TECHE
UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_1521_I

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

1521

I

fond Vinerea

Scrieri varii

în Economia, Agricultura, chimia, astronomia-meteorologia

I

21

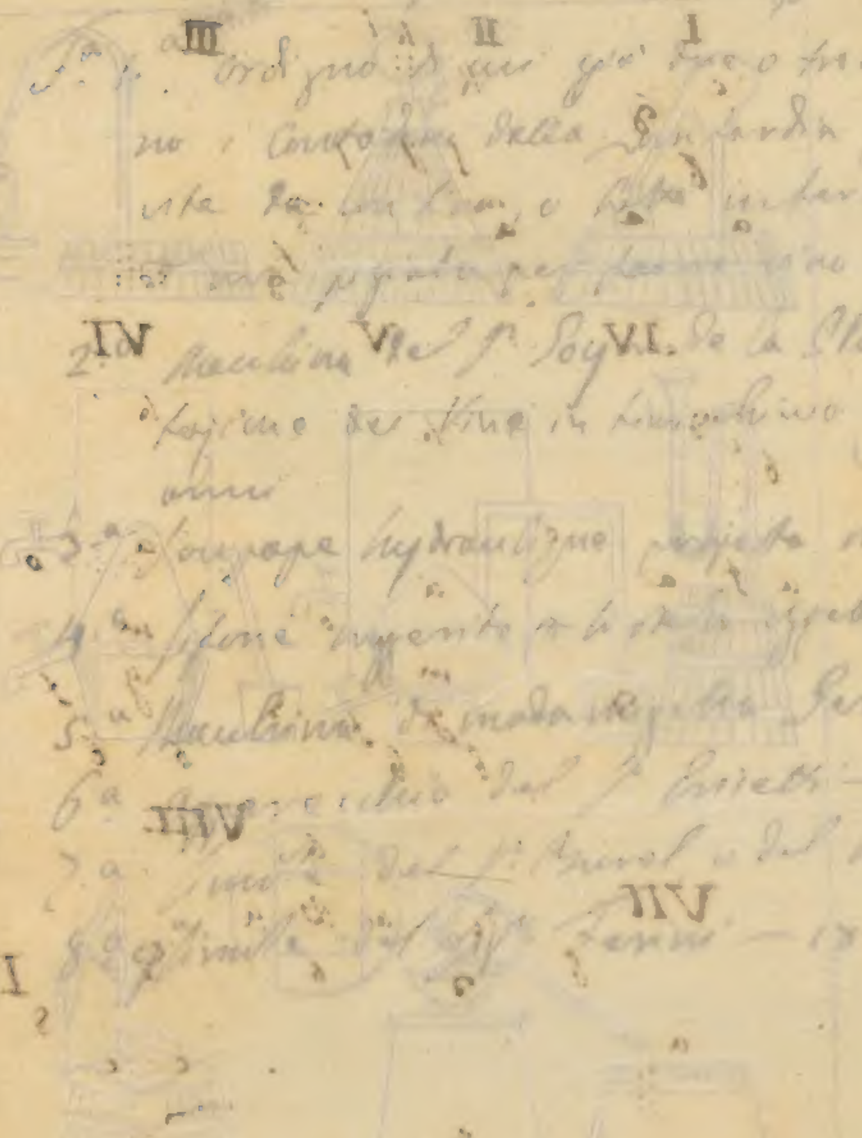
I

BIBLIOTECA CIVICA UDINE

Nuovi metodi di Vinificazione

Biblioteca Italiana N.° 89 Maggio 1823.

V. Bibl.ª Ital.ª N.° 89 Magg.° 1823 a c.e 200 — 249.



1.° Ordigno di cui già due o trecento anni si servivano i Contadini della Lombardia per estrarre l'acqua acida da [illegible], e [illegible] in fermentazione ajutata da [illegible] per [illegible]

2.° Macchina del S.r Soy.[illegible] de la Colombarie per la fermentazione del vino in [illegible] [illegible], sono già 60 anni

3.ª Soupape hydraulique proposta nel 1788 dal Sig.r Carbois

4.ª Sifone inventato e [illegible] [illegible] dal Sig.r Lavocat

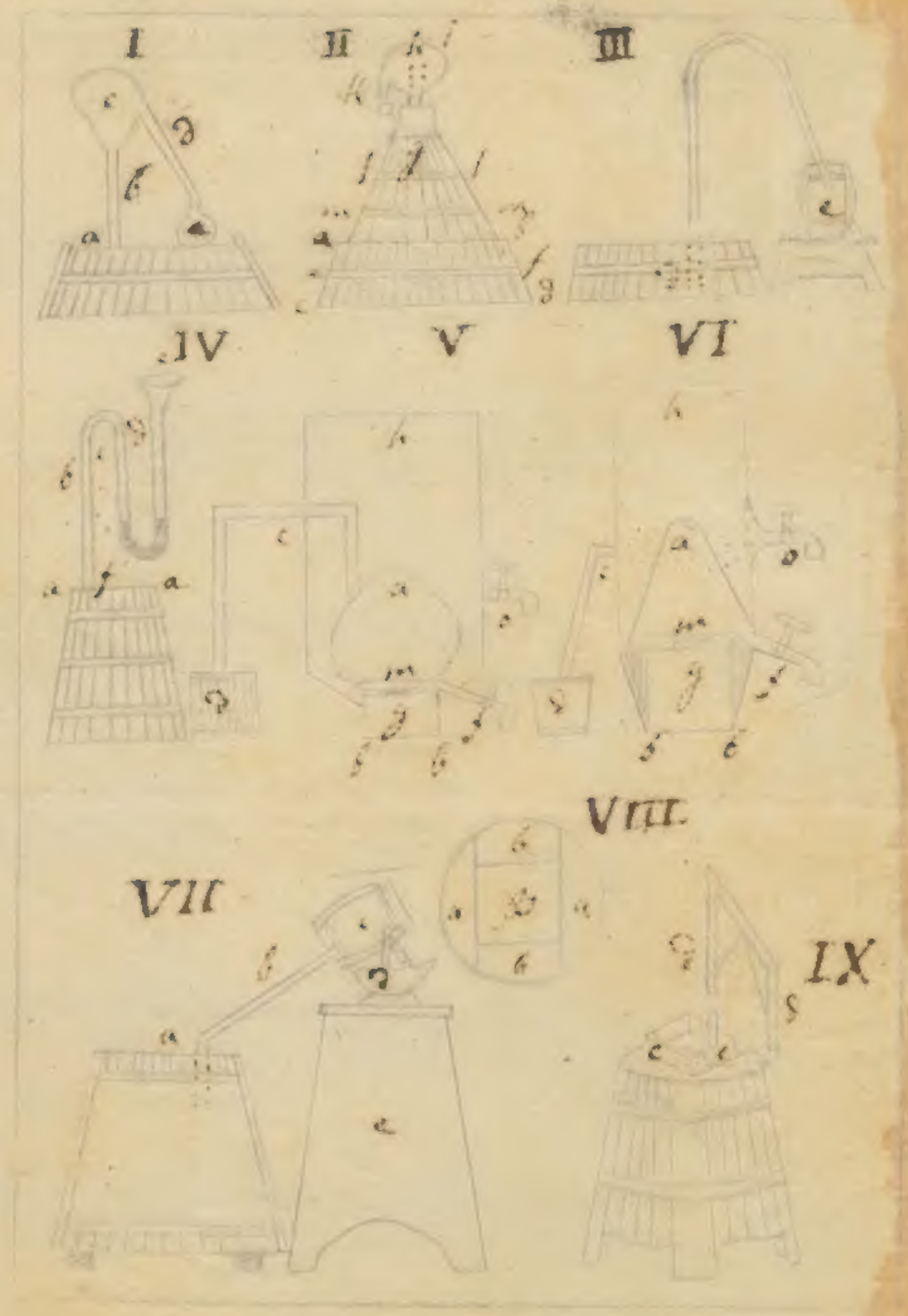
5.ª Macchina di [illegible] [illegible] Gervais — 1821

6.ª [illegible] del S.r [illegible] — 1822

7.ª [illegible] del S.r [illegible] e del mio commissionato S.r Huber

8.ª Simile del S.r [illegible] — 1821

e. la boccia.


I
II
III
IV
V
VI
VII
VIII
IX

Biblioteca Italiana N.° 89 Maggio 1823

V. Bibl.ª Ital.ª N.° 89. Magg.° 1823 a c.e 200 - 249

1.ª Ordigno di cui già due o trecento anni si servivano i cittadini della [illegible] per estrarre l'eguale[?] ... da un tino, o botte in fermentazione ...ena d'una pigiatura per farne vino

2.ª Macchina del S.r Joyon [?] de la Chambre [?] per la fermentazione dei vini in vaso chiuso descritta, ora già 60 anni

3.ª Valvole idrauliche proposta nel 1788 dal Sig.r Carbon[?]

4.ª Sifone suggerito per lo stesso oggetto dal Sig.r Lavoisier[?]

5.ª Macchina di madamigella Gervais - 1821

6.ª Apparecchio del D.r Orietti - 1822

7.ª Simile del D.r Yurol[?] e del suo commissionato Sig.r Uberlino

8.ª Simile del Sig.r Ferini - 1821

e la bocca

Biblioteca Italiana N.° 89 Maggio 1823

200

Biblioteca Italiana N.° 87 Maggio 1823

Parte II.

Scienze ed Arti Meccaniche

De' nuovi metodi di vinificazione. Storia di questi metodi. Apparecchio condensatore antico italiano. Apparecchio di M.r Goyon de La Plombanie. Apparecchio di M. Carbonel. Apparecchio di M. Lavocat. Apparecchio di M. Deppin. Valvola del Ferri perfezionata dal Leonardi. Apparecchio Gervais. Apparecchio Griffetti. Apparecchio Burel. Apparecchio Ferri. [illegible] delle [illegible] che emergono dall'[illegible] de' [illegible] apparecchi.

Metodi conosciuti e proposti prima di Madamigella Gervais

Sono due o trecento anni che i nostri contadini [illegible] hanno
1 usato di un metodo [illegible] per estrarre l'[illegible] da un tino
o da una botte in fermentazione ripieno dell'uva pigiata per farne
vino. Questo metodo di poco momento in qualunque altra epoca,
diventa per la circostanza interessantissimo oggidì e merita di
qui essere brevemente ricordato e riferito

Chiudevano ermeticamente il tino o la botta dopo avervi messa l'uva pigiata; applicavano al coperchio superiore un tubo di quattro o cinque braccia di lunghezza; ad esso tubo era sovrapposto il cappello di un lambicco, dal quale usciva un altro tubetto [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] di una bocca [illegible] del desiderato liquore. Quattro segni di figura [illegible] di un tale ordigno un'idea più chiara. Vedi la Figura I

a. presenta il coperchio della botte,
b. il tubo che sostiene il cappello
c. il cappello;
d. l'altro tubetto,
e la bocca

Circa sessant'anni sono M. Goyon de la Plombanie teneva in Francia questo linguaggio: « On peut observer, diceva egli, que si nous n'avons pas des vins aussi parfaits [illegible] le terroir le [illegible] c'est faute d'avoir examiné ce qui peut contribuer à lui donner ces degrés de perfection suivant sa nature. — Je crois avoir démontré [illegible] que les défauts de la plupart de nos vins sont occasionnés 1° parce que la liqueur en fermentant n'agit pas sur toute la vendange; 2° parce qu'une partie du marc s'aigrit attendu qu'il reste à sec communément, ou une partie de son aigreur qui devient un levain capable [illegible] l'aigreur dans toute la masse, 3° que les plus [illegible] les parties volatiles et les plus spiritueuses s'exhalent et produisent un affaiblissement irréparable dans la liqueur (1).

Ho riportate le parole del Sig.r Goyon de la Plombanie, perchè [illegible] tutti gli elementi della teoria di Mad. Gervais, e i punti principali che richiedonsi all'applicazione delle nuove macchine [illegible] a tutti i tre inconvenienti della [illegible] l'applicazione di una macchina della quale noi avemo la descrizione e la figura.

2 / Goyon

Vedi la Figura II

a b c d presenta la parte superiore di un tino comune che non si lascia intero per non [illegible] sopra di esso è [illegible] il cono g. m. m. fortemente incastrato internamente dentro l'estremità superiore del tino b. a.

Il [illegible] c d formando le doghe del tino [illegible] quelle del cono in esso incastrato.

L'apertura del cono in g ha un mezzo piede di diametro.

Vi ha nell'interno del cono all'altezza h. una tavola ossia fondo mobile tutto bucherato di fori del diametro di 5 linee [illegible] che si sospende nel tino con una corda prima di applicarvi il cono.

Si serve di un grande imbuto per versarvi il mosto, le vinacce,

---

(1) [illegible] de réflexions sur l'opuscule de Mad. Gervais. Par J. Delavau propriétaire. Bordeaux, 1821, in 8°, pag. 160

allorchè si è posta tutta l'uva pigiata nel tino la quale non dovrà superare l'altezza del cerchio m m, si leverà colla mano all'insù il fondo traforato a fine di coprirne tutta la massa fermentante allorchè monterà e obbligare le vinacce a tenersi al punto m.m. frattanto che il mosto fermenterà

Siccome poi questa fermentazione farà aumentare il volume del liquore e sortire le vinacce il vino sopranuoterà al fondo che non potrà innalzare di più del punto ll, quindi la massa pigiata rimarrà tutta immersa nel vino per ricevere gli spiriti che la fermentazione fa esalare

Si porrà al di sopra di questo cono un elmo (un casque) o capitello somigliante, anche a uno dei capitelli che si usano nelle distillazioni, un poco assottigliato verso la sua sommità fatto a forma di cuore, e ripiegato all'indentro verso il suo mezzo, onde ricevere gli spiriti a misura che verran condensati, i quali coleranno pel piccolo tubo k ricurvo, e si verseranno nel collo h entro il quale comunica l'estremità di un altro tubo che riconduce questi spiriti, no in b, e ricadranno nel tino donde erano usciti rimescolandosi di nuovo con tutto il liquore.

Siccome il piccolo tubo ricurvo k non ottura esattamente il collo e vi rimane abbastanza spazio per un passaggio all'aria che si svilupperà, e impedirà che non cagioni scoppio alcuno

Il colletto dell'elmo che entrerà nell'apertura del cono troncato sarà ermeticamente otturato con cera vergine impastata con un misto di sugna, e di ammoniaca, per potersene servire a lutare tutte le più piccole fessure.

Questo tino, dice il Sig.r Gayon de la Plomvarre, risponde a tutte le operazioni che fa il liquore per amalgamarsi, ingenerare, modificare tutte le sue parti spiritose senza che possano esalare gli spiriti volatili come si vede, ricadono nella massa del liquore, per mezzo del capitello od elmetto e del tubo ricurvo, il vino ... immerso tutte le vinacce e con esse anche le bucce

degli acini ne discioglie la parte colorante, e ne sfianca gli aromi che servono a dargli il profumo che si ha più liquore. che non abbisogna che rimonta sopra il fondo mobile bucherellato per dargli passaggio. L'imbuto che riceve il vapore spinto e chiudendo i residui del gas che ne esce lo condensa e lo precipita verso, ma solo come calore come si è detto nell'interno della massa fermentante.

Il perchè questo ritrovato del Sig.r Gervais de la Plombanie andasse in dimenticanza crediamo vederlo nella complicazione del suo cono nella difficoltà di mantenere l'ermeticità nel difficile connettimento di esso colla estremità superiore del tino e in un complesso di poco agevole uso, in mano massimamente de' rozzi e poco pazienti agricoltori avvezzi a' metodi più semplici. In ogni modo nessuno negherà che il suo inventore non abbia facilitata la strada a chi venne dopo e non abbia lasciato che poco o nulla da aggiungere alle sue idee. Proseguiamo la storia di questi ritrovati. Il grande scopo era di procacciare al metodo di vinificazione l'ermeticità e la condensazione colla prima si toglieva ogni comunicazione coll'aria atmosferica, e quindi ogni azione d'acidificazione colla seconda si conservano le qualità spiritose ed aromatiche del liquore fermentante.

Nel 1788 M. Carbois immaginò un tubo ricurvo a cui egli diede
3. il nome di valvola idraulica (soupape hydraulique). Una delle
Carbois sue estremità fosse solidamente infitta nel foro nel cocchiume o in quello della parte del coperchio di una botte piena (fino a cinque once però al di là del coperchio medesimo) del liquore fermentante, l'altra estremità doveva immergersi in un vaso ricolmo di acqua (vedi la figura III che non abbisogna di spiegazione). Il Sig.r Carbois dimostrava che con questo metodo il gaz acido carbonico che si sviluppa nella fermentazione dalla massa del liquore, sfugge lungo il tubo e discende nel vaso d'acqua, dal fondo della quale monta.

di esso alla superficie in forma di bolle. Con questo ritrovato semplicissimo, ottengonsi due scopi importanti dell'ermeticità e della condensazione, giacchè per uscir dal tubo l'aria fissa, gas acido carbonico che si sviluppa dal tino, e non può l'aria esterna avere comunicazione veruna coll'interno di esso ed è tolta interamente ogni via di contatto. Dall'altro canto per mezzo della curva del tubo si ottiene anche tutta quella condensazione di parti aromatiche, maggiore o minore secondo la lunghezza della parte ascendente del tubo, e secondo lo stato della temperatura dell'atmosfera che agisce in ragione diretta del freddo che domina in essa (1) Il diametro del tubo basta di pochi centimetri anche nei vasi d'ingente capacità.

Il Sig.r Lavoisat propone un altro tubo o sifone che produceva lo stesso effetto della ermeticità e in parte anche della condensazio- [margin: + Lavoisat] ne. La figura risparmierà a noi molte parole ed agevolerà a' nostri lettori l'intelligenza del suo ritrovato. Vedi figura IV

a a. esprime il coperchio del tino che contiene la massa del mosto fermentante, ripieno a circa sette ottavi

b c d è il sifone di latta o di qualunque altro metallo, od anche di legno

c. è l'apertura superiore del sifone fatta a forma d'imbuto entro del quale si versa dell'acqua fino a tanto che mettendosi in equilibrio nel secondo braccio del tubo, stia sotto ai due livelli c d. o poco più sopra

d è l'estremità inferiore del tubo conficcata entro il coperchio della botte o del tino

Di mano in mano che fermenta la massa del mosto, l'acido carbonico che si sviluppa viene spinto all'insù ed esce gorgogliando per mezzo all'acqua dal punto c. condensando intanto l'alcool e gli altri fluidi aeriformi condensabili che montano

---

(1) Archives des découvertes et des inventions nouvelles faites pendant l'an 1821. Paris 1822 pag. 450

nel primo braccio del tubo. Non v'è qui altra cura che d'invigilare perchè l'acqua non manchi mai al sifone, e quindi non manchi il perfetto isolamento d'ogni comunicazione tra l'aria atmosferica e l'aria interna del tino. (1).

Deppin — Non è ancor tempo di occuparci di Madamigella Gervais; vogliamo prima accennare un altro espediente per fare il vino ci vien suggerito dal Sig.r Deppini professore di chimica a Tolosa e corrispondente della Società Linneana di Parigi, sperimentato con vantaggio e colmato di elogi da molti proprietarj di quella Provincia. Ecco in che consiste.

„ Prendete un turacciolo di sughero il quale si adatti bene „ al foro della botte, perforatelo con un ferro rovente onde far „ vi entrare l'estremità di un tubo di vetro o di latta ricurvo „ a foggia di sifone. Abbiate cura che l'estremità del tubo „ oltrepassi appena il piano interno del turacciolo e mette„ ne [illegible] di colla di farina in mancanza d'altra colla „ migliore e [illegible] del pari la parte del tubo che deve entrare nel turacciolo.

„ Riempiuta la botte di mosto [illegible] quanto „ in modo che il gas acido carbonico non possa uscire che pel „ tubo, la cui estremità esterna andrà ad immergersi in un „ vaso qualunque pieno d'acqua [illegible]

„ Se l'apparato è esattamente combinato, voi dovete vedere „ il gas uscire bolla per bolla attraverso dell'acqua, ed in caso „ diverso converrà meglio lutare il turacciolo finchè le bolle „ si manifestino.

„ Lasciate [illegible] la forte fermentazione indi chiarificate. „ Il vostro vino entro forti bottiglie semi-otturate. Dopo otto „ giorni [illegible] affinchè il deposito [illegible] „ [illegible] otto giorni. [illegible]

(1) Giornale di Agricoltura T. I, [illegible] Bibl. Ital. T. XXX [illegible]

« turaccioli della bocca) capovolta sopra di un vaso per non perde-
« re il vapor torbido che ne esce, e otturata prontamente la bottiglia,
« riempitela con altro vino chiarificato collo stesso metodo, poi ottura-
« tela fortemente assicurando il turacciolo con filo di ferro e ripo-
netela nella sabbia (I). »

Ci resta a parlare di un altro tentativo fatto fra noi per ottenere l'ermeticità nella vinificazione. Nel 1816 a Milano
Ferri un certo Ferri concorse al premio d'incoraggiamento (e l'ottenne) proponendo all'esposizione periodica dell'Istituto di Brera una valvola di sua invenzione ed applicabile al cocchiume di una botte ed anche al coperchio di un tino dove si pongono a fermentare le uve pigiate. Consiste questa in un cono rovesciato di metallo, che s'insinua entro la corrispondente cavità praticata nel turacciolo parimente di metallo e fatto a vite che si serra fortemente nell'apertura del cocchiume. Nello sforzo dell'espansione interna del gas che si sviluppa dal mosto in fermentazione viene premuto e spinto all'insù il suddetto cono, il gas eccedente sbuffa fuori e si mette per qualche istante in equilibrio la valvola allora si chiude indi torna a ripetere lo sforzo fino a tanto che, cessando la fermentazione e lo sviluppo del gas il mosto termina le sue operazioni e depone e chiarifica sempre separato da ogni contatto coll'esterna atmosfera.

Il sig. ingegnere Leonardi, ingegnoso ed esperto meccanico
Leonardi idraulico, ha portati varj miglioramenti a questa valvola volendovi applicare diversi pesi per modificarne la resistenza appunto nello stesso modo che si applicano alla valvola della pentola papiniana, o a quella che i Francesi hanno più tardi chiamata col nome di <u>marmita</u> autoclave. Il sig. Leonardi l'ha anche semplificata e resa di [illegible]

(1) Journal des connaissances usuelles, tom. XVII pag. 301. [illegible] mars 1831. Giornale d'agricoltura Arti, e Commercio, tom. 3, pag. 25 Milano 1822. — Ci siamo serviti della traduzione che abbiamo trovata in quest'ultimo

prezzo e comodo agli agricoltori di poca fortuna e di più rozzo intendimento onde potrà verificarlo chiunque sarà curioso di vederla al suo negozio piazza di S. Salvatore al Teatro. Egli è inventore anche della macchina a pressione per fermare, della quale faremo parola a suo tempo.

Dal fin qui detto di queste invenzioni sarà facilitato ai nostri lettori di valutare il merito della scoperta di Madamigella Gervais di cui crediamo ora doversi occupare.

Gervais L'opuscolo di M. Gervais è molto prolisso, e noi non abbiamo bene intesa la descrizione dell'apparecchio se non dopo che con qualche difficoltà ci siamo col mezzo delle nostre corrispondenze procurato un disegno di esso. Colla figura alla mano i nostri lettori troveranno per così dire in due pagine compresa tutta la seconda parte dell'opuscolo di M. Gervais.

La macchina di Madamigella Gervais consiste in un re-
5 cipiente di latta rappresentato dalla figura V e sue parti sono le seguenti

a Cappelletto che riceve e condensa il vapore spiritoso e alcoolico

b È quel che rappresenta l'apertura dell'apparecchio che s'innesta nell'apertura del coperchio della botte o del tino

c Il gran tubo laterale che conduce fuori il gas acido carbonico depurato

d Vaso dove s'immerge il gran tubo, per impedire il contatto dell'aria atmosferica coll'interno del tino.

m Canaletto o marcia interno, [illegible] il liquor condensato.

f. Robinetto esterno per gustare il liquore condensato.

g Tubo (chalumeau) nel canaletto interno (m) che [illegible]

il ritorno del liquor condensato nel vino

n. Gran refrigerante contenente l'acqua che raccoglie la condensazione.

o. Altro robinetto per dare uscita all'acqua del refrigerante e cambiarla rimettendovene della fresca.

Dopo tutto ciò che abbiamo detto, i nostri lettori sono abbastanza istruiti su questa materia per abbisognare di ulteriori spiegazioni sugli effetti ed uffizj di questa macchina. Saremmo inutilmente prolissi seguendo M. Gervais ne' suoi capitoli 5° e 6°. Tutti i vantaggi della summentovata macchina si riducono 1° all'impedita dispersione de' principj spiritosi balsamici ed aromatici; 2° all'impedito contatto dell'aria esterna che è la sorgente comune dell'acidificazione, 3° Una fermentazione più regolare e meno tumultuosa; 4° Una maggior facilità di conoscere il momento della cessazione della fermentazione e quindi il momento opportuno per la svinatura.

Le conseguenze secondarie di queste condizioni sono 1° che il vino aumenta in qualità ed in quantità, 2° che non inacidisce mai, 3° che non si guasta mai nelle annate umide, senza il solito travasamento che tanto snerva la forza del vino, 4° che resiste al trasporto ed alla navigazione, 5° che anche non svinando l'autunno il vino si conserva nel tino tutto l'anno e si può quindi svinare con tutto il comodo anche l'anno dopo, qualora si mantenga applicato nelle debite forme l'apparecchio cioè si mantenga l'ermeticità che esclude ogni comunicazione tra le vinacce interne e l'aria atmosferica. 6° che le vinacce spremute sotto il torchio danno un vino infinitamente migliore di quello che si ricava coi metodi antichi; 7° che adoperate per trarne l'alcool ne danno una molto maggiore quantità; 8° che il vino fatto in questo modo

non lascia che una quantità di sedimento nelle botti ove si finisce dopo la svinatura. –

Griselli La nostra fedeltà storica ci obbliga a dire che stando alle epoche della pubblicazione, il Sig.r Griselli non è il primo dei tre nominati che aspiri al merito dell'introduzione del metodo della Gervais in Italia. Il Sig.r Buret e il tenente le sue veci in Lombardia Sig.r Mutier ti ... ottennero prima di lui la domandata patente. Stando ai documenti pubblici il Sig.r Ferrini può anche egli contendergli questo primato. Noi però poniamo il suo apparecchio molto dopo quello della Gervais, per meglio far chiaro un dubbio che ci pare fondato ed è ch'egli non abbia fatto che copiare l'apparecchio francese senza aggiungervi presso che ~~nel~~ nulla del suo. Ci duole insistere su questa nostra asserzione tanto più che il Sig.r Griselli nel suo opuscolo vuol da per tutto far credere che questo metodo fosse da lui pensato prima della Gervais, che non ne fu prevenuto se non per tardanza di comodo di pubblicar le sue idee; che non gli venne mai fatto di vedere a Parigi l'apparecchio suddetto, che veniva dall'inventrice custodito con gelosia, che neppure alla Piazza di S. Martino ove sono depositi i modelli delle macchine di nuova scoperta vi era memoria di esso (dice il Sig.r Griselli) che Madamigella Gervais volendo conservare alla Francia la preminenza che godeva nei suoi vini stimava di mostrare ai forestieri la sua invenzione (Vedi pag.a 5.a del suo opuscolo)

Queste ed altre tali asserzioni non convincono della per-
6 fetta somiglianza tra la macchina del Sig.r Griselli e quella della Gervais. I nostri lettori ne giudicheranno. Nella macchina infatti che la figura VI. le ne darà sono le seguenti

1. Il capitello che riceve e condensa il vapore spiritoso e batte
lumme

b b Linea che rappresenta l'apertura dell'apparecchio che si mostra nel foro sotto al coperchio del tino o della botte.

c. Il tubo che conduce il gas acido carbonico.

d. Vaso dove s'immerge il tubo

m Canaletto interno (rainure della Gervais) che raccoglie il liquor condensato

i. Robinetto esterno per gettare il liquor condensato.

g Taglio (échancrure di ell Gervais) che facilita il ritorno del liquor condensato nel tino.

h. Gran refrigerante contenente l'acqua che favorisce la condensazione dell'alcool contenuto entro del capitello

o. Altro robinetto per dare uscita all'acqua e cambiarla

La somiglianza di queste due macchine è tale che non è somiglianza ma piuttosto identità e noi avremmo voluto dispensarci dal darne la figura, se nel nostro ufficio nello stesso tempo di storico e di critico non avessimo creduto indispensabile appoggiare la nostra asserzione di prove. Aggiungeremo che dalla sola descrizione della macchina Gervais noi non arrivammo mai a ben comprenderne tutte le parti se non dopo avere avuta in mano quella del Sig. Griffi. Soprattutto la rainure l'échancrure e il loro rispettivo interno ufficio ci riescì di arduo conseguimento, ed inclineremo a credere che i nostri lettori ne proveranno altrettanto. La rainure o canaletto interno è piccolo sporgimento di latta che raccoglie i vapori condensati sulle pareti interne del capitello e che a rigagnoli discendono all'ingiù fin dove trovano quell'intoppo. Ivi si raccolgono e non discenderebbero nel tino se non quando sormontassero il lembo interno del canaletto medesimo. Ossia per non aspettare questo sormontamento si è fatto un taglio al detto canaletto per dove sgorga giù il liquor condensato; ma questo taglio non è però affatto a livello

del piano inferiore, un leggiero lembo si è lasciato anche di esso, e questo serve a tenere ingorgata quella piccola quantità di liquore che si vuol mandare nella canna del robinetto destinato all'appagamento del timor anzidetto. Ecco l'uffizio e la definizione del taglio i<u>ltimmurum</u>. Nè M. Gervais, nè il Sig.r Griffetti s'erano occupati a definirlo ma l'esperienza della nostra difficoltà a ben comprenderlo ci ha fatto trovare indispensabile a meglio spiegarlo ai nostri lettori.

La sola variazione che il Sig.r Griffetti abbia indicata nel suo apparecchio consiste nel dare una direzione spirale ed ascendente a quella porzione di tubo spiricatore che parte dal cannello per uscire dal refrigerante e andare ad immergersi nel vaso d della figura 6.a Nella macchina Gervais si usò seguire una direzione ascendente retta linea. La variazione è di pochissimo rilievo e noi vedremo a suo luogo quanto anche ha di pochissima utilità mentre, noi dall'altro canto ne vede aumentato più difficile la fabbricazione e più incomoda la pulitura, che in fatto di latta soggettissima all'ossidazione, è un oggetto da non trascurarsi.

Il Sig.r Griffetti unitamente alla macchina di sua fabbrica, a chi ricorre a lui per la licenza di usarne anche uno scritto che contiene alcune istruzioni sul metodo di adoperarla. Ecco in che consistono. Esse sono brevi:

Istruzioni del Sig.r Griffetti

« Poste le uve nel tino o nella botte, lasciando circa un « piede di vacuo nel medesimo (1) coprite colla macchina « che finisce entrare come un turacciolo nel buco praticato

(1) questa condizione è più utile in tutti i metodi che noi accennati finora e che accenneremo anche noi

"prima nel coperchio del tino o nella botte al cocchiume
" Adattate il tubo alla macchina e che questo vada ad immerger-
"si in una brentella d'acqua, nella quale discioglierete un poco di
" calce viva onde attrarre il gas acido carbonico
" Suggellate con gesso impastato o con creta o con altra materia la
" fessura circolare intorno alla macchina indi riempite il vaso
" di sopra della stessa macchina con acqua fresca. Questa fa l'
" effetto di refrigerante e circonda il condensatore. Quando quest'
" acqua è calda, cambiatela e ponetevene della fredda aprendo a
" questo effetto il robinetto superiore.
" Quando l'acqua della brentella (o vaso dove pesca il tubo)
" divenuta di color giallo, mutatela tutta detta brentella per
" mezzo di una spina che vi adatterete prima e ponetevene
" dell'altra come prima.
" Allorchè vorrete conoscere a che stato sia il vostro vino aprite
" il robinetto inferiore: esso vi darà dell'acqua vite: quando ques-
" ta è perfetta, il vino è fatto, e potete svinare."

Sospendiamo per ora ogni riflessione sopra questa istruzione e riserbiamola al momento in cui faremo un analisi comparativa dei diversi apparecchi. Per ora passiamoli tutti a rassegna.

Apparecchio Burel

Burel e Huber — Il Sigr Burel, e per esso il Sigr Huber ottenuta dal nostro governo la patente o privilegio esclusivo per la loro macchina dispensavano a chi ricorreva per averne la relativa licenza due stampe l'una delle quali conteneva il disegno del loro apparecchio l'altra le istruzioni per adoperarlo nella vinificazione.

L'apparecchio è quello rappresentato sotto la figura VII. le sue parti sono le seguenti:

a. Coperchio del tino ripieno a sette ottavi
b Tubo di legno o di metallo di 0.04 di diametro interno

c. Botticella vuota serviente di refrigerante, situata fuori del cellaio se è possibile.

d. Tinozza di condensazione che essendo nascosta è indicata per chiaro.

e. Sostegno dell'apparecchio

Abbiamo voluto adoperare le stesse parole de' Signori Buret e Huber ma del resto noi ci saremmo nel caso loro spiegati diversamente. Sotto la lettera d avremmo detto piuttosto acqua entro la quale s'immerge il tubetto che esce dal botticello c, non condensa, ma assorbe quella parte di gas acido carbonico che secondo la massa e il volume dell'acqua contenuta nel vaso è combinabile con essa.

I Signori Buret e Huber chiamano nella loro figura condensatore il vaso d, ed acqua di condensazione quella in esso contenuta. Quest'espressione è inesatta e tende a produrre confusione nel nome caratteristico della macchina che propriamente consiste nel tubo b e nel botticello c.

In vece del vaso d aperto alla sua superficie o imboccatura i Signori Buret e Huber propongono un vaso chiuso con un coperchio nel quale sia praticato un foro e questo foro sia chiuso da un'animella di pelle. Gli effetti di questa sostituzione tendono a conservare indebolita e diremo così più satura che sia possibile di gas acido carbonico l'acqua contenuta nel vaso per poi adoperarla a quegli usi che in seguito si dirà. Quando l'acqua è satura di gas e non ne riceve di più esso rimane alla superficie dell'acqua, e da segno del suo eccesso rigonfiando all'insù l'animella di pelle. Questo è il segnale che invita a cambiar acqua e metterne della nuova.

Il Sig.r Huber socio del Sig.r Buret, ha dispensato anch'egli colla licenza una stampa d'istruzioni per istabilire l'apparecchio

e di attenzione, [illegible] si governano [illegible]
[illegible] figura

» Questa botte (cioè la botticella appoggiata sul vaso d'acqua indi-
» cata da c nella figura VII.) avrà una [illegible] (1) e
» sarà [illegible] Sarà [illegible] d'un
» [illegible] le acque di vinto che dai vapori carbonici
» [illegible] s'innalzano dal tino e saranno portati [illegible]
» nato tubo ritornare nel mentovato tino.

» Vi si porrà una treccia di paglia bagnata sopra la botte e si
» bagnerà una o due volte al giorno onde attivare la condensazione

» Il coperchio della botte refrigerante deve essere voltato in giù
» e ad esso farà innestato un tubo di legno di centimetri 4 circa che
» andrà a pescare nel secchio, o tinozza, piena d'acqua. Il [illegible]
» di [illegible] della botte che serve di condensatore. Quel [illegible]
» nato tubo di [illegible] dorato di buchi
» grossi come il dito a centimetri 10 in 12 al di sotto della sua im-
» mersione

» Questi due tubi saranno ben solidamente stagnati [illegible]
» tutto ed [illegible] nella loro congiunzione alla botte »

Questa descrizione espressa con si poca esattezza [illegible] la confu-
sione [illegible] la botte
che fa l'uffizio di condensatore [illegible] la secchia e il
vaso che contiene l'acqua di condensazione. I nostri lettori non
si sapranno [illegible] equivoca ripetizione di termini
Il condensatore [illegible], la secchia o il vaso [illegible]
d'una [illegible] due uffizj di valvola idraulica e di lavatore del
gas; come valvola mantiene la [illegible] fra l'atmosfera ester-
na e l'interna del tino; come lavatore [illegible] il gas [illegible]
fermentazione del tino. Veniamo alle attenzioni particolari

---

(1) equivalenti a brente 10 circa piemontesi e [illegible] milanesi
Dimensione enorme come [illegible]

le quali per verità non contengono nulla che possa aggiungere lume maggiore di quanto abbiamo fin qui accennato. Vi sono anche in esse tante espressioni che mettono il lettore in una confusione da non uscirne. Si dice, per esempio, all'art. 4
« Che il tubo di discesa che nel coperchio conduce il vapore
« ascendente nel truogolo condensatore penetri centimetri 5 in 6
« circa nella botte refrigerante ». Ove qui un altro truogolo condensatore sarebbe fuor di luogo. Ommettiamo tutte le altre minuziose istruzioni che non sono di molta importanza, come proveremo a suo tempo. Sarebbero interessanti quelle che insegnano il momento opportuno per lo svinare se il Sig. Huber avesse saputo darne di nuove e non conosciute; ma quelle che ci dà sono quelle antiche e sono: « 1° Quando non
« si udirà più il movimento della fermentazione; 2° Quando
« il vino sia giunto ad un grado di limpidezza e sarà quasi rischia-
« rato; 3° quando il sapore zuccheroso, una volta rimpiazzato
« dal vinoso ed austero ecc. » Pare che il Sig. Huber abbia desunto queste istruzioni senza aver egli stesso sperimentato l'apparecchio del Sig. Burel; altrimenti egli avrebbe potuto dire almeno che la cessazione dell'interna fermentazione del vino viene indicata dalla cessazione del gorgogliamento del vaso d'acqua nella quale pesca il tubetto scaricatore. Quando le bolle sono cessate del tutto, segno è che non si sprigiona più (o pochissimo) il gas e che è terminata la fermentazione vinosa, ove vi riposa. Questo indizio è il solo proprio del suo apparecchio; quelli da lui suggeriti erano noti anche prima che venisse proposto il nuovo metodo.

Crediamo avere in breve detto abbastanza a' nostri lettori intorno all'apparecchio Burel; passiamo ora a parlare dei tentativi del Sig. Ferrini di Brescia.

Apparecchio Ferrini

Ferrini Col solo legger delle gazzette che annunziavano il ritrovato
della Gervais, il Sig.r Ferrini si è industriato di costruire un ap-
parecchio di condensazione che corrispondesse a produrre lo spe-
rato proposito. Egli vi riuscì nell'autunno del 1821, e rese conto all'
Ateneo di Brescia de' suoi risultati dando la descrizione e
la figura della macchina da lui usata. Ecco l'una e l'altra

« 1°. Si faccia al tino un coperchio fisso nella guisa che si fanno
8 « i fondi ai tini medesimi; ma per usare un risparmio di legna
« me si prendano quattro assi, due lunghe (vedi figura VIII.) se-
« gnate aa altre due segnate bb, le quali unite in circolo for-
« mino l'apertura segnata b. Questo coperchio adattisi al tino.
« Si faccia un telajo composto di quattro parti lungo e largo
« quanto è l'apertura suddetta, ma che abbia le sponde alte dal-
« le once cinque alle sei, ovvero pollici dieci incirca; si faccia a
« questo telajo un fondo di latta, che si alzi per formare le sponde
« di esso telajo (vedi figura IX), onde sia capace a contenere per-
« fettamente l'acqua. Su esso telajo inchiodato trasversalmente
« un traversino di ferro, od anche di legno nel fondo, e in un angolo
« si faccia inchiodare e nella latta saldare un tubo che abbia circa
« un pollice di diametro ed alto dieci (e questo è il tubo cc del-
« la figura IX.) Si faccia una battuta alle sponde del telajo
« tutto all'intorno, acciò possa entrare comodamente nell'aper-
« tura quadra del tino e starvi fermo in battuta. Questo è il
« condensatore.

« 3°. Una canna di latta ben saldata che s'innalzi vertical-
« mente e rimanga perpendicolarmente dd. Questa canna de-
« ve imboccare il tubo cc per trasportar l'aria sopra

« 4°. Una grata si formerà di verghe di legno grosse circa
« un pollice ciascuna con due piccole assi larghe tre pollici, lun-
« ghe sei meno del diametro della tina, ecco tutto l'apparecchio

" che vi propongo e che mi accerta di tutta l'utilità nella
" confezione del vino, come sono a dimostrarvi.

" Fatta la vendemmia con tutte quelle buone regole rac-
" comandate da molti che hanno scritto su questo proposito,
" si lasciano le uve due o tre giorni in ammasso, indi si pigino
" ben bene, poi si pongano nel tino previamente come si è detto,
" avvertendo di non empirlo più di quattro punti della
" sua altezza; si ponga il graticcio sopra il mosto, si aggiun-
" gono trasversalmente le verghe sopra quelle si congiungono
" le assi assicurate con quattro cuntelli fermati tra il co-
" perchio del tino; così i grappoli (ha voluto dire le vinacce
" e gli acini pigiati) saranno obbligati a star sotto il mosto."

Questo basta per dare un'idea dell'apparecchio del Sig.
Tommi; v'aggiungeremo solamente che anche il suo tubo va
a riferire in un vaso d'acqua come ne' metodi Gervais, Bu-
ret, e Grifetti.

Siccome l'arte di fare questi vinetti non è indicata dal
Sig.r Buret non sarà discaro a' miei lettori ch'io accenni d'un
tino che fu tenuto da me e che mi è riuscito eccellentemente.

Se il tino o la botte contenente la massa fermentante delle
uve pigiate è per supposto di 10 brente si adoprerà per vaso
sfiancatore un bottello di cinque brente circa di capacità. Si
riempirà d'acqua il foro del cocchiume e si terrà in quel
luogo e in quella distanza dalla botte fermentante che con-
verrà la situazione, la lunghezza del tubo e la posizione dell'
apparecchio. Entro lo stesso foro del cocchiume si immergerà ed
immergerassi per due terzi della sua profondità l'altra estremità del
tubo sfiancatore che parte dal centro della botte corrispondente
dell'apparecchio del Sig.r Buret; quindi l'umidità del sifone
del Sig.r Gervais comincerà la fermentazione della massa

delle uve pigiate comincia a gorgogliare l'acqua nella botte dove s'immerge il tubo conduttore il gas che vi avanza passando attraverso di detta acqua si combina anche con essa in tutta quella proporzione compatibile colle leggi della sua affinità. Si computa a circa due volumi dell'acqua la combinazione spontanea e naturale del gas. Al foro del coperchio suddetto si può applicare l'animella di pelle suggerita dal Sig.r Durel per meglio impedire la dispersione di detto gas ed assicurarsi col rigonfiamento di essa pelle del momento in cui l'acqua si sia imbevuta ulteriormente di esso.

Disposte le cose in tal guisa e fatto che sia il vino, si svina dalla botte fermentante delle 10 brente, indi si versa sulle vinacce che restano dopo svinato tutta l'acqua acidula della botticella saturatrice contenente le 5 brente. Si chiude ben bene detta botte, e si lascia così chiusa per due o tre giorni al più. Si estrae dopo e si svina quel liquido color di rubino sbiadato e si ripone in un'altra botte della giusta capacità perchè resti piena meno un decimo circa. Quel decimo si riempie di puro mosto spremuto da uve tenute in serbo espressamente indi si chiude a forza di bondone e si suggella e non si tocca più fino al Marzo. Anche di là un mese è eccellente e si avrà un liquore piccante, piacevole, frizzante e che rallegra l'appetito assai più che il vino schietto e generoso. Quando è ben fatto questo vinello dura al clima fino in Luglio, e certamente non vi è bevanda in estate che si potrà usare con maggior libertà a tutto pasto, e che più calmi la sete nelle arsure della stagione.

Conclusione

Quali saranno le nostre conclusioni dopo questi due lunghi articoli? A qual guida, a quale norma si appiglieranno gli agri-

…tori

agricoltori vogliosi di profittare di nuovi lumi e di nuove
innanze in progressi generali che fanno le arti coi sussidj
delle scienze? A quale apparecchio daranno la preferenza?

Se gli agricoltori che ci fanno questa domanda sono
pini nelle scienze e capaci di osservare con profitto, istituis-
cano pure delle esperienze comparative con tutti i summenzionati
apparecchi e comunichino al pubblico i loro risultati. Ma
se vogliono far un vino eccellente usando un metodo semplice,
sicuro adattato all'intelligenza la più limitata e che non
abbisogni di quasi nessuna destrezza, si attengano al sifone del
Gervais con una piccola modificazione, si potrà avere un
po' anche la virtù condensatrice. Si allunghi alquanto poco
il braccio ascendente, si tenga rivolto in basso immerso in
d'acqua fresca e si otterrà in gran parte l'effetto dei summenzio-
nati apparecchi.

Se si volesse accrescere maggiormente siffatta virtù, si fac-
cia ascendere spiralmente il detto braccio e si faccia passare
nel fondo di un vaso contenente acqua fresca. Questo farà
le veci di refrigerante della Sig.ra Gervais e dei Signori Grotte
Duret e Terrini; ma non si ostinino troppo gli agricoltori in
torno questo refrigerante della Sig.ra Gervais e dei Signori Gr-
ille Duret, e Terrini, ma non si ostinino troppo gli agri-
coltori intorno questo refrigerante, fino a tanto che espe-
rimenti più chiari, più ripetuti non ci assicurino di una certa
utilità di esso. Tutto concorre a farci credere esagerati gli effetti van-
tati del refrigerante. La temperatura dei gas che si sviluppano
nella fermentazione vinosa, si trova in troppo piccola sproporzione
colla temperatura dell'atmosfera per abbisognare d'un
bagno d'acqua fredda … è evidente. Non si tratta d'un vapore
nè a 80 nè a 60 gradi, ma a solo 18 o 20 gradi al più. Molti

giorni d'autunno in una cantina ben situata basteranno colla sola temperatura dell'atmosfera a condensare nel tubo sifone di Carbois i vapori che passono per esso insieme al gas acido carbonico. Gli agricoltori coll'applicazione di questo stromento semplicissimo avranno ottenuto il grande oggetto dell'economia che risparmierà loro certamente il 7 o l'8 per cento di svaporamento, ed avranno procurato al loro vino altrettanti gradi di bontà. Sarà da qui innanzi una barbarie, un indizio di rozza caparbietà; una prova di radicati ed irragionevoli pregiudizj il vedere agricoltori fare il vino in tini aperti come si è usato in molti luoghi fin ora. Sappiamo che in molte Provincie d'Italia si costuma fare il vino ne' vasi, piuttosto che in tini nel mio Paese, ossia ne' mosti, ed io l'ho sempre praticato. In molti luoghi della Provincia Bresciana, si ha questo lodevol costume, ed il vino è colà migliore che altrove, ma non si già che aggiungiam tutto al più l'assicello sopra il coperchio della botte, e non si chiude abbastanza per ottenere tutti i vantaggi che presenta il metodo e l'uso del sifone di Carbois. Il vino all'antica maniera bollito anche nelle botti fermenta sopra il coperchio e gorgoglia all'aria aperta e disperde una quantità de' suoi aromi volatili e spiritosi, ed i buoni effetti del sistema del Carbois sono perduti. L'Italia è in procinto di ottenere un vantaggio immenso se adotterà generalmente l'uso del sifone nella fabbricazione de' suoi vini. Essa ripiglierà quel posto che già avea sopra tutte le altre nazioni in fatto de' Vini nel posto che le promettono ed assicurano la sua situazione, il suo Cielo, il suo clima, quello sguardo benefico con cui le sorrise mai sempre la natura.

Esperimento fatto coll'[illegible] e pratica [illegible] del Sig.r Ferrini dal Sig.r Compagnoni Ragioniere ed agente generale del Sig.r Co: Girolamo Silvio Martinengo di Brescia

	Brente	Secchie	Pinte	Pesi	Libbre	Once	Libbre metriche	Centesimi	Millesimi
Botte I. munita del condensatore tutto di latta									
Vino colato da sè	18	-	-	114	12		918	16	4
Vino del torchio	5	-		31	20		255	05	
	23	-		146	7		1173	21	4
Vinacce rimaste dopo la spremitura				26	21		215	26	
Perdita che pareggia la quantità dell'uva				2	9	6	19	28	8
Totale				175	12	6	1407	56	2
Botte II. munita del condensatore di legno investito di latta									
Vino colato da sè	18			114	12		918	16	4
Vino del torchio	4	3	2	31	-		248	63	
	22	3	2	145	12		1166	79	4
Vinacce rimaste dopo la spremitura	. .			26	19	.	214	61	2
Perdita che pareggia la quantità dell'uva	. .			3	6	6	26	14	6
Totale	. .	.		175	12	6	1407	56	2
Botte III. tenuta alla vecchia maniera									
Vino colato da sè	17			108	3		867	15	5
Vino del torchio	4	2		28	15	6	229	24	1
	21	2		136	18	6	1096	39	6
Vinacce rimaste dopo la spremitura	.			26	10		211	73	6
Perdita che pareggia la quantità dell'uva	. .			12	9		99	43	
Totale	.	.	.	175	12	6	1407	56	2

" Confrontando ora il ottenuto prodotto in vino delle tre botti, anche le vinacce rimaste dopo la spremitura del torchio non ammettono nè potevano ammettere una differenza veramente calcolabile, si hanno i rapporti seguenti,

Botte III. ossia libbre metriche 1096.69 Botte I ossia libbre metriche 1170,21 = 100:106,97,7.

Botte III ossia libbre metriche 1096.69 Botte II ossia libbre metriche 1166,17 100:106,39,2 vale a dire che rispetto alla Botte III. trattata coll'usato metodo

La Botte I ossia della macchina tutta di latta ha dato un aumento di circa il 7 per cento

E la Botte II. ossia della macchina di legno inverniciata internamente di latta ha dato un aumento di circa il 6. 4/10 per cento

. Stabilito il suddetto utile, rispetto alla quantità del vino, non era calcolata egualmente la differenza della qualità, la quale costituisce un utile ancora maggiore del primo. Mancando di uno strumento veramente adatto a stabilire un tale giudizio perchè gli enometri o così detti pesa vino sono difficilmente esatti, e di più perchè fino a tanto che il vino si mantiene in qualche movimento di fermentazione (come succede per lungo tempo e seguita anche tuttora), non segnano una sicura gradazione, bisogna riportarsi al palato de' veri intelligenti, il quale soffre minori eccezioni. Varj dunque di questi assaggiando il vino delle tre Botti al momento di cavarlo dalle medesime, si accordarono nell'ammettere una gran differenza tra quello delle Botti I e II, e l'altro della Botte III ritrovando il primo molto più generoso ed amabile del secondo. L'entità poi della stessa differenza fu con qualche varietà dai medesimi periti determinata, giudicando taluno che il vino fatto, a così dire, colla macchina valesse lire 2.10 di Milano, altri Lire tre, altri lire 3.10, e persino lire 4. di più la zerla rispetto al vino fatto senza macchina. Volendo un altro

attendere la moderata differenza delle sole tre lire, e considerando il prezzo medio del vino della cantina Martinengo in Collebeato per la decorrente annata di lire 25 Milanesi la Zerla, in onta che se ne sia già venduto a lire 29. ed anche a lire 32; si ha un utilità di miglioramento del 12. per cento.

» Dal riunito pertanto dei due vantaggi dell'accresciuta quantità e dell'apprezzata maggior qualità, si compone la somma del 19. per cento, ossia poco manco del quinto dell'intiero prodotto in confronto del metodo fin ora praticato ciò che costituisce commendevolissima la nuova maniera che il sig.r Ferrini, dietro le tracce della providenza riportata negli Stati di Sardegna dal cav. Burel ha con semplicità ed economia ideato, e proposto.

» A compimento di questa relazione resta ancora a dirsi

1° Che il colorito del vino fatto col mezzo del condensatore, il quale si credeva da taluno che riuscisse alquanto più scadente, riuscì a Collebeato ugualmente carico e vivo, e che se il vino medesimo all'atto in cui venne cavato dalla Botte, riuscisse alquanto più limpido, non è ciò un difetto di colore, ma un effetto del maggiore raffinamento mosso dalla più vigorosa fermentazione;

2° Che la ragione della piccola quantità avutasi di meno nell'aumento della botte munita del condensatore col telajo di legno deve naturalmente attribuirsi al telajo medesimo, sia per la sua facoltà d'imbeversi dei vapori che sorgono dalla Botte e di lasciarli trapelare, sia (forse meglio ancora) per la disunione che può soffrire nelle sue commessure le quali, alla dilatazione che il legno riceve, non possono a meno di scomporsi o molto o poco anche se sono intonacate e difese.

3° Che la perdita reale della botte III. verificata in o. 1. 12. 9, ossia libbre metriche 99.13.1 non giunse rispetto al suo totale che al 7,04 in ragione di cento, come può vedersi istituendo la proporzione:

Libbre 1407,58,13 : libbre 99,13,1 :: 100,00 : x e di conseguenza che, siccome per massima l'aumento promesso dagli istitutori del nuovo metodo non è, nè poteva essere assoluto, ma soltanto relativo o piuttosto una diminuzione delle perdite che si facevano col metodo usato, risulta ad evidenza come nel presente esperimento non si potesse ottenere l'aumento medesimo nella predicata ragione del 10 per 100. È anzi segno abbastanza di osservazione che siasi approssimato poco al disotto dal pareggiare l'intera perdita naturale della rispettiva botte III. conforme risulta dai dati sovraesposti. Certo è vero di conseguire ben anche un'appendice di aumento quando verrà l'occasione di travasare i vini nella quale sicuramente quello fatto mediante il condensatore sarà, per la maggior depurazione ottenuta fin da principio, un deposito molto minore. Quest'appendice tuttavia sarà ancora lontana dal far ascendere il detto aumento all'asserito 10 per 100, e perciò è da credere che se l'aumento stesso del 10 fu in altri momenti, non siasi dedotto che da esperimenti fatti col mezzo di tini e rispettivamente alle dispersioni maggiori entità a cui essi danno luogo per ragione dell'ampia loro apertura, ciò che non fu delle botti da noi usate le quali lasciano all'evaporazione un campo assai più limitato.

Apparecchio pel Vino e per la Birra con privilegio
Ingl.e e Reg.o

Le gazzette annunziarono già che questo in principio l'apparecchio dell' [illegible] M. [illegible] ottenne un privilegio, ma era necessario di spiegare in un foglio particolare tutti i suoi dettagli [illegible] le [illegible] fino al presente in tutta l'Europa si riserva [illegible] tutte le vendemmie nello stesso modo. Per qualche vino più prezioso si è preso qualche precauzione di più: ma pure due qualità ben preziose di quest liquore; lo spirito e l'aroma si sono svaporate col gas acido carbonico a cui uscita era necessaria e i cui vapori nocevoli non cessano di produrre molti mali e più grandi Chimici che hanno lavorato in questa materia si interessarono non hanno che [illegible] alla perdita reale e prodigiosa che si fa nella quantità e qualità ed in generale in tutti i liquori sottoposti alla fermentazione. Finalmente si è scoperto in Francia e già qualche anno il mezzo cercato da sì lungo tempo. Tutte le prove perfettamente felici e le esperienze in varj generi non possono lasciar alcun dubbio ai Signori Proprietarj ed Economi sull'utile di questo nuovo progetto. L'apparecchio è semplicissimo, non dispendioso [illegible] di tutti [illegible] ed ogni maniera di vendemmia. Esso è composto di due pezzi d'un Capitello alto da 20 a 30 pollici e d'un vetro [illegible] che tutto lo investe e circonda e che lo supera da 10 a 15 pollici. I due pezzi non formano che un corpo il quale si colloca sopra il Tino, o sul foro del cocchiume della Botte. Il capitello [illegible] coperchio il quale si colloca sopra il Tino col mezzo d'un [illegible] centro in modo che resti ancora un pollice di spazio sopra la grossezza del coperchio fino all'orlo del Tino) sia ben fatto, e che si chiuda con [illegible] tutto l'orlo, e tutte le commettiture con del gesso, della calce, o dell'argilla che deve tenersi ammollata ad ogni tratto perchè non si formino delle screpolature le quali lascino passare l'aria; bisogna pure chiudere esattamente il collo dell'apparecchio che entra nel Tino, o nella Botte. Tutto l'effetto dell'apparecchio dipende dall'essere ben chiuso esattamente il coperchio ed il collo dello stesso apparecchio.

Non si deve riempire interamente il Tino di uva né la Botte di mosto la proporzione del vuoto da lasciarsi è da 10 a 12 pollici nei Tini da 50 a 60 [illegible] da 13 a 14 in quelli da 80 e da 15 a 16 in quelli da 100 ed al di sopra. Il vuoto da lasciarsi nelle Botti è almeno lo stesso.

Quando l'apparecchio è disposto si riempie di acqua fresca il refrigerante, allora comincia la fermentazione. Frattanto questo processo impedisce ogni contatto dell'aria esterna con l'uva pestata ed in seguito forza tutti gli spiriti che sono cacciati fuori dal gas acido

carbonico a condensarsi nel recipiente. Il gas carbonico, che sviluppan-
dosi dal mosto porta seco i vapori spiritosi, e [illegible] non avendo
altra uscita che l'apparecchio collocato al di sopra viene a circolare
nel capitello. La il gas viene gettando che i vapori si separa e si precipita
nel tubo collocato per questo effetto e va a perdersi in un vaso pieno d'
acqua collocato a canto dell'apparecchio. I vapori al contrario attaccano
alle pareti più alte del capitello, si condensano per l'azione del freddo,
che loro comunica l'acqua di cui sono circondati e ricadono a goccie nel
tino e nella botte. In questa maniera svapora il gaz acido carbonico
sovrabbondante senza che possa portar seco alcuna delle sostanze del
liquore. Questo apparecchio ha di più l'avvantaggio di procurare
una fermentazione più moderata di ritenere nel vino assai di
questo gaz per aumentare la sua forza, la sua limpidezza e la sua
durata.

Questo processo facendo evitare ogni contatto coll'aria atmosferica non
si ha più a temere l'acido che nell'aria sovente trovano luce e in con-
tatto da alla superficie dell'uva folla, e si comunicherebbe a tutto
il vino, di cui si è assicurato di un sicuro risultato e si ha un gran-
de vantaggio che se altre circostanze costringessero di dover lasciare l'ap-
parecchio intatto più lungo tempo che non comporta la fermentazione non
solamente nello mosto non può avere alcun cattivo risultato, ma anzi
il vino guadagna in qualità ed in limpidezza.

Si deve lasciare l'apparecchio intatto venti o trenta giorni secondo la
maturità dell'uva e la temperatura dell'atmosfera. Al contrario è
necessario [illegible] il [illegible] detto [illegible] si sarà avvertito, che
la fermentazione è alla fine dal prodotto della piccola chiave, che si trova
al basso del refrigerante. Nell'interno del capitello si è fatta una piccola
natatura che riceve le gocce dei vapori condensati laonde si può por-
re ad esaggerare le forze lasciandone cadere un poco, se la prima [illegible]
[illegible] non è che un'acqua insipida ma che in
seguito progressivamente aumenta in quantità ed in qualità, e quando
la fermentazione è prossima al fine il liquore prende un gusto aromatico, e
diminuisce in quantità. Siccome l'acqua che si trova nel refrigerante
e in contatto col capitello che è continuamente riscaldata dalla fermen-
tazione interiore è necessario di cangiar quest'acqua ogni volta che
essa ha perduto parte della sua freschezza.

Un tubo di sbocco situato nella parte inferiore, facilita l'evacuazione
dell'acqua calda, onde poi rinnovarla [illegible] colla fresca. Nel
momento che si cangia l'acqua si dovrà con una piccola spugna sul
[illegible] la sommità del capitello [illegible] che vi si attacca, la cui purezza

impedirebbe l'effetto del freddo dell'acqua. Quando tutta l'operazione è compiuta va bene lasciar ancora l'apparecchio al suo posto mentre si cava il vino, bisogna solamente aver cura di rinnovare l'acqua nella quale è immerso il tubo, [illegible] l'uscita del vino

Prodotti dell' Apparecchio

I processi verbali autentici di numerose esperienze fatte in Francia da molti anni provano che l'apparecchio condensatore procura un aumento di 10 a 15 per 100 secondo che l'operazione è stata fatta con più cura ed un migliore [illegible] della quantità che tiene un prodotto il prezzo di 4 a 5 franchi per Emero

Si è riconosciuto che i vini i quali avevano dato il 12 per 100 di più in quantità hanno somministrato colla distillazione 4 1/2 per 100 di più in acquavite [illegible] queste esperienze sono state fatte comparativamente coi vini fatti secondo il metodo antico. Le vinacce dell'uva dei vini dove erano stati collocati gli apparecchi hanno dato in acquavite il 4 per 100 di più che le vinacce dei vini senza apparecchio

Nel bilancio questi diversi prodotti, e considerando che il prezzo dell'apparecchio e il diritto di servirsene per 10 anni è assai debole, si riconoscerà che i proprietarj i quali ne faranno uso non avranno dato il quarto dei beneficj [illegible] e che essi godranno per 9 anni di tutti gli avvantaggi di questa scoperta senza aver a far nuove spese nè a pagare nuove contribuzioni

Supponendo che un Proprietario raccolga 60 Emeri, e prendendo il medio prodotto dell'apparecchio di 10 per 100 otterrà un aumento di 6 Emeri portando il valore dell'Emero al prezzo medio di 20 franchi egli avrà

per 6 Emeri	fr. 120.00
Aggiungendo l'aumento della qualità di 4 franchi per Emero avrà per 66 Emeri la somma di	fr. 264.00
	Totale 384:00
Bisogna detrarre per il prezzo dell'apparecchio, e la licenza per una volta soltanto	" 120:00
Il beneficio della prima annata sarà di	fr. 264:00
E in conseguenza per ciascuna delle altre annate si avrà un beneficio netto e puro di	" 384.00

Inoltre i prodotti dimostrati dell'acquavite

I benefizj del nuovo ingrediente detto [illegible], ottenuto sulla [illegible] come hanno osservato e pubblicato il Sig.r Barone [illegible] e più di altri, promettono un raccolto più pronto, un frutto più saporito e meglio nutrito, si può prefiggere qual sorgente di ricchezze diverrà questo ramo interessante di agricoltura

Molte esperienze sono state fatte sulla Birra in Dicembre ultimo passato, i cui risultati hanno dato un aumento evidente da 5 a 6 per 100, e la

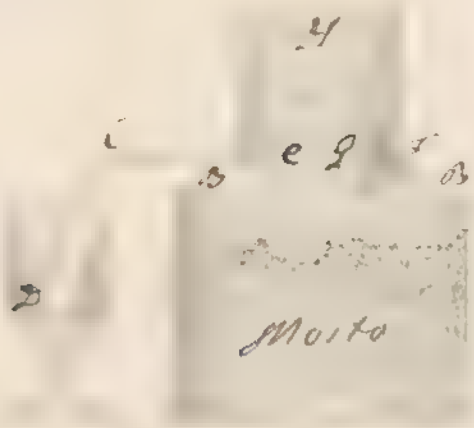
[illegible] state trovate più o meno combinate e meglio [illegible] i principj spiritosi, che l'apparecchio li aveva conservati, furono riscaldate a 40. poi a 60. e finalmente a 80. gradi le Bottiglie di Birra le une fatte coll'apparecchio e l'altre col metodo ordinario. Queste ultime sono divenute acide un mese dopo l'operazione; le altre hanno conservato la loro [illegible], la loro forza, e il loro profumo. I medesimi risultati sono stati ottenuti sulla piccola Birra, e su quella detta [illegible] di Porter [illegible] gl'Inglesi [illegible] con [illegible] e imbarcano.

Il Sig. Hümmel non crede dover descrivere gli inconvenienti di metodi di cui i [illegible] hanno [illegible] a quà [illegible] le abitudini che esistono. Si [illegible] che [illegible] nocevoli alla fermentazione, forza il [illegible] a premere in seguito la sua uva ed a chiudere il mosto nelle Botti che egli è obbligato a lasciar [illegible] per facilitar l'effetto della fermentazione; mezzo che fa perdere al vino una gran parte della sua forza e del suo aroma. Dei Proprietari illuminati hanno cercato dei processi per [illegible] i loro vini [illegible] una parte del gas carbonico [illegible] materia del vino ma questi metodi sono [illegible] impraticabili [illegible] delle [illegible] insufficienti ed quanto all'effetto.

Avanti che l'apparecchio [illegible] fosse conosciuto alcuni chimici [illegible] un [illegible] se stessi [illegible] al [illegible] del processo [illegible] che egli non conserva alcuna [illegible] al vino che all'incontro [illegible] arbitrano [illegible] più preziosi della [illegible] in un danno [illegible] tanto più pronta e considerabile, che il Vino e le Botti non essendo [illegible] alla [illegible] la fermentazione è più tumultuante.

Gli effetti dell'apparecchio sono palpabili, e sono di già ben apprezzati da [illegible] illuminati [illegible] il vantaggio della [illegible] che dei ricchi Proprietarj di Vigne [illegible] delle [illegible] a paragonare questo nuovo [illegible] metodo. Il Sigr. Hümmel si [illegible] in [illegible] con essi delle misure, che garantiranno i loro interessi reciproci, e che faciliteranno lo sviluppo della sua operazione.

Apparecchio per far il Vino



Spiegazione dell'Apparecchio

A. Il Capitello che riceve e condensa i vapori spiritosi e balsamici prodotti dalla fermentazione
B. Il Coperchio che chiude il Tino
C. Il tubo grande laterale che conduce il gas acido carbonico che esce dal Tino.
D. Vaso aperto contenente il liquido nel quale s'immerge il tubo per impedire la comunicazione coll'atmosfera.
E. Scanalatura o canaletto nel quale si raccoglie il liquore condensato.
F. Chiave esterna per assaggiare e cavare il liquore conservato, e conoscere quando la fermentazione è compiuta.
G. Incavatura ne' lati esterni del liquore conservato nel Tino
H. Vaso refrigerante in [illegible] acqua la quale favorisce le condensazioni

Istruzione sulla maniera di collocare e di servirsi dell'Apparecchio per far il Vino

Il ritrovato della Sig.ra Gervais ha il vantaggio di non domandare alcun cangiamento nella maniera di far la vendemmia, nella forma, nella grandezza dei Tini, nel modo di riempirli, nel tempo necessario per la fermentazione. Esso va al di sopra delle antiche usanze dei pregiudizj e più inveterati dei metodi; ma contrario al buon senso ed all'esperienza. Non esige alcuna attenzione particolare, non molto nel diligente il fuoco per ajutar la fermentazione, nessun miscuglio di mosto o di materia zuccherina, non aromatico, non nè fa liquori, finalmente senza alcuna precauzione straordinaria l'apparecchio s'applica a tutti i Vini ed aumenta quelli dei terreni più ingrati, ciascuno in un modo proporzionato alla loro qualità relativa.

Ciò non pertanto non puo dissimularsi che chi usa [illegible] di far uguale con maggior precauzione la sua uva, ed anche di sgranellare volendo un Vino [illegible], permettendolo la maturità dell'uva stessa e rispetto delle [illegible] [illegible] [illegible] cominciamo intanto dal descrivere le operazioni che devono farsi appena posta l'uva nel Tino.

1.° Un Tino non ha bisogno di essere pieno basta che arrivi ad un quarto (I)

(I) Cioè otto pollici per i tini da 12. a 15. Orne delle nostre, da 10. a quelli da 20. quindi dipoi sulla cifra di [illegible] maggiori.

o un terzo perchè l'apparecchio produca tutto il suo effetto ma bisognerà aver cura che, con la [illegible], [illegible] una distanza tra l'uva [illegible] tata ed il coperchio di cui si parlerà qui sotto, questa distanza deve essere almeno di 8 pollici nei Tini di 40 ettolitri di vino di 10 in quelli di 60 [illegible] in quelli di 80 ed al di sopra [illegible]

II° [illegible] l'uva è [illegible] e rimesso il mosto nel Tino, per quanto è possibile prima che abbia cominciato [illegible] in fermentazione (1) si chiude quanto più ermeticamente si può, questa chiusura si fa con somma economia [illegible] un [illegible] che si attacca nell'interno del Tino [illegible] e vi colloca un coperchio fatto di Tavole unite con tutta esattezza, indi per impedire ogni comunicazione coll'aria esterna [illegible] le commettiture col gesso o colla calce ed in mancanza coll'argilla, ma in questo ultimo [illegible] bisogna aver cura di tenerla sempre umida e di passar spesso la [illegible] sopra questa intonacatura per chiudere tutte le screpolature che il calore potesse far comparire (2)

III Subito che il coperchio è [illegible] fermato [illegible] si [illegible] un [illegible] proporzionata [illegible] apparecchio che vi s'introduce [illegible] si chiude [illegible] con gesso, o calce o argilla

IV. Poichè l'[illegible] è così disposto comincia la fermentazione; [illegible] senza [illegible] il grande refrigerante che circonda il [illegible] di acqua [illegible] per facilitar la condensazione dei vapori [illegible] che [illegible] coll'acido carbonico, [illegible] aver cura d'immergere in vaso pieno d'acqua l'estremità del tubo che serve [illegible] questo [illegible] di questa operazione [illegible] impedire [illegible] contatto dell'aria atmosferica [illegible] contenuto nel Tino

V [illegible] l'acqua che si trova nel refrigerante [illegible] continuamente [illegible] fermentazione, è necessario di cangiar quest'acqua ogni volta che [illegible] della [illegible] [illegible] basterà [illegible] una volta al giorno

VI. Non si deve sotto qualunque pretesto muovere l'apparecchio finchè la fermentazione non sia completamente [illegible] che [illegible] pervenuta a tal segno [illegible] la chiave F

(1) [illegible] rapidamente [illegible] col metodo [illegible] la [illegible] in un [illegible] di [illegible] un numero sufficiente [illegible] vendemmiatori possano riempire in uno o due giorni

(2) [illegible] ermeticamente chiuso il Tino tanto [illegible] l'effetto [illegible] che [illegible] vendemmiata sarà di metterla in Botti come quelle che si usano al [illegible] della [illegible] imbedue le parti

VI Il liquore che stilla ne' primi giorni è poco carico di colore, e solamente un poco a misura che la fermentazione aumenta; e finalmente quando viene sensibilmente colorato ed è più [illegible], questo è un segno che la fermentazione è completa.

VII La fermentazione è più lunga secondo che l'uva è più o meno matura e che il clima è più o meno temperato ma a circostanze pari ella è egualmente rapida nei vini coll'apparecchio che negli scoperti.

VIII Quando è cessata la fermentazione si può mettere il vino in barili avendo cura di lasciar fermo l'apparecchio per impedire il contatto dell'aria [illegible] le vinacce [illegible] col torchio [illegible] il vinello, ecc. Ma quelli che non hanno premura di vuotare i loro tini possono lasciare l'apparecchio per più mesi ed anche indefinitamente, allora se ne ritrae un liquore limpido interamente scaricato e che esige pochissimo che vi si [illegible] per mantener più piene le botti.

IX Nei travasi ordinari il vino del torchio riesce duro aspro e di qualità inferiore: ma in quelli fatti coll'apparecchio si trova infinitamente carico di principii spiritosi e balsamici senza niente perdere della delicatezza di quello del travaso e [illegible] molti usano di rimetterlo [illegible] per aumentarne la forza e la bontà dopo d'aver lasciato scorrere le materie che lo rendono torbido al momento della torchiatura.

X. Le persone che sono avvezze [illegible] vino di fare ancora il vinello (navazzo) invece di cavare le vinacce dal torchio le lasceranno [illegible] nell'apparecchio ed introdurranno per l'apertura [illegible] (1) la quantità di acqua che giudicheranno conveniente, ma si può assicurare che queste vinacce vogliono ricevere un quarto d'acqua più di quelle che sono state esposte all'influenza dell'aria.

XI Dopo il travaso si [illegible] senza timore chiudere le botti che contengono il vino.

---

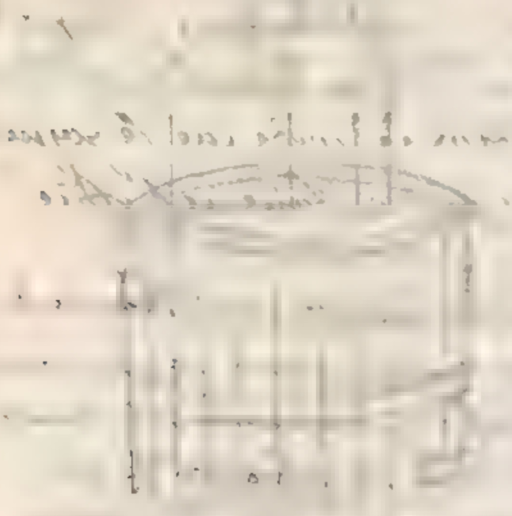
(1) Se si vuol fare un vinello (navazzo) o vin piccolo dopo aver torchiata la vinaccia bisogna [illegible] dal torchio [illegible] nel tino [illegible] coll'apparecchio dopo aver aumentato [illegible] della quantità d'acqua che si propone di mettervi.

Bisogna poi osservare che se vi si mette di seguito tutta l'acqua che si destina per il vinello, e che si può portare a un terzo o un quarto o un quinto della quantità di vino, che si è cavato dal tino (secondo che si desidera di ottenere un vinello più o meno generoso [illegible] secondo la bontà dell'uva) la sovrabbondanza dell'umido [illegible] della fermentazione [illegible] il [illegible] un piccolo vino (prodotto da una fermentazione) e non [illegible] tinta.

Gli altri [illegible] devono [illegible] quattro volte e in quattro giorni [illegible] da tre giorni dopo [illegible] la fermentazione.

[illegible] della temperatura dell'acqua si dovrà la precauzione di farla intiepidire prima d'usarla.
Per ottenere l'uscita della vinaccia allorchè il coperchio e l'apparecchio sono ad [illegible] bisogna far un buco come quello del collo di una bottiglia ordinaria, che si avrà cura di tener chiuso con un turacciolo e perchè l'acqua si sparga sopra la vinaccia come una pioggia si fa uso di un piccolo tubo di latta chiuso all'estremità e bucato con piccoli fori nelle parti latterali che si adatta al collo d'un imbuto [illegible] in modo che introducendo il tubo naturalmente nel buco del coperchio e versando con forza all'imbuto del tubo traforato slanci il liquido sopra tutta l'estensione del tino
La fermentazione del vinello deve durare da otto, o dieci giorni
Ma i proprietari che volessero ottenere un vinello di una qualità superiore, e di durata, non avrebbero che di eseguire ciò che abbiamo detto, senza torchiare la vinaccia; in questo caso non si avrebbe a levare il coperchio, nè l'apparecchio [illegible] travaso, ed allora senza dubbio sarebbe importante di far torchiare il resto dell'uva.

fig. représentant la soupape hydraulique montée sur la cuve



Instruction sur les avantages de la fermentation du raisin et du moût dans les vaisseaux parfaitement clos et sans aucune espèce de danger.

Le moyen de faire fermenter le raisin et le moût dans des vaisseaux parfaitement clos, et sans danger, est connu depuis long-temps. En 1788, M. Carbois proposa dans la Bibliothèque salutaire une soupape hydraulique propre à faire fermenter sans danger le moût et le raisin. Depuis M. Ladvocat a annoncé dans le N.° 13 de l'année 1817 des Annales des arts et manufactures un appareil qu'il nomme également soupape hydraulique destinée à augmenter la qualité des vins etc. Ses avantages m'ont d'abord en paraître douteux, mais aujourd'hui que ces avantages sont bien constatés par l'expérience ce procédé doit nécessairement augmenter prochainement la valeur de nos vins et contribuer à l'amélioration de ceux qui proviennent des contrées où le raisin ne parvient pas toujours à une maturité convenable.

Un propriétaire qui n'a eu qu'à se louer d'avoir suivi les conseils de M. Carbois, a pensé que ce serait rendre service aux propriétaires de vignes et [illegible] à toute la société que de répandre et de mettre entre les mains un des petits [illegible] en quelque sorte dans peu que cette [illegible] semble le plus simple des moyens d'exécution est [illegible] plus faciles que ceux usités dans l'ancienne manière de faire cuver les raisins et que ce qu'on obtiendra en définitif des avantages qui le surprendront agréablement tant sous le rapport de la quantité que sous celui de la qualité [illegible]

En conséquence l'on trouvera ci-après la méthode proposée par M. Carbois, telle qu'il l'a publiée, et qui pourra facilement servir d'instruction à ceux qui voudront abandonner la routine ou qui auront au moins assez de raison pour faire des essais comparatifs qui jugeront les convaincre par leur propre expérience de bons effets de cette manière d'opérer.

„ On conçoit (dit M. Carbois) que moins le vin en fermentation communique avec l'air extérieur, moins il doit perdre de cette partie volatile qui fait sa force, et que l'on nomme esprit. Donc pour avoir le vin le plus généreux il faut le faire fermenter dans les vaisseaux parfaitement clos

Mais la fermentation produit du gaz, ce gaz élastique romprait les vaisseaux ou produirait du vin engagé s'il ne trouvait pas d'issue; il faut donc, en fermant ces vaisseaux, faire en sorte que le gaz puisse en sortir. Il n'y a qu'une soupape qui puisse faire cet office voici ce que je propose.

C'est un tuyau de fer blanc d'environ un pouce et demi de diamètre courbé en forme de siphon et communiquant par sa branche la plus courte à un vase qui lui est attaché. La branche montante peut avoir 9 pouces de longueur et la branche descendante 7 à peu. Celle-ci communique de haut en bas à un vase montant qui doit être d'un pouce et demi moins haut que le siphon: il peut avoir 3, ou 4 pouces de diamètre. (1)

Ces dimensions ne sont pas essentielles, on peut y changer ou d'autres quelconques pourvu que la première branche descendue au dessous du vase puisse être introduite dans le tonneau sans toucher le vin, que la partie droite du siphon [illegible] élevée au dessus pour que l'eau dont on remplit le vase ne puisse descendre dans le tonneau.

Voici comment cette machine s'applique aux tonneaux, je les suppose remplis de moût à trois ou quatre pouces près du chardon comme il se pratique lorsqu'on ne veut pas que le vin fermentant jette sa mousse en dehors. On enveloppe de chanvre ou de roseau la partie supérieure de la première branche, de manière qu'elle puisse être ajustée au trou du bondon, on l'y fait entrer avec force, et pour ne laisser au gaz d'autre issue que celle du tuyau on enduit cette partie avec du mastic ou simplement avec de la terre glaise; puis on remplit d'eau le vase dont il s'agit.

[illegible] le gaz est forcé de monter par la branche supérieure, de descendre par l'autre [illegible] et de remonter en [illegible] [illegible] et [illegible] dans l'air [illegible] refuse à l'air extérieur, de sorte que le vin ne peut rien perdre de son esprit (2)

---

(1) Ce petit [illegible] par l'eau est facile à [illegible] puisque [illegible] gaz [illegible] en [illegible] plus courte [illegible] d'eau

(2) [illegible] contribue à en augmenter [illegible] l'esprit ne pouvant pas s'épandre [illegible] dans les [illegible] [illegible] et contribue beaucoup à conserver au vin ce que on appelle le bouquet

Cette soupape hydraulique appliquée aux cuves avec le même avantage : mais il faut 1° que le raisin soit bien foulé ; 2° que la cuve n'en soit remplie qu'à un pied au plus près du bord ; 3° qu'elle soit fermée d'un couvercle assemblé et joint comme le fond du tonneau ; 4° que les joints de ce couvercle soient empâtés et recouverts de terre glaise ou du mastic (1) comme si l'on voulait conserver du vin ; 5° qu'il soit assujetti au moyen de plusieurs étais de manière qu'il résiste à l'effort que fait le marc pour s'élever pendant la fermentation. (2) 6° enfin qu'il soit percé d'un trou convenable auquel on puisse être adaptée la soupape hydraulique comme aux tonneaux. On jugera de la fermentation du vin par le bouillonnement de l'eau contenue dans le vase. La cessation de ce bouillonnement fera connaître que la fermentation est complette.

Un moyen simple et sûr de connaître le progrès de la fermentation et le degré où il convient de faire le vin, c'est l'aréomètre. Tirez de temps en temps du vin de votre cuve par l'anche, plongez-y l'aréomètre. Lorsque le vin se trouvera à peu-près à 0 du degré, vous pourrez faire votre vin sans craindre les suites d'une fermentation excessive. Des expériences répétées depuis trois ans m'ont prouvé que ce degré convenait le mieux à nos vins (3)

---

(1) On peut avantageusement employer le plâtre à cet effet

(2) Cet excès de précaution sera inutile si l'on a eu l'attention de laisser suffisamment d'espace entre le moût et le couvercle et il vaut mieux en laisser plus que moins. Dans le cas où la cuve serait très grande, l'on pourrait placer plusieurs de ces soupapes sur le couvercle et augmenter à volonté le diamètre des tubes

(3) On peut aussi faire usage du Gleucoœnomètre de M. Cadet de Vaux qui indique avec précision le moment convenable pour décuver. Au reste, l'expérience a prouvé que dans les cuves fermées le vin pourrait y séjourner plus ou moins de temps sans inconvénient, et il y a tout lieu de croire qu'on pourrait y laisser subir la fermentation insensible

a Paris
Chez F. Rutet, Libraire rue J. J. Rousseau
N. 5
tenant un dépot d'eaux minérales naturelles
et de [illegible]
1821.
Prix: 30 centimes
De l'imprimerie de Rechomine, rue St. Jacques N. 67

Annali [illegible] di [illegible] agosto 1828 al [illegible] 140

[illegible] — [illegible] forte

una [illegible] [illegible] di [illegible] forte e [illegible]

[illegible] di [illegible] e [illegible]

[illegible] [illegible] coagulo di latte con [illegible]

a C.° 147 [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]

o [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] che meglio [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] anche i [illegible]. [illegible] però non

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] credo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] di argilla e [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Da

[illegible] [illegible] acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] en [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] [illegible]

Se[illegible] [illegible]

[illegible] per [illegible]

a(1) [illegible] Per [illegible] comunicazione coll'aria esterna si lutano e commettiture col gesso, o colla calce, ed in mancanza coll'argilla [illegible] questo ultimo caso bisogna [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] chiudere tutte le screpolature [illegible] il calore [illegible] far comparire

Instruction sur les avantages etc.

a(1) [illegible] [illegible] [illegible] la partie supérieure [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] son tuyau, de manière qu'elle puisse être ajustée au [illegible] [illegible] on l'y fait entrer avec force, et pour ne laisser [illegible] d'autre issue que celle du tuyau on lute cette partie avec du mastic, ou simplement avec de la terre glaise.

3 Les joints du couvercle [illegible] il est nécessaire que soient empâtés et recouverts de terre glaise, ou [illegible] [illegible] comme si l'on voulait conserver du [illegible]. On peut avantageusement employer le plâtre à cet effet

Estratto [illegible] Mem. [illegible] [illegible]

a(1) Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nell'apertura del [illegible] [illegible] verrà ermeticamente chiuso con cera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le più piccole fessure [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fanno in mancanza d'altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parte del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

a C.e 13. Portata. Suggellare ... gesso ... o con creta o con altra materia la fessura ... intorno alla macchina ecc.

... Del ... alcuni ingegneri ... argilla ... e terra ... con ... in modo che ... formi ... solidamente

... che con muratore gli sia insegnato a ... che formano nei ... il ... che forma un ... e ...

Sterco ... e calce ... impastati con un po' di acqua di calce ...

... con pece

30. In mancanza di Resina (per far chiudere bene il tubi ... di calce ... sego ... mescolata ... chiara dell'uova ... col latte ... sangue

... in fine ... Mastice formato di cenere e sego

... Del ... nei ...

3. parti di calce viva
1. p.e di mattone ... pesto
1. p.e di ... di ferro pesta egualmente

... ed impastato ... e ... di farne l'impasto, ed immediatam.e ...

[illegible] nelle [illegible] fare [illegible] stesso ancora caldo

Brassi 1823 — al' 41 · Per ottenere le [illegible], [illegible] e [illegible] e [illegible], non che per impedire i passaggi [illegible] la parte superiore [illegible] e l'inferiore del co[illegible] [illegible] conposto di gesso e cenere o cenere e grasso [illegible] di parti eguali di [illegible], della terra [illegible] di sabbia [illegible] e cenere [illegible] [illegible] mente [illegible] [illegible] di questa [illegible] dell'altronde molto bene all'uopo [illegible] tutti di chiudere delle aperture di maggior estesa, e di riempire le superficie [illegible] in questo [illegible] prenderemo 4 parti di cenere, 2 di pece comune [illegible] di seme di lino, e [illegible] [illegible] del medesimo coll'[illegible] di un pennello delle [illegible] di seta e [illegible] le rispettive [illegible] e colla [illegible] [illegible] anche [illegible] stesso permette [illegible] rendere più [illegible] l'otturamento.

Bibl. Ital. N.° 96. Ottobre 1823. (c. 78) Il S.r Clemente Rosa di Brescia dice d'aver chiuso ogni pertugio d'una botte fermentante con cemento di calce e terra. — Il [illegible] di [illegible] [illegible] ma bensì [illegible] quello di uve bianche

Detto al' 247 [illegible] [illegible] l'aria condensata [illegible] la bisogna tenere [illegible] oppure [illegible] [illegible] [illegible], o fessure od altri difetti che [illegible] [illegible] sottoporre al condensamento [illegible]

[illegible] - N.vo metodo di fare il [illegible]

1.° - Pece greca e gesso in nostra [illegible]

63 - l'~~[illegible]~~ ermetiche [illegible] il turaccio applicandovi un cemento composto metà di gesso e metà di colofonia ossia pagola di Spagna fuse e miste assieme [illegible] li può far uso anche di pece nera od altre materie resinose

[illegible] al N.° 84 [illegible] colla, [illegible] con segatura, [illegible] segnoma, oppure:
Coagulo di latte con calce.

93. [illegible] ove non si pretende una perfetta ermeticità argilla con [illegible] oppure e meglio gesso da presa, però impastato con acqua al mom.to di farne uso

80. [illegible] per [illegible] una bocca [illegible] nel d.no

cera vergine	O.° ~	il tutto ben liquefatto a fuoco [illegible] si applica con un pennello [illegible] le parti della bocca [illegible] restano [illegible]
d.a pergola	— ~	
[illegible]		
olio di noce cotto	1	
gesso	2	
	O.° 10	

[illegible] al N.° 21 · gesso e cenere [illegible] e cenere argilla [illegible] parti eguali argilla e cenere [illegible] [illegible] per [illegible]

5.5 / [illegible]

[illegible]

Confronto fra il costo della [illegible] di [illegible] fatto nel 1812

senza [illegible] apposito e caldaja a [illegible], e quello del 1813

fatto con questi utensili

. . . Sete 1812 , Sete 1813

[illegible] costo del 1812 in denaro dalla

[illegible] delle spese fatte a [illegible] e [illegible]

[illegible] oz. 516, [illegible] però per [illegible]

comparativa con quello del 1813 come segue [illegible] [illegible] le

[illegible] 30 [illegible] [illegible] nel 1813 alla quantità [illegible] 1300 [illegible]

il costo [illegible] in questa oz. 549 [illegible] [illegible]

alla [illegible] di 1390 [illegible] [illegible] [illegible]

del 1813 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1812 [illegible] 1813

[illegible] nel 1813 [illegible]

[illegible] calcolate a [illegible]

[illegible] ripartite [illegible] [illegible] [illegible] 5/6 [illegible] . 1 [illegible]

[illegible] delle [illegible] . . . . 1 [illegible]

. 3.33

[illegible] delle [illegible]

[illegible] [illegible] 4 27

[illegible] del [illegible] 1.25

[illegible] nel 1813 [illegible]

[illegible] [illegible] 1.36

[illegible] nel 1813 [illegible] . 48

[illegible] del [illegible] . 1.47

[illegible] [illegible] 12.9

[illegible]

[illegible] del [illegible] ed utensili [illegible]

come [illegible] nel 1813 . 2.14

19 11

47

19 . 58

			alla Camera [illegible]	alla Camera scaglionata
1	[illegible]	40	37.5	58.5
2		49.7	38.4	63.6
3		38.9	39.7	66.6
4		38.7	35.1	59.6
5		44.7	34.9	57.6
Media		45.2	37.–	62.–

1801

adì 13 Magio [illegible] Memoria di Opere fatte all Sig.r Girolamo Venosio

Servi per [illegible] 100 [illegible]

40 [illegible]

1[illegible]0

per aver fat[illegible]

per aver fat[illegible]

per aver fatt[illegible] [illegible] ———— V.a 150

per aver fatt[illegible] [illegible]

per aver fatt[illegible] [illegible] ——— [illegible]

per aver fat[illegible]

per ferro p[illegible] [illegible]

[illegible] ——— 4[illegible]

— 5 – 7 = 10
[illegible]er 5 — = 15
[illegible]endo 5 – 4 = —
— 5 – 2 = —
— 5 – 4 = – 2
[illegible] 552 = —
— 529 = – 5
5 103 = 12

[illegible] 35 [illegible]

			[illegible] alla camera non [illegible]	alla camera semplice
1	[illegible]	40	37.7	58.5[illegible]
2		42.7	38.4	63.6
3		38.9	39.7	66.6
4		38.7	35.1	59.6
5		44.7	34.9	57.6
Media		45.2	37.[illegible]	6[illegible]

[illegible]

Adi 13 Magio 1615 Memoria di opere fatte all Sigr Girolamo Venerio
Ferri per bosi di ari Come Segue

per aver fatto no 25 chieti a vide — — — — — ℥ 7 : 10
per aver fatto un chio con torcoleto a vide per apender ℥ — : 15
per aver fatto due Fergi con sue ale e vide con madrevide ℥ 4 : —
per aver fatto no 4 orechie per altro boso — — — — ℥ 2 : —
per aver fatto no 8 vide a legno con sua giare e rora — ℥ 4 : 2
per aver fatto no 104 feri con palete e buchi e sue giarete ℥ 52 : —
per fero per le sudete opere di ialore — — ℥ 29 : 5

Tuta Summa ℥ 103 : 12.

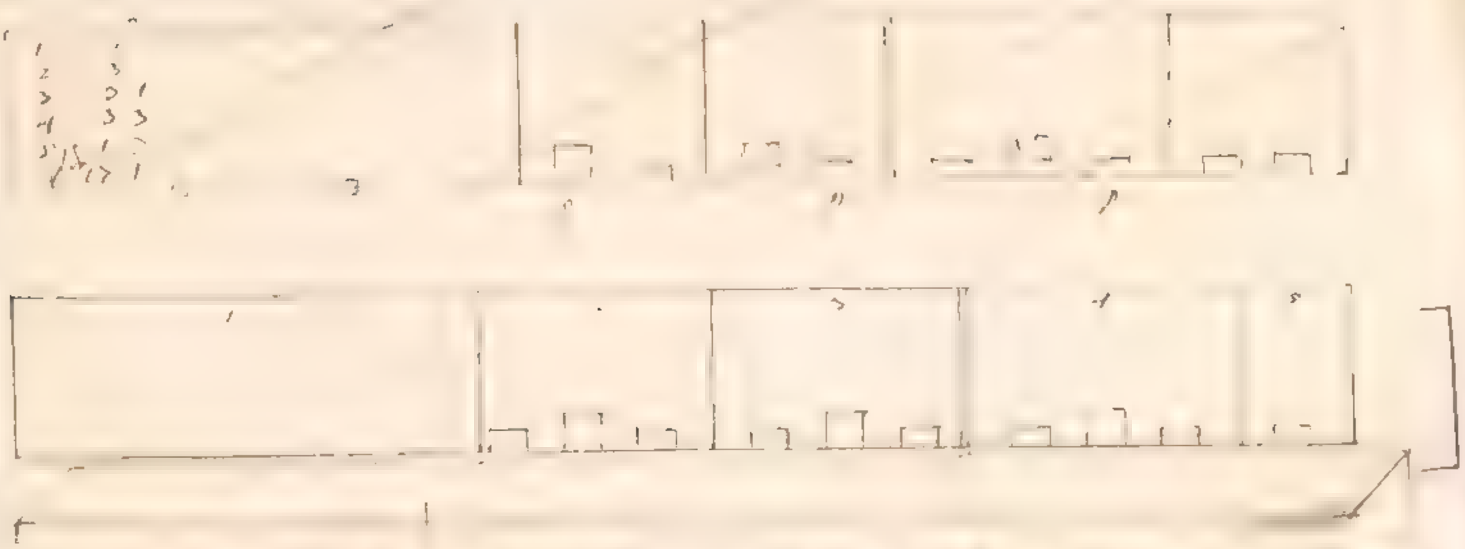
Giuseppe Pasolo fabro

no 25 [illegible] e 104 ferri con [illegible] [illegible] ferri Lt. 7:

			vote ... alla cassa ...	alla Camera spogliata
1	... 1"	40	37.7	58.5
2		42.7	38.4	65.6
3		38.9	39.7	66.6
4		38.7	35.1	59.6
5		44.7	34.9	57.6
Med.		45.2	37.—	62.—

[illegible]

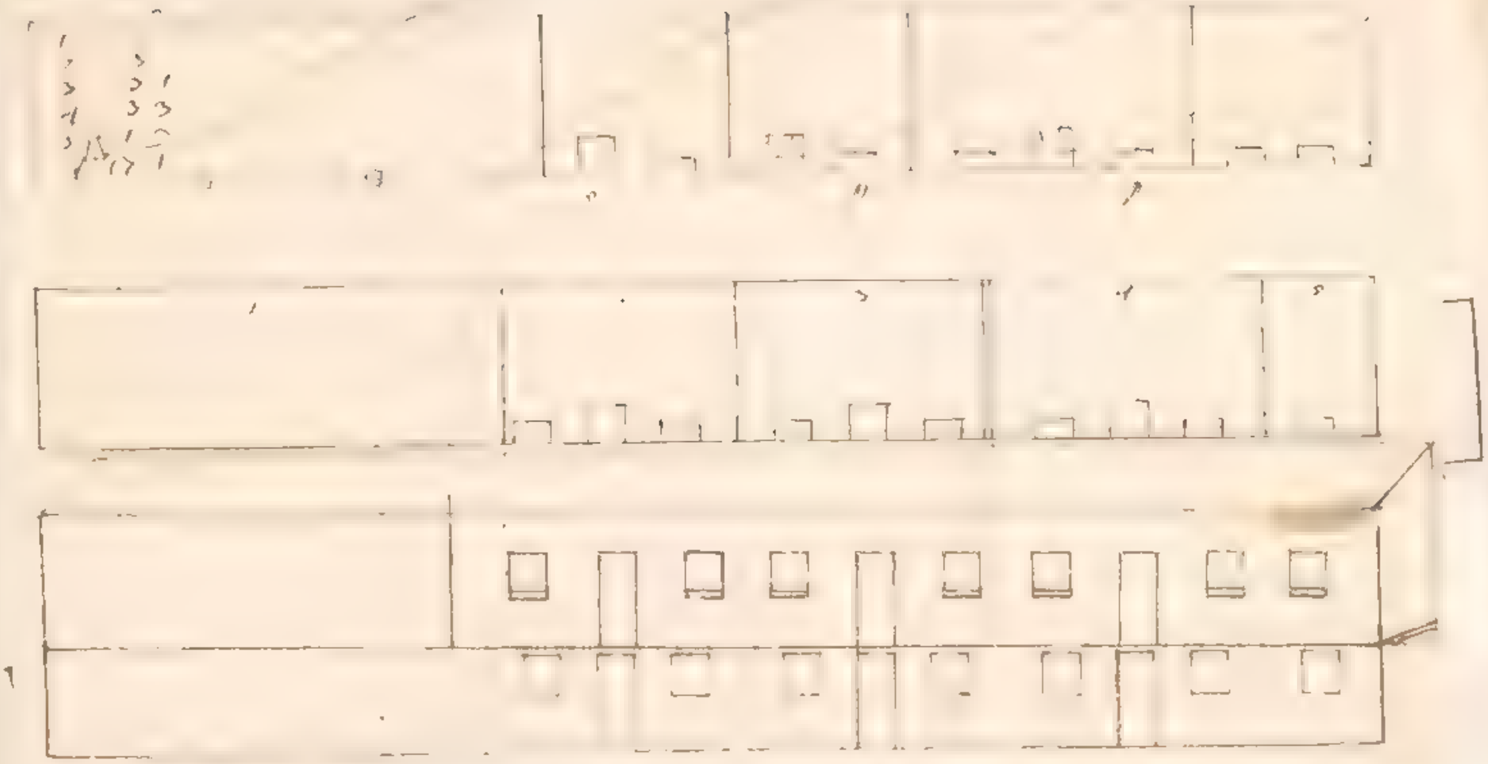
[illegible]



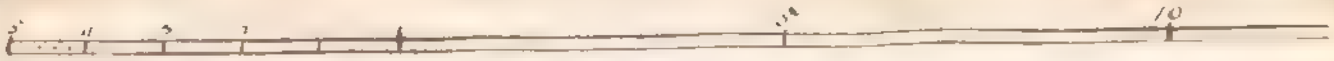
[illegible]

[illegible]	38	42,50
[illegible]	44	[illegible]
[illegible]	92	[illegible]
[illegible]	38	13.52
[illegible]	38	
[illegible]	38	
[illegible]	50	54
[illegible]	38	1.90
		[illegible] 1 80

		vite spec. alla camera non sfogl.	alla Camera sfogliata
1	40	37.7	58.5
2	42.7	38.4	63.0
3	38.9	39.7	66.6
4	35.7	35.1	59.6
5	44.7	34.9	57.6
Med.	45.2	37.–	61.[illegible]



1. Portico per lo sfogliamento delle Canne	p.a	6
2 Torchio a Cilindri e Pesa	.	3 .
3. Fornelli con Pozzetto	.	3:1
4. Frantojo e Torchio a Cunei per olio	.	3:3
5. Deposito di olj e sciloppo		1:2
	p.a	17:1



1. Portico per lo Sfogliamento delle Canne e Stoini P.a 7. C. 2
2. Locale per il Torchio a Cilindri — » 2 : 2 ½
3. Detto per li Fornelli e Pozzetto — — » 2 :
4. Lavatojo — — » 2 : —
5. Stanza per Vasi da Sedimento » 2 :
6. Stanzino di Deposito de' Sciloppi, e Stuffa » 1 : 1 ½

P.a 17 : 1

Meglio

1. Portico con Pesa — — — P.e 6. 3
2. Torchio a Cilindri per canne — » 2. 2
3. Fornelli con Pozzetto — — » 2. 2
4. Frantojo e Torchio a Cunei per Olio — » 3. 3
5. Deposito d'Olj e Sciroppi — 2. 1

P.e 17. 1

Stanza N.° 4. siccome non si adoprerà per la fabbrica delli Zuccheri si lascia

vatra [illegible] Marento' Canne [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ha 1816
en

ta nella
le nen
clae

'el
na pr
ione

a pa
cen
quere
iniz ad
nella

stro quan
le'e me
c'h
di 'spre
ni in

ecconta
de la
facilita
ascritto
stor
lunga
mente

'to e a
filoz
per ni
ce

Ossa — Risorse alimentari che possono somministrare

(V. Bibl. Univ. T. 6. Sc. e Arti 1817 a c. 52 e seg.ti)

Due mezzi si sono adoperati in Ginevra negli anni di estrema carestia 1816 1817 per estrarre dalle ossa la parte nutritiva e vantaggiosa [illegible]

Questi processi sono assai distinti

— Il primo fu esercitato da una Società di Dame benefiche, e consiste nella semplice ebollizione e [illegible] operazione di cucina ordinaria, che non esige alcun apparato particolare, e che somministra il brodo e la gelea

— L'altro processo, che fu condotto da una Commissione del Comitato di [illegible] della Società per [illegible] delle arti, è più complicato [illegible] succede e [illegible] in parte alla [illegible], esso procura la gelatina propriamente detta. Dell'uno e dell'altro di questi due operazioni daremo il dettaglio

Amendue primieramente richiedono che le ossa, acciò siano perfettamente lavate. A quest'oggetto si pongano a lisciva nell'acqua comune del [illegible] per [illegible] entro [illegible] ceste [illegible] necessario 24 ore per una lavatura ben completa. [illegible] di [illegible] di portarsi [illegible] all'una o all'altra [illegible], cioè a quella della gelea, o a quella della gelatina

Preparazione del brodo e della gelea delle ossa

Le ossa destinate al brodo ed alla gelea esigono poca, e nessuna scelta, quantunque [illegible] sono [illegible] [illegible] il brodo [illegible] [illegible] in gelea non perciò è migliore, nè più nutritiva, la sola preparaz.e da farsi [illegible] [illegible] le ossa col martello o sotto un maglio sopra una grossa pezza di legno escavata in forma concava, onde le ossa [illegible] o [illegible], si riducano con [illegible] [illegible] di 3 a 4 polli. di lunghezza

Per l'ebollizione [illegible] una caldaja ordinaria bene stagnata, e conservata pulita con molta cura, e posta sopra un fornello alla Rumford, nel quale la gradazione del fuoco e l'economia del combustibile sono eminentemente facilitate. Bisogna che la caldaja sia munita d'un coperchio, che [illegible] una [illegible] naturale od artificiale al vapore, perchè lungi dal convenire di [illegible] [illegible] della [illegible] di [illegible] deve all'incontro non superare la temperatura ordinaria dell'ebollizione. Dunque bisogna condurre il fuoco assai lentamente attenchè [illegible]; una cottura troppo violenta altera la gelea

Si mette nella caldaja l'acqua che può contenere come il solito e vi si aggiunge la [illegible] parte di questo peso di ossa [illegible] si conduce all'ebollizione, si schiuma, e si cuopre; si leva di [illegible] in quando il coperchio per rimescolare le ossa con una grande spatola, o pala di legno. Quando si vede

sopranuotare una certa quantità di grasso, si leva con un cucchiajo piatto per evitare che la lunga ebollizione non la deteriori. Questo grasso che presto si rapprende nel caso in cui si riponesse è qui uno dei prodotti alimentari nei [illegible], ma che si [illegible] solo, e che si [illegible] in seguito [illegible].

Dopo tre ore di ebollizione si sospende il decotto, si levano le ossa con [illegible] forte cucchiajo bucato di ferro col manico di legno, e si mette a parte [illegible] una caldaja separata, ove si [illegible]

Se il brodo deve essere trasportato a grandi distanze conviene che sia in stato di gelée; se ne versa una cucchiajata sopra un piatto, per vedere se col raffreddamento si rapprende, se ciò succede si mette il liquido della caldaja in vasi di terra portatili che ne contengono da 10 a 15 ₶. e si mettono al fresco; se il brodo si è trovato troppo liquido, si continua la cottura e l'evaporazione sino a che giunga al grado conveniente, indi si versa nei vasi da trasporto. Le ossa con questa prima operazione danno un peso uguale a loro stesse di gelée forte.

Il processo si semplifica nei luoghi, ove la zuppa si può e si deve fare nella stessa caldaja ove sono state le ossa a cuocersi; allora, dopo averle levate come si è detto, [illegible] in esse le materie farinose, o leguminose che devono entrare nella zuppa; e si aggiunge l'acqua necessaria, per mescerare e cuocere sufficientemente, indi se la zuppa è troppo densa e succosa come [illegible] per questo processo la si allunga con una sufficiente dose di acqua calda [illegible] prima della distribuzione. Occorre avvertire che la zuppa bollente apparisce sempre più allungata che non lo è quando è raffreddata a segno da potersi mangiare. In ogni caso si rimette nei vasi della gelée, o nella zuppa il grasso che si aveva levato al principio [illegible] ebollizione

Le ossa che hanno subito la prima ebollizione e somministrato una prima dose di gelée possono essere sottoposte altre tre volte allo stesso processo e somministrano delle dosi di brodo e di gelée all'incirca eguali, sembra che l'acqua non possa sciogliere che in una proporzione limitata la materia estrattiva e che questo equilibrio una volta raggiunto [illegible] essere rinnovato onde l'estrazione continui per estate, onde le ossa si consumino senza inconveniente da un giorno all'altro, bisogna porle in un vaso di legno e [illegible] di acqua con una libbra di ossa può somministrare, col mezzo di 4 successive ebollizioni di tre a quattro ore per ciascuna, 4 ₶. di gelée contenente tanta materia nutritiva, quanta ne contiene un brodo ordinario fatto con 6 ₶. di carne.

Se il brodo d'ossa deve servire per gli ammalati deve essere [illegible] concentrato di quello sopra indicato, una libbra d'ossa deve in questo caso somministrare in 4 ebollizioni 18 a 20 libbre di brodo

Bibliothèque ...

Rimarche sul modo di conservare le ossa, e sulla natura del brodo che se ne ottiene

Dopo aver lavate ed infrante le ossa, come si è detto, se ne fa subire una ebollizione d'un'ora, o d'un'ora e mezza per estrarne i grassi e il midollo, prodotti che ascendono all'8, o 10 per % del peso delle ossa, ed il valore de' quali paga largamente le spese della estrazione. Dopo averle così in parte digrassate, se le assoggetta ad un'ebollizione di mezz'ora in una liscivia alcalina caustica preparata come si dirà in seguito. Se le ritira, si lavano nell'acqua corrente, e si pongono a disseccare, ovvero dalle grasse tele distese in un luogo ben ventilato, rimovendole di quando in quando. Allora esse possono essere conservate indefinitamente in un luogo secco, ove la materia nutritiva animale può essere così conservata in magazzino per molti anni come il grano nei granaj, avvantaggio di somma importanza. L'esperienza ha pure provato che questa forma è molto comoda per spedire da lungi nella stagione calda la materia animale nutritiva, che nello stato di gelée non resiste a qualche ora di cammino. Spedendo le ossa preparate colla liscivia, e colla disseccazione, ed anco preventivamente polverizzate sotto una mola verticale, si mettera gl'individui che le ricevevano in istato di fare da loro stessi l'estrazione della gelée o del brodo, e la zuppa con i legumi che ponevano nella caldaja dopo averne ritirate le ossa.

Per preparare il liscivio alcalino nominato di sopra, si prendono 100 lib. d'ossa lib. 1½ di potassa del commercio, ed altrettanta calce viva infranta; si mette il tutto in un gran vaso di legno capace di contenere lib. 50 di acqua bollente; si agita il tutto col'aiuto d'un agitatore di legno; e dopo un'ora, si travasa col mezzo d'un robinetto situato vicino al fondo, il liquido chiaro; questo è il liscivio che serve a digrassare le ossa, come si disse. Dopo decantato questo liscivio, (che si versa di sopra le ossa) è dell'economia a lavare la calce rimasta nella metà della detta quantità d'acqua pura, ed a servirsi in seguito di quest'acqua per la preparazione del liscivio seguente.

Il brodo delle ossa è sempre latteo e mancante ... che, ... una parte di grasso estremamente divisa che non si ... acquista ... sapore.

e [illegible] che quantunque il brodo estratto dalle ossa di manzo e di montone non dia della gelée, pure il più di materia animale secca e più [illegible], [illegible] le altre, in questo brodo, che in quelle delle ossa di [illegible] [illegible] pure trovato che le ossa della testa delle coste e delle anche, [illegible] [illegible] eguale, [illegible] [illegible] negli altri

Esposizione della gelatina secca estratta dalle ossa

La gelatina (gélatine) [illegible] detta è differente dalla gelée: questa si è estratta dalle ossa col mezzo della semplice ebollizione con le [illegible] che si sono indicate, ed è mescolata col grasso e [illegible] [illegible] altri ingredienti stranieri alla gelatina propriamente detta. Questa è [illegible] con [illegible] [illegible] alla terra calcare ed all'acido fosforico [illegible] delle ossa: e l'unione è talmente intima, che l'ossa vicino alla cottura prolungata [illegible] [illegible], che le [illegible] ossa nelle quali si è estratta la gelée e [illegible] altre parti nutritive [illegible] con questo processo, contengono ancora la loro gelatina quasi per intero

[illegible] non si preferiscono quelle per fare l'estrazione, perché non devono essere tanto [illegible] o perché si può fare [illegible]; così le ossa di vitello, che danno maggior quantità di gelée, sono le meno proprie [illegible] in gelatina; e nelle stesse ossa di manzo e di montone, che sono [illegible] a quest'ultimi oggetti tutte le parti non sono egualmente buone; in quelle di montone non [illegible] grande e che la tibia, [illegible] in quelle di manzo [illegible] [illegible], e tutte quelle che contengono più o meno di materia spugnosa

[illegible], le stesse operazioni preliminari che si sono indicate per l'estrazione della gelée sono e [illegible] [illegible] [illegible] indispensabili per [illegible] [illegible] la gelatina pura: la presenza del grasso, [illegible] [illegible] e delle parti [illegible] [illegible] si oppongono più o meno direttamente all'azione dell'acido, quando le ossa che si [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible], e che sono state [illegible] nell'acqua, sono [illegible] a proposito per la [illegible] della gelatina.

[illegible] preparazione meccanica delle ossa [illegible] si [illegible], consiste a [illegible] [illegible] quelle che sono di forma cilindrica, per facilitare l'accesso dell'acido nel loro interno. [illegible] [illegible] [illegible] col [illegible]. Indi [illegible] al processo chimico, [illegible] [illegible] consiste nel [illegible] la terra [illegible]

ossa con un acido, che sciolga la loro gelatina, e lascia l'osso nella sua forma ma privato della sua consistenza, e divenuto malleabile come il cuojo. Si può ottenere questo risultato, mettendo in grandi vasi di legno, o tinò, le ossa in un bagno d'acido muriatico diluito con tre parti d'acqua, sopra 100. ℔.e d'ossa si versano 50 ℔.e d'acido muriatico del commercio e 150 ℔.e d'acqua. (Si può procurarsi a Dijon ed a Lione questo acido al conveniente grado di concentrazione) — e ossa immerse in questo bagno devono frequentem.e rimescolarsi con una pala di legno, l'immersione durerà 6. o settimane, più o meno secondo che la stagione è calda; la temp.a del locale, ove sono riposti i tini non deve essere al disotto di 15.° R.e se non si vuole che l'operaz.e sia troppo prolungata; si mantiene questa temp.a nella stagion fredda col mezzo della stufa. Se dopo 15. giorni si trovano le ossa colla consistenza conveniente al primo bagno, si scola il liquido e si versa sulle stesse ossa un 2.do bagno miscuglio di 20 ℔.e d'acido e 80. d'acqua che trasporta tutti li sali calcarei che fossero sfuggiti al primo. Sei od 8 giorni di questo 2.do bagno nel quale si rimuovono spesso le ossa, bastano ordinariam.e per ammollirle al grado necessario, si estraggono allora dal tino e si espongono p. 24 ore in cesti di vimini o in bagno, sotto un'acqua corrente d'acqua corr.e che toglie loro ciò che potrebbe essere restato di materia salina, e di acido.

Dopo questa lavatura delle donne con de' coltelli levano la crosta, e pellicola esterna delle ossa che dà una gelatina d'inferior qualità, che s'impiega alla fabbricazione della colla forte. Indi si portano le ossa ai diseccatoj formati di graticci o di reti disese in un luogo ben ventilato, in di cui luogo si seccano prontam.e e queste ossa sono allora in gelatina assai stufa. In questo stato essa rassomiglia ~~…~~ delle raschiature di corna più o meno sottili e semitrasparenti. Spesso ella conserva la forma primitiva delle ossa. In questo stato si conserva indefinitam.e in un luogo secco. Eccone il risul tato medio.

100 ℔.e d'ossa (principalm.e di manzo) danno 25 ℔ di gelatina secca, la di cui qualità nutritiva, confrontandola colla carne può essere estimata come segue:

L'esperienza ha provato che una Libbra di carne produce due Libbre di Brodo. Da un'analisi pubblicata a Ginevra risulta che in

℔.e 100. di carne di manzo si trovano [illegible] 74 di acqua
[illegible] 6. di gelatina secca, e
che non servono alla stomaco, che di peso e non di alimento, di modo che 20 di filamenti (fibra) secchi

non possono rappresentare una parte azotata nutritiva che le 67° di gelatina secca.

Otto once di carne di manzo al più bastano per il nutrimento ordinario di un uomo; queste 8 once equivalgono appena a ½ oncia di gelatina secca; se raddoppia la dose della carne cioè che si aggiunge di una libbra per fare il brodo di una buona razione di zuppa, una oncia di gelatina secca produrrà lo stesso effetto: .....

La gelatina secca è affatto insipida e non si scioglie facilmente nell'acqua. Bisogna mettere a molle la colla nell'acqua, ed in un luogo caldo quella che si vuole impiegare l'ordinario. Si fa riscaldare in seguito a piccolo fuoco per 4 o 5 ore. Allora essa è ridotta interamente in brodo nutritivo, ma insipido che si condisce a volontà, ed al quale si mescolano le legumi destinati alla zuppa. Se si vuole restituirgli il sapore della carne, che ha perduto, si può invece di 4 once di gelatina metterne soltanto tre, più una libbra di carne, e 10 libbre d'acqua, si fa bollire sino a che si riduca alla metà; e si ha per risultato 8 libbre di brodo, simile a quello fatto di pura carne, e mezza libbra di allesso.

Conversione della gelatina in tavolette di brodo.

V'era altro inconveniente la lunga ebollizione necessaria per convertire in brodo la gelatina estratta dalle ossa coll'acido muriatico. Per evitare questo inconveniente si forma con questa sostanza delle tavolette di brodo la dissoluzione delle quali essendo facile a farsi in pochi minuti nell'acqua bollente rende il suo impiego assai più pronto, economico e comodo. Ecco il processo che si segue in queste manifatture.

Si mette in infusione per 12 ore in una caldaja stagnata, munita del suo coperchio una libbra di gelatina secca in 50 libbre d'acqua, si dà la maniera in seguito sotto la caldaja una mediocre ebollizione sino a tanto che la dissoluzione sia perfetta; si passa allora il brodo attraverso la flanella per separarne l'albumina insolubile, e qualche ossetto che fosse sfuggito all'azione dell'acido. Una libbra di gelatina secca lascia circa tre grossi di materia insolubile.

Si rimette il brodo a lenta evaporazione, e quando è ridotto a metà si chiarifica con un po' di bianco d'uovo sbattuto, che si getta dentro e riposa; la schiuma che si leva si mette da parte. Si continua l'evaporazione dopo aver passato ancora una volta per il panno. È importante di non distaccare nè togliere la schiuma che viene alla superficie, come si fa nelle operazioni; ma quando il liquido è giunto alla consistenza ..... siroppo rimestandolo si versa

nelle forme di latta leggermente unte di olio, e si affretta la disseccazione mettendole per 4. o 5. giorni in una stufa; indi si levano le tavolette dalle loro forme, e si termina la disseccazione all'aria.

La schiuma levata con i bianchi d'ovo si getta in seguito nell'acqua calda ove la gelatina che le era aderente si scioglie, ed il bianco d'ovo rappreso si viene levato con una schiumarola, o versato nella flanella attraverso la quale si filtra, il liquido chiarificato, se c'è bisogno, e quindi concentrato e colato nelle forme come il precedente.

Per rendere prontissimo lo scioglimento di queste tavolette, basta di romperle e di gettarle nell'acqua bollente. Siccome questa soluzione è insipida si da consistenza col grado di gelatina e il gusto che si vuole, facendovi cuocere dei legumi, ed un poco di carne. Il brodo diventa assai [illegible] e [illegible] libbra di queste tavolette può dare quaranta libbre di brodo [illegible]. Con mezz'oncia di questa stessa gelatina in tavolette sciolta in 20. once d'acqua si ha una gelée d'entremets, che si condisce a volontà.

I farmacisti preparano con questa gelatina in tavolette con dello zucchero e dell'acqua di fior d'arancio un composto secco, bianco, somigliantissimo alla pasta dei giuggiole, molto gustoso e nutritivo.

La gelatina in tavolette impiegasi con avvantaggio in luogo della colla di pesce, che è d'un prezzo molto più elevato, in tutti gli usi ai quali questa s'impiega, come per dar la colla ai vini ec.

Con due ingredienti secchi si può procurarsi in pochi minuti un brodo, che avrà tutte le proprietà ed il sapore del miglior brodo di carne, aggiungendo alla tavoletta la di cui dissoluzione forma il brodo suddetto, una piccola dose di materia sapida della carne alla quale Mr Thénard ha dato il nome d'osmazome e che si estrae dalla carne fresca con delle lavature replicate all'acqua tiepida. Quest'acqua, evaporata a siccità lascia un estratto solido la materia che dà il sapore alla carne, e che si può conservare secca in un vaso ben chiuso.

Si trova la gelatina secca, e la gelatina in tavolette al prezzo di 8 franchi e [illegible] (4 fr) la prima, e 14 fr. (6 fr 50 c.) la seconda per ogni libbra da 18 once, ed in dettaglio indirizzandosi alla fabbrica Casa Labarg nell'isola, in fondo alla piccola [illegible] presso la macchina idraulica di [illegible]

(V. Bibl. Univ. [illegible] ed. 211 e seg.)

Alle precedenti due maniere di valersi delle ossa per estrarne la materia nutritiva si aggiungono altre due che si riconoscevano ancor più economiche

La Società dei ricchi da prestarsi ai miserabili nel 1816 17 in cantone del C. [illegible] nella Svizzera si è provveduta di una buona pentola di Papin munita di una valvola per la sua sicurezza. Con questa pentola la Società stessa procedette alla preparazione come qui vien descritto dal S.r [illegible] Mayer farmacista [illegible]

Si pongono nella pentola, o caldaja, c.a 60 lb. d'ossa, le quali avendo già servito una prima volta nelle cucine ordinarie non contengono che la cura di [illegible] Vi si aggiungono c.a 120 lb. d'acqua e si chiude solidamente il coperchio. La [illegible] nella è condotta ovvero occorrono soltanto 16 lb. di legna di abete per produrre il grado necessario di calore al quale l'elasticità dei vapori solleva la valvola e col quale si estraggono completamente tutte le materie nutritive dalle ossa alle quali non resta più che la terra calcarea unita all'acido fosforico. Basta all'incirca un'ora dal principio del fuoco [illegible] solo di [illegible] e c.a 3 ore dopo si leva la caldaja dal fornello, [illegible] si [illegible] aperto senza pericolo [illegible] fare, [illegible] quando non [illegible] vapore al sollevar della valvola. Il prodotto di questo processo è 1.o c.a 120 lb. di brodo che a [illegible] si rapprende in gelatina; 2.o [illegible] lb. e mezzo di un grasso eccellente. Le ossa le più dure si trovano rammollite in modo che si possono rompere facilmente colla mano ed hanno perduto ogni sapore.

Il Redattore della Bibl. Univ. aggiunge la descrizione del seg.te altro modo di estrarre la materia nutritiva dalle ossa che è di tutti il più semplice ed a portata di quella classe di persone per le quali l'economia è una necessità, ed è sperato a trovare da quelle molte donne che con perseverante attività hanno procurato i progressi [illegible]

Questo processo consiste a mettere le ossa in un vaso di terra cotta internamente verniciato e munito d'un coperchio, di coprirle col doppio del loro peso d'acqua, di stendere sopra il vaso una carta legata all'intorno con una cordicella, e sopra la quale si pone il coperchio. Si pone il vaso in fuoco di un forno dopo che si è levato il pane e vi si lascia [illegible] riaccendere il fuoco. Si trova allora nel vaso un brodo eccellente il quale

ne aveva dato del sapore, aggiungendovi qualche legume. Le stesse ossa possono servire sino a tre volte almeno. Non costa che l'acquisto del vase fatto della terra la più comune, e che può servire lungo tempo; la pena di raccogliere le ossa; e la piccola sottrazione che può essere di fornaj per l'uso del suo fuoco nelle ore di riposo

(V. Bibl. Ital.ᵃ N.º 34 … 1818 … 97)

[illegible] Dingler nella sua opera intitolata [illegible] Dampf-apparate ec., nel paragrafo 7º del Cap.º 2 tratta del modo [illegible] a gelatina dalle [illegible] ogni acqua. Eccone il processo.

Le ossa raccolte dalle case particolari e dalle macellerie vengono [illegible] lavate [illegible] con bastoni, e nettandole con scope; quelle che danno [illegible] odore prima [illegible] sottoposte all'operazione suddetta, si conservano per 24 ore in acqua corrente, oppure si lavano molte volte in un tino durante 12 a 18 ore di tempo [illegible] [illegible] una graticcia di ferro posto al basso d'un tinozzo di legno, munito di cerchj di ferro che [illegible] per ermeticamente chiuso con coperchio e si sottopongono ad un bagno a vapore [illegible] si fanno entrare [illegible] nel tino tra il fondo e la graticcia

[illegible] da una caldaia [illegible] la gelatina e la grascia: [illegible] si fa dall'alto e per mezzo di un imbuto [illegible] nel tino [illegible] acqua quanto importa la metà [illegible] del peso delle [illegible]

[illegible] 4 ore [illegible] questa nuova operazione [illegible] gelatina e la grascia [illegible] ossa senza aver bisogno di [illegible] la chi[illegible] [illegible] due vantaggi, l'uno di abbreviare l'operazione, l'altro di non comunicare alla gelatina alcun odore disgustoso siccome succede per tutti [illegible] e [illegible] quello di poter cedere alle [illegible] le ossa [illegible] lunga putrescibile. Durante la [illegible] della materia è bene lasciar entrare [illegible] del liquido

[illegible] metodo [illegible] vapori [illegible] quella [illegible] Lichthal, perchè è più semplice, meno costosa e [illegible] [illegible] capacità e [illegible] per non [illegible] [illegible] effetto [illegible] conduce i vapori ne [illegible] estratti colla macchina [illegible]

[illegible] ogni giorno [illegible] gelatina [illegible] che per poveri; preparandola al momento che si scaldano [illegible] e l'acqua [illegible] la massa e di averla [illegible]

[illegible] riso orzo [illegible] vermicelli [illegible] farina di [illegible]

[illegible] quanto [illegible]

[illegible] (. [illegible])

[illegible] di cui ciascuna contiene tanta sostanza nutritiva quanta una mi[illegible] [illegible] nodrire un uomo per un giorno. In conseguenza [illegible] tanto nutrimento quanto due libbre e mezza di [illegible] e tale [illegible] a tal scopo [illegible] a Semi[illegible] il pane la farina od altro che [illegible] nostra [illegible] indicato [illegible] in rapporto dell'alimento quanto [illegible] alle facoltà digerenti [illegible] la chimi[illegible] [illegible] che non il brodo, ed anche la zuppa [illegible] la quale richiama [illegible] ed altre [illegible] ove dappertutto [illegible] di quello non fan[illegible] [illegible] per l'[illegible] ch'esso eserciterebbe [illegible] [illegible]entore, e per l'[illegible] cui [illegible] anzidetto. Mentre pertanto la maggior [illegible] [illegible] un alimento eguale ed anche superiore a quello che da una mezza [illegible] ad un uomo estenuato ed ammalato non ne dovrà nemmen [illegible] incorrere nella taccia di sofistico indiscreto, o di [illegible] [illegible] al nostro Autore

[illegible] invece di [illegible] [illegible] o per contatto d'oggetti metallici dopo [illegible] [illegible] reputatamente nell'acqua, e [illegible] 14, [illegible]

[illegible] ve [illegible] of altro della [illegible] tolta al fondo di una caldaja di ferro, od [illegible] fare [illegible] l'acqua [illegible] fresco prende presto consistenza. In tale [illegible] [illegible] stati notati [illegible]

[illegible] raffreddata la gelatina si rovescia e si taglia in pezzetti [illegible] Aggiunta [illegible] [illegible] la soluzione

[illegible] spe[illegible]

[illegible] sciolto per scrivere per privare vasi liquidi e polverizzato, do
ve nero eccellente per tinture dette inviola. Bruciate in vasi aperti le ossa si [illegible]
[illegible] e a rifiutare però bianche come [illegible] ignorate e lei pagg. 6 18.
grosso l'ammo per la preparazione del fosforo e dell'acido fosforico.

[illegible] la [illegible]

cagiesana e lagrafia polverizzata per sabbia da scrivere o per stirare vernice
sopra qual [illegible] ed umido, non che per capelle, tanto più che per quest'ultimo
uso raffinare bruno e perfetto le cella della [illegible] della pietra ottenuta perché [illegible]
[illegible] gelatina

[illegible] 9no si osserva che la cavitura degli alimenti
durante i cozioni si eseguisce in meno del terzo di tempo che si abbisogna nel
modo ordinario e [illegible] [illegible] [illegible] nitro [illegible]
stesso che le estremità [illegible]

[illegible]

[illegible] bella [illegible]

[illegible]

Brilliahem.

[illegible]

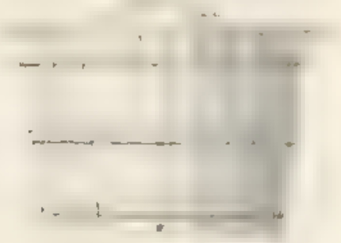
[illegible]

[illegible] che del [illegible]

[illegible]

Latrine mobili inodorifere

Estratto d'una Memoria del S.r Mérat sull'apparec[illegible] [illegible] invenzione delli S.ri Cazeneuve e C.i (V. Bib. Ital.a p.i [illegible] [illegible] Febbraio a C.te 249)



[illegible] per [illegible]

emanazione

I F F Estremità aperte dei cilindri

Y [illegible] che porta la [illegible] superiore dell'essere di legno di quercia inverniciati ad olio. Esso richiama sulla sua base [illegible] che la botte dei liquidi

H. Botte [illegible] liquidi. Presso a questa se ne pongono delle simili [illegible] [illegible] ventilare tutto l'apparecchio in una sol volta

Latrine mobili inodorifere

Estratto d'una Memoria del Sr. Mérat sull'apparato d'in[illegible] venzione delli Sri. Cazeneuve e C. (Bib. [illegible] [illegible] 1820 [illegible] [illegible] 299)

Spiegazione della Tavola

L'apparato offre il modello d'una latrina mobile posta [illegible] una cisterna asciutta d'una ordinaria latrina. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella sua imitazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] invece d'essere collocato sotterra la cava a pian terreno

A. Coreggia di cuojo che assicura il tubo mobile all'ultimo cannone del tubo comune della latrina

B. Tubo mobile di cuojo duro che va dall'ultimo cannone alla cateratta della prima botte, e assicurato alla bocca della botte con un collotto di piombo chiuso ermeticamente

C. Botte delle materie solide, di capacità proporzionata al numero degli abitatori della casa

D. D. D. Cilindri pertugiati che servono a filtrare la materia liquida [illegible] [illegible] spinge fuori dalla parte inferiore della botte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parete superiore per darle maggiore [illegible]

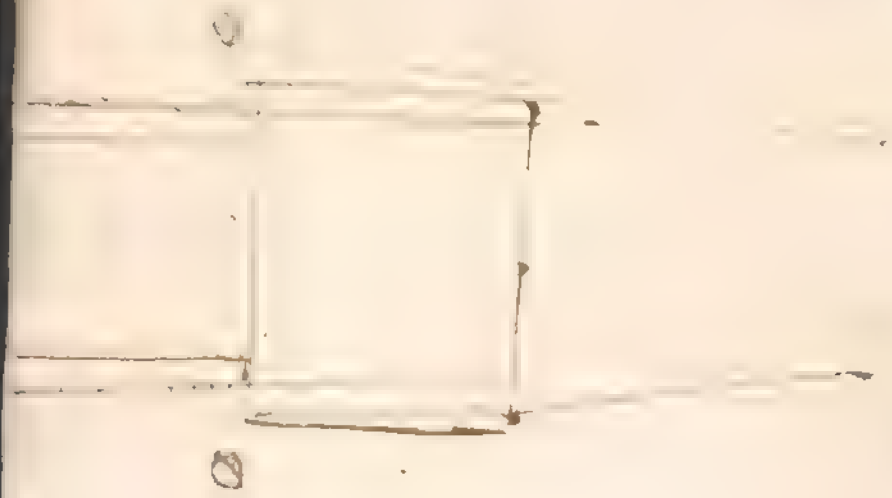
E [illegible] imbuto [illegible] invece [illegible] [illegible] deve accomodare esattamente le estremità dei cilindri per impedire il passaggio a qualunque emanazione

F. F. F. Estremità aperte dei cilindri

G [illegible] [illegible] che porta [illegible] botte superiore [illegible] [illegible] [illegible] Di quercia inverniciati ad olio. Esso sostiene nella sua base [illegible] [illegible] botte dei liquidi

H. [illegible] [illegible] di [illegible] a questa se ne pongono della simile [illegible] [illegible] [illegible] ventilare tutto l'apparecchio in una sol volta

a
b
c



68
5
340
17
£357

49
7
343
21:16
364:16

[illegible]

(V. Bibl. Ital.a 18.. T. .. n.o ...

Behandlung

der mit ... überzogenen

Modo di servirsi della

Macchina da accendere il lume

...

... dei fornelli che nel 1816 e 1817 ... si vi ... per ... la ... per cuocere le zuppe ... trattato del Vol. 4 della Bibl. ... a c. 308 ... e Miscellanea ... 187 ... zuppe)

Spiegazione delle figure rappresentanti le fornelle e caldaje

Fig.a 1 O O O aperture leggermente coniche, per le quali s'introduce il combustibile sino alla graticola ... e la chiude in seguito con un coperchio ... fig.a 4 ... T T T ... circolare ... che la fiamma ... ad ... verticalmente al disopra della graticola ggg (fig.a 2) ... il cilindro fff ... da questo cilindro per un'apertura ... superiore ... (fig.a 2) ... (fig.a 1) ... un giro intero nello spazio ... esterno di ogni caldaja ... sotto le caldaje ausiliarie CC ... per le ... 666 ... di valvole sotto ... di ferro ... e la mette nella canna del camminetto ... al fondo della ... T T T e ... la fiamma ... a ... contro il fondo della caldaja.

T. bottiella ... il ... del liquido della caldaja e il suo robinetto.

Fig.a 2. R R R aperture dei cinerarj di ogni fornello ... con dei registri semicircolari R R R (fig.a 4) C C C spaccato del ... in cui si collocano le caldaje, queste appoggiano sull'orlo del canale circolare ... sopra la parete cilindrica, che ... questo canale dal cilindro fff.

C C caldaje ausiliarie sotto le quali ... in parete, che obbliga ... ancora ... sotto il loro fondo, nel senso indicato dalle freccie, fig.a 1. Si vede pure una separazione

---

in den ... eingepresst hat, durch ... spinelle

nel canale G G che produce un simile effetto sotto la placca di ferro, che serve di riscaldatojo.

ff. Tubi di rame stagnato chiusi in un canale di legno, riempito di segatura, il quale non è disegnato nella figura. Questi condotti menano il vapore al suono d'ogni caldaja nel serpentino collocato nel barile T, il quale contiene dell'acqua da riscaldarsi, che si cava col mezzo del robinetto s. Il condotto S. dà uscita al vapore, che potrebbe sopravanzare alla condensazione.

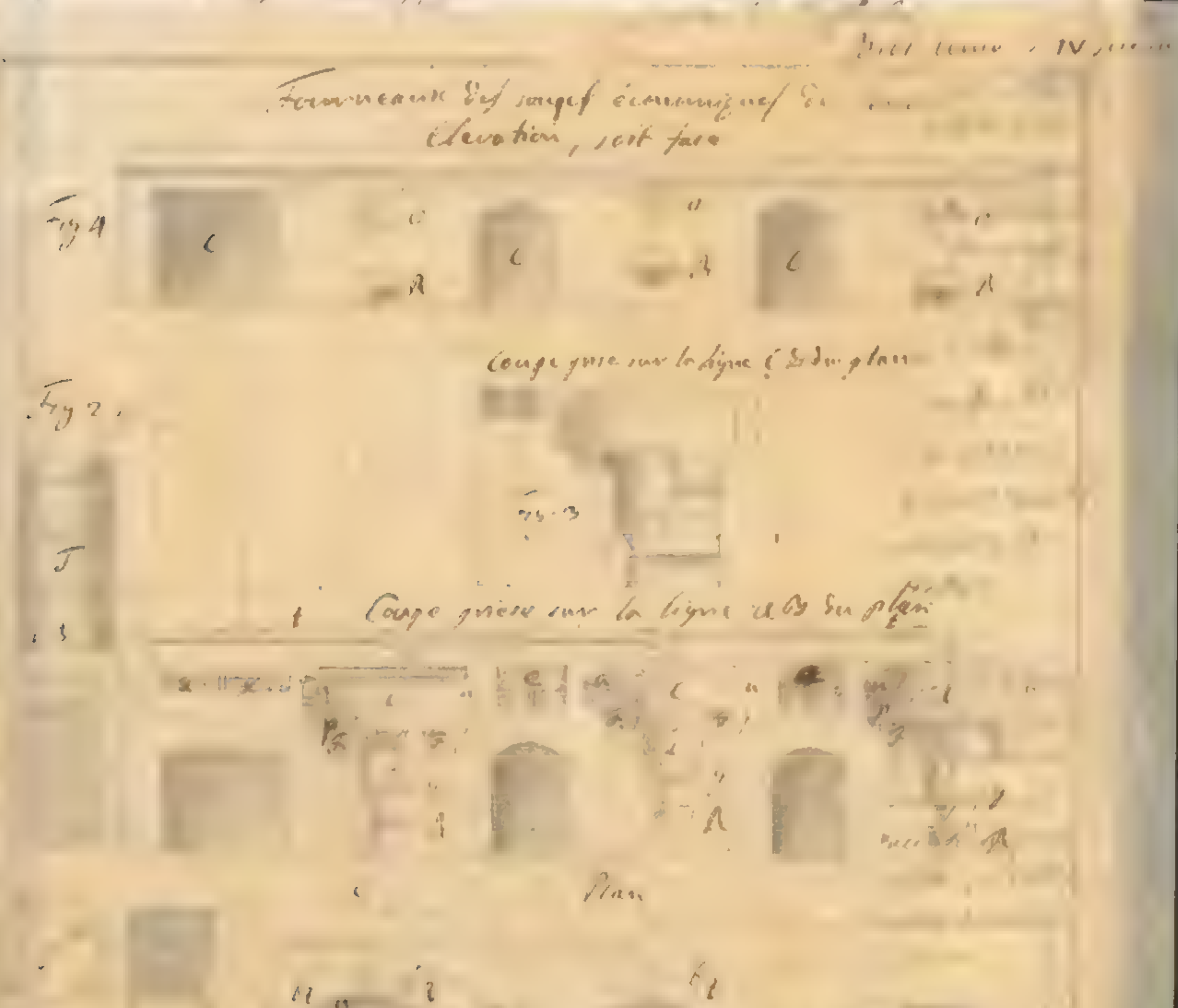
Fig. 3. Spaccato del fornello preso attraverso sopra la linea C D fig.a 1. per il mezzo d'uno dei fornelli. Si vedono gli angolo superiore delli tubi che conducono il fumo, che vi camminano paralleli, e sono ancora separati. Essi si riuniscono dopo sotto la placca in G G fig.a 1. e 2.

Fig.a 4. Alzato dei fornelli coi suoi ~~in faccia~~ C C C, uno fra i mucchi praticati negl'intervalli delle caldaje, e destinato a ricevere la legna in questi sappi

(V. Bibl. Ital.° ...

Behandlung der mit ... überzogenen

Modo di servirsi della Macchina da ... di ...



... eingepreßt hat, durch

(V. Bibl. Ital.º ... Fasc. ...

... phisico ...

Behandlung

der mit ... überirrenen

Modo di servirsi della

Macchina da accendere il lume.

...on Maß

...lo di Olio

...io l'una

...o versi.

...ene espe...

...di legno,

...adire

...eddine,

...versa

...et'accendo

...ate di

...o.

...o di fuoco

...

...urita la

...reso il

...è scoperto

...si estinse

...di nuovo,

...o.

...la, spinello

...aprire di

...de che gue...

...chiuso

...lasita cha

...mente ...

...sortano

die atmosphäre zugs wanne

in den Glasgläsern ... ...

...setzung eingepreßt hat, durch

essere cacciata fuori mediante le

replicate aperture di questa, finchè

[illegible]

[illegible]

Fig. [illegible]

[illegible]

(V. Bibl. Ital.o 1820 F. Bl. n. ...)
Biblioteca fisico-economica

Behandlung der mit Taffet überzogenen Zündmaschine

Per una piccola Minura Maß

Auf eine schwache Maß Wasser werden 12 Loth weisses Vitriol Öhl genommen, man giesst beyde Specien in einem reinen Topf oder Glasgeschirre zusammen, [rührt] es mit einen Holzspann gut untereinander, lässt dieses Wasser ohngefähr 2 Stunden abkühlen und giesst diese Saure vorsichtig in die mit Taffet überzogene Flasche.

Dann wird das Zinnknohe genommen, an das Bleystangel in Glasrohr gesteckt und die Mutter im Bley angeschraubet, alsdann nimmt man das Glasrohr, woran der Messingdekel mit den aufgesetzten Lipen befestiget ist, stellt alles in die Flasche und knüpft es wieder wie mit der Fassung gehörig zu.

Wenn der Messingdekel mit den Lippen aufgestellt ist, so muss die Lippens bis 3 mahl geöfnet werden, und zwar so, dass die Lippen jedesmahl 1/4 Minuten offene, und 3 Minuten darauf geschlossen bleiben damit die Atmosphäre Luft welche in den Glaszilinder bey der Zusammensetzung eingepresst hat, wird

Modo di servirsi della Macchina da accendere il lume coperta di taffetà

Per una piccola Minura Maß di acqua si prendono 12 Loth di Olio di Vetriolo bianco, si versa l'una e l'altro in un vaso netto verniciato, si rimescolano bene assieme con una bacchetta di legno, indi si lasciano ~~riposar~~ due ore in riposo, onde si raffreddi, dopo questo tempo si versa con precauzione quest'acido allungato nel recipiente di vetro coperto di taffetà.

In seguito si prende il pezzo di zinco e si adatta mediante la stanghetta di piombo al tubo di vetro, e si avvita la madrevite di piombo, quindi preso il tubo di vetro a cui è attaccato il coperto di ..., bene con l'aumento spinello, si colloca nella parte, e si annoda di nuovo sicché si adatta benissimo.

Quando il coperto di ottone colla spinella è collocato al suo luogo, bisogna aprire di 3 volte le spinelle stesse, in modo che queste restino aperte 1/4 di minuto, e chiuse 3 minuti onde l'aria atmosferica, che nell'unione delle parti è rimasta chiusa nel cilindro di vetro possa ~~[illegible]~~ venne cacciata fuori mediante le replicate aperture di queste spinelle

die Bezzuisehung wieder herauf gedruckt werden kann.

Die seidene Schnure wird in das Kugel [illegible] den Kästchen befindlichen [illegible] eingehängt das andere ende der Schnure wird über das Rädchen von Horn dann über das Messingrad worin ein Löchel befindlich ist mit dem an der Schnure befindliche Häckchen eingehängt und die zwey beyliegenden Drahtstangen werden durch die beyden obere [illegible] anranngeln in die untere auf dem Kästchen befindlichen Glasröhrchen gestellt

Ist denn herauf nehmen des Electrophors auf dem Kästchen muss der Pechteller mit einem trockenen Fuchsschweif [illegible] 80 bis 100 streichen [illegible] gestreichelt werden

Il cordoncino di seta, s'attacca all'uncino del piatto di stagno ch'è nella cassetta [illegible] estremità della stessa cordoncino si passa sopra la piccola ruota di corno, [illegible] sopra la ruota di ottone nella quale vi è un piccolo buco nel quale s'introduce l'uncinetto del cordoncino. Le due [illegible] [illegible] d'ottone si fanno passare per le due [illegible] delle piegette superiori, indi s'introducono nei due tubi di vetro attaccati alla cassetta.

Si prende fuori dalla cassetta l'eletrofero, e rivolto addietro il piatto di [illegible] si [illegible] quello [illegible] nella pece 80 o 100 volte con una coda di volpe ben asciutta

[illegible] che deve conservar la macchina è composta di
1 Loth Olio di Vitriol [illegible]
1 [illegible] acqua pura vengono messe
assieme in un vaso netto ben [illegible]
e poi [illegible] stare circa 2 ore prima d'impiegare la macchina
[illegible] verde di detta macchina [illegible] un segno di [illegible]
[illegible] deve essere impiegata la macchina

Jos. Rossini

(V. Bibl. Ital.° XXXI. F. [illegible]
Bibl. [illegible] fisico [illegible]

16. extra

ür Zündmaschine welche
mit Taffet überzogen sind!

(V. [illegible] [illegible] [illegible] N° [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] (Cerchi) [illegible] Botte [illegible] contiene 12 e 14 [illegible] da 25 [illegible] di età [illegible] la [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 221 e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 10 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Cerchi da Botte [illegible] [illegible] [illegible] 13, [illegible] moltiplicati [illegible] [illegible] [illegible] 8 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 918 [illegible]

[illegible] 27 [illegible] 1890 [illegible] [illegible] Lorenzo [illegible] [illegible] Gabriele [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contiene

2. 4. 6. 8. 10. 12. 14. 16. 18. 20. 24. 30. 36. 40. 48. , e

[illegible]

[illegible]

[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] nel numero

[illegible] [illegible] le [illegible] [illegible] Cerchi 2. e 4. che [illegible] [illegible] [illegible] (qui in [illegible]) [illegible] [illegible] [illegible]

Un Cerchio da	6. [illegible]	[illegible] 36,4	[illegible] 54,2
— —	8.	27,3	40,6
— —	10.	21,8	32,5
	12.	18,2	27,1
	14	15,6	23,2
	16.	13,6	20,3
	18	12,1	18,1
	20	10,9	16,2
	24.	9,1.	13,6
	30.	7,3.	10,8
	36.	6,-	9,
	40	5,5.	8,1
	48	4,5	6,8

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 188,3 — [illegible] 280,3

(V. Bott. Ital.° ... Bt° n° ...
... ... plesso ...
... ... Masso d'ordinare ... ... meridiana ...

Copia 2117

... V. Sob. ... Sei Sente

Brescia li 24 Maggio 1820

Ancora ... Cerc.ti con la vanificanza lagorna di due ... Cercoli da Botte di £ ... p fasso

Questa lagorna non presenta la lunghezza delle Cercoli e quello più sottile va ad essere fuori del prezzo corrente ... essere veggia da Cavare, che vale £ 1.10 ... al peso ... più ... e perchè che la ... ... la lunghezza delli Cercoli che io ... li farò ... una meno di £ 12 a 15 p fasso non conviene alle Fabbriche di ...

In attesa delli ... comandi ... ...

Angelo Lorenzo Bonardi

... Cercoli da Botte ... che pesano £ 12 a 14 l'uno e contengono

Cercoli 2. 4. 6 8 10. 12 14. 16 18 22 24 30. 36 40 48 ...

secondo la numerata e la loro lunghezza, e grossezza non che larghezza, perchè devono essere tutti di un solo peso benchè diversifichino nel numero

5.26
2.08
3 90
5.98
1.32
7.30

(V. Bibl. ital.° [illegible] F [illegible] n° [illegible]
Bibliothèque physico-économique
[illegible] Saggio d'ordine con [illegible] mescolan[illegible]

(V Bibl. ital.° [illegible]

[illegible] physico economique [illegible]

an 1789 n. 315 Mezzo di produrre con una mescolanza [illegible] [illegible] [illegible] del gelo durante il più gran caldo

[illegible] Walker è di gradi che [illegible] d'una combinazione di sale [illegible]

Bibliotèque Physico-Economique

1782 [illegible] n. 56 [illegible] sans danger

2. [illegible] 163. Machina fumicatorè di M. Vera migliorata da Landriani

3. [illegible] 233. Anemomètre de M. l'Abbé Bertholon.

4. [illegible] 312. Colla eccellente

[illegible] 315. Composizione d'un Cemento impenetrabile all'acqua, applicabile [illegible] terrazze [illegible]

5. [illegible] 331. Mezzo di distruggere le formiche — fuligine stemprata in olio di canape

[illegible] 352. Mortier impenetrable a l'humidité

Prima che gli operaj entrino nella Latrina vi si getti una certa [illegible] di [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] calce viva. [illegible] mescolata colla materia della fossa toglierà [illegible] il fetore [illegible]

3. Cilindro di latta [illegible] nella parte superiore, nel quale s'immerge una [illegible] di legno [illegible] [illegible]

[illegible]

4. [illegible] d'acqua [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] calce spenta [illegible] latte con una [illegible] di acqua; [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] alla grossezza [illegible] di linea [illegible]

9. Una parte di calce viva e tre d'[illegible] fina aggiungendovi [illegible] acqua all'opera [illegible] immediatamente [illegible]

[illegible] le gocciola [illegible] mezzo [illegible] [illegible] lastre di ferro nella canna del camminetto [illegible]

1783 ac. 89. Conservaz.e dei vini, particolar.e nelle cisterne

121 [illegible] eccellenti [illegible] [illegible] [illegible] evaporazion [illegible] fomentazioni

291 [illegible] guarire dalla puntura della zanzara [illegible] colla med. della foglia di Plantagine

353 Invece di saldare col [illegible] piombo le stanze di ferro nella pietra si [illegible] utilmente e solidamente dal zolfo facendolo fondere e gettandolo nel buco dopo introdotta [illegible]; riempito il buco di zolfo fuso si sottrae la [illegible] [illegible] gettandovi sopra della soltà della terra, [illegible] [illegible]. Se il buco fosse [illegible] lungo attorno la sba[illegible] di ferro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dentro dei pezzi di tegola [illegible]

401. Mezzo di distruggere i [illegible] del Erino si ponga nel [illegible] de' [illegible] di canape fresca o secca e riempiti [illegible] [illegible] [illegible] e si abbruciano ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in una decozione di canape o della [illegible] [illegible] [illegible] lo stesso effetto

1841. 358. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] colla [illegible] d'[illegible], [illegible] di [illegible] di [illegible], di una [illegible] [illegible] zolfo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

373 [illegible] [illegible] preservazione per [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

(V. Bibl. Ital.° 1785 ... ac ...

Biblioteca fisico-economica

an 1789 ac 315 Maggi ... produrre con una mescolanza ... il ghiaccio ... del 1° gelo durante il più gran caldo

1785 ac. 342-345. Per soffocare il fuoco che si fosse acceso nella canna di un camminetto si lasciano le legna, e si ... spargono sui carboni ... ... e 4 ... sottili. Oppure si sparga sui carboni accesi qualche manciata di fiori di zolfo ... ... chiusa

353. Per levare l'orina di chi mangia sparagi ... odore che produce sempre quest'erbaggio, basta dopo ... ... in una salsa fatta a freddo con olio, aceto sale e ... nella quale si ... ... maggior conseguenza.

380. ... ... polverizzato di canfora

... ... dai ... di grani fino a due grani è un eccellente rimedio contro le indigestioni che ordinariamente gli uomini sogliono provare, cominciando alli anni dei 40, e 45 anni ... deve ... in modo che non produca nausea, ma ... una sensazione di movimento vermicolare nello stomaco

308. Anchilosio ...

408. Pioggia caduta in Parigi negli anni 1779 Pol. 20: 8, 3

1780	,	17: 6, 5
1781	,	13: 5, 0
1782	,	22: 4, 5
1783	,	2 ... 1
1784	,	19: 5, 7
...		19: 3, 1

1785/2 ac. 294. Mastice (V. ... ac. 169)

1785 ac. 375. ... e conservati dall'... ... ...

... ... un ... ... che ordinariamente basta del diametro di 6 pollici. Il quale indica ... esterna ... ... quest'aria si ... giuocare col mezzo di ... o ... ... della canna del cammino ... onde introdurla

33 ... di freddo ... ... dal cam...

1787 ac. 383. Livello. (Vedi Miscellanea ac. 85)

1787 ac. 109. Macchina per togliere le radici dove son state incise gli animi [illegible]

110. Macchina che serve a schiacciare l'avena, fava, ecc. per darsi agli animali (forse potrebbe servire anco di calcicoso)

187. Il sugo di cipolla, misto a poco sale polverizzato e un beon umido, se adoperato subito, cura le punture delle api, vespe ecc.

205. [illegible] introducendo [illegible] bottiglia cilindrica nella quale si abbia chiuso ermeticamente alcuni pezzi di calce viva prima [illegible] nell'acqua

1788 ac. 213. Per [illegible] [illegible] di calce viva in un cilindro di stagno di tre linee di grossezza, di 6 poll. di diam. e 18 poll. di lunghezza fa ascendere un [illegible] a 5 gradi al disopra dal punto ov'era prima un appartamento di 12 piedi di lunghezza sopra 15 di larghezza, e 8 di altezza [illegible] per la [illegible] che il cilindro non sia che mezzo pieno di calce che il coperchio [illegible] [illegible], ed a vite, se si vuole, con che abbia un piccolo buco per dar sfogo all'aria [illegible]

1788 ac. 258 Per guarire dai calli ai piedi [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

1788 ac. 118 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ad una [illegible] di olio [illegible] [illegible]

[illegible]

22. [illegible]

[illegible]

[illegible]

(V. Bibl. Ital.° [illegible] N.° 11 [illegible]

[illegible] physico-economica.

an 1789 [illegible] maniera di produrre [illegible] mescolanza di sali un freddo estremo, e il gelo durante il più gran caldo

Il sig.r Walker è il primo, che giunse d'una combinazione di sali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a produrre un grado di freddo [illegible] [illegible] l'acqua nei maggiori caldi d'estate. Questi sali, e le loro proporzioni sono: 11 parti di sale ammoniaco, 10 di nitro, [illegible] di sal di glauber sopra 32 [illegible] d'acqua: il sale ammoniaco ed il nitro devono essere in polvere, e perfettamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Dall'[illegible] [illegible] [illegible] sale di glauber, e dal sale ammoniaco [illegible] [illegible] [illegible] fatto discendere il termometro di 8 gradi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la natura Mr. Walker [illegible] [illegible] [illegible] congelato [illegible] [illegible] senza il soccorso della neve [illegible] [illegible]

[illegible] Dall'esperimento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] originano coi fanciulli questi effetti, a cui [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a torto si attribuisce per [illegible] a quali le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

an 1790 [illegible] 271 Mr Franklin [illegible] [illegible] causa il fumo [illegible] camminii

1.° [illegible] le stanze [illegible] il cammino, [illegible] [illegible] [illegible] possa penetrarvi aria dal di fuori, come molte accadere nelle stanze [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e un assurdo il pretendere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] se non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] Per riconoscere [illegible], se il cam.° [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] una porta o si [illegible]; se cessa di fumare, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del cam.° di 6 pollici; il quale indica [illegible] [illegible] estensione, sarebbe [illegible] [illegible], se quest'aria si facesse giocare col mezzo di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] del cam.° stesso [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] sfuma almeno [illegible]
[illegible] della giacchio [illegible] maggior
calore, così l'aria deve [illegible] maggior [illegible]
di pungere e [illegible] le persone che sono vicine al fuoco; l'apertura
[illegible] di una portella che si apre dal [illegible], e [illegible]
alla [illegible] al [illegible], onde l'aria entrando venne dalla
portella [illegible] rispetto verso il soffitto, e [illegible]
[illegible] un [illegible] già [illegible]

2.° Causa del fumo è [illegible] troppo grande [illegible] apertura [illegible]
[illegible], o [illegible] o nell'una e nell'altra. Per riconoscere [illegible]
[illegible] l'effetto si restringa [illegible] in tutte prove:
[illegible] la detta apertura, e l'effetto dimostrerà se e quanto convenga
[illegible]. Si osservi che quanto meno lunga è la canna del Cam:
[illegible] grande dev'essere la sua apertura.

3.° Causa di fumo è la canna dei cam:i troppo corta, per rimediarvi; o si
allunghi [illegible] restringa la [illegible] apertura, come [illegible] detto [illegible]

4.° [illegible] accende contemporan.e [illegible]
cammini di due stanze [illegible], allora il [illegible] maggiore attirerà
l'aria dalla stanza [illegible]
[illegible] il fumo
nella stanza. Per rimediare a questo inconveniente [illegible]
che amendue le stanze somministrino del di fuori aria suffic.e
[illegible] ed [illegible] si potrà anco
restringere le loro imboccature

5.° Causa di fumo è quando [illegible] da
qualche [illegible] per altro [illegible]
dal [illegible] che domina il cammino [illegible]
[illegible] cade come l'acqua che [illegible] e respinge
il fumo [illegible] dal cammino [illegible]
[illegible] che lo respinge
[illegible] il cam.° e quindi impedisce qual.° [illegible]
[illegible] ove il cammino [illegible]

(V. Bibl. Ital.ª [illegible] N.º 110 [illegible]

5.ª causa [illegible] [illegible] una parte [illegible] [illegible] carro e che rispetto [illegible] modo da spinger l'aria verso il camino lungo il muro [illegible] che l'aria ha occupata la parte al [illegible] dell'imboccatura del cam.º [illegible] [illegible] l'aria che doveva entrare [illegible] che non [illegible] per la canna [illegible] nella camera. Un'altro inconveniente è questa disposizione [illegible] che sono [illegible] [illegible] [illegible] questo [illegible] mettendo un [illegible] pezzo, oppure [illegible] questo [illegible] onde l'aria che s'introduce prenda un'altra direzione

7.ª [illegible] dovrà anco che un cam.º senza [illegible] [illegible] per introdurre [illegible] fumo [illegible] camminare [illegible] [illegible] aria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uno più dell'altro, e collocando nella canna del camino [illegible] il fumajuolo [illegible] da chiudersi o aprirsi.

[illegible] altre tre cause [illegible]

[illegible]

[illegible] è vero [illegible] ma nel luogo ov'era [illegible] tempo [illegible]

della dal più [illegible] [illegible], [illegible] la biancheria [illegible]

dalle mani della [illegible] per [illegible] netta, senza che [illegible] [illegible] dei buchi nei luoghi ch'erano macchiati. Questo [illegible]

[illegible]

[illegible] e dall'infracidire e dal dente dei sorci:

[illegible] ungono le [illegible] dei loro [illegible] [illegible]

[illegible]

a 7 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] viene estinguere la calce viva nel sangue di bue invece d'
acqua, quindi [illegible] dalle regole che si ristano, e [illegible].
[illegible] la [illegible] che ne risulta [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] consistenza di calcestruzzo, e di questo si si serve per
[illegible] le [illegible] con le quali si costruisce il muro. Si [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stesso calcestruzzo il quale [illegible]
[illegible], ciò che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] dall'acciajo, [illegible] per [illegible], e s'incontra [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calcestruzzo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] si [illegible] [illegible] delle [illegible] che si [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella costruzione di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] esposte e destinate all'umidità
[illegible] [illegible] [illegible] calce estinta [illegible] [illegible]
conservarsi [illegible] [illegible] estinta nell'acqua, [illegible] che basta
[illegible] [illegible] [illegible] col sangue di Bue per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] e [illegible]

[illegible] far un [illegible] per un caverno [illegible]

in [illegible] tra e mezzo [illegible] piano

[illegible] | [illegible] 49
Nota dei [illegible] com[illegible] | [illegible] 90
segnat[illegible]
[illegible] | [illegible] 80
[illegible]

[illegible] 241

[illegible] 18 [illegible]

[illegible]
[illegible] 15.
[illegible] 113

a. 7. [illegible] mente [illegible] [illegible] [illegible]

Conviene aggiugnere la calce viva nel [illegible] di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible]

si mescola la [illegible] che ne risulta con la calce [illegible] [illegible]

[illegible] alla consistenza di [illegible], e [illegible] si serve per

[illegible] le pietre con le quali si costruisce il muro. Si [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando [illegible]

secco, ciò che [illegible]

[illegible] dall'acqua, [illegible]

muro di [illegible] [illegible]

[illegible] si copre l'[illegible]

onde l'intonaco [illegible]

quando comincia [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] ed [illegible]

[illegible]

conservasi [illegible]

[illegible] [illegible] di [illegible]

[illegible]

(V. Bett. it.° ... 11. –

Spese di fabbro e sassi

per far un falo per un arcetino l. 130

in longa tra e muro di pozzo

l. 49

Per detto Ippasso Ardela

Calcina Carro uno di maggio N.° 20 a l. 45: – l. 90:

Coppi al Migliajo — — 80: –

500 Carro – andata l. 10

Tavelle al Mig.° — — 45: – l. 40

100 Carro — l. 10:

Mattoni al — — 55: – 899

500 Carro l. 10

Fornace di Barbeano di ...

[illegible] [illegible] [illegible] ... [illegible]

[illegible] [illegible] ... di [illegible] [illegible]

acqua. quindi [illegible] della regola, che [illegible], e [illegible]

[illegible] la [illegible] che ne risulta [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible]

[illegible] [illegible] con la [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible], ciò ch

[illegible] dall'ac

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

e l'esperienz

[illegible]

[illegible] acqua, d

e la [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] d

[illegible] [illegible]

prezzi Correnti 1802 Udine

Corde All^o. p^a. A. a J. 8: l'una

Fillovi sim: p^a. A — 6: —

d^t. p^a. q. Saietti — — 5: —

mezzi movali f^o. L: 1: — 1:

d^t. Sim: f^o. ord^o. — — : 16.

per Neg^o. Quorynale

[illegible] mento [illegible] [illegible] [illegible]
conviene estinguere la calce viva nel [illegible] di bile [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible],
[illegible] la polvere che ne risulta [illegible] [illegible]
[illegible] alla consistenza di cataplasmo, e di questo si si serve per
[illegible] le [illegible] il [illegible] [illegible]

[illegible] seguente [illegible]
[illegible], ciò che [illegible]
[illegible] dall' [illegible]
[illegible]
[illegible]
Se [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

E da [illegible]
conservarsi [illegible]
[illegible]
[illegible]

Prezzi Ristretti de fo il Neg.o Legnami di Loreto.

Tavole Albeo P.° l.° onz 5 l'una		
Dette P.° B.° — 4 l'una		
Pancali albeo 2.° P.° g 10 l'una		
Travi albeo —	p.i 42 di onz 7	18:—
Detti —	p.i 42 di onz 8	24:
Detti —	p.i 4 — onz 7	1?
Corde —	p.i 42 —	13
Dette —	p.i 4 —	7:00
Dette —	p.i 3, 1?3 —	6:00
[illegible] —	p.i 4 —	6:00
Detti —	p.i 3 —	5:00
Mezzi Morali l.°		1:5 l'uno
Jalloni —		1:00

Giuseppe d'[illegible] Meneghini

spese di falso e [illegible]

per far un palo per un avertimo £ 170

in largo tra e mezzo di ponto

49
90
40
279

a. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

conviene estinguere la calce viva nell'acqua [illegible]
acqua [illegible] [illegible] e tanto acco[illegible]
si mescola la polvere che ne risulta con [illegible]
[illegible] alla consistenza [illegible] quanto più serve, [illegible]
muove le [illegible] le raccolta

la seguen[illegible]
sacco, cioè [illegible]
gna dall'a[illegible]
ne [illegible] il [illegible]
ra, si cap[illegible]
onde [illegible]
quando c[illegible]
[illegible]
l'pen[illegible]
da acqua, [illegible]
e da q[illegible]
conservan[illegible]
re molli [illegible]
[illegible]

[illegible] filo e [illegible]

[illegible] far un folo per un [illegible] £ [illegible]

[illegible] fra e [illegible] il pano

[illegible] 49

1 90

[illegible] 40

[illegible]

a. 7. Cemento pubblicato come impenetrabile all'acqua [illegible]
conviene estinguere la calce viva nel [illegible] di bue invece
acqua, quindi [illegible] delle regole [illegible], e tanto ancora
il [illegible] la [illegible] che ne risulta [illegible] alla estrazione [illegible]
[illegible] alla consistenza di [illegible], e [illegible]
[illegible] le

[illegible]

29	[illegible]	59 | 110 |	
	28. [illegible]	[illegible] | 94 |	
30.	28. [illegible]	48 [illegible]	14 [illegible]

spese di follo e [illegible]

p.ma per un palo per un avetino L. 1.3.

in [illegible] tra e mezo di pono

per fornirlo il [illegible] — L. 4.9

spese di curoma — — — — L. 1.90

spesa di brocha sala e aso

e fatura di calar per il deto [illegible] L. 1.80

L. [illegible]

N: 1 mezzo Lino L. 8:3 a L. 3:5 — L. 26.17

[illegible] verve — — L. 8:10.

[illegible] [illegible]micali [illegible] 25

[illegible] [illegible] L. 3.1[illegible]

(V. Bll. ital°. ... + Bl°. N°. 110 al°. 250)

Maniera di carenare barche per lungo tempo le fregne

Quando le fregne sono instituite se ne stacca un ...

840 · 6 : : 08

Pezzo della forma di guro, ...
lunga
· 20. ½. Longhezza Quant° 27.

Fonderia di Ferro — Facile

10½ 105/16 15/17

(V. Bibl. Ital.º 1800 + B.º N.º 110 al.º 259)

Maniera di cavarvare barche per lungo tempo le grugne

Quando le grugne sono inatteve se ne stacca un [illegible]

840 · 6 : 68

Peso della Catena d'ferro più lunga

W · 20. ½. Longhezza Quarti 27.

1. 00

20

10 · 12

[illegible]

[illegible]

[illegible]

10. 10 15/17

69
11 . ~
09
69 6 . 18
70 5 . 18
11 . 5
777 . –

1 . –
1 . –
2 . –
– . 10
11 . 5

(V. Bibl. Ital.° 1831 F.° N.° 110 al.° 259)

Maniera di conservare fresche per lungo tempo le prugne

Quando le prugne sono mature se ne stacca un ramo che ne sia molto carico, e se ne conficca l'estremità staccata nel buco di un muro della cantina ...

840 · 6 : 68

84

4,85

4800

10

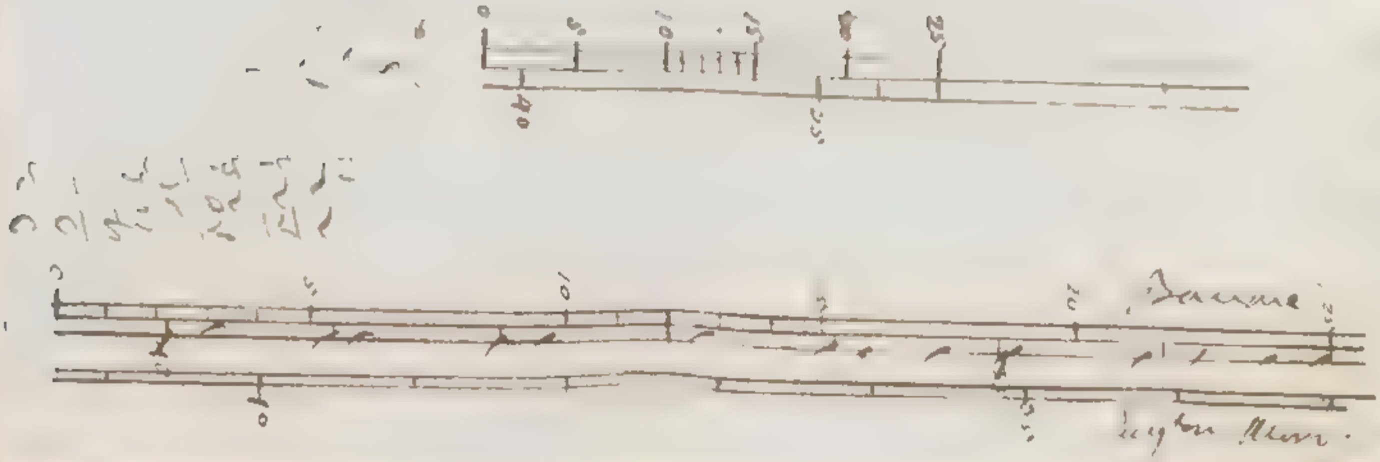
18 20

6. 10½ 105/16

15 17

17½

21



(V. Bibl. Ital.° 13 [illegible] N.° 110 al° 25[illegible])

Maniera di conservare fresche per lungo tempo le prugne

Quando le [illegible] sono mature [illegible]

(V. Bibl. Ital.a 1825. T. Cl.e N.o 110 al.a 253)

Maniera di conservare fresche per lungo tempo le prugne

Quando le prugne sono mature se ne stacca un ramo che ne sia molto carico, e se ne conficca l'estremità staccata nel buco di un muro della cantina. Le prugne così si conservano al meno sino alla prossima primavera, e fresche come se fossero appena colte dall'albero.

Maniera pronta di fare il Burro

Versate uno o due cucchiaj d'acquavite nella zangola a quando il fior di latte si addensa. Vi si abbrevia molto l'operazione senza che la qualità del burro soffra menomamente.

Nutrimento de' Vitelli

Si è osservato che quando si lasciano poppare di troppo i vitelli nei primi giorni della loro nascita essi digeriscono male, sovente si ammalano ed è difficile allora d'ingrassarli. Si rimedia a un tal difetto incominciando moderando la loro ingordigia nella prima settimana, ma quando uno ovvero ad una certa epoca si lasciano poppare quanto vogliono ed anche tutto di esse vacche quando volta. Solamente che negli intervalli si rinchiudono in una stalla particolare, e si porge loro in una piccola mangiatoja di pezzetti di creta che essi mangiano benissimo alla dose di circa 10 a 12 once al giorno. Pare che questa sostanza sia destinata a neutralizzare gli acidi che potrebbero risultare dalla grande quantità di latte ch'essi bevono. I coltivatori delle vicinanze di Londra assicurano che i vitelli nutriti in tal guisa ingrassano più prontamente e che la loro carne è molto più bella e più ricercata di quei altri

Latte

Sua conservazione V.e qui avanti

ol.° 254

Conservazione del latte

Abbiamo parlato altrove di questa scoperta, ma eccone la ricetta più circostanziata e esatta. Pigliate delle bottiglie di Francia che tengono una pinta all'incirca che siano bene asciutte e senza odore di sorte: versatevi il latte appena munto: che le bottiglie siano piene: otturatele con turaccioli di sughero che affermerete con spago o filo di ferro. Stendete un po' di paglia nel fondo di una caldaja, e collocatevi le bottiglie piene sopponendovi dell'altra paglia fra di loro. Riempita la caldaja con acqua fredda ponetela sul fuoco e quando comincierà a bollire levatevi il fuoco di sotto e lasciatela raffreddare lentamente. Quando le bottiglie saranno fredde affatto si ritirano, e s'incassano con paglia, o segatura di legno e poscia collocate in fondo a un bastimento, o pure a terra in una buona cantina. Si pretende che il latte si conserva in tal guisa freschissimo e come appena munto per sei ed anche 18 mesi.

Bull. des Sciences
agric. n.° 1 janvier
1828

Stufe

Si è estratto da una Memoria del S. John Murray sulla [illegible] [illegible] [illegible] a c. 41 il seguente paragrafo

Il Cr. [illegible] da decisam.te la preferenza ad una stufa di mattoni in confronto di una di ferro; le stufe di ferro ~~sono dannose ed occasionano delle~~ malattie. Questa egli dice comu-
ma il legno brucia rapidam.te, per conseguenza è difficile di regolare la temperatura, ciò che [illegible] [illegible] soffrono per [illegible] [illegible]
Le stufe di ferro sono dannose, ed occasionano delle malattie
ma un vaso d'acqua collocato sulla stufa [illegible] pratica
negli appartamenti preserva [illegible] [illegible] dei quali è [illegible]
[illegible] il suo impiego. Dei vasi pieni d'acqua esposti sul pavi-
mento mantengono lo stato igrometrico al suo grado con-
veniente qualora la temperatura dell'atmosfera [illegible]
elevata. D'altra parte, quando il tempo è umido, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] assorbenti d'umidità; come sarebbe
la farina d'avena.

[illegible]

8 [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ([illegible]) [illegible]

[illegible] 75 [illegible]

78 Le [illegible] distruttore de' [illegible] (Acidio)

[illegible]

[illegible]cherone [illegible]

l'aceron cornigere

Dei Commissari incaricati di un pro[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] degli alberi. Questo rapporto coincidendo con quello [illegible] le radici ove trovano [illegible] il loro nutrimento, e che da [illegible] non sortano che quando in della stagione favorisce la loro ascesa ai rami. Il mezzo di distruggerli è [illegible] quello nel quale [illegible] si trovano sul tronco dell'albero. [illegible] [illegible] nei rami ciò diviene più difficile a [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]. Per conseguenza la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di calce: non [illegible] [illegible] [illegible] molto male ma questo avrebbe contribuito ancora a distruggere il [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] gli alberi.

[illegible] p. 31^ Bruco dei Prati

Il Bruco dei prati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel 1319 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prima nel 1737 nel 1771 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel 1741. De Geer ha dato una buona descrizione tanto dell'insetto perfetto che del Bruco. Questo non è molto comune in Germania ma bensì nei contorni di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volta in sì grande numero che mangia la [illegible] il suo sviluppo influisce infinitamente sul numero [illegible]

[illegible] che si trovano in ciascun anno e si vede [illegible]

[illegible]

[illegible] una vera calamità. Quindi è cosa rara che [illegible]

[illegible]

[illegible] peggiore, [illegible]

Mandare i polli in tacchini, di farli percorrere [illegible] delle galline, o delle anitre, di non [illegible] e i cervi le [illegible] d'insetti comuni, e [illegible] far crescere nelle praterie le graminacee che questo [illegible] non mangia

9 febb.° 1828 — Piselli loro conservazione

p. 219. [illegible] (in modo) d'appesti, ma ordina di ritirare il fuoco tosto che l'acqua era cominciata a bollire, ma però di [illegible] le bottiglie sino a che si sia raffreddata

[illegible] distruggere l'odore di rapidità [illegible] piselli, rapanelli [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] $\frac{1}{70}$ [illegible]

[illegible]

[illegible] quantità [illegible]

[illegible]

[illegible]

che si piacciano per essere [illegible] alla mensa

Nuova maniera di chiudere le bottiglie da vino

[illegible] uno dei [illegible] un metodo che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di montone perdono p la [illegible] . 14

4 [illegible] — [illegible] p l'arrostimento [illegible]

[illegible] — al forno — . 1:4

N. 9. [illegible] 1858 p. 219 [illegible] tenere

Quasi in tutte le Case vi si lamenta della durezza delle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] e per [illegible] [illegible] [illegible] una tela bianca onde non gettiano [illegible] [illegible] ad un altro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] tenero

Édition [illegible] texte de Paris [illegible] Paris

[illegible]

Paris

[illegible] contient aucune

Edlin – L'art de faire le pain

40 La farina deve essere conservata qualche giorno dopo macinato il frumento, prima di ridurla in pane ~~[illegible]~~ altrimenti per [illegible]

V. Bull. de la Soc. d'Agr. [illegible] 1852 — **Pane — allume** — 52

A Londra, ove la bianchezza del pane si ricerca dalla [illegible], i fornaj hanno l'abitudine adoperando una farina di [illegible] inferiore di aggiungere alla pasta parti eguali di allume e di sale di cucina. Questo allume dà al pane una bella apparenza e lo rende assai più bianco e più sodo. È cosa riconosciuta che la dimora giornaliera di questa sostanza nello stomaco è [illegible] [illegible] circolazione sita la dose che viene ogni volta [illegible] e [illegible] che i fornaj di Londra vi pongono, e [illegible] che con l'analisi vi è trovata circa di 12,4 gramme per pane di 4 libre. Questo abuso si è introdotto anche in Francia.

I mezzi impiegati per riconoscere [illegible] del pane sono semplicissimi: si [illegible] grossamente e lasciano seccare, quindi [illegible] per due [illegible], si pongono in infusione nell'acqua distillata fredda per ½ ora, dopo di che si filtra il liquido attraverso una tela, spremendolo anche leggermente. Nel [illegible] [illegible] qualche goccia di [illegible] di [illegible] [illegible] di [illegible] in presenza dell'[illegible] [illegible] dell'allume aggiungendo all'altro una sufficiente quantità di alcali [illegible] si riproduce a poco a poco un precipitato a [illegible] ch'è dell'allume. Si capisce che gli effetti sono più o meno marcati secondo che le proporzioni dell'allume sono più o meno [illegible] nel pane, ma per regola generale si deve sempre concludere che più la dose di questo sale sarà elevata di tanto più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] a [illegible] [illegible], e all'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pane [illegible] allume [illegible] per l'azione dei reattivi, ella è una prova che non contiene allume.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Brett. etc.
4 [illegible] 1828

[illegible]

[illegible] [illegible] magnesia
[illegible]

254 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] del [illegible] ha fatto un gran numero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una gramma [illegible] di carbonato di magnesia unite esattamente a 453 grammi [illegible] di farina di cattiva qualità [illegible] materialmente [illegible] qualità del pane [illegible] con [illegible] [illegible]

Patate

255 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che una libbra di farina di frumento contiene [illegible] [illegible] [illegible] quattro libbre delle [illegible] patate. D'altronde la quantità di sostanza [illegible] [illegible] [illegible] nelle patate. Altrochè queste radici contengono un principio [illegible] che è [illegible] particolare e che unito ad un certo punto è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle patate [illegible] [illegible] per tutta la tribù dei quadrupedi; noi vediamo che la coltura della patata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a ragione che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Edlin – L'Art de faire le pain

ar. 40. La farina dev'essere conservata qualche giorno, dopo macinato il frumento, prima di ridurla in pane ~~[illegible]~~ altrimenti per ...

53

Bi 7 juillet 1828 — Pane

p. 54. [illegible] quantità [illegible] che per l'effetto indicato [illegible] e [illegible] alla farina nel fare il pane e'[illegible] 5 once [illegible] zucchero di farina

Un altro [illegible] che [illegible] i panattieri [illegible] e il [illegible] onde vendere per [illegible] il pane fatto con farina guasta (avariata) [illegible] del pane del sole [illegible] la pasta e rendendola porosa col fermento della [illegible] [illegible] poichè [illegible] e ne fanno uso sopra tutto nella confezione del biscotto [illegible] di [illegible] la pasta [illegible] pane poroso, [illegible] nell'acqua [illegible] [illegible] una carta tinta [illegible] questa carta prende un color verde per l'effetto della [illegible].

[illegible] panattieri [illegible] nella pasta del pane [illegible] la pasta [illegible] che procurano delle malattie a quegli [illegible] che ne fanno uso nel tempo [illegible] facendo bollire della [illegible] il pane nell'acqua [illegible] in una grande quantità [illegible] grano precipitano prontam.e al fondo del [illegible] la natura [illegible] la materia del pane

Edlin – L'Art de faire le Pain

ac. 40 La farina deve essere conservata qualche giorno dopo macinato il frumento, prima di ridurla in pane ~~[illegible]~~ altrimenti per il calore ch'essa acquista nel molino, il pane diverrebbe pesante

42 Si deve aver attenzione di non votar sacchi di farina, o maneggiarla in qualunque altro modo, vicino a candele accese, perchè si ha degli esempi di accadimenti di esplosioni violentissime accadute per ~~l'accensione~~ lo sviluppo del gas idrogeno ~~[illegible]~~ da tali rimescolamenti della farina, vicino a qualche lume. Se la farina non fu riposta nei sacchi, botti, o d'altri recipienti affatto secca, simile fenomeno si manifesta facilmente per lo ~~sviluppo del [illegible]~~ svolgimento del detto gas cagionato dal combinamento del calore coll'umidità.

48 49 il capitano Cochrane ha fatto un esperienza per conoscere in quali proporzioni avevano lu diversi prodotti del frumento del Bengala, e lib. 4100 di frum.to ebbe li seguenti risultati: avvertendo che il frumento delle grandi Indie è molto inferiore a quello d'Inghilterra per la grossezza o la qualità, e che contiene una maggior proporzione di Crusca

Son	Liv. ~~[illegible]~~	cioè	Crusca	Lib. 21,6
Semoula	1348		Cruschello	32,9
Farine grossiere	118		Farina grossa	2,9
" ordinaire	1680		d.ta ordinaria	41,–
Perte occasionée par la mouture	66		Perdita nella macina	1,6
	Liv. 4100			Lib. 100,–

Qui in Udine per uno Stajo di Conv. frumento del peso di Lib. 120:– si ha il prodotto seguente

Crusca	Lib. 14:9	cioè	12,29
Cruschello	5:–		4,17
Farina buona detta frapazzata	10:–		8,33
Fiore di farina	88:9		73,96
Perdita nella macina	1:6		1,25
Tot. uno	Lib. 120:–		100,00

52 [illegible] 482 d'[illegible] di pane frumento fatta da Edlin

Crusca	lib.e 90	cioè	18,7
umido	300		62,2
[illegible]	24		5,–
Zucchero	8		1,7
Perdita nella manipolazione	60		2,4
	L.e 482		100

ac 124. Il Dipartimento d'agricoltura desiderando di conoscere ciò che producette in farina una eguale quantità di varj grani, qualora se ne separasse la sua crusca grossiera ha fatto macinare 36 litri (un Boisseau Inglese) per ciascuno, ed ecco i risultati:

Grani	Peso lordo di un Boisseau	Peso della farina	Peso della Crusca	Perdita	Farina	Crusca	Perdita
Orzo . . .	Kil. 23, . . .	Kil. 19,030	Kil. 2,750	Kil. 1,220	82,7	10	6,0
Saraceno . .	" 23,120	" 19,270	" 2,500	" 1,230			
Segale . . .	" 27, — —	" 21,500	" 4,667	" 0,833			
Mais . . .	" 26,500	" 22, —	" 4,667	" . .			
Riso . . .	" 30,700	" 30,333	" 0,467				
Avena . .	" 19,120	" 12,	" 0,667	" 0,453			
Fave . .	" 29, —	" 21,500	" 0,	" 1,500			
Piselli . .	" 31, —	" 23,500	" 0,333	" 1,167			
Pom. di terra	" 29,250	" 4, —	"				

ac. 130 L'orzo non contiene che poco o nulla della sostanza glutinosa, quindi il pane di solo orzo riesce troppo compatto
l'amido costituisce la maggior parte di questo grano, il quale contiene l'estratto zuccherino in maggior quantità che il frumento
Libbre 100 di farina d'orzo danno lib. 136.4 di pane

ac. 140. Una mescolanza di $\frac{4}{5}$ di farina di segale ed $\frac{1}{5}$ di farina di riso dà per ogni lib. 7 di farina, 11 di pane, cioè lib. 100 farina lib. 157,
mentre la stessa quantità di farina di frumento sola da soltanto lib. 9 di pane, cioè lib. 100 farina lib. 129 pane
La mescolanza del riso colla segale è molto vantaggiosa perchè la qualità astringente di quello corregge la rilassante di questa

141 Il Mais contiene probabilmente poco zucchero e glutine
146. È stato riconosciuto che il Riso contiene 6 volte tanta materia amidacea quanta ne contiene il frumento.
149. La farina dell'Avena è poco dolce, e senza glutine. Il Dr. Pearson pensa che l'avena come sostanza propria a sostituirsi al frumento per buon pane sia inferiore all'orzo ed alla segale, perchè l'orzo dà un pane pesante, crocchioso e flatulento, e la segale lo dà soggetto a diventare agro.

ac·159. Cento parti di pomi di terra pelati contengono

amido o fecola	17	a 15	media	16
glutine o mucillagine	6	a 5	"	5,5
materia fibrosa	9	a 8	"	8,5
Farina o parti solide	32	a 28		30,–
acqua	68	a 72		70,–
	100	100		100,–

Pel P. Prof. Borger in una mag[...]ra de' ... X.bre 181[...]

tratta al [...] Cernaschi [...]

[illegible] di Patate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 100

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] , 16.24

[illegible] 400 [illegible] Patate [illegible] [illegible]

frumento [illegible] [illegible] [illegible] pane [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di Patate [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible]

riducendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

.. Patate	12.8	.. 100	... 12:16
.. 100 .. frumento	[illegible]		... 20: –
N° 400 Patate			31.4

[illegible] ~~[illegible]~~ crusca [illegible] 90

[illegible]

[illegible] 1 [illegible]

[illegible] 2. [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible] grammi di frumento [illegible]

[illegible]		[illegible]	
[illegible]	. 300	[illegible]	perdita [illegible]
[illegible]	. 24	[illegible]	[illegible]
[illegible]	x		[illegible]
[illegible]			[illegible]
perdita nella macinatura	[illegible]		

[illegible]

[illegible]

Cento parti di [illegible] frumento [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]	Parti 18,7	[illegible]	[illegible] 10
crusca	. 02	[illegible]	. 1,1
[illegible]	. 3.	[illegible]	8
zucchero	. 1,7	[illegible]	[illegible]
Perdita	. 12,4		[illegible]

1 St.° grano do' [pane] franca Soriana £ 6.80 d'anno 90 !

pesa — £ 7:10

in Cantalupo di riprova, 13 Genn.° 1817

1 St.° 4:5 — £ 6 . £ 576 ... 6 Sacchi 3

570:

Sacchi 17 {
Farina — £ 458 ..
Cruschello — : 45:10
Crusca — : 21:6

£ 569:4

Sacchi — £ 9 — 8:–

561:4 — 561:4

Perdita in St.° 4:5 £ 8:8

Perdita p. uno St.° £ 1:9,5

96
8
10 4/8
6 ~ 11 / ~ 9
21,5
44
150
5

10 . N.ro 1818

St.° 6 — ... £ 729:
Sacchi tre con Lupo . 10:6
718:6

Farina — £ 545
Cruschello — : 65
Crusca — : 118

728

Sacchi 3 con Lupo 17:6
710:6 — 710:6

8 £ 6 1:4 — Perdita in 6 St.° — £ 8 –

~ 11 — Perdita p. 1 St.° — £ 1:4

uno Stajo ... £ 1.1 3/4 — 88 9
pane ~ 170 — :1 3/4 — 10:
Scapigliato — 10 — –:– 3/4 — 5:
Cruschello — 5 — –:2 1/4 — 14:9
Crusca — 15 — 1:6 Perdita
£ 1 — £ 190 — 1:6 – — 120 –

altria Renno

1. 1.° ... do' bianca fontana ... 6) sane 90'

era ... 7:10
... 4:10
... 3: ... maggior ... pane ... 10½ ... 6:...
...
...

2 ... da ... 92 Sane 101

era ... 7:10
... 3:12
... 3:18 accresce ... pane ... 9 ... 4:10
era ... 3:18

... 7:10 ... 10½ ... 3:7
... 4:10
era 4:10 1 7

7,90 ... 2:14
5:...
2:8

Rendersi conto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
gionero [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

aumento [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] — 4 [illegible]

[illegible]

[illegible]

2ª. 8. 2 [illegible]

[illegible]

[illegible] 6ª. [illegible]

[illegible] 8 [illegible]

[illegible]

Per Rendersi con Buonissimo Vino Da [illegible]
Bianche dele Militore di forza, che [illegible]
[illegible] ta la [illegible]

Per Rendersi un Buonissimo Vino D'austria Renno con un Vino
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Mediante la Qui [illegible] Infusione [illegible]
[illegible] Vino Come Segue —.

Per [illegible] [illegible] [illegible] il detto Vino, che si pone in
una Damigiana, ben chiusa, che Non Sia [illegible] piena [illegible]
in [illegible] [illegible] [illegible] un Gotto di Spirito Raffinato
dali Miliaro [illegible] indi [illegible] [illegible] Qui [illegible] [illegible]
[illegible] Come la Terra [illegible] [illegible] [illegible] Minutamente [illegible]
[illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible]
[illegible] Mandole Ammara di [illegible] [illegible] in pezzetti N. 12.
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Scorzola di Narangi di [illegible] [illegible] [illegible]
e Nulla di più [illegible] il detto [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Legiere Misti [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto Vino [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Senza Nulla [illegible]
[illegible] e subito Sinbattelia in Battelia Nermi [illegible]
[illegible] bene e Sigilandalla [illegible] in Simille guisa
[illegible] il Buonissimo Vino Daustria Renno —.
[illegible] Che detto Vino Ne Sia di Ottima [illegible]
forza Come Qui Sopra

Per Ripparare al Vino sia Nero, Chè Biancho, Chè
non Ripprenda il fermento, ò in conseguenza Ile ro..
..., ... erra ... ... Medi...

Per Rendersi Schiarito l'Oglio dalla torbidezza
ed anche il pro... fonde ... Medesimo, Median..
..te la qui Annessa preparazione, ed Infusione
entro in Botti hò pure l'effetto dal Coccone
ben Chiuso Come Segue

Sopra di un Quantitativo di Libre N.o 100. di
detti Ogli hò fondi Sudetti entro in Botti hò
Vascello ben Chiuso —

Si ... Colla di Pesce di Meliore Bontà Che la
Si taliano a picciolle tille, e poi Si taliano Minuta..
..mente in piccioli pezzetti ponendolle in un Sacc..
..tino di Vello legato à peso da un fillo Spaghetto
e ponendolli in fondo al detto Sacchetto un Sallo
da Schiappe involta in pezzo di Tela e ponendo..
..lo in detto Ogli dal Coccone ben Chiuso una,
il detto Sacchetto non tocchi il fondo di detto
Vascello deve essere alzato un pollice e Così
ben Chiuso dal Coccone Senza Mai Smoverlo
per Circca dodici giorni Sotto da la prova
Cavandone un poco dalla Spina Che Se ne vedrà
il proprio effetto divenirlo Chiarissimo e Senza
Nessune Sbantagio di detto Oglio —

...no da Om..
Si pone
...erra di
Matterra..
Ciocè,
...tto Vino
... Ova
... 12..
Minuta..
dolli ...
...nmare di
N.o 100. delle
... ed la —
...nza, e così
...etto Vino
... Schecciata
...r Quel.
fare il detto
...ne sando ... una volta Mississina, e facienc..
..ne la Cavata di detto Vino, e ponendolo in..
Segue

Per Ripparare al Vino sia Nerro, ché Biancho, Ché
— Riprenda il fermento, ed In conseguenza Le vo-
-tesse Succederne [illegible] Medianti [illegible]

Per Rendersi un Buonissimo Vino degno da Im-
-bottigliarsi Sigilato, Nel Mentre, Ché Si pone
in Dinazo la della Uva Schacciata Nerra di
Buona Qualità, ed in Sua Giusta Mattura-
-zione, Mediante lè Qui Annesse Cioè,
Sopra, ad il Quantitativo che il detto Vino
Le può essere formato dalla detta Uva
Schacciata, e porta in Dinazo per N.o 12.
Orne Misura Viannese, come Segue.
Lb 3. Canella Terra Regina in Canna Minuta-
-mente Sfretolata, ed Lb 1. Coriandoli Schi-
-cciati e non pesti, ed Lb 6. Mandalle Ammare di
di Persicho Saliate in pezetti, e N.o 100. delle
più picciolle folie di Erba Lovigia, ed la
Superficialle Scorzetta di un Narangio, e così
il tutto Si framischia, endro in detto Dina-
-zo, ed ad un dorzo della detta Uva Schacciata
e lasciandollo ben formentarsi per Quel
tempo Ché Consuetamente per fare il detto
Vino dandolli una Sotto Misiatina, e faciendo-
-ne la Cavata di detto Vino, e ponendolli in..
Segue

Sinissima Botte, e lasciandollo in Ripposo, e
Agiutandollo al Pallato Sene Agiutera un
Vino di una Supperiore forza, e di un Gra
tissimo Sappore, che Rasembrera un Vino
Vecchio da sei Anni, chè Quello chè
piacque Generalmente a tutti, e Senza
Nissunissima alterazione al detto Vino
Sempre chè detta Uva Ne Sia di Ottima
Bontà, ed in Sua Giusta Matturazione.

Per Ripparare al Vino sia terra, né viziato, né non Riprenda il fermento, ed in conseguenza lo guastasse, converrà prenderne l'uscio Mediante la qui Annessa Opperazione al detto Vino Come segue —

Si prenda un quantitativo di R.^(o) ... Pianesi ... della Propria Botte, e dal Cocone ben chiuso, che non sia tutto Pienna le quali ... libre ... che la si Spianna dal fuoco, e la si pone in detto Vino ... di quella Terra ... Minutamente Spezzata ... di Lauro Regio levandone dette foglie il suo ... di ... e così il tutto Scialto si pone entro in detto Vino al Cocone ben Chiuso per Giorni otto continui ... che una volta Mischiatino il Quarto giorno, e lasciando allo ben fermentare ed quietare ... al ... si ... subito in altra ... Botte e Subito travasarlo ed in simile guisa ne viene assicurato il Vino ... Riprende di Maggiore forza e buonissimo e grato sapore e senza Minimissima alterazione al detto Vino, e se il Vino è Nero ... Nera, e se è Bianco ... Biancha ed ogni ... vi Applica le Misure ... Che per l'altro

ann. un. di Tecn.a Economia
V.° 3.° p.° 129

Modo di garantire i [illegible] . .

Si forma una composizione di resina e di [illegible] bene impastata con materie [illegible] alla consistenza di una cera

147 aceto

Si è inventato un nuovo processo per sollecitare l'aceto colla semplice [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al tempo stesso una [illegible] acida

Memorie tratte dalla

Miscellanea

[illegible] Bande del [illegible] agricole N° 1° [illegible] 1828 p. 13

8 Prezzi medii dell ettolitro di frumento nel 1827

Piazze	Date	Prezzo
Odessa	agosto	Fr. 5.42
Londra	13 settembre	23.58
Stocolm	22 agosto	13.25
Danzica	id.	10.71
Stettino	30 settem.	10.78
Copenaghen	31 agosto	8.62
Amburgo	28 sett.	10.49
Amsterdam	30 d°	13.78
[illegible]	15 d°	14.09
Palermo	6 d°	14.49
Napoli	agosto	11.43
Civita Vecchia	31 d°	17.70
Nizza	30 sett.	18.10
Santander	30 d°	14.72
Nuova York	2° trimestre	13.15
[illegible]	15 ott.	18.90

Da queste date [illegible] risulta che [illegible] i prezzi dei grani erano in ribasso nelle contrade settentrionali e che provavano leggeri aumenti nei paesi [illegible] (Bonafous [illegible]

Memorie tratte dalla

Continuaz.e degli atti dell' I. e R. Accad.a econ.o agr.a dei Georgofili e Gior.e agrario Toscano N.o 28 [illegible] trim.e 1833

Economia domestica

al.c 499 [illegible] improvidenza [illegible] [illegible] un'annata perduta a fine di premu[illegible] [illegible] una trista esperienza doveste [illegible] i[illegible] proprietarj. [illegible] vedranno venir meno i raccolti per l'inclemenza delle stagioni [illegible] proprietarj [illegible] a diminuire quelle spese, che chiamano di convenienza, inconvenien[illegible] [illegible] [illegible] me [illegible] in ritardo de' dovuti pagamenti; ritardo sempre pregiudiciale ai mal accorti che ne profittano. [illegible] [illegible] vera utilità, che è quello [illegible] la più favorevole della loro [illegible] economica non [illegible] [illegible] [illegible]

Memorie tratte dalla

Enciclopedia domestica, o Raccolta di Ricette, istruzioni e metodi concernenti le arti, i mestieri, l'economia rurale e domestica, ed applicabili a tutti gli stati ed in tutte le circostanze della vita

estratti dalle opere speciali

de' Sri. Appert, Berthollet, Bouillon-Lagrange, Buchan, Buchoz, Chaptal, Fourcroy, Olivier de Serre, Parmentier, Rozier, Sonnini, Thénard, Virey ec.

da A. F...

con una Tavola alfabetica ec.

traduzione dal Francese

Volumetti sei

Milano

Per G. e. Pirotta Fonditore Tipografo 1823 a 25

Sopra varj argomenti ho unito alle notizie tratte dalla sud. enciclop. dom. delle altre memorie che ho copiato da varj autori, e queste si distinguono da quelle con la nota fatta sopra la med. dal libro d'onde si sono estratte

Cementi

762. [illegible] per [illegible], o mastice impenetrabile. — Mescola arena bianca [illegible] ben pura, [illegible] cottoletti [illegible] [illegible] [illegible] con calce [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nelle materie [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] fortemente con [illegible] [illegible] [illegible] battuto qualche bianco d'uovo, del [illegible] (*) e dell'olio di [illegible] [illegible] o qualche altro olio di qualità dolce e [illegible] [illegible] Le proporzioni verranno determinate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cemento [illegible] [illegible] all'umido, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] marmo.

763. Altro. — Si fa un ottimo cemento per turare le crepature e gli [illegible] de' recettacoli d'acqua [illegible] per ogni parte un poco di pece liquida con [illegible] [illegible] o con sevo [illegible] in forma di [illegible]

764. Altro. — Si riduce in calce qualche pezzo di marmo [illegible], e poi si spegne in sufficiente quantità d'acqua. Quella calce acquista in 8 dì molta consistenza, e piglia un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

765. Altro. — Mescola [illegible] [illegible] marmo [illegible] e gesso [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] ad acqua; [illegible] cera e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un cemento [illegible] da far [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] d'un bellissimo lustro purché siano fregati con olio di [illegible] o di noce.

766. [illegible] [illegible] [illegible] cemento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una soluzione [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]

768. Cera per gli innesti.
Togli una libbra di pece nera comune, ed un quarto di libbra di trementina ordinaria; mescola in una pignatta di terra a fuoco ed esposta all'aria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] tutto [illegible] acquavite se [illegible] tronco [illegible] [illegible] [illegible] rinnoverai e l'estinguerai nuovamente [illegible] tutti [illegible] nitrate e volatili della materia [illegible] [illegible] [illegible]. Allora v'aggiungerai un poco di cera comune [illegible] e come la [illegible] [illegible] lascerai raffreddare la preparazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di vernice.

Colla

8[illegible] Colla forte — [illegible] per molto tempo e finché [illegible] [illegible] [illegible] cartilagini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalle materie; passa per istaccio o per tela grossa; getta la colatura [illegible] [illegible] forme, ed avrai la colla forte.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel fondo della caldaja, affinché le materie non si [illegible] [illegible].

Quando che [illegible] delle forme la gelatina bisogna metterla [illegible] reticelle di corda o intelaiarla ed appenderla in una stufa [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ritagli di [illegible] di guanti ecc. ecc. somministrano una colla più fina [illegible] [illegible] è chiamata colla di [illegible] o di [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] somministra una colla più bella ed è [illegible] nel commercio sotto il nome di colla di Fiandra o d'Inghilterra.

8[illegible]. Colla chiamata [illegible]-forte — Riduci in [illegible] un'oncia di colla di pesce (Vedi avanti il N.° 86[illegible]), mettila [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sciolta che sia, feltra per [illegible] [illegible] in bottiglia di vetro ben chiusa.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si vuole far uso [illegible] di questa colla, e [illegible] acquista maggior durezza che non hanno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] però soffre molto l'umidità: laonde perché [illegible] [illegible] dell'aria, bisogna [illegible] in olio di linseme.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la colla forte, che l'acqua non possa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'olio [illegible]

[illegible]

[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] negli [illegible]

810. [illegible] — [illegible] e la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Allor[a] che la [illegible] ha acquistato la debita consistenza, se ne forma [illegible] [illegible] che poi si [illegible] [illegible] [illegible]care. Si fa uso di questa colla in parecchie arti e specialmente [illegible] [illegible]

811. [illegible] colla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Sciogli la più bella colla di Fiandra con un pochetto di acqua, aggiugnendovi per ogni libbra le once di zucchero candi polverizzato e [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] sopra un piatto, e dividila in tavolette. Della [illegible] che [illegible]

812. [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] uova di calce viva, e così formano un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con un poco d'acqua

813. [illegible] per due minuti, dimenando continuamente [illegible] trare dal fuoco la pasta, aggiugnivi a poco a poco una mez[z]'oncia [illegible] [illegible] [illegible] e col [illegible] o con una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

814. Colla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] forte e pura; stemperala ed aggiugni quel colore che stimi a proposito così avrai una colla che [illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Luti.

1616. Si coprono le giunture de' recipienti con liste di carta impastata con amido, ovvero con colla di farina di frumento o di segale o di [illegible], per impedire [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Questo mastice si pesta in un mortajo; ed è quel me[illegible] [illegible] se questo luto con [illegible] [illegible] [illegible] mescolata ad un po' di calcina viva, e in tal modo è [illegible]

Un altro luto [illegible]

[illegible] la rende impermeabile all'acqua.

Il luto per impedire il trapelamento delle acque si prepara con [illegible] del mattone ben pesto. [illegible] necessario il calore. Questo luto è una specie di cemento.

Il cacio bianco o molliccio unito alla calcina forma uno stucco da ricommettere i vasi di majolica.

[illegible] i pezzi d'alabastro o di marmo [illegible] polvere d'alabastro, o di marmo [illegible] i pezzi dell'uno, o dell'altro. [illegible]

[illegible]

[illegible] a fine
[illegible] nelle stanze.

[illegible] il colore del marmo
[illegible] della [illegible].

Per farne uso [illegible] tanto [illegible] quanto [illegible] per-
[illegible]

Questo [illegible]

Mastice

1792 [illegible] tela [illegible]
[illegible] legale, e [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] consistenza di [illegible] [illegible] in [illegible]
[illegible] seccar prontamente e [illegible] duro [illegible]
e bisogno d'un acciajo temperato. Qualora [illegible]
uso [illegible] umido [illegible] alcuni giorni
con [illegible]

1793 [illegible] 93 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] detto
[illegible] aggiungendovi [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Allorche [illegible]
[illegible] come se fosse [illegible] avvertendo per
altro di [illegible] con una [illegible]
[illegible] questa precauzione è indispensabile; altrimenti
[illegible] [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] Quando occorre [illegible] dovuto [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] in tal caso [illegible] con nuova quantità
di mastice. Esso non diventa solido fuorchè in capo a tre o
[illegible] giorni.

1794 Mastice dei marmorini. —
Piglia: Olio di linseme . . . lib 3
Olio grasso . . . 1
Litargirio . 1.
[illegible] 1
[illegible] 1

[illegible] e si aggiunge [illegible]
[illegible]
[illegible]

1 [illegible] di [illegible] di [illegible]

Limatura di ferro . . . . N° 12.
[illegible] . . . . „ 3.
[illegible] . . . . „ 1.
e 12 [illegible] d'aglio

[illegible], mescolato esattamente con tutte le sostanze suddette [illegible] [illegible]

1690. Preparazione di parecchi mastici per raccomodare maioliche, porcellane, vetri, ecc. — Il primo si fa impastando del sugo di titimalo con quei tumori che depongono le lumache esposte al sole. Se ne impastano i due pezzi di vetro [illegible] l'uno contro l'altro [illegible] al sole.

[illegible] gomma arabica stemperata [illegible]

[illegible] mastice per incollare le porcellane. Il [illegible] della porcellana rotta, e si riunisce l'un pezzo all'altro

[illegible] alla [illegible] [illegible] pol vere [illegible] di concalleria

Tutti questi mastici resistono all'acqua [illegible]

Gazzetta priv. di Ven.a
Foglio d'avv.ti d'altri uffi
4 10bre 1831 N. 279 [illegible]
N.o 15849/741 avviso 10bre 71
[illegible] privilegi
esclusivi accordati [illegible]

Intonacature

Difesa di sicurezza dal fuoco

a Pellegrino [illegible] 4 Xmbre 1823

[illegible] d'intonacare di legno ed altri articoli di materie combustibili con una massa in forma di malta onde assicurarli dal fuoco; la sua massa consiste di sabbia, farina di tegole, calce, argilla ed altri simili materiali applicati a malta o cemento preparati con liquidi e freddo [illegible] [illegible] materia [illegible] [illegible] ammoniaca [illegible] acqua mista con sangue [illegible] [illegible] di nitrone o con orina, [illegible] acqua [illegible] [illegible] ognuno di questi liquidi [illegible] [illegible] materie [illegible] [illegible] [illegible] articolo da intonacarsi [illegible] aggiungere [illegible] [illegible] [illegible] umidi.

Metodo di assicuramento dei [illegible]

[illegible] 1825

[illegible] in una malta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bianca polverizzata. Qual malta è resistente all'acqua [illegible] [illegible] in una mistura di una parte di calce [illegible] due parti di farina di tegole, ¼ di farina di [illegible] ed 1 parte di gesso [illegible]

Cemento V 3.

[illegible]

Limerio inglese olandese che si è molto occupato di svedeggiato in virtù d[illegible]

[illegible]

[illegible] Italia ch[illegible] parti [illegible] colle grasse e magre: egli rimarca che le prime [illegible] magre [illegible] che una volta si [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] nel primo [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Uova

Uovo conservazione

V. anco la mia relativa esperienza fatta con felice riuscimento dal 12. 7bre 1821 al 21. Aple 1822 detta in Cartafaccio 8° a C. 97 e segti ed altre fatte in Venezia negli anni 1826–27 e 1828–29, e sempre felicissimamente riescite

V. l'ingestiva mascherata – Almanacco per l'anno 1830 p. 68

Ferussac - Bulletin [illegible] agric. etc.
1828 Fevrier [illegible]

Della conservazione delle uova

Una lettera d'un abbonato del Giornale del Nord [illegible] l'esposito della conservazione delle uova coll'immersione in un latte di calce, [illegible] che il latte di calce non deve avere troppa consistenza, ch'è affatto necessario [illegible] uova [illegible] nel giorno stesso e provvede immediat. [illegible] con un [illegible] immersione completa in un latte di calce della consistenza della crema ordinaria.

Una seconda lettera [illegible] nel giornale [illegible] si oppone alle sue asserzioni [illegible] nel precedente [illegible] la temperatura [illegible] che una certa quantità di calce [illegible] per rendere la [illegible] nella soluzione [illegible] per la sua conservazione [illegible] consistenza [illegible] corrispondente che non è necessario che le uova da conser. [illegible] del giorno stesso, e che basta che [illegible] che lo guscio non sia rotto. L'autore prende [illegible] di calce [illegible] per un ettolitro d'acqua.

[illegible] N.° 9
[illegible] 1828. p. 220

Sulla conservazione delle uova di [illegible]

Cadet annunziava qualche tempo fa che le ova si conservano [illegible] nell'acqua di calce con [illegible] [illegible]

[illegible] 130 [illegible] [illegible] del calcare [illegible] che il [illegible] di pesso [illegible]

Biblioteca Italiana N.o 7
Luglio 1822
a c.e 106

Maniera di conservare le uova di M.r Cadet

Nel 1820 un mercante [illegible] degli Stati Uniti a Parigi [illegible] al Prefetto di Polizia di quella città il permesso di vendere al mercato delle uova conservate da un anno in una composizione della quale conservava il secreto. Più di 30,000 uova così conservate erano state poste in commercio senza che fosse nato richiamo o lagnanza, quando il consiglio sanitario fu incaricato di esaminare siffatte uova. Furono trovate freschissime come se fossero recenti e non si distinguevano dalle altre uova che per uno strato sottilissimo di carbonato di calce che il Sig.r Cadet notò sulla superficie del guscio. Questo lo pose sulla strada di tentare delle prove che gli riuscirono perfettamente. Compendiando noi queste prove diremo dunque che le uova si conservano benissimo nell'acqua di calce satura con eccesso (1). Il Sig.r Cadet suggerisce anche una soluzione non satura di muriato di calce, ma non ne adduce alcuna esperienza. Si conservano anche immergendole per circa 20 minuti secondi nell'acqua bollente e poi riponendole bene asciutte nella cenere finissima e stacciata nel vaglio. Ma questo metodo tende a comunicare alle uova un colore grigio verdognolo che non invita a gustarle. (Annal. de Chim.)

---

(1) [illegible] e le case delle masseje. [illegible]

(nota dell'estrattista.)

V. Bibl. cit.a N.o 86. Febb.o 1823. a c.e 217

Sperienze sulla conservaz.e delle uova.

Queste sperienze furono suggerite dall'art.o preced.e Ai 27. di Marzo il compilatore pose 8 uova in altrettanti vasi quante erano le maniere che egli volea sperimentare. [illegible] acqua [illegible] di calce viva, l'altra nella cenere

altre si furono unte ben bene con grasso o sugna, [illegible] esposte in un albarello di vetro, coperto con doppia carta [illegible], [illegible] collocate in un albarello ripieno d'acqua di calce [illegible]. [illegible] Dopo 2 mesi (?) esaminate le uova sepolte nella polvere di calce, rimasero intatte come [illegible] e [illegible], quelle nella crusca un po' meno, ma neppure [illegible]; quelle unte di sugna parvero come se fossero recenti: la sugna però avea contratto un odore di rancido [illegible] al [illegible] gusto. Buona per ogni rispetto mi parvero trovate queste [illegible] immerse nell'acqua di calce. L'compilatore aggiunge che in questo metodo di conservazione nulla hassi a temere dal caso dei geli, imperciocchè esposte alcune uova fuori della finestra alla temperatura di 3 a 5 gradi sotto il gelo non furono punto congelate.

Uova

2567. Maniera di conoscere se un uovo è fresco. — Bisogna presentarlo al fuoco: se comparisce dell'umidità, è segno che l'uovo è fresco; altrimenti si può stimare che sia stantio

2568. Maniera di conservare fresche le uova. — Non altro occorre che di coprirle con due o tre mani di vernice commune, o d'olio ovvero con grasso di montone, a [illegible] impedire l'accesso dell'aria esterna

Si prolunga lo stato fresco delle uova [illegible] il giorno che le galline le han fatte e in un vaso [illegible] d'acqua bollente, e lasciandovele circa 2 minuti come si fa per le uova da bere. Indi si ritirano e si ripongono in luogo fresco. In tal modo si conservano, e, come si vuol mangiarle, si fanno [illegible] in acqua bollente, e vi si lasciano stare due altri minuti

Dopo la minima cocitura delle uova alcune persone le mettono in un barile dove le coprono con un suolo di sale

Ancora si può forse farle nuove, conservarle in un bauletto con buona cenere stacciata, ovvero con molto di sale, e di uova alternativamente

Le uova fresche messe in acqua d'allora allentate per modo che l'acqua le copra interamente e avvertendo di mutarla [illegible] [illegible]

Ancora si può mettere le uova nelle olle e versarvi sopra del [illegible] In tal modo [illegible]

[illegible]

(Enciclopedia domestica o Raccolta di Ricette ec. ec. Milano 1823 25 per [illegible])

Miscellanea

A

2

[illegible]
[illegible] stabilito nella [illegible]
[illegible] carbone animale [illegible] [illegible]
Per [illegible] [illegible]
[illegible] di carbone [illegible]. Questo miscuglio si acquisterà freddo in un
vaso di [illegible] [illegible]
[illegible] che l'aceto comincia allora a diventar [illegible] in due o tre
giorni lo scoloramento è [illegible]
[illegible] l'aceto che n'esce [illegible]
[illegible] del suo sapore, del suo odore e della sua [illegible]
[illegible] scoloramento [illegible] carbone [illegible]
[illegible] una botte che contiene dell'aceto, e [illegible]
[illegible] di contatto. Avverta bene che non
è necessario d'impiegare una gran quantità di carbone, come [illegible]
[illegible] nell'operazione [illegible] la metà lo
scoloramento [illegible]
che [illegible] e l'acido non contrae né
[illegible] né [illegible] che [illegible]
[illegible] che l'acido [illegible]
[illegible]
[illegible] la dose del carbone
solo allorquando si vuol [illegible] tutto il suo principio colorante [illegible]
[illegible] carbone animale [illegible]
L'aceto [illegible]
[illegible] scoloramento,
[illegible] dopo che è scolorato una piccola dose d'alcool impregnato del principio aromatico di [illegible]
[illegible] che è [illegible]
[illegible] tutte gli aceti [illegible]
[illegible]
[illegible] nell'acido è [illegible]
[illegible]
Per [illegible] l'aceto del [illegible] che [illegible]
[illegible] carbone animale con acido muriatico a 17 gradi del [illegible]
[illegible] di Baumé in quantità [illegible] del carbone [illegible],

dopo avervelo lasciato 12 ore immerso nell'acqua, si chiude con [illegible] mezzo un carbone purissimo.

389 Composizione per reintegrare le bruciature [illegible] [illegible] [illegible]. Fa bollire 2 once di [illegible] di [illegible] in [illegible] d'acqua; aggiungi [illegible] 1 [illegible], [illegible] un pane, e il sugo di due cipolle, e che il tutto [illegible] consistenza. Versa questa composizione sulle parti danneggiate. Il suo effetto sarà quello di reintegrarle in tutta la loro primiera bianchezza, fuorchè non fossero totalmente nascoste e consumate le [illegible] fili del tessuto

[illegible] 391 Maniera di [illegible] [illegible] [illegible] bilance inesatte. [illegible] in uno dei due piatti il corpo che vuoi pesare e [illegible] l'altro d'arena sinchè vi sia perfettamente stabilito l'equilibrio. Leva allora il detto corpo dal primo piatto, e sostituisci ad esso tanto peso che vaglia a controbilanciare l'arena dell'altro piatto. Quelli pesi indicheranno davvero quanto del corpo che vuoi pesare, poichè [illegible] di esso e nel medesimo piatto hanno tenuto in equilibrio l'arena. Dunque l'esattezza della bilancia è stata la medesima ne' due [illegible], così non ha potuto produrre [illegible] [illegible] nel risultato [illegible]

Butirro

643. Maniera di fare il butirro sul momento.

Egli basterà che tu versi il latte (appena [illegible] che è stato munto, senza [illegible] [illegible]) in [illegible] che agiterai fortemente, [illegible] [illegible] [illegible] pezzetti [illegible] sopra [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] un burro il più fino e più delicato che aver si possa

Calzamento

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al primo aspetto non se n'accorge [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con industria, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] intorno lo spago [illegible] [illegible] è il solo difetto di calzamento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] condizionate e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della finezza, cioè a dire quella [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] e il tempo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e con

[illegible] mello [illegible]
[illegible] è vero [illegible]
[illegible] di mettere le mani, e [illegible]
[illegible] come si deve da vero galantuomo.

[illegible] in un recipiente di terra invetriato (che porrai [illegible] al fuoco) [illegible] di buon carbone, aggiungi un pezzetto di gomma elastica tagliata in sottilissime laminette, e [illegible] di [illegible] questa composizione [illegible] calda [illegible] alla [illegible] sopra [illegible] la superficie, e [illegible] tutte le [illegible] e gli [illegible] [illegible]

Conclusione

[illegible] Bisogna adoperare questo empiastro più caldo che sia possibile, e se la [illegible] cagione di questo rimedio nei due o tre giorni andando a letto.

Nelle screpolature leggieri basta far de' fomenti alla parte percossa con aceto caldo, [illegible] nati nel detto [illegible]

Buona cosa [illegible] applicare sulle [illegible] cataplasma di [illegible] nelle forti [illegible]

Se la contusione è violenta, si faccino dei fomenti alla parte con [illegible] acqua [illegible] un cataplasma di malva [illegible] o meglio di [illegible] camomilla in una porzione eguale d'acqua, e [illegible]; questo cataplasma conviene specialmente allorchè la contusione è accompagnata d'una piaga. Si dee rinnovarlo tre o quattro volte al giorno.

Oltre a questo trattamento è d'uopo una regola conveniente di vivere; cioè non si ha a far uso che d'alimenti leggeri e rinfrescanti e di bevande [illegible] come sarebbe il siero di latte raddolcito con [illegible], un decotto d'orzo, ec.

Cremore di Tartaro

967. [illegible] del tartaro (feccia del vino) [illegible] in acqua bollente [illegible], e [illegible] il raffreddamento [illegible] dei cristalli ancor rossi [illegible]. [illegible] questi cristalli con acqua bollente [illegible] cinque o sei parti d'argilla [illegible] per 100 parti di tartaro [illegible] nella [illegible] colorante [illegible] cristalli [illegible] all'aria [illegible] un [illegible] permanente. [illegible] è il cremor di tartaro del commercio [illegible] acqua fredda per [illegible] l'acqua che [illegible] Secondo [illegible] d'acqua [illegible] questo [illegible] temperatura [illegible] questa quantità troppo debole per l'uso del cremor di tartaro in medicina, si è cercato di trovar modo a renderlo più solubile. Lassone [illegible] (Lassone) nel [illegible] è [illegible] cremore [illegible] tartaro [illegible] una [illegible] d'acido borico [illegible] cremor di tartaro [illegible] formare il così detto cremor di tartaro solubile.

Il cremor di tartaro [illegible] purgante [illegible] piacevole [illegible]. Il cremor di tartaro solubile si prescrive come [illegible] fino ad una grata acidità, e si dà alla dose d'una mezz'oncia [illegible] per [illegible] specialmente quì [illegible] come aperitivo nelle cachessie, ecc.

[illegible] anche nelle tintorie [illegible] (per [illegible] in vece dell'allumina).

Crusca

968. Proprietà della crusca — La crusca contiene una specie d'olio che agisce sulle fibre dello stomaco, e per conseguenza su quelle di tutto il corpo. I suoi effetti sono salubérrimi. Quando che si fa bollire della crusca [illegible] da [illegible] la farina da far pane, ne ottiene un [illegible] di maggior bontà, che non è il pane ordinario più salubre, e più [illegible].

Esca

1107. Maniera di preparare l'esca — L'esca si ottiene da una specie di funghi chiamati agarici o [illegible] spugnose che vengono sulle vecchie querce, sui frassini, gli olmi, gli abeti ed altri alberi.

Si fanno macerare questi funghi nell'acqua, si battono poi con un martello di legno per ammollirli e spezzarne e dividerne le parti; indi si fanno bollire in una forte lisciva di [illegible] si asciugano di nuovo al sole.

Ottiensi l'esca dell'esca colla carta azzurra [illegible] che serve da involgere il zucchero o con vecchi cenci di tela che si fanno bruciare fino al punto che cessa la fiamma [illegible] in una [illegible] ove carbone che si soffoca e spegne per servirsene quando se n'è di bisogno.

L'esca d'agarico può servire in caso di ferite ed emorragie per fermare il sangue.

[illegible]

1386. Diversi mezzi per distruggere i punteruoli

Alcuni crivellano il grano, e lo fanno passare più volte sopra una rete di ferro in piano inclinato, le cui maglie sieno abbastanza strette da ritenere il grano buono, e da lasciar cadere il grano bacato e i punteruoli che vengono raccolti [illegible] in un [illegible] di tela

Saldature

2318. Ci insegna a saldare o impiombare ottimamente dei pezzi di metallo e della pietra con mastici [illegible] d'una di limatura e scaglie di ferro.

Ancora si ponno far simili mastici con cenci di biancheria [illegible] colle punte di chiodi e de' rottami di ferro vecchio in forma di [illegible]. L'acido reagendo sul ferro lo viene ossidando. Queste saldature o impiombature, mentre restano [illegible] durare un secolo.

[illegible] alla cenere od a polvere di mattone stacciata. Questo mastice [illegible] perfettamente coi metalli e colle pietre, ed è indissolubile dall'acqua.

Taffetà

2481. Maniera di preparare il taffettà d'Inghilterra. — [illegible] un taffettà [illegible] 2 di colla [illegible] che taglierai in pezzetti e farai disciogliere in un vasellino d'argento contenente libbre 2 d'acqua bollente. La lascerai a fuoco dieci o dodici ore, affinchè la colla si possa [illegible] perfettamente. Dopo di che [illegible] il liquido per [illegible] o per istaccio a panno lino. Allora intingi una spazzola nella colla e danne una mano sopra il taffettà, che avrai tirato esattamente per un telajetto con degli spilli; fa seccare [illegible] mano avanti a fuoco di fiamma senza fumo; [illegible] dello stesso [illegible] la tela [illegible] da tua colla sul taffettà, il quale [illegible] intorno a piedi 2½ di larghezza, e piedi [illegible] di lunghezza. Ciò fatto, darai sopra due mani di tintura di balsamo del Perù in pallottole fatta collo spirito di vino. E come il taffettà [illegible] tagliato in piccoli pezzi che riporrai sopra [illegible] a forma di [illegible].

[illegible] che s'applica una piccola [illegible]

[illegible] alle [illegible]
o [illegible] tagli poco profondi.

Tele

2491 Mezzo di [illegible] le tele. — Allorchè le [illegible] furono [illegible] con la [illegible] della [illegible], e la [illegible] [illegible] potrà [illegible] l'imbiancamento fu fatto con la [illegible] e che, per conseguenza [illegible]

2492 [illegible] d'una tela [illegible] litri d'olio di lino [illegible] ed una [illegible] di [illegible]: fa bollire adagio, finchè la [illegible] [illegible], aggiungi al [illegible] 3 altri litri d'olio cotto, una [illegible] e altrettanto [illegible]; fa bollire ancora il tutto [illegible] [illegible] che il liquido è ancora [illegible] [illegible] per [illegible] la tela.

2493 [illegible] di [illegible] e altrettanto di vernice ordinaria, [illegible] una [illegible] di [illegible]; fa [illegible] questo [illegible] e in un [illegible] di terra [illegible] finchè tutta [illegible] perfettamente [illegible], [illegible] a telaio fa [illegible] all'aria.

Tetti

2494 [illegible] della [illegible] sono molto [illegible] di carta. Questi tetti [illegible] economici degli altri in uso presso di noi, durano [illegible] tempo, sono meno soggetti alle riparazioni, e convengono [illegible] [illegible] alle [illegible] di [illegible] [illegible]. La maniera di farli è la seguente.

[illegible] carta [illegible] forte e grossa è atta a formare [illegible] tetti [illegible] la carta, foglio per foglio, in un miscuglio bollente di $\frac{3}{4}$ di catrame ed $\frac{1}{4}$ di [illegible], e poi [illegible] tetto [illegible] carta [illegible]

ripeterai questa operazione dopo un giorno o due
[illegible] tavole
[illegible] sopra bacchette di 2 pollici
di riquadratura, queste bacchette vengono poste lontane l'
uno dall'altro 18 pollici e attaccati a correnti di 3 pollici
in modo che [illegible] in muro. Da tale dispo-
sizione si vede che [illegible] potentemente simili tetti è leg-
gerissima

Inchiodati che siano i fogli di carta [illegible]
[illegible] una composizione di 2/3 di catrame puro, 1/3 di pece
[illegible] e consistenza di colla, e cui si aggiungono parti eguali
di carbone di legno [illegible] o di calcina [illegible] Si ap-
plica questa composizione [illegible] più prontamente che sia
[illegible] Ad tale effetto si ado-
pera uno strofinaccio di canape. Subito che questo intonaco
è [illegible] all'altezza di linee 1 1/2 vi si sparge sopra dell'arena
della [illegible]
[illegible] non soggette a [illegible] sotto l'azione del
sole e ad infiammarsi, caso che si appiccasse il fuoco all'edifizio.

Zanzare

2765. Maniera di liberare una stanza dalle zanzare. –
Dopo aver chiuse le finestre della stanza senza per[illegible]
alcun lume, ponvi qualche ora prima d'andarvi a cori-
care una lanterna di vetro accesa che avrai unto una
[illegible] esternamente con mele stemperato nel vino
o in acqua di rose; il lume attira a se le zanzare le quali
s'invischiano nel mele in guisa da non si poter più ri-
lasciarne.

2766. Rimedio contro le punture delle zanzare. Il sale
marino o l'ammoniaca stemperato nella saliva e messo subito
[illegible] è un buon rimedio; tuttavia an-
[illegible] di Goulard [illegible]
[illegible] si vede in mano d'
[illegible] il dolore
di mano in mano che si fonde il [illegible]

2707. [illegible] acconciata [illegible] del luo-
go della pintura si mitiga in un istante il prurito e il do-
lore

(Zolfanelli [illegible])

Latta

1527. Maniera d'impedire che i vasi di latta non arrugginis-
cano. — Basta che i lattai abbiano l'avvertenza di ricuoprire esatta-
mente colla saldatura tutti [illegible] tagli delle loro opere.

Legname

1544. Maniera di far divenire duro il legno bianco. — Si fa [illegible] di [illegible] il legname [illegible] la durezza del rovere [illegible] per loro da prima una moderata incisione (la quale lasciando colare la loro gomma o resina, purga l'albero dalla sovrabbondanza interna del succhio), e poi spogliandoli di tutta la corteccia, e ciò tre mesi avanti d'atterrarli.

L'azione del calore dell'aria [illegible] le fibre [illegible]

Atterrato [illegible]

[illegible]

1545. Maniera di rendere il legname incombustibile. Per rendere incombustibile il legname [illegible] tavolato, [illegible] [illegible]

1c

altre che si [illegible] non [illegible] ne [illegible] [illegible] la virtù di resistere al rigore delle [illegible].

[illegible] posti in [illegible] che è stesso [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] sul terreno.

1546. Preparazione per rendere il legname incorruttibile.

Dopo aver tagliato i legnami nel tempo che [illegible] è in [illegible], si deve gettarli nell'acqua lasciandoli stare per 6. mesi e quindi farli seccare all'ombra; l'acqua [illegible] il succo e lo stesso alburno s'indurisce.

Qualora i pezzi di legno [illegible] soli basterà farli bollire nell'acqua [illegible] in [illegible].

Allorchè si spoglia un albero della sua corteccia e si lascia stare così spogliato per un anno la sostanza del legno s'indurisce e diviene migliore, [illegible], che è [illegible] stato un [illegible] [illegible].

Si riesce a dare al legname eccellente qualità, facendo [illegible] [illegible] [illegible] trovano più alterare un legname stato sottoposto a simile [illegible].

Immastrando colla seguente composizione il legname che va posto in terra riesce di preservarlo dalla corruttibilità.

Si facciano liquefare once 12. di resina in un recipiente di ferro, vi si aggiungano [illegible] olio comune, e tre quarti [illegible] [illegible] vi si aggiunga [illegible] al legno, e [illegible] [illegible] ancora calda [illegible] sul legno; e asciutta che sia, vi si dà una seconda mano.

1547. Maniera di garantire il legname dal tarlo.

[illegible] trovato che i legnami [illegible] di rovere, di pioppo, ecc. messi in opera subito dopo tagliati (e tagliar si debbono per la metà di gennaio) un-

cui

rebbe allora il vecchio è molto abbondante che in [illegible] e [illegible] [illegible] fare uno [illegible] dai [illegible], di [illegible] te ne' quali non si ebbe la detta cautella.

1548. Maniera d'impedire che il legname marcisca. — Si prepari una soluzione molto concentrata di soda o di potassa nell'acqua, e così ottenuta si applichi con un pennello su le parti del legno [illegible] [illegible] indizio di voler marcire [illegible] [illegible] [illegible] distrugge le fibre [illegible] [illegible] [illegible] del legname e [illegible] immediatamente che non venga a marcire.

Da poi si fa sciogliere dell'ossido di piombo o di ferro nell'acido pirolegnoso e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] si inzuppa il legname con questa seconda soluzione. Il liquore metallico si decompone, l'acido e l'alcali si combinano, e l'ossido di piombo o di ferro introdotti ne' pori del legno impediscono [illegible] [illegible] [illegible].

1549. Altra maniera. — Si lavi il legname con una soluzione pirolegnosa di piombo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] s'inzuppi in una [illegible] soluzione [illegible] allume nella proporzione [illegible] [illegible] d'allume per [illegible] libbre d'acqua.

Legumi

1550. Maniera di distruggere i gorgoglioni nei legumi [illegible] [illegible] [illegible] in acqua fredda subito [illegible] dopo il raccolto, [illegible] [illegible] perfettamente al sole. Tutti gli insetti già nati [illegible] [illegible] e fuggono via; [illegible] [illegible] non lo sono non nascono più.

Lumache

[illegible] [illegible] [illegible] distruggere le lumache. — La cenere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] piante che [illegible] si trovano dalle lumache [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible].

La calcina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il terreno [illegible] [illegible] [illegible] effetto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

L'una e l'altra de' suddetti [illegible] [illegible] servono [illegible] [illegible] [illegible] ingrasso.

1608. In che modo si allontanano le lumache dagli alberi fruttiferi. — Si circondano gli alberi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di corda fatta con crine di Cavallo, [illegible] circondare al muro una corda di crine di Cavallo, un mezzo piede o circa sopra terra. Le lumache che all'[illegible] di queste corde saranno volte e se tentassero di [illegible] si ritirerebbero ferite.

Lume

1809. Maniera di conservare un lume senza moccolo. Si danno dei casi che un lume [illegible] con molta [illegible] qualche lume [illegible] provvede alla massima [illegible]. Poni una candella in una scodella d'acqua, o che meglio è in un bocale, il quale permetterà che la luce si sparga intorno più facilmente [illegible] della candella un [illegible] d'alcuni grani di piombo sì ch'ella conservi una direzione perpendicolare [illegible] senza moccolo, e con maggior [illegible] la diminuzione [illegible] del sego la farà innalzare [illegible] tantochè il lume si troverà continuamente a fior d'acqua. L'unico incidente che può incontrare a questa candella è d'estinguersi.

Lustro

1810. Maniera di restituire il lustro alle stoffe che l'abbiano perduto per cagione della [illegible]. Si bagna una spugna [illegible] e con essa si [illegible] il luogo che fu lavato della stoffa a seconda del pelo [illegible] un pezzo di carta e sopra ad essa un pezzo di panno [illegible] che [illegible] di grosso peso [illegible]

Lustro per Scarpe

1811. Lustro inglese in pasta. [illegible] once 1½ di nero d'avorio e grani due di gomma arabica, mescola o macina con once 2 [illegible] e 3 cucchiaiate di birra [illegible] aceto [illegible] olio d'oliva, mescola [illegible] nero e finalmente [illegible] ingredienti.

1012. L'ultimo inglese liquido: — Qualora si voglia aver del

Composizione della Patina inglese

5 oncie di nero di avorio
4 D.te di miele   forse meglio zucchero
½ D.a di indaco
1 Cucchiajo di olio d'oliva
1 oncia di Spirito di Sale
½ D.a di Olio di Vetriolo

Gradate tutti li detti generi come sono nominati, e batteteli assieme per un'ora di tempo, poi si mette l'aceto in tanta quantità che il volume [illegible] levar le mosche

Per gli Trombini de' Stivali
vi vuole una Cucchiaja di Latte
e un'mezzo d'acqua forte

V. anco Sirb — Chimica economica T. 2
p. 259.

... ne mettere ... della pasta ... un lieve stra... di scuro spre... altra spaz... quelli cove... andare. ... uso tutti ... pesce, loro ... l'acqua ... mezzo litro ... [illegible] ... della ... la pasta, ... [illegible] ... taglio tagliato ... ne ... della colate ... lasciando ... fa stare in ... supponendo che ... [illegible]

... nella lingua nella

di cosa fatta con crine di Cavallo, tre o sei pezzi da ma-
[illegible]
crine di Cava[illegible]
che all' [illegible]
di [illegible]

1009 [illegible]
di [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
permettere [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
maggior [illegible]
ri innalzare [illegible]
[illegible]
bene a [illegible]

1010 [illegible]
[illegible]
[illegible]
luogo che fu [illegible]
[illegible]
d' un quella [illegible]
[illegible]

1011 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1012. Lustro inglese liquido. — Qualora si brami aver del lustro liquido, invece delle tre cucchiaiate di birra se ne metterà una mezza bottiglia che verserai a poco a poco nella palla ma dopo l'aggiunta dell'acido solforico.

Nell'un caso e nell'altro si distende colla spazzola un lieve strato di lustro su la scarpa o su lo stivale e si fa quindi seccare fregando la pelle in su e in giù e rapidamente con un'altra spazzola un poco più dura. Questo lustro, come tutti quelli dove entra l'acido solforico, inaridisce la pelle e a lungo andare l'abbruccia. Si rimedia a questo inconveniente, dando tutti i mesi alle scarpe ed agli stivali una mano d'olio di pesce, dopo aver lavato la pelle con una spazzola bagnata nell'acqua.

Altro. — Fa bollire per mezz'ora once 2. di soda e un mezzo litro d'acqua, dove avrai sciolta un'oncia di colla [illegible]; lascia freddare e forma un [illegible] che [illegible] nulla. Allora [illegible] il [illegible] che si [illegible], e fatto bollire una mezz'ora con once [illegible] di cera gialla raschiata e [illegible] tutto [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] una [illegible] tal modo avrai una [illegible] di cui [illegible] della [illegible].

Altro. — Piglia once [illegible] di [illegible] verde e once 3 di [illegible], [illegible] in un mezzo litro d'aceto forte, mescola il tutto esattamente ed avrai un lustro che [illegible] alla guisa del precedente.

1013. [illegible] [illegible]. Il lustro seguente è [illegible] da preferirsi a tutti i sopradetti.

Piglia once 1 di [illegible] once 1 di [illegible] tagliato in [illegible] pezzetti, fa bollire in tre litri di [illegible] [illegible] alla riduzione della metà, e passa per panno lino. [illegible] nella colatura libbre 3. d'acquavite lib. 1. di gomma arabica altrettanto di zucchero [illegible], ed once 1 di [illegible] di ferro; lascia stare in [illegible] tutti questi ingredienti [illegible] [illegible] soluzione che potrai accellerare con lento fuoco, e avendo cura di [illegible] [illegible] il [illegible].

Questa composizione si conserva in bottiglie ben turate, e se ne fa uso distendendola sulle scarpe e [illegible] con un pennello di [illegible].

1.1

1816. Lustro impermeabile. V. [illegible] a Cera

1818. Lustro sull'uovo – Sbatti un uovo; rompilo e mettilo in un vasetto con un [illegible] di gomma [illegible] finchè il tutto divienne, agitandolo con un pennello; indi aggiungivi due o tre cucchiaj di zucchero ed un mezzo cucchiaino d'[illegible], per rendere la composizione più fluida. Agita di nuovo, e poi col pennello applica [illegible] alle scarpe ed agli stivali. In pochi minuti lo troverai asciutto.

Marezzato Metallico

Per [illegible] il marezzato metallico (moiré métallique) – Il sigr [illegible] ha trovato [illegible] il metodo seguente

Primo miscuglio. Si fa sciogliere 4 once di muriato di soda in 8 once d'acqua, e vi si aggiunge 2 once d'acido nitrico:

Secondo miscuglio. Otto once d'acqua, 2 once d'acido nitrico, e 3 once d'acido muriatico

Terzo miscuglio. Otto once d'acqua, 2 once d'acido muriatico ed un'oncia d'acido solforico.

Ciò fatto si versa uno di questi miscugli caldi sopra una lamina di latta collocata in una catinella di gres; bisogna versarlo in più volte, fino a che la detta lamina sia totalmente coperta [illegible] di madreperla; indi si dee tuffarla in un'acqua leggermente acidulata e lavarla.

Il marezzato che si ottiene mediante l'azione di questi differenti [illegible] rassomiglia assai bene la madreperla e i suoi riflessi [illegible] con [illegible] della maniera con cui lo stagno si cristallizza sulla superficie del ferro nell'atto del bagno di stagno liquefatto e che non [illegible] nulla di regolare nella [illegible]. Facendo provare alla latta [illegible] un grado di calore atto a cambiare la forma di cristallizzazione dello stagno il sigr [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con [illegible] dati; e in tal modo egli ottenne delle stelle, delle foglie, ec. ec.; [illegible] con [illegible] il simile, versando [illegible] un freddo [illegible] una [illegible].

La [illegible] di [illegible] differenti marezzature [illegible] in gran [illegible]
[illegible] [illegible] alcune. Alcuni aggiungono
[illegible] tanto o quanto di [illegible] [illegible] due [illegible]
[illegible] [illegible] non [illegible] il ma-
rezzato [illegible] di Francia), poiché contengono la
[illegible] [illegible]

[illegible] del Sig.r Merlin [illegible] regola
[illegible] di acidi [illegible] in diverse proporzioni, ed assicura che
[illegible] (acqua regia) gli [illegible] risultati [illegible]
differenti.

Ecco i [illegible] ch'egli indica per le [illegible] da versarsi
sulla latta leggiermente calda).

(1.° [illegible] acido nitrico una di muriato di [illegible] due [illegible]
[illegible]

(2.° Quattro parti d'acido nitrico ed una di muriato d'ammoniaca

(3.° Due parti d'acido nitrico, una d'acido muriatico, e due d'acqua stillata

(4.° Due parti d'acido nitrico, due d'acido muriatico, quattro d'acqua stillata

(5.° Una parte d'acido nitrico, due d'acido muriatico, tre d'acqua stillata

(6.° Due parti d'acido nitrico, due d'acido muriatico, tre d'acqua stillata

(7.° Due parti d'acqua [illegible] (*), ed una di muriato d'ammoniaca

[illegible] l'una delle composizioni [illegible] e versa
[illegible] [illegible] una [illegible], e [illegible] una vela-
tura alla latta, avvertendo che la superficie sia egualmente
[illegible] da per tutto. Dove la lamina sia leggermente calda
e l'acido concentrato o poco allungato il marezzato si forma in
meno d'un minuto; in caso contrario si richiedono cinque ed
anche dieci minuti. [illegible] la lamina nell'acqua fredda
e [illegible] strofinandola leggiermente con [illegible]
[illegible] una [illegible] [illegible]

[illegible] raccomanda di non lasciar l'acido sulla lamina co-
me quello che produce [illegible] macchie nere, nei luoghi dove cade.
[illegible] una porzione si ossida avanti che l'altra sia perfet-
tamente marezzata; [illegible] della [illegible] proviene dal non essere
[illegible] l'acido egualmente distribuito e nel medesimo tempo.

Il marezzato si ossida pure ogni volta che altri lo faccia asciu-
gare troppo vicino al fuoco, dopo d'averlo lavato, ed anche na-
turalmente per l'azione dell'aria.

Se non si vuole inverniciar subito la lastra marezzata conviene coprirla con uno strato un po' grosso di gomma arabica sciolta nell'acqua.

Si producono delle stelle ed anche vaghi disegni facendo percuotere la lastra con la fiamma d'una lucerna da smaltatore.

Benchè poco facile a fare il marezzato metallico, bisogna però usare una certa destrezza la quale s'acquista soltanto colla pratica e che consiste nel cavarlo nel dovuto momento; un minuto secondo di più o di meno fa differenza ed altera interamente; se si fa presto troppo presto non ha nessun lustro, se troppo tardi diviene fosco e nericcio. Questa operazione si deve fare allorchè lo stagno appare certe macchie grigie e nere. Si adopera per questa acqua di fiume, o che è meglio, acqua stillata leggermente acidulata coll'acido […] ovvero con uno degli acidi […] nella proporzione di […] d'un cucchiajo d'acido per un litro d'acqua.

Guardando la lastra per un certo verso si scorgono distintamente i contorni delle parti che si marezzeranno. Gli acidi non fanno altro che sviluppare le cristallizzazioni formatesi sul ferro nel momento che fu cavato fuori dal bagno di stagno fuso; tantochè […] le lamine che saranno cristallizzate più o meno estese.

Il marezzato metallico ha la proprietà di reggere ai colpi del

---

~~Se non si vuole inverniciare subito la lastra marezzata, conviene coprirla con uno strato un po' grosso di gomma arabica sciolta nell'acqua.~~

~~Si producono delle stelle ed anche vaghissimi disegni facendo riverberare la lastra sulla fiamma d'una lucerna da smaltatore.~~

~~Benchè poco facile a fare il marezzato metallico, bisogna usare una certa destrezza, la quale s'acquista soltanto colla pratica, e che consiste nel levarlo al dovuto momento […] di più o di meno […] troppo presto non ha nessun lustro, se troppo tardi diventa fosco e nericcio. Questa operazione si deve fare allorchè il vapore […] certe macchie grigie e nere. Si adopera per questa acqua di fiume o che è meglio acqua stillata leggermente acidulata coll'acido […] ovvero con uno degli acidi […] nella proporzione d'un cucchiajo […]~~

~~Guardando la lastra per un certo verso~~

mazzuolo di legno, ma non a quelli del martello, laonde non si potrebbe fare uso [illegible] per [illegible] cavo.

Tutta la modellazione di colore che si esegue sul rovescio [illegible] dipende dalle [illegible] e [illegible], le quali essendo imprigionate, fanno risaltare le [illegible] del ricamo. (V. 3 [illegible] pag. 149 a [illegible] 151 [illegible])

Notizie

1777. Maniera di scacciare le mosche

Quando si vuole impedire che le mosche [illegible] lordino i mobili d'una stanza, gli specchi ecc., bisogna ungere questi oggetti in diversi luoghi con olio laurino: l'odore di esso tramandato mette in fuga le mosche.

Qualora un mezzo sì fatto non sia praticabile, si procuri di [illegible] un [illegible] nella stanza parecchi piattelli pieni d'acqua [illegible] e le mosche [illegible] nella [illegible] si suole appendere al soffitto qualche mazzo di parietaria, a cui s'attaccano le mosche.

Segreti [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] Luglio [illegible]
[illegible] [illegible]

Enciclopedia Dom.a T.° 5.° Miscellanea

N.° 2320 - L'acqua calda non scioglie il sal commune in maggiore quantità dell'acqua fredda

2325 Lapidrocca invece di Landracca si molte [illegible] effetto si può scrivere sopra le sonrelative [illegible] sulla carta da scrivere della creta di [illegible] detta volgarm.e Bianco di Spagna

2468 Piglia un pezzo di carta qualunque piegala come ben viene, indi spiegata con attenzione sopra sè stessa, in maniera che questa seconda piegatura segua esattam.e la prima e così avrai la più [illegible] delle squadre.

2470 Si preservano le stoffe dalle tignuole e altro col mettere alcuni pezzetti di canfora [illegible] in un pannolino negli armadj dove si ripongono i panni gli abiti ec
[illegible] erbe aromatiche come a dire la menta la lavanda ec. sono pure un buon preservativo contro le tignuole

2516. Per impedire il trapelam.o delle botti non si ha da far altro che fregare fortissimam.e con un pugno d'ortiche il luogo ove [illegible] esce il fluido. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e le fenditure [illegible] [illegible] [illegible]

2521 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due o tre volte in una [illegible] [illegible] acqua ed una terza parte di sego di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

pietre e sara una cosa di pozzo e [illegible] e forse [illegible]
vano [illegible] acquistano la proprietà di non [illegible]
[illegible] alle particelle de' liquidi [illegible] spiriti
[illegible] conservano [illegible] i vini e non comunicano
loro nessun odore.

2240 — Si rende atta qualunque specie di vetro a ricevere li [illegible] ... i vetri si mettono in una caldaja piena d'acqua e farla bollire a fuoco gagliardo.

1285. Avendo messo a [illegible] ... lo fanno passare più volte [illegible] ... [illegible] il grano buono e da [illegible] ... bucati e i punteruoli che vengono raccolti ... [illegible] di palle.

28 [illegible] ... al lumi: il meglio come quello a cui ... [illegible] ... indi crivellano il grano come [illegible]

288 [illegible], usano di rimovere il grano allorchè i punteruoli [illegible] e si trasformano in crisalidi; indi infino ad [illegible] ... i legnami e [illegible] delle pareti del granajo e del magazzino con acqua [illegible] ... [illegible] ne' detti legnami e nelle dette pareti [illegible]

Dopochè le uova

1287. Nella [illegible] ... raccomandati [illegible] qualche ramo e [illegible] foglie [illegible] ... il grano [illegible] ... [illegible] delle foglie [illegible] ... [illegible] e le trovano piene di [illegible]

Supplemento al [illegible] di Venezia
[illegible] Sabbato 27. Luglio 18[illegible]
Varietà Letteraria

[illegible] tutti i granaj [illegible] [illegible]
e non tutti gl' insetti, almeno la maggior parte.
1290. Il Dr. Damiano [illegible] ventilare il grano e [illegible]
montare e [illegible] d'aria. Ficcava dentro delle arnielle
[illegible] esercito [illegible]
di paglia e di altre tali materie dove andavano a raccogliersi
[illegible] allora le [illegible] schiacciava
[illegible] la med.a operazione finche' veniva [illegible]
[illegible]
1291. [illegible] discaccia i punteruoli facendo abbruciare
molta salvia nel granajo [illegible] chiude per tutto un gio[rno]
[illegible] mette de' [illegible] di salvia ne' [illegible]
del grano e sotto le pareti del granajo
1292. [illegible] che impiastrando d'olio [illegible]
[illegible] il grano [illegible] nel med.o tempo con qual
[illegible] dove s'è [illegible]
[illegible]
[illegible]
1293. [illegible] dove si [illegible]
[illegible] materia per dare una [illegible]
[illegible] i grani de' granaj infettati da
[illegible] presto sparire
[illegible] di tela di canapa
1294. [illegible] il grano infettato
[illegible] due ore dopo si troveranno [illegible] tutti
[illegible] per distruggerli per poco che
[illegible] insetti [illegible]
[illegible] di cautela nel [illegible]
1295. una pianta di giusquiamo messa nel mezzo [illegible]
di grano ne fa fuggire tutti i punteruoli [illegible]
[illegible] che a schiacciarli di mano in mano [illegible]
[illegible]

Supplemento al [illegible] Osservatore Veneziano
N.° 90. Sabbato 27. Luglio 1822

Varietà [illegible]

Recenti invenzioni e scoperte

La vernice [illegible] [illegible] sul bronzo per [illegible]
[illegible] ha per base la gommalacca [illegible]
[illegible] di [illegible] colorandola in giallo d'oro con le materie
[illegible] come la gommagutta l'aloe la curcuma
[illegible] per la [illegible] nella [illegible]
è [illegible] non può produrre l'imitazione delle parti matte
il cui carattere distintivo è quello di presentare all'occhio una
[illegible] opaca [illegible]
quella del pollino di certe frutta ed è perciò [illegible] di [illegible]
a questa difficoltà [illegible] nella vernice un [illegible] giallo
[illegible] allorchè la vernice è fresca; imitandosi con
un mezzo una doratura matta in maniera [illegible]
[illegible] così [illegible] a tutto. ma il [illegible]
[illegible] ad ingannare i medesimi doratori

[illegible] di questo che fa il tarlo alle [illegible]
[illegible] a tale inconveniente si adopera una [illegible] maniera
seguente: si fanno battere ad una ad una le pelli [illegible]
infette, onde se ne forma una balla [illegible] grani [illegible]
[illegible]
[illegible] di [illegible] si sottomette
in seguito ad una [illegible] e si chiude il tutto in maniera
da non lasciarvi alcun buco. Ogni anno si [illegible] di nuovo
[illegible] con quello
metodo che è del Sig.r Reaumur, le pelli per molti anni, [illegible]
[illegible]

[illegible] conservare la [illegible]
[illegible] importantissima [illegible]
[illegible] ne ha fatto delle conserve con un nuovo [illegible]
[illegible] nel mettere [illegible]
[illegible]
[illegible] dell'eccellenza [illegible]

di [illegible] specie di animali [illegible] in sua [illegible]
[illegible] di navigazione [illegible]
[illegible])

— Diversi saggi senza riuscita erano stati fatti per la preparazione di una vernice incombustibile; ci hanno assicurato essere in Inghilterra perfettamente riuscito il seguente procedimento: Si fa sciogliere la colla di pesce nell'acqua tepida o fredda, e vi si aggiunge una egual soluzione di allume. Altro allora non devesi fare che coprire di questo miscuglio per mezzo di un pennello i corpi che vogliansi garantire dal fuoco. Questa [illegible] vi si applica per due volte, e all'ultima vi si aggiunge una [illegible] creta. I vasi di legno in tal guisa preparati servono a vincere il fuoco come si viene assicurato tutti gli oggetti che si desiderano. Bisognerebbe in tal caso che questa mistura potesse preservare il legno dalla carbonizzazione senza opporsi al passaggio del calore. — Un mezzo facilissimo di indurire il vetro del [illegible] a gran calore è quello di mettere in vasi di tal materia nell'acqua fredda e quindi scaldarla fino a che non diventi bollente. Quindi lasciarla a poco a poco raffreddare, e filtrare il vetro. Risulta dalle esperienze, che i fatti vasi così preparati possono immergersi in acqua bollente, senza che [illegible] e si possono ben anche raffreddare fino a 10 gradi e poi [illegible] immediatamente in acqua bollente ed esporli ancora ad un calore più grande, facendoli bollire nell'olio o sia naturale immediatamente dal gran freddo ad un forte calore, senza alcuno inconveniente. — Con 84 parti di [illegible] e 16 di [illegible] [illegible] e finissima polvere, e [illegible] al fuoco, si ha una composizione da [illegible] che potrebbe usarsi [illegible] degli assi delle ruote delle carrozze, e dei carri. Basta rinnovarne l'applicazione ogni quindici o venti giorni, e se chi [illegible] fare lungo viaggio non ha bisogno di rinnovare l'operazione che dopo aver percorso lo spazio di 50 o 60 leghe.

— Un [illegible] di [illegible], ci [illegible] essere [illegible] nel che [illegible] mortalmente [illegible], cioè la distruzione dei bruchi. La maniera è semplice e sicura. Avendo il [illegible] trasportato in

un cespuglio di ribes un vaso di canne di lana, il quale fu subito coperto di questi insetti [illegible]. Mise egli allora molti pezzi di panno in differenti luoghi del suo giardino e la mattina furono trovati coperti di questi animali che vi si eran rifugiati durante durante la notte. In tal guisa ne uccise moltissimi [illegible] [illegible] fu interamente liberato.

— Il Sig.r Parmentier ha indicato un mezzo [illegible] per [illegible] gl'insetti che si trovano nelle [illegible] delle tenere piante [illegible] che volgarmente si chiama la gala – Si prende a tal uopo un tino d'acqua [illegible] si mettono dentro due [illegible] di calce viva, 4 libbre di solfo, 3 libbre di tabacco, e due libbre [illegible]. Dopo l'infusione di 10 giorni [illegible] [illegible] così morire tutti gli insetti.

Concluderemo questo Articolo con un metodo ingegnoso del Sig.r [illegible] per cogliere le frutta da un albero dell'altezza ove non giungono le scale ordinarie, senza che esse ricevano alcuna offesa. E' questo uno stromento composto d'una canna lunga 10, o 11 piedi all'estremità della quale vi è attaccata una specie di [illegible] [illegible] [illegible] con un uncinetto mosso da un fil di ferro che passa per un anello. Il meccanismo consiste nel [illegible] al di sotto del frutto [illegible] l'uncinetto a dolcemente staccarlo e farlo cadere senza che riceva alcuna contusione. Chi mettesse molta [illegible] in questa invenzione, potrebbe vedervi una minuta descrizione nelle [illegible] [illegible] anno 1787 M.G.N.

Inchiostro

Inchiostro nero

1450 Inchiostro di Lemery. — Fa bollire una libbra di galla acciaccata in 6 libbre d'acqua piovana fino a riduzione di due terzi; gettavi dentro 2 once di gomma arabica sciolta [illegible] mentre è caldo, versa nella decozione 8 once di solfato di ferro, fa bollire di nuovo [illegible] raffreddare e decanta.

Questo è [illegible] che si trova nella maggior parte dei libri e che si pratica comunemente.

1451 Inchiostro di [illegible] — [illegible] due [illegible] di fiume, una pinta di vin bianco e 10 once di galla d'Aleppo pestata; lascia macerare per 24 ore dimenando di tempo in tempo il liquore; indi fa bollire per mezz'ora; ritira e scostalo dal fuoco, aggiungi alla decozione once 2 di gomma arabica, once 8 di solfato di ferro, e once 3 di solfato acido d'allumina; fa nuovamente digerire per 24 ore; indi fa bollire [illegible] che già la bollitura [illegible] per [illegible].

1452 Inchiostro di Macquer. — Vogli galla lib. 1; gomma arabica once 6, solfato di ferro altrettanto, birra pinte 4 [illegible] acciacca la galla, lasciala stare in infusione 24 ore senza [illegible] bollire; aggiungivi la gomma [illegible] e [illegible] sciolta, finalmente versavi dentro il solfato di ferro, [illegible] aggiungi once 1½ di gomma arabica [illegible] perfettamente [illegible] nero [illegible].

1453 Inchiostro del dottor Lewis. — In tre foglietta di vino bianco e di buon aceto si fanno bollire per mezz'ora 3 once di galla, un'oncia di [illegible], e altrettanto di solfato di ferro; poi vi si aggiungono once 1½ di gomma arabica, che si lascia sciogliere perfettamente, indi si cola [illegible].

[illegible] la ricetta del dottor [illegible] seguente

[illegible]

[illegible] once 3

[illegible] grani 24

gomma arabica once 1.

[illegible] once 1

[illegible]

1454. Inchiostro di Vagler. — Al Sig.r Vagler è riuscito di ottenere un bell' inchiostro che [illegible] rosa [illegible] bollire in un vaso di terra once 1½ di tormentilla, decantando la [illegible] e versando nel liquido una soluzione di 2 grossi di solfato di ferro e un grosso di gomma arabica; poi dimenando il tutto con una spatola di legno allorchè incomincia il miscuglio a raffreddarsi. Questo inchiostro non la cede in bellezza a quello del [illegible]

1455. Inchiostro del Sig.r [illegible] — [illegible] al sole in un litro d'acqua [illegible] once 4. di galla per 4 ore in estate, e per 6. ore d'inverno. Ciò fatto, [illegible] uso della [illegible] però [illegible] non [illegible] fuorchè quattro [illegible] separarla; [illegible] della [illegible] nella [illegible] colatura un'oncia di gomma arabica in polvere; sciolta che sia perfettamente, [illegible] dentro al miscuglio un'oncia di [illegible] di ferro (*) [illegible] mente [illegible] il tuo inchiostro (così preparato, esso è bello, leggiero e d'un color porporino, ma che diventa perfettamente nero [illegible] sulla carta)

1456. Inchiostro del Sig.r Prouste. — Togli galla grossamente [illegible], once 4; solfato di ferro cristallizzato (conosciuto sotto [illegible]) once 1½, acqua [illegible] 2 [illegible] tutto in infusione a freddo per 24. ore); indi aggiungi grossi 10 di gomma arabica in polvere. [illegible]

dia

arabica [illegible] e senza [illegible] nel [illegible]

[illegible] comune fra [illegible] nella è tutto [illegible] conto nello [illegible] di [illegible] solfato di ferro [illegible] Quindi si raccomanda di farlo [illegible] fino a diventar [illegible] che [illegible] dava un [illegible] molto più nero

1457. Inchiostro del sig.r Haldat. — La gomma [illegible] mezzi [illegible] le scritture [illegible] migliorare l'inchiostro preparato come si suole con [illegible] e col ferro. Onde il Sig.r Haldat considerando [illegible] dalla [illegible] di tali mezzi [illegible] studiato di concorrere [illegible] materiale e [illegible]; e crede d'essersi riuscito colla seguente ricetta.

Legno fernambuco, galla, acqua, solfato di ferro, gomma arabica, indaco [illegible], nero di fumo, [illegible]. Col fernambuco e con la galla fa una decozione molto carica, versala sul solfato di ferro, su la gomma e sul zucchero; indi aggiugni il nero di fumo e l'indaco stemperato nell'[illegible] e finalmente passa per pannolino.

Il fernambuco dice l'autore, [illegible] esattamente [illegible] la galla [illegible] il ferro, [illegible] elementi dell'inchiostro [illegible] nella [illegible] il nero di fumo e l'indaco secondo lui erano gli elementi dell'inchiostro antico, [illegible] gomma e [illegible] zucchero [illegible] a mantenere [illegible] Onde l'inchiostro [illegible] elementi dell'inchiostro antico e [illegible] dall'uno [illegible] bellezza dall'altro [illegible] — [illegible] nero di fumo è quello [illegible] esser preferito nella [illegible]

1458. Inchiostro del [illegible] — Per comporre un buon inchiostro [illegible] galla [illegible] di fumo [illegible] d'acqua e si mantiene [illegible]

[illegible] se fosse [illegible] altra acqua [illegible], ciò [illegible]. Questo inchiostro segna [illegible] da 3 gradi a 3 gradi e mezzo [illegible] del-la gomma [illegible] liquido [illegible] re. Questa gomma segna [illegible] gradi.

Nello [illegible] di solfato [illegible] ne la concentra fino a 10 gradi e vi si [illegible] del solfato di rame nella [illegible]

Nelle [illegible] di decotto di galla e di campeggio e le misure d'acqua gommata. [illegible] tre o quattro [illegible] che si [illegible] la mescolanza, si agita [illegible]

Questo processo ha il vantaggio di [illegible] dell'inchiostro senza che esso formi nessuna posatura.

Qualora avvenga che l'inchiostro sia troppo fluido o troppo tenace; si deve spessirlo con gomma od allungarlo con acqua secondo il bisogno.

Dove il colore tiri troppo all'azzurro vi si aggiunge del decotto di galla. E se ha del bigio o del rossigno, vi si aggiunge un poco di soluzione di ferro.

459. Inchiostro del dottor Vigot-Laforêt. — Togli: galla della più buona once 5; mallo di noce once 1½. Aggiungivi: solfato [illegible] once [illegible] solfato di rame once [illegible] gomma arabica once 1, campeggio altrettanto [illegible] once [illegible] tutto ben bene in un mortaio [illegible] fiasco di vetro [illegible] di [illegible] nel medesimo fiasco [illegible] acqua fredda; chiudi il fiasco col turacciolo e agitalo sette od otto volte al giorno per una settimana. Così avrai un ottimo inchiostro [illegible] per qualunque lunghezza di tempo.

Ogni volta che si [illegible] inchiostro, bisogna di [illegible] ben bene il fiasco.

1160. Altro Inchiostro del medesimo. Si farà liquefare 25 parti di gomma copale polverizzata in 200 parti d'olio essenziale di lavanda riscaldando leggermente in un bagno, e [illegible] incorporandovi [illegible] un [illegible] composto di 2 1/2 ed anche 3 di nero di lucerna.

Questo inchiostro può essere conservato in bottiglie ben turate.

Se riuscisse troppo denso si può allungare con nuova dose d'olio di lavanda o d'essenza di cedro o di trementina.

Dopo avere scritto con questo inchiostro, facendo evaporare l'olio di lavanda per mezzo d'un lieve calore non resterà sulla carta fuorchè uno strato di colore intriso di gomma copale sopra cui nè l'acqua nè l'alcool, nè gli alcali possono avere nessuna azione. Un manoscritto fatto con tale inchiostro può essere sottoposto a tutti i processi d'imbiancamento che s'adoperano per le stampe senza che venga punto alterato.

Inchiostri di varj colori.

1161. Inchiostro rosso. [illegible] ... [illegible] 120 parti d'olio di lavanda, [illegible] di gomma copale, 30 parti di cinabro, [illegible] come sopra.

1162. Inchiostro azzurro. [illegible] verderame altrettanto [illegible] [illegible] in bagno [illegible] [illegible] aggiungi 3 once d'acqua, e continua a dare fuoco per [illegible] [illegible] gomma arabica [illegible] così avrai un inchiostro azzurro carico di cui [illegible] per scrivere.

1163. Inchiostro rosso. [illegible] di fernambucco in polvere, e fallo bollire in una casseruola di rame con una

foglietta d'acqua ed una mezz'oncia d'allume. Allorchè il [illegible] alla metà, feltra, e aggiugni un grosso di gomma arabica ammaccata.

Se questo inchiostro non ti paresse abbastanza rosso aggiugni qualche presetta di allume in polvere.

1464. Inchiostro fatto col carminio. — Poste 12 grani di bel carminio [illegible] in 2 once di [illegible] ammoniaca caustica, aggiugnendovi 24 grani di gomma arabica bianca. Lascia riposare il miscuglio finchè tanto che la gomma sia interamente sciolta.

Questo inchiostro è certamente più caro di quello che si prepara col verzino ordinario, ma è senza confronto più solido e dura anni ed anni senza punto alterarsi.

1465. Inchiostro violetto. — Fa bollire convenientemente 2 once di fernambuco con un'oncia di [illegible] e aggiugni allume e gomma arabica come si è detto sotto il N.° 1463.

1466. Inchiostro giallo. — Piglia 4 once di grani d'Avignone (*) ammaccata, fa bollire, come si è detto per le due preparazioni antecedenti, con mezz'oncia di allume ed una foglietta d'acqua, dopo un'ora di ebollizione feltra il liquore, e aggiugni un grosso di gomma arabica.

1467. Inchiostro verde. — Fa bollire per mezz'ora in un vaso di terra inverniciato 2 once di verderame in polvere con una foglietta d'acqua; dimena il tutto con una spatola di legno e aggiugni un'oncia di cremore di tartaro. Lascia bollire ancora per un quarto d'ora e passa per panno di lino. Indi rimetti il liquore al fuoco e fa bollire fino a riduzione d'un terzo.

1468. Inchiostro bianco. — Piglia gusci d'uova ben lavati, spogliati della pellicola interna, [illegible] che si abbia in pestello di marmo, versali in un vasello pieno d'acqua [illegible] allora questa polvere [illegible] precipita al fondo

diventano cristallina; la si fa cuocere la colatura al sole e si conserva in un vaso [illegible]

Quando vorrai avere dello sciroppo [illegible] unisci un po' di [illegible] a un'oncia [illegible] e filtra [illegible] per una notte in vaso filtrato che troverai la dimane esser diventato chiarissimo, [illegible] per panno lino; indi [illegible] una certa quantità [illegible] e avrai un sciroppo [illegible]

1169. Sciroppo rosso [illegible]. — Si prende un quarto [illegible] di fernambucco del Brasile, un'oncia di cremor di tartaro [illegible] e allume [illegible] si fanno cuocere questi ingredienti in un boccale d'acqua piovana o di fiume sino alla riduzione della metà; si aggiunge al liquore mentre è ancor caldo un'oncia di gomma arabica sciolta e [illegible] di zucchero fino.

1170. Sciroppo di viola mammola. — Si distingue [illegible] di [illegible] qualche acida [illegible] [illegible] vetriuolo; [illegible] della carta [illegible] col sugo di viola mammola [illegible] tintura rossa.

Scrivendo col [illegible] sugo di viola mammola [illegible] [illegible]

[illegible] carta [illegible] di qualche sale alcalino [illegible] acqua [illegible] sugo di viola mammola, [illegible] una tintura [illegible] bel color verde.

Scrivendo col sugo di viola mammola sopra una tintura di [illegible] tintura nera.

Ugualmente se lo [illegible] con sugo di viola mammola, [illegible] una soluzione [illegible] di vetriuolo e [illegible] l'altro lato [illegible] corno di cervo [illegible] sugo [illegible] acqua [illegible] del rosso e del verde.

ponendo la tela al fuoco [illegible] diventerà gialla.
[illegible] con [illegible] al lavare e [illegible] la tela [illegible] mà [illegible], ponendola al fuoco.

1671. Inchiostro d'oro. — Piglia una certa quantità di gomma arabica della più bianca e aggiungi che aver si voglia; si diluisce in un vasetto [illegible] in un mortajo di bronzo; [illegible] in acquavite ben forte, aggiugni [illegible] la soluzione di [illegible], ed un [illegible] dell'oro in conchiglia polverizzato bagnato con un poco della [illegible] gommata, dimena il tutto col dito o col pennello, e lascia riposare il miscuglio per una notte.

[illegible] la notte la composizione si [illegible], [illegible] stemperarla di nuovo con acqua gommata in cui sia [illegible].

[illegible] ottenere [illegible] abbia tanta [illegible] potersene servire colla penna.

Bene asciutta che sia la scrittura conservando [illegible] il lustro [illegible].

Altri inchiostri

1672. Inchiostro di Stamperia. — Per fare l'inchiostro di stamperia si fa bollire dell'olio di [illegible] in un vaso [illegible] cui si dà il fuoco; e si lascia che arda per un quarto d'ora, [illegible] e si lascia bollire lentamente fino a che sia divenuto molto denso [illegible] [illegible] nero di fumo [illegible] Qualora vogliasi rendere [illegible] si aggiunge un poco d'essenza di trementina.

[illegible] fanno entrare della fuliggine dei [illegible], della [illegible] di [illegible], ma [illegible] sostanze non sono [illegible].

[illegible] per marcare la biancheria [illegible]

1673. [illegible]

inchiostro indelebile, stemperando con acqua comune una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], la cui [illegible] è [illegible] materia carbonosa [illegible] con sangue non è da noi per ancora ben conosciuta.

1474. Altro. [illegible] galle ammaccate in [illegible] di vino comune. Dopo due giorni, passa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'ottima [illegible] colla gomma [illegible] dare il [illegible] per un istante, ma poi lascia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di nuovo aggiungendo [illegible] e gomma. [illegible] che [illegible] [illegible], si [illegible] [illegible] volte. [illegible] [illegible] coll'aceto [illegible] [illegible] di [illegible] del [illegible] [illegible]. [illegible] il tutto e si [illegible] l'inchiostro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con carta.

1475. Altro — [illegible] galle libbre 6, [illegible] di ferro [illegible] [illegible] ottenuto mediante [illegible] [illegible] di libbre 2. once 4. di solfato di ferro (*); gomma arabica libbre 2 [illegible]; carbone di materie animali e [illegible] [illegible] quello ottenuto dalle pinguedini once 6; acqua pinte 24.

[illegible] la galla, versavi sopra l'acqua bollente, [illegible] però indietro 6 pinte nelle quali [illegible] la gomma. [illegible] l'infusione di galla, [illegible] [illegible] [illegible] di gomma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] polvere, [illegible] l'inchiostro [illegible], e aggiungivi il carbone ridotto in [illegible] [illegible].

1476. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] — [illegible] a freddo in acqua comune qualche [illegible] di [illegible]. [illegible] in questo [illegible] la tua carta o pergamena, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un pezzetto di solfato di ferro [illegible] [illegible], [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] sulla detta carta o perga-

e ne avvenga i caratteri compariranno tosto neri, come se ti fos-
si servito d'inchiostro.

1477. Inchiostro per marcar la biancheria. — Dopo a-
vere inzuppato nel mordente di cui daremo qui sotto la com
posizione il luogo della biancheria che si vuol marcare,
bisogna lasciarlo asciugare; indi vi si passa sopra colla lis-
cia e vi si scrivono le lettere.

Discioglie in acido nitrico una quantità qualunque di
argento che avrai la cura di ritirare onde poter quindi ag-
giungere alla dissoluzione una quantità d'acqua stillata
di circa eguale a 12 volte il peso del detto metallo, im-
mergendo nel liquore una lamina di rame rosso; di mano
in mano che questa lamina si andrà sciogliendo, l'argento
ugualmente vi si precipiterà sotto la forma d'una pol-
vere bianca. Allorchè non precipiterà più nulla decanta
il liquore, lava in molta acqua la polvere finchè l'ac-
qua non si tinga più in azzurro, ma resti perfettamente lim-
pida, e il residuo sarà argento puro.

Pesa questo residuo, e fa una mescolanza che tritu-
rerai ben bene in mortajo di vetro e che vuol essere compo-
sta colle seguenti proporzioni:

Se l'argento ha pesato un'oncia, tu vi aggiungerai altret-
tanto di gomma di Senegal e 2 dramme di colla bianca
in due once d'acqua stillata: stempera il tutto con 3 dram-
me di nero di fuliggine ben calcinato in un crogiuolo chiuso,
e tritura in mortajo di vetro. Indi versavi sopra la dissolu-
zione d'argento allungata in 8 volte il suo peso d'acqua
stillata, e dimena esattamente il tutto con una spatola.

Sciogli 2 once di colla bianca ed egualmente di colla
di pesce in 6 once d'alcoole, ed altrettante d'acqua stillata.
Questa soluzione si farà in due giorni: mettila a bagnoma-
ria; dimena sempre le due colle, e da ultimo feltra per

[illegible] tutte le parti mucilaginose).

[illegible] per [illegible]

[illegible]

1470. [illegible] — [illegible] tela [illegible] nella [illegible] acqua [illegible] [illegible] [illegible] indigo [illegible] ammoniaca e argento (concettaqua [illegible]) [illegible]

1471. [illegible] della China [illegible] oncie di colla [illegible] comincia [illegible] facendola squagliare a fuoco nel [illegible] acqua di fiume. Poi togli una oncia di succo di regolizia di Spagna, che farai squagliare egualmente in [illegible] d'acqua, e scioglierai dentro un [illegible] nero d'avorio. Aggiungi questo miscuglio alla colla [illegible] calda e rimescola il tutto con una [illegible] [illegible] Quando [illegible] tutta l'acqua [illegible] bagnomaria e [illegible] [illegible]

Questa composizione [illegible] del vero inchiostro della China.

1472. Altro. — Per ottenere un color nero che ha tutte le [illegible] dell'inchiostro della China piglia della lisciva [illegible] o qualunque altra soluzione di alcali caustico; fatta bollire aggiungi quanta basta [illegible] [illegible]. Così saturata di materia animale la lisciva bollente, [illegible] rimescolandola con una spatola di ferro, fino a tanto che [illegible] in una [illegible] che abbia preso una consistenza di pasta.

Avvertasi che [illegible] parte dell'operazione è necessario un calore gagliardissimo.

Ciò fatto, [illegible] dal fuoco la materia, gettala nell'acqua [illegible] quantità [illegible] della lisciva [illegible] [illegible] per [illegible], indi separa il liquore dalla materia insolubile, il quale [illegible]

prenda

lungamente e senza odori.

Si aggiunge allora a goccia a goccia una soluzione d'allume, [illegible] si forma un precipitato con il quale se [illegible] dal liquore, fatto, [illegible] e quindi macinato con acqua gommata [illegible] un color nero che ha tutte le proprietà dell'inchiostro della China.

È necessario per la bellezza del colore di non adoperare più che la quantità di allume che bisogna a precipitare tutta la materia nera.

L'autore di questo processo è d'opinione che l'acido muriatico produrrebbe il medesimo effetto dell'allume senza avere gl'inconvenienti di esso.

Comunque sia il colore che si ottiene [illegible] tutti insieme una gran varietà di modulazione di tinte che sono tutte bellissime [illegible]

1481 Inchiostro portatile — getta una [illegible] e mezza libbra di [illegible] metà, dibatti il tutto con una spatola di legno, poi cospergi il miscuglio con 3 grossi di gomma arabica in polvere finissima, dimenalo più volte per 3 giorni, indi aggiungivi molto latte di [illegible] per ridurre la materia in forma di pasta che farai seccare all'aria. Per servirsene bisogna stemperarla con acqua o ciò che è ancor meglio con una infusione di [illegible] di [illegible] o noce di quercia od anche di [illegible]

1482. Inchiostro in polvere. L'inchiostro in polvere si ottiene colle medesime materie che entrano nella composizione dell'inchiostro comune, se non che le vogliono essere [illegible] e polverizzate.

Allorchè si ha da farne uso, si stempera questa polvere in sufficiente quantità d'acqua.

Inchiostro simpatico

1483 Scrivi con una soluzione di vitriuolo verde aggiuntovi un po' d'acido; questa soluzione affatto priva di

[illegible] della [illegible]

[illegible] acqua): e sull'istante vedrai emergere i tuoi caratteri.

[illegible]

[illegible] in acqua [illegible] filtrazione [illegible] dissoluzione, che è [illegible] caustica, con acqua comune, e potrai servirtene per [illegible]

I caratteri saranno invisibili; ma compariranno in [illegible] dendosi la carta.

[illegible] e adattali al [illegible]

[illegible] primavera.

[illegible]

[illegible] di dare dei caratteri, invisibili ma che [illegible] all'azione del calore.

Anche il latte ha la medesima proprietà.

Vernice

507. Specie di vernice dis[illegible] con cui si possono [illegible] le seconde casse e le chiavette d'oriuoli ed altri arnesi d'ottone [illegible] dal loro un color d'oro

Ferussac. 1824. N.o 1 p. 31

N.o 64 Inchiostro simpatico di Wurzer

Quest'inchiostro consiste in una soluzione saturata di vitriolo blu colla quale si scrive sulla carta dei caratteri che disseccandosi diventano invisibili. Per farli comparire si versa in una tazza dell'ammoniaca liquida e si tiene per qualche tempo la carta scritta sopra questo vapore. La scrittura comparisce allora di un bel color blu assai visibile che a poco a poco scompare e ricompare di nuovo esponendola all'azione dell'ammoniaca. Quest'inchiostro ha anche il vantaggio di potere [illegible] o [illegible] toccandola ad ogni [illegible] con una soluzione d'ammoniaca, ed indi coll'acqua

Vernice

[illegible] [illegible] di vernice [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

N. VI

[illegible] in grani	0,192 grammi
Succino	0,24
gomma gutta	0,24
Estratto di [illegible]	0 [illegible]
Sangue di drago	0 3
Zafferano [illegible]	0 2
Vetro pesto	0 128
Alcoole puro 1 chil.	= 0.128

Porfirizza il succino, la lacca, la gommagutta, ed il sangue di drago; mescolali col vetro in polvere, e aggiungi l'alcoole con cui avrai da prima tirato la tintura di zafferano, e l'estratto di sandalo.

[illegible] di far la tua vernice colle precauzioni accennate sotto al N.° 1.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di questa vernice e s'immergono in fascetti tutti quelli [illegible] [illegible] una tale manipolazione.

Vernice fatta coll'essenza di trementina

L'[illegible] essenza di trementina al pari dell'alcoole ha la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] corpi a cui si dà di questa vernice una coperta delle resine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] essenza di trementina all'alcoole [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alcoole [illegible] [illegible] di [illegible] sostanze particolari che si mostrano [illegible] all'essenze di trementina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'essenza di trementina non ha veruna azione [illegible] [illegible] contrario la detta essenza sviluppa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

gomme [illegible] [illegible] [illegible] all'alcoole allorchè non è divisa da un [illegible] [illegible]

Da [illegible] nella [illegible] di [illegible] due [illegible] delle [illegible] per [illegible] una vernice risulterà una superiorità [illegible] [illegible] [illegible] alle vernici fatte coll'essenza sopra quelle fatte coll'alcoole in quanto che le prime riuniscono la morbidezza al lustro ed alla solidità e [illegible] meglio alla pulitura e sono meno soggette a screpolare di quelle fatte coll'alcoole. Laonde tutte le indicate qualità debbono persuadere gli artefici a preferire questo genere di vernice per tutti i casi che [illegible] di conservare gli [illegible] preziosi a' quali si vuol dare di vernice

Coll'essenza di trementina si compongono le vernici da [illegible], ed è [illegible] [illegible] che in tal caso fa d'uopo d'una vernice che non abbia colore, che sia lieve, non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] a fine d'evitare i riflessi della luce. Per ciò che la vernice qui [illegible] [illegible] dal Sig. [illegible] [illegible] tutte queste vantaggi

Vernici grasse

2023 Queste Vernici che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la dispensazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di tali vernici si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da [illegible] in 8 once d'olio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] once 16 [illegible] di trementina. La prima cosa si fa liquefare la gomma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un fuoco ordinario vi si aggiunge l'olio di linseme bollente e quando queste due sostanze sono ben mescolate si rimuovono dal fuoco; si [illegible] per diminuire il calorico, e poi vi si aggiunge l'essenza di trementina calda [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e si serba in bottiglie ove il tempo lo chiarisce

[illegible] [illegible] [illegible] once di gomma [illegible] once [illegible] di trementina di Venezia once [illegible] d'olio di linseme dispensato,

ex one o d'essenza di trementina; si ha un'altra vernice solida trasparente d'un bel lucido, ma difficile a seccare.

Questi olii [illegible] di lino renduti molto seccativi formano da sè soli una vernice. Dicesi che l'olio di lino si condensa e indurisce [illegible] allorchè viene applicato ad un corpo qualunque. Questi [illegible] colorati in nero col nero di fumo, e il carbone che risulta dalla combustione d'una parte dell'olio stesso, formano l'inchiostro di stamperia.

2024. Vernice per gl'Instrumenti di ferro

[illegible] grado di calore che [illegible] [illegible] persone che si [illegible] d'una vernice da preservarle dalla ruggine [illegible] sorta senza l'inconveniente d'alterare la loro forma o la loro qualità e di privarle del loro lustro metallico, ha fatto immaginare la vernice seguente, la quale mentre che non va soggetta a nessuna delle dette difficoltà, lascia al ferro e all'acciajo tutta la loro lucentezza.

Il processo consiste nel pulire diligentemente tutti i pezzi di ferro che si vogliono inverniciare [illegible] una lisciva fortemente alcalina, nel lavarli poscia con acqua pura, e nell'asciugarli con [illegible] netto [illegible] nella vernice chiamata vernice [illegible] gomma copale, [illegible] dell'essenza di trementina [illegible] secondochè si vuol più o meno conservare ai pezzi di ferro il loro lustro metallico. (Questo [illegible] si conserva inalterato, purchè [illegible]) [illegible] un pezzetto di [illegible] nell'acqua; indi si dee lavarla nell'essenza di trementina per [illegible] Si mette un poco di questa vernice in un [illegible] e s'immerge [illegible] fino a che ella se ne sia interamente imbevuta; indi bisogna premerla [illegible] una piccola quantità di vernice; e in questo stato [illegible] leggermente [illegible] pezzo metallico avendo cura di non ripassarvi sopra allorchè [illegible] una volta [illegible] il che renderebbe scabra la vernice e d'una tinta disuguale. Avvertiscasi inoltre di lasciar che i pezzi inverniciati si prosciughino in un luogo riparato dalla polvere.

L'esperienza ha provato che l'essenza così rinnovata [illegible] ancor meglio alla ragia, [illegible] destinarsi a usi giornalieri.

263/4. Altra vernice grassa fatta col caoutchouc

N° XXIX

Ingr. Caout-chouc e nuovo
Lattina . . .
Olio di lino cotto . . .
Essenza di trementina } 0, 512 grammi

Taglia il caout-chouc in fettole strisce, e gettale in un matraccio posto sopra un bagno d'arena ben caldo. Essendo liquefatto in maniera uguale unisci l'olio di lino bollente e quindi l'essenza già calda. Allorchè la vernice ha perduto una gran parte del suo calore, filtrala per panno lino e serbala in una bottiglia turata di [illegible].

Questa vernice è difficile a seccare; difetto che dipende dalla natura particolare del caout-chouc. [illegible] vernice [illegible] conservazione negli [illegible] ad una [illegible] dove [illegible] le sue [illegible]

Vista

[illegible] maniera di conservare la vista.

(1° [illegible] con [illegible] luce [illegible]

(2° [illegible] ma [illegible] bruscamente [illegible] anche [illegible] difficoltà [illegible]

(3° Lavarsi [illegible] gli occhi la mattina e [illegible] tutte le volte che se ne ha bisogno, con acqua schietta di [illegible] e di fiume

(4° Se la luce [illegible] un [illegible] della vista [illegible] una stanza ben chiara

(5° [illegible] luce troppo viva

(6° Laonde [illegible] un [illegible] la [illegible] delle lavature e [illegible]

(7° Qualunque vestito troppo stretto che impedisca la libera circolazione produce [illegible] alla testa un afflusso d'umori troppo abbondante e da potere indebolire la vista.

(8° [illegible] e degli [illegible] nocivissimo

(9° Per conservare gli occhi in buono stato è cosa essenziale di tenere [illegible] e di [illegible] libero e frequente dell'aria aperta.

(10° [illegible] un [illegible] che [illegible]

(11° Bisogna tenere [illegible] e non fare sforzi nell'atto di [illegible]; poiché le pressioni [illegible] fanno affluire il sangue al [illegible] e nuocono in conseguenza alla vista

(12° [illegible] lungo tempo il buio nuoce agli occhi non meno che l'esporsi a' raggi del sole.

(13° Anche le vesti [illegible] recano pre-

pregiudizio

pregiudizio a quest'organo; laonde non devi esiger troppo dal-la tua vista per buona che la stimi.

(14° Allorchè sei necessariamente costretto ad applicarti al-le tue occupazioni, ti conviene cercar di variarle; inoltre devi di quando in quando chiuder gli occhi, passeggiar nella tua stanza, uscire un momento all'aria aperta e finalmente fo-mentare la [illegible] con [illegible] tenuta in un vaso sotto un [illegible] di [illegible] e versato dell'aceto

(15° Astienti da qualunque lavoro a vena [illegible] e so-[illegible] ed evita di lavorare a lume di candela o di lu-cerna.

(16° Mentre lavori procura che la luce sia eguale e u-niforme.

(17° Quelli che attendono a lavori da tener assottigliar gli occhi e la testa devono [illegible] di stare a [illegible] seduti e in [illegible] un soverchio afflusso d'umori al [illegible]

(18° Il veder giorni avanti dell'osservare lungo tempo [illegible] un oggetto qualunque in luoghi oscuri ad [illegible] nella luna; e per più forte ragione guardati dal [illegible] e dalle [illegible]

(19° Assai giova l'avvezzar per tempo i fanciulli ad eser-citare la vista a guardar gli oggetti da lontano, ma forza non sforzarla con una lunga applicazione, perchè non v'è nulla che [illegible] danno.

(20° La mattina è il tempo più favorevole agli occhi sa-ni per lavorare.

(21° Il tavolino dove lavori debb'essere collocato in modo che la luce ti cada obbliquamente per di sopra alla sinistra spalla sinistra

(22° [illegible] moltissimo è tenere un [illegible] dietro le candele [illegible] il voglere [illegible] alla [illegible] credendo di poter leggere meglio.

(23.° [illegible] tra [illegible] li [illegible], [illegible] fa d'applicarle [illegible]

(24.° Le persone che si servono d'occhiali, devono avvertire di non [illegible] durante il lavoro [illegible] mai rimanga costantemente lo stesso.

(25.° Quando si fa uso d'un Microscopio o di un telescopio o delle lenti bisogna guardare ora con un occhio ed ora coll' altro.

(26.° Quelli che lavorano in metallo abbiano cura di distruggere le loro opere in quella che alla sera non debbano maneggiare che materie [illegible] [illegible]

(27.° I pittori debbono coprir per lo meno la metà della finestra [illegible] lavorano con una [illegible] di [illegible] verde.

(28.° Gli artigiani che lavorano vicino ad un fuoco ardente come [illegible] quelle che [illegible] debbono lavar[illegible] [illegible] con acqua [illegible]

(29.° L'andare a cavallo è molto salutare [illegible] tensione della vista.

(30.° Chi è [illegible] a un occhio al momento che vuol far [illegible] dell'altro, prova un grande stiramento nell'occhio difettato, e l'occhio sano non può sopportar tampoco la minima tensione. Questi sintomi che potrebbero divenire incomodissimi [illegible] ben tosto allorchè si ha la semplice precauzione di [illegible] offeso con un [illegible] di tela [illegible] durante il lavoro.

(31.° Quando si hanno gli occhi deboli, non bisogna [illegible] [illegible] molte [illegible] la [illegible] con una diro così visiera di [illegible]

(32.° Se tu avessi difficoltà di aprire e chiudere gli occhi e se le [illegible] [illegible] attaccate [illegible] la mattina e [illegible] dolore non devi far altro che lavarti gli occhi non più con acqua fredda ma che sia un po' tepida, ritornando però a far uso dell'acqua fresca [illegible]

[illegible]

[illegible] da [illegible] e [illegible]

(33° [illegible] sono [illegible] deboli, [illegible] gli oggetti ultimamente da qualche [illegible] un contorno [illegible].

(34° [illegible] trattamento antiepatico è opportunissimo per chi ha la vista debole.

(35° finalmente coloro, che dovendo [illegible] a gravi e [illegible] occupazioni sono obbligati a prendere di man[illegible] alcun [illegible] leggiero [illegible] quelli i quali [illegible] che la persona sta seduta. Laonde nel [illegible] tutti [illegible] è per molte ragioni quello del [illegible].

Zolfanelli fosforici

2709. Maniera di fare gli zolfanelli fosforici. — Taglia una boccia di cristallo o di piombo da potersi chiudere perfettamente, riscaldala al fuoco, ed indi asciugare, introduci un poco di fosforo; immergivi a più volte un fil di ferro rovente per distendere perfettamente la materia lungo le pareti del vaso, e turalo dopo qualche minuto. Allorchè te ne vorrai servire introduci nella boccia un zolfanello comune, strofinalo contro le pareti del vaso e ritiralo prontamente, giacchè il fosforo che vi resta attaccato s'infiamma per mezzo dell'aria esterna.

Zolfanelli ossigenati.

2710. Uso e preparazione degli zolfanelli ossigenati. — L'uso di questi zolfanelli è semplicissimo, è sufficiente d'immergere prontamente e leggiermente un zolfanello in una boccetta contenente dell'amianto inzuppato d'acido solforico, appena ritratto, s'infiamma. La sola precauzione da doversi avere è di rinnuovare un poco la punta del zolfanello al momento di servirsene e di turare la boccetta colla maggior diligenza.

Per la preparazione degli zolfanelli ossigenati ecco la ricetta che ne insegnò il Sig.r Bajot Latour:

Taglia Muriato sopraossigenato di
potassa ben cristal-
lizzato . . . . 2 grossi
Fiori di zolfo lavati 18 grani
Licopodio 9
Zucchero candi polverizzato . . 6
Gommarabica 9
Mucillaggine di dragante quanto basta per impastare

Mescola, dopo d'aver polverizzato separatamente ciascuna sostanza, tutto l'altro miscuglio, aggiungendo a poco a poco nel mortaio il muriato sopraossigenato, cal[illegible]

leggiermente il macinello, ed avvertendo di cambiar sovente
la porzione che si trova sotto. Allorchè il medesimo sarà
[illegible] esatto, inzuppato con una mucillaggine liquida di dra-
gante, finchè abbia acquistato quella giusta di consistenza
[illegible] formare gli zolfanelli, e in questo stato di umidità si
usi d'incorporar le materie rimescandole un poco in un
mortajo di marmo con una spatola di legno

Fatti che sono i tuoi zolfanelli e interamente secchi, si
immergono leggiermente la parte carica di materia infiamma-
bile in una soluzione di fior di zolfo, e ritira subitamente.
Con tal mezzo si forma un leggero strato di zolfo che fa l'officio
di bituminosa vernice e che si oppone a qualunque influenza
dell'atmosfera

Olio

I semi d'uva premuti due o tre volte, sempre a caldo, non producono in esso se non se il terzo al più de' primitivo loro peso, ma gli ~~torchi~~ strettoi co- muni della Lombardia male arrivassero a tal uopo; forse potrebbe essere opportuno quello del Revelli; ora vale non è nuovi del 2do premio dell'ist. istituto.

Nelle due fabbriche ove l'olio estratto da questi semi ogi- preferita un ramo considerevole di commercio sono stati per la sua premitura inventati degli appositi strettoi. V. ann. un. di agric. t.° XIV p. 162. 163.

[illegible]

[illegible] Tecnologica tom. 89 – suppl. [illegible] p. 179
[illegible]

[illegible] poll		
[illegible] toca	0,92	[illegible]
di olio di pesce di balena	0,920	18
di Spermaceti	0,9[illegible]	1[illegible]

Udine 5 Luglio 1839

... Girolamo Bertoni Molinaro ... Cavall...
... Traité de l'Eclairage - Parig. 1827

a C. 190 dice che ... 75 d'olio depurato (pare che si ...
...) costano fr. 0:875, dunque un tale ragguaglio ... 588 ...
... una libbra d'olio a nostra misura costerebbe fr. 0:08.90,
a austriache - - - - - £ 0:78.

... Agr. ... 14 ... 34
... dice che l'olio di colzato al prezzo corrente ... 10 ...
... [illegible] ... 10 ...
15 ... in valuta di piazza Aust. ...
... di Milano è ... 326,8 la ... 58
... vale Aust. ... questa ... - £ ... 77 ...

Queste due confronti mostrano ... valore ...
... ed a Milano essa ...
[illegible]

Udine 2. Luglio 1839

Oggi S.r Girolamo Martone Molinaro presso Cavallico mi ha detto:

Ch'egli paga il fieno di [illegible] alla stagione [illegible] S.r Lire [illegible] [illegible], [illegible] [illegible]

e che a quelle che gli [illegible] di prendere una stagione [illegible] egli vende [illegible] [illegible] primo L.e 11
secondo " 7
in tutto L.e 18

Olio di Oliva e di Colzat

Sperienze dalle quali risulta:

1.° sembrar più pronta l'ossidazione del rame che quella dell'ottone per l'azione dell'olio

2.° giova certo che l'olio rancido attacca i detti metalli più presto del dolce; e

3.° che l'olio di oliva li attacca più di quello di Colzat

Si legga nella Bibl. Univ. Sc. et Ar. V. Aug. 1832 p. 147-162 una Memoria del Sig. Teod. De Saussure, sull'azione degli oli sul gas ossigene alla temperatura atmosferica

[illegible] attacca [illegible]

[illegible]

[illegible] e l'altro attaccarono più [illegible]

[illegible] seguenti esperienze

[illegible] Apr.le 1819 [illegible] una lamina di rame, e

sopra un altra di [illegible]

[illegible] ho fatto cadere [illegible]

una goccia [illegible] olio dolce e 1 d'oliva

una d'olio rancidissimo [illegible])

una d'olio dolce [illegible] } [illegible]

una d'olio rancido [illegible])

una goccia [illegible] di [illegible] 2.a [illegible]

rancido

[illegible]

sul rame [illegible]

[illegible] La goccia [illegible] che [illegible]

cominciano a cangiar colore

{ [illegible] quella [illegible] un'ora [illegible]

sull'ottone

Tanto quelle di [illegible] che quelle di [illegible]

no [illegible] ora nel primiero stato

sul rame

[illegible]

[illegible] dolce e [illegible] un'ora

[illegible] rancido 1.a [illegible] a [illegible]

[illegible]

[illegible] nessun cambiamento sensibile

sul rame

[illegible]

[illegible]

[illegible] rancido [illegible] verdolino che [illegible]

[illegible] dolce, [illegible] 2.a [illegible] ancora [illegible]

[illegible] ad un verde [illegible]

[illegible] gli altri non hanno ancora offerto cambiam.to

1827 · Sett.e

16 O.e 8 ½ s.a Rame

Acqua rancidiss.a continua ad essere il più verde di tutte [illegible]

dolce come prima all'inc.to

Colat rancido più verde del preced.te

Colat dolce e Colat 2° prof. non presentano ancora alterazione sensibile

Ottone

Acqua rancidiss.a è d'un bel verdolino

Colat rancido ancora più [illegible] ma meno del preced.te

Le altre tre nello stato loro naturale

Rame

17 O.e 6 m.a I rancidi tanto l'acqua che colat si sono caricati un po' più di colore, il colat però lo è sempre meno dell'acqua

L'acqua dolce è sempre nello stesso stato di [illegible] era

Il Colat dolce è del tutto inalterato

il Colat 2° pare che cominci a [illegible] una appena di colore

Ottone

I rancidi [illegible] di jer sera, ma l'acqua più del colat

Le altre tre pezze non hanno sofferto altera[zio]ne

18 O.e 3 ½ s.a Le cose sono tutte all'inc.to nello stesso stato come jer sopra, senonchè i [illegible] comincerà ad alterarsi nel suo colore

19 O.e 9 m.a L'alterazione nel colore del [illegible] come è oggi anche più spiegata, tutti gli altri all'inc.to come jeri senonchè l'acqua dolce nel rame [illegible] un po' più colorito che non era nel dì 16 a sera

Appar[enza] [illegible]

nel Rame il colat dolce [illegible]

colat dolce ed il Colat poco rancido di 2.a [illegible]

1829. Agosto

9. O.e 6: -m.e **Mare**

Ranc... ... e celesti oll.e ... come ...
il Celesti continua ad avere un po' scarso ...
dell' oliva

... ...
celesti dolce ... altrove ...
... ...
... ...
... ...
di una ... ...
ma non mostra di avere ... ...

... ...

Mare

Oliva rancidf. del ... e più verde di ...
Do. dolce ... ... di ... e pare ...
... ... il ...
celesti ... ... ma ... il ...
meno dell' oliva dolce
.... Celesti dolce ... ...
Do. 2a pr. poco rancido

20 O.e 6: m.e ... ... nelle ... ... di ... e
... non ... per ... ...
nel Mare ... ...
il celesti dolce
ed il celesti 2a pr. ~~poco~~ ... rancido ~~...~~ ... pare ...
... ... nell' ...
il Celesti ... dolce, quanto
quello di 2a pr. ... rancido

21 O.e 6: m.e ... ... di ...
... ... dolce nel ... ...
... ... di colore, quanto ...
... ...
... ... oliva dolce e celesti rancidi

22. O.e 6: -m.e Come jeri all' ...

5 20 [illegible]

23. O.[illegible] – m.a

Rame

Oliva rancid.ma il più carico di colore di tutti [illegible]
Oliva dolce carico quanto il Celsiat rancido
Celsiat dolce 1.mo e poco rancido 2.a prova non
hanno [illegible] menomamente attaccato [illegible]

NB. La goccia di celsiat non rancido [illegible] anche senza [illegible] [illegible] di quella del celsiat rancido [illegible] [illegible] [illegible] in mezzo della goccia [illegible] e dove si giunge [illegible] restando [illegible] niente della detta goccia di olio di celsiat 2.a [illegible]

Ottone

Oliva rancidissima più verde di tutti
[illegible] dolce quasi egualmente verde del [illegible]
Celsiat rancido [illegible] con poco meno verde [illegible]
Celsiat dolce e poco rancido 2.a prova inalterato

[illegible] pare [illegible] dolce [illegible] sul rame che [illegible] e all'incontro egualmente carico di colore che [illegible] rancidissima
Il celsiat rancido sopra amendue [illegible] meno colorato de' precedenti, [illegible]
[illegible] celsiat dolce [illegible] rancido [illegible] [illegible]

[illegible] Rame [illegible]
Ottone oliva [illegible] e celsiat rancido [illegible]
Celsiat poco rancido 2.a prova ha una macchia d'un verde [illegible] [illegible] va ad essere collocata in mezzo della goccia [illegible] la circonferenza e [illegible]
[illegible]

[illegible] Rame come nel [illegible]

Ottone Oliva dolce e rancida [illegible]
come nel [illegible]
Colzat poca rancida [illegible] come [illegible]
Colzat dolce ha la macchia [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Colzat poco rancido [illegible]
più oscura nel centro e d'una [illegible] macchia
[illegible] della sua [illegible]
[illegible]
[illegible] e [illegible]

4 Maggio - Se cose sono all'[illegible] [illegible]
[illegible] rendersi [illegible]
[illegible] il sole, tutta la goccia [illegible] colorato, il rancidis più
[illegible]
Colzat. dolce inalterato
[illegible]
Colzat rancido [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
goggi che già è consumato sempre meno [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible] esperienza [illegible] meno
[illegible]
[illegible] al centro [illegible]
[illegible]
[illegible] come il solito nel centro con una
macchia della [illegible] con più
oscura nel mezzo circondata da un'iride
[illegible]
[illegible]
[illegible] la [illegible] macchia [illegible]
[illegible]

6. 1829

3 Sett.e Dopo la preced.e epoca il Maggio dec.o l'osserv.ne fu trascurata, ed ora.

sul Rame tutte le goccie d'olio si sono totalm.e dilatate che formano una sola macchia

sull'Ottone hanno meglio conservato la loro figura, pure sono anche queste alquanto tinte coll'altra mescolate, però pel passaggio sopra d'esse di quelle vagno od altro insetto quali sono però su esse chiaramente si vede che

l'olivo, ch'era dolce, e ora d'un verde più carico di tutti gli altri

l'olivo rancidissimo gli succede

il Colzat rancido, e grosso quasi s'accede

il Colzat poco rancido 2.a gross.e succede mi'e ... colore e finalmente

il Colzat, che ab origine era dolce, è il meno verde di tutti

Riassunto più brevemente
pel Rame

in O.a 1. L'olio d'oliva tanto dolce che rancido ... cambi... colore

in O.e 3. olivo rancidiss.o com.a a verdeggiare e
Colzat rancid. 1.a gr.a comincia a cambiar colore

in O.e 5. oliva rancid.mo verdeggia sempre più
" e dolce come un'ora dopo applicato
" Colzat rancido comincia a verdeggiare

18. Apr. in Ottone 10.18 olivo dolce comincia a verdeggiare
21. " Ottone 5 ... detto incomincia di colore, colzat rancido idem
23 " - " 7 - detto cangia di colore come il colzat rancido
26 " - " 10. olivo dolce cangio di colore come l'olivo rancido più
Colzat rancido meno.
Colzat dolce, e poco rancido 2.a gr.a inalterati
4. Maggio - 18 ; tutto come sopra

Sull' ottone

aprile
16. — press' dopo l'applicaz.e degli olj sull' ottone il solo
oliva rancidissimo comincia ad inverdire
— 2 8. Oliva rancidiss.o d'un bel verdolino
collat rancido comincia ad inverdire
17. — 2 18. Le med.e aumentano di colore
— giorni 1: 0: 3 Oliva dolce comincia a cambiar colore
18. — 1: 18 Detto comincia a verdeggiare
19. — 3: — Oliva rancidissimo d'un bel verde
e dolce più verde del collat rancido
23. — 7: — Oliva rancidiss. più verde di tutti
e dolce poco meno
Collat rancido pi... meno dell' oliva dolce
collat dolce e poco rancido i pr.i in altezza
26. — 10: — Oliva dolce cario all'ult.o come il rancidiss.
collat [illegible] come sopra
27. — 11: — collat poco rancido 2.a press.e comincia ad a[illegible]
collat dolce pr.a press.e anch'esso, ma meno.
11 Maggio — 18: — Il tutto olio in c.a come sopra il [illegible]
[illegible]

Dunque

sul Rame	Oliva dolce	Oliva rancid.mo	Collat dolce	Collat rancido	poco rancido
Cominciano a cambiar colore	g.ni — 0. 1	— 0. 1	giorni — 3	— 3	— 2. —
Cominciano a verdeggiare	1: 18	— 3	in nessuna esperienza	— 5	in nessuna esperienza

Sull' Ottone

Cominciano a cambiar colore	1	3	11	11: —
Cominciano a verdeggiare	1 18	— 5	18	— 8

Da questi ravvicinamenti si potrebbe dedurre:

1° Che più tarda in l'ossidazione dell'ottone che quella del rame nel contatto dell'olio perchè

l'olio dolce cominciò a cambiar colore sul rame in ... :1

e nell'ottone in ... più 1:3

Ed il rancidissimo cangiò colore:

oppure nel rame in ... :3

e nell'ottone in ... :5

il citato rancido cambiò colore

nel rame in ... :3

nell'ottone però in ... :7

ma così in di dati non concordano li seguenti:

L'olio dolce comincia a verdeggiare tanto nel rame che nell'ottone in ... 1:18 . 1:18

gl'citati oli dolce di prima pr. che poco rancido di 2ª pr. cominciarono ad alterarsi nell'ottone in ... 11:

mentre nel rame erano ancora in istato naturale

2° Che più sollecita sia tanto nel rame che nell'ottone la ossidazione operata dall'olio rancido di [illegible] che dal dolce [illegible] nel rame tanto dolce che rancido cambiò colore in [illegible]

rame { l'olio rancidissimo cominciò a verdeggiare in ... :

il dolce alterato in ... più 1:18

ed il citato rancido cambiò colore in ... :3

cominciò a verdeggiare ... :5

mentre il citato dolce in 18 giorni non fece alterazione veruna }

ottone { e nell'ottone olio rancidissimo verdeggiò in ... :5

il dolce in ... 1:18

il citato rancido verdeggiò in ... :8

il dolce appena apparve ... 31/8 }

3° Finalmente che l'olio di [illegible] tanto il rame che l'ottone più presto di quello di [illegible] perchè:

Col Rame Cambiò colore l'oliva rancid.mo in . . . Gi — :1
il Colsat rancido in . . . . . . Gni — :3
Verdeggiò il p.mo in . . . . . . — :3
il sec.o in . . . . — :5
cambiò colore l'oliva dolce in . . . . — :1
e verdeggiò il med.o in 1:18
mentre il colsat dolce restò
senza alterarsi almeno per . . . . 18: —

Coll'Ottone Verdeggiò l'oliva rancid.mo in . . . — :5
il Colsat rancido . . . . — :8
Cambiò colore l'oliva dolce in . . . 1:3
il Colsat dolce in . . . . . . 11: —
Verdeggiò l'oliva dolce in 1:18
il Colsat dolce . . . . 18: —

Dietro a quei confronti si può in allora risultato stabilire:

1.° Sussistere forse ancora qualche dubbio se il rame sia più pronto ad ossidarsi pel contatto degli olj che l'Ottone.

2.° essere certo che l'olio rancido sia d'oliva, sia di colsat attacca tanto il rame che l'ottone assai più presto dell'olio dolce

3.° finalmente che l'olio d'oliva [illegible] senza alcun dubbio, detti metalli più presto [illegible] e la differenza è molto più sensibile fra i detti oli; il che unito al risultato del premesso N.o potrebbe forse far sospettare che l'oliva esposta all'aria ed alla luce [illegible] [illegible] del colsat [illegible] come nel primo di questi tre punti si potrebbero [illegible] delle altre esperienze di confronto

Olio

Bibl. Un. T. 47
p. 220

Olio

Mr. MacCulloch osserva che gli olj grassi si distinguono in olj diseccativi e non diseccativi: questi ultimi si cambiano per l'azione dell'ossigene in una specie di sego, mentre che gli altri per la stessa azione prendono la forma d'una vernice elastica e solida. Lo stesso ha luogo negli olj animali; l'olio della balena spermaceti si converte per l'azione dell'ossigene in spermaceti, mentre l'olio della balena del Groeland si cambia per quest'azione in vernice, nel modo stesso degli olj diseccativi.

[illegible]

Journal d'agriculture pratique [illegible] p. 61. Si seminano due [illegible] [illegible] [illegible] eguale
[illegible] [illegible] Janvier 1834
p. 62. Le spese di coltivazione [illegible]
[illegible]
[illegible] anticipate
[illegible] da 25
[illegible]

[illegible] 1834 p. 151. [illegible]
[illegible] [illegible] 8 a 9 litri di seme per un ettaro; seminato il seme [illegible] [illegible] e meglio ancora [illegible] rullo. Il seme esser deve novello [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

iiic

Olio

Esperienze sul modo di ardere di varie

Olio

Esperienze nei modi d'ardere di varie qualità di Olii

1832 · 29 · Ottobre

Esperienze di confronto nel modo d'ardere e durata [...]

	1	2	3	Esper.a
	Olio di Colsat l.mo 1831 spremuto a freddo agli ultimi di 7bre 1831	Olio di Colsat l.mo 1831 spremuto a caldo agli ultimi d'Ottobre 1831	Olio di Colsat 1832 spr.o tutto a freddo agli ultimi d'Agosto 1832	[illegible]

[illegible] siano stati raccolti è probabile che lo fossero nel 1831

a 0.3:-1.a Si sono accesi tutti tre i lucignoli

4. Ardono fin'ora tutti sempre bene non uno ha [illegible]
Nell'ardere i num. 1 e 3 la fiamma un poco più bianca degli altri ed il N.o 2 un tantino più corta di tutti

5:— Continuano ad ardere tutti bene ed il [illegible] nella

5:30 Proseguono tutti ad arder bene, ma la diff.a dei tre ultimi nella la fiamma un po' più [illegible] di quella degli altri il N.o 2 continua ad averla un poco più breve degli altri ma dei 1.o e 3.o [illegible] pare [illegible].

	1	2	3
5:50	. . .	. . .	Languisce
—:54	. . .	. . .	. . .
—:55	. . .	. . .	Si estingue
—:56	Languisce	. . .	. . .
—:57	. . .	. . .	. . .
6:.8	Si estingue	. . .	. . .
6.31	. . .	Languisce	
6.40	. . .	Si estingue	

a tutti e quanti [illegible] i lucignoli

N.B. I lucignoli erano tutti di [illegible] tutti dalla stessa [illegible] e [illegible] secondo poi i lucignoli furono pure di [illegible] e [illegible] i pezzi i piattelli [illegible] gli stessi.

Dei seguenti varii Oli. Un Centilitro e mezzo per ciascuna sorte

4.	5.	6
Olio di Cavi arboreo della Lapperna Giug.mo 1831 spremuto a freddo il 3 novembre 1831	Olio di Senape spremuto tutto a freddo 2a Maggio e Giugno 1832.	Olio di Sesamo spremuto tutto a freddo alla metà agosto 1832

... i semi dai quali fu tratto l'Olio di Senape e di Sesamo, ma

..., e se vi è qualche differenza consiste:
Nell'avere li Num. 4. 5 e 6 la fiamma un po più lunga degli altri tre, ma tra essi sensibilmente eguale.
... stesso modo già sopra indicato
... lunghezza della fiamma è ora quasi insensibile ... tre
... sebbene da principio sembrasse alquanto meno ... degli altri

Languisce	Languisce	Languisce
		Si estingue
	Si estingue	
Si estingue		

... e lo smoccolai

... matassa di cotone e tutti egualmente lunghi due pollici
... fili e tutti dalla stessa matassa ma lunghi lin. 3 ... centilitro
... della prima esperienza, lasciandovi quel pochissimo olio che in essa era

1832 · 30 · Ott.e

1. 2 Oper.a 3

0.e 2:10 s.a | Si sono accesi tutti sei i lucignoli
2:30 | Tagliai il fungo alli N.i 1 · 5 · e 6 del resto ardono tutti bene [illegible]
lunga dagli altri il N.o 6 è quello che l'ha forse la [illegible]
3: – | crescendo il fungo a tutti fuorchè il N.o 4 che non lo ha. ardo [illegible]
3:30 | Tagliò il fungo ai N.i 1 · 2 · 5 e 6. pare che il N.o 2 abbia la fiamma [illegible]
un po più forte degli altri tre
4: – | cresce il fungo ai N.i 2 · 4 · 5 il fungo del N.o 6 invece [illegible]
all' inc.a come prima, quelle però de' N.i 1 · 3 e 4 sono un po [illegible]
quella del N.o 2 la più corta
4:30 | Tagliò il fungo ai N.i 2 · 3 e 6 la fiamma del N.o 2 si [illegible]
4:49 | Languisce - - - - - - - - - -
4:51 | - - - - - - - - - -
5: · 3 | - - Languisce - - - -
5: · 5 | Si estingue - - Languisce
– : 7 | - - - - - - - - - -
– : 9 | - - - - - - - - - -
– : 10 | - - - - - - - - - -
– : 12 | - - - - - Si estingue
– : 17 | - - - Si estingue - - -
[illegible] nessuno si alzò il lucignolo. Tanto nella prima [illegible]
consumaz.e totale o quasi totale dell' olio

Osservazio[illegible]

La generale assenza, o tarda comparsa del fungo ai lucignoli nella [illegible]
[illegible] [illegible] che non ha la sua origine [illegible] che fanno [illegible]
[illegible] dei lucignoli siano derivate. Confrontiamo ora la durata [illegible]

		esperienza 1.a	2.da	Medie
0.10	N.o 1 Cotone [illegible] 1831 [illegible]	0.e 3:·8	0.e 2:·55	0.e 3:·1
"	2 Detto 1831 · · [illegible]	" 2:40	" 3:·0	" 3:21
"	3 Detto 1832 · · detto	" 2:55	" 3:·2	" 2:58
"	4 [illegible] della [illegible] 1831 [illegible]	" 2:57	" 2:59	" 2:58
	5 [illegible] [illegible]	" 2:56	" 2:57	" 2:50
	6 [illegible] [illegible]	" 2:54	" 3: –	" 2:57
	Medie	0.e 3:·5	0.e 2:59	0.e 3:·2

Prescin[illegible]
[illegible]
sperimenti [illegible]
che ragione [illegible]
[illegible]
questa [illegible]
[illegible]
[illegible]
sarebbe [illegible]
e [illegible]
[illegible] Ott.e [illegible]
due [illegible]

seconda

4 5 6

— — — —

... il N.º 5 e 6 ancora ne appariva la fiamma un tantino più
più opaca
... ne tutti bene e con fiamma tuttora all'incirca eguale in lunghezza
... ma un tantino più piccola di tutti gli altri; il 1. 2. 3. e 6 l'hanno

... è sempre o qualsisiasi il più grosso. i caratteri delle fiamme sono
... un po' più lunghe delle altre, quella del N.º 1 è la più lunga di tutte

... sempre la più certa

Languisce ... Languisce ... Languisce

... si estingue ...

Si estingue ... si estingue

... che in questa seconda sperienza i lucignoli sono estratti per la

... III

... della 1.ª sperienza e da una sollecita e quasi generale apparizione nella 2.ª ... dalle due sperienze ma dalla conferma delle esattezza ... ... degli oli medesimi.
... in dell'olio di Colzat secondo sperimento ... tutti gli altri presenta ... stata all'incirca eguale; del resto compensate le differenze che nei due ... sono in senso contrario, sembra che in generale da essi possa concludersi ... che l'olio ... di Colzat sperimentato la 2.ª ... nella raccolta. e vero che questo durò più degli altri ma la ragione di ... maggior durata si riconosce appunto nel minor lume che sparge. assieme ... da parte queste come inferiore e contentandosi ... ... a questo sembra che ... ... preferenza ... essi da dorsi nell'ordine seguente Colzat lavori arborea esame ... e si noti che lo l'olio di Colzat del raccolto 1831 sperimentato in quest... ... da un anno, e quello del raccolto 1832 ... negli ultimi di ... ... non si rimarcò una sensibile differenza

Raccolgo qui in seguito i ristretti sommarj di alcune sperienze da me fatte nei tempi decorsi sulla combustibilità di varii Olii.

Nel 1808. alli 20. d'Agosto, come si rileva nel mio Cartafaccio N.o 9 di Citrato a C.e 133. ho fatto tre sperienze di confronto nella combustione dell'Olio di Oliva e di quello di Rafano cinese.

In queste 3. sp.ze l'O. di Rafano offrì sempre una consumazione minore di quello d'Oliva, che in complesso giunse al 12 p.%, ma anche la sua fiamma fu minore alle volte, e sempre più rossastra, meno chiara e fece più fumo di quello d'oliva.

Nel 1809. alli 2 e 9. Dicembre come si vede a C.e 120 e 121 del Cartafaccio sud.o ho fatto altre tre sperienze comparative nella combustione di cinque qualità di Olj, cioè di Oliva, di Arachis hypogaea, di Rafano cinese, di Colzat e di Camelina; quest'ultimo solo fu spremuto a caldo, perchè a freddo non si potè ottenere.

Da queste sperienze si deduce che l'olio di Rafano cinese diede la maggior luce, e soffrì pure la massima consumazione; che quello di Arachis arse con minor forza e si consumò anche di meno di tutti; che gli Olj d'Oliva, di Colzat e di Camelina occuparono in queste sperienze un posto di mezzo tra gli accennati estremi sì riguardo alla luce che diedero come al consumo da essi sofferto, nè si fece altro cenno se non che fra questi tre mostrossi una qualche inferiorità l'olio di Camelina, il quale, come si disse, fu il solo a differenza di tutti gli altri, che fosse spremuto a caldo.

Nel 1825. ai 7 e 18 di Marzo feci due sperienze delle quali ho tenuto memoria in due separati mezzi fogli. Furono in esse confrontate tre qualità d'olio cioè di Oliva, di Colzat di pura 1.ma espressione e di Colzat di 2.a espressione. Questi due erano del raccolto 1823 quindi le presenti sperienze furono fatte quasi due anni dopo raccolti i loro semi ed anni 1½ c.a dopo che furono spremuti.

Da esse si può dedurre che l'olio d'oliva arse con maggior luce degli altri due, ma durò meno; che fra le due qualità dell'olio di Colzat quello di pura 1.ma espressione arse meglio di

quello di Lia seconda ma si consumò più presto: che finalmente il lucimoto del Colsat di 2.a pressione nella prima di queste due sperienze si trovò essente da ... e a circa 2/3 della consumazione dello olio

Nov. 1831. il 19 Nov.e feci un confronto fra la maniera di ardere dell'olio di Colsat e quella dell'olio del Cavolo arboreo della Zeffonia, ambedue di semi raccolti in quell'anno, e premuti a freddo il primo agli ultimi del precedente Ottobre, e il secondo il 7 dello stesso Novembre

Da questa unica sperienza mi parve di poter dedurre esservi qualche vantaggio a favore dell'olio del Cavolo arboreo in punto di maggiore nitidezza della fiamma più sgombra di fuligine nel lucignolo in confronto di quella del Colsat

Riassumendo i dati di queste varie sperienze trovo che nel

1828. l'olio di Rafano Cinese si consumò meno di quello d'oliva ma arse anco con fiamma meno chiara

1829. L'olio di Ravizzone ... si consumò di più e diede una luce maggiore anco di quello d'oliva.

Questi due dati adunque reciprocam.e si elidono ed annullano. Quello di Cavolo di Zeffonia arse con minor forza di tutti gli altri quelli sottoposti a questa sperienza e si consumò anche meno.

1825. L'olio d'oliva arse meglio e si consumò di più di quello di Colsat tanto di prima che di seconda pressione; quest'ultimo per, di 2.a press.e fu quello che arse meno e si consumò pur meno degli altri

1831. Mi parve trovare qualche maggior nitidezza nella fiamma dell'olio del Cavolo arboreo detto di Zeffonia in confronto di quella dell'olio di Colsat, e finalm.e nel

1832 [illegible] ... nel seguente ordine gli olj di Colsat.

Cavolo arb.o di Zeff.a } spremuti
Seramine } a
e Rape } freddo
Colsat premuto a caldo di 2.a ...

e lasciando da parte i dati equivoci ed opposti [illegible] ... mi [illegible] osservato che l'olio di 2.a press.e sia il meno atto ad ardere, ma perciò appunto dura di più se pur non si spegne prima

di consumarsi intieramente

Forse che gli olii di senape, di sesamo, d'arachi, di faggio e di semi d'uva non siano così vivaci nel lume come quello di [illegible] del Rafano Cinese, del [illegible] e del [illegible] arboreo della [illegible]; ma per conchiudere qualche cosa con fondam.to su questa ultima conghiettura le osservazioni da me fatte sono per anco molto poco numerose e decisive.

E' vero da notarsi che non si deve così facilmente dalla minore consumazione di un olio in confronto di un altro ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~ dedurne argomento della maggiore economia del medesimo, ma bisogna farvi entrare anco l'elemento del suo grado di luce che spande, giacchè senza di ciò si può assai facilmente venir indotti in errore. In queste esperienze si è osservato alle volte che alcuni olii ardevano inversamente ora più ora meno di altri, il che può essere anco derivato da qualche differenza dei lucignoli, sebbene si abbia sempre procurato di averli eguali; ma quelli che ~~ardevano~~ con maggior luce si consumarono anche più presto. Che se si desse qualche olio che costantemente durasse di più degli altri, sarebbe sempre da osservare e calcolare il suo grado di luce per conoscere se mai il discapito della ~~[illegible]~~ minor luce di questa giungesse ad equilibrare e forse anche a superare il vantaggio della sua maggiore durata. [illegible]

[illegible] abbiamo trovato [illegible]

[illegible]

1835. 18 Marzo — Colsat del raccolto 1832

Oggi ... messi ... le ... Ingrassi con ... Ho ... mi pesò fr. 8 ... [illegible]

[illegible] fr. 802

alle 9 — s. comincia la pressione del torchio alla temp. di fr. + 8 R.

" 8 obb. ottenute fr. 182 ove in 5 il 29,93 p%
19 " 6 — m. " " 202 — " 15 il 33,22 "
" 3 — s. " " 210 in ore 1 il 34,54 "
20 " 3 — s. " " 220 in ore 2 il 36,18
21 3 — s. svuotati i sacchi della ... 226 in ore 3 il 37,17 p%

qui termina la pressione alla temp. della stanza di fr. + 0½ R.

Altro Colsat ... dello stesso seme di Colsat 1832 mi pesato 802

Macinata pesa come sopra mi restano — — fr. 801

à 0. 3½ s. comincia la pressione alla temp. ind. di fr. + 6½ R.

" 4½ obb. ottenute fr. 119 in ora 1 il 19,80 p%
" 7 — " — " 157 in 0. 3½ il 26,12 "
" 8½ — " — " 171 — " 5 il 28,45 "
22. 6½ m. — " " 197 — " 15 il 32,78 "
" 3½ s. — " " 209 in ore 1 il 34,78 "
23 " 3½ s. — " " 219 in ore 2 il 36,44 "
24 " 3½ s. vuotati i sacchi 224 " 3 il 37,27 p%

Alle ore il torchio alla temp. della stanza di fr. + 6½ R.

4° Giorno ... Colsat 1832 mi pesa — fr. 665

Macinato pesa mi restano ~~la ... del torchio~~ fr. 664

ma ne ho sparite un poco dopo macinato che computo per 3 ... fr. 661

" 4½ com. la pressione alla detta temp. della stanza fr. + 6½ R.

" 5½ obb. ottenute fr. 87 in ora 1 il 13,16 p%
" 7½ — " — " 131 in ore 2 il 19,82 "
" 9½ — " — " 154 — " 5 il 23,30 "
25 " 7½ m. — " 174 " 15 il 26,32 "
4½ s. — " 186 in ore 1 il 28,14 "
26 " 4½ s. — " 198 in " 2 il 29,95 "
27 " 4½ s. vuotati i sacchi — " 204,5 in " 3 il 30,94 p%

qui termina la pressione alla temp. della stanza di fr. + 7 R.

18[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	89	[illegible] 1	il 20,89
9	[illegible]	118	in tre [illegible]	il 27,93
8	3 m	131	[illegible]	il 30,75
4	[illegible]	136,5	in [illegible] 1	il 32,04
[illegible]	4	144	2	il 33,86
[illegible]	1	147	3	il [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 14
[illegible]	[illegible]	15[illegible]	[illegible]	[illegible] 05
[illegible]	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2	4	[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]

pel precedent [illegible]

t° che il [illegible]

[illegible]

[illegible] 1832 [illegible]

[illegible] del 1833 [illegible]

[illegible]

[illegible] vendemmia [illegible]

[illegible]

all'anno [illegible]

2° [illegible]

[illegible]

una media [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1834 · 18 · Febbrajo

Ho fatto costruire una nuova tinozza pel mio torchietto [illegible] è più solidamente fornito, ma è pure fornito l'interno della tinozza stessa, [illegible] i lati le [illegible] del detto torchietto [illegible] e più grosse ad uso più [illegible] di prima, ed [illegible] di [illegible] la tinozza è solidamente [illegible] di legno duro [illegible] sostituiti due [illegible] di ferro. Con questo nuovo apparato mi propongo di schiacciare il semi infranti [illegible] [illegible] di tela, [illegible] nell'[illegible] nella [illegible] [illegible] la pressione e questo, altresì gli [illegible] più regolari [illegible] sfondarsi si effettueranno con maggiore [illegible] [illegible] necessaria [illegible] per [illegible] una quella stessa di prima

Per fare una prova a questo nuovo torchietto ho preso del seme di sesamo di quello stesso che mi venne da Venezia nel 1832, col quale ho fatte due operazioni nel mese di luglio di quell'anno. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fatte in [illegible]

Sesamo

Una porta [illegible] di grosse semi [illegible] pesò lb. 588, macinato mi restò — — — — — — — — — — lb. 584,5

18 · a 8·45 m. comincia la pressione del torchio a + 4 R.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del torchio [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di sesamo che pesò lb. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] è più pesante del [illegible] [illegible] quello che non potè [illegible] il [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] — — — — — — — — — — Totale lb. 489

18 · 5·45 s.	olio ottenuto	lb. 280,	cioè in 9 h. il 32,14
19 · 8·45 m.		· 331, —	in h. 1 il 37,235
20 · 8·45 m.	— — — — — —	361, —	· 2 il 40,615
21 · 8·45 m.	· · · · · ·	374,5	· 3 il 42,131
22 · 8·45 m.		383	· 4 il 43,08
[illegible]	[illegible]	380,5	[illegible]
24 · 8·45 m.	idem	— — 396, —	· 6 — il 44,548
1 · Marzo 8 s.	idem	— — 407,5	[illegible] 11 — il 45,84 per [illegible] + 3 R.

[illegible] termine la pressione che si effettuò con questo nuovo torchietto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] 17 Maggio [illegible] 591,5 [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	248	[illegible]
[illegible]	[illegible]	14,951
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	16,99 [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	18 [illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
25 [illegible]	290	[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1832·18 Agosto Olio di Colsat

Una pinta metrica di seme di Colsat raccolto il 6 giugno
p.p. pesa oggi colla misura fr. 828,8, misura fr. 214,5 netto fr. 614,3
macinato, al principio veram.te un po grosso, e posto
nella ..... (... ...) fr. 603
..... pesavano prima fr. 26,4

18. a 0.e 10 m. posto sotto il torchietto

11.a	... fr. 188,5	in 9 ore il 31,26 p%
81.a altro	28,5	
	fr. 217,0	in 10 ore il 35,99 p%
19 · 10 m.a	14.	
	fr. 231,0	in un giorno 38,31 p%
20. 10. m.a	8,7	
21. 10. m.a	3,8	
	fr. 243,5	in 3. giorni il 40,38 p%
22. 10 m.a	2,2	
23. 10. m.a	1,8	
	fr. 247,5	in 5. giorni il 41,04 p%
24. 10 m.a	1,6	
25. 10 m.a	1,8	
26. 10. m.a	1,2	
27. 10. m.a	–,8	
28. 10. m.a	–,6	in 10 giorni il 42,04 p%
	fr. 253,5	in 12. giorni il 42,21 p%
30. 10. m.a	1,	
1. sett.e a 0.e 10. m.a	–,2	
4 1/2 ...	0,8	
	fr. 255,5	in 14. ... il 42,37 p%
3. sett.e a 0.e 10. m.a ...	1,2	

..... 20,4, ... 26,4

..... — . ———

....

....

..... fr. 21. 17 fr. 255,7 in 16. giorni il 42,4 p%

....

....

da [illegible] grandi [illegible] una quantità simile. L'ultima d'ora il massimum col [illegible] fu del 40,48 p% nel 1821 in 13 giorni di pressione anco col [illegible] [illegible]

[illegible] (n.º 117) [illegible] [illegible] del torchio che [illegible] pure la sua [illegible] non avrebbe [illegible] che di 41,15 p% mentre nella presente sperienza in 14 giorni di pressione tutta effettiva ho ottenuto L.e 255,5 [illegible] della [illegible] di 42,27 p% [illegible] grandi [illegible] la quantità [illegible] nel 1819 (n.º [illegible]) del 39,4 [illegible] e nel 1828 del 39,[illegible] e del 38,99 p%

1832 · 19 · [illegible]

Oggi in [illegible] con [illegible] ho misurata una [illegible] ma di quella [illegible] sempre nel granajo in [illegible] e fu L.e 602,5 [illegible] la [illegible] L.e 598.

20 [illegible] [illegible] la detta [illegible] L.e 598.

Due [illegible] pesarono L.e 18,5 [illegible] 11 R

ad o. 11 m.a [illegible] la [illegible] sotto il torchio	
2.s.a olio ottenuto	L.e 178,5 in 3 ore il 29,83 p%
5 [illegible]	16,5
	L.e 195,0 in 6 ore il 32,01 p%
9.s.a - - - - -	10,5
21. 11 m.a - - - -	L.e 205,5 in 10 ore il 34,36 p%
	3,51
	L.e 19,- in un giorno 130,02 p%

1832 · Ottobre

21 · C.º 11 m.ª Dep.º olio — L.e 219, in un giorno il 36,62 p%
22 · 7 m. altro — 6,5 / L.e 225,5 in 2 giorni il 37,71 p%
dopo di questo giorno non fu mai stato il [illegible] no il
27 · 11 m. in antitutti altri di — 8 / L.e 233,5 in 7 giorni il 39,05 p%
28 · 11 m. — 1,3
29 · 11 m.ª — 1,1
30 · 11 m.ª — ,9 / L.e 236,8 in 10 giorni il 39,60 p%
31 · 11 m.ª — ,9
1 · N.re 11 m.ª — ,8 / L.e 238,5 in 12 giorni il 39,88 p%
2 · d.º 11 m.ª — ,5
5 · 9 m.ª — 1,2 / L.e 240,5 in 16 giorni il 40,18 p%
indi fu a [illegible] 1,7 / L.e 242 in 25 giorni il 40,47 p%
14 · 4 s.ª
18 · 9 m.ª — ,6 / L.e 242,6 in 29 giorni il 40,57 p%

in seguito fu [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] avevano [illegible] altre di [illegible] — 3,9 / L.e 246,5. ~~[illegible]~~

non ho [illegible] le tele dopo [illegible] dalla [illegible], ma [illegible] [illegible] ora [illegible] che [illegible] [illegible] — 2,5 / L.e 249, circa il 41,64 p%
[illegible] dett[illegible] 9 m.º

1833 9 N.re una [illegible] della stessa [illegible] del 1832 [illegible], pesò L.e 614,5
esposta all'aria e che ha avuto qualche [illegible], 610,5
(non però tutto [illegible]) [illegible] colla mia [illegible] il [illegible]
due tele insieme pesano L.e 20,5 [illegible] 8 R.
C.º 10.45 m. posto [illegible] il torchio
4.45 s. [illegible] L.e 170,5 in 0.º 6 il 27,93 p%
9 — — 195 — in 0.º 10 il 31,94 p%
10 · 11 m. — — 212 — in un giorno il 34,73 p%
11 · 9 m. — — 220,5 in due giorni il 36,12 p%
13 · 11 m. — — 225,5 in 4 giorni il 36,93 p%

A.° 1833. Nov.e Celat 1832

13. 0.e 11 m. [illegible] fr.e 225,5 in 1 giorno il 35,97 V.° [illegible]
, , 3.1 [illegible] . 227,5 in giorni 4 0.e 4 il 37,26 V.° [illegible]

le tele pesavano fino fr.e 20,1
levate ora pesano . 24,8 . 4,7 . temperat.a della stanza fra + 8 R.
[illegible]
[illegible] dell' [illegible]
[illegible] alla fr.e 231,8 cioè il 37,97 V.° [illegible]
temp.a media di fra + 7 3/4 R.

[illegible] un'altra [illegible] dello stesso seme di Celat 1832
mi pesa fr.e 614,5 [illegible] nella stessa mia maniera [illegible]
di [illegible] ma [illegible], e mi risulta [illegible]
[illegible] fr.e 611,5
A [illegible] sotto il torchietto colle [illegible] tele [illegible]
del peso di fr.e 24,8 . temp.a della stanza fra + 6 R.
, 10 1/2 [illegible] ottenuto fr.e 179,2 cioè in 0.e 6 il 29,30 V.° [illegible]
, 197,2 - in 0.e 16 il 32,25 V.° [illegible]
14 a 0.e 8 1/2 m. . 204,7 in un giorno il 33,48 V.° [illegible]
, , 4 1/2 s . 212,2 - in 2 giorni il 34,70 V.° [illegible]
15 , 4 1/2 s. . 217,5 in 3 giorni il 35,65 V.° [illegible]
16 , 4 1/2 s. . 220,2 in 4 giorni il 36,01 V.° [illegible]
17 , 4 1/2 s. [illegible] 222,2 in giorni 4 0.e 5 il 36,24 V.° [illegible]
, , 4 1/2 [illegible] temp.a della stanza fr. 7 1/4 R.
18 [illegible] . Dunque [illegible]
[illegible] di Celat [illegible]
[illegible] il 36,24 V.° [illegible] alla temp.a media di fr. 6 5/8 R. [illegible]
[illegible]
[illegible] seme di Celat [illegible]
[illegible] 1832 [illegible]

Esper.e	Seme intero [illegible]	[illegible] ottenuto	in giorni	alla temp.a media della stanza
1.a dal 9 al 13 Nov.e	fr.e 614,5	fr.e 610,5	il 37,97 V.°	g.i 4 0.e 4	fr. 7,25 R.
2.a dal 14 a 18 detto	614,5	611,5	il 36,24 V.°	4 . 5	6,62
Media	fr. 614,5	fr. 611,0	il 37,15 V.°	intorno 4 4 1/2	fr. 6,94 R.

1833 Nov.e Celiat 1832 51.

18 ~~ore 12 meridiane~~ Una Cinta metrica di seme di Celiat raccolto nella nostra Braida di Costessine il presente anno mi pesa Lir.e 686.5 macinato benissimo colla stessa mia piccola tran. spezz. di Città, mi restano, che pongo nella bisaccia di ferro Lir. 684. e di questo seme il presenti anni è assai minuto, e risulta straordinariamente pesante — tele usate nelle precedenti due spremiture pesano ora Lir. 23.11 temp.a della stanza Lir. 7 3/4 R.r

ore 12 meridiane comincia la pressione del torchio

, 0.5	olio ottenuto -	Lir.e 195.5	cioè in 0.e 5 il 28.58 p%
, 10.5	"	, 210.5	, 10 il 30.77 p%
19 0.e 8.m	"	, 221.	, 20 il 32.31 p%
20 , 6 1/2 s.a	"	, 230.5	in giorni 2 0.e 6 il 33.70 p%
21 , 12 merid		, 235.5	in giorni 3 il 34.43 p%
22 , 7 s.a	mutati i buchi	, 240.	in giorni 4 0.e 7 il 35.09 p%

allento il torchio alla temp.a della stanza di Lir. 6 3/4 R.r

Levata la panella tutte le tele aumentate in peso di 8 onc. Lir. 240.8, cioè in giorni 4 0.e 7 il 35.20 p% alla totale dell'olio spremuto

temperatura media di + Lir. 7 1/4 R.r

Un'altra Cinta metr. dello stesso seme di Celiat 1833 pesò Lir. 679.5, macinato col detto mio piccolo frantojo ma un po meno minuto mi rimangono, che pongo nella bisaccia di ferro Lir. 679.
Tele parte usate e parte nuove Lir.e 30.11 temp. della stanza Lir. 6 3/4 R.r

22 ore 9 1/2 s.	comincia la pressione del torchio		
23 , 7 1/2 m.	olio ottenuto =	Lir.e 190.	cioè in 0.e 10 il 27.98 p%
, 9 1/2 s.	"	213	- in un giorno il 31.37 p%
24 , 9 1/2 s.	"	226	in 2 giorni il 33.28 p%
25 , 9 1/2 s.	"	231	- in 3 giorni il 34.02 p%
26 , 9 1/2 s.	mutati i buchi superiori	237.5	in 4 giorni il 34.98 p%
27 , 7 m.	incirca di niente continuamente	238.5	in giorni 4 0.e 9 il 35.12 p%

allento il torchio alla temp.a di Lir. 7 3/4 R.r, levatene la panella trovo le tele aumentate di 2.8, totale dell'olio spremuto Lir. 241.3 in giorni 4 0.e 9 il 35.54 p% colla temperatura media di Lir. + 7 1/4 R.r

Zuf.

1833

Riassumo i risultati ancora di queste due ultime sperienze fatte col seme di Cilier raccolto in quest'anno 1833

Esperienze	Seme l.[re] ital.[e] intero	infranto	olio ottenuto	Durata della pressione	alla temp.[a] med. della stanza
1.[a] da 19 a 22 N.[re]	l.[e] 685,5	l.[e] 684.	l.[e] 35; 20 7[i]	4.7	+ 7 4
2.[a] da 22 a 27 d.[o]	679.5	679.	35; 54 7[i]	4.9	7 4
Medie	l.[e] 683	l.[e] 681,5	35; 37 7[i]	4.8	+ 7 4

unisco ora a queste gli ultimi risultati di queste due sperienze fatte nei due passati col seme di Cilier dell'anno 1832 e del presente 1833

Cilier dell'anno	Sperim.[o] nei giorni	Seme l.[re] ital.[a] intero	infranto	olio ottenuto somme in l.[e]	Seme infranto	Durata della pressione	temp.[a] media la stanza
1832	9-18 N.[re] 1832	l.[e] 614,5	l.[e] 611.	l.[e] 227.	l.[e] 37.15	4:4	+ 6,94
1833	19-27 d.[o]	683.	681,5	241.	35; 37	4:8	7,25
Medie di tutte le 4 sperienze	l.[e] 648,7	l.[e] 646,2	l.[e] 234.	l.[e] 36.26	4:6	+ 7,1

(L'olio sper. del seme di Cilier anno 1833 è più denso di quello del seme del 1832)

N.B. Queste sperienze si sono fatte nei due giorni onde servono di confronto a quelle che farò [struck] col seme del Cavolo arboreo della Lapponia.

Cavolo arboreo della Lapponia

27 N.re Pesata una metrica di seme del Cavolo arboreo della Lapponia da me raccolto in quest'anno (credo per alcune ...) mi pesò l.[e] 663, infranto benissimo nella mia piccola macina mi restarono, che pesi nella bilancia del mio ... l.[e] 661.

Tele tutte usate ...

al 26. s.a cominciò la pressione del torchio alla temp.[a] della stanza di + 7 1/2

	10.	Olio ottenuto	l.[e] 133 cioè	il 20.12	in 4 ore
28	6.m		150.	il 22.69	in 12 ore
	6.s.[a]		163.	il 24.68	in ... 1
29.	6.s.[a]		174.	il 26.32	in ... 2
30.	6.s.[a]		179.5	il 27.16	in ... 3
1. Dic.[re]	6.s.[a]		183.5	il 27.76	in ... 4
2.	...		185.	il 27.99	in ...

alla temp.[a] ... della stanza di + 7 1/2

Un'altra ... del Cavolo ... della Lapponia ... sem... l.[e] 359 ...

2. D.[re] ...

1837

2 Xbre a 6.ª 1½ p.m. comincia la pressione dei torchi alla temp. della stanza di ...

7½ ... ottenuto ... 129, cioè in 0.ª 6 il 20,18 p%

3 1½ — — — — 153. in fine 1 il 23,... p%

4 1½ — 157 in ... 2 ...

5 ... 166 — in fine 2 il 25,19 p%

6 ... ... 170 in fine ... il 25,80 p%

allora ... il torchio alla temp. della stanza ... +7 ...

Vista la ...

... di — — — 2

... dell' ... ottenuto ... 172 ... 126 ...

della stanza di ... +7,12 R.

Un'altra ... della ... 665 ...

... alla temp. della stanza ... +7 ...

... tutte ... 23.

... il ... comincia la pressione

10 ... ottenuto ... 137 cioè in 0.ª 4 il 20,13 p%

7. 0.ª 6½ ... — 148 — 0.ª 1 il 22,24 p%

1½ ... — 156 — 19 il 23,49 p%

nei giorni 8. e 9 non si stringe il torchio

10 ... 7½ m. ... 171,5 in fine ... il 25,83 p%

... alla temp. della stanza ... +5¾ R.

...

... 172, ... il 25,40 ... alla temp. ... della stanza di ... +6,27 R.

Un'altra ... del ... per ...

...

... ottenuto 157, ... il 23,...

12 ... 13 ... in fine 1 il 23,18 ...

13 9 ... m — — 169,5 in fine 2 il 25,84 p%

14 9 ... m 174,5 in fine 3 il 26,60 p%

15 9 ... 177,5 in fine 4 il 27,06 p%

9 ... il torchio alla temp. della stanza di ... +4 R.

e ...

Dopo ...

...

...

...

...

...

8. 1833 Dic.e

[illegible] metodo [illegible] del [illegible] un peso di £ 652.5 [illegible] £ 651. –

[illegible] alla temp.a di + 4 R.

18	[illegible]	[illegible]	[illegible] 19. [illegible]
	[illegible]	[illegible]	18 [illegible] 1 [illegible] 22,737
	[illegible]	[illegible]	161 [illegible] 2 [illegible] 21,737
	[illegible]		[illegible] 3 [illegible]
	[illegible]		[illegible]

[illegible] alla temp.a della temp.a di + 5 1/4 R.

[illegible] premendo il seme [illegible]
me: 1.o [illegible] ma questa è poca cosa
2.o [illegible] quella [illegible] che rimane [illegible]
[illegible] ma anche [illegible]
[illegible] ed [illegible] pure [illegible]
[illegible]
3.o [illegible] maggiore [illegible] nell' [illegible] ma anche questa [illegible]
[illegible]
[illegible] risultati delle sperienze fatte col seme da [illegible]
della [illegible] in quest' anno 1833, cioè

[illegible]	[illegible] seme [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
2 esp.i 1.a 27 [illegible] X.re	£ 663	£ 661	£ 185	£ 27.99	[illegible] 4.5	£ + [illegible]
2.a 11-15 X.re	658.5	659	177.5	28.007	4.4 1/2	+ 4.87
3.a 18 22 [illegible]	652.5	651	174.5	26.80	4.12	+ 4. [illegible]
Medie	£ 658.0	£ 650	£ 179.0	£ 27.49	[illegible] 4.0	£ + 5.70
[illegible] 1.a 2 [illegible] X.re	£ 500.5	£ 559	£ 172	£ [illegible]	[illegible] 4.1 1/2	£ + 7. [illegible]
2.a 5 11 [illegible]	505.5	554	17[illegible]	[illegible] 5.10	1.13	+ 0. [illegible]
[illegible] Medie	£ 503	£ 561.50	£ 172	£ [illegible]	[illegible] 4.8	£ + 0.75
[illegible] come sopra	658	656. –	179	27.49	4.5	+ 5.70
Medie [illegible]	£ 581.5	£ 658.75	£ 175.5	£ 22.04	[illegible] 4.7	£ + 0. [illegible]

[illegible] il complesso delle sperienze [illegible]
[illegible] in che quello [illegible]
[illegible] i [illegible] corrispondenti [illegible]
[illegible] tutte le [illegible] seme [illegible]
quest'anno 1833 [illegible] 25.37 [illegible] quello [illegible]
[illegible] quest'anno [illegible]
[illegible] 19.37 [illegible] sempre [illegible] quello [illegible]

1

1832 · 28 Giugno — olio di Colsat

Olio di semi di senape

Dig.no della Droghe semplici e composte di Chevalier e Richard
Tom.o 8.o p.a 72

I semi di senape danno per pressione il 20 p.% d'olio dolce [illegible] che [illegible] per [illegible]

1832 · 15 Maggio seme di senape [illegible] [illegible] Francesco [illegible] · 5 [illegible] a [illegible] 2.25 [illegible] (45 [illegible]) [illegible] tagliato e nettato [illegible] su me [illegible] era [illegible] poco e [illegible] adagio una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pesò [illegible] 0.72.

Macinata questa [illegible] di seme col mio piccolo [illegible] [illegible] di ferro, [illegible] da [illegible] [illegible] 0.40 di ~~[illegible]~~ infranto di senape, fra cui però vi erano delle particelle [illegible] dalle quali [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] di senape unita [illegible] granelli d'altra semente [illegible] (x)

Queste [illegible] 0.40 di senape [illegible] le ho poste nella campana di [illegible] ed [illegible] alla pressione del mio torchietto da camera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Le due pezze di tela che [illegible] la senape e la [illegible] nella campana pesavano prima [illegible] 19

16 · alle 7 m.a	Chio premuto	— —	[illegible] 2 = 5
· 10 ·	altro	— —	3 —
· 3 p.a	altro	— —	4 —
17 · 8 m	a	— —	6.5
19 · 2 p.a		— —	2.5
21 · 3 [illegible]		— —	0 — [illegible]
25 · 5 [illegible]		— —	3 — [illegible]
27 · 3 p.a		— —	4 [illegible]
28 · 3 p.a		— —	2 2 — si rompe [illegible]
			Dr. 105.7
· 9 ·	— [illegible]	— —	— 7
			fr.e 240 — in [illegible] 136.640 [illegible]

8: 1833 Dic.e

[illegible]

8 .. Rip.to - - - Fr.e 105.2
29 Maggio O.e 3 1.a altra 1,8
D.o - 7 1.a - 1,
1 Giugno - - 2,5
Fr. 111,

2. Detta
Essendomi rotta una garufeia del mio torchietto, ne ho fatto fare un'altro semplice senza cunei, ma con chiave una metà c.a più lungo di quella di cui mi servivo pel precedente a cunei, e colla pressione di questo nuovo più piccolo torchietto ho oggi alli [illegible] [illegible] tratto la stessa panella di senape contenuta nella stessa piccola campana di ferro quale la levai dal torchio prec.e

3. D.o O.e 9. m. altra Fr.e 8,5
Fr.e 119,5
D.o 4 . 8. m. 4,5
5 . 7. m. 2,8
6 . 6. m. 1,7
1.a 7 . 5. m. 1,-
2.a 8 . 9. m. 1,-
9 . 6. s. 1,2
10 . 6. m. 1,3
11 . 6. m. -,8
12 . 6. m. ,7
Fr.e 134,6
13 . 6. m.
15 . 9. m. 1,-
16 . 9. m. -,4
18 . 7 m. -,1
D.o 20 . 6. m. 1,1 – avendo [illegible] la campana di ferro del [illegible]
22 . 7. m. -,4
26 . 9. m. -,3
Fr.e 138,7

[illegible] sempre a discapito di quello del [illegible]

1832 · 28 · Giugno — olio di Colsat

26 · Giugno Rif.° — fr.e 138.7
Detto - Vuotati 6 bulli
della campana del peso
che vi era rimasto — · — 4

Totale — fr.e 134.7 cioè il 21,53 p.% sopra
le fr.e 646 di seme sotto=
posto alla pressione, alla
lunghezza della stanga di
fr. 11 a 16 R.r

Levata la panella ch'era
due giorni sotto la campana di ferro,
e netta dal benefizio da essa le
due pezze pesavano fr.e 22, a
prima pesavano, come si è
detto — — — 19 —

olio da esse assorbito — 3, a

Totale dell'olio spremuto da
fr.e 646 di semi di senape fr.e 142.3 cioè il 22,03 p.%,
ma in 42 giorni di pressione dai quali se ne deducono
8 o 10 pel tempo in cui restò la panella premuta dalla stanga,
cosicchè resterebbero sempre circa venti intere di pressione
con torchio in buono stato

28 · Detto O.e 6 ½ Ho pestato la panella tamisata e posta in un vaso
di cristallo coll'avvertenza di riempirlo perchè così sempre vi è un
vacuoto, e compresi fr.i 2 di grossa panella che resta nel tamiso e che
gettai via, pesava — — — — — — fr.e 868
Il vaso di cristallo senza il suo turacciolo pesa netto · 363
dunque la panella risultata era del peso di — fr.e 505
l'olio ritratto compreso l'assorbito dalle tele ecc. era · — 142.3
Totale — fr.e 647.3
si noti che nel pestare e tamisare la panella materia
piccola per cui se vi è anche perdita ti sarebbe dunque un aumento ...

· · 5 · 1 — item — · — · — 1
fr.e 240, — in 12 giorni il 36,64 p.%

vee
alle
mer.
dan.
pala
55
fr.e 28
...
mezz

8. 1833 Dic.e [illegible] metà [illegible] del [illegible] in [illegible] un peso di Gr.e 6525 [illegible] nella [illegible]

in confronto alle Gr.e 646 sottoposte alla pressione.
non so se [illegible] attribuirsi o ad errore nel peso
[illegible] od all'assorbimento di un po' di umidità
dall'atmosfera della [illegible] [illegible] in cui fu spremuta.
Mi sembra però più probabile che [illegible] quell'errore
perchè nella macinatura del seme non parmi poter essere
avvenuta tanta perdita quanta apparirebbe dal peso di
una [illegible] di esso preso prima e dopo di essere macinato
supponendo però che tal perdita si riducesse a Gr.e 4
sarebbe rimasto il peso del seme macinato e posto nella
campana del torchio di Gr. 668. in tal caso le Gr. 142.3
di [illegible] sarebbero il 21.30 p % della farina [illegible]
[illegible] alla pressione

(x) [illegible]
[illegible] queste [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] dopo macinato [illegible]
[illegible]
[illegible] si riducesse a Gr.e 4 [illegible] Gr. 672 (xx)

[illegible] Ag. 278 [illegible] nel seme sempre [illegible]

1832 · 28 Giugno   olio di Colsat

avea già in Udine in un sacchetto un po' di seme secco di colsat che uorso in qual anno sia raccolto
un ... o libbra metrica di esso pesi tr.e 657, macinato
col mio piccolo frantojo e poi anche un po' pestato in un mortajo di pietra, perchè in parte era mal macinato dal frantojo, avendolo lasciato cadere dalla tramoggia troppo in fretta,
mi ... restò che posi entro la campana di ferro, — tr.e 655
fatta in due pezzi che frapposi tra la campana
ed il seme era già stata altra volta adoperata nella
pressione di olio, ma non avea odore di rancido, pressato tr.e 28
28 a o.e 7 s. ho ... questa farina di colsat alla
pressione col mio piccolo torchietto nuovo da camera

a 10½ s. ... ottenuto	tr.e 186	in o.e 3½	il 28,40 p %
29 a 7. m. altro	19		
	tr.e 205	in 12 ore	il 31,27 p %
a 7 s.a altro	10,5		
	215,5	in un giorno	il 32,90 p %
	5,5		
30 a 7. m.a	tr.e 221,–		
	6,5		
1 luglio 7. m.a	tr.e 227,5	in giorni 2½	il 34,20 p %
2 a 5. m.	3		
	tr.e 230,5	in giorni 3½	il 35,14 p %
3 a 5. m.	1,5		
	tr.e 232,–	in 4 giorni	il 35,42 p %
4 a 5. m.	2,–		
5 a 6. m.	1,1		
6 a 5. m.	1,2		
7 a 9. m.	1,7		
8 a 3 s.	9		
a 9. s. visitati i buchi della ...	1,2		
	tr.e 239,–	in 10 giorni	il 36,49 p %
10 a 7. m.a — ... di nuovo	,6		
a 9. s.a — idem	,4		
	tr.e 240,–	in 12 giorni	il 36,64 p %

Qui l'olio ottenuto a freddo alla temp.a della stanza da 15 a 19. R.r in giù 12 di pressione fu 240,10 pesi. Cavata dalla bilancia la gavella e netta tutte le tele si trovava del peso di 30,1
prima pesavano come si è notato — 28.–
ciò dee esse assorbito — —— , 2,1

Il totale dell'olio ottenuto da 655 di
sansa di Collat [illegible] fr. 242,1, cioè il 36,90 p. c.

Ho si [illegible] che dovrebbe esser anche invertito ma è nato da sentire come dal frantojo, ci si piste poi nel mortajo di pietra, ma nel vitare i cose prima di fare una premuta il mortajo rimase imbevuto d'olio, e quindi una molta minor parte ne doveva per necessità essere uscita dal torchio.

2' Nel Casale [illegible] di [illegible] che nel 1820–21 ho registrato altre serie di esperienze dele tale premute col mio torchio da camera, per giudicarne anche il 2do e terzo, esse vengono espliquate qui in nota.

a (te) Peso della Quantità di una di pasta messa in esperienze	e per c.to	il totale pro. rimanebbe pesa l'olio	Epoca nella quale fu premuta	Qualità del Frantoio	come	[illegible]
85	fr. 655,3	fr. 36,73 x 3	fr. 110,19	Agl. Ag.o esse	non vi dica	fr. 1906,4	2
94	608,–	35,47 x 3	106,41	Settembre	Nicolosioni	1824.	2
	641,–	38,07 x 1	38,67	ottobre	Nostro	641.–	2
115	6143	35,43 x 3	106,29	Novembre	Carl. [illegible]	1843,4	1½
117	6205	37,47 x 2	74,94	Febbrajo	Otello	1241	1
	620,	40,48 x 1	40,48	Aprile e Maggio	Simone dr.	020,	11
	621,	38,81 x 2	77,62	maggio	Detto	1942,	2
						fr. 9310,8	

fr. 621,1 media N. 15 fr. 36,97

1 2 3 4 7 8 9 Dunque

Durezze ora in 12. giorni io ho ottenuto a freddo tanto olio, quanto ne ottenni prima d'ora in due o tre giorni premendolo anche a caldo. Ma se il Colsat della presente sperienza fosse stato meno vecchio e non si fosse pestato nel mortajo, ne avrei avuto una quantità anche un po maggiore

---

1832. 2 Agosto altra sperienza fatta collo stesso seme di Colsat vecchio ...
(Un Litro di esso seme pesò colla misura Gr. 872.
la misura pesa - - - 214,5 Gr.
Peso netto del seme Gr. 657,5

Dopo averlo compresso colla mia macinella e posto nella bussola del torchio restò - 556,5

La tela, già usata pesò Gr. 26,5

2	Agosto O.e 10. m.a sottoposta la pasta alla pressione del torchietto		
2	1. s.a ...	Gr. 171,5 in 3 ore il 26,12 p%	
4	- 8. s.a altro - - -	43,5 / Gr. 215, - in 10 ore il 32,74 p%	
3	10 m.a	14, / Gr. 229, - in un giorno il 34,86 p%	
4	m.a	8.	
5	10 m.a	7 / Gr. 240 7 in tre giorni il 36,66 p%	
5	10 m.a	2,5 - in 4 giorni il 37,04 p%	
7	7. m.a	1,8 / Gr. 245, in 5 giorni il 37,31 p%	
8	7. m.a	1,5	
9	10. m.a	1,3	
10	10. m.	1,-	
11	10. m	1,-	
12	10. m	1,1 / Gr. 250,9 - in 10 giorni il 38,21 p%	
13	10. m.	8,7	
14	10. m.	0 / Gr. 252,3 - in 12 giorni il 38,43 p%	
16	9. m. / 11. m. ...	1,2 / Gr. 254,4 in 14 giorni il 38,75 p%	

4.

1832. 10. agosto Ogg.º ho stornato avendo vela lung.ª della

ianzò di n + 17 a 20 d.r in 14 giu. il pesavano li.e 257.4

aveva dalla briccola la parecchia e nebbiate

venilo le tele si trovarono del peso di — li.e 26.7

prima pesavano come vi è notato — , 20.5

2

olio da esso opposito

totale dell olio premuto da li.e 650.6 — li.e 257.6

di seme di Colsat vecchio

cioè il 38,78 p.º

Da questa esperienza fatta collo stesso seme di Colsat vecchio

come scelta dal 28 giugno al 10 luglio si vede che essendo

stato addirittura meglio macinato col frantojo nei pestatoj nei

mortajo e quindi nella macina ~~per cui che questo nulla aver luogo~~ di osservare se ne ricavi

in olio il 38,78 invece del 30 3/4 cioè quasi il 8 p.º di più

in confronto del seme di più. È vero che nella presente per

essere la panella colle delle due più di più, ma in questa

due può non si stimare che gli li.e 0,4 di olio cioè il 14 p.º del seme

così che in perdita di tempo si può dire sia un avvantaggio

per questa esperienza in confronto della prima del 1,68

p.º

1832. 11 Luglio Olio di sesamo 1

Il Sig. Giuseppe Cernazai mi fa venire da Venezia gr. venete lb. 12 di sesamo tagliato meglio che si è potuto costarono lb.

Una libbra metrica d'esso sesamo così nettato pesò lb. 810.5
mondatura 214.5
Peso netto di un litro di sesamo lb. 590.

Una fala grossa nella rifera di fieno pesa lb. 20,2

Infranta questa libbra di sesamo colla mia piccola macchina, cadeva come a pezzi di costa dalla med. pel molto olio che ad ora di avere messo, restarono lb. con mia vinate, — — — lb. 580.

11 Luglio ore 7 m. la sottoposi alla pressione del mio torchietto

	10	ho ottenuto lb. 26;	in 3 ore il 14,83 p %
	5½ p. altro	215	in 10 ore il 48,54 p %
		lb. 241,5	
12	7½ m.	10,3	
		lb. 291,8	in un giorno il 50,31 p %
13	5 m.	4,5	
14	7 m.	4,5	
		lb. 300,8	in tre giorni il 51,80 p %
15	7 m.	1,9	
		lb. 302,7	
16	7 m.	1,2	
		lb. 303,9	in 5 giorni il 52,40 p %
17	7 m.	1,2	
18	7 m.	,4	
19	7 m.	,3	
20	7 m.	,6	
21	11 m.		
	11 m. mutati i tavolini	,7	
	in 10 giorni di pressione a lb. 22 a 18	lb. 307,7	
	che a principio di 20 a dopo lb. 23.5	3,3	
	oltre del olio premuto lb.	311	in 10 giorni il 53,62 p %, prodotto veramente abbondante

2 1832. 21 Luglio
Seconda sperienza collo stesso pesarono

altra quantità metrica di seme pesò Lib.e 594,5
infranta colla mia macinella e posta nella
bossola di ferro vedi come nella 1.a sper.a ... 5.80. –
Due pezzi di tela nuova posti nella bossola
pesarono Lib.e 19,1
la boccetta vota in un pezzo di tela ... senza
dell'Olio preced.te pesa ... Lib.e 115

21 Luglio O.e 7.1.a sottopongo la posta alla pressione del torchietto
 " 10 Olio ottenuto Lib.e 244 in 3 ore il 42,07 p 0/0
22 " 5 m. altro ... 20 in 10 ore il 45,52 p 0/0
 " 7.1.a ... Lib.e 27.5 in un giorno il 47,41 p 0/0
23 " 7.1.a ... 13.5
24 " 7.1.a ... 4.5
 Lib.e 293.– in 3 giorni il 50,52 p 0/0
25 " 7.1.a ... 2.–
26 " 7.1.a ... 1.4
 Lib.e 296.4 in 5 giorni il 51,10 p 0/0
27 " 7.1.a 6
29 " 7.1.a ... 1.
31 " 7.1.a 4
 " 6.1.a ... 1.

in 10. giorni il pressato alla temp.a di
 Lib. 16 a 18 R. della stanza Lib. 299.4
che prima L.e 19,1 dopo Lib. 22.7
 assorbito ... 3.6
 Lib. 303.

assorbito dalla carta in cui
fu posta la pasta prima d'espor
e carta al torchio.

... 303 ... il 52,20 p 0/0

... esame [illegible] delle [illegible]

		dopo [illegible]	[illegible]	ogni 100	
Broccoli ...	590	580	311	52,0	22 1801
[illegible]	594,5	580	306	52,76	16 18

Medie di queste due sperienze — 595,25 580 308,5 53,14 16 22

In ambi i casi con una [illegible] a freddo, ma pretrito, come a dire per 10 giorni

con un di [illegible] 550 [illegible] 150

Il esame [illegible] da far olio molto [illegible] nella [illegible] in Italia e [illegible] da due Nobili bolognesi [illegible] loro profitto. Forma egli baccelli lunghi un'oncia e mezzo in circa, pieni di semi bislunghi alquanto più grossi del miglio, i quali sono tanto [illegible] che d'una libbra d'essi pesanda once 12 se ne [illegible] 8 oncie [illegible] limpidissimo e di color giallo - Questo sarebbe [illegible]

50
31
12

41

e una Pinta metrica di seme di Colsat
pesa $\frac{\text{tr}^e}{}$ 621 × 73 = $\frac{\text{lib}^e}{}$ 1, d ud^e tr. $\frac{45333}{477}$ = $\frac{\text{gr. Ven.}^e}{}$ 95

e una Pinta di seme di senape
pesa tr^e 672 × 73 = lib^e 1, d ud^e tr. $\frac{49056}{477}$ = 103

e una Pinta di seme di sesamo
pesa tr^e 596 × 73 = lib^e 1, d ud^e tr. $\frac{43508}{477}$ = 91

Dietro alle sperienze da me fatte da maggio a luglio 1837
col mio perchietto da camera mi risulta che
seme di Colsat $\frac{\text{lib}}{}$ 100 in peso danno in peso eguale
olio — 37
" di senape — " 100 — olio — " 21 ½
" di sesamo " 100 — olio — 53 ⅕   (ciascheduna per se)

	gr. V.		gr. V.		gr. V.		gr. V.		a mis. da 0,35	
ora Colsat	100	olio	37	Colsat	95	Olio	35,15	=	28,12	100
senape	100	"	21 ½	sen.	103	"	22,14	=	17,71	81
sesamo	100	"	53 ⅕	ses.	91	"	48,41	=	38,73	42 ½

Uno Rajo a misura d'Udine

[illegible] Decrosl[illegible] in una sua tabella sui semi [illegible] ([illegible]) [illegible] una tabella della sua [illegible]
[illegible] ma alla fattoria [illegible]
[illegible] ([illegible]) [illegible] eccetto:
[illegible] si aggiungono [illegible]

Semi di	[illegible]	semente (reintegrata)	peso netto	totale		per un ettolitro di seme [illegible] / metti l'ettogrammi [illegible]
		ettogrammi				quello utilizzato [illegible]
canape	10	300	94.	394		£ 30,[illegible] £ 9,40 £ 39,40
camelina	$4\frac{1}{2}$	150	92,5	242,5		33,33. 20,50. 53,89
[illegible]	5	200	92.	292,		40,[illegible] 18,40. 58,40
[illegible] (oeillet)	$4\frac{1}{2}$	160	91,5	251,5		35,50. 20,33. 55,84
[illegible] di mezzo	1	[illegible]	91.	[illegible]		[illegible] 50.22 [illegible]
[illegible] d'estate	$4\frac{1}{2}$	160	91.	251.		35,50. 20,22. 55,78
[illegible] (napus [illegible])	15	250	92.	342.		16,07. 6,13. 22,80

Per [illegible] quanto [illegible] nella [illegible] premesse [illegible] Diatometri [illegible] un litro si prenda [illegible] delle [illegible] quantità [illegible] parte di un ettolitro.

---

il seme di canape [illegible] per [illegible] spesso di
quello di Camelina (myagrum sativum) [illegible]
e meno [illegible]
quello di lino, – idem
[illegible]
bianco a me [illegible] in proporzione [illegible] maggi[illegible]
[illegible] inverno [illegible]
[illegible] il [illegible] non lo ho provato

l'Ettol. Ann. [illegible] Orto
l. 19. 2. 205 — ettolitro — sanella — olio [illegible] — [illegible] — un ettolitro

			olio ricavato	ricavato	Pan.	olio	totale
Semi di canape	10	Chil. 200	Chil. 94	Chil. 294	L. 30	L. 9.40	L. 39.40
di camelina	4½	150	92.5	242.5	33.33		

Semi di	ettol.	sanella matrice	olio rifar. mat.	totale	Pan.	olio	totale
canape	10	D. 200	D. 94	D. 294	D. 30	D. 9.40	D. 39.40
camelina	4½	150	92.5	242.5	33.33	20.56	53.89
Lino	5	200	92	292	40. —	18.40	58.40
Papavero	4½	160	91.5	251.5	35.56	20.33	55.89
Colsat d'inverno	4	150	91.	241.	37.50	22.75	60.25
D. d'estate	4½	160	91	251.	35.56	20.22	55.78
Semmi o senevese (napus rapa)	15	250	92	342.	16.67	6.13	22.80

(X)

Pel seme di canape non ho, tutto pervenuto
Quello di Camelina [illegible] io l'ho trovato
più [illegible] e meno produttivo [illegible]
Quello di Lino idem
il Papavero [illegible], ma [illegible]
me, [illegible]
Colsat d'inverno [illegible]
[illegible] non l'ho [illegible]
Semme senevese non [illegible]

(X) Per una Dicita metrica, ossia Litro, si prende il centesimo di queste quantità, giacchè un ettolitro contiene 100 Litri

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

pesone

ℬ 200 di peranno ~~acquistato e venduto~~ da [illegible],
al [illegible] del [illegible] nuovo erano con
[illegible] in

N.° 200 di pesanti ~~aggiustato~~ e venuto da Livorno,
... dal Med.co ... erano con

Senape Mostarda

Diz.rio rag.to d'arti ... T.° 21.° p. 62 63 } Duplice modo di comporre la mostarda
Dopo dette le due maniere si avverte che la senza della senape è quella che dà il gusto piccante proprio alla mostarda, così quanto più fina e gialla è la senza, tanto è meno forte

Diz.rio delle Droghe semplici e comp.te T.° 5.° p. 160 } La senape contiene due qualità di olj L'olio fisso, che è simile a quello delle altre crucifere e l'olio volatile ch'è estremamente irritante; applicato sulla pelle produce una vescica piena di sierosità; in esso risiedono le proprietà mediche della senape

L'etimologia della parola mostarda viene da mustum ardens perchè gli antichi la preparavano col mosto, il che in alcuni luoghi si pratica ancora. Col prefendere l'uso interno smodato di questa sostanza può divenir funesto.

Guibourt Tratt. delle Droghe semplici T.° 2.° p. 258 } È all'olio volatile che l'aroma di senape deve le sue proprietà stimolanti ed ~~epispast~~ ~~che~~ epispastiche. Esso forma la base dei senapismi e delle salse.

Dizio. delle Droghe semplici e compe. Tomo 4.o p. 72 } L'avanzo dei semi di senape, dopo estratto per pressione l'olio dolce, ridotto in polvere fornisce un prodotto destinato per la preparazione dei senapismi, che sono più attivi di quelli preparati col seme da cui non siasi estratto l'olio.

—

Si legga anco il Nouv. Diction. d'Hist.re naturelle T. XV a p. 172 art. Moutarde

f.° 200 di ~~ferance acquistato e~~ venute da [illegible],
il tutto vero del Nat.-ve uccino, erano con

149

Senapismi

Negli Ospitali civili di Parigi

— Ospitale dei Veneree

lievito	~~onc. 4~~ onc. 4
Farina di senapa	~~onc~~ onc. 1
aceto forte	— q. b.

in tutti gli ospedali

Farina di senapa	onc. 4
aceto	. . q. b.

Farmacopea Ferr. ese 328

℞ Lievito di pane	— Once 2
Sale comune	
Senapa polverizzata	
ana	— oncia — 1
aceto comune quanto basta per farne pasta	

119 L'infusione di senapa è attiva, il decotto inerte. Due dramme di senapa con 8 once d'acqua bollente formano l'infusione

2

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

N.° 200 di persone ~~aggiustate~~ e venute da Milano,
l'ultimo del mese ... erano con

de notte,

ne

e

2

ferame

₶ 200 di ferame ~~acquistato~~ e venuto da [illegible],
al Vaticano del [illegible] ne vennero erano con
[illegible] che [illegible] [illegible] ₶ 170 e in
questo [illegible] ~~[illegible]~~ molto di [illegible],

[illegible] 33 — [illegible] che ₰ 48 di [illegible] [illegible]
[illegible] 15 — che [illegible] 60 a peso, [illegible] 120
₰ 48 — 20 [illegible] [illegible] [illegible], ed [illegible] 35 $\frac{1}{2}$ [illegible] peso [illegible] netto,
[illegible] [illegible] di ferame, che
[illegible] dovrebbe dare [illegible] 50 [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] [illegible] che aveva
un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e che
è [illegible] [illegible].

Albany. d.f

W. Genl. [illegible]

J.A.M.

79 — 64½

79½

1831 · 9 · Novembre

olio del Cav. Carlo della Rasp.a	olio di Celsiat
centilitri 2	Centilitri 2
spremuto li 7. corrente	spremuto gli ultimi d'ottobre
Questo e' un po' più colorito di quello del Celsiat	

o.e 10: m · 9 matt. accesi ambidue i lucignoli fatti che d'un lucignolo non usato, tagliato in due eguali porzioni, si formarono i due lucignoli

o.e 11:30 m.a ardono sempre amendue egualm.e bene

Tosto a questo due piccole fungosità

" 12: — continuano ad ardere sempre egual.e bene — scelgo via a questo un'altro piccolo funghetto

" 1: — s.a ora hanno il fungo tutti due che lo toglie

" 2: — – – – – – Piccolo fungo che tolse di n.o

" 2:15 – – – – – – Languisce

" 2:24 Languisce

" 2:34 si estingue affatto

" 2:56! – – – – – – si estingue affatto

Osservazioni tutte a favore del Cav.r Carlo della Rasp.a

1.a Allorchè a o.e 1 pom.a cioè o.e 2:51 dopo acceso lucignolo si tolse il fungo ad amendue, lo aveva già fatto altre due volte prima a quello del Celsiat a o.e 1:21, ed a o.e 1:50 dopo acceso i lucignoli epoche nelle quali quello del Cav. Carlo non ne avea veruni indizio.
A o.e 2 pom.e il fungo era riprodotto al lucignolo dell'olio di Celsiat, non più a quello del Cav. Carlo

2.a La durata di M.i 22 di più dell'olio di Celsiat sino alla totale estinzione del suo lucignolo è affatto inconcludente in

primo luogo perchè è quasi insensibile in confronto
della totale durata della combustione, la quale essendo
stata di Cᵒ 4:27½ cioè Min. 267½, li Min. 2½ non sono nep-
meno l'uno p % in secondo luogo perchè potrebbe darsi
che di una quantità quasi eguale fosse caduto l'olio di Colsat,
non potendo io, nel modo che ho misurato le due altezze, aspira-
re ad un esattezza che garantisca dall'errore di 1/100

3. è bene da rimarcarsi che la ~~com~~ fiamma dell'olio
di colsat cominciò a languire qualche Min. e forse più prima
di quella del Cac.º arl. e siccome questa non languì di-
che a Cᵒ 2:24 cioè Cᵒ 4:15 ossia Min. 255 dopo accesa
il lucignolo, così l'olio di Colsat intraprese a languire nella
ragione del 3½ p % ~~prima~~ in tempo prima di quello del Cac. ar.

4. Eo è pur cosa che sembra meritar provare in facile e [illegible]
sta combustione dell'olio del Cac.º arl. in confronto di
quello del Colsat, la molto breve durata del periodo di
fiamma languente di quello in paragone di questo, che
~~la volta~~ è appunto di Min. 10 pel primo e di Min. 21½
nel secondo

Dalle cose qui esposte parrando [illegible] (con riserva
di verificare questi risultati in nuove esperienze, giacchè una sola
non si può confidare)

1.º che la durata della combustione dell'olio di Colsat
e di quello del Cac. arachide dell'Agosto e all'inci
eguale

2.º che quello del Cac. arl. arde con fiamma più
netta producendo più difficilmente dell'altro il fungo
al lucignolo

3.º che la fiamma sua continua [illegible] pure più a lun-
go e sino all'ultimo ~~[illegible]~~, [illegible] totale ~~[illegible]~~ consumazione dell'olio

Preg.mo Sig.re

Feltre 9 Nov.e 1831

Ritornato da Udine ho qui trovato la pregiatissima

Sua 4 corr.te e la ringrazio moltissimo del

seme ~~che con essa mi accompagnava~~ del Lat

Cavolo oleifero che con essa ~~mi~~ favorì di accompagnarmi.

Oggi ho qui sperimentato l'olio di questo

Cavolo tanto per uso in fritata che per lume,

e mi risultò ~~una decisa [illegible] di~~ meritarsi decisamente la preferenza

~~per questo~~ in confronto di quello del Colzat nel

primo caso e per quanto tutta ~~[illegible]~~ questo appena premuto

una idea prova si

può dedurre anche ad uso di lume [illegible]

qualche avvantaggio.

Quindi e il prodotto di questa pianta in seme [illegible]

permettermi ~~reggere ancor esso~~ al confronto con quello del [illegible]

casi al certo ~~certamente~~ interessante il determinarne fra

noi la coltivazione anche nel caso che la spremitura

del olio ottenuto dal uso come tale si [illegible] poco minore

di quella del Colzat, nel qual caso ne rimane ancora

qualche [illegible]

gio. Ill.mo [illegible] d'esser [illegible]. Per avermi ~~[illegible]~~

~~nelle la [illegible] di questa [illegible]~~ sommamente [illegible]

[illegible] di giungere a tutti [illegible], anche quello di [illegible]

in seguito [illegible] questa parola ~~[illegible]~~ di cui ~~[illegible]~~

non avea ~~[illegible]~~ nei [illegible]

Sono [illegible]

Sig.re Girolamo Pregiat.mo

Genova 29. 8bre 1831.

Il giovine [illegible] al mio servizio per il corso di [illegible] Anni, mi disse ch' Ella desiderava aver informazioni della sua condotta. Posso assicurarla, che durante il tempo che fu in mia [illegible] non ò avuto motivo di lagnarmi nè della sua condotta nè per la sua fedeltà; e che sarebbe tuttora se non [illegible]to da se solo.

[illegible] non le fosse d'incomo[do] bramerei fare un'esperimento con una piccola quantità di semi [illegible] i quali tengo assicurato [illegible] estrarre un oglio migliore [illegible]; mi farebbe perciò somma gentilezza, se venendo Ella a Felettiò me lo facesse sapere che verrei in perso[na] [illegible] la prova

[illegible]

Di Lei

Devotissimo [illegible]
Francesco Moro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

13.8 14.7
7.7

Sig.r Girolamo Pregiatissimo

Gonars li 4. Novembre 1831.

Le rendo le più distinte grazie per l'incomodo che jeri le ò recato, e per la gentilissima sua compiacenza in favorirmi. Accetterò per un favore la notizia del risultato dell'esperienza, anco col confronto delle semi comuni del colzac, o ravizzone:

Riceverà il cestello, e le bottiglie di cui Ella mi à graziato, come pure alcune sementi della pianta migliore del Cavolo, il quale mi sarà sempre caro per avere con questo mezzo avuto il vantaggio di fare la conoscenza della di Lei persona, che meritamente gode la più alta stima nella società, e di potere anco al presente dichiararle il mio profondo ossequio col dirmi

Devot.mo Obbmo Servitore

Francesco Moro

[illegible]

5:18
6:9

[illegible]:51

All' Ornatissimo Signore
Il Sig.re Girolamo Venerio

Con quanto

Padova

[illegible]

15. – [illegible]

1 9 [illegible]
21 9 [illegible]

[illegible] 11

[illegible]

[illegible] Lu. e 25

[illegible] 1823 [illegible]

8 30

9.45

11

1:15

1:55

9

:51

[illegible]

787
784
[illegible]

10,1[illegible]
807

784 10,17[illegible]

7540
7484

10174 174
784 10,76

6449

[illegible] della [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
1000 [illegible]
[illegible] 10,15 [illegible]
[illegible] 777,5 [illegible]

[illegible]

[illegible] Vol [illegible]

8 [illegible]

11:30 [illegible]

11:40 fiamma [illegible] — fiamma della [illegible] [illegible]

11:45 — — — — comincia un po' di fuoco — [illegible] [illegible]

due occhi lunghi — appena un principio di fuoco [illegible]

[illegible] — — — fuoco un po' [illegible] — [illegible] onde [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Io vedevo tutti bene prima [illegible] [illegible]

2:40 — — — fiamma bella — fiamma [illegible] per [illegible] [illegible]

[illegible] al N° 1

[illegible]

[illegible] [illegible]

4: — — — questo non ha fuoco — [illegible] questi due [illegible]

4:30 a questo io abbandonai l'osservazioni tutti avevano bene, ma

[illegible] [illegible] — un poco [illegible]

10:30 [illegible] tutti i migliori [illegible] [illegible]

[illegible]

15. [illegible] 18 [illegible]

D. Mazza — Lebbra d'Olio piena d'acqua [illegible] Decigrammi 4113.
in sua bottiglia di [illegible] netta — [illegible] 867.5
Acqua 3245.5

La d.ta [illegible] piena d'olio di [illegible] vecchio d'un'anno Dec. 3815
è d.ta [illegible] — — 867.5
Olio 2947.5

Dunque [illegible] d'olio [illegible] 5895.—

le Gr.e 477 — fanno p. eV. once 12
5895
12
11790
5895
70740 / 477
14,83
2304
3900
1440
0009

dunque una [illegible] d'olio di [illegible] pesa p. eV. once 14,83

Se acqua era [illegible] 324,55
e l'olio — 294,75. La proporzione è come acqua 10000
olio — 9082

		Dec.	
	Acqua a g.i 12	Dec. 1455	10000
1.	Olio d'Oliva	1338	9195.9
2.	Olio d'Arachid	1338	9195.9
3.	Olio [illegible]	1335	9175.3
4.	Olio di [illegible]	1334	9168.4
5.	Olio di [illegible]	1346	9250.8

+ 2. 3. 2. 4. spremuto a freddo
5. a fuoco

1.a esp. Olio commerciale ore 2 minuti 30 — 2.a esp. olio commerciale ore 2 [illegible] — 3.a esperienza olio commerciale [illegible] 3:40 — (1.a [illegible] 12 [illegible] 121)

	Decig.	Grado di		Gradi di		Decig.		
1.	Decig. 48	2	Decig. 98	4	4	Decig. 100		
2.	40	1	69	3	1	83	3	
3.	[illegible]	94.5	111	5	5	117	5	
4.	2		94	1	2	103		
5.	46	3	75	2	3	107		

	Olio d'Oliva		Olio d'Arachid		Olio di [illegible]		Olio di [illegible]		Olio di [illegible]	
		Lune		Lune		Lune		Lune		Lune
1. esperienza	Dec. 48	2	Dec. 40	1	Dec. 53	4 5	Dec. 52	4 5	Dec. 45	3
2. esperienza	98	4.4	69	3.1	111	5 5	54	1 2	75	2 3
3. esperienza	100	1.2.4	83	3.1.2	117	3 5	103	2 [illegible]	107	4 [illegible]
Medie	Dec. 82	5	Dec. 64	2	Dec. 93,6	4	Dec. [illegible]	3	Dec. 75	3

	Olio	[illegible]	Gradi di Lune
1.	d'Oliva	Dec. 82	3
2.	d'Arachid	64	2
3.	di [illegible]	93,6	4
4.	[illegible]	[illegible]	3
5.	[illegible]	75	3

		Decig.		Grani		Decig.
Trit.	tumentumum	132 [illegible]		200	::	1858
"	candidissimum	117 115 114		200	::	2168
"	turgidum	118 115 119		200	::	2011
"	polonicum	132 128		200	::	1150
"	cerulescens	222/5		200	::	1270
"	farrum	301 288 280		200	::	3400

		Dec.		Grani		Decig.		Grani	Rendita
Trit.	tumentumum	135	danno	200	=	1858	:	2794	– 140 p.1
"	candidissimum	115	"	200	=	2168	:	3770	– 188 p.1
"	turgidum	117	"	200	=	2011	:	3557	– 178 p.1
"	polonicum	130	"	200	–	1150		1769	– 88 p.1
"	cerulescens	74	"	200	=	1270	:	3452	– 172 p.1
"	creticum		"		=	881			
Trit.	farrum	290	"	200	=	3400	.	2345	– 117 p.1
"	nimbucum		"		=	2500			
"	spelta rufa		"		=	760			
"	monococcum		"		=	810			

Semi senza buccia decig. 9338
d.o con buccia decig. 7470, d.o gr. 2801
Decig. 12139
Grani 1214

Compresi li prodotti sono almeno Grani 1230, raccolti
in terreno lungo p.di 8½, largo 2½, sono p.di 21¼

Grani tavola Grani
21¼ : 1230 : 36 : 2081

2~~f? 74 1~
301
288
284
809/3 290
22 870
29

20 78 22 14 89/2 19

1220
1240
939
3399

1000 = Lib. 2 On. 1 ⅗ V.ta) · · 2081 = (Lib. 4 : 4 ; 44 che sono [illegible] p.di [illegible]

e queste moltiplicate per 840 . . . danno Lib. 3631 [illegible] V.ta p. Campo, che

[illegible] 120 [illegible] stajo [illegible] ha [illegible]

[illegible] in quella proporzione un Campo . . . 30 . . .

Trattato

delle

Droghe Semplici

del sig.

N. J. B. G. Guibourt

[illegible]

[illegible]

Traduzione dal francese

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Aggiuntovi

[illegible]

[illegible]

Tomo III [illegible]

[illegible] 1120. Olio d'Oliva e di Papavero [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

(Planche Bulletin de Pharm. I, 299)

1121. L'Olio di papavero [illegible]

[illegible]

[illegible] 1122. [illegible] olio d'oliva [illegible]

è [illegible] all'olio [illegible] ... che può usarsi agevolmente [illegible] ... una [illegible] dell'olio [illegible] ... qualche [illegible] ... [illegible] ... all'[illegible] ... [illegible]

la corona.

1005. [illegible] nel far raffreddare l'Olio nel ghiaccio [illegible] ... (molto [illegible]), [illegible] ... un miscuglio di [illegible] ... olio bianco non si congela in totalità.

1006. [illegible] ... contraddizione (la migliore di tutte), è stata indicata [illegible] ... Marsiglia: si mettono in una [illegible] ... (1) [illegible] ... patentemente il miscuglio [illegible] ... olio congelato [illegible] ... il miscuglio, e di altrettanto [illegible] ... l'olio d'oliva contenesse maggior olio estraneo. Si può anche giudicare per [illegible] ... della [illegible] all'ultima ad [illegible] la solidificazione [illegible] olio falsificato in un tubo cilindrico graduato.

(1) [illegible] ... nitrato, e di deuto-nitrato di [illegible] ... d'acido nitrico.

(?) 1128. [illegible] ... (Vedi l'articolo [illegible]) ... [illegible] ... grande quantità [illegible] ... e anche a Parigi (1) [illegible] ... [illegible] ... quasi bianco. Esso [illegible] odore [illegible] ... da una leggiera acrezza [illegible] ... [illegible] ... stato fra tutti gli [illegible]

(1) [illegible] ... delle [illegible].

rito con alcun altro, che è solubile in tutte le proporzioni nell'alcole, ma di quella di tre parti nell'alcole a trentasei gradi.

[illegible] qualità è ottima [illegible] dell'olio non alterato o unione d'altri olj, basta trattarlo a due o tre volte il suo peso d'alcole a 36 gradi; esso si discioglierà totalmente o in parte, e lascerà un residuo insolubile. [illegible] è stato esperimentato questo metodo indicato per la prima volta da Rose [illegible] Prussia ed in Francia dal sig. Planche è così semplice che fece [illegible] se questa operazione è già molto usata in commercio (Bulletin de Pharm. t. 2,

1838. Maggio 3. a N. 18 ½ h.

I N. A è affatto secca
3 è solido, ma rispingendo in un cosa, ne [illegible] appena

V. Diz.rio delle Droghe di Chevalier e Richard V.e 4.° p.

Olio

Agosto 1838

Nitrato di mercurio per assaggiare gli olii di Uliva

al.e 30 — Si pone in una fiala
mercurio puro . . parti 6
acido nitrico a 38.° B.e — — 7
si mette la fiala sulle ceneri calde, e terminata la soluzione si trae dal fuoco e si conserva il prodotto

Per assaggiare un olio, si prende una parte di questa soluz.e con 12 di olio, la mistura di olio che non si solidifica deve essere riguardata come un olio di uliva. Alcuni saggi eseguiti sull'uso di questo reattivo ci hanno dimostrato tutta la sua utilità

a C.e 58 alcuni negozianti falsificano l'olio d'uliva

aggiungendovi un olio di [illegible], questa frode si riconosce, dicono, con un mezzo indicato da Pountet. Questo mezzo si fonda sulla proprietà che ha il nitrato acido di mercurio di solidificare l'olio d'uliva, e lasciar quasi interamente liquidi gli olii dei semi

Si fanno sciogliere a freddo
mercurio — — parti 6
in acido nitrico a 38.° — — 7 ½
si mescola una parte di questa soluz.e con 12 parti dell'olio del commercio, agitando il miscuglio di tempo in tempo; se l'olio d'oliva è puro esso rappiglia dopo alcune ore in

in una o più pallottola coperta d'una crosta bianca che non tarda a divenir [illegible] e al contrario contiene una piccola quantità 20 p. c. [illegible] di altri corpi, il miscuglio rappigliasi, ma acquista una consistenza molto minore finalmente se ne fosse $\frac{1}{10}$ di altri che il miscuglio non prende più che quella consistenza che prende col latte

[illegible] Pezzano in seguito a ciò [illegible] due mezzi [illegible] quantità [illegible] e [illegible], a riconoscere la purezza dello [illegible]

Per avere un criterio alquanto esatto sull'oggetto di cui si tratta, bisognerebbe determinare altri tra elementi, quello cioè del calore tempo ~~del calo~~ in cui la miscela deve rappigliarsi, della temperatura a cui si varia [illegible] dal miscuglio rappigliato e del calore che prendono, senza l'unione di tali dati l'esperimento di cui [illegible] alcuna per quanto a me risulta da una [illegible] che fosse; poiché

L'olio [illegible] puro od almeno [illegible] per tale alla temperatura di Fr. + 20, [illegible] e nella proporzione di $\frac{1}{24}$ dopo varii [illegible] prendendo una tinta bianco-[illegible]

1838. Giugno 3. a R. 18½ R.
Il N.° A è affatto sciolto
3 è solido, ma ripiegandovi la bu... esso ...

... d'oliva con ~~...~~ ½ ... di olio di colzat fece all'inc.° lo stesso effetto però il miscuglio divenne col lungo tempo un color più oscuro

L'olio d'oliva con ... la metà d'olio di colzat però difficilm.° in effetto si coagulò ma ciò finalm.° verificossi dopo lungo tempo, liquefacendosi però di nuovo se era esposto alla temp.ª di ... il miscuglio prese un colore di noce

Finalm.° il colzat puro rimaneva sempre sciolto sebbene ... alla temperatura al di sopra dei 15.° o 16.° R.°, ma al di sotto di essa anche questo si coagulò perfettam.°, e prese un colore di legno di noce assai carico

... al di sotto dei 15 gradi ... tutti questi olii sono induriti ... il loro colore ... allora dar traccia delle varie gradazioni dei loro composti

... 7. Maggio 1839

In quanto alla soluzione del mercurio nell'acido nitrico fatta nelle sopra indicate proporzioni: mi pare essa sia dalla diversa effetto, cioè subito dopo effettuata, nella bottiglietta ~~...~~ chiusa con turacciolo smerigliato dei cristalli aghiformi: e così questi si conservarono anche lungo ...

[illegible] ora dec. ma osservata oggi questa riunione senza che la sua depressione e[illegible] in forma granellosa, decante la parte limpida ed il deposito rimane di un bel color canerino; si aggiunge dell' altro acido nitrico, e forse sarebbe poco di più della prima volta, si agita bene il tutto il liquido diventa giallastro e la deposizione che rimane aderente al fondo della boccetta resta bianca, la lascio così in riposo, e resta più chiara e fa un poco di effervescenza, manifestato dalle vescichette che vanno sempre ascendendo dalla parte alla superficie del liquido

Bibl. univ. [illegible] p. 204. È facile accorgersi nell'olio d'oliva [illegible] [illegible] [illegible] savoni questo [illegible] [illegible] [illegible]

Un processo più semplice per scoprire un miscuglio d'una sorta straniera nell'olio d'oliva è di mettere un poco [illegible] [illegible] e di agitarlo fortemente; se alla sua superficie [illegible]

Di [illegible] [illegible] Tom. [illegible] a [illegible] 160

1525 Giugno 3 a h 18 [illegible]

1a A è offuscata [illegible]

3 è solida ma [illegible] [illegible] [illegible]

offuscata [illegible]

4 e 2 solide offuscate

1858

Bibliothèque universelle
des
Genève
cee.
N° 64 (juin 1841)

ac. 1044 Méthode pour découvrir les mélanges dans les huiles grasses, par M. [illegible], lu à la Société des Arts d'Écosse. (Edinb. Philos. Journ., avril 1840, N° 56.)

Il y a un si grand intérêt à mélanger en fraude des huiles grasses de qualités inférieures à l'huile d'olive, et la découverte de cette manœuvre est si difficile que l'on ne peut qu'accueillir favorablement toutes les expériences faites dans le but de la faciliter.

M. Poutet a proposé l'emploi du nitrate acide de mercure, qui solidifie entièrement l'huile d'olive et laisse les huiles de graines à l'état liquide et colorées en jaune rougeâtre. Ce réactif ne s'applique pas aux huiles de ricin, d'amandes, de noisettes et de graines de lin, que le nitrate acide de mercure solidifie également. D'après M. Boudet, la solidification de ces huiles est due à l'acide hyponitreux que contient le sel mercuriel, et peut s'opérer plus efficacement en préparant directement cet acide par la distillation du nitrate de plomb, et en le mélangeant avec trois parties d'acide nitrique de 1,350 pesanteur spécifique, pour lui donner de la fixité. Une partie de cet acide peut solidifier 100 parties d'huile d'olive.

Rousseau a proposé de se servir, pour reconnaître la pureté de l'huile d'olive, de sa faculté non conductrice de l'électricité, qui est selon lui 675 fois moindre que celle des autres huiles végétales; mais il faut se rappeler que la stéarine des graisses a la même propriété.

L'auteur s'est assuré que le procédé de M. Boudet ne réussit pas complètement à démontrer les sophistications d'huile d'olive avec l'huile de navette du commerce, la solidification ayant lieu en vingt heures lors même que l'huile essayée contient jusqu'à dix pour cent de celle ci.

Quant aux huiles animales sur lesquelles aucune recherche n'a été entreprise, il s'est assuré que l'huile de dauphin se solidifie en peu de temps et devient aussi dure que l'huile d'olive, par son mélange avec le nitrate acide de mercure. L'huile de baleine se peut découvrir plus facilement, et il suffit de dix pour cent de ce mélange pour empêcher la complète solidification. — Quant aux huiles de morue et de veau marin, il en est de même; le nitrate acide de mercure ne détermine la solidification que d'une très petite partie, et il reste un liquide d'un brun rougeâtre très foncé. Or, il serait fort désirable d'avoir un moyen de reconnaître la sophistication de ces huiles avec l'huile de lin ou de navette, manœuvre très commune et qui diminue beaucoup leur valeur pour la fabrication du savon.

L'auteur ayant mélangé intimement des volumes égaux d'huile de lin du commerce et d'alcool de 0,815 de pesanteur spécifique, trouva qu'en les séparant l'alcool en prenait une couleur très intense d'un jaune verdâtre. Aucune autre huile grasse, soit végétale soit animale, ne présenta la même propriété; mais dès que l'on mélangeait dix pour cent d'huile de lin avec une quelconque d'entre elles, on découvrait à l'instant la fraude par la couleur verdâtre que prenait l'alcool. Ce réactif a été depuis employé avec fruit pour reconnaître de semblables sophistications d'huiles grasses, qui se présentaient dans le commerce. Le docteur Dyce, chargé par la Société des Arts d'Écosse

d'examiner ces procédés, a reconnu dans son rapport son efficacité pour reconnaître le mélange d'huile de lin dans les huiles grasses; mais il a remarqué qu'il suffit d'ajouter un peu de chlorure de chaux au mélange pour que l'effet colorant cesse de se produire sur l'alcool.

J. M.

1: 7° corso completo — Olio

d'agosto [illegible]

c 10 e 142 Pare che la mucilagine dei semi oleiferi sia nell'olio per anco imperfetto poichè mandandosi dei semi non ancora arrivati alla completa loro maturità non contengono che della mucilagine, e che se n'estrae tanto più quanto meno furono custoditi fuorchè dopo questa epoca.

143 Effetti della mucilagine nell'olio, e se e quanto convenga

54 purgarlo da tale sostanza

[illegible] che si [illegible] [illegible] [illegible]

151 [illegible] stato di conservazione [illegible] alla loro conservazione tanto più quanto alla quantità che alla qualità

[illegible] [illegible] della mucilagine contenuta [illegible]

[illegible], ma non [illegible] dell'aria [illegible]

tale abbondanza che basta perchè [illegible]

[illegible] a farla precipitare in fondo al recipiente.

154 Il metodo di conservare l'olio in vasi di [illegible] foderati di [illegible], oppure di terra vernice di piombo è [illegible]

[illegible] [illegible] di piombo, e

[illegible] il piombo stesso, e qualunque dissoluz.e di questo

metallo [illegible] [illegible]

157 L'olio [illegible] [illegible] a caldo, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] semi non [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] più [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] anche al [illegible]

[illegible]

161 Tutti i rami del frutto a dare dell'olio devono essere
[illegible] in punto di maturazione e cultivati per
alcune diramazioni in un secolo effetto e varietà poca
di questo mondo [illegible] alcune diramazioni per il se
[illegible] la nuova opera di questi
rami sarebbe tanto poca che rinnoverebbe una, tutte dell'olio
nel si continuerebbe con quello che per ammirazione a
[illegible] e [illegible] più varietà del severe

162 effetto del colore antico
delicatezza dell'olio

163 Non è già [illegible]
[illegible] dei rami che appicano tanto utilmente nell'ingrandimento
terreni, ma a motivo della loro [illegible]

Olio

sua conservazione e purificazione.

V. anco Foglio N.° 91. 6. Nov.e 1831. delle Notizie Commerciali stampate in Venezia dalla ved.a Tipografia editrice di questo Foglio privilegiato, ove per la chiaritura dell'olio si preferisce di farlo passare appena uscito dal torchio (oppure dopo debolmente riscaldato a bagno-maria) attraverso un denso strato di cotone, con che l'olio levato appena dal frantojo è tanto chiaro e puro, quanto cogli altri metodi addiviene soltanto dopo due o tre mesi di riposo

L'[illegible] del [illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible] N.° 201
24 [illegible] 1841 [illegible]
} [illegible] degli olii [illegible] ciarsi

Olio (V. Enciclop. dom.ca o Raccolta ec. per Biolti-Milano)

1819. Maniera di depurare e chiarificare l'olio. —

1820. Maggio.

23 esperienze fatte per rendere più perfettamente atto ad ardere l'olio di colsat [illegible] delle operazioni [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible], alla [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] premuto in [illegible] 1819 e prima di [illegible] nel vaso che lo conteneva, era limpido

Il [illegible] dunque mescolate	Olio [illegible]	1000
	acqua [illegible]	60
	acido solforico [illegible]	10
		Fr.ᵉ 1070

25. Si gettò prima l'acido solforico nell'acqua, e dopo raffreddato, si mescolò quest'acqua acidulata coll'olio, e il tutto venne agitato per [illegible] minuti in un [illegible] di vetro che ne avrebbe contenuto più del doppio. Con quest'agitazione il composto [illegible] [illegible] giallo [illegible] e [illegible] versato in altro vaso di vetro, ove dopo alcune ore depose una feccia biancastra

25 Vedendo che l'olio soprannuotante alla sud.ᵃ feccia [illegible] [illegible] di tre giorni non era divenuto [illegible] limpido, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ci granellini di feccia [illegible] in altro vaso di vetro, ed a poco a poco lo feci passare attraverso un filtro di carta senza colla

La feccia [illegible] era [illegible] nel vaso in cui era stata col [illegible] l'olio il 23, assieme con poco olio rimastovi sopra fu versata in un'altro vaso cilindrico di cristallo lungo e stretto, ove la feccia aveva l'altezza di alcuni pollici

26. La mattina la feccia [illegible] era molto diminuita di altezza e [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] piccole gocce occupate da un liquido chiaro. La sera questo liquido ch'è l'acqua si vede ~~[illegible]~~ interamente separato dalla feccia [illegible] [illegible] [illegible] vaso. La feccia che non ~~[illegible]~~ occupa più [illegible]

altrettanto il mezzo di c.ª due linee ha preso posto tra l'acqua e l'olio [illegible] [illegible] [illegible] stati perfettamente [illegible] [illegible] [illegible] il primo al fondo è occupato dall'acqua, quello di mezzo dalla feccia, il superiore dall'olio, che però non è limpido non essendo successa reazione per avere passato pel filtro

Olio (V. Enciclop. dom.ca o Raccolta ec. per Bolti. Milano)

1819. Maniera di depurare e chiarificare l'olio. —

Once 4 sottili d'acido solforico costano ital. L. 1:00

Lib.a 1 sottile è gramme 301,220 Once 4 sono gr. 100,410

Libbra una olio pesa once grosse 15 cioè grossa lib. 1 1/4

Lib. 1 grossa = gramme 476,999
 119,250 gr. 596,249

e gr. 100,410 costano L. 1:00 gr. 596,249 ~~costano~~ L. 5:94

quindi se per depurare libbre 100 di olio occorre lib. 1 della stessa peso di acido solforico [illegible] per le dette libb. 100 la spesa in acido solforico di L. 5:94, oltre alla mano d'opera, e calo

Olio (V. Enciclop. dom.[co] Raccolta ec. per Bietti. Milano)

1819 [illegible] di [illegible] e [illegible] l'olio. —

Dr.[e] Ven.[e] Onc.[e] V.[te]

B.[e] 15 — O.[e] 23 Dr.[e] — Scr. 2 Sg. [illegible] ac. Ligure [illegible] [illegible]

~~Scr. 554 Sg.~~

[illegible] 11089

	once	Dr.[e]	Scr.[i]
Olio —	23 :	6	.
Aqua —	2 :	1	
Acido solforico —	: 2 :	2	.

[illegible] Ven.[e] Onc.[e] V.[te]

[illegible] 15 = O.[e] 23 Dr.[e] 6 1/8

Gramme 190 1/8

Composti 570 1/2 Olio
8 1/2 Acido solforico
51 Aqua

(1/2) 7 ½

Olio (V. Enciclop. dom.ca o Raccolta ec. per Bietti-Milano)

1819 maniera di depurare e chiarificare l'olio. —

Olio (V. Enciclop. dom.ca o Raccolta ec. per Bietti-Milano)

1819. Maniera di depurare e chiarificare l'olio. — Mescola a poco a poco e con cautela gran. 2 d'acido di vetriuolo con once 6 d'acqua di fiume. Metti questo miscuglio in un vaso di vetro che possa contenere lib. 2½, e versavi una libra dell'olio che vuoi depurare. Agita fortemente il tutto finchè il miscuglio diventi latticinoso, e continua ad agitarlo di tempo in tempo per lo spazio di 24 ore; indi chiudi il recipiente, e lasciavelo quieto per otto giorni. In capo a questo tempo si ottiene un olio chiaro, quasi inlimpido, e inodoroso, e buono per gli usi della cucina e dell'arti, e per far lume.

Il medesimo mezzo può servir per chiarificar non solo gli oli recentemente espressi, ma ben anco i loro fondigliuoli. Quando l'olio è molto spesso, ed è chiarificato, bisognerà passarlo per pezzi di lana a fine di separarlo dalle immondizie che galleggiano sopra la sua superficie.

1820. Processo per levare all'olio tanto la rancidità, come per farlo diventar bianco quand'è colorato. — Versa lib. 1 d'olio rancido sopra tre o quattro once di carbone pesto, agita due o tre volte, passa per panno lano e avrai un olio chiaro e senza odore.

Quando l'odore di rancido è poco sensibile, si può farlo sparire col mettere l'olio in una bottiglia unito ad una certa quantità d'acqua, e coll'agitare fortemente il miscuglio. Si ripete due o tre volte questa operazione, poi si separa l'olio dall'acqua.

1821. Processo per estrarre l'olio d'uova. — Piglia tre o quattro dozzine d'uova di sette od otto giorni. Se fossero più fresche l'olio non verrebbe a venir bene, e se fossero più stantie, darebbero un olio di cattiva qualità. Fa bollire queste uova e quando sono sode nell'acqua bollente, separane gli albumi, e sminuzzali tutti in una catinella di terra invetriata, che metterai a fuoco. Agita continuamente con una spatola di legno finchè la materia diventi rossiccia, ne [illegible]

come una specie di midolla strutta, e comincia a spumeggiare: allora versala prontamente in un sacchetto di tela forte e spremilo [illegible] gagliardamente fra due lastre di metallo ben calde: ne colerà un olio giallo che serberai nel vaso

Alcuni mettono i tuorli dell'uova ridotti in pasta in una padella di rame, e li fanno cuocere a lentissimo fuoco, dimenandoli continuamente; li cospergono con un po' di vin bianco, affinchè non brucino e come cessano di scoppiettare li [illegible] in un sacco di tela, e li spremono fortemente fra due lastre [illegible] onde ne esce un olio che lavano due o tre volte in acqua rosa

Altri inzuppano il fuoco nell'olio di mandorle dolci

Per [illegible] l'olio d'uova di [illegible] d'empireumatico che gli comunica il fuoco, e farlo diventar bianco bisogna esporlo alla rugiada della notte, e della mattina nel mese di maggio agitandolo di tempo in tempo, e così continuare per quindici giorni almeno

Quest'olio vien detto che [illegible] ottimo per ammorbidire la pelle, far sparire le cicatrici, e riempire le macchie lasciate dal vajuolo. Ha ancora la proprietà di guarire le screpolature delle mani, e delle labbra, e le scottature

Espresso che si sia l'olio, si può tirar profitto dalla feccia rimasta nel sacco polverizzandola e mettendola ad un fuoco più forte della prima volta. Continuando nella stessa maniera l'operazione, si ottiene un secondo olio il quale tuttochè più bruno e più empireumatico, può ancora servire.

1827 Processo per deodorizzare gli olj. — Per [illegible] gli olj [illegible] ed empireumatici [illegible] odore [illegible] prendi 100 parti d'olio vegetale da depurare, e mettilo in vaso adattato. Versa sopra quest'olio 2 parti d'acido [illegible] (olio di vitriuolo), e dimena il tutto fortemente colla [illegible]. Divenuta verde la materia, [illegible] un [illegible] nello [illegible] infino a metà di questo liquido versando, e dimenalo attentamente, e vi vedrai radunarsi certi

fiocchetti neri che sono la materia fuligginosa carbonizzata dall'acido solforico; e quanto più si fa agire quest'acido, tanto più è sicura l'esito [illegible] bisogna [illegible] un momento da doversi fermare, ciò allorchè il liquore si sarà abbastanza schiarito, getta nell'olio [illegible] d'essere limpida, e rimescolato di nuovo come la prima volta. Lo comincerà allora d'intorbidire, diventerà bianco come latte [illegible] e perdendosi l'acido, privato della sua attività dall'acqua, cesserà la carbonizzazione.

Allora, per liberar quest'olio d'ogni acidità, getta in una tinozza una quantità indeterminata di calcina spenta, o di conchiglie, o di gesso o di qualunque altra materia alcalina, che attualmente s'impadronirà dell'acido e l'assorbirà totalmente, [illegible] il tutto [illegible] con un [illegible] e [illegible] in [illegible] la materia alcalina [illegible] al fondo [illegible] l'acqua [illegible] nel mezzo e [illegible] i fiocchetti carbonizzati d'olio, e l'olio, che galleggierà [illegible] arderà senza fumo e senza odore e farà vivissima luce.

1823 Processo per rendere gli olii combustibili. [illegible] una lisciva fatta a freddo con lib 4 di buona calcina, lib 6 di cenere di legne nuove e lib 100 d'acqua. Questa lisciva debb'essere filtrata e chiarissima; gettala in un tino sopra lib. 200 d'olio da [illegible] e rimestola fortemente [illegible] con un [illegible] per mezzo quarto d'ora. Ciò fatto per neutralizzare l'effetto della lisciva alcalina aggiungi [illegible] acqua fresca, rimescola di nuovo e lascia il bagno [illegible]. L'olio verrà a poco a poco a galla. È vero che perderà del suo peso ma non [illegible] tuttavia né acre né [illegible] la qualità [illegible] e una [illegible] buona di [illegible] come del sapone [illegible] [illegible] dell' [illegible] che [illegible] per mezzo dell'alcool che [illegible] e che s'impadronirà di tutto lo spirito rettore, e di cui [illegible]

[illegible]

togliere [illegible] l'alcoole stesso, gettandolo nel lambicco con dell' acqua [illegible] [illegible].

1824. Altro. — Nella Fiandra e nel Brabante non che [illegible] dove [illegible] [illegible] cavalli [illegible] [illegible] col [illegible] [illegible] [illegible], gettandovi dentro alcune [illegible] [illegible]. Qualche volta le Massaje hanno un calderotto destinato unicamente a quest'uso; lo mettono in cantina, e non lo levano se non quando hanno alcuna cosa da friggere, come sarebbero [illegible] [illegible] [illegible]; allora rimettono a fuoco il calderotto e quando l'olio comincia a sfrigolare, vi gettano dentro, per esempio, il pesce infarinato [illegible] [illegible] da principio cade al fondo, ma torna ben tosto [illegible] a galla, con un colore dorato ed un sapore squisito.

Mediante i processi che abbiamo indicati, si possono rendere [illegible] [illegible] gli oli [illegible] [illegible] [illegible].

1825. Maniera d'impedire che gli oli divengano rancidi. — [illegible] un totale di lib. 100 lib. d'olio. Si mischia in un [illegible] olio (per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]) di zucchero, poi metti questa soluzione insieme col detto olio. Se l'olio è di buona qualità e ben fatto, si conserverà lungo tempo con questo metodo. Nel caso contrario, e quando vi sia del dubbio, gioverà far uso del processo seguente.

[illegible] una spugna [illegible] [illegible] [illegible] che possa occupare in gran parte il fondo del recipiente cilindrico [illegible], [illegible] [illegible] bagnata con tre parti d'allume e una polvere d'una parte d'una [illegible] chiamata [illegible] [illegible] [illegible] gna, o di qualunque altra terra assorbente, chiusa questa spugna così [illegible] nel fondo del recipiente, ed empito d'olio. Allora si formerà una decomposizione [illegible] [illegible] [illegible] combinazioni [illegible], nello stesso tempo, si congiungerà coll'aria [illegible], l'olio s'impadronirà di quest'aria di mano in mano che essa andrà sciogliendosi dalla spugna [illegible] [illegible] il sedimento mucillaginoso che provoca la rancidezza, e l'aria interna [illegible]

plendo

somigliando a quella che va infondendo lentamente, credendo l'olio impedirà la corrosione distruggendola. Tutti i chimici credano di dover avvertire però che l'esperienza ha mostrato che l'allume è un sale insolubile nell'olio, e che per conseguenza non vi ha nulla a temere della sua qualità stitica.

1826. Altra. — Per togliere il rancidume a un olio cattivo e mantenerlo vi si getta pane abbrustolito [illegible] in mentre che bolle e levarne via la schiuma di mano in mano che essa va formandosi.

1827. Altra. — Si mettono dentro una bottiglia d'olio una o due pollici di perfetta acquavite in maniera che la bottiglia sia ben colma, e si muova esattamente.

1828. Maniera d'impedire che l'olio non faccia fumo. — Si impedisce perchè l'olio da lucerna non faccia fumo col mettere in un vaso di terra quanto basta di sale e d'acqua di fonte o di pozzo, sin che il sale si sciolga sicchè l'acqua ne sia carica. S'intinge in quest'acqua salata uno stoppino, che si lascia asciugare avanti di metterlo nella lucerna. Quindi si versi in una bottiglia eguale quantità d'olio e d'acqua salata suddetta e si lascia in quiete il miscuglio. L'olio così preparato farà molto lume, senza fumo e senza odore.

1829. Processo per depurare l'olio di linosa. — Si prendono 8 unità d'olio aggiungendovi 2 di litargirio; agitate il liquore tutti i giorni per lo spazio di due settimane, e poi lasciatelo in quiete per uno o due giorni. Ciò fatto decantatelo in vasi di latta dopo avervi aggiunto una mezza misura d'essenza di trementina per ogni 8 unità d'olio. Esponete il tutto al sole, e in capo a 3 giorni avrete un olio così puro come quello di noce.

1830. Processo per rendere l'olio di linosa disseccativo. — Si rende men grasso e più disseccativo l'olio di linosa quando vi si aggiunge un'oncia di litargirio per ogni libbra d'olio ovvero un poco d'essenza di trementina.

1831. Olio di [illegible]. — Getta le [illegible] in pezzetti sufficientemente [illegible] finchè se ne tiene [illegible] le vinacce che vengono a galla, dalle

da mangiare ai piccioni. [illegible] [illegible] ... [illegible] ella ma[illegible] ... la macinatura in caldaja con due [illegible] ... [illegible] ... rimescola la materia con una spatola fino a debita cottura (il che si riconosce allorquando la superficie diventa brillante, e la pasta non essendo più unita si divide da sé stessa in più parti), tira indietro le caldaje, [illegible] nel [illegible] e [illegible] l'olio.

1832. Preparazione dell'olio di resina. – In una botte della tenuta di 300 pinte versa 200 pinte di buon aceto, mischiavi lib. 12 di litargirio ed egualmente di solfato di zinco [illegible]. Adesso il contenuto della botte rimescola fortemente due volte al giorno per una settimana. Travasa il miscuglio in una botte più grande contenente 2000 pinte d'olio di balena, e agita ancora [illegible], [illegible] fino al domani. S'ottengono allora col decantazione intorno a [illegible] della [illegible]. Aggiungi a questo prodotto 10 pinte d'olio di lino ed altrettante d'essenza di trementina ed agita fortemente. [illegible] il miscuglio [illegible] per tre o quattro giorni, esso diventa opportuno per la macinatura delle [illegible] e di tutti i colori fini, [illegible] che sono più lucidi che quelli macinati coll'olio di lino.

Quando non si volesse adoperare quest'olio puro, per la preparazione de' colori comuni si aggiunge l'olio di lino e l'essenza di trementina insieme coll'aceto [illegible] la [illegible] di [illegible]; se ne può far uso immediatamente senza che sia necessario di lasciarlo [illegible].

Il residuo della decantazione e il fondigliuolo della botte, mischiato colla metà della sua quantità [illegible] di calcina, [illegible] per la preparazione de' colori ordinari che servono per le opere esterne. I colori macinati con quest'olio e destinati per [illegible] [illegible] si [illegible] con olio di lino ed essenza di trementina.

1833. Olio di gomme vegetali. – Togli una certa quantità di [illegible] e [illegible], [illegible] fino a ridurle in [illegible]

levane via le fibre ed una porzione del parenchima. Fa di nuovo bollire e concentrare per mezzo dell'evaporazione. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della porzione [illegible]; ed avrai per residuo una gomma perfetta.

Se quindi sottometti questa gomma alla distillazione, mettendola nel lambicco colla quarta parte del suo peso d'alkali fisso di tartaro, se regolerai bene il fuoco, in maniera da [illegible] l'odore di bruciato, riceverai nel recipiente i liquori che stilleranno [illegible] un [illegible] olio di due nature. L'uno sarà [illegible] [illegible] e l'altro sarà un olio chiaro limpido, eccellente da mangiare [illegible] [illegible] dal [illegible], col mezzo della decantazione.

Si può far la medesima operazione col mele e se ne tira un [illegible] olio considerabile. Chi lo [illegible] [illegible] semplicemente nell'acqua e poi lo sottoponga alla distillazione, senza intermedio d'alkali fisso, otterrà un liquore acido [illegible] il quale allungato coll'acqua potrà supplire all'aceto.

Noi consigliamo l'uso del [illegible] indicato [illegible] ne' [illegible] dove l'olio è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] è [illegible] e abbondantissimo.

1821 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Il Sig. Dermbs-[illegible] ha trovato un metodo sicuro di rettificare gli oli recentemente estratti, di separarli dalla gomma, e di privarli quasi affatto d'ogni [illegible] [illegible]. A tale effetto egli mescola successivamente 8 grammi d'acido solforico concentrato [illegible] con 184 grammi d'acqua di fiume; mette questo [illegible] in un vaso di vetro che [illegible] contenere in [illegible] un chilogramma di materia, e vi versa 1690 grammi d'olio. Scuote fortemente il vaso finchè il miscuglio diventi latticinoso, e continua a muoverlo [illegible] per [illegible] ore; indi chiude il recipiente e lo lascia [illegible] per 8 giorni. In capo a questo tempo egli ottiene un olio chiaro, quasi insipido e inodorifero, e parimente buono per gli usi della cucina e per quelli dell'arti meccaniche.

La [illegible] separata e coagulata dall'acido [illegible] galleggia nell'acqua sotto la forma di pellicole bianche le quali

persone [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e altri [illegible],
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] olio.

(V. Biblioteca Ital.ª N.º [illegible] Ottobre 1817 - [illegible] 147)

Estratto [illegible] Atti di scienze ed arti [illegible] Firenze [illegible]

Sulla purificazione degli olj grassi vegetabili del sig.r Colandr.

[illegible] del modo di purificare tanti olj grassi che si [illegible] estrarre, e [illegible] anche ne' [illegible] dai semi di colsat, o ravizzone, [illegible], di lentisco, di [illegible] di [illegible], di noci, di [illegible] e [illegible] altre piante, i quali [illegible] e [illegible] [illegible] per [illegible] ne' [illegible] [illegible] alcune [illegible] ciò [illegible] degli [illegible] [illegible] della [illegible] di questi olj coll'acqua; parla del metodo proposto di farli friggere alcun poco con fette di pane, di pere o di mele, con ramerino, od altre erbe aromatiche, al qual proposito [illegible] come un'altra anche [illegible] le fette di rape. Parla della mescolanza dell'olio da [illegible] con acqua ordinaria, dell'acido solforico proposto da [illegible] in [illegible] nel 79[illegible]. Parla della purificazione [illegible] Sorzar[?] in [illegible] nel maggior [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'olio da depurare, della dissoluzione [illegible] [illegible] della mescolanza della creta [illegible] polverizzata e dell'acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] soda, della proporzione di Thenard di mescolare e di agitare [illegible] parti di olio [illegible] di acido solforico concentrato, di quella di [illegible] con 150 lib. di olio grasso [illegible] [illegible] [illegible] di allume [illegible] [illegible] sciolta in [illegible] di acqua bollente; finalmente parla del metodo di [illegible] di aggiungere a 100 parti di olio di colsato [illegible] parti di acqua nella quale ne sia stemperata una di farina e di far riscaldare la mescolanza finchè l'acqua aggiunta sia evaporata, [illegible] finchè l'olio cessi di tenere in sospeso quelle sostanze delle quali era impregnato. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] preferenza a questo metodo, mentre generalmente [illegible] dalla semplice mescolanza dell'olio coll'acido solforico

Depuraz.e dell'olio di Ricino (V. Atti della Società Patriot.ca di Milano V.° 3.° p. 300.)

[illegible] si fa sciogliere un'oncia di cremor di tartaro in 12 once d'acqua; [illegible] mischiate questa soluz.e a due libbre d'olio (da 28 on.) [illegible] all'ebullizione [illegible] impuro di ricino [illegible] [illegible] [illegible] sperimenti [illegible], [illegible] [illegible] cremor di tartaro e una [illegible] quantità di cremor di tartaro [illegible] ebullizione, o la quale [illegible] [illegible] alle piante di ricino [illegible] [illegible] dopo l'estrazione dell'olio

Nouvelle méthode de raffiner les huiles de graines par Matthew Wilks (patente)

Versate in 236 galloni d'olio di lino, 10 di altro olio di semi, 6 libbre di olio di vetriolo, mescolate ed agitate per tre ore. Da un'altra parte incorporate assieme 6 libbre di terra di foulon e 14 lb. di calce viva, gettate il miscuglio nell'olio e mescolate fortemente per 3 ore. Aggiungete una quantità d'acqua eguale a quella dell'olio, e fate bollire per 3 ore agitando continuam.te Lasciate raffreddare e decantate l'olio che si troverà purificato. (V. Ferussac Bull. techn. 1824 N.° 3 p. 185.)

V. Gioli Chimica economica V.e 2.° p. 113 e seg.i

V. Ferussac. Bull. des sciences agricoles et économiques 1825 N.° 2 Fevrier p. 91

118. Des huiles de graines de crucifères et autres [illegible], avec l'examen des meilleurs procédés pour les épurer, par M. Livey

Questo olj che non possono servire che a parere i distinguono fin da oggi altri dei sapori nelle p la quantità della mucilagine che contengono e p la loro disposizione ad infiammarsi e dissecarsi. Come essi sono quelli i soli che servono nell'economia domestica dei Dipart.ti del Nord e che in generale esperimento più di un quarto del loro volume, si han cercato mezzi di purificarli. M. Livey passa in rivista i differenti processi impiegati fin'ora alla loro chiarificazione. L'acido solforico, egli dice, ha l'inconveniente d'alterare il sapore degli olj d carbonizzare in parte la deposizione mucilaginosa; la sabbia pura, impiegata coll'acqua raffreddata è per chiarificare il lor che di bene altre sarebbe il più indicato agli usi domestici ed inoltre impedirebbe di far alcun uso delle deposizioni che sono più o meno unite alla sabbia. Ecco il processo, che M. Livey annunzia essergli il meglio riuscito. — questa parmi un'esagerazione [illegible] — ciò non mi par vero

"Si mescolano in 4. o 5. parti d'acqua calda una parte di sale comune; si lascia riposare la soluzione e vi si separa la deposizione terrea. Quando l'acqua sarà satura di sale la si mescola con la metà del suo volume d'olio da purificarsi; si agita fortemente il miscuglio, e poi si lascia riposare p uno o due giorni. Allora si fa una separazione, prima d'una parte dell'acqua salata e dell' [illegible]; poi un olio limpidissimo e purissimo viene a soprannotare nella superficie, e lo si decanta.

Pregiatiss.o Sig.re

Una doppia nauseante vergogna mi copre per esser costretto a rimandarle la cassetta dell'ottime sei bottiglie ricevute fin l'anno decorso dalla Sua generosità; perchè il mio disegno d'accompagnarle con un mazzo di Sodole od almeno con un Lepre è andato a vuoto e fuori di ogni attenzione usata per darle effetto, e perchè già giorni ne ho veduta una, così risparmiandomene solamente cinque che per il presente Cartari le spedisco, supplicandola di donarmi un benigno compatimento, e con riserva d'eseguir tutto ciò che mi riuscirà possibile in di Lei favore in qualche opportuno incontro, e protestando per ora almeno di ricordarla al Signore con tutta la benemerita famiglia, che distintamente riverisco, acciocchè loro conceda lunghi e felici giorni di vita. Desideroso incontri di servirla, e dalla pronta possibile esecuzione farò conoscere, che sono veramente quale mi professo

Da Bozzacco li 8. Marzo 1813.

Di Lei, e di tutta l'Ornatiss. Famiglia
Um.o Devoto ed Obbligatiss.mo Servo
D. Filippo Savoja

Bersonelli — Cart. 177

Dieci grossi di magnesia carbonata di Bondhiero ben polverizzata mescolati con cinque oncie d'olio d'arachis, quale [illegible] agitato [illegible] al filtro di carta di [illegible], [illegible] limpido e d'una [illegible] fluidità. La terra rimasta sul filtro era [illegible]

[illegible] limpido e [illegible]

[illegible]

[illegible] all'acqua, e si versa [illegible]

[illegible]

[illegible] acido solforico [illegible]

[illegible]

[illegible] coll'polvere di calce [illegible]

[illegible] 100 parti d'olio si uniscono 10 parti d'acqua ed una di fior di [illegible] si agita la mistura, [illegible] finchè tutta l'acqua [illegible] l'olio [illegible]

[illegible] sospese, e le fa precipitare [illegible]

[illegible]

(Biblioteca, Vol.° N.° 22 Ottobre 1817 a 140 e seg.)

Sotto la pag. 90. troviamo la descrizione di una macchina

N.vo corso completo d'agricoltura

T.° 16. p. 161 – nei contorni di ... i contadini

mietitori dall'espressione degli ... ...

... per ... che è eccellente, e ... pagano 12. franchi al quintale

(Dunque ... ... Mi sembrano ... se si parla di quintale antico, se per fosse quintale metrico non sarebbe tanto male)

Gioja. Filosofia della Statistica T.° 2 a f.° 98

Prezzo del Frumento Milanese £ 40. all'ingrosso

...... T. 30 Moggio Milanese

mentre ... a f.° 96. il Frumento ... £ 22 al Moggio, ...

... a Venete £ 16:10 all'ingrosso di ...

... ... del Frumento ... ...

dei ...

Si aggiunge poi che ... si considera ...

il ... del Frumento ... le ... ...

mezzo ... ... che non

... ... in confronto del Frumento

... a Mil. £ 11: – al Moggio, ... in ...

del Frumento ... da noi.

e la sua coda è terminata in un ... ... che ...

[illegible] cagione [illegible] Francese calcola il valore [illegible]
[illegible] e [illegible] altro [illegible] Franchi il
[illegible] effetti [illegible]
[illegible] parte della [illegible]
[illegible] 1831 [illegible]
[illegible]
[illegible]

(v. Bibl. Ital.ª N.º 22 Ottobre 1817 pa. 140 e seg.)

Sotto la pag. 90. troviamo la descrizione di una macchina
tanto più interessante per noi in quanto che con essa spera
il Sig. Hermbstedt di ampliare il nostro commercio dell'Olio.
Crediamo dunque di dare non solamente la descrizione, ma
anche la figura di questa macchina, che noi chiameremo
spremitojo, o torchio, o macina a olio, come più piacerà a'
nostri lettori. Questa macchina è quella che si usa a Samar-
cant, capitale della Bucaria, dove ne trasse il disegno
il Sig. consigl. Wutlig che ha risieduto varii anni in quella
provincia. Essa è composta di quattro parti cioè del bacino,
del pistone, dell'asse e del quadro. Il bacino A consiste
in un tronco di legno duro qualunque di tre archine di
lunghezza (1) e di un archina o poco più di diametro.
In questo tronco si è scavato un mortajo B della forma
d'un cono rovesciato, il cui maggior diametro è di 3/4 di
archina, il più piccolo di 1/4 soltanto. Le pareti di questo cono
del cono intonacate di un'assicella di legno duro con l'
spesso e d'altro della grossezza di circa tre quarti di pollice
inglese. Nel fondo di questo cono trovasi un altra cavità
c propria a ricevere la testa x del pistone f. Questa
cavità è nuda, cioè non è intonacata di cosso. Il tronco
d'albero che contiene il bacino è sepolto nel suolo fino
alla metà, cioè alla profondità di un archina e mezzo,
affinchè resti fermo ed immobile durante il lavoro. Il pi-
stone x f. ha tre archine di lunghezza; ed ha nella sua mag-
gior grossezza tre pollici d'archina di diametro. La sua testa
x forma un emisfero che movesi liberamente nella cavità;
e la sua coda z termina in un apice rotondato che entra

nel ginocchio g dell'arco. Egli è di un solo pezzo di legno durissimo, oppure di due pezzi bene connessi tra loro ed è la testa che deve essere la parte più dura. L'arco y y è il tronco d'un albero con [illegible] e coi rami e colla radice un angolo più o meno ottuso. In questo angolo trovasi praticato il foro g, nel quale movesi la coda z del cilindro. La lunghezza totale di questo arco è di 19 archine. Alle sue due estremità y y si attaccano, quando la macchina è in moto, le corde h h che tengono il quadro o tavola k k sospesa e unita all'arco. Questo quadro sbarazza il trono che contiene il bacino, e gli gira intorno all'altezza di un'archina misurata dalla sua base. Alla parte del quadro che trovasi dal lato della radice dell'arco si ha cura di collocarvi un asse e per sovrapporvi grosse pietre e dal lato opposto trovasi un uncino ll [illegible] per attaccarvi il cavallo che mette in moto la macchina, cioè il cilindro, l'arco ed il quadro. Sono [illegible] delle macchine che portano un pistone di 30 pud; ma in allora tutte le altre parti sono aumentate in proporzione. Durante la state queste macchine sono piantate a cielo scoperto ma nell'inverno si tengono in luoghi coperti ove la temperatura dell'atmosfera non sia meno di 12 gradi sopra zero del termometro di Réaumur. Egli è con questa macchina che nei governi di Casan, di Astracan si fabbrica il famoso olio di Sesamo (o sesamo orientale Lin.) chiamato dai Tartari Kuntschuhts. Questo sesamo venne altre volte dalla Persia, e dalla Bucaria, ma si coltiva attualmente nel governo di Astracan,

da [illegible] cio eccitati

Si fa lavorare la macchina nella maniera seguente. Si mette prima di tutto all'apertura del bacino un coperchio di legno che lo chiude, e che combacia esattamente colle sue estremità all'intorno. Questo coperchio ha nel mezzo un gran foro circolare il cui raggio non ha che 3. pollici, e due linee meno dell'apertura del bacino stesso. Ciò fatto, s'introduce per questo foro la testa del pistone fino alla cavità c, tenendolo sempre in una posizione verticale, perchè non è che in tale posizione che si può spingerlo fino al fondo della suddetta cavità. Posto così a luogo il pistone, si versano nel bacino i semi, di ramno senza averli fatti prima nè triturare, nè rifacciare, nè spremere, essi si trovano abbastanza per la pressione, e la loro corteccia è abbastanza tenera per non aver bisogno di essere preventivamente triturati. Riempiuto così il bacino, piegasi il pistone sull'orlo del foro del coperchio in una posizione obbliqua, si applica la sua coda nella cavità a dell'arco, si attacca il quadro dell'arco, [illegible] [illegible] e così [illegible] [illegible] si attacca il cavallo [illegible] [illegible] mettendosi questo in moto attorno al tronco che sta fisso, si [illegible] [illegible] con tutto il restante della macchina. Il pistone trovasi sempre in una posizione obbliqua che fa un angolo di 70 gradi coll'orizzonte, e la sua velocità è in ragione [illegible] [illegible] del cavallo. I grani o semi sono in questa guisa triturati e macinati nella parte superiore del bacino, e comprimonsi fortemente contro le pareti di esso in guisa che formano una specie di crosta di una densità e durezza incredibile, e l'olio [illegible] nel mezzo del bacino

e si purga e si libera più e più d'ogni più piccola porzio-
ne di semi, i quali giratamente sono tutti portati dal sifone
contro le pareti del bacino e si formano colle loro pellucole
una castagna quasi circolare, tutta essa è lunga. È chiaro
che queste pellucole o questi del seme non possono portarsi al fon-
do del bacino perchè la testa del pilone lo impedisce, ed è
chiaro parimenti che la massa ammucchiata deve essere più
sottile in fondo che verso l'orifizio superiore del bacino, non
avendo in fondo che circa una linea, e in cima tre pollici
e due linee. Finita l'opera, si distacca il quadro e leva il
sifone verticalmente. L'olio che resta nel bacino si toglie
con un cucchiaio, e come ancora la massa di residuo
che sta ammucchiata alle pareti del bacino. Questa operazione
si può ripetere 12 a 20. volte al giorno

Ora dal mulino della [illegible] giugne ogni
giorno circa 480. libbre di grano dal quale si ritrae circa
la metà del peso in olio. (Deve notare che tutte le prove
fatte per macinare i semi si erano con [illegible]
[illegible] non hanno mai [illegible] una [illegible] quan-
tità d'olio. Con questi mezzi [illegible] una maggiore pressio-
ne, e con tutte le [illegible] non si è mai potuto
ottenere che tre ottavi dal peso de semi impiegati e so-
venti anche solamente la quarta parte.

L'olio di sesamo recentissimo ha sulle prime un sapore
empireumatico, ed è anche torbido; due qualità che però
col tempo e col riposo si dileguano. Lo mettono in vasi di
terra di 8 o 10 [illegible] li seppelliscono in terra
e lasciano così riposare finattanto che fatto limpido, lo

mettono negli otri e lo portano al mercato

si purga, si libera più e più d'ogni più piccola porzi-
... di rena, quali finalmente sono tutti portati dal ...

mettono negli otri e lo portano al mercato

Senza commento questa macchina può meritare l'attenzione de' nostri lettori agricoltori, tanto più che è certo applicabile a qualunque altro grano o seme oleifero, e che la macchina suggerisce a prima vista molti mezzi di perfezionamento, come farebbe, p. e., invece di tronco d'albero ov'è scavato il bacino, un tronco di colonna di marmo, ec.

(1.) L'archina di Russia misura di cui si vale l'A. (vedi la tavola a pag. 143), è di due pied. 2 poll. 0 lin. $\frac{24}{00}$ di Parigi

Quindi la tre archine sarà di 6, 7 6 $\frac{42}{00}$

Supponendo così anche troppo l'archina di 2. 2, 3. $\frac{40}{00}$ [illegible] le tre archine sarebbero 7, 7 10, $\frac{20}{00}$ [illegible] 7, 7, 0 93

(L'Edit.)

N. 9

Mercordì Li 8 Aprile
Gazzetta di Milano
Russia Mosca 16 Febro

La Russia non può ampliare il suo comercio asiatico che coll'opera degli armeni, perchè essi soli sono di ciò capaci. Nel tempo dell'ultima guerra, la Russia principiava a scarseggiare d'olio d'olivo; la sola Casa di Socholoff fece venire dalla Persia tale quantità di Seme di Giuggiolena (Kounjouthe), che bastò per provedere tutto l'Impero d'olio di questo Seme.

Bull[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] 1828 [illegible] [illegible]

Sesamo

Per fare ~~[illegible]~~ prova quest'anno 1767 feci seminare c.a mezz'oncia [illegible]
[illegible] in [illegible] dopo S. Giuseppe in tempo asciutto nella Villa di Visson- [illegible]
[illegible] sotto [illegible] in un cantoncino dell'Orto, dove vangandosi [illegible]
[illegible] il badile da punta sotto ghiara. Non feci [illegible] altra coltiva- [illegible]
[illegible] una [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] per
[illegible] tempo in [illegible] a lato del muro [illegible] [illegible]
[illegible] dei [illegible] [illegible] [illegible] si dispensa ma nel sito libero
[illegible] esposto al Sole è riuscito bene. Il fondo dove si è [illegible]
[illegible] misura d'Udine lungo p.di 18, largo p.di 6. Il Sesamo [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] un quarto di [illegible] abbondante: ma
perchè in fondo più esteso non riuscirebbe forse eguale, [illegible]
[illegible] un [illegible] quarto di [illegible], che pesa [illegible] 4 [illegible] 4 [illegible]
calcolato che un Campo di [illegible] 840 misura [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] del quatro [illegible] [illegible]
[illegible] per [illegible], che [illegible] pesa [illegible] 104, così che in un Campo
[illegible] [illegible] [illegible] 1200 [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] l'esperimento [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] dell'ordinario che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Bull. des Sciences ?

agricoles No. 8. Ann...

... 1828 ... alla ... e ... della ...

... spesa

di Vienna ... di Venezia ... di Venezia

Fiorini 100 = a Fr. $117\frac{5}{12}$ dunque 1 Fr. = O. 14.09

una Libbra d'olio di Vienna pesa, come

14.79

.70

Pinta

17

.8

... che ha un prezzo ... ...

70.

[illegible]

[illegible]

[illegible]

... gennaio
... 1828 ...

di Vienna — gr.i di Venezia — gr.i di Venezia

... 100 = ... 117 5/12 ... 1 ... — 0.14.04

una libbra d'olio di ... pesa, come

Biblioteca ital.a N.o 102 luglio 1824 ... 220 — 14.79

... olio d'ulivo ... 16 ... 47000 quintali
olio di semi di lino, ravettone
noce ... — — 100 ...
semi di lino, ravettone ... 20000 ... e più

Dazio entrata ... quintale
attuale austr.o — ital.o — lire

... 21
... 17
... 18
... 15

V. ... Recherches statistiques sur la ville de Genève ... agricoltura
Consumo ...
olio di ulivo ettol. 6228 a fr 200 = fr 1245600
olio di semi ... 43532 ... 80 ... 3482560
ettol. 49760

... ordinario, che ha un prezzo eguale ...

B.

Dunq. a Parigi il prezzo dell'olio il lume
sta a quello di semi come 10 a 4
d'oliva un litro £ 2:00 — Una di d. M.a V.ta £ 1:284
di semi un litro £ -:80 — , — , 0:516

Bull. des Sciences
agricole N° 5 ...
juin 1828, p. 269

alla conversione ...

di Vienna   gr.i di Ven.a   154 gr.i di Ven.a
Funti 100 = a £.re 117 5/12 dunque 1 £.re = 0.e 14.09

una Libbra d'Olio di Vienna pesa, come
dalle sperienze fatte e registrate in Libretto
di Villa N.o 2 al.o 33 — gr.e Ven.e — 14.79

Dunque una Libbra d'Olio supera in peso
il Funto di Vienna di — — — 0.e — 70

e se $7409 \div 70 :: 100 \div x = 4,97$
cioè la £.a ... circa 1/5 £.a ...
di sopra del Funt

Li 7 Marzo 1826 ho pesato colla Libra
metrica due volte una £.a di Olio
la prima volta mi diede — £.re 0,6447
la sec.da — — — — 0,6448
media — £.re 0,64455

... ...mamente si considera una Libbra
...
...
...
...

verifica ... della ... ...
... dell'ordinario, che ... ...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] genna[io] [illegible]
[illegible] 1828 [illegible]

[illegible]

[illegible] che i [illegible] della coltivazione di [illegible] piante oleifere sono

1. di non costare quasi nulla in semente
2. d'[illegible] una spesa nella raccolta e nella battitura
3. [illegible] d'[illegible] oltre delle grandi occupazioni agrarie
4. di dare un prodotto più caro del frumento, ed almeno quasi [illegible] [illegible]
5. di non [illegible] menomamente l'ordine degli avvicendamenti
6. d'essere una buona preparazione pei cereali
7. di [illegible] per [illegible] [illegible] ec
8. di [illegible] un foraggio eccellente pel [illegible] [illegible]
9. finalmente di fertilizzare il terreno per la caduta [illegible] quantità [illegible] nel tempo stesso che [illegible] decompongono.

Delle esperienze [illegible] comparative hanno dimostrato che una terra [illegible] poco profonda, argillosa, ma permeabile ed umida [illegible] quella che il colza preferisce: la rapa non esige questa qualità [illegible] [illegible]

Da ciò si può [illegible], che si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] coltivazione [illegible] che [illegible] ci sono anche delle altre considerazioni che devono guidare in questa scelta [illegible] il prodotto del colza [illegible] molto della rapa [illegible] una buona terra [illegible] [illegible] ch'esso richiede. [illegible] coltivatori [illegible] la rapa coltivata nello stesso terreno [illegible] che il colza [illegible] in [illegible] [illegible] che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] preferibile [illegible] è però di fatto che il coltiv. in un terreno mediocre dà un prodotto

470. inferiore a quello della rapa.

[illegible]

[illegible] coltivat. [illegible] e la più [illegible] che la rapa [illegible]

[illegible] terreno [illegible]

[illegible] radice [illegible]

e le altise sono il flagello d'amendue.

1371. Nel cantone de Vaud [illegible] la più coltivata è il colzat (Brassica oleracea [illegible]) [illegible] alcuni luoghi [illegible] la rapa (Brassica napus sylvestris) e la [illegible] [illegible] fatto da Oran qualche anno fa, una varietà di [illegible] [illegible] qualche vantaggio nella specie comune [illegible] i rami di questa varietà generalm.e [illegible] dal tronco che [illegible] da terra invece di uscire dal collo della radice [illegible] meno [illegible] nella raccolta, la quale [illegible] in conseguenza di ciò [illegible] più [illegible] La [illegible] è più [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] a danno della [illegible] che occupa la parte inferiore dei rami.

È pratica generale in questo cantone di [illegible] il [illegible] cioè di 7 anni [illegible] nel mese d'agosto. Dopo la semina [illegible] e [illegible] la terra [illegible] [illegible]

[1]372 nella superficie, e [illegible] ogni specie d'ingrasso [illegible] le [illegible] dei [illegible] alle [illegible] la [illegible] quantità [illegible] che [illegible] danno [illegible] anche [illegible]

[illegible] dal calore la pianta [illegible] [illegible] [illegible] debole [illegible] [illegible] [illegible] (...) [illegible] [illegible] [illegible] ventilati [illegible] [illegible] altezza di 2 o 3 piedi [illegible] la quale [illegible] di [illegible] e diminuire il pericolo della fermentazione e quello dell'ammuffamento che [illegible] gran danno. [illegible] quindi [illegible] [illegible]

Bisogna avvertire che il [illegible] è un prodotto [illegible] [illegible] grandi [illegible] [illegible] [illegible] colla sua paglia e coi residui del suo olio. Non si conviene [illegible] [illegible] [illegible] paglia di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terre leggere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più pingui e più legnosi.

[illegible] avrebbe effetti contrari [illegible] [illegible] nell'estratto dall' altra memoria riportato [illegible] addietro a C.te 1 n.° 9)

Quanto alle panelle, per stimare [illegible] 12 quintali circa la [illegible] [illegible] Stanno da 120 quarteroni (16 hect. 20 lit.) di [illegible] [illegible] quintali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel qualche luogo della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quintali di [illegible] di [illegible] polverizz. [illegible] seminata un campo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fermentare nel [illegible] del terreno. [illegible] qualche [illegible] [illegible] invece di [illegible] questa polvere col frumento, [illegible] la mescola nel seminatojo.

Ettol. 16.20 = Litri 16.20 [illegible] lit. 73½ [illegible] di Udine [illegible] 22 C.te 1 12 di [illegible] = [illegible] 1233

questa [illegible] 22:1 darebbero panella [illegible] 55,6 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dunque la [illegible] panella dovrebbe costare [illegible] 41,4 mentre veramente [illegible] [illegible] ma forse non [illegible] [illegible] ad ottenersi con [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible] [illegible] [illegible] prima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] avanti la sarchiatura [illegible] [illegible] [illegible] queste due piante [illegible] sopra [illegible] [illegible] anche in prima [illegible]

A

[illegible] 272 quando il [illegible] [illegible] [illegible] radice [illegible] [illegible]
ora più [illegible] che d'ancora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
rami più numerosi e più forti.

Si loda con ragione lo [illegible] del [illegible] come quello che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei maggiori di grandezza radice più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] natura e [illegible], purchè non giunga al [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] impiegato il seguente mezzo che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dalle [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la mattina molto a buon'ora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

=

[illegible] lett. 1849 [illegible] [illegible] [illegible] nel libro una [illegible]
p. 217 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] d'oro, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

a (–) 67 Punti nei quali ~~ancora~~

convengo dissento resto indeciso

1 2 ...
3 8
4
5
6
7

1.5.6.7 Che però cioè la sementa, che non [illegible] un
raccolto da [illegible], che possa essere una
ottima preparaz.e pei cereali in quanto che esigendo
sarchiature il terreno spoglia le mal'erbe, che
permetta una seconda raccolta, e che anzi per
l'anticipata maturaz.e di esso [illegible] la favorisca,
sono punti sulli quali [illegible]
si può fare [illegible] convenire

3.4 che poi li suoi lavori non concorrano cogli altri
lavori della campagna, e che il suo prodotto sia più
certo del frumento, ciò ~~[illegible]~~ non sempre si ve-
rifichera. Benché è verissimo che questo prodotto
è [illegible] abbondante che quello del fru-
mento, purchè il tratto di terreno ben governato

2. Non credo che la spesa della sua raccolta, e battitura
possa considerarsi minore di quella del frumento

8 che poi le stoppie [illegible] siano un eccellente

4

m. 77 mando il coltivo in verde ... io seguito

foraggio, ciò non so posso in verun modo accordare. Come lettera, sarei d'accordo.

9° è vero che lascia nel terreno una quantità di pastura di fiori ed radici pure non vorrei asserire che possa dirsi piacevole per l'esperienza, se anzi invece da alcuni altri, come nello stesso libro a c. 77, si tiene per cui esenterei sterilizzanti ecc.

al n° 77 si dice che si crede che il prodotto in peso della pastura del coltivo sia eguale a quello della pastura di frumento. Ma dato che il raccolto del grano da misurarsi sia eguale tanto nell'uno che nell'altro, io devo a questa lo esposto nel mio contratto a c. 150, se un campo darà frumento fru. 4 a ℔ 120 sono ℔ 480 e avrà rimpastura ..... ℔ 570

e se avrà dato
coltivo ..... fru. 4 a ℔ 97 sono ℔ 388 ...
..... in pastura 850

in peso adunque il coltivo da una quantità di pastura assai maggiore, se potrassi considerare eguale in pregio, anche quella del coltivo non pare buona per foraggio

1829. 6 Giugno Ho tagliato oggi tre piante di [illegible] (Chiat.)

1. era della maggiore, e staccatile i baccelli ne furono N.º 89

2. era media — [illegible] — 813

3. era della piccola — [illegible]

Totale N.º 2834

13 La prima delle dette piante era benissimo delle maggiori ma però delle massime

L'altra pure era delle piccole ma non delle minime; in generale però a modo di [illegible] tre piante potrei considerarsi come la media di tutte le piante del [illegible] Chiat. di [illegible] molto bello, ed anzi la [illegible] [illegible] forse alcun [illegible] [illegible]

La pianta più piccola avea i baccelli diversi maturi di quelli delle altre due, e [illegible] verdi.

Tutte le piante nel [illegible] [illegible] tagliate al di sotto della corona della radice [illegible] tutte le loro ramificazioni ne [illegible] [illegible], quindi se si vorrà conoscere il peso del fusto, quale [illegible] [illegible] si tagliava [illegible] della [illegible] [illegible] che resta aderente [illegible] della corona [illegible] in sua centimetri 16 per la pianta maggiore

12 per la media

8. per la piccola

15. Ho esposto le dette tre piante che ho tagliato in due parti e le ho legate [illegible] per uno con tre pezzi di paglia per ciascuno un pezzo di paglia [illegible] una grammo, dunque del peso che si troverà per queste [illegible] [illegible] per la paglia [illegible] Gr.º 3

oggi trovo il peso, netto dalla paglia, de' [illegible] nella pianta grande Gr.º 173,3

media .. 90,7

piccola .. 38,8

1829 Luglio

16. La sera alle 4 ore ... i dell pane ... nello ... l'anno e per qualità ora al Corte

Grande	– lib.e	168.1
Medio	–	88.1
Piccolo	–	37.1

e ligne con ...

20. ... lib. 171,7 ... lib. 171,5 lib. 225

90, ... 89,4 ... 221

37, ... 37,2 ... 142

10 ...

23. Delle ore 2 ... il ... bene ...

Piccolo	...	e ligne	...	...	...
Grande	lib.e 104,1	lib. 99,8	lib.e 127,2	lib. 44,8	lib.e 172,–
Media	57,4	49,7	65,8	24,–	89,8
Pic.	19,4	21,2	30,5	6,4	36,9
Somme	lib. 179,9	lib. 170,7	lib. 223,5	lib. 75,2	lib. 298,7
Medie	60,–	56,9	74,5	25,1	99,6

Il 4 Luglio ... grand ... N.o 336

medio ... 337

piccolo ... 362

... N.o 245

70 mezze ... – lib. 2,050

35 ... 0,525 ... credo esatto

2,575

~~... ... per ... separata ...~~

~~... ... 4 mezze ...~~

2,575

Si può dunque considerare che nelle ... sempre ... pari 4 ... è la differenza ... il ... in questa proporzione dunque ...

Dai dati qui indietro esposti si deduce il presente [illegible]

	Fusto			Siligne		
	parte che può tagliarsi	parte che suole rimanere nel terreno	Totale senza la radice	Baccelli	Loro diaframmi	Totale in loro peso
Grande	fr.e 127,2	fr.e 44,8	fr.a 172,–	fr.e 79,8	fr. 20,–	fr.e 99,8
Media	65,8	24,–	89,8	39,8	9,9	49,7
Piccola	30,5	6,4	36,9	17,–	4,2	21,2
Medie	fr.e 74,5	fr. 25,–	fr. 99,5	fr.e 45,5	fr.e 11,4	fr.e 56,9

i diaframmi delle siligne si aggiungono alla parte del fusto che può tagliarsi
+ 11,4

fr.e 85,9 . dunque per semente fr.a 60 . . . per fr.e 100

si avrà paglia o fusto	85,9	143,2
Baccelli	45,5	75,8
	131,4	fr.e 219,–
Ciò che rimane nel terreno e la parte bassa del fusto	25,–	41,7
	fr.e 216,4	fr.e 260,7
aggiunta un peso eguale in radice	25,–	41,7
	fr.e 241,4	402,4

Tabella

...mero	in peso	Granelli in numero per una Gramma	...tale	per una Siliqua	Peso totale del resto, siliqua e granelli	senza la radice
N.° 1680	tr. 104,1	N.° 330	N.° 34978	N.° 21		tr. 375,8
" 813	" 56,4	" 337	" 19007	" 23	- - - -	195,9
" 341	" 19,4	" 362	" 7023	" 21	- - - -	77,5
N.° 945	tr. 60.	N.° 345	N.° 20336	N.° 22		tr. 216,4

Quindi se in un [illegible] insieme per [illegible] 400. -
[illegible] il resto coi diaframmi de Bac.[illegible] 572,8
ed in Baccelli senza i diaframmi 303,2
[illegible] e baccelli in tutto 876.
Totale [illegible] 1276.

2	
8	
-	
7	166,8
7	[illegible]: 14428
7	166.8
4	[illegible]: 1609,6

no i peri addetti intenti per li figli, poiche
quello dei loro Sotannini dovrà ~~reparo~~ ... i peri de-
fossi, ai quali nella ... saranno ...

N. B. Queste memorie si sono riportate ed
ampliate nel mio Carnet 8° al. 147-152

Coltura del ...

A proposito dell'accennata industria relativa alla seminagione del seme chesper... gli proponiamo il seguente facile e lusinghiero prospetto

... Bacchino, che ... per ... semplice ... e del ... privato e non da Manifattore in grande, nel 1823 ... premute ... 150 di seme, perchè ... parte ... di qualche altra persona

è vero che con la ... si sono ... tempo ... per uso della ... ciò ... più ... che ... ... è certo ... che ... si potrebbero ... 400 di seme

ora qual meraviglia che non in ogni villa, ma in ogni Comune ... possa ... una di tali manifatture ... in questo caso in ogni Comune si spremerebbero in un anno le ... 400 di seme, che darebbero un prodotto in olio di Orne 100 ... nella Provincia ... 182 Comuni (se non m'inganno), quindi si potrebbero ottenere quest'anno Orne 18200 ... 1820000 quale ... non ne ... questa Provincia, perchè ... olio ... importa l'... £ 2.457.000 / 1.820.000

... le med.e ... 1820000 di olio ... la Popolazione del Friuli che ... anno N.° 222.242 ... meno di ... olio ... a ... al ...

Credo che in ... questa quantità ... della Provincia ... necessario ... olio ... che già ... la ...

Coltura del [illegible]

[illegible]eitenbach

Si seminano le [illegible] al principio d'aprile in
un terreno [illegible] lavorato e profond[illegible]
onde il seme cada sul terreno [illegible]
e si sparge [illegible] ad un miscuglio di sabbia
[illegible] questo miscuglio [illegible]
[illegible]
ad [illegible] [illegible]
[illegible] gettano [illegible]
[illegible]
seminavano il vantaggio della [illegible]
larghezza [illegible] per poter [illegible]
terreno [illegible] a mano dell' [illegible]
[illegible]
perchè de' [illegible] piante, [illegible]
dall' [illegible]
nella loro piena [illegible]
distanza di piante a piante di soli 5 a 6
pollici; i secondi [illegible]
[illegible] di [illegible]

Questa distanza [illegible]
[illegible] da farsi a mano [illegible]
e [illegible]

[illegible]
[illegible]
e del [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

Raccolte le capsule, pongonsi a seccare in luogo ~~arioso~~ ventilato onde si disseccano perfettamente, dopo di che se ne estrae il seme sbattendole dentro a de' graffi, oppure di grossa tela, per poi crivellarlo diligentemente, o pure, ciò che è ~~[illegible]~~ ancor meglio, ingrandita ~~[illegible] [illegible] [illegible]~~ è conveniente di un certo, e quindi conservando le capsule agli insetti. Il seme dopo estratto si lascia pure a giacere qualche tempo per alcuni giorni di seguito in luogo arioso ed asciutto, ciò che [illegible] si può conservarlo nei sacchi sin che è necessario [illegible] [illegible]

Coltura del Ricino [illegible] [illegible]

il modo di spremere gli olj grassi

[illegible] spremitura dell'olio si eseguisce differentemente secondo [illegible]
dei semi; se questi hanno una corteccia dura si deve
prima spogliarneli; se poi non è tale, si ~~[illegible]~~ frangono [illegible] in un
mortajo di pietra con un pestello di legno oppure
[illegible] un molino a [illegible] vengono in un [illegible]
[illegible], indi tra due piastre di metallo
vengono da principio spremuti dolcemente [illegible]
[illegible] alla maggior [illegible]

È buona cosa spremere li semi qualche
mese dopo raccolti o al più tardi fra un mezzo
anno; perchè se si spremono troppo presto l'olio
non si separa bene ~~[illegible]~~ [illegible] prima essere
[illegible] disseccata la [illegible]
essere ~~[illegible]~~ perfettamente [illegible]
non troppo [illegible], ed [illegible]

[illegible] la loro [illegible]

È se [illegible] fossero [illegible] ed [illegible] disseccate
per ~~[illegible]~~ [illegible] l'uscita dell'olio, si ~~[illegible]~~ esporrà [illegible]
[illegible]
[illegible] dell'[illegible] [illegible] al [illegible]
[illegible]
per la seconda pressione d'inumidire le pasta di
tali semi con dell'acqua bollente, e di immergere
anco le accennate piastre metalliche nell'acqua [illegible]
[illegible]

[illegible] quando [illegible] [illegible]
[illegible] volta, ma [illegible]
[illegible]

[illegible] nell'acqua [illegible] e [illegible] [illegible]
nell'acqua; queste ultime: [illegible] preferirsi
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
tecnologico di Jakobson) si devono avere in vista particolarmente

[illegible] [illegible] quante volte l'albero [illegible]
[illegible] [illegible]) abbia a ruotare i pedali [illegible] [illegible] nella
acqua [illegible] [illegible] [illegible]
2° in qual modo debbansi collocare le palette nell'albero
3° ciò che sia da osservarsi relativamente alla [illegible]
e come debbano essere fatte
In seguito al primo

Coltura del Cipero esculento — Cyperus esculentus.

Dal 1° a tutto 8 di Maggio (non prima, perchè non soffre il minimo gelo) si pongono in terra le mandorle. Si ammolliscono prima per 24 ore nell'acqua, e se non si [illegible] si ci lasciano 48 ore, o vi si mescola dentro un poco d'[illegible] come cioè [illegible]; quindi si asciugano con un panno lino netto, e si pongono in una terra soffice, ben concimata, o grassa di suo natura. Se vi è necessità di [illegible] tra gli alberi o [illegible] [illegible] se ad un terreno forte, non si può coltivare che sopra le [illegible]

con.

[illegible]

cor;

[illegible]

[illegible]

10, 372

304

e [illegible]

e quale

[illegible]

[illegible] veli di movimento dei Cavalli
nell'acqua, quali alcuni sopra la preferisce

777
156

511

1 [illegible] di ferro di [illegible] di [illegible] pesa B^1 611
marinato [illegible] guito [illegible]

Coltura del Cipero esculento Cyperus esculentus.

Dal 1. al 8. di Maggio (non prima, perchè non soffre il minimo gelo) si pongono in terra le mandorle. Si ammolliscono prima per 24 ore nell'acqua, e se sono di 2 anni vi si lasciano 48. ore, o vi si mescola dentro un poco di salnitro come concime, quindi s'asciugano con un panno lino netto, e si pongono in una terra soffice, ben concimata, o grassa di sua natura. Se vi è necessitato di allevarle tra gli alberi, o non v'è possibilità di consegnarle che ad un terreno forte, non si può congetturare che sopra la metà del suo prodotto. Et rendono per più soffice e leggiera il terreno o ciò destinato con ...rsino, ed a miglior prezzo, o si mescola, ... Cenere-gallo allevaticcio; ... studio ... di mescolare per ... terra ... con del letame

... 0,95

me 19 A. 1300 ... 6501

... 250

... 1500 5500 1690 ... 1000 9,00 ... 9900 ... 5,850 ... 0,750

se ne ... 14 ... 7,57 ...

Spilicon ... 0,5130
... Guadagno 0,1283
0,3715

il Grillus gryllotalpa, il ...

Coperte le mandorle se la terra è asciutta è necessario di bagnarle rare, ... quind ... il che ... seguitare se la siccità continua. Stanno ordinariam. 2 3 o 4 settimane in terra prima di spuntare. Cresciute alcuni pollici si levano le superflue ... si rimettono ai luoghi mancanti, od in altro terreno. Si osservi che nello svellere queste pianticelle vi resti attaccata un po' di terra. ... cresciute 3, o 4 pollici si rincalzano colla terra

[illegible] molini sono posti in movimento da ruote
dell'acqua; questi ultimi sopra la [illegible]

177
166

011

1. agosto di fiori di [illegible]
marinata [illegible]

Coltura del Cipero esculento — Cyperus esculentus.

Dal 1. agli 8. di Maggio (non prima, perchè non soffre il minimo gelo) si pongono in terra le mandorle. Si ammolliscono prima per 24 ore nell'acqua, e se sono di gran di si lasciano 48. ore, o vi si mescola dentro un poco di sal nitro come sopra, quindi s'asciugano con un panno lino netto, e si pongono in una terra soffice, ben concimata, o grassa di suo natura. Se vi è necessità di allevarle tra gli alberi, o non sia possibile il consegnarle che ad un terreno forte, non si può congetturare che sopra la natura del suo prodotto. Frandare per più soffice e leggiero il terreno o così destinato con [illegible] che si può avere vicino ed a miglior prezzo, ossia vacca ben concio e sotto abbruciato; da [illegible] e [illegible] bene col [illegible]

[illegible]

il Gryllus gryllotalpa [illegible]

Coperte le mandorle se la terra è asciutta è necessario di bagnarle tutti gli altri giorni, il che [illegible] replicare se la siccità continua. Stanno ordinariamente 2, 3, o 4 settimane sotto terra prima di spuntare. Cresciute alcuni pollici si levano le superflue, e si rimettono ai luoghi mancanti, od in altro terreno. Si osservi che nello sradicare queste pianticelle vi resti attaccata un po' di terra. Cresciute 3, o 4 pollici si rincalzano colla terra.

[illegible] vel di movimento dai Cavalli dell'acqua; questi ultimi: sopra 'la preferisce nel costruire uno di questi mulini (secondo [illegible] [illegible] [illegible] riflessioni [illegible]

777
150
111

1 S.[a] d. [illegible]

marina

Coltura del Cipero esculento – Cyperus esculentus.

Dal 1. a tt. 8. di Maggio (non prima, perchè non soffre il minimo gelo) si pongono in terra le mandorle. Si ammolliscono prima per 24 ore nell'acqua, e sa sono di vecchie vi si lasciano 48 ore, o vi si mescola dentro un poco di sal nitro come concime; quindi s'asciugano con un panno lino netto, e si pongono in una terra soffice, ben concimata, o grassa di sua natura. Se vi è necessità di allevarle tra gli alberi, o non sia possibile il conseguirli che ad un terreno forte, non si può coprirle che sopra la metà del suo prodotto le rendano per più soffice e leggiero il terreno a ciò destinato consumarne di quello che si può avere già vicino ed a miglior prezzo, o si rende e mischia con sabbia. Cenere, calcina con i panni da Concia-pelli, alloro...; cenere de saponaj, fuliggine ...

...ille di più tra della tenuta di Ame [illegible] Lunar.

1. Zinazzo di Ame 72 –

Sepulle fp. L 300 ——

le arasfano dannaggiare i suoi.. – particolarmente lo scarabeo, il Gryllus gryllotalpa, il Julus ec.

Coperte le mandorle se la terra è asciutta è necessario di bagnarla tutta, ed il giorno seg., il che si replicare se la siccità continua. Stanno ordinariam. 2, 3, o 4 giorni in terra prima di spuntare. Cresciute alquanto si levano le superflue ... mettono ai luoghi mancanti, od in altro terreno. Si osservi che nello sradicare queste pianticelle vi resti attaccato un po' di terra. ... cresciute 3, o 4 pollici si rincalzano colla terra.

[illegible] ruote

dell'acqua; questi ultimi sono da preferirsi.

nel costruire uno di questi mulini (secondo il giornale tecnologico di Jakobson) si deve

777
156
———
111

1 cav.^{a} d forza

marina

Coltura del Cipero esculento .. Cyperus esculentus.

Dal 1. ott.e 8. di Maggio (non prima, perché non soffre il minimo gelo) si pongono in terra le mandorle .. si ammolliscono prima per 24 ore nell'acqua, e se non si gonfi si lasciano 48. ore, o vi si mescola dentro un poco di sal nitro come i semi [illegible] grani si asciugano con un panno lino netto, e si pongono in una terra soffice, ben concimata, o grassa di suo natura. Se vi è necessità di coltivarle tra gli alberi, o non sia possibile il consegnarle che ad un terreno forte, non si può [illegible] che sopra la metà del suo prodotto. Per rendere più soffice e leggiero il terreno a ciò destinato con [illegible] di quello che si può avere più vicino, ed a miglior prezzo, o si mescola e mischia con sabbia. Cenere, calcina con i panni di Canapa [illegible], cenere di [illegible], fuliggine [illegible]

[illegible]

Le arrivano danneggiare i gambi. [illegible] particolarmente lo scarabeo [illegible] il Gryllus gryllotalpa, il Julus ec.

Coperte le mandorle se la terra è asciutta è necessario di bagnarle tutte [illegible] il che [illegible] se la siccità continua. Nascono ordinariamente 2, 3 o 4 [illegible] di spuntare. Cresciute alquanto si levano le superflue e si rimettono ai luoghi mancanti, od in altro terreno. Si osservi che nello sradicare queste pianticelle vi resti attaccata un po' di terra. [illegible] cresciute 3, o 4 foglie si rincalzano colla terra

[illegible] cavallo

dell'acqua; questi ultimi però si prefer[illegible]

nel costruir[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Coltura del Cipero esculento cyperus esculentus.

Dal 1. assi 8. di Maggio (non prima, perchè non soffre il minimo gelo) si pongono in terra le mandorle. Si ammolliscono prima per 24 ore nell'acqua, e se sono di 2 anni si lasciano 48. ore; o vi si mescola dentro un poco di salnitro come sopra. quindi s'asciugano con un panno lino netto, e si pongono in una terra soffice, ben concimata, o grassa d'un antico [illegible]. Se si è necessitato di allevarle tra gli alberi, o non sia possibile il conseguirle che da un terreno forte, non si può conseguire che sopra la metà del suo prodotto. Si rendano per più soffice e leggiero il terreno, e ciò destinato con servirsi di quello che si può avere più vicino, ed a miglior prezzo, o si mescola e confonde con sabbia, cenere, calcina con i panni da [illegible] pollo [illegible], cenere da saponai, fuliggine, spazzature di strade ec. In mancanza poi di tutto ciò si vanghi di spesso e [illegible] il pezzo di terra. Si concimi bene con del letame di vacca putrefatto in sì [illegible], o se la coltivazione si fa prima del [illegible] (come generalmente si fa in ogni sorta di coltivazioni) anche con altro letame vaccino lungo.

Le Mandorle da terra si possono poi seminare in due modi differenti

1° se si ha poco tempo da dedicare ad una tale coltivazione e che siasi provveduto di sufficiente quantità di semenza si colloca questa alla prima in quella distanza in cui devono restare le piante nel loro maggiore accrescimento nella state.

2. se della semenza si deve andare con risparmio, o se si hanno molti pezzi di terra in [illegible] da poter occupare con essa e che possono già prima aver servito ad altri usi, si può servirsi del trapiantamento delle pianticelle già cresciute, e perciò si semina nella metà di distanza delle piante in modo che ogni due cespugli se ne possa estrarre uno e ripiantarlo in altra terra.

Se si servesi del primo modo, che le piante cioè debbano restare nella distanza stabilita da principio sopra d'una porca di [illegible] piedi di larghezza e ben preparata si praticano giusta la sua lunghezza alla distanza di 10 pol. l'uno dall'altro de' solchetti profondi 2. a 2½ pol. si può dare ad essi anche una distanza di 12 a 14 poll. e per la somma [illegible] dal fondo si può aspettarsi una [illegible] vegetazione ed allungamento delle piante. In questi solchetti si pongono le mandorle alla distanza di 10 a 12 pol. quella cioè che credesi che conviene a questa distanza e se in qualche luogo della fila alcuna ne venisse a mancare si supplisce tosto con de' germogli levati da quelle piante che ne fanno più abbondanti. [illegible] gli è meglio di piantarle [illegible] distanti e dopo alcune settimane levare qua e là le soprabbondanti e rimetterle in quei luoghi che sono restati mancanti (perchè molte non nascono) o dove gli insetti le avessero danneggiate. I nemici loro particolarm. lo Scarabeus melolontha, il Gryllus gryllotalpa, il Julus ec.

Coperte le mandorle se la terra è asciutta è necessario di bagnarle tosto, ed il giorno seg. il che [illegible] si replicare se la siccità continua. Stanno ordinariam. 2 3 o 4 settim. in terra prima di spuntare. Cresciute alcuni poll. si levano le superflue e si rimettono ai luoghi mancanti od in altro terreno. Si osservi che nello sradicare queste pianticelle vi resti attaccata un po' di terra. [illegible] cresciute 3, o 4 poll. si rincalzano colla terra.

Il segno della maturità di questo frutto da [illegible] è l'ingiallire dell'estremità delle foglie. La raccolta cade in Ottobre, e si può tenerla dal principio fino alla metà ed al più alli 20 in tempo asciutto; purchè cioè che sopravvenga la brina.

Facilm.e si raccolgono sfrappandole da terra, giacchè succede le attendono [illegible] si lavano poi immergendole in una piccola cesta nell'acqua pura, poi si fanno asciugare al sole, o all'aria, e quindi si distendono ben leggere sopra un granajo andando rimescolandole con un rastello per difenderle dalla muffa, e dalla putredine. Seccate interam.e si gettano in un vaso a cui si versa dell'acqua, e [illegible] tutte le mandorle piene ed immature che soprannuotano si gettano via; le restanti si rimescolano e si spurgano, e nuovam.e bene asciutte si ripongono e custodiscono in casse, o cameroni in modo che siano ben difese dai sorci che ne sono avidissimi.

Usi e vantaggi di questo piano

Il ~~più~~ nobile uso ~~che si cava~~ di queste mandorle è il Caffè che con ~~queste mandorle si forma~~ se ne forma di tal gusto, sapore ed odore, che può ~~pigliare~~ da poter perfettam.e sostituirsi al Caffè indiano. Questa bevanda formata colle sud.e mandorle riscalda e conforta senza stimolare di troppo [illegible] e non debilita, e prendendolo senza prevenzione si trova sì squisito da preporsi di gran lunga per lo meno al ~~inferiore~~ Caffè puro d'inferior qualità. Con esso si risparmia anche zucchero giacchè ha della dolcezza in se e chi non ama il caffè ~~amaro~~ molto dolce può ~~prenderlo puro~~ [illegible]. Per questo uso conviene abbrustolire le mandorle nè troppo, acciò il loro oglio non si disperda, nè troppo poco, perchè in questo caso non si svilupperebbe abbastanza. Il fuoco deve essere moderato. Si deve anche avvertire di lavarle ~~prima~~ e pulirle da ogni immondizia, e quindi asciugarle diligentem.e e dim[illegible] [illegible]. Le mandorle nate in certi terreni e con certi ingrassi è ancora meglio [illegible] che siano prima cotte, e di nuovo perfettam.e asciutte per levar loro ogni [illegible] e subito dopo abbrustolite macinate e cotte nella solita ~~[illegible]~~ maniera. Si deve [illegible] ~~[illegible]~~ d'un vaso chiuso perchè se divenissero di lungo [illegible] o viete perderebbero il loro gusto, e facilm.e si cangerebbero in istato di carbone.

Il 2do uso delle mandorle da terra è l'eccellente oglio che se ne ottiene, ch'è sempre puro chiaro, dolce e gustoso, ottimo da preferirsi a tutti gli ogli [illegible] non eccettuato neppure quello della Provenza; si può servire di esso che si conserva [illegible] lume sì chiaro che quello d'oliva, e ~~[illegible]~~ di nessun odore, e dura [illegible]. Per questo uso si scelgono le più grosse lasciandole pulite per l'uso del caffè. [illegible] una cosa [illegible] attendere la primavera e meglio l'estate [illegible] la maggior quantità ~~[illegible]~~. Si contengono molto più di oglio degli altri frutti oleiferi, ma sempre [illegible] castagne da poter farne un [illegible] espressione dell'oglio [illegible] essere [illegible] da un cilindro chiuso dopo esser state peste, o macinate [illegible] che l'oglio fluido non [illegible] conviene aggiungervi poco d'acqua ~~[illegible]~~ per favorire la fluidità.

Cug.ⁿ Amatiss.mo

[illegible] li 13 [illegible] 18[illegible]

La vostra lettera à fatta la Contumacia in Lazzaretto, perchè solo oggi mi è pervenuta alla quale tosto mi sono fatto premura a rispondervi —

Mi sono portato in questo frantoiatore [?], e mi sono informato di quanto Olio può dare uno stajo di [illegible] pesante di [illegible], il quale mi risponde libre [illegible] peso grosso ad uso [illegible], e libre [illegible] peso sottile ad uso Medicinale, non facendo questo ultimo tanto peso, ma che viene ad avere un compenso per l'estrazione [illegible] col [illegible] —

Riguardo poi al pagamento della spremitura rilevarete le condizioni del frantoiatore dei diritti [illegible] dallo stesso qui inserto —

Ad ogni caso che la persona fosse persuasa accettare l'offerta e accordarsi [illegible] mandato [illegible] che uno stajo occupa il torchio quattro giorni che nel frattempo deve [illegible] di far [illegible] —

Ricordatemi [illegible] di vostra Amatiss.ma Famiglia e sono

Vostro Aff.mo Cug.

[illegible]

Capri S. antonio
25 feb.o 1610 Reinziciano

Al S.r Ill.re
mio S.r
All'Ill.re S.r
Il S.r Girolamo Cenerio

Udine

Instruzioni ...
circa la coltura dell Arachis hypogaea

Il Dott.r Giovanni Biroli Pro-
fessore di Agricoltura e Bottanica

siderà poter
o nei primi
facendosi in
nero fredde

ersione del Bruco
si pianteranno le
anza di un piede
di queste due,
a all altro che

Vi stara uno seme Lino fabricato
ad uso Colori daro per il seme
Peso groso £. 12:-
ed a uso Medicina Peso come sopra
di £. 12 - Sotile

~~tutte~~ tutte le spese di condota
a suo carico, e le Paste mie

- piantarlo ...
si pratica col Sorgoturco.

In pochi giorni si svilupparono
varj rami ben nodriti e robusti, e
da tutte le ascelle delle foglie

spuntavano

Cesare f.° antonio
2i feb.° 1570 Brinzuano

Instruzione
circa la coltura dell' Arachis hypogea

Il Dott.r Giovanni Biroli Professor di Agricoltura, e Bottanica a Novara nella sua Lettera stampata 30 Xbre 1807.

Omissis ecc.

Considerato il nativo clima (molto caldo) e la singolar maniera di fruttificare di questo vegetabile è facile il dedurre che preferisce le terre leggere alle compatte, e nemico del freddo, vuol esser seminato in stagione temperata . . . .

. eseguii la semina il primo giorno di Giugno (1). Seminai 130. semi alla distanza di un Braccio Novarese (2) l'uno dall' altro, distanza necessaria per eseguire le rincalzature che indicherò a suo luogo

Lo sviluppo è stato talmente rapido che agli otto dello stesso mese comparvero sopra terra, e nel giorno venti non pochi fiori adornavano la base del vigoroso tronco.

Feci tosto sarchiare il terreno ed estirpare le poche erbe, e rincalzar leggiermente le pianticelle come si pratica col Sorgoturco.

In pochi giorni si svilupparono varj rami ben nodriti e robusti, e da tutte le ascelle delle foglie

(1) In Friuli si considera poter benissimo seminarlo nei primi giorni di Maggio facendosi in tal tempo le notti meno fredde

(2) Non si ha dimensione del Braccio di Novara; ma si pianteranno le noccinole colla distanza di un piede e un quarto, ossia di quarte due, e mezza dall' una all' altra che andera bene.

spuntavano

spuntavano i fiori, e fui costretto a ricalzare il terreno ai dieci e ai trenta di Luglio, come anche alla metà di Agosto (3) acciò trovassero i novelli fiori luogo da fruttificare; ma sono convinto che arrivato l'Agosto (4) le ricalzature sono inutili, perchè cominciando ad esser fredde le notti e lunghe a quest' Epoca, i fiori non arrivano più a fruttificare.

Si avverta però di non economizare le ricalzature in Giugno, e Luglio acciò possano i fiori che svilupansi in quella favorevole stagione trovar nella smossa terra alzatali d'intorno il loro riposo.

Che perciò bisogna aggiungere nuova terra alla già ammucchiata d'intorno allo stelo senza guastare la prima di sotto dove la natura si compiace di riprodurre nuovi fiori ne vuol esser scoperto. Si ricalzano gli steli sino all'altezza alla quale veggonsi fiori, lasciando che le cime delle piante godano dell'influenza delle meteori.

Dopo queste operazioni accade di vedere o fiori non coperti di terra, od altri spiegati di fresco, il che non vi dia pena, mentre

dovete

(3) Queste ricalzature alle piante si faranno anticipatamente da quel che ne dice il ~~contratto~~ Autore, colla proporzione del tempo che saranno state seminate, e del loro avanzamento.

(4) Come in Friuli la più parte degl'anni nell'Agosto si fà sentir bene il caldo, si potranno ricalzare le piante anche nei primi giorni d'Agosto quando abbiano spariti nuovi fiori.

dovete sapere che li vicini alla terra smossa s'insinuano equalmente; e quelli che svillupparsi nei sucessivi giorni, hanno conservato la forza della fruttificazione, purchè l'Agricoltore non abusi del tempo.

Io marcai col fillo di ferro alcuni fiori che rimasti allo scoperto dieci giorni, ed appassiti, fruttificarono nel terreno avvicinato loro non meno degl'altri.

Li 20 Ottobre feci estirpare le pianticelle per non esporle alle lunghe pioggie autunnali, e le ritrovai con mia sorpresa ancor più cariche di frutti di quanto mi era immaginato. Tentai di estirparle con la mano, ma resistendo le radici, preferii la vanga, con la quale scalzando da un lato l'ammucchiato terreno per riconoscere dove si estendevano li baccelli, e dato colla vanga un taglio alla radice, si rovesciava facilmente la pianta che trovavasi intatta scuotendo la terra aderente.

ISTRUZIONE

Circa la coltura dell' Arachis Hypogea detto Pistacchio di terra.

Le nocciuole contenute ne' baccelli di questa pianta Africana possono seminarsi in Aprile quando sia fatta dolce la stagione, e si può aspettar anche ne' primi di Maggio. Debbono esse seminarsi a una a una a guisa del grano d' India. La terra aver dee un ingrasso regolato come si pratica pe' legumi, sebbene un' ingrasso maggiore dia un maggior prodotto. Ogni specie di terra conviene a cotesta pianta; però il terreno arenoso, e leggero riesce migliore atteso che gli spuntoni nascenti dal fondo de' fiori, e che internandosi sotterra van quivi a produrre il frutto, vi si possono insinuare ed estendere con maggior facilità che in una terra soda e tenace.

La terra vuol prepararsi a solchi, e nel rialzo tra essi frapposto ponsi ciascuna nocciuola alla distanza di circa un palmo e mezzo l'una dall' altra.

Queste germoglieranno fra otto o dieci giorni se la terra averà bastante umido, ma se si vedrà asciuttarsi di troppo, si anderà irrigandola leggermente sin tanto che non si vedranno sbucciare i fiori; dopo il qual tempo vuolsi badare a mantener la terra morbida, e lodevole coll' andar cavando spesso l' erbe estranee che vi van sortendo di mezzo, e nell' stesso tempo fargli cader della terra a ridosso degli steli inferiori della pianta, locche si dice calzarli, per così porre la pianta in istato di produr frutto più abbondante.

Questa pianta richiede un luogo aperto esposto al sole, ed all' aria, essendosi veduto per esperienza che qualunque albero o pianta che le stia a ridosso l' offende notabilmente. E' ella parimente molto sensibile al freddo, il quale al suo cominciare ne arresta in certo modo la fruttificazione. Posto che le foglie acquistano un color giallognolo in Ottobre, è un' indizio d' essere i frutti già arrivati alla loro maturità, e che bisogna cavarli dalla terra in cui trovansi sepolti. La ricolta è così abbondante che alla mezzana ragione monta al cento per uno, poichè in terre migliori e meglio coltivate se n' è ottenuto il ducento, ed anche il trecento per uno.

Per dar qualche idea dell' utilità di cotesta pianta dirassi qui in accorcio che le nocciuole racchiuse ne' suoi baccelli possono mangiarsi crude, abbrustolite, inzuccherate a guisa di confetti, ed in zuppa come i ceci. Mescolate col Cacao se ne forma un Cioccolate niente cattivo, siccome la loro farina che ne risulta dopo l' estrazione dell' Olio, come dirassi or ora, mescolata con la metà di farina di grano forma un buon pane.

Sembra però che il vantaggio principalissimo, che se ne può ritrarre sia quello dell' Olio che si estrae dalle suddette nocciuole. Consta dall' esperienza che cento libbre di cotal frutto ne danno cinquanta di Olio, e che siffatto Olio, oltre il produrre un lume assai più chiaro e vivace che l' Olio comune, dura per lo meno il doppio di quello si cava dalle migliori Olive. E' egli altresì molto buono per mangiare.

4° 153 A

1841. 4 Febbrajo

1842. 5. Febbrajo

Sorgiturco vecchio [illegible] 1841 [illegible]

consegnato a Madin [illegible] [illegible] fior. 16.

[illegible]

Sorgiturco

1841: 4 Febbraio

1842 [illegible]

[illegible] 1841 — — fl. 152:4 1/

[illegible] fl. 10:— per [illegible]

[illegible] fl. [illegible]

[illegible]

[illegible] fl. 120 1

[illegible] nuove

[illegible] nella Guardia di Casa

[illegible] fl. 11:3 1/

tutto in Sanu [illegible]

fl. 12:2

(D.o [illegible] nulla)

[illegible] Vangge [illegible] fl. 7:5 — Quelle come [illegible] separato [illegible]

[illegible] fl. 8

[illegible] fl. 10:4

in Sanu — 1. 11:4

20:3 1/4

[illegible]

[illegible] — Vigna — [illegible] fl. 2:— 3/4

[illegible] — 1:5

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

1841. 4 Febbrajo

Sorgoturco spatto dagli affittuali di Villa
nel mese di Novembre 1840 St. 103, q.5 3/4

---

a Merlin Gastaldo conto Salario	St. 16 q.t	
detto pei Cani	6. –	
detto per consumato in farina nell'autunno 1840.	2:3	24:3
a Ponton Famiglio	6. –	
a Savorgnan Gastaldo pel Cane	3. –	9: –
		St. 33:3

Avvertasi che li fratelli Ponton non hanno pagato conto affitto Sorgoturco St. 2. 2

1841. 4 Febbraio — Canestrino

Formentone pagato dagli affittuari del Pod.e di ... Decembre dec.o — — — — — — St.a 103:5 $\frac{3}{4}$

Calo (il 15: 27 ...) — — — — — — 15:4 $\frac{2}{4}$ — 1:5 $\frac{2}{4}$

Misurato oggi e trovato — — — — St.a 88:1

Pagati a ... dal ... verso il 20 Genn.o dec.o che si accrediterà alla Mezz.a della 2.a metà del detto mese — 3:–

St.a 91:1

Formentone primo della Pod.a di Casa di ... St.a 12:1 $\frac{2}{4}$

Cinquantino seminato pure in ... nelle ... delle ... 16

Formentone infer.e della ... — 9:3 $\frac{3}{4}$

St.a 22:5 $\frac{1}{4}$

Cinq.no della d.ta Pod.a ... e Frumento — St.a 16:5 $\frac{2}{4}$

Detto inferiore — 4:– $\frac{2}{4}$

Detto infimo pel ~~pollame~~ — 1:1 $\frac{2}{4}$

22:1 $\frac{2}{4}$

Raccolte in via ... nella Pod.a di Casa di ... — 96 $\frac{3}{4}$

In via ... nella Vigna di ... St.a 1:3

... nel campo ... di ... 5:1 $\frac{1}{4}$

e Cinq.no nella Vigna di ... — St.a 15:4 $\frac{2}{4}$ — 7:1 $\frac{3}{4}$

Mezzadria di ... — 18 $\frac{1}{4}$

34:5 $\frac{2}{4}$

in Pannocchie

Form.e ... della ... St.a 8:4 $\frac{1}{4}$ — St.a 2[illegible] $\frac{3}{4}$

Cinq.no ... delle ... del detto ... — :4 $\frac{1}{4}$ — St.a 40:1 $\frac{3}{4}$

Altro Cinq.no della detta ... — 2:3 — 11:5 $\frac{2}{4}$

St.a 1 $\frac{2}{4}$

Ripo ——— ff: 2521 : 1 : 4

Segature vendute compute nell'anno 1579 ... 69 : 3 : 1

Sommano : ff: 321 : 5 : 4

Segue [illegible]

[illegible] consegnato [illegible] ff 1 : 2

[illegible] per cani [illegible]

[illegible] di forma 2 : 3

[illegible] ff 1 : 4 : 3

[illegible] 2

[illegible] 3

ff 33 : 3

[illegible] consegnate [illegible]

[illegible] — 3 — 37

ff 287 : 5 : 4

1841 4 Febbraio

Sorgoturco pagato dagli affittuali del Proto di Villa in Nº e Gelº .... st^a 103: 5 $\frac{3}{4}$

Cala il 15, 27 ..... 15: 4 $\frac{3}{4}$ | 1:5 $\frac{3}{4}$

Riscontrato oggi alla misurazione st^a 88: 1

Pagato a' resti dal Calore Contone di [illegible] Micinico che si accrediterà alla mercuriale della ultima medicina [illegible] 2: 5 —

st^a 91 —

Sorgoturco mano della Piv. della Predonie di Felets —— st^a 52: 1 $\frac{3}{4}$

Cinquantino primaticcio delle Vinegge della Prediane della dta Braida — ..... 16: —

st^a 68: 1 $\frac{3}{4}$

[illegible] aggº inferiore della dta Braida . 5: 3 $\frac{3}{4}$

st^a 73: 5 $\frac{1}{4}$

Cinquantino della dta Braida dopo Caliat, orzo e Frumento st^a 16: 5 $\frac{3}{4}$

Detto inferiore . 4 $\frac{3}{4}$

Detto [illegible] —— 1: 1 $\frac{3}{4}$ 22: 1 $\frac{3}{4}$

Raccolto in via economica nella Braida di Felets —— st^a 96: — $\frac{3}{4}$ + 96: — $\frac{3}{4}$ | 4 $\frac{1}{4}$

in via econ.ca nella Grand Micº ..... 9: 3 | 3 $\frac{3}{4}$

" nel Stalon di Micº e nelle vinegge del Prato di Lavoraº .... 6: 1 $\frac{3}{4}$ | 5 $\frac{3}{4}$

Mezzadrie di Micinico ..... 24: 5 $\frac{3}{4}$ | 4 $\frac{1}{4}$

st^a 257: 5 —

In Cannucchie

jerza della Braida della Credº st^a 8: 4 $\frac{1}{4}$

Cinqº primaticcio delle vinº della stº .. 4 $\frac{3}{4}$

altro Cinqº della dta Braida . 2: 3

} 11: 5 $\frac{3}{4}$

Totale st^a 249: 4 $\frac{3}{4}$

Rip.co — — — £ta 249:4 3/4

Sopratassa vecchia compresa nell'Amministrazione 1839 — 69:3 3/4

Sommano £ta 319:2 2/4

Dispensa

Dal Sopratasso pirano della Brada di Casa consegnato
al Sig. Mar. in p. onor.o £ta 16:–
e pei Carri 6:–
£ta 22:–

al detto p. somministrata farina, vedi conto — 2:3
£ta 24:3

al Famiglio Contone p. onor.o 6:–
e Sig. Famiglio di Brio.o pel Carne 3:–
£ta 33:3

Del Sopratasso esatto di affitto consegnato all'affittante metà di lui p. i Guardie campestri — 34:

Restano — £ta 285:2 2/4

a 71:5 2/4

.60:–

Resta ci [illegible] . l. 75 per [illegible] 189

Cinquantin delle cenviaria

del Stran - - - N.° 11 a R.° 60 R.° 660 li 14 1/2

altro - - - - - - - N.° 35 a 60 . 2100 . 2:2

1

2:3

18:4 1/4

660 | 148
– 68 | 4 1/2

0:3 2/4

9:5 2/4

19:4 1/4

76
62
4566 | 89
110 | 51 1/2 | 6 8:3 1/4
21

1

8:4 1/4

100 | 148
– 62 | 14
– 28

Risi — — — lire 249:4 3/4

Scopature vendute comprate nell'au-
tunno 1839 — — — 69:3 3/4

Sommano lire 319:2 2/4

Avvertenza

Del capitale
di casa ...
del 1809

alla d...
...

al Sanese
e ...

Del capitale
...
... di
...

271:5 2/4

260:–

48:4 1/4

30:2 2/4
39:5 2/4

510:4 1/4

[illegible] 93

[illegible] 61

[illegible] 94 5¾

[illegible] 59 3 2

[illegible]

[illegible] 25

[illegible] 900

521

[illegible] 3

27 5

[illegible]

1840 · 22 Genn:°

Sorgitura di Borra ——— f.ta 75: -

Macinato f.ta - : 1
Crivellat.e perdan 2 2/4
Crivellature presenti 2 — :5 2/4
Calo — 2: 1

Esistente, verificato colla odierna misurazione — 71: 5 2/4 — f.ta 71: 5 2/4

f.ta 75: - .

Sorg.te comprate nel 1839 ——— f.ta 288: 5

Crivellature prime d'ora f.ta 1: 4
Dette presenti — 1: 4 2/4
f.ta 3: 2 2/4

Calo — 2: 2/4

Esistente verificate colla od.a misuraz.e
il Granaj verso Mulatto f.ta 91: 4 2/4
sull'altro ivi vicino verso
la via Corte — 90: 3 2/4
in quello verso Bottello 77: 4 1/4
— 260: - — 260: -
f.ta 288: 5

Di queste consegn. a Martino p. sola f.ta 16: -
pei Carri — 6: -
Di da lui consegn. nel 1838 — 2: 5 2/4
f.ta 24: 5 2/4
ins.te a Contadini p. sole — 6: -
e Sav. Ceff. pel Carro — 3: -
f.ta 33: 5 2/4

Sorgiture nel 1838 crivellature f.ta - : 1
già misurate ——— 48: 4 1/4

f.ta 380: 3 2/4
Deduco le dispense ——— 33: 5 2/4

Restano f.ta 346: 4

Risi — ₣ 3215:4 1/4

Ferrane il Raccolto del 1817 —

Branda delle Stradone in Piacentina ... ₣ 8:3 ... 8

Detta doppo colato — 7:4 ... 8

Detta Inversione — 7:4 ... 7 5/4

6:15 ... ₣ 23:5 ... 4 3/4

Risaro di ... campo fuori ... del Prato di Lavanaro — 3:1 — 3:1

Cappone delle Vigne — 1: — 1

Branda in Piad ... Teste... di ... calb... Videsunion ... — 15:2 3/4 ... 17:

Mazzadrie di terreni a Salats — 15: ... 15

Dette ... — 19:4 — 19:4

inferiori di tutte le qualità — 6:

₣ 84:7 3/4 ... 88:3

Si separa l'inferiore, cioè

Cinquantino della Branda delle ... d ... della ... ₣ 8:1

inferiore di tutte le qualità ... 14:4 ... 11:1 ... 71:

Resta buono ... ₣ ... : 69:3 3/4

... ₣ 410:7 3/4

... inferiore ... ₣ 14:4 ... 418:3 1/4

altro infimo — — ₣ 2:5 3/4

Crivellature

di quelle di Barca — ₣ —:2

del nostrano comprato — 1:4 3/4

del nostrano vecchio — —:1

... del rimanente marese — :4 3/4

₣ 3: — 1/4 ... 3: — 1/4

₣ 9:5 3/4

[illegible]

1838 [illegible] [illegible] 1571 | [illegible] $18:5$
[illegible] 12 e 17 [illegible] | $9:2:3$
[illegible]
[illegible] nel
[illegible] 1 —
[illegible] — 5 —
cali — — | 15 : 2

[illegible]

[illegible] in
[illegible] — $92:5\frac{3}{4}$
Raccolte nella Brolo di Casa di
[illegible] — $91:3:2$
[illegible]
Dopo Colset — $21:5:1$
Compimento — $5:2:3$
Raccolte nella Brolo di Cividale
appartenente alla colonia [illegible]
[illegible] $29:2:3$
[illegible] di tutta la [illegible]
[illegible] — $7:4$ —
Metà nuta[?] dei raccolti nelle
altre terre della colonia [illegible]
[illegible] $64:$ — $:2$
[illegible] di Brunico — — $7:3$
[illegible]
[illegible] — — $10:3$ —
[illegible] $93:$ — 2
Deduce — — $33:$ — 3

Rimane esistente
a 22 Genn.° 1839 — [illegible] $318:5\frac{3}{4}$

4 [illegible]
[illegible] — [illegible]
[illegible] 2 — 3:8 —
1839 . 22 . Genn. [illegible]
[illegible] — $18:3\frac{2}{4}$
[illegible] — 2 —
[illegible]
[illegible] —
[illegible] — 6 —
[illegible] 6 —
[illegible]
[illegible] — 3 — 31 —
[illegible] pel
[illegible] — — $1:3$
[illegible] 53 —

[illegible]

1835 · 13 · Genn.°

Cognome e Nome	Sorgiatura affitto che devono ... per 1837 / 17 ... 1838	Debiti ... di ... pagando ... 1837
Vallelli Giov. e ...	... 5 ...	... 5 : 5 $\frac{6}{12}$
Britanni Domco ...	6 ...	7 ...

... 91 : 3 · 2
1 · 5 · 1
5 : 2 · 3
... 118 : 5 $\frac{2}{4}$
39 : 2 · 3
...
10 : 3 · –
... 40 : ...
... 193 ...

... Dev. ... — ... 8
... 4
Altro Dev. ed ... — 8
... 47

... 89 : –   ... 103 : 5 · –

[illegible] 51

1835 · 17 · Feb.°

Cognome e Nome dei Fittuali	Angolamento d'affitto che devono pagare per 1837 e 17 Gen.° 1838	Da in che sarà di pagare f.° pagando e 21 Ap.le 1837
Baldello Giov. e fllo	f.° 3	f.° 5:5 6/12
Beltrame Domco fllo e nipoti	6	7.
[illegible]	4.	4 · 15
[illegible] Giuseppe	3.	3:3 ·
[illegible] Francesco	1 3	1 . 4 · 2
[illegible] Eugenio		
[illegible] Gio. Batta		
[illegible] Domco e fllo	[illegible]	3: – 3
[illegible] Gabriele e fllo	5. –	5:5. –
[illegible] Pro e figlio	[illegible] 3	2: 5: 2
[illegible] Pro e figlio	[illegible]	2: 2. –
[illegible]	[illegible]	5: [illegible]
[illegible] e fllo	6.	7: – 4
[illegible] Gio Batta	[illegible]	5: 3 · 3.
[illegible] fllo	5.	5: 5. –
[illegible]	3. [illegible]	[illegible]: 3.
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible] Giacomo e [illegible]		
[illegible]	[illegible]	2:5 2
[illegible] Giacomo [illegible]	[illegible]	2: 2 –
[illegible] Giacomo e figlio	3: –	3:3
[illegible]		
[illegible]	4.	4: 4
[illegible]	4.	4: 4
[illegible]	3	3: 3.
Vecchietti [illegible] fllo	3: –	3:3: –
[illegible] Val.°	[illegible] –	2: 2.
[illegible] Giovanni e Angelo		
[illegible]	5. –	5: 5.
	f.° 89: –	f.° 103:5. –

Copia Feletto. 1835. 20. Novembre

Una [illegible] impasto per [illegible] dei [illegible] mi [illegible] [illegible] ciechi pesi e pesi [illegible] [illegible] [illegible] impastati [illegible] diedero il totale di Libbre 5,000

[illegible] in una grande catino di legno

e portai in camera [illegible] subito dopo [illegible]

[illegible] commisurato [illegible] dentro del detto catino [illegible]

per rendere [illegible] [illegible] identico con

quello che usero in seguito [illegible] — — Libbre 4,950

[illegible] e tenuto sempre in [illegible]

nel mio Camerino [illegible] — — — 4,668

7. Dicembre misurato le [illegible] — — — 4,284

1836 8. Genn.º [illegible] — — — 4,230

" 18 detto [illegible] — — — 4,150

" 8. Aprile [illegible] — — —

[illegible] tenuto sempre nel detto Camerino che [illegible] che è asciutto, ma però non ventilato e [illegible] [illegible] [illegible] fu rimescolato e [illegible] [illegible] questa sperienza

Ora li 7 Dic.e	Libbre 4,668	da L. 4,950		Libbre		7,062
" 8 Genn.º	4,284	4,950		6000		6,933
" 18 detto	4,230	4,950		6,000		7,021
" 8 Aprile	4,150	4,950		6,000		7,157

[illegible] all'[illegible] mettendo invece di Libbre [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alli 18 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alli 20 Novembre precedente, e [illegible] [illegible] tenuto in locale aperto e ventilato, e spesso rimescolato

1835 · 13 · Genn°

[illegible] ed [illegible] per [illegible] e [illegible] d [illegible] convenuto [illegible] che [illegible] d'affitto invece d'essere pagati all'epoca d[illegible] Gennajo [illegible] successivo [illegible] pagato coll'aumento [illegible] per [illegible] 15 [illegible] dell'anno stesso del raccolto e che [illegible]

Gennajo 1835 [illegible]

[illegible] portato in camera e [illegible] 4.950 [illegible]

	4.658
7 X.bre	4.284
1835 28 Genn.°	4.230
18	

[illegible]

8 aprile — — — — — 4.1[illegible]

[illegible]

Copia Tabelle 1835. 20. Novembre

Una [illegible] per [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Libbre 5,000

Questo [illegible] posto in un [illegible] catino di legno e portai in [illegible] subito dopo di [illegible] tenendo la misura del [illegible] dentro del detto catino [illegible] per rendere [illegible] d'[illegible] dentro un quello che [illegible] lo trovai — — Libbre 4,950

[illegible] e [illegible] e [illegible] in [illegible] nel mio Camerino [illegible] — — [illegible] 4,668

[illegible] [illegible]

1836. 8. Genn.° idem
" 18 Detto idem
" 8. Aprile idem
finchè che [illegible]
che [illegible]
[illegible] Di [illegible]
[illegible]

Cala [illegible] a 7. Dic.° [illegible]
" 8. Genn.°
" 18. Detto
" 8. Aprile

[illegible] all'uso comune [illegible] di [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] al 18. Genn.° [illegible] alla solita epoca di [illegible] [illegible] alli 20 Novembre precedente, e [illegible] tenuto in locale aperto e ventilato e spesso [illegible]

1825. 13. Genn.o

Fra i Sig.ri [illegible] ed Ill.mi [illegible] [illegible] di [illegible] si è convenuto [illegible] e le sotto [illegible] articoli [illegible] di reciproca convenzione [illegible] convenuto e stabilito che il pagamento [illegible] di effettuarsi invece di essere pagato all'epoca di [illegible] ciascun anno successivo al [illegible] pagato coll'aumento [illegible] rispettivamente [illegible] per ciascun articolo [illegible] dell'anno stesso del raccolto e che per le [illegible] accordate [illegible] rispettivamente [illegible] pel Sig.re che pagassero [illegible] [illegible] effettuare debba provvedersi per [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] gennaio di [illegible] [illegible] [illegible] successivo [illegible] che era in uso prima.

che pagavano [illegible] — Sig.ri [illegible] — che pagavano [illegible]

articoli

[illegible]

[illegible]

80
46

2: 2: -46
20

2: 2: -26
2: 1: 226 1832 Sepre 20 1833 ...
100

2 :1 -70 £ 2:1.-70 - £ 2: 2: -207

2:-:198 - 2: -:198

£ 4:2:104

4.a -:2:-7
1:213
180

1:33 - -: 1.-33 - - 1:120

£ 4:3:37

4a £ 2:-:60
1:-164
-:3:101
21
-:3:80
200
-:2:90 -: 2:90 - - -: 3:...

3.a £ 5:1:-70 £5:1:-70
180 2:3:103 2:1:177
5:-:100 5:-:100
227

£ 10:2:17 £ 7:3:131

[illegible]

1895 13 · [illegible]

Sorgoturco

raccolto nel 1837 nella [illegible] di [illegible]

Primo	Sgranellato	N° 30 . 1 $\frac{1}{4}$	
	in Treccie (N.° 57 [illegible])	7 . 1 $\frac{2}{4}$	N° 38 . 2 $\frac{2}{4}$
Dopo il Colcat	Sgranellato	N° 15 . 2 $\frac{2}{4}$	
	in Treccie (N.° 23 [illegible] per caduna)	2 . 1 $\frac{2}{4}$	17 . 4 $\frac{2}{4}$
Cinquant.°	Sgranellato	N° 28 .	
	in Treccie (N.° 40 [illegible])	3 . 2 $\frac{1}{4}$	31 . 2 $\frac{1}{4}$
		in tutto	N° 87 . 2 $\frac{1}{4}$

$57 \times \frac{3}{4} = \frac{171}{4} = 42\frac{3}{4} = 42$ [illegible] 15

57 . 15 . 11

19

12 . 91 = [illegible] 11

$23 \times \frac{2}{4} = \frac{46}{4}$ 11 $\frac{2}{4}$. 11 [illegible] 10 . 57 = 17

23

17

11 [illegible] 50 = [illegible] 2 [illegible] 1 $\frac{2}{4}$

$40 \times \frac{2}{4} = \frac{80}{4} = 20$ [illegible]

[illegible]

20 [illegible] 6 . 8 = [illegible] 3 . [illegible] $\frac{1}{4}$

1444

?? 10 la terra ... 17:19:7
?? 10 for ... 8:9
forza momenti
4? chavalli ... pesi

459
17:7 — 5:7
8

4:10
448:10
484:7
91:3:5

22 | 3,69 | 8
1,84 — 4
92 — 2
46 — 1
23
7,45 | 22

... spettante ... 1777 / 1444:
... 8:9 ... 4 10
... 4? 8:10
7:7 459
8: 5:7 404:7
917:5
ferro ... 70:
947:5
... 981:1
perdita ... 37:8

78:2:10 / 7:4:7
3
20
18:210
840 846
2 17:4
2520 588
420 84
114 14280
7059 420
140
14840 7059
2604 4:5:7
60
15624
329 20
6580

31:2 1/4 | 15
62:4 2/4 | 4:1:7
107
30

1825. 13. Genn.° 2.

Dispensa

Scielto prima d'ora a Udine
orplatero inferiore del Cam.º della Br.ª di Felet.; fr. 2 ¾
detto infer. dopo Cesut . . . 3 ¾
cinquantino della detta Braida . . 2
fr. 2
altro Cinquantino della stessa Braida . . 2
. . . . inferiore . . 4

Consegnato oggi al Gastaldo di Felet.;
del Sermo della Br.ª di Felet. fr. 10 2 ¾
di quelle dopo Cesut . . 4
Vecchi di Minnie . . 4 ¾
fr. 20: 1 ¼

altro vecchio . . . . . 3: 3 ¼
. . . . fr. 23: 4 ¾ — fr. 23: 4 ¾

. . . . . . fr. 10
. . due cani 6
. farina consumata
nel corso dell'anno 1824
. . . . 2: 2 ¼
~~. . . . . .~~ fr. 24: 2 ¾

consegnato al Famiglio . . . . .
. . . . fr. 5
di quello della Vigna a Sfuor . . . 1 . . 5: 1

Consegnato al Gastaldo di Minnie pel cane di
quello della Vigna e Sfuor . . . 3
simile per l'animale suino del cinquantino
inferiore della Braida di Felet. . . 1
fr. 35: 5 ¼

Acqua ... del sorgente misurata come ... f.ta 113 1/4

... del dispensata come al ... f.ta 36:5 2/4
ma tra queste vi è il vecchio di Felici
che era misurato l'anno scorso — 3.3 1/4 . . 33:2 1/4
la ...

dal corpo del misurato quest'anno rimane
dunque in trovato di Felici — f.ta 10:1 3/4

Cioè sorgente buono in ... di quelle
... della Mr.a di Felici — f.ta 1:3 2/4

Cisterna ... della d.a Mr.a di Costa f.ta 3:3
... della ... di ... 1:1
sorg.te del Campo della ... Strada 1:2 3/4
... del Campo della Ma... 2: —
... infer.re ——— 8: — 3/4

sorgt.e ... inf.e della Mr.a di Fel. f.ta —:1
... della Mr.a ... :2 2/4
anche più inferiore — :3 2/4

Somma come sopra f.ta 10:1 3/4

1835. 13. Gennaio — Merlin

- Sorgoturco ... — st 10:2 2/4 M. — st 10:2 ...
~~detto ... a ...~~
— detto inferiore ... — 1 — 1:5 2/4

- detto dopo ... in ... — st 7: 1/4 M. — 20:1 1/4
Vecchi 3:3 1/4 — 23:4 2/4 — 24:2 2/4

- Cinquantino — st 3:3
— inferiore — 1:2 2/4
... a ... 2:

- Vigna di ... e Camp ... — st 3:1

- Vigne Cinquantino — st 1:1

- ... da ... — st 1:2 3/4

- Campo delle ... — st 2: —

...

- ... — st 1:5 2/4 } M.
altro simile — 1—:5

... da ... al ... st —:4
al ... —:5

Mandato a ... Sorgoturco st 1:
... inf.
al ... Sorgoturco st 1

Onor. ... st 10: ...
... 5:
... 2:2 2/4
st 24:2 2/4

... st 2: —
... 1: 2/4
... —:3 1/4
... —:2 1/4

Pannocchie nelia N°. 2525 b 16 : 1 1/4

4

1100 185

160 119

750

765

15

Farina ℔. 275 f 110 a : 2 1/4

55

6

280

64

240

e per il raccolto nel [illegible] [illegible] di [illegible] — 2:7 4

consegnato al Nonzolo di [illegible] — [illegible] 1
mandato al Castaldo di [illegible]
e l'animale [illegible] — 2:2 4
[illegible] 2:3 4

1835. 3. Gennajo

Sorgoturco della Braida di Felettis condotta
in Via economica — st.a 10:2 2/4
Detto inferiore — st.a :1
altro inf.e ped.i pmo
d'ora alidine — :1:— 2/4 — 1:1 2/4 — st.a 11:4

Detto dopo Coltat — — — st.a 7:— 1/4
Detto in treccie N.o 19 di Lanne 60
l'una, sono Lanne N.o 1140, a
Lanne 120 p. staro — 1:3 2/4
Detto inferiore ped.i pmo d'ora
alidine — — :3 1/4 — 9:1 1/4

Cinquantino della d.a Braida st.a 3:3
Detto inferiore st.a 1:2 1/4
Altro inf.e ped.i pmo
d'ora alidine st.a 2:
più — :—2 2:2: — 3:4 1/4 — 7:1 1/4

Sorgoturco della Vigna di Bicinico e
del mezzo Campo nei Feroni — :3:1
Cinquantino della Vigna di Bicinico — 1:1
Sorgoturco del Campo della Braida grande — 1:— 2/4
Detto del Campo della Madonna — 2:
Detto dalla campagna arativa attorno il
Prato di Lavariano — — — 5:—
st.a 10:5 2/4

Sorgoturco vecchio di Bicinico st.a 1:5 2/4
altro simile — — — :5 — 2:4 2/4

Totale st.a 43:4

1.

1834 · 21 Gennajo – Sorgoturco oggi in ... | Raccolte | oggi esistente

Sorgoturco vecchio ... – – – | | ft 3: – 3/4
Detto comprato nel decorso Autunno (era ft 100:1) – – – | | 94:1
Sorgoturco primo della Braida di Casa ... | ft 43:5 3/4 | ft 97:1 3/4
Detto in pannocchie – – – | 4:5 1/4 |
Detto inferiore – – – | 48:4 3/4 48:4 3/4 |
dal detto da questi ft 1:3 consumati dal ... | 3:4 3/4 |
e poi notati nel foglio di Xbre 1833 resta | ... 2 1 3/4 | 51. 1/4
| 52:3 1/4 |

Sorgoturco ... della Braida detta – – – | ft 9:4 ft 9:4 |
Detto inferiore – – – | 1: |
NB. Questo è stato consumato dal ... nel corrente mese e non si nota. | | ft 9:4
| ft 10 4 |

Cinquantino raccolto nella detta Braida di Casa detto inferiore – – | ft 0 |
Detto in pannocchie | .5 |
| ft 0:5 | ft 0 5

Sorgoturco del Prato di Lavorante | | 12:3
Detto della Vigna di ... | | 8:
Detto del ... | | 2:3
Detto dal Campo del ... | | 4 3
Raccolto in via economica Somma ... | | ft 450 3/4
Raccolto dagli ... come in Giornale | | 77:4

Pagati ... per ...
... ft – 3 1/4
consegnati al ...
... ft 16: –
per ... – 6
in ...
consumati ... – 3: ... 25: ...
consegnati ... – 6: –
... – 3: –
ft 34:5 1/4

[illegible]

[illegible] 20 Gennaio [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] che [illegible]

6

100 : 1 : ½
4 : 1

44 : 1
0 : – 4

18 . 4 ¾

54 : 5 ¼

118 : 4 ¾
5 : – ¾

840
4
3360
387
3927

9 : 4
10 : 2

2120

8400
280
8080 | 2120
4 . – 24

2480
08

[illegible] 716

1834 · 21 · Gennajo [illegible] a [illegible] 10

Secchi — scudi 3: — 3/4 0

[illegible] 3

per le [illegible] :3 1/2 — [illegible] scudi 2. 3 2/4 25 . 2

[illegible] — scudi 94 : 1

[illegible] della Strada — scudi 43:5 2/4

[illegible] — scudi 2:1 1/2

~~[illegible] — scudi 9:4~~

[illegible] 1: — 2:3 2

[illegible] 2:1 4 4:5 2/4

Mesi	
[illegible]	8: —
[illegible]	2:3 2/4
[illegible]	12:2
	23 : — 4
	2:1 2/4
	25 : 2

[illegible] — scudi 9:4

[illegible] — 8: 1

[illegible] — :5

[illegible] — scudi 12:3

[illegible] 8:

[illegible] — 2:3 2/4

[illegible] — 4 : 3

[illegible] scudi 8

[illegible] 22

[illegible]

[illegible] — 25:00

[illegible] — scudi 2:3

Culverin: per Bino fig.^e pl.^e 41.

[illegible]

[illegible]

1831 · 12 · Genn.°

Frumento computato nel dett.° Art.° f^{ta} 441:1 $\frac{2}{4}$

1832 · Genn.°
Frumento raccolto in via economica
nella Braida etc, trebbiato ? Feletis

Primo trasferito ivi e misurato
li 24 · Genn.° med.° — f^{ta} 75 : 2 $\frac{2}{4}$ / 5:4
Detto Bergamasco in Feletis
Detto in Feletis in Pannocchia comp.
per due some circa f^{ta} 128 di Berg.° — 3 : —
Primo totale — f^{ta} 84 : 5

Gierio (?) celsas in Feletis misurato il 11 Genn.°
med.° — — f^{ta} 32 . 4 $\frac{2}{4}$
Detto in pannocchia — 3 : 1 $\frac{2}{4}$, 36
Secondo celsas totale — $\frac{1}{4}$

Cinquantino in Feletis misurato il 16
Detto med.° — — f^{ta} 11 : 3 $\frac{2}{4}$ $3\frac{2}{4}$
Detto in pannocchia — 9 . 5
Cinquantino totale — 21 : 2 $\frac{2}{4}$
f^{ta} 141 : 2 $\frac{2}{4}$

Primo inferiore di tutte le qualità f^{ta} 1 : 1
mediante una brano per ... 2 : 3 $\frac{2}{4}$ 1 $\frac{2}{4}$
sono f^{ta} 144 :

cioè Primo f^{ta} 84 + f^{ta} 1 . 5 = f^{ta} 85 : 5
Secondo Celsas — 36 + — : 4 = 36 : 4
Cinquantino — 21 : 2 $\frac{1}{2}$ + — : 2 $\frac{1}{2}$ = 21 : 5
f^{ta} 141 : 2 $\frac{1}{2}$ + f^{ta} 2 : 3 $\frac{1}{2}$ = f^{ta} 144 : —

1831 12 Genn.°

Sorgoturco in Reve a Celet.ᵗ	Cann.ᵉ di	Carnaolie
Primo Reve a Fram.ᵃ N.° 25	N.°	N.°
D.ᵗᵒ a Gieffedi — 7	
N.° 32	49	N.° 1568
D.ᵗᵒ Bergamasco — 2	69	138
N.° 34		N.° 1706

Sorgoturco detto Celfat a Com.ᵉ Reve N.° 40 — N.° 48 — N.° 1920

Cinquantino detto orzo Reve N.° 11 — N.° 48 — N.° 528
Seb. detto sumera — 139 — 60 — 8340
N.° 150 — N.° 12491

Sorgo	Cann.ᵉ N.° 1706	...	N.° 188	2	3
Detto Celfat	1920		198	2	3:1
Cinquantino	8858		300	2	9:5
	N.° 12494				

F. 197:5

6

1831 12 Genn.°

Sorgoturco comprato nel dec.° an.° f.ta 441:1 2/4

Consumato dal Porco — f.ta -:3
Crivelladure — — . 2:4
Calo a 21. Nov.e — — . 12:5
Spedito a Udine li Nov.e . 200:-
= 218:-

Rimasto a Feletto . . f.ta 223:1 2/4
Crivelladure odierne — — f.ta 1:- 2/4
calo da 21. Nov.e in oggi + 4:2 — . 5:2 2/4
(1,947 in 51 giorni)

Quantità oggi riscontrata in Feletto
colla misura effettiva dopo crivellato — f.ta 217:5

Consegnato al Castaldo per uso operarj f.ta 16:-
per due Cani — — . 6:-
p consumo nel c.° in aut.e . 2:1

Venduta al Famiglio Vincenzo p cuevari . 6:-
al Castaldo di Ariuzzo pel Cane — — . 3:-
. 33:1

Restano — f.ta 184:4

Inp.° Sopra.no della Br.a di Fel. in Via economica, spedite
a Ud.e nel dec.° Nat.e — — — f.ta 5:2 2/4
e in pannocchie per seminare — . -:3 2/4 — . -:3 2/4

Totale f.ta 6: —

D.° Bergamasco, comp.° f.° 2 2/4 p semina . ~~2:1~~
f.ta 2:1 - 2:1

cons.° dal Colono — — -:3
f.ta 1:4 f.ta 8:1 — . 1:4

Inp.° della d.a Br.a dopo colato, compreso l.° 1 1/2 p semina — . 8:1 2/4

Cinq.no della detta Br.a cons.° dal Colono f.ta 1:1

Crivelladure di tutte le ind.e qualità . . 1

Vigna di Bri.° Inp.° Cinq.no p semina essendo il rimanente sped.
a Ud.e in Nov.e dec.° — — — — — — — . -:3
Detto Cinq.no — — — — — — — — . 1:5

f.ta 197:3

140

1829. Sorgoturco comprato a Solina — f.ni 315.

24. Nov.e Crivellature f.ni 1:5

D.to Calo da 30. 8bre a oggi — f.ni 12:1

(il 3.86 p% in 24 giorni)

1830. 28. Genn.o Crivellat.a f.ni 1:1½

Calo da 24. Nov.e dec.o in oggi — 9:3½

(il 3.16 p% in 65 giorni)

f.ni 3:—½ Calo f.ni 21:4½

(Calo di f.ni 21:4½ sopra f.ni 315 il 6.90 p% in 89 giorni)

Crivellatura — 3:—½

Crivellature e calo che si deducono — 24:5

Sorgoturco oggi riscontrato colla misura fatta f.ni 290:1

cioè nel granajo verso la Roggetta f.ni 186:4.

nel granajo verso l'orto di Battelli — 103:8

Somma ut supra f.ni 290:1

Aggiungo l'avanzato dalle mani di

Co: D.o e Fr.o Zaingel — 4:5

Sorg.co comprato — sommano f.ni 294:1

Segue il sorg.co raccolto.

Feletti Braida di Casa in via comunale.

Primo — f.ni 6:4

d.o in Fanni ... — 1: — f.ni 7:4

Bergamasco — f.ni —:5

in Fanni — —:1 — 1:

Sorgoturco primo — f.ni 8:4

D.o dopo Collat — 2:2

Cinquantino in Lavarello — 1:

Feletti f.ni 11:1½

Brazzo figura sorg.co — 4:5

Cinquantino 2:— — 8:5 — 18:—½

f.ni 312:1½

Consegnati al Castaldo Martin per suo conto f.ni 16:—

al detto per sue cose — 6:—

f.ni 22:—

al famiglio Lucia Comin — 6:—

al Sig.r di Orzi.o pel Cane — 3:

il Sud.o D.o per consegnarlo a ... — 1:

cons.o pel Collamo del corpo del Lig. di ... —:3

— 32:3

Restano f.ni 279:4½

Monte grande del sorgoturco comprato come
qui addietro — — — St.° 294:1
Deduco il dispensato meno libre
St.ª di Grg.° di Mi.° conf. prima d'ora
dal Sottomaestro — — — : 32: —
. Restano — St.° 262:1

a cui furono aggiunti.
il sorg.° dopo raccolto nella Mi.° di Fel. 6:4 . e
: e quello della Vigna di Mi.° . . 4:5

Monte grande ora tutto riunito nel
granajo verso la Dioggetta somma St.° 273:4

e restano in particelle separate:
1.° Bergamasco in grano ed in
pannocchie — St.° [illegible]
2.° S.° di Fel. in pannocchie : 1: —
3.° Dopo Colliat di Fel. in grano : 2:2
4.° Grg.° di Fel. in pannoc.e : — 1:
5.° Detto residuo di Mi.° : 1:3 : 6: — 1

Totale come addietro St.° 279:4:

E.ª 27. Genn.° 1830

N.B. gl Cinquantini raccolti nella Pr. di Corso di Fel. Rif.
in piccolissima quantità oltre al qui sopra indicato in
pannocchie, fu per la mia affatto inferiore quello
dato nel decorso autunno al Sottomaestro

, 084

Sorgoturco comprato a ... ... St.^a 313 L.^{tti}

Crivellature del ... St.^a 1 L.^{tti} 5

Calo da 30. Ott.^e a 24. Nov.^e — " 12 " 1

St.^a 14 L.^{tti} —

Sorgoturco minuto consumato dai ... ... St.^a 1 " 2

... Galeotti in Ott.^e 1824

Torchetto lic. a Lorpatte [illegible]

nell'incontro che estrae un barile del [illegible]

[illegible]

22 [illegible] ... 54 [illegible]

3
7
—
2
54

1870. 28 Gennajo

16/6 — 22/6 f.r 12 — 28 o f.r 6 — f.r 22

Franajo verso Battelle, f.r 103:3

Consegnati a Sig: [illegible]

Due [illegible] — f.r 16

[illegible] per due [illegible] 6 f.r 22:–

[illegible]

[illegible] 6

28:

Restano f.r 75:3

Franajo verso la Doggetta — 186:4

262:1

Franajo verso la Doggetta

$\frac{3}{4}$, 4

$\frac{2}{4}$ $\frac{3}{4}$

$\frac{3}{4}$

$1\frac{3}{4}$

—

$3\frac{2}{4}$

1829 · 21 · Genn.o — Sorgturco — Granoj. sulla Brazetta / Granoj. sull'ara Mabrello

Sorg.co lasciato nel dec.o autunno - compreso il salvo	St.a 260: -	St.a 145:
estelladure estratte nei pr.i tempi -	1: -	-: 3
Restano	St.a 259: -	St.a 144: 3
Calo oggi riscontrato	1: 5 1/4	2: 2 3/4
Resta il sorg.co oggi misurato	St.a 257: - 3/4	St.a 142: 1/4

Consegnati a Mario Sorg.o St.a:
per suo interesse St.a 16:
per restituzione di farina sommini-
strata per u. c. alle autunnali
nel dec. aut. ed altri tempi
St. 254 - - - - 2: 1 2/4
pel Cane - - - - 3: -
St.a 21: 1 2/4
in famiglia Venezia - ecc. 6:
a Giu. Tius. e su St. d' Mo. pel Cane 3: - — — 30: 1 2/4
Restano — St.a 111: 4 3/4
Consegnati di ... a Giovanni ...
... — 3: -
Restano St.a 108: 4 3/4

Della Braida di Casa d' Feletto - Primo St.a 3: - 2/4
Detto Marzaiuolo - - 3 } St.a 3: 3 2/4
Dopo Colleat — — St.a 7: 3
Detto superiore — 3: 4 2/4
D.o in panni e femm. — 1 3/4 } 11: 3 1/4
Cinquantino — St.a 3: 2
D.o in panni e femminor 4 } 4: -
Ar.o d' Casa d' Feletto in via economica - St. 19: 3/4

Vigna d' Mirnico - Primo St.a 3: 5
D.o e femm. in grano 1: 4
St.a 5: 3
Cinquantino — St.a 4 2/4
D.o in panni e fem. 2/4 } 1: 1
Vigna di Mirnico — 6: 4
Totale in via economica — 25: 4 3/4

Somma St.a 134: 3 2/4

Rip.° ——— fi 129:2 $\frac{2}{4}$

cinquantino compreso nel det.° aut.° ——— 2:5

21 Semi legatura da Santino — f.° 4:1 $\frac{2}{4}$

da Belltrame ——— 3:4

da Varisch Fra.° ——— 1:3 $\frac{2}{4}$

da Capita Semi.° ——— 2:4 $\frac{2}{4}$

da Lamielis ——— 2:3

da Chiesa ——— 3:5 $\frac{2}{4}$

esatti in c.° spritt ——— 18.4

f.° 156:– $\frac{2}{4}$

Si aggiunge il form.° esistente nell'altro Granaro sulla Piazzetta come addietro ——— 257:– $\frac{3}{4}$

Totale del form.° qui esistente a Fe[illegible] f.° 413:1 $\frac{1}{4}$

1824: 21 Gennajo . Sorgoturco

Braida di Case di Felelis – Primo — ft.a 3: – 2/4
Detto Borgamasco — — . – :3 ft.a 3:3 2/4

Detta — Sup.e Celest — — — ft.a 7:3
Detto inferiore — — 3:4 2/4
in Cannell.e & semi — — – :1 2/4 } 11:3 1/4

Detta — Cinquantino — — ft.a 3:2
Detto in Canne & semi — :4 . 4 —

Braida di Case di Feletis in Via economica ft.a 19: – 2/4

Vigna di Biciuvia – Primo — — ft.a 3:5
Detto & semi in grano — — 1:4
ft.a 5:3

Detta Cinquantino — ft.a – :4 3/4
D.o in Canne & semi — :2 2/4 . 1:1

Vigna di Bic.a in Via econ.a — . 6:4

Totale in Via economica — — — ft.a 25:4 3/4

Quarteria da Fantin — — — ft.a :4 2/4
da Beltrame — — — . 3:4
da Varin Giacomo — — – . 1:3 2/4
da Capitan Leoni — — — . 2:4 2/4
da Danielis — — — . 2:3
da Ciriafi — — – . 3:5 2/4
Ebbi in c.a affitti — — . 18.4

ft.a 44:2 2/4

Cinquantino comprato nel detto autunno — . . 2:5

ft.a 47 : 1 2/4

Sorgo comprato nel detto autunno per li nel
Granajo del Ferrasso: — ft.a 16: –
a Merlin Fr: D.u & Merano ... farina 7 254
a detto in resto ... Cinquantino . 2:1 2/4
... — — — . 2: – ft.a 21:1 2/4
a Detto pel cane
a Zanny ... Vincen ... — . 6: –
a ... pel cane — — . 3: –
Entrata nel Granajo stesso — — — . 111:2 2/4 } . 141:4 1/4

189: –

... ft.a ~~188:5 2/4~~

Rip.to — — — — ft. 189:0

Se a questa somma si aggiungono i ft. . . . . a
che prima d'ora erano stati consegnati
21 se questa somma e a Giovanni Toret diverra ft. 189:—
e se poi si deducono i ft. 3. levati
a detta Toret, e rist.o — 70:1 $\frac{1}{4}$
dispesi come vedra che
sono di tutto — ft. 33:1 $\frac{1}{4}$ — 33:1 $\frac{1}{4}$

Resteranno come nell'annesso
compilato in detta somma — ft. 156: — $\frac{1}{4}$

1829 · 28 · Febb.° Febbis

Cavarono dalle marde d'inf.° d. Febbis
in vio economica — — — — f^{a}. 6:2 $\frac{2}{4}$
Detto delle Vigna di Brunico — . — — . 2:3 $\frac{2}{4}$

f^{a}. 9 —

Sopreso nel granajo sopra la mardafa. 67 —
Consegnat a Vonesin Fra.° — f^{a} 2:—
Venduto a Martin Borp.°
Caffatte per Cane f^{a}. 1:—
ad altro p. anno
scorso che dice di non
averlo avuto · 1: , 2:— , 5:— f^{a}. 62:—
Rossano

Detto nel granajo inferiore nella
Strappatta 62:2

Totale f^{a}. 124:2

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

1828 Febb.°

Vache di Villa comprate — — Sc. 141:3

a 1. Gen.° invalidazione — Sc. 2:5

Detto Calo — — 2:4

5:4

a Sc. a Micini per Mojata — 6 11:4

Sc. 129:5

1829. 28. Genn.° Misurate come

detto — Sc. 6

?

129:2

Calo — ?

5. X.bre

1828 Caline Capone comprate — Sc. 119:?

11. Dett. invalidazione per mojata e Mi... Sc. 3: —

1829. 21. Genn.° Calo — — ?:1½

?:1½

Sc. 11?:1½

?:3

Sc. 110:4½

2:1

Sc. 108:?½

? Genn.° — Sc. ?:1

16 — :4

17 — :4

19 — :1

22 — 2:3

2 — :1:2

2 — :2 — :1

?:4

28 — — — :4 — :4

4:? 2:1

[illegible] Rogi

[illegible]

[illegible] . . . t^o 10

restaurasse [illegible] Fiscale . . . 3

[illegible] ai Custodi [illegible] . . . 1:

[illegible] t^o - 2 : 1 $\frac{1}{4}$

[illegible] . . . t^o 3

a famigl. [illegible] . . . 6

Mezzani di [illegible] spedite a [illegible] . . . t^o 3

Vino Cu. 1:2 al Famiglio

[illegible]

1828.

		Calo	Resta
Capi[illegible] comprato a [illegible] in Ott.e Nov.e T.a 766			
a 25 Nov.e		36.	T.a 730.
Comprato a [illegible]	18.2½	21½	161
[illegible] comprato a [illegible]			140.
			T.a 924.2½
6. X.e [illegible]			119.3
			T.a 1043.5½

Spedito a [illegible]	T.a 220
Nel [illegible] grande a [illegible]	260
Sopra quello del Torraggio	140
	T.a 720

6. X.re [illegible] comprato	T.a 784.2½
[illegible]	259.3
	T.a 1043.5½

[illegible]

[illegible] 200:490

1829 [illegible] 70.550

[illegible] 277.250

[illegible] 69

[illegible] 82:700

1829 [illegible]

[illegible] 70.95

194:490

277:25

[illegible] 69

Calcolo delle [illegible] e [illegible] esistente in Feletto, oggi 24 Genn.° 1829

nel [illegible] verso le Brozzette — — Ft.° 257 : ¾
in quello verso l'orto [illegible] — — 108 : 4 ¾

di quello comprato — Ft.° 365 : 5 ¾

Cinquantino pure comprato in [illegible] — Ft.° 2 : 5
[illegible] e [illegible] — — — 18 : 4
D.° Nostro di Feletto [illegible] Ft.° 3 : – ¾
D.° dopo [illegible] 7 : 3
D.° Cinquantino — — 3 : 2 — 13 : 5 ¾

Nostro di Bicinico D.° — — — 3 : 5
Sommano — — 39 : 1 ¾
Nostro dopo [illegible] di Feletto — — Ft.° 3 : 4 ¾
Cinq.no inferiore di Bicinico — — : 4 ¾
— 4 3 ¼

[illegible] per [illegible] dal corpo dei [illegible]
Sorgo Bergamasco di Feletto Ft.° – : 3 in grano
D.° dopo [illegible] idem – 1 ¼ in pannocchi
D.° di Bicinico — — 1 : 4 in grano
Somma — Ft.° 2 : 2 ¾
Cinquantino di Feletto in pann.
Ft.° : 4
D.° di Bic. pure in pann.° – : 2 ¾
— 1 : – ¾
[illegible] somma Ft.° 3 : 3 — 3 : 3
come [illegible] Ft.° 413 1 ¼

[illegible]

Parte Attiva.

N.° 1.

1840? Spese

1838

£ 14 M.te 0.8 m.a circa 8 uti di frumento

Dalle qui annesse esperienze si deduce — Tabella a. N.o 1

1.o Che una 8.a di frum.to che al 25 otte pesava M.e 743.5 essendo tutti tenuto in ... ... in tempo ... ... vinto e spesso ... di pane, alli 8 ... in qui 14 la detta quantità di pane si ridusse in vol.e ed in peso ... — £ 0.948 M.e 707.— ... numeri ... 9 il 4.9 ... in ...

2.o Che ... 8 M. al 14 ... sempre ... in 6 giorni di volume ... ... dalli qui 14 Nov.e nell'annessa Tabella a si vede alle ore 8 m. ... di 1,038 ... ne risulta tale misurata di grano, prima in messa ... ... in ... per ... ... di circostanze ... ... precedenti di questo grano e con ... ... altri ... ... nelle ... ... a formare il volume di una ... si sono ... ... per ... cate — Per altro se il frum.to ... ... 1.038 per 1.000

... è chiaro che ... maggiori pressioni che succede nelle misure maggiori ... è conseguenza che la stessa quantità di grano ... ... maggiori ... ... delle misure ...

Questo aumento ... il 5/7 ... ...

3.o ... ... 14 ...

6 [illegible] Vol.: [illegible] sopra una [illegible] il grano tenuto [illegible] di pezza vermiciata; ma se [illegible] [illegible] l'altre [illegible] d'ogni lato del D. [illegible] le granella di frumento [illegible] [illegible] e [illegible] tempo ~~entro~~ sopra una capsula di [illegible] fuori della finestra e sempre ~~[illegible]~~ vicino alla detta [illegible] di grano [illegible] vedrà che [illegible] [illegible] di tempo [illegible] [illegible] del peso di — 2.50 che avevano prima di esporle all'aria umida [illegible] a quelle di [illegible] 2.88 cioè un aumento del 15 p.%

La ragione di questa grande differenza dell'aumento cioè del 5 p.% nel primo caso, e del 15 p.% nel secondo, [illegible] [illegible] granelli [illegible] sempre e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] granelli [illegible] della capsula [illegible] [illegible] dell'aria umida, laddove la [illegible] d'grano contenuta nel sacco non può lasciare [illegible] dell'aria che li granelli superficiali, essendo [illegible] altri da questi coperti, e quindi in circostanza più sfavorevole a imbeversi dell'umidità.

[illegible] ponente [illegible] dovrà essere [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ho [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di sabbia [illegible] [illegible] non ha provato [illegible] aumento [illegible] [illegible] Vol.: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] comunicato [illegible] mentre [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meno [illegible] di umidità, per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in ragione della superficie che resta esposta, [illegible] [illegible] superficie che cresce in ragione ~~[illegible]~~ [illegible] della ~~[illegible]~~ altezza, [illegible] ~~[illegible]~~ è proporzionale alla quale [illegible] [illegible] granai.

1828 25. Ott.e

Sagatura

	oggi venuto da Feleks abbassa secco in carbone giallo scuro	oggi comprato qui in Udine molto molle in carbone bianco
Libbra 1,000 —	??.e 743,5	??.e 705,5

	N.° 1. Venuto da Fel. li 25 Ott.e abbassa secco in carbone giallo scuro		N.° 2. Comprato a Ud.e li 21 Ott.e molto molle in carbone bianco	
	Volume	Peso	Volume	Peso
Ott.e 25 — —	L.a 1,000	??.e 743,5	L.a 1,000	??.e 705,5
" 26 — —	1,000	739,–	0,996	698,–
" 27 — —	0,992	731,–	0,950	685,–
" 31 — —	0,953	717,–	0,896	661,5
N.e 8 — —	0,948	707,–	0,870	645,5

Dopo essere stati un poco all'aria umida sulla finestra come sopra

9 · o.e 9 1/2 m. —	0,957	708,5	0,864	645,5

~~[illegible]~~

In seguito ho esposto all'aria umida fuori della finestra il Carbone N.° 1, ed ho tenuto in Camera quasi sempre chiusa, il N.° 2

9 · o.e 3 s.a —	0,964	711,–	0,870 –	645,5
10 · 8 1/2 m.a –	0,983	718	0,868 –	645,2
" · 4 s.a —	0,986	720,5	0,867 –	645,3
11 · 7 m.a —	0,991	725,5	0,866 –	644,7
" · 3 s.a —	0,988	726,–	0,866 –	644,5
12 · 7 m.a —	1,007	730,–	0,863 –	644,5
" 3 s.a —	1,026	734,3	0,863 –	644,5
13 · 9 m —	1,034	740,–	0,867 –	644,5
" 3 s.a —	– –	741,–	– –	–
14 · 8 m.a —	1,038	745,–	0,865	645,–
15 · 7 m.a –	– – –	745,–		

indi fu tenuto in Camera

" 5 s.a poi aperte le invetr. – " 743,5

N.° 1 N.° 2
Volume del [illegible] Volume del [illegible]

N.° 26 O.e 8 m. — — — L. 746. —

Dopo questo epoca fu sempre tenuta in camera [illegible] a
27 Maggio 1827 quella L.° 0,962 L.e 716 . L.° 0,868 L.e 644

Sperimento di [illegible] 30 Xbre 1874 una pinta [illegible] [illegible] [illegible] £ 957

[illegible] pesa . 155

Resta £ 787

Stato poi nella mia pinta cassia di Rame ne contenne — — £ 774,7

[illegible] 12 3

la pinta di latta contiene di troppo 11,2

6 1

21 — 800 [illegible] — £ 950 idem £ 948, 948,9

166 156 166 —

Pinta [illegible] £ 784, — Pinta di latta 782, 782,9 2 4, 0

di Rame 772,8 di Rame 775,9 770,? 1 2, ?

Diff.za — 11,? Diff.za 6,1 12,6 4 2,2 diff.a media sopra

quattro pesature £ 10,555

784 / 11,? / 8? / 6 1 / 77,4

80,4 / 1?, / 7?, / 1055 / 4 2,2

1179,8 / 100 / 13,8

con le misure del metrico

Al 71. La Pinta di Latta colma ripiena di acqua

[illegible] delle pesate — £ 1179,8

la Pinta vuota 166 —

Contiene di più — £ 13,8

[illegible] con le [illegible] del metro [illegible] dovendo [illegible] detta pinta la misura di Rame

[illegible] metro cubo contenere acqua £ 1000, [illegible] [illegible] [illegible]

una pinta cubica [illegible] — 1000

per fare per [illegible] pinta [illegible] [illegible] [illegible]

Pinta con acqua £ 1179 1179,8

Pinta 166 166

[illegible] [illegible] 13,4

6,9? / 4

Dunque la mia pinta di latta contiene acqua di più del dovere — £ 13 ½

8

1829. 75

Nov.e 8. 0.e 5 1/2 p.m H.o 10. grani di fogg.a che dal giorno 15.

ott.e decorso sono stati nel mio ca-
merino, in quegli ultimi giorni anche
chiusi colle vetriate, ora ~~è esposta~~ [illegible] esposti
fuori della finestra all'aria umida
di Tr. 108 1/2 dal giorno di Vellano
pesano — fr.e 2,50

	0.e 10. p.m	gr. di 110	in fin.	0.e 4 1/2	+0,02	2,52
9	8. m.a	109		14 1/2	+0,09	2,59
	3. p.m	105		21 1/2	+0,12	2,62
	9 1/2 p.m	108		1:5	+0,15	2,65
10	8. m.a	100 Nebbia		1:14 1/2	+0,21	2,71
	4. p.m	102 N.a		1:22 1/2	+0,23	2,73
11	7. m.a	107 N. [illegible]		2:13 1/2	+0,27	2,77
	3. p.m	105		2:21 1/2		2,75

ora sono asciutte le pietre della finestra che
prima erano umide, pure continua l'aria
calda sirocale, ma non v'è nebbia

12	7. m.a	105 N.a P.a	3:19 1/2			2,77
	3. p.m	P.a [illegible]	3:21 1/2	0,31		2,81
13	8. m.a	95 P.N.	4:14 1/2	0,36		2,86
	3. p.m	91 Nebb.a	3:21 1/2	0,37		2,87
14	8. m.a	94 N.a V.	4:14 1/2	0,38		2,88
15	7. m.a	103				2,78

messi di [illegible] in camera

	5. p.m		2,70

per aspetto di [illegible]

16	8. m.a	101	2,71

1829.
[illegible] 11° 5' 1" 4 in. [illegible] 15'.

1844.)

(Spese)

Fieno

1120
30
1 [illegible] 6088

1120
567
873 [illegible]

[illegible]

1840 (mese)

Fieno

1840.

Spese

per la prima Sega del Prato di Campoformido

22	Giugno	8	Settori — a ₤	1.75		14.00
		2	Opere di Casa —	1.40		2.80
		6½	detti estranee —	1.00		6.50
25	Detto	8	Settori —	1.75		14.00
		1	Opera di Casa			1.40
		1	detta — — —			1.25

nel 1841 — Quantunque vi si fosse gettata la semente di Colsat in quantità di ₶ 7.00 c.a, pure non si raccolti che carra 5 di 1.a f.a
e 5 di 2.a

nel 1842 2.do taglio condotte alle case carra 5 e [illegible] in tutto carra 10
1.mo taglio carra N.° 7 tutto a stalla

27	Detto	7	Opere di Casa	1.40		9.80
		5	detti — estranee	1.00		5.00
			a N.° 8. Carradori			
			con Fieno a Bel.			16.00
			al Gastaldo di Bic.			2.00
30	Detto		— a Bocin [illegible] con fieno a Bel.			1.75
			al Gastaldo di Bic.			1.00
			a Vencin Giacomo			1.00
					₤	108.05 ₤ 24.53

8

1 20

N.° 12

[illegible]

1840.

Spese

per la prima Siega del Prato di Campoformido

22	Giugno	8.	Settori	a £ 1.75	£ 14.00	
		2	Opere di Casa	1.40	2.80	
		6½	id. estranee	1.00	6.50	
25	detto	8	Settori	1.75	14.00	
		1	Opera di Casa		1.40	
		1	id.		1.25	
		6	id. estranee	1.00	6.00	
			a Durello, e Savorgnan fratelli q.m G.B. con Fieno a Udine		4.00	
			al Famiglio e Compagno		.75	
			Dazio per tre Carri			24.28
			alla Guardia			.25
26.	detto	8	Settori	1.75	14.00	
			Beverine alli suddetti		2.00	
		2	Opere di Casa	1.40	2.80	
		2	id. estranee	1.00	2.00	
27	detto	7	Opere di Casa	1.40	9.80	
		5	id. estranee	1.00	5.00	
			a N.o 8. Carradori con Fieno a detto		16.00	
			al Gastaldo di Bic.		2.00	
30	detto		a Bosin fratelli con Fieno a detto		1.75	
			al Gastaldo di Bic.		1.00	
			a Vonzin Giacomo		1.00	
					£ 108.05	£ 24.53

(1840.) Fieno venduto a Udine dal Prato di Campoformido —

25. Giugno — Carro di Casa Dazio £ 6.51 / Sirenza e Pesa £ —.40 { lung.a M. 4.20 / larg. " 3.60 / altezza " 2.00 } m.3 30.24

42 / 36 / 252 / 126 / 1512 / 2 / 30,24

per 60 il pié.e / 30 / peso metrico d 1800

pesa £. d. 4475 / Tara " 1350 / d. 3125 / ma giudicato p 6000 £.e

Durello —— { lung.a M. 4.00 / larg. " 3.80 / altezza " 1.80 } m.3 27.36

38 / 4 / 152 / 18 / 1216 / 152 / 27,36

60 / 27 / 420 / 120 / d. 1620

Dazio questi due Carri £ 17.37

Savorgnan f.lli q.m G. Batta { lung.a M. 4.00 / larg.a " 4.00 / altezza " 1.80 } m.3 28.80

4 / 4 / 16 / 18 / 128 / 16 / 28,80

60 / 29 / 540 / 120 / d. 1740

1839.

Spese

per la prima [illegible] del [illegible] di Campo[illegible]

17 Giugno	8	Settori	a £ 1.75	£ 14.000			
	2	Opere di Casa	1.40	2.800			
	6	id. estranee	1.00	6.000			
18	8	Settori	1.75	14.000			
	1	Opera di Casa		1.400			
	1	id.		1.250			
	10	id. estranee	1.00	10.000			
		a [illegible] e Beltrame					2
		con Fieno a [illegible]		3.500			
		Dazio per un Carro			£ 6.930	in [illegible]	1
		al Famiglio e Comp.i		.750			
19	8	Settori	1.75	14.000			
		[illegible] alli suddetti		2.000			
	2	Opere di Casa	1.40	2.800			
	10	id. estranee	1.00	10.000			
		a [illegible] e [illegible]					
		con Fieno a [illegible]		3.500			2
		Dazio per un Carro			6.930	id.	1
		alla Guardia			.250		
		al Famiglio e Comp.i		.750			
20	1	Opera di Casa		1.250			
	4	id. estranee	1.00	4.000			
		a Marcel e Levore					
		con Fieno a [illegible]		3.500			2
				£ 95.500	£ 14.110		

N.° 8

N.° 8

Riporto — L. 95.500 L. 14.110

20 giugno Dazio per ascLam — 8.210 in Cassa

Alla Guardia — .250

Al Famiglio e

Compagno — 750

Al Gastaldo di

[illegible] assist.° — 3.000

a Vincenzo Gizzardi — 1.000

in Tutto — L. 100.250 L. pr. 570

[illegible]

[illegible]

La [illegible]

[illegible] — —

[illegible] dell' anno in f.° C. 11

1839. [illegible] di Campoformido

18. [illegible] gno [illegible] {lungh.ª M. 4.70 / larg. " 3.40 / altezza " 1.70} M.³ 27.166

per 60 il [illegible]
27
0
120
16.20

[illegible] metriche a 16.20

47
34
188
141
1598
1411
11186
1017
27166

19. [illegible] {lungh.ª M. 5.– / larg. " [illegible].40 / altezza " 1.80} " [illegible]

60
30
1600
[illegible]
[illegible] a 18.[illegible]

170
18
130
170
30,60

20. [illegible] {lungh.ª M. 4.10 / larg. " 3.80 / altezza " 2.10} " 32.718

60
32
120
1840
[illegible] 1960

328
123
1558
21
1558
3116
32718

1. [illegible] a 1620
2. [illegible] " 1830
3. [illegible] " 1960 [illegible] 11.70

3410
48
61
48
1.0
90

48
11200
70
11270

ino

1837. [illegible]

[illegible] 19.100
1000

19
170

170

10800
800
[illegible] 11600 [illegible] 98.13
[illegible] 8200 23 [illegible]

mo

1837. Fieno venduto dal Prato di Campagnuzzo

a. 20 giugno		Cova di Capo	lungo metri 4.70		M.³ 41.078	
			largo 3.80			
			alto 2.30			
b. 21		alla Stalla, venduto pesato metr.³ 4400	lungo 4.40		28.700	
			largo 3.50			
			alto 2.00			
c.	D.°	Savorgnan Moretto	lungo 4.40		29.96	condotti in Cantina
			largo 3.40			
			alto 1.60			
d.	D.°	Savorgnan fili.	lungo 4.40		26.928	
			largo 3.40			
			alto 1.80			
e.	D.°	Cova Capo, pesato metr.³ 1.00 ... 1400 ... 2100	lungo 4.00		22.26	
			largo 3.20			
			alto 2.10			
f. 23	D.°		lungo 5.70		16.17	
			largo 2.50			
			alto 1.20			

	fieno stimato dalla Ridattoria, dinanzi in D.ᵃ Marinika		pesato alla Pubblica pesa in D.ᵃ Veneto	compensate in D.ᵃ Marinika	alla Xorat. fra ... che
a	D.ᵃ 2600		—		alla ...
b	2000		3405	D.ᵃ 1021	D.ᵃ 376 / 12.3
c	2000		2725	1300	700 — 54
d	2000		3040	1450	550 — 38
e	2200		3100	1.1..	... — 19
	10800	incompl. alla pesa		78...	
f.	800	alla pesata		8200	23 ... 41
	Tot. 11500				

	Lunghezza	Peso	Un Metro
Il carro 1	Metri 28,700	Chil. 1621	Chil. 56,6
2	23,930	1300	54,3
3	20,928	1450	53,8
4	28,842	1479	51,2
	M.^3 108,400	Chil. 5853	Chil. 54

Dunque un Metro cubo di pesce pesa più d'una marca di peso d'Udine.

I pesi di tutti le sei carri venuti a Udine fu dal Ricetto ... giudicato Chil. 11600, e siccome quello ... giudicato dei quattro carri ... che era stato ... giudicato Chil. 8200 ... fu trovato che 5853, così in tutto Chil. 11600 non restano che Chil. 8280 = gr. lb. 17558 ...

Altri 3 carri del ... del ... di Campo ... furono nel giorno 22 ... condotti a ... ma ... che furono ... carichi ... che erano ... che furono alla ... in ... che in complesso il ... dei 3 carri ... — 6000 — 12574

... del ... del ... di Campo ... 11280 lb. 24937

1833 Fieno dei Prati di Campoformido [illegible] Taglio
raccolto [illegible]

Fieno del Prado di Campoformido
venduto a Udine nel 1834

17 Giugno

Carro [illegible]	m. 4.20 lung. 3.30 larg. 1.60 altezza	Dazio € [illegible] 75
id. [illegible]	m. [illegible] lung. [illegible] larg. 1.[illegible] alt.	
id. [illegible]	m. 4.[illegible] lung. [illegible] larg. 1.[illegible] alt.	€ [illegible]

18 [illegible]

Carro [illegible]	m. [illegible] lung. [illegible] larg. 1.[illegible] alt.	
id. [illegible]	m. [illegible] lung. [illegible] larg. [illegible] alt.	€ [illegible]
id. [illegible]	[illegible] 80 lung. [illegible] larg. [illegible] alt.	€ [illegible]

19 [illegible]

[illegible]	m. 4.70 lung. 3.50 larg. 1.80 alt.	€ [illegible] 51

[illegible] fatto altro 8 carri [illegible] secondo fieno venduto [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1833 Fieno dei Prati di Campoferro de [illegible] Taglio
raccolto [illegible]

N° [illegible] [illegible] [illegible]

li 27 maggio 1831

Da [illegible] Luglio 1830 fino a 1° maggio 1831, 17
(cioè mesi 11), in cui [illegible] fieno più restato
nel fienile della Casa N° 85 dal corpo del
[illegible] carra di ~~[illegible]~~ quelle del 4
[illegible] 1831, [illegible] consumate: 12
con carro del fieno 1829 condotto [illegible] 9
al N° 85 [illegible] Prati [illegible] Luglio 1830 [illegible] 1 5
con detto simile condotto [illegible] 1
tre detti [illegible] 1823 [illegible] 9
27 [illegible] e 17 [illegible] 1830 3
Due tre carri di fieno del 1830 [illegible] 2
[illegible] [illegible] 8 7
[illegible] [illegible] 4
di [illegible] che nei detti 11 mesi [illegible]
i due mesi di [illegible]
[illegible] in Villa [illegible]
restano mesi [illegible] consumate
carra [illegible] di fieno, [illegible] 1;8
al mese [illegible] carri N° 1
avendo [illegible] dei [illegible]
con [illegible] condurre [illegible] 1 5
fieno carro [illegible]
assieme con le due che sono 8
ancora di [illegible] 2
[illegible] N° 4 2
[illegible] [illegible] [illegible]
che [illegible] [illegible] [illegible] restano
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] fatto [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] da Feleti
[illegible] [illegible] [illegible] del 1832, perchè in
[illegible] dopo [illegible] [illegible] il [illegible] presente [illegible]
[illegible] [illegible] altri [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] da [illegible] 1831 [illegible] 1832
[illegible] per un'anno di [illegible], ma per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] almeno
[illegible] [illegible] di Villa [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ed [illegible] [illegible]
nel [illegible] di Drach[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
nel 1830 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1810
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] Villa ma anche di quando in quando [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'[illegible] un [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 21 [illegible] [illegible]

1833 Fieno dei Prati di Campoferro de Bene Taglio
Arolto

1828. 10 Giugno Fieno vecchio esistente in tutto Carra 6
Fieno nuovo condotto detto anno 17
furono già dati a Feletto tre carra
di fieno vecchio di detti Prati — 4
Rimangono carra di quello dell'anno — C.a 19 ... 13
1829 Fieno di quest'anno condotto — 13
1830. Idem. — 15
1831 Idem condotto a Feletto — 9
1832. Idem — 7
Rimangono Carra N.o 44

a Luglio 1833 del ... fienile
esistono ancora Carra 4 di ...
condotte nel 1832 dai Prati C.a 4
e delle tre condotte in dette anno
nel 1835 ne esistono
Fieno ora esistente — 6
Fieno consumato in anni 5 — C.a 38
cioè Carri 7,6 all'anno. Anno però di ...
10 mesi giacchè li due mesi di Ott.re e Nov.re si passano
in Villa, ove si consuma de quel fieno

IA. N.o 12

Il consumo giornaliero è dunque di c.ª 3/4 di carro (il carro di c.ª £. 2400 pr. V.ᵒ) cioè di £. 1800 al mese, o £. 60 al giorno: oltre cavalli cavalleria pure al [illegible] per cavalli [illegible] che nel periodo dei vetturini dovevan darne, oltre per qualche tempo con due ed anche con un solo cavallo. Bisogna adunque computare i [illegible] a [illegible] £. 25 al giorno di fieno per cavallo, cioè 75 per tre cavalli; che danno in un mese £. 2250, ed in un anno £. 22500 che sono circa 9 carri da £. 2400 l'uno

di 10 m

[illegible] di 6. carri di fieno venduti dal 1870 [illegible] se basteranno oltre [illegible] a [illegible] marzo [illegible] per provvedere al bisogno di questo maggio [illegible] bastavano C. 6 [illegible] che sono [illegible] bastavano da conservarsi [illegible] del [illegible] di quelli [illegible]

1833 Fieno del Prato di Campo, terre de [illegible] Taglio

agosto

Ord. in N.ro cui fu condotto	Dai com.	consid.to dal Dazzaro	Peso netto ded.to della misura a l.re 1 p. metro	Dazio pagato	
					195
					195
					1782
					1778
					1342
21	1	1800			
				15:65	
[illegible]	1	1800			
[illegible]	1	1700		7.36	
22	1	2000			
				8.61	
23	1	1600		6.93	
	1	[illegible]		6.[illegible]	
	1				
	1				
	1				
Tot. N. 12					

22-68

Questi tre carri [illegible] sono riposti nel fenile nella casa comunicante al N. 85

Questi otto [illegible] in [illegible]

[illegible] a Rigamon [illegible] al Rainaldi [illegible] di [illegible]

[illegible] tutte [illegible] fieno

[illegible]

d·10/m.

3

1832 Luglio — Fieno del Prato di Campoformido — Co. Toglio

Giorno in cui fu condotto	Num. dei Carri	Peso consid. dal Dapiaro	Ded. della misura a Metri 42 p. M.co cub.	Dazio pagato	
17	1	Lb. 1400 . 1000		6.08	al N. 4
18	1	1400 . 98	60	longo, largo, alto — 23.10	
Ag. 1	1	1141		longo 4.50, largo 3.50, alto 1.80 — 28.35	in Ovalchino
	1	4000 . 813	1.3	longo 4.50, largo 3.00, alto 1.50 — 14.25	idem
	1	992		longo 4.50, largo 3.50, alto 1.10	idem
	1	1800 . 1072	7.49	longo 4.55, largo 3.30, alto 1.70	nel N. 85.
2	1	1800 . 1467		longo 4.85, largo 3.20, alto 2.25	in Prato 1
	N.o 7	Lb. 1000 . 7518			
3	1	1200			Bisini
2	1	1200			Feletis
3	3	6000			idem
4	2	2400			idem
	N. 10	Lb. 18 318			
	i C.o mil.	1145			

Lb. 1 ... 2840 ... 2400

[illegible]

Li veri[illegible] primi sette carri di fieno, dei quali fu-
rono da noi calcolati [illegible] il mezzo [illegible] loro volume,
ed il primo fu [illegible] all'incirca importavano la to-
tale quantità secondo il Dazio ecc — secondo il nostro
calcolo

di Metriche	$\overline{\text{d}}$. 10400	$\overline{\text{d}}$. 7518	cosicche
un carro medio sarebbe	1486	1074	

Se deve [illegible] che dal corpo degli 8 carri [illegible] in quello a [illegible] sono stati pesati da [illegible] [illegible] Martin, cioè quelli di — fieno netto

[illegible]	d. 3559 tara d. 1217	d. 2342
[illegible]	3312	1111	2201
Cotto	3715	1203	2512
[illegible]	4345	1179	3166
Somme	d. 14931	d. 4710	d. 10221
Medie gr.i	3733	1178	2555
metriche			1219

E domandato da me il [illegible] di [illegible] che fosse [illegible] qual fosse la proporzione fra i carri di fieno [illegible] [illegible] quelli [illegible] in [illegible] mi rispose che [illegible] furono piuttosto di minor portata di questi. Dietro tale asserzione, ~~tutti~~ i carri [illegible] in [illegible] avrebbero all'incirca un peso medio fra quello [illegible] dal Dazio e quello calcolato da noi, poichè come si è veduto più sopra un carro medio sec. il Dazio importa d. 1486
secondo noi — 1074

La media sarebbe d. 1280

alquanto maggiore appunto delle d. 1219 risultata nel peso dei quattro carri [illegible] a [illegible]

avverto

avvertito per che nel dato apprezzo de' [illegible] inconsciente

a questi quattro carri fu attribuito D.ti 1200 incluso a tutti

quelli pedati a fabbrica e [illegible]

me [illegible] 1074 [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] anche

[illegible] per [illegible]

[illegible] 180 [illegible] [illegible]

[illegible]

1836 Giugno

Fieno del Prato di Campo per uso di taglio

Giorni in cui fu condotto	Num.º dei Carri	Peso considerato dal Dogiaro	Peso d.º della misura M.i D.i Ar. / Metri cub.	Dazio pagato				
21.	1. D. 2000.	F. 970	$ 8.68	lungo / alto / largo	4.40 / 1.50 / 3.50	23.1	Prandi:
d.º	1 " 2000.	1119	" 8.09	lungo / alto / largo	4.00 / 1.80 / 3.70	26,64	idem
d.º	1 " 2000.	688	8.60	lungo / alto / largo	3.60 / 1.40 / 3.25	10,38	al N.º 8.5.
d.º	1 " 1700.	1244	" 7.36	lungo / alto / largo	4.70 / 1.80 / 3.50	29.61	idem
22.	1	1700.	1508		Lungo / alto / Largo	4.50 / 2.10 / 3.80	35,91	Prechiuso
d.º	1	1700.	1257	28.46	Lungo / alto / Largo	4.50 / 1.75 / 3.80	29.92	idem
	1.	1000.	1189		Lungo / alto / Largo	4.40 / 1.65 / 3.90	28.31	idem
d.º	1.	1000	1164		Lungo / Alto / Largo	4.40 / 1.80 / 3.50	27.72	idem
d.º	1	2000	1230	8.64	Lungo / alto / Largo		29.29	
23	9 / 14	7.300	10 [illegible]	70.43				
			4000					
7.13	1. C.ºmid		14309					
	ceve		1105	metriche				
			2316	gr. Ven.e				

a titolo di uno ed uno dei Buoi e gli altri tre a quello della vacca

2·10/2

a 31. Maggio 1831 ora nel corpo dei 10 carra di fieno che nel 1830 si condussero e debbono nel dì di oggi campeggiare in questo mio Fenile al N.° 85 vi resta ancora carro uno c.a

Da 1.mo Luglio 1830 sin' ora (31. Maggio 1831) si sono consumati: cioè in mesi 11

	Carri
un Carro fieno del 1829 condotto al N.° 85 da Draichiosso li 1. Luglio 1830	N.° 1
altro idem condotto gl'ultimi di Luglio	1
e tre idem condotti li 23 ott.e, 23 9.bre e 17 X.bre 1830	3
Due dal corpo delle precedenti tre carri venute da Campeggio nel 1830 al N.° 85	2
Totale	N.° 7

Notato che nei detti mesi 11 entrano li due mesi di ott.e e 9.re passati quasi interamente in Villa, sicchè restano mesi 9 col consumo di Carra 7 di fieno cioè c.a Carro 0,8 al mese

ora (ai 1.mi di Maggio 1831) abbiamo fieno del raccolto 1830 nel Fenile al N.° 85 rimasto circa detto Carro 1

" Un carro fatto venire in questi giorni da Feletto — 1

" Due Carri che sono ancora in Draicho — 2

cioè del 1830 qui e in Draichiosso in tutto C.a 4 [al 85]

questi stante il poco consumo di fieno che si fa in Udine nei mesi di ott.e e N.re basteranno probabilmente sino a tutto N.re 1831

22 Seguo per provedere per il bisogno di un anno di tempo da 1 X.re 1831 a [?] 9.re 1832, ma per soli 10 mesi di consumo, cioè tra fieni ed oggi tutto [?] nel

Stato di carri formando Fieno n...
nel fenile al N°. 85 — carra N° 2
e in quello di Brachiaso — " 7

ora dunque (22 Giugno 1831) abbiamo

	vecchio 1830	Fieno Nuovo 1831	Totale
qui nel Fenile della casa Dom.ca al N°. 85 — — —	Carri N° 1 ½	N° 2	N° 3 ½
in Brachiaso	" 2	" 7	9
sommano	C. N° 3 ½	C. N° 9	N° 12 ½

N.B. Gli altri 4 carri di fieno racc.ti nel Prato di Camp.na [illegible] dati a Feletti come è notato in altro Foglio

1 Sett.e 1831 è terminato il fieno del 1830 che era nel fenile al N°. 85, e ne' scorsi giorni se n'è trasportato qui un carro da Brach.

10 Nov.e 1831 circa quest'epoca od alli [illegible] fu trasportato al N°. 85 l'altro carro di fieno del 1830 che rimaneva in Braciaso

20 Genn.o 1832 ora è terminato di consumarsi in casa tutto il fieno che vi era del 1830

Luglio. ~~Dal corpo~~ Dopo essere stati consumati li due Carri fieno 1831 che erano nel fenile al N°85 se ne sono trasportati tre dal corpo dei 7 che erano collocati [illegible] nella di Braciaso ma di questi tre carri ne esiste ancora uno c.a nel d.to fenile al N°. 85

Il fieno del Prato di Campo [illegible] quest'anno 1832 fu per due carri [illegible] il 17 luglio [illegible] 14 carri [illegible]

1832. 4. Agosto stato del fieno in questo giorno
in Udine

	Vecchio 1831	Nuovo 1832	Totale
sul fenile di casa D.^{le} al N.º 85 circa	1	C.^{a} 3	C.^{a} 4
in Brachinise —	4	4	8
	C.^{a} 5	C.^{a} 7	C.^{a} 12

Degli altri carri 9 di fieno
...
negli spedite 1. a ...
e 8 a ...

1833. 20. Maggio. Ora è terminato tutto il fieno vecchio del 1831, cioè tutti li 5. carri di avanzo il 4. Ag.^{to} 1832 ... fenili al N.º 85 ed in Brachinise, e si comincia ... a consumare quello dei 3. carri che allora furono ... del raccolto 1832 nel fenile al N.º 85

17. Agosto. ... ora qua si terminano questi tre carri ... tra oggi uno di quei quattro che nel 1832 furono ... fenile di Brachinise
... abbiamo ... altre due cavalle ... ora ne abbiamo qui in istalla 5

24. D.^{to} stato del fieno in questo giorno ... fatto nel prato di Campoformido

	Vecchio 1832	Nuovo 1833	Totale
sul fenile della Casa D.^{le} al N.º 85	C.^{a} 1	C.^{a} 3	C.^{a} 4
in Brachinise —	3	3	6
	C.^{a} 4	C.^{a} 6	C.^{a} 10

20. ... si sono fatti venire da Brachinise ... fenile ... anche gli altri tre carri di fieno vecchio, che ora terminasi di consumare, avendo avuto per molto tempo qui in Udine cinque cavalle in stalla
... venne un carro di fieno vecchio da ...

1834. 14. ... oggi un altro idem. ...

1834 17 [illegible] giugno [illegible] di [illegible] giorni, [illegible] altro in

[illegible] giorni nei [illegible] consegne e andato a [illegible]

[illegible] [illegible] nella famiglia [illegible]

[illegible] amministratore [illegible] 1833 [illegible] quello che era

a [illegible] 85 [illegible] nel fondo di [illegible]

ai [illegible] del [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] con [illegible]

dopo consumata [illegible] la meta e forza [illegible] a [illegible]

per [illegible] [illegible] [illegible] a dare ai [illegible]

di [illegible] del 1834 [illegible] [illegible] dal [illegible]

[illegible] non era stato [illegible] al [illegible] del raccolto

d. 10/2

1830. Luglio

Fieno di Campo per ordine
... Luglio

N.ro dei Carri	Fienile	considerato dal Dogiano	Peso del detto sotto ... M.e ... al Metro cub.	Dogre pagate		
1.	1.	800.	1832	3 ...	Venezia: lungo 5.10, largo 3.80, alto 2.25	a ... al Fenile al N.o 85
2			2000 c.a			a Felate nel Fenile dei Boni
1.	2.	1200	1323	3.25	Venezia: lungo 4.70, largo 3.35, alto 2.6	a ... al N.o 85
4			3600 c.a			a Ricinico
1	3	3400	1502	17.81	Venezia: lungo M.i 4.90, largo 2.65, alto 2.–	... al N.o 85
1			1380 ~~1990~~		Bottello 4.60, 2.70, 1.92	Brachi
1			1992		... 4.50, 2.40, 1.70	idem
3			3300 c.a			a Felate nella Fabb. nuova
n.o 14			netto ₰ 16029 c.a			

1 Carro medio ₰ 1145 metriche
... 2400 gr. Ven.e

2·10/2

1829 Giugno

N.° dei Cam	Giud		Peso considerato nel Dazio	Detto netto del 1.° a Metriche N.° 42, ragato al Metro	Dazio	Fieno di Consegna del Dato di Campag.°
N.° 2	16	—	N.° 3000	Progò	£ 13:10	Fenile in Casa al N.° 851
1	17	—	1200	1074	5:23	in Bracchi.°
2	18	—	2000	1705	8:64	idem
1	19	—	900	[illegible]	3:45	idem
1	20	—	1000	[illegible]	4:37	al N.° 851
2	23	—	3000	2645	13:10	in Bracchi.°
5	27	—	-	[illegible]	. . .	a Fabbr... }
1	30	—	-	[illegible]	. . .	idem }
2	1.° Luglio	-	-	2230	. . .	idem }

} ... Cami col Fieno della F.a n.a a 3 C. sopra quello dai [illegible]

N.° 17		Metriche N.° 18203
		Cong.re ...: — 38161

1829.

Lì 16 Giugno, giorno in cui si cominciò a condurre il fieno nel Prato di Campeg.to, vi esisteva di vecchio nel fienile di Casa — Carro N.° 1 ...
in Brachì ... — — ... 4
da lb. 2100 ... Carra N.° 5 lb. 10500

Il detto fieno vecchio terminò di consumarsi col compire dell'anno 1829

1830 Giugno Luglio ora che si comincia a condurre a casa il fieno del Prato di Campeg.to quello dell'anno preced.te ch'ora pesa nel ... fienile di Casa al N.° 85 è quasi affatto terminato
6 D.to oggi si conduce qui al N.° 85 un Carro di fieno da Brachì dal corpo delle 6 carra ivi condotte l'anno scorso, questo è il primo ... che si trasporta qui.

ora dunque in Udine abbiamo — in Brachì — al N.° 85
fieno dell'anno 1829 Carri N.° 5 — N.° 1

fieno nuovo condotto nei giorni
scorsi dal 1 al 3 luglio — — 2 — 3

Summa C. N.° 7 — N.° 4

a Felett... nel fenile dei Buoi C. 2
nella Fab. n.° — 3
C. 5
a Bri.° — — — 4
in Villa C.ri 9
e ... anno ... 5
... del fieno di Camp.to di quest'anno ... N.° 14 ...

1830 - 3° Luglio — Fieno

Rip.° da qui addietro — Vecchio 1829 — Nuovo 1830 — Somma

Qui al fenile di Casa
denom.te al N.° 85 Carri N.° 1 — N.° 3 N.° 4

in Bracchioso — , 5 — , 2 N.° 7

sommano C.ri 6 — N.° 5 N.° 11

Agli ultimi d'Agosto, e primi di Sett.e
fu trasportato dal fenile di Brachi:
a quello del N.° 85 un Carro
di fieno vecchio

2. Ott.e un altro Carro di fieno
vecchio di Brachi: fu trasportato
a Feletis

di 11

23. Detto. un altro carro del med.°
fieno fu trasportato da Brach.°
al N.° 85

25. N.° idem un altro Carro

7. Dic.e idem l'ultimo dei sei carri che nel 1829 erano stati
dai Prati di campagna condotti in Bracchioso

1831 12 Genn.° ora è tutto consumato quel fieno del 1829,
e si comincia a somministrare a cavalli di quello dei tre
carri condotti qui in casa al N.° 85 dai Prati di campagna
nel 1830

, Maggio. si è fatto venire alla C.a al N.° 85 da Feletis C.° 1

1828 Giugno

Numero dei Carri	Prato		Peso giudicato sulla Carta	Peso effettivo della misura a M. P. 4 al metro	Spesa segare	Fieno del Prato di Campagna per modo primo taglio
N.° 2	10	..	₰ 2000	₰ 1235	£ 9:64	Questi 8 carri riempirono, meno un vibello nel ruggo, la parte chiusa del fienile del Prato
. 2	11	..	2200	2419	9:49	
. 1	,	..	1000	941	4:52	
. 2	12	..	2200	1952	9:49	
. 1	,	..	1000	800	4:37	
N.° 8			₰ 8400	₰ 7347	£ 37:51	
. 2	13	..	2200	1936	10:38	questi tre sono nella parte esterna
. 1	,	..	1200		5:23	
N.° 11	Metriche		₰ 11800	₰ 10283	£ 53:12	

Venale — — 421558 dunque un carro medio ₰ 1900.

Di primo taglio si fecero nel detto Prato altri carra N.° 5, tre dei quali si collocarono nel fienile a Omnivico e due nel nuovo fienile a Falalf, di questi, due furono all'incirca d'egual carico che quelli venuti a casa, presso uno per l'altro mettiamo per essi — — N.° ₰ 4000, ma li altri tre erano minori, supponiamoli di ₰ 1600 l'uno — 4800

Totale del fieno di primo taglio fatto in quest'anno n.° 16 nel Prato di Campagna ₰ 30358

Il secondo fieno fu dato alla metà alli ... Bottello e ... di ..., e la sua metà fu di circa ₰ 3000 (V. mio Libretto Mani. ... N.° 1 fol. 114

1828

a 10 Maggio quando [illegible] conclusione [illegible]
dell'Ufficio del Prat. di Cangaù ne [illegible]
[illegible] nel [illegible] di Casa [illegible]

[illegible] — Gio: Batta. [illegible] 289

[illegible] li 13. Luglio 1828

Lunedì prossimo farà caricare [illegible]
Staja cinquanta che spedirà a Edua [illegible]
[illegible] di quali ne [illegible]
[illegible] il [illegible] come [illegible]
le Staja vinticinque un Colono.

Mi [illegible] come [illegible] l'[illegible] al
[illegible], e se si possa vendere qualche [illegible]
[illegible] ... [illegible] Iddio.

A. [illegible]

[illegible] fard. a [illegible]

		carra
di Caro Gen di Zampi, para ...	3559	1217
Bocin.	3372	1111
Ciotto.	3715	1203
catera ... Eredi Cepile Domenico	4345	1179
	14931	4710

T. 8

1828

... quando ... [illegible] ... trattare

[illegible]

Nel ~~1830~~ ...

	consid. dal dazio	dal dazio misura	Riduzione dazi	dalle ...
1830	D. 5400	D. 7129	757	1000
1831	16300	10369	1572	1000

Nel 1830 fu ... considerato il 24 p. % di meno
nel 1831 ... il 57 p. % di più

... ... 81 ... ~~in confronto~~ dal dazio della misura

... 1050
... 1700 ... 2750
... 4750

Nel ... del 1831 ... 1821
... che ...

1828

a 10 Giugno quando si conchiuse [illegible] [illegible] del Trat. di campagna ne [illegible] di [illegible] nel [illegible] di Casa [illegible]
in Trach.o

Da c.a [illegible] 2500 a Carro N.o 6 [illegible] 15000

Da 10 a 12 Giugno si condussero nel [illegible] di Trachizza Fieno nuovo del Trat. di campagna Carra 11 — 21500

sommano [illegible] 36500

Dunque a 17 Giugno 1828 | vecchio | nuovo | Totale

Al [illegible] in Trachiana [illegible] 7500
nella [illegible] 7500
[illegible] 15000 — 15000
Nuovo in Trach.o — 21500 — 21500
Somme 15000 — 21500 — 36500

18 d.o spedito del Fieno di Trach.o a Fel.e — 2200 c.a — 2200

Restano 12800 — 21500 — 34300

25 Luglio spedito a Fel.e altro carro del Fieno di Trach.o 2400 c.a — 2400

Restano 10400 — 21500 — 31900

17 Sett.e spedito a Fel. il rimanente Fieno [illegible] in Trach.o [illegible] 2900 — 2900
[illegible] 2700 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] 7500 [illegible] 7500 — 29000
[illegible] [illegible] Fieno [illegible]
[illegible] [illegible] a Fel.e [illegible]
li 25 [illegible] 1050
li 28 [illegible] 1700 — 2750
4750

N.B. Verso il [illegible] Natale del 1828 si terminò di consumare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

1828 ai 2 [illegible] di agosto mandai in campagna la
cavalla pregna assieme un mia figlia

30 Marzo 1829 si è venduto l'altra Cavalla pezza e
quindi resta una sola a Udine

1858 17 Maggio si pagò da Udine [illegible] un cavallo

di 11 [illegible] ——— ₰ 2600

1827 / vino nel ... campo del ... venduto alli

N.ro delle Botti	N.ro della Bolla	N.ro di Carri	Libre metriche ...		Data 1827 Luglio
N.o 1	N.o 25	N.o 1	D.o 2000		3 L 8:64
2	26	1	2000	—	3 8:64
3	29	1	1800	—	4 7:79
4	...	1	1500	—	4 6:51
			1500	—	...
			1700	—	...
			2000	—	6 8:64
			2800	—	6 12:21
			1500	—	6 6:51
			1800	—	6 7:79
			1200	—	7 5:61
			D.o 20100		L 82:14

INTENDENZA DI UDINE

Porta ... Comune di ...

... 182 ... ore ...

Articoli diversi

Ha daziato ...

In Colli ...

Vale per ...

... che il ... del ... si ... il vino ... N.o 4 ... vini N 20 ... che era ... vedendo che il vino ... più stato ... 30 ... più del ... non sarà ... vino ...

vino ... N. 13065

... D. 2739Q

... andarono

... 2 ... 5000 ... 25 ...

ad altri ... 2 ... 2600 ... 18

... del vino ... 16 ...

1828 ai 2 mi di agosto mandai in campagna la cavalla [illegible] assieme con una figlia

30 Marzo Oggi ho venduto l'altra cavalla [illegible] e quindi resto una sola a Udine

dir [illegible]

1828. 17 Maggio [illegible]
[illegible] giorno [illegible]

[illegible] ove
[illegible] 500

1827 ... nel ... ...

N.° progress.[1] delle Stoll.e	N.° della Stoll.e	N.° dei ...	Libbre	Data 1827 ...
N.° 1	N.° 25	N.° 1	L.° 2000	3 ... 8:64
2	26	1	2000	3 ... 8:04
3	29	1	1800	4 ... 7:79
4	31	1	1500	4 ... 6:51
5	33	1	1700	4 ... 7:36
6	42	1	1700	5 ... 7:36
7	50	1	2000	6 ... 8:09
8	51	2	2800	6 ... 12:21
9	52	1	1500	6 ... 6:51
10	55	1	1800	6 ... 7:79
11	60	1	1200	7 ... 5:61
		N.° 12	L.° 21100	... 85:14

... ... non sarà ... ...

Cani N.° 12

Fieno ... — — N. 13065

... ... 27390

Dello stesso ... andarono

... — , 2 . 5000 ... ... — , 18

ad altri , 2 , 3600

... ...

... ... 16 ... 15999

[illegible] in [illegible]

1827

La seconda erba fu meschinissima, e tale che non interessava di farla a noi spacciare, quindi la si affittò per aus.[te] £ 20:00

1103. Nell'altro più annoso foglio si vede che nel 1828 si spacciarono di [illegible] fieno quadri 16 - come come nel 1827, di quelli ne fu [illegible] [illegible] in quantità. Se le [illegible] del 1827 non furono in quantità di maggior [illegible] di quelli del 1828, la quantità del fieno del detto 1827 dovrebbe ridursi ancora a [illegible] £ 30000 c.a — infatti, l'Avvocato Fantino [illegible] dice che in [illegible] la quantità del fieno raccolto nel 1828 fu al [illegible] eguale a quella del 1827. Dunque la deduzione fatta per ciò in [illegible] peso considerevole dal [illegible] della [illegible] Deputazione, tanto più che si vede [illegible] quanto [illegible] [illegible] [illegible] che fu fatta ad [illegible] da quelli impiegato

Udine a 7 Maggio 18[illegible]

Vi sono di fieno vecchio nel Fabbricato [illegible] [illegible]

c.a Carra N.o 3 = ℔ 6600

in Brachiolo 1 = 2200

Fieno vecchio N.o 4 ℔ 8800 [illegible]

Fieno nuovo del Prato di [illegible]

Carra N.o 12 ℔ 27390

Del Prato del [illegible] di Mio [illegible] ——— 4 : [illegible]

N.o 16 ℔ 36410 N.o 16 = 36410

Totale ——— N.o 20 ℔ 45210

che in carri di misura da 4 a 8 [illegible] [illegible]

Vecchio	Carri N.o 5 e ℔ 800	℔ 8800
Nuovo ———	22 : 1210	= 36410
Totale Carri N.o 28	℔ 410	℔ 45210

N.B. fino a 27 Agosto furono a Udine tutte tre le cavalle ed anco la piccolina che in [illegible] non ha [illegible] mesi, e mangia bene il fieno. Dopo del quale la vecchia e la piccola si spedì a Fabbr[illegible], d'onde ritornò a Udine alli ultimi di Nov.e

1828. ~~[illegible]~~ 30 Marzo fu venduta la cavalla [illegible] [illegible] [illegible] : detto manda in Villa la vecchia e sua figlia

31. Luglio fu ricondotta a Ud.e la [illegible] madre colla sua figlia piccolina che non ha 3 mesi (l'altra figlia restata a Fabbr[illegible])

12. Agosto Ricondotta a Fabbr[illegible]

16. Sett.e condotta a Udine

[illegible]

[illegible]

4 luglio 1877 — Fieno ? per [illegible] 1°

Oggi ho [illegible] [illegible] [illegible] questi ? [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di fieno [illegible] a [illegible] per [illegible]
[illegible] e dedurne dalla [illegible] il peso del fieno a piedi
[illegible] [illegible]. Da metro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] una norma [illegible] [illegible] [illegible]
è [illegible] ~~[illegible]~~ che il carro [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] a [illegible] [illegible] [illegible] le catene [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] un carro di [illegible] quarte 3. 8/

nell'alto di ~~[illegible]~~ [illegible] 2 1/2

media q.te 20.4

Primo carro di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fu ~~[illegible]~~ misurato al metro

Lungo ragguagliato	M.i 5,10	eguali a [illegible]	14.98
Largo	[illegible] 3,50	[illegible]	10,28
alto	[illegible] 1,52	[illegible]	4.46

[illegible] carro di fieno ~~[illegible]~~ misurato [illegible] [illegible] [illegible]

Lo [illegible] lungo	[illegible] 15,5	eguali a M.i	5,28
Largo	10,–	[illegible]	3.40
alto	4.5	[illegible]	1.53

[illegible] le misure colle quali [illegible] [illegible] [illegible] detto di [illegible]
[illegible] il metro [illegible] il [illegible] ~~[illegible]~~ sono [illegible] [illegible] [illegible]
ragguagl. [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con le diff.
che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], quindi una
media tra esse e tra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]
deduce dalle [illegible] [illegible] così:

Metri		Piedi di Cadore	
Lung. 5,10 / 5,28	media 5,19	14,98 / 15,50	media 15,24
Lar. 3,50 / 3,40	" 3,45	10,28 / 10,–	" 10,14
Altezza 1,52 / 1,53	" 1,525	4,46 / 4,50	" 4,48

Calcolo

```
Lunghezza metri   5,19          P.di 15,24
Larghezza     "   3,45             " 10,14
                 ------             -------
                 25,95              6096
                207,6               1524
               1557               1524
                 ------          ---------
Quadrato M.ri 17,9055       P.di 154,5336
      altezza  1,525                  4,48
              --------          ----------
              895275            12362688
             358110             6181344
            895275             6181344
           179055
           ----------          -----------
cubici M.i 27,3058875       P.di 692,310528
```

di 1

Dunque abbiamo cubici Metri — 27,3,0
P.di di Cad.e 692,3

di fieno,
Questo ... venduto dal ... fu alla
pubblica ... del ... netto di ... V.e ₶ 2340
e ... li cubici metri 27,3 danno x M.o ₶ 85,7
e x li cubici ... 692,3, danno p. P.de ... 3,38

Passiamo al 2do cavo ... del Colosso ... cubatura, misurato prima ... fu

Lungo ragguagliato M.ri 4.35 = a ... P.di 12,78
Largo ... 3,— = ... 8,81
alto ... 1,53 = ... 4.49

e misurato col ... di ... fu

Lungo ragguagliato P.di 12,5 eguali a Metri 4,25
Largo ... 8,5 ... 2,89
alto ... 5, ... 1,70

e prendendo le medie come nel altro Cavo avremo:

	Metri		Piedi di ...	
Lunghezza	4.35 / 4.25	media 4,30	12,78 / 12,50	media 12,64
Larghezza	3,— / 2,89	2,945	8,81 / 8,50	8,655
altezza	1,53 / 1,70	1,615	4,49 / 5,—	4,745

Calcolo

Lunghezza	Metri 4.30	P.di 12,64
Larghezza	2,945	8,655
	21150	63320
	1720	6320
	3870	7584
	860	10112
quadrat. Metri	12,66350	P.di 109,39920
altezza	1,615	4,745
	633175	5469960
	1266350	4375968
	759810	7657944
	1266350	4375968
	20,45155250	519,0992040

si giudicò ciascuna cioè Metri — 20,45
Q.li — 519.10

questo carro di fieno, che alla pubblica pesa trovò del peso netto di p.i V.ti V. 2170,
le quali divise per i cubo metri, offerei 20,45
danno per ciascuno [illegible] p.i V.ti V. 106,1
e divise x i cubi Q.li 519,1 danno x Q.le 4,18

	x 1 Metro	x 1 Q.le
Pel primo carro abbiamo avuto V.	85,1	V. 3,38
pel secondo —	106,1	4,18
La differenza di — V.	21,0	V. -,80 è

grande, cioè di quasi il 20 %

di 1

La media sarebbe — V.	95,6	V. 3,78
metrica — V.	45,6	, 1,80

Oggi vennero a [illegible] da [illegible] 4 carri di fieno del [illegible], che erano approssimativamente eguali di carica, io feci a maggiore sperienze su di due che incontrai prima quando [illegible], e questo alla pesa diede [illegible] come si vede p.i V.ti V. 4510
supposti di egual carico anche gli altri due — 4510
formerebbero un totale di V. 9020
Ma il fieno di questi 4 carri fu nella scorta considerato e pagato per metriche V.e 5100 = V.ti 11240
dunque fu considerato di più del giusto V. 2720,
cioè il 30 % e si noti che il [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Aquileja, per la quale [illegible] [illegible] [illegible] viene anco ripetuta dei più diversi

Da quanto si è detto [illegible] adietro, e sino a più esatte e moltiplici esperienze si può ritenere ~~che~~ in via approssimativa che un Piede ml. [illegible] in [illegible]

	oftores		& Udine
Si tiene [illegible]	Pd. 95,6	Pd. 3,78	Pd. 472,50
ovvero metriche	45,6	1,80	225

[illegible]

[illegible]

Aspetta al N° 117

a Verona — 1. 8de Met: 9,343
1. Dª Kil: 0,331

del Carro cubo

Fieno di Falda 8de 400 = Carro 1 = 8^{de} 25 = Met: D: 2500
" di Mezza Falda " 462 " 1 " 25 " 2500
Fieno rotto — " 504 — 1
Paglia " 504 " 1

del Ferri ... meno per 4 giorni
... 25 = Kil. D: 2500

PROVINCIA di Friuli
INTENDENZA DI Udine
Pesa del Fieno . P.
N. 16 181[illegible] addì 4 Luglio
Ha fatto pesare Fieno
Carra Uno
condotto dal Carradore Savorgnan [illegible]

Met: 0,357,4
D. 1 = Kil: 0,321

un Carro

PROVINCIA di Friuli
INTENDENZA DI
Pesa del Fieno . P.
N. [illegible] 1818 addì [illegible]
Ha fatto pesare [illegible]
Carra [illegible]
condotto dal Carradore [illegible]
per condurlo al [illegible]
brutto centinara n. [illegible] lib. [illegible]
tara centinara n. lib
netto centinara n. — lib
Ed ha pagato [illegible]

... carro equivale ... meno D: 2500
... 229 come lad.
... 321

... rotto, e Paglia
Conteggi ... 0,343 e Di.
Lungo due ... 16 } a Met: 9,882.5
Lungo ... 01
Largo ... 58
alto
e si ha ... 28 questi pesano ... Met: D: 827.5
come si vede ...

dunq. il volume di un metro cubico, cioè di uno stereo di fieno pesa Kil. 40,7

2.1

Aspetta al.° 117 a Verona — 1 P.de M.ri 0,343
1 D.a Kil.i 0,331

Per Carro cubi
Fieno di Falda P.di 4?? = Carro 1 = P.di cubi 25 = libbre 2500
" di Mezza Falda " 46? " 1 " 25 " 2500
Fieno ... ??4 " 1 " "
Paglia ... " "

PROVINCIA di Friuli
INTENDENZA DI Udine
Pesa del Fieno . P.
N. 16. 1817. addì 4. Luglio
Ha fatto pesare Fieno
Carra Uno
condotto dal Carradore Savorgnan ...
per condurlo alla Casa ...
brutto centinara n. 33 lib. 50:
tara centinara n. 10 lib. 10:
netto centinara n. 23 lib. 40:
Ed ha pagato ... 6 ...

PROVINCIA di Friuli
INTENDENZA DI Udine
Pesa del Fieno . P.
N. 17. 1817. addì 4. Luglio
Ha fatto pesare Fieno
Carra Uno
condotto dal Carradore Dentesano (?)
per condurlo alla Casa ...
brutto centinara n. 31 lib. 80:
tara centinara n. 10 lib. 10:
netto centinara n. 21 lib. 70:
Ed ha pagato ... 6 ...

...no per 4 giorni
Del Fenile ... = libbre 2500
...
M.ri 0,357,4
... 1 = Kil.i 0,3?1
Un Carro ... P.di 1?? } cubi P.di 43?
... 6 }
... 6 }
...
... 475 ...
12 ...
36 ...
... carro equivale
... l'uno, fanno libbre 2500
a ... 229 come lad.a
... 3?1
...
... rotti, e paglia
Conteggi... M.i 0,343 e Pi...
Largo M.e ... 116 } a M.i 9,882.5
Largo ... 01 }
Largo ... 8
alto ... 08, questi pesano
e si ha il ... libbre 2500 ... = Metri cubi 827.5
come si disse Veronesi libbre 2500 ...
dunque il volume di un Metro cubo, cioè di uno stereo
di fieno pesa ... Kil.i 40.7

[illegible]

Aspetta al.° 117

a Verona → 1. P.de M.ri 0,343
1. lib.a Kil.i 0,331

per Carro / cubi

Fieno di Falda P.di 400 = Carro 1 = Pesi 25 = lib.e 2500
" di Mezza Falda " 462 " 1 " 25 " 2500
Fieno rotto " 504 " 1 " " "
Paglia " 504 " 1 " " "

del Fenile, ben assettato, e riposato almeno per 40 giorni

cubi P.di 378 = Carro 1 = Pesi 25 = libbre 2500

a Vicenza → 1. P.de = M.ri 0,3574
Fieno come Brescia lib. 1 = Kil.i 0,321

un Carro di Fieno deve esser lungo vicentini P.di 12 } cubo-cu: bi P. 432
largo " " 6
alto " " 6

ai 472½ P.di cubici di Fieno si chiamano dinari
12 dinari fanno un soldo e
20 soldi fanno un carro
ai si tratta di Fieno rotto, e questo carro equivale
a Pesi 100 Vicentini di lb 25 sottili l'uno, ossiano lb.e 2500
La lb. sottile di Vicenza è Kil.i 0,339 come bada.
La lb. di Fieno come Brescia 0,321

Conteggio che il passo p. Verona nel Fieno rotto, o Paglia

Dongo che un Carro ha in rag.e di M.ri 0,343 p. Piedi
lungo Veronesi – P.di 12 = Metri 4,116 } a M.q. 8825
largo – " – " 7 = " 2,401 }
alto – " – " 6 = " 2,058
e si ha il solido in cub. P. 504 = cub. M.i 20,338, questi pesano
come si disse Veronesi lb. 2500 sottili = Metr. lb. 827.5
dunque il volume di un Metro cubico, ossia di uno stereo
di Fieno pesa Kil.mi 40,7

Conteggio per Vicenza

un Carro di Fieno rotto è in rag. di Met.° 0,357. il piede

Lungo	— P.di 12	— M.i 4,2888	□ M.i 9,1969
Largo	— 6	— 2,1444	
alto	— 6	— 2,1444	

sono cubici — P.di 432 = cub. Met. 19,722, questi pesano come si disse Bresciane lb. 2500 = Met.i Kil.i 802,5; dunque un metro cubico peserebbe Kilogr. 40,7 che sono precisam.e la stessa quantità risultata dal conto fatto qui addietro per Verona.

18	12
8	12
144	144
8	
1152	

p.i 1

Bibl. univ. Sc. et Arts. Dec. 1830 p. 297.

quand on est forcé à des constructions pour loger des fourrages, il faut compter que chaque mètre cube de grenier renferme 75 kilogrammes de foin médiocrement pressé

Vedi poi — Traité sur les chemins ~~en fer~~ en fer p. 257. Fieno vecchio compatto — un metro cubico ne contiene chilogrammi 128

2·11

~5. Ott.e 1828

Credito carro di fieno spedito oggi a Feletto dal fenile di Casa di 85 di lib.a — misurato appena caricato

Lungo — M: 3.5

Largo — 2.5 □ M: 8.75

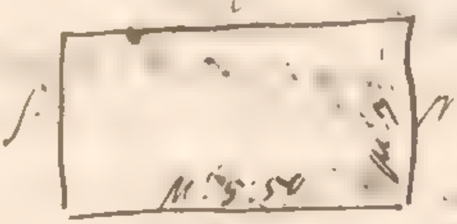
alto — 1.5

cub. M: 13.12

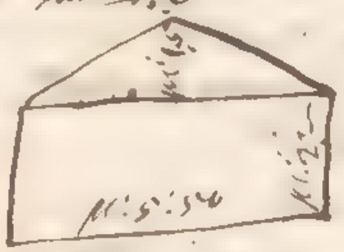
a gr.i V.i ₤ 80 al Metro ₤ 1049.60

Resta ancora pieno il fenile per quanto indicano le figure seguenti

Pianta



alzato



Parallelepipedo

Lungo 5:50

Largo 3

16:50

alto 2

cub. M 33:00

cit.

Aggiungi ¼ di quella capacità per lo spazio dall'appoggio della catena circa — 8:00

Sommano cubici Metri 41:00

essendo molto assestato a ₤ .85

205

328

₤ 3485

Dunque oggi 28 Ott.e dopo spedito a Feletto due ₤ 1050 circa di fieno restano ancora nel fenile di Casa di Udine

~8 · [illegible]

Altri due pezzi consi di Fieno furono [illegible]
dal Fenile di Colle N.° 81 di [illegible] [illegible]
a Fabbi[illegible]

Uno da Zampieri [illegible] lungo M.^ 3,2
largo 2,5

16,5
[illegible]
☐ M.^ 8,25
alto 1,35
41 25
[illegible]
[illegible]
11,13,75

[illegible] M.^ 11,14
~~[illegible]~~ [illegible] a [illegible] .80
[illegible]
891,20 [illegible] 890

L'altro da Capite Franc[illegible] lungo M.^ 2,85
largo 2,41

14,25
11 40
57 0
☐ M.^ 6,98
alto 1,35
3490
[illegible]
698.
9,42 30
a [illegible] .80
753,60 — 754
[illegible] 1644

[illegible] in [illegible] [illegible] 1700

altre
Le B. 2700 di Lene sono venute da [illegible]
a Fel. 6 18 febb.° 1848

٨٠١

Ětica

La vera prudenza, ovvero i mezzi etc. Ven.a 1769 presso Simone Occhi

a c.° 35

Dicesi che un nobil Veneziano avendo sentito dire che Cosimo de' Medici Gran Duca di Firenze avesse la pietra filosofale, se gli presentò umilmente supplicandolo a farlo ricco. Alla quale richiesta il Granduca rispose cortesemente: egli è vero: eccovene il segreto. Io non domando mai l'ajuto d'alcuno nelle cose che posso far da me stesso. Non differisco a domani quel che posso far oggi, e sono diligentissimo anche nelle minime cose. Il Veneziano si licenziò da sua altezza rendendole le dovute grazie, e messo in pratica il segreto, divenne il più ricco e il più savio cittadino di Venezia.

105. Quando volete intraprendere qualche affare importante, non sonate mai la tromba perchè altri lo sappiano. Quello che si rende pubblico si espone alla censura, e se non riesce diventa ridicolo.

171. L'orgoglio e la presunzione son sempre seguitati da qualche danno o qualche vergogna. Insuperbirsi del proprio sapere è un esser cieco in mezzo alla luce, e il fare ostentazione della propria virtù è un avvelenarsi coll'antidoto istesso.

173. Io non domando a Dio altro che favori generali, perchè la Divina Sapienza sa meglio di me quel che particolarmente conviene.

174. (cadauno &c.) La mia vita è colma di miserie, ma non ho da credere che quelli giorni son felici? Le miserie che terminano in gaudio son felici, quanto che non hanno fine e molto più felice quel fine che finisce nell'eternità.

Caraccioli – La jouissance de soi-même p. 54

Rien de plus beau, [illegible] lorsqu'il [illegible] les [illegible] chères, c'est la vocation, [illegible] tous les hommes, mais où le voient-ils [illegible] heureux!

55 [illegible] recours à ce tel artifice [illegible]

56 effet [illegible] même [illegible] que [illegible] un homme [illegible] beaucoup mieux qu'une femme [illegible] [illegible] facéties

Il n'y a rien [illegible] qui distingue plus [illegible] que l'amour charnel et l'amour platonique. Ce n'est que notre corruption qui nous persuade ce dernier impossible, [illegible] ne nous en fournisse plus [illegible] exemple.

59 Veut-on être libre? on ne doit jamais se laisser maîtriser par les plaisirs ni par [illegible], on doit accoutumer ses sens à ne suivre que les décisions de l'âme, user de ce monde comme n'en usant pas, ne s'étonner d'aucune fortune ni d'aucune adversité, n'étendre jamais ses soucis au delà [illegible] regarder le lendemain aussi loin de soi qu'un avenir de mille ans, se contenter de son [illegible] se faire un courage à l'épreuve de tout événement, mettre les choses au pire, pour n'être point surpris des malheurs qui arrivent, [illegible] dans son flegme et sans [illegible] se défendre aux contradictions de cette vie, ne craindre enfin que Dieu seul

71. On s'imagine qu'en changeant de position on se trouvera plus à son aise, quoique, lorsqu'on est bien [illegible] le [illegible] n'ayant pas le plus grand [illegible]

Droz – Essai sur l'art d'être heureux

p. 106 – "Le public, disait Champfort, le public! combien faut il de sots pour faire un public."

p. 111 Phocion demandait quelle sottise il avait dite, quand les Athéniens l'applaudissaient.

Alph. Rabbe Histoire d'Alexandre 1.er v.e 2.e p. 358

Princes ou sujets, les hommes ajournent trop facilement les généreux sacrifices et les devoirs que le bien de l'humanité commande: ils renvoient à demain, et demain il faut mourir. Rien de véritablement grand ne s'achève de nos jours; c'est pourquoi le bonheur et la pure gloire ne sont encore pour nous que dans le passé ou dans l'avenir

[illegible]

[illegible]

15.11

[illegible] Tenuta in [illegible]

[illegible] Tolle

Spese occorrenti per una cisterna
con cassone di B.a 4 per quadro
Vera di piedi 4 profondità
di B.a 13 1/2 parapetto di B.a 1 1/2
con profili di pietra [illegible]
[illegible]

Farina di segala Pesinali due c.a della
quale si faccia Lievito e divenuto che sia
garbo assai si aggiunga Zenzero Polverizzato
lib. 12 c.a Peveroni pesti lib. 10 c.a e ben mistu-
rati assieme con dell'aceto gagliardo, si lasciano
in infusione in luogo caldo per altri otto giorni,
dopo de' quali si unisca Co. uno c.a d'aceto
[illegible] e altri otto g.ni, e dopo [illegible] il fino

G
Z
F
G
F
D
i

1841

Ricetta

Degl' ingredienti che si ricercano
per fabbricar Aceti.

Graspe bianche di Dalmazia
Zenzaro del più perfetto.
Pilatro del più perfetto.
Galanga di ottima qualità.
Peveroni Secchi.
Pevere garofolà.
Lauro in piccioli rami.

Dal Libraio Gnocco
a S. Giuliano
N.° 714

Zf 34:

Qual Tansa, e Taglion, che principierà
Febraro susseguente, dovrà essere da Voi
po di detta Arte di Domenica in Domenic
detta Arte per ivi esborsare quella tanta p
[illegible] della suddetta vostra Tansa, e Tagli
[illegible] della vostra Quota Annuale, e
[illegible] detto [illegible], Esattor, o
[illegible] il detto Denaro.

[illegible] Tansa, e Taglion sentendovi
[illegible] della presente [illegible]
[illegible] li vostri gravami, ci
[illegible] anco li Tansadori, av
le [illegible] di Tansa, e T
[illegible] vostro ricorso.

[illegible] 12. Feb.° 1804

13.11 [illegible]

[illegible] Tenuta[illegible]

[illegible] [illegible]olle

[illegible]

[illegible]

[illegible]

13-1:6

1:5

13.5 1

13.11

13-11

Cisterna

Tenuta in B.d. ...

Spese occorrenti per una cisterna
con cassone di p.di 4 per quadro
vera di piedi 4, profondità
di p.di 3 1/2 parapetto di p.di 2
con profili di pietra in
contorno e lastricato di quadrelli
con sue conserve, e pietre sopra

Escavazione di terra	f 400
Sassi per il cassone	500
Argilla per	280
Sabbione	400
Pietra nel fondo della vera	50
Mattoni del muretto attorno per la vera del pozzo n. 2200	242
Condotta	60
Pietre per contorno sotto, e sopra la vera	150
Lastricato di pietra quadrelle piacentine	250
Profili di contorno a 4 lati	80
Mattoni per 4 conserve 1600 a f 70 il miaro	112
Contorni di pietre sopra e coperto alle 4 conserve	140
Summa	f 2662
Fattura al Pozzaro	344
Fattura del Lastricat.	48
Tutto	f 3054

Facendosi il cassone di p.di 3
per quadro la spesa
sarà solo di — f 2400.

13.11

Tenuta in ... [illegible]

La grande importanza ed utilità ... [illegible]

... utensile [illegible]

... [illegible] ... rivere

... [illegible]

... [illegible] l'... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

... di tanto seria ed interessante

... [illegible] ma che non può essere ... [illegible]

... raccomandare ... [illegible]

che si ~~...~~ dedicano di proposito ... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

necessaria da ... [illegible]

conoscere il vero modo di ... [illegible]

~~...~~ col maggiore vantaggio ... [illegible] ... certo ...

semplice e facile.

Nel riempire il Digestore bisogna aver

cura di lasciare sufficiente spazio al vapore onde

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

che si crede ... in questo ... [illegible]

in bene ... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

... [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

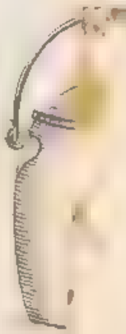
[illegible] X [illegible]

[illegible] X [illegible]

15.11 [illegible]

[illegible] Tenuta [illegible]

[illegible]



DIRECTIONS FOR USING THE DIGESTER.

The great importance and utility of this valuable Utensil, the DIGESTER, not only to poor families in particular, but to the public in general, in producing a larger quantity of wholesome and nourishing Food, by a much cheaper method than has ever been hitherto obtained, is a matter of such serious and interesting consideration as cannot be too earnestly recommended to those who make economy, in the support of their families, an object of their attention.

The chief, and indeed the only thing necessary to be done, is to direct the proper mode of using it to the most advantage, and this mode is both simple and easy:—

In the first place, it is to be observed, care must be taken in filling the DIGESTER, to leave room enough for the steam to pass off through the valve at the top of the cover. This may be done by filling the DIGESTER only three parts full with water, and bruized bones or meat, which is to be noticed are all to be put in together. It must then be placed near a slow fire, so *as only to simmer;* and this it must do for the space of eight or ten hours. After this has been done, the soup is to be strained through a hair sieve or cullender, in order to separate any bits of bone.

The soup is then to be put into the DIGESTER again, and after whatever vegetables, spices, &c. are thought necessary, are added, the whole is to be well boiled together for an hour or two and it will then be fit for immediate use.

*** It is worth noticing, that those who have never eaten soup prepared in this way, have no idea how palatable [illegible] and good a soup is produced.

mentre il ferro è salubre.

Il deposito trovasi in Trieste presso

N.B. In putting on the Lid of the Digester, take care that a mark thus X, on the Lid, is opposite to a similar mark X, on the Digester.

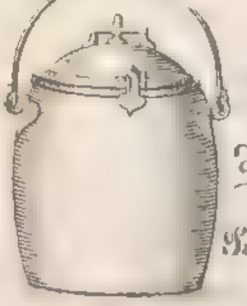
1841 [illegible]

Tenuta [illegible]

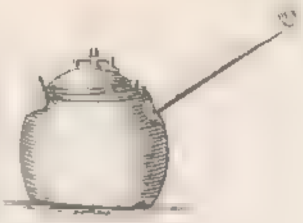
[illegible] 1,41 [illegible] 1,19

[illegible] 0,19 4,25 [illegible] 4,96 [illegible] 4,29

1843



METODO
d'usare li così detti Digester
Pentole di getto Parpignane



[illegible] grande utilità di quest'utensile per ogni classe di persone è generalmente conosciuta sì per l'economia domestica come per la salubrità del cibo, cosicchè è un oggetto della massima importanza a [illegible] famiglia.

Il modo di servirsene è semplicissimo ed è [illegible] empire il Digester a 3 dita di meno della sua [illegible] per dar luogo alla vaporizzazione mediante la valvola che [illegible] vasi sul coperchio.

[illegible] chiudere il Digester [illegible] che le due [illegible] X tanto del coperchio che del Digester vadino a unirsi essendo tale la chiusa [illegible]

Riempito che si ha il Digester coll'acqua, carne, pollame &c &c e tutto quello che si vuol unire nella misura sopra indicata e chiuso come si è detto, se lo porrà vicino al fuoco lento così comincierà in breve a bollire la zuppa e agire la valvola del vapore di maniera che [illegible] bisogno di aprire più il Digester e spumare la carne come fin ora si usa sarà nel spazio di due sole ore la carne e altro cucinato ed un squisito brodo che poscia si farà premere [illegible] un [illegible] so di crino per averlo chiaro.

Si avverte che perdendo con lungo andare il Digester l'interna stagnatura non abbisogna farla ristagnare mentre il ferro è salubre.

Il deposito trovare in Trieste presso

DIRECTIONS FOR USING

THE

DIGESTER.

The great importance and utility of this valuable utensil, the DIGESTER, not only to poor families, but to the public in general, in producing a larger quantity of wholesome and nourishing food by a much cheaper method than has ever been hitherto obtained, is a matter of such serious and interesting consideration, as cannot be too earnestly recommended to those who make Economy in the support of their families an object of their attention.

The chief, and indeed the only thing necessary to be done, is to direct a proper mode of using it to most advantage; and this mode is both simple and easy.

Care must be taken in filling the Digester, to leave room enough for the steam to pass off through the valve at the top of the cover. This may be done by filling the Digester only three parts full of water, and bruised bones or meat, which it is to be noticed, are all put in together. It must then be placed near a slow fire, so as *only to simmer*—more heat injures the quality; and this it must do for the space of eight or ten hours. After this has been done, the Soup is to be strained through a hair sieve or cullender, in order to separate any bits of bones. The soup is then to be put into the Digester again, and after whatever vegetables, spices, &c. are thought necessary are added, the whole is to be well boiled together for an hour or two, and it will be then fit for immediate use.

N.B. In putting on the Lid of the Digester, take care that a mark thus X, on the Lid, is opposite to a similar mark X, on the Digester.

1841 [illegible] [illegible]

Tenuta [illegible]

[illegible] | Kaltra austr. | [illegible] | [illegible]

[illegible] 1,4 [illegible] 1,12 8 [illegible] 1,91 1,13

[illegible] 6.19 5,25 [illegible] 4,90 4,27

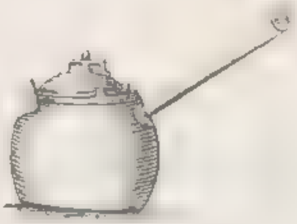
1843 [illegible]

METODO

Per usare li così detti

Digester

Pentole dette Papiniane



La grande utilità [illegible] per ogni classe di persone è generalmente [illegible] per l'economia domestica come per la salubrità del cibo [illegible] è un oggetto di massima importanza [illegible]

Il modo di servirsene è semplice [illegible] ed è di osservare di empire il Digester [illegible] della sua capacità per dar luogo alla vapore [illegible] mediante la valvola [illegible] sul coperchio.

Nel [illegible] Digester [illegible] l'attenzione che li due segni X tanto del coperchio che del Digester vadino a unirsi [illegible] la chiusa regolare.

Riempito che si ha il Digester [illegible] carne pollame [illegible] e tutto quello che [illegible] nella misura [illegible] e chiuso come si è detto [illegible] vicino al fuoco lento [illegible] comincerà in breve a bollire la zuppa e agire la valvola del vapore di maniera che senza bisogno di aprire [illegible] Digester e spumare la carne come fin ora [illegible] nel spazio di due sole ore la carne o altro cucinato [illegible] squisito brodo che piacendo si farà [illegible] un [illegible] di crema per averlo chiaro.

Si avverte che [illegible] l'interna stagnatura non abbisogna [illegible] ristagnarsi mentre il ferro è salubre.

Il deposito trovasi in Trieste presso

1841 [illegible] Lavite [illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	Tenuta in B.li d[illegible]	
	mesi n [illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	alle 2 [illegible]
[illegible]	[illegible] 4.4	[illegible] 2	1.75	1.4	£ 8:00	B.li 1.41	B.li 1.13
[illegible]	13.–	10.–	6.15	5.25	[illegible]	4.90	4.23
[illegible]	[illegible]	12.7	11.[illegible]	[illegible]	[illegible]	9.0[illegible]	7.25

[illegible] venduteni dal [illegible]

1843							
31 [illegible]	[illegible] 2	[illegible] 2	L 1.00	L 0.72	£ [illegible] 8	B 0.81	B 0.58

[illegible]

[illegible]					£ 27:00	B.li 13.75	B.li 12.50
"	[illegible] 8	[illegible] 11½	L 4.7	L 3.8	12:00	B.li 3.79	B.li 3.06

altro ad uso di [illegible] vendutomi dal [illegible]
col manico a [illegible]

"	[illegible] 9	3.11	3.2	2.3	£ 9.10	4.[illegible]	1.8[illegible]

Barometro

Tav. 1. di riduzione de' pollici, linee e loro frazioni in millimetri e frazioni di millimetro, nel dato che un Metro è eguale a p.di 3 p.ci 0 l.e 11,29 ossia a linee 443,295 di P.gi e che un p.e di P.gi è ~~eguale~~ equivalente a Millimetri 324,8394

Le presenti ragguagli [illegible] precedenti Tavole barometriche

Pollici 26	=	Mill.ri 703,814
27	.	730,889
28	.	757,959
1	.	27,070
Linee 1	.	2,256
2	.	4,512
3	.	6,767
4	.	9,023
5	.	11,279
6	.	13,535
7	.	15,791
8	.	18,047
9	.	20,302
10	.	22,558
11	.	24,814

Linee	Mill.ri	Linee	Mill.ri	Linee	Mill.ri
0,1	0,226	0,01	0,023	0,001	0,002
0,2	0,451	0,02	0,045	0,002	0,005
0,3	0,677	0,03	0,068	0,003	0,007
0,4	0,902	0,04	0,090	0,004	0,009
0,5	1,128	0,05	0,113	0,005	0,011
0,6	1,353	0,06	0,135	0,006	0,014
0,7	1,579	0,07	0,158	0,007	0,016
0,8	1,805	0,08	0,180	0,008	0,018
0,9	2,030	0,09	0,203	0,009	0,020

[illegible]

[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ tra [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] per [illegible] ~~[illegible]~~ dal [illegible]

[illegible] Ore 10 della notte fuevano [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] Ore 2 [illegible] Mess. [illegible]

[illegible] Dicembre [illegible]

[illegible]

[illegible] questa osservazione ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] alle Ore 2 [illegible] 25

[illegible] ritardata portandola

alle Ore 4. La [illegible] per verso la mezza mattina

[illegible] in questi

[illegible] [illegible]

[illegible] alle Ore 8 [illegible]

[illegible] Mar. [illegible]

[illegible]

La estremità superiore [illegible]

[illegible] atmosfera e alta [illegible]

30 parigini dalla strada in contrada [illegible]

[illegible] [illegible]

sopra il livello del mare

Le osservazioni si fanno [illegible]

[illegible] linee del piede di Parigi [illegible]

[illegible] in linee [illegible]

in centesimi e nei [illegible]

[illegible] osservazioni [illegible] per-

[illegible]

[illegible]

[illegible] con graduazione [illegible] relativa

alla divisione delle linee in [illegible] viene im-

mediatamente corretta dall' effetto del [illegible]

[illegible] del mercurio nel barometro [illegible]

[illegible] che tutte le osservazioni [illegible]

registrate [illegible] fatte [illegible]

costante temperatura [illegible]

Analisi delle serie

[illegible]

[illegible] tante [illegible] risultati ne reca [illegible] di ciascuno dei 35 anni [illegible] altezza del [illegible] [illegible] in quel dati anni [illegible] giorno in cui [illegible]

[illegible] la totale estensione [illegible]

altezze medie dell'anno [illegible] della giornata nelle [illegible]

[illegible] tutto l'anno [illegible] (x) [illegible]

[illegible] in cella [illegible] che le [illegible]

[illegible] ricerche [illegible] di aspo

[illegible] questi dati [illegible] tavola, e primieramente quelli che si riferiscono all'intiero periodo dei [illegible] anni [illegible]

(x) poi si esporrà:

1° L'altezza mass.[ima] e minima di tutto l'intiero periodo de 35 anni e la diff.[erenz]a fra questi estremi, e la quantità totale del [illegible] nel periodo stesso.

2° Le medie annuali [illegible] in tutti i 35 anni tante per le altezze mass.[ime] e minime e loro diff.[erenz]a quanto per le medie delle [illegible] della giornata e per la media generale.

3° Le diff.[erenz]e mass.[ime] e minime tra gli estremi osservati in un anno solo

4° La elevazione media mass.[ima] e minima risultate pure per un anno

In fine poi sono segnati li stessi risultamenti relativi al solo periodo degli ultimi 10 anni da 1828 a 1837 nei quali fu introdotta la già accennata modificazione nel [illegible] e nelle ore delle oss.[ervazio]ni

[illegible]

... calcolate una somma ... de' termini elementari di tutti gli anni diversi ... mercè degli anni stessi, danno le quantità notabili alle quali gli estremi stessi in via ordinaria giungono in ciascun anno:

... in anno medio l'altezza massima ... 28:4,701

la minima di - - - - - - - 27:0,409

... l'escursione media di - - pol. 1,305

... la media ... de' detti 35 anni, come si vedrà in seguito, di 27:9,99

La detta altezza massima assoluta di pol. 28:8,370 supera dunque la media di - - - pol. 0:10,3

e la minima assoluta di pol. 26:8,... al disotto della media stessa di - - - - 1:1,793

totale ... assoluta ... pol. 2:0,170

E ... medj, troviamo che il massimo di pol. 28:4,701 supera la stessa media generale di - - - 0:... e il minimo di pol. 27:0,409 ... di 0:9,... 1,305

... il barometro ha maggiore tendenza di allontanarsi dalla sua media generale nei massimi ...

non sarebbe che . . . . . p. 27. 8, 285
e nel 2.° di 27. 8, 761
mentre la vera media
fu di tutte le offerte
uno il 2.° dato di p. 27. 9,14

~~Dunque~~ così che . . . .
dalla semi-somma dei due estremi assoluti
quanto da quella dei due estremi medj annui
ne risulterebbe troppo bassa . . . .
. . . .
. . . . p. 1. 4, 13
A minimo (1832) di
Differenza . . . . p. 0. 8, 42

La massima altezza media annuale
fu nel 1834 di . . . . p. 27.11, 14
la minima nel 1810 di 27. 9, 38
. . . . 0. 1, 76

Quindi . . . .
stabilire l'altezza media barometrica di un
luogo sopra le osservazioni di un solo anno.
Per conoscere la distribuzione del . . . . .
. . . . . del barometro si esaminino le
. . . . . altezze medie per le varie epoche della
. . . . (1828–1837)
. . . . le ore
. . . . meglio
d'osservazione . . . .
. . . . . . colle sue periodiche oscillazioni
diurne . . . . differenza
pel . . . . 27. 10,094 + 0, 181
per le 0.e 8 a. m. . . . . 27. 10,278 . 0, 107
. . . . 27. 9,871 + 0, 417
pel le 0.e 10 . . . . 27. 10,288
. . . . l'osservazione di
. . . .
una delle due epoche della giornata nella
quale il barometro è ordinariamente alla
. . . .
. . . .
0.e 8 o 9 a. m. secondo le stagioni, esso è
in via ordinaria in continuo . . . .
. . . Confessa l'osservatore, che, massime
nella stagione estiva, ...
. . . . ora, ~~l'osservatore medesimo~~
. . . . stesso

[illegible] del mese [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

dee' essere già un po' più alto che non sarebbe

[illegible] al vero punto del levar del sole; e vede

[illegible] l'osservatore stesso di non errare e

stabilisce che la media altezza de' [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] detto [illegible] [illegible]

lin. 27:10, 078; questa modificazione è [illegible]

[illegible] [illegible] mente gravi medie del [illegible]

nel susseguente quadriennio (1838—41)

[illegible] [illegible] la vera media baromi[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] 1828 [illegible] non è già come

apparrebbe dalla tavola di lin. 27.10, 152, ma invece al 14-16

[illegible] 27. 10, 077 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

ve medie orarie e generale così corrette avremo

[illegible]	lin. 27:10, 0'8	differenze
[illegible]	[illegible], 078	+ [illegible]
[illegible]	27. [illegible]	+ [illegible]
[illegible]	[illegible], 088	

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] altezza del barometro

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

diurna, che dal levar del sole sino alle ore

8, o 9 di mattina [illegible] [illegible]

che da mezzodì sino alle 2 o 4 pure [illegible]

le stagioni discende di - - - - - - - 0,407

[illegible] [illegible] sino alle 10 sera risale di 0,417

così che il massimo suo innalzamento dalle 8 — 9½ m.

[illegible] [illegible] [illegible] sera prossimamente eguali [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

a 0,412, ma alle che alle 0.2½ – 41. [illegible]

quindi tale è l'estensione [illegible]

to orario medio per le dette ore, per questo

[illegible]

del mare. [illegible] grande [illegible]

[illegible] l'escursione

[illegible] diminuisce avanzando verso

120 che gradatamente diminuisce avanzando verso

i poli,

5–107 che a 64° di latitudine diventa nulla

98 che al di là di questo grado cambia di segno

cioè in quella ore del giorno nelle quali

ordinariamente suole da noi essere più alto,

ivi è più basso, e viceversa

che queste variazioni non sono soltanto

relative alla latitudine dei luoghi ma

168 anche alla [illegible] stessa [illegible]

mare di modo che ~~in ogni~~ ~~latitudine la~~

[illegible] data latitudine il barometro

in una data periodo della giornata [illegible]

in un dato senso il suo massimo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] stessa

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di Mill.° 0,80 [illegible]

83 ammirabili osservazioni del [illegible] Ramond a

50 Clermont [illegible] (lat. 45° 46') [illegible]

[illegible]

187 dello marino [illegible] di Mill.° 0,94,

92–174 [illegible]

[illegible] di Mill.° 100 [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] in [illegible] Mill.° 0,80 risulterebbe [illegible] Mill.° 0,905.

[illegible] movimento [illegible]

[illegible] mezzi annuali [illegible] tre epoche della giornata hanno fra loro i seguenti rapporti:

La media del Levar del Sole fu sempre più alta di quella delle O.e 2 ½ p.m, e sempre più bassa di quella delle O.e 10 p.m, fuorchè nei seguenti due anni nei quali le medie erano fra loro come segue sotto [illegible]

	Lev. del Sole	2 ½ p.m	10 p.m	Media
1809	27.9,90	27.9,54	27.9,89	27.9,81
1817	27.10,12	27.9,87	27.10,04	27.10,04

La media delle O.e 2 ½ p.m fu costantemente più bassa non solo di quella delle O.e 10 p.m ma anco di quella del Levar del Sole.

La [illegible] ~~fu sempre~~ più alta fu sempre più alta di quella delle O.e 2 ½ p.m e [illegible] di quella delle [illegible] meno [illegible] due anni qui sopra riportati.

La media generale degli anni poi ~~fu~~ ~~poco~~ fu poco più poco meno simile a quella del Levar del Sole, sempre più alta di quella delle O.e 2 ½ p.m, e [illegible] più bassa di quella delle O.e 10 p.m meno l'anno [illegible] 18[illegible] [illegible] eguale

[illegible]

sempre più alta di quelle [illegible]

[illegible]

venissero [illegible] a norma del [illegible] corretta [illegible]

([illegible]) [illegible]

[illegible] a quelle [illegible]

[illegible]

sempre maggiori di quelle del [illegible] tutti li [illegible] non ve n'è alcuno nel quale non apparisca evidente [illegible] del [illegible] delle [illegible] negli ultimi [illegible] nel modo in cui [illegible] epoche della giornata [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	£ 0,[illegible]	£ [illegible],4[illegible]	£ 0,37	£ [illegible]
[illegible]	[illegible],2[illegible]	[illegible]	0,[illegible]	0,[illegible]80
[illegible]	0,21	[illegible]	[illegible]38	0,[illegible]
[illegible]	0,18	0,24	[illegible]	0,[illegible]30
[illegible]	0,27	0,1[illegible]	[illegible]41	[illegible],44[illegible]
[illegible]	0,21	0,[illegible]9	[illegible]4[illegible]	0,410
[illegible]	0,[illegible]	0,1[illegible]	[illegible]49	0,480
[illegible]	0,[illegible]	0,14	0,4[illegible]	0,4[illegible]
3[illegible]	0,20	0,28	[illegible],4[illegible]	0,41[illegible]
[illegible]	0,[illegible]	0,[illegible]8	0,4[illegible]	0,41[illegible]
Decennio	£ 0,[illegible]3	£ 0,10,7	£ 0,11,7	£ 0,41[illegible]

[illegible] ciascuna delle medie dei [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] £ 0,[illegible] [illegible] generale [illegible] £ 0,247 [illegible] [illegible] in meno sarebbe nella [illegible] 1831 [illegible] £ 0,1[illegible] [illegible] in più quella del susseguente anno 1832 di £ 0,254 [illegible] come nella [illegible] [illegible] [illegible] nell'ultima colonna, la (x) [illegible] 1831 di £ 0,330 ed in più quella del 1834 di £ 0,480 [illegible] nell'altri anni [illegible] [illegible] [illegible]

(x) Della media del decennio di £ 0,41[illegible]

[illegible]
[illegible] fatto [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] alle altre
[illegible]
[illegible]

La media barometrica generale dell'intiero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 27. 10,015. E però da osservarsi che in tutte [illegible] perchè le medie diurne [illegible] [illegible] [illegible] massima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] servirono [illegible] calcolo delle medie [illegible] mensili [illegible] di quella generale per tutti li 25 anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] formare le medie diurne [illegible] [illegible] sufficientemente esatte nei primi 25 anni nei quali essendosi fatte tre sole oss.ni al giorno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del maximum barometrico (0.101a) [illegible] [illegible] [illegible] quella del minimum (0.2[illegible]1) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (Lev. del Sole); non così nell'ultimo [illegible] [illegible] naturale, invece l'ore, si sono fatte [illegible] oss.ni al giorno [illegible] [illegible] [illegible] col movimento orario del barometro: [illegible] ma due di esse cadono [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] massima [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto della media ma al[illegible] (*) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Questa [illegible] [illegible] [illegible] maximum deve [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'[illegible] dall'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si ricercano [illegible]

(*) Non essendosi fatta l'altra oss.ne della minima altezza [illegible] [illegible] alle 0.[illegible] della matt.a

e tale oggetto prenderò la media tra le medie delle mass.^e della min.^a altezza mas [illegible] fin.^o di mesi differentem.^e tanto alle 6.^e sag.^e m.^a quanto alle 10 s.^a non si saprebbe quale di queste due scegliere per la vera [illegible] ciò de dove ragione eguale ad amendue prev [illegible] dero dunque la media tra esse, e questa la consid [illegible] [illegible] altezze mesi risultante dalla giorn [illegible]

[illegible]

all'altro, [illegible] la media che [illegible] ricerca [illegible] col modo sulla media ora [illegible] dal decennio 1828–37 già calcolata e segnata per [illegible] intieri oggi di della Tav.^a 1.^a avremo

[illegible] media tra le		[illegible] media di	altezza [illegible] alle ore a	[illegible]
sag.^e m.^a	10 s.^a	[illegible]	alle ore a [illegible] 4 s.^a	[illegible]
[illegible] 27:10,278	poll. 27:10,288	poll. 27:10,283	poll. 27:9,871	poll. 27:10,077

ora per formare la media generale di tutti li 35 anni [illegible] [illegible]) [illegible] cioè [illegible] quella che risulta dalla calcolazione delle medie dei primi 25 anni (1803–27) di questa Tav.^a 1.^a [illegible] poll. 27:9,997 ad ommessi li pollici, che restano sempre li stessi, le L.^e 9,997 × 25 danno in complesso L.^e 249,00 aggiungendo poi la media del decennio 1828–37 che fu calcolata qui sopra in poll. 27:10,077, ed omessi parimenti li pollici moltiplicata le L.^e 10,077 per 10 danno il prodotto di [illegible] 100:77 L.^e 349:77.

[illegible] unione queste due quantità fanno che divise per tutti li 35 anni (1803–1837 ne vengono da cui ciò danno L.^e 9,993; cioè rimessi [illegible] poll. 27, risulterà la media aritmetica generale di tutto questo periodo [illegible] [illegible] ragioni sopra [illegible] dalla temp.^a [illegible]

[illegible]

[illegible] decennio 1828 [illegible]

[illegible] riguardo alla [illegible]

[illegible]

[illegible] differenti [illegible]

[illegible] [illegible] mente [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ragione della [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] crebbe pur essa progressivamente

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] e si divise in quattro prospetti uno per ciascuna regione: ogni prospetto per la stagione a cui si riferisce contiene in una sola linea orizzontale il numero dei morti [illegible] dei 25 anni nel medesimo ordine in cui furono disposti gli [illegible] [illegible] di ogni prospetto sono [illegible] le [illegible] in un quadro [illegible] stagione per [illegible] [illegible] estreme [illegible]

anco [illegible]

nella quattro stagioni [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] nel [illegible] Dicembre del 1872, ed è escluso quello [illegible] è compreso [illegible] della [illegible] 1a [illegible] 187 [illegible]

[illegible]

[illegible]

	[illegible]		[illegible]		[illegible]	
					[illegible]	Media
[Inv]erno	28:8,37	28:4,351	26:8,20	27:1,367	2:–,17	1:2,914
Autunno	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible],647	[illegible]	[illegible]
Primav.	28:5,25	28:2,700	26:9,45	27:2,319	1:7,80	1:[illegible],381
Estate	28:2,10	28:1,005	27:2,79	27:5,281	–11,70	–:7,724

[illegible] d'diminuzione tanto nelle elevazioni che nelle depressioni e nelle [illegible] differenze ha luogo in tutte, meno la sola [illegible] maniera che alle colonne della depressione devia un poco dall'ordine generale, ma ad onta di tale [illegible] [illegible] le medie differenze. È dunque cosa manifesta [illegible] [illegible]amenti massimi del barometro accadono in inverno, i minimi in estate [illegible] [illegible]

Le elevazioni e depressioni massime annuali avvennero nelle seguenti stagioni

	[illegible]	[illegible]
Inverno	N.° 4 volte	N.° 18 volte
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
	[illegible]	[illegible]

[Cr]esce il numero delle volte d'una unità per parte [illegible] contenuto dei 25 anni perchè un anno ebbe la [illegible] [illegible] mass.a in due stagioni ed in altro anno avvenne lo stesso per la massima depressione. Dagli esposti numeri appariscce che gli estremi [illegible] allontanamenti del barometro dalla sua altezza media succedono in opera per [illegible] del numero totale in inverno, e per [illegible] in primavera ed autunno, quasi in parti eguali; mai in estate

in discesa per metà in inverno e per l'altra metà quasi interam.e e presso che in parti eguali in primavera ed autunno. Una sola volta in 30 in estate.

[illegible]

	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
	8		precedent	delle ore	dalle due precedenti
inverno	27.10,38	27.10,347	27.10,3635	27.10,191	27.10,2725
prim.	27.9,512	27.9,[illegible]	27.9,5570	27.9,187	27.9,[illegible]
estate	27.9,892	27.9,875	27.9,883	27.9,[illegible]	27.9,[illegible]
autunno	27.10,207	27.10,257	27.10,2320	27.10,[illegible]	27.10,[illegible]
anno	27.10,[illegible]	27.10,254	27.10,[illegible]	27.9,[illegible]	27.10,[illegible]

L'ultima colonna verticale di questa tabella fa le medie [illegible] delle stagioni per [illegible] e la generale dell'anno medio desunto dalle stagioni stesse.

Ora per avere le ore medie dell'intiero periodo dei 35 anni a stagione per stagione, diremo:

L'inverno nei primi 25 anni (1803 1827) [illegible] 27.10,1[illegible] [illegible] per questa: moltiplicando adunque le sole 10,10[illegible] per gli anni 25 danno . . . L^e 254,075

Del successivo X anni 1828-37 abbiamo già sopra trovato L^e 27.10,57725 quindi

L^e 10,57725 × 10 = ... 106,772

che unite sono . L^e 360,847

[illegible] danno la media di . . . . . . L^e 27.10,310

e così

la Primavera L^e 9,589 × 25 = L^e 239,725

9,412 × 10 = 94,120

L^e 333,845 = ... 27. 9,538

[illegible]

[illegible] 79,060 [illegible] × [illegible]

[illegible] 11,30 [illegible]

35

[illegible] 10,114 × 10 [illegible] 10[illegible],41

[illegible],79

35

[illegible] ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~ [illegible] 9913 × [illegible] 945,[illegible]

10,0730 × 10 100,[illegible]

[illegible] 49 [illegible] [illegible] 9[illegible]

35

[illegible] e [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] che in complesso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sono [illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible],083
[illegible]	[illegible]	[illegible],[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

[illegible] [illegible] 97

[illegible] autorizzata, [illegible] stagione si sono prova[illegible] [illegible] e ciatun Svogat[illegible] [illegible] per [illegible] tenuto le elevazioni [illegible] stagione [illegible] anno 1816 gradatamente [illegible] facelini dotto chio, [illegible] l'estensione del movimento [illegible] lavori [illegible] nelle varie stagioni [illegible] maggio [illegible] anno [illegible] conservare [illegible]

la tabella (p. 19) del Decennio 1828-37, ove sono [illegible] [illegible] medi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quali è più [illegible] la variazione diurna di questo strumento, [illegible] il mezzo di confrontare l'estensione del suo movimento orario relativamente alle varie stagioni: da essa desumo i dati per la seguente

	Movimento barometrico			Elevazione
	Discendente	Ascendente	Medio [illegible]	media
			[illegible]	[illegible]
Inverno	dalle [illegible] alle [illegible] l^e 0,393	dalle [illegible] alle 10 [illegible] l^e 0,352	l^e 0,[illegible]	[illegible] 10,[illegible]
Primavera	dalle 9½-8m alle 2½-4 [illegible] l^e 0,425	dalle 2½-4 alle 10 [illegible] l^e 0,475	l^e 0,450	[illegible] 27.[illegible] 1,410
Estate	dalle 8m alle 4 [illegible] l^e 0,454	dalle 4 alle 10 [illegible] l^e [illegible],[illegible]	l^e [illegible],[illegible]	[illegible] 9,[illegible]
Autunno	dalle 9 alle 4-2½ l^e 0,351	dalle 4 [illegible] alle 10	l^e [illegible],[illegible]	l^e 0,[illegible] [illegible] 10,544
Medie	l^e 0,405	l^e [illegible],[illegible]	l^e 0,411	[illegible]

E mettendo le stagioni in ordine progressivo decrescente del loro movimento orario ~~il for~~ maggiore ~~[illegible] la seguente tabella~~ avremo:

	estensione ~~media~~		altezza media
	[illegible]		[illegible]
	medio ora	[illegible]	
		[illegible]	[illegible]
Primav.	l^e 0,450	~~0,~~	27.9,412
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible] 9,[illegible] l^e +0,[illegible]
Autunno	[illegible] 0,371	– 0,009	27.10,544 +0,883
[illegible] erno	0,370	[illegible] 0,00[illegible]	27.10,577 +0,133
Somma [illegible]		– [illegible],077	[illegible] 1,[illegible]

L'ordine progressivo decrescente dei movim.ti bar.ci orarî delle stagioni in tal modo collocate è comune tanto all'ascendente quanto ~~[illegible]~~ al medio fra il discend.e e l'ascendente: nel discendente però [illegible] [illegible] tam.e vedonsi pure i massimi movim.ti in Prim.a ed Estate, ed i [illegible] [illegible] in Autunno [illegible] Inverno ma in ordine di maggioranza l'Estate precede la Prim.a e l'Inverno sta avanti l'Autunno

ciò, particolarmente [illegible] differenze, non può [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] periodo di soli dieci [illegible] [illegible] specialmente tali [illegible] [illegible] perchè nelle varie stagioni [illegible] [illegible] mente nei vari [illegible] [illegible] caratteristiche del movimento [illegible] potrebbero essere più differenti da quelle [illegible] [illegible] nelle osservazioni [illegible]

[illegible] di ft. 56 ad alta altezza sul mare [illegible] trovato che il suo [illegible] vario del barom.° tiene discendente che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] dalla precedente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altra qualità [illegible] non si trovò con esso identico od anco non [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] dunque la sua altezza media barometrica e uo ho fatto perchè è cosa veramente osservabile che nell'ordine stesso in cui il movimento orario decresce, la lunghezza della colonna barometrica invece si aumenti, ed anco con una certa tal' quale regolarità giacchè la [illegible]

[illegible]

[illegible] eccetto, [illegible]

dunque corrisponde in generale [illegible] al fatto rappresentato da questa nostra [illegible], quantunque non vi corrisponda interamente, giacchè [illegible] che nell'Estate [illegible] il clima della zona [illegible] [illegible] massimo movimento [illegible] è effettuato nella Primavera.

Nelle 40 stagioni comprese in queste decennie nessuna delle medie varie [illegible] il proprio carattere, perchè tutte le medie [illegible] della mezza mattina e delle ore 10 [illegible] furono sempre, ora l'una ora l'altra le più alte, quelle del dopo mezzodì sempre le più basse, e quelle del levar del sole sempre inter[illegible] [illegible]

Per li primi 25 anni nei quali le [illegible] [illegible] diurno del barometro, le medie varie non [illegible] regolari.

(x) V. Lindenau
T. XLVII

(+) Questo [illegible] [illegible] in [illegible] i [illegible] mese dell'anno (x) ed è [illegible] in [illegible] anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mentre la d.ª [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Terza la Terra

[illegible] [illegible] idee generali già [illegible] nelle [illegible] alle Tav.ª 1.ª prendendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nei mesi [illegible] freddi, e ciò tanto in elevazione che in depressione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] qualche [illegible] [illegible] tanto nelle eguaglianze assolute che nelle [illegible] confrontate alla vegetazione [illegible] [illegible] [illegible] freddi e caldi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] effetti nelle differenze [illegible] detti estremi nelle quali in qualche modo si compensano, o si [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'uno o dell'altro e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], discendendo e [illegible] dente delle differenze mensili dell'intiero periodo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una giusta stessa viene eliminata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vano sempre inalterata la [illegible] [illegible] Per [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell'andamento di questa diff. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di tutti i mesi dell'anno [illegible] temperature medie dei mesi stessi metteremo ~~poi~~ a confronto nella seguente tabella [illegible] [illegible] prenden= do dall'Epilogo della Tav.ª 3.ª del Termo= metro quelli delle temperature

Gennajo	L. 11,784	[illegible],319
Febbrajo	11,324	39,249
Marzo	11,260	45,706
Aprile	9,[illegible]	53,927
Maggio	6,985	62,748
Giugno	6,[illegible]	69,[illegible]
Luglio	[illegible],011	[illegible],8[illegible]
Agosto	6,157	72,020
Settem.	8,007	65,017
Ottobre	10,171	56,989
Novem.	10,315	45,394
Dicembre	11,[illegible]	[illegible]8,894

Da questo confronto si vede che sebbene [illegible] relazioni tra il maxim° barometrico e la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pure non [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Gennajo	N. 20 volte	[illegible]
Febbrajo	12	[illegible]
[illegible]	1	[illegible]
Aprile	3	2
Maggio	0	0
Giugno	0	0
Luglio	0	1
[illegible]	0	0
[illegible]	1	1
[illegible]	2	1
[illegible]	3	1
[illegible]	[illegible]	4
[illegible]	[illegible]	35

per confronto dei 25 anni [illegible] [illegible] metà
[illegible] delle massime [illegible] perchè nel 1823 il bar.
segnò un'eguale massima, malgrado nei due mesi di
Nov. e Dic.; come pure confrontando la metà [illegible] delle
massime [illegible], perchè in due anni avvenne una
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eguale massima [illegible].

Da questa ultima tabella apparisce, che le massime
[illegible] [illegible] annuali non succedono mai nei mesi
più caldi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che in essi accaddero
no le massime depressioni; però [illegible] converrà [illegible] a ciò che
[illegible] osservato [illegible] avendo il bar. una maggiore ten
denza [illegible] [illegible] massime [illegible] [illegible] massime [illegible]
[illegible] da una tal tabella che quelli hanno una [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] mesi
nei quali accaddero.

Ora analizzando quanto si è fatto per gli anni in
tieri e per le stagioni [illegible] [illegible] [illegible]
media [illegible] di ciascun mese [illegible]
[illegible] [illegible] 25 anni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] 828–37 [illegible] [illegible] risulta
nei dati dell'epilogo del decennio stesso per [illegible]

[illegible]

Altezza media [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

	8 [illegible]	[illegible]	[illegible]	2½–4	[illegible]
Genn.	27:11.155	27:11,149	27:11,144	[illegible]	27:10,963
Febb.	–:0,707	0,671	–:10,6690	–:10,274	–:10,472
Marzo	–:9,911	9,921	–:9,9160	[illegible]	–:9,688
Aprile	–:9,111	–:9,170	–:9,1400	–:8,587	–:8,9245
Maggio	–:9,820	–:9,840	–:9,8550	–:9,420	–:9,635
Giugno	–:9,958	–:9,951	–:9,9[illegible]	–:9,[illegible]	–:9,7727
Luglio	–:9,887	–:9,840	–:9,8885	–:9,421	–:9,6547
Agosto	–:9,871	–:9,787	–:9,8105	–:9,[illegible]	–:9,0062
Settem.	–:10,077	–:[illegible],91	–:10,1540	–:9,79[illegible]	–:9,9675
Ottob.	–:11,355	–:[illegible]	–:11,3635	–:[illegible],978	–:11,1658
Novem.	–:10,690	–:10,707	–:10,5785	–:[illegible]	–:10,5042
Dicem.	–:0,815	–:0,809	–:[illegible],8120	–:10,442	–:10,6278
Anno	27:10,277	27:[illegible],288	27:10,2825	27:9,870	27:10,077

~~[illegible]~~

[illegible] ultima colonna [illegible]

[illegible]

[illegible] 828

[illegible] è medicinali [illegible]

[illegible]:

[illegible] primi 25 anni (1819–182[illegible]) [illegible]

[illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ annuali [illegible]

[illegible] li 25 anni £ 251,[illegible]

[illegible]

[illegible] (898–557) [illegible]

[illegible] 10,[illegible]

[illegible]

[illegible]

£ 251,[illegible] = [illegible]

[illegible] 212,[illegible]

[illegible] 880 = [illegible]

[illegible]

£ [illegible] 779 = [illegible]

[illegible] 9,918 × 25 = [illegible]
9,925 × 10 = [illegible] = 27'9,829

[illegible] 10,483 × 25 = [illegible]
9,924 × 10 = 91 [illegible]
[illegible] 715 / 35 = 27'10,335

[illegible] 10,[illegible]8 × 25 = [illegible]
11,[illegible] × 10 = [illegible] 11,[illegible]
[illegible] 8[illegible] / 35 = 27'10,339

[illegible] 10,2[illegible] × 25 = [illegible]
10,[illegible] × 10 = [illegible] = 27'10,[illegible]

[illegible] 9,[illegible] × 25 = [illegible]
[illegible] × 10 = [illegible]
[illegible] / 35 = [illegible]

[illegible]

[illegible] 16 [illegible] 118 [illegible] 191

[illegible]

[illegible] media [illegible]

[illegible]	[illegible]	[illegible]	9,[illegible]	[illegible]
	[illegible]		9,819	
	[illegible]		9,700	
	[illegible]	[illegible]	9,[illegible]	
	[illegible]		9,[illegible]	
[illegible]	0,408,5		9,829	
[illegible]	0,395,5		10,39[illegible]	
[illegible]	0,395		10,[illegible]	
[illegible]	0,392,5		10,336	27:10,399
[illegible]	[illegible]	L. 0,377	10,081	
	[illegible]		10,[illegible]8	
[illegible]	0,341		10,335	
[illegible]	0,41[illegible]	0,41[illegible]	1,[illegible]	[illegible]

quantità del movim.to ora segui pri[illegible] dir[illegible] sempre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] medie barometriche mensili, come corrispo[illegible] [illegible] nella tabella [illegible] [illegible] divergenza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] formanti [illegible] [illegible] [illegible] velaz[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un movimento crano costantemente supe: riore al medio annuale corrisponde un'altezza barometrica costantem.te inferiore alla media dell'anno, e nella seconda ad un movimento [illegible] [illegible] al medio, corrisponde una altezza barom.ca superiore sempre alla media annuale

1

... Gennaio 1828-37 ...

... in ciascuno d'essi si sono calcolate quattro medie orarie così che in tutto il Decennio si hanno 48 ... queste non ve ne sono che 10, le quali siano irregolari, cioè fuori di queste dieci tutte le ...

della 10 s.a sono sempre ... le più alte

... più ... dal levar del sole sempre quelle intermedie fra li precedenti due estremi. Quelle diurne che deviano in qualche modo giungono ad 1 ... 15 del totale, e sono le seguenti

Gennajo 1829	...	...	...	...
... 1830	9,...	1,90	9,...	9,...
Febbrajo 1828	9,...	9,19	8,...	8,...
Maggio 1830	...	...	9,...	11,11
Agosto 1829	...	...	9,...	10,...
Settembre 1833	8,...	8,8	8,...	9,...
... 1828	...	...	11,15	...
... 1831	11,9...28	...	...	...
... 1830	...	...	...	...,17
... 1833	10,25	10,14	10,08	10,...

... appena mattina perchè, ... quarto due epoche della giornata tutte ... la mattina al ... perchè ... sono sempre in discesa ... avvengono pure 4 volte fra il Levar del sole ed il dopo mezzodì, ... le medie del ... quelle ...

... del sole e ... 10 della sera ... e medie del ...

Le osservazioni del barometro, com'è seguito nelle sarde, si fanno alla mattina, alla mezza, nel dopo mezzodì

nei mesi di

Ott.e Nov.e Dic.e Genn.

Febbrajo e Marzo alle 0 4½ -- 2½

e negli altri mesi

Aprile Maggio Giugno

Luglio Agosto e Sett.e a 8 --- 1

[illegible]

[illegible]

[illegible] in

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] approssimate [illegible]

le quali comprendono [illegible]

[illegible] temperate: nella prima di

[illegible] della minore e

nella seconda quelli della maggiore durata

del sole sopra il nostro orizzonte. Che se

si confronti la temperatura [illegible]

[illegible] a terra [illegible]

[illegible] più alta quindi in

[illegible] che in agosto, quantunque per

[illegible] del sole questo risultato che, nelle

[illegible] appartenga alli sei mesi che si sono già

[illegible]

[illegible] che le temperature sono

[illegible] in ritardo in confronto della posi-

[illegible]

[illegible]

di il caldo sono [illegible]

[illegible] rispettivi solstizi, ma molto [illegible]

come è noto, e come più precisamente

lo si vedeva parlando del termometro.

E come pertanto in ragione [illegible]

[illegible] dovrebbe [illegible]

nei mesi invernali, ed altrove negli estivi

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] neve [illegible]

eve a tale [illegible]

esaminare [illegible]

[illegible] nelle [illegible]

[illegible] Nov.re [illegible]

[illegible] per [illegible]

[illegible] osservazione [illegible] per es. [illegible]

[illegible]

Rimarchi

[illegible]

0,426 [illegible] 0,403 [illegible] 0,445 [illegible] Li incurvamenti di questa ad ottobre niente separano [illegible]

[illegible] 0,394 [illegible] 0,500,75 [illegible]

[illegible]

[illegible] alle [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] altre [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] tempo

anno	Mese	giorno	ora	altezza	[illegible]		quantità	[illegible] media in un'ora
1800	Genn.	10	10 m.	27:9,75				
		11	m.[illegible]	26:9,09	in 0:20	discesa	£ 12,00	£ 0,6[illegible]
1807	[illegible]	18	7 m.	27:8,25				
			[illegible]	27:[illegible],44	in 0:7	discesa	[illegible] 4,81	[illegible] 0,04
180[illegible]	[illegible]	30	2:45 s	27:4,85				
			4:[illegible]	27:0,20	in 0:1 1/4	ascesa	£ 1,35	£ 1,08
"	"	"	2:45 s	27:4,85				
			7:[illegible]	27:8,30	in 0:4 1/4	ascesa	£ 3,45	[illegible],81
1819	Ottobre	7	10 s	27:1,80				
		8	6:20 m	26:10,85	in 0:8:20	discesa	£ 5,95	£ 0,71

[illegible]

[illegible] [illegible] *p*[illegible]

[illegible]

[illegible] *ipertie* [illegible]

	Fahrenheit	Réaumur	Celsius
[illegible]	[illegible] 1	[illegible] 1	[illegible] 1
	[illegible]	1	1 [illegible]
	1 [illegible]	[illegible]	1
[illegible]	[illegible]	[illegible] 11 [illegible]	[illegible] 17 [illegible]
[illegible]	13[illegible]	[illegible]	0
	[illegible]	+180.	+100.

[illegible] *Verhoudingen*

[illegible] Fahrenheit Réaumur [illegible]

[illegible]	[illegible]	17,778	+ 21	4,[illegible]	6,111
+ 1	17,[illegible]	17,[illegible]	+ 22	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible] 111	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 25	[illegible] 111	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	+ 26	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11 [illegible]	[illegible]	+ 27	[illegible]	[illegible]
[illegible]	11 111	13,889	+ [illegible]	1 [illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	13 [illegible]	+ 29	1,[illegible]	1,66[illegible]
[illegible]	[illegible]	12,778	+ 30	[illegible]	1,111
+ 10	[illegible]	12,222	+ 31	[illegible]	0,556
+ 11	[illegible]	11,667	+ [illegible]	[illegible]	[illegible]
+ 1[illegible]	[illegible]	11,111	+ [illegible]	+ [illegible]	+ [illegible]
+ 1[illegible]	[illegible]	10,[illegible]	+ [illegible]	[illegible]	1,111
+ 1[illegible]	[illegible]	10,000	+ [illegible]	1,[illegible]	1,66[illegible]
+ 1[illegible]	[illegible]	9,[illegible]	+ [illegible]	1,[illegible]	[illegible]
+ 1[illegible]	7,111	8,889	+ [illegible]	2,[illegible]	[illegible]
+ 1[illegible]	[illegible]	8,333	+ [illegible]	2,667	3,333
+ 1[illegible]	[illegible]	7,77[illegible]	+ 39	3,111	[illegible]
+ 19	[illegible]	7,[illegible]	+ 40	[illegible]	4,[illegible]
+ 20	[illegible]	6,667	+ 41	4,000	[illegible]

Pr. + 42	Pr. + 4,444	Pr. + 5,556	Pr. + 78	Pr. + 20,444	Pr. + 25,556
" 43	" 4,889	" 6,111	" 79	" 20,889	" 26,111
" 44	" 5,333	" [illegible]	" 80	" 21,333	" 26,667
" 45	" 5,778	" [illegible]	" 81	" 21,778	" 27,222
" 46	" [illegible]	" 7,778	" 82	" 22,222	" 27,778
" 47	" 6,667	" 8,333	" 83	" 22,667	" [illegible]
" 48	" 7,111	" [illegible]	" 84	" 23,111	" 28,887
" 49	" 7,556	" 9,444	" 85	" 23,556	" 29,444
" [illegible]	" [illegible]	" 10,000	" 86	" 24,000	" 30,000
" 51	" 8,444	" 10,556	" 87	" 24,444	" 30,556
" [illegible]	" 8,889	" 11,111	" 88	" 24,889	" 31,111
" 53	" 9,333	" 11,667	" 89	" 25,333	" 31,667
" 54	" 9,778	" 12,222	" 90	" 25,778	" 32,222
" 55	" 10,222	" 12,778	" 91	" 26,222	" 32,778
" 56	" 10,667	" 13,333	" 92	" 26,667	" 33,333
" 57	" 11,111	" 13,889	" 93	" 27,111	" 33,889
" 58	" 11,556	" 14,444	" 94	" 27,556	" 34,444
" 59	" 12,000	" 15,000	" 95	" 28,000	" 35,000
" 60	" 12,444	" 15,556	" 96	" 28,444	" 35,556
" 61	" 12,889	" 16,111	" 97	" 28,889	" 36,111
" 62	" 13,333	" 16,667	" 98	" 29,333	" 36,667
" 63	" 13,778	" 17,222	" 99	" 29,778	" 37,222
" 64	" 14,222	" 17,778	" 100	" 30,222	" 37,778
" 65	" 14,667	" 18,333			
" 66	" 15,111	" 18,889			
" 67	" 15,556	" 19,444			
" 68	" 16,000	" 20,000			
" 69	" 16,444	" 20,556			
" 70	" 16,889	" 21,111			
" 71	" 17,333	" 21,667			
" 72	" 17,778	" 22,222			
" 73	" 18,222	" 22,778			
" 74	" 18,667	" 23,333			
" 75	" 19,111	" 23,889			
" 76	" 19,556	" 24,444			
" 77	" 20,000	" 25,000			

Fahrenheit	(Ottagesimale	Centesimale)	Fahrenheit	Ottagesimale	Centesimale
Gr. 0,1	Gr. 0,0444	Gr. 0,0556	Gr. 0,01	[illegible]	[illegible]
" 0,2	" 0,0889	" 0,1111	" 0,02	" 0,0089	" 0,0111
" 0,3	" 0,1333	" 0,1667	" 0,03	[illegible]	[illegible]
" 0,4	" 0,1778	[illegible]	" 0,04	" 0,0178	[illegible]
" 0,5	" 0,2222	" 0,2778	" 0,05	" 0,0222	" 0,0278
" 0,6	" 0,2667	[illegible]	" 0,06	[illegible]	[illegible]
" 0,7	" 0,3111	[illegible]	" 0,07	" 0,0311	[illegible]
" 0,8	" 0,3556	" 0,4444	" 0,08	" 0,0356	" 0,0444
" 0,9	" 0,4000	" 0,5000	" 0,09	[illegible]	[illegible]

Fahrenheit	Ottagesimale	Centesimale
Gr. 0,001	Gr. 0,0004	Gr. 0,0006
" [illegible]	" 0,0009	" 0,0011
" 0,003	" 0,0013	" 0,0017
" 0,004	" 0,0018	" 0,0022
" 0,005	" [illegible]	" [illegible]
" 0,006	" [illegible]	" 0,0033
" 0,007	" 0,0031	" 0,0039
" 0,008	" 0,0036	" 0,0044
" 0,009	" 0,0040	" 0,0050

[illegible] naturale

[illegible]

[illegible]

pertanto che nella ottava e stimata e certa
animale perchè quella presenta alcune
facilità e comodità che queste non
[illegible] serve la tavola di raggiagl[illegible]
e gli elementi di corrispondenza [illegible]

[illegible]

[illegible] la [illegible]

[illegible]

avvenuta, poichè [illegible]
suffedato da un termometro e [illegible]
[illegible]
notò l'aria del giorno la più fredda e
quella del levar del sole, e la più
[illegible]
la [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] *flammatu* [illegible]

[illegible]

[illegible] *en favore* [illegible]

[illegible]

ne lo [illegible]

[illegible]

istoria del [illegible]

[illegible] *fratelli* [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1.

detti 95 anni risulta dalla tav.^a stessa

di — — — — gr. 57,891

[illegible] assoluto di

97, supera dunque la tempe-

ratura media di [illegible] 1[illegible],107

ed il massimo freddo assoluto di gr. 10,

resta al di sotto della detta temp.^ra

media di 11,[illegible]

~~totale~~ somma del movimento termometrico

[illegible] [illegible] 8[illegible]

[illegible]

estremi [illegible]

[illegible] media

di gr. 91,777 supera la detta

temperatura media di — — gr. 33,880

e il [illegible] freddo medio di

gr. 17,750 resta sotto di essa di + 37,141

somma del movimento termometrico medio annuale come

a detto — — — L. 71,021

~~[illegible]~~ questo del [illegible] adunque veri anche

[illegible] che tanto nell'anno

e nell'altro [illegible] temperatura

[illegible] all'allontanamento della media nei

[illegible] abbassamento [illegible]

[illegible] si avrebbe

una media [illegible]

esse semplicemente della [illegible]

dei due estremi tanto assoluti che medj,

in che in luogo della vera temperatura

la media di gr. 57,891 si avrebbe [illegible]

[illegible] assoluti e di [illegible]

nei medj. Le differenze però in quest'ultimo

caso

rasserenata.

Il massimo movimento termometrico in un anno fu (1830) di F. 82,7 – R. 38,0
il minimo (1815) di + 075 – + 30,
Differenza tra questi due estremi di F. 18,5 – R. 8,

L'anno 1811 fu quello che ebbe la temp.a media la più alta, cioè di F. 09,13 F. – R. + 11,09
e [illegible] quello [illegible] [illegible] + 9,1

Dall'uno all'altro vi è la differenza di F. 5,09 R. 2,26

Dopo ciò che si è detto al § 4 è quasi inutile l'osservare che la temperatura media del levar del sole e del [illegible] corrisponde prossimamente alla media generale della giornata; che se quella non è precisamente eguale a questa, ne risulta d'alquanto maggiore [illegible] l'inoltrarsi [illegible] sino alle 10 della notte che [illegible] del sole.

Comunque sia [illegible] del Decennio 1828-37 giova l'avvertire che la temperatura media delle ore nelle quali si fanno le tre [illegible] molto prossima [illegible] e sempre maggiore della temperatura media della giornata, essendo quella di F. 55,02
questa 54,41

cosicchè la prima superando la seconda soltanto di F. 0,61, cioè di 1/4 di grado [illegible] corrisponde [illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] nostro

del massimo [illegible] dalla osserv.ne della

oggi mattina si ha l'anno [illegible] [illegible]

rotura da R. 17,125 [illegible]

R. 7,904 e siccome fra queste [illegible]

[illegible]

medio [illegible] così colla

[illegible] temperatura

della mezza mattina [illegible] nei 6

mesi invernali alla L.e 9 ½ e negli estivi alla

7 ¾ si avrebbe dopo il corso dell'anno intiero

una media corrispondente alla media gene

rale di tutto l'anno. Però se con una sola

osserv.ne fatta verso la mezza mattina si volesse ot

tenere con qualche esattezza anche le me

[illegible]

modificazione speciale per ogni mese nell'ora

di questa oss.ne [illegible] rapporto

del rapporto della temper. media coll'epoca

[illegible] di questa oss.ne [illegible]

i varii mesi, rapporto che [illegible]

[illegible]

della differenza tra la media proporzionale [illegible]

[illegible] seconda

Dagli specchi di questa tavola si rileva che le variazioni di temperatura [illegible] massima [illegible] ed estremi, che ne provengono e stati [illegible] in quelle stagioni le differenze tra il massimo ed il minimo grado di calore sono [illegible] che in queste: ciò è ben naturale [illegible] quelle due stagioni intermedie tra la calda e la fredda partecipano nel loro essere [illegible] di ambedue queste [illegible]

Dagli stessi specchi, [illegible] da quelli di tutti i 35 anni e da quelli solo dell'Decennio

emerge che la temperatura

media dell'Inverno fu di	R. 38,177	R. 37,549
dell'Estate	R. 71,421	71,41[illegible]
media [illegible]	[illegible]	4,458
[illegible]	R. 54,[illegible]	R. 54,18[illegible]
e dell'Autunno	R. 55,499	54,485
media tra queste due	54,980	5[illegible],[illegible]5
Media [illegible] dell'anno [illegible] negli detti specchi	R. [illegible]1,897	R. [illegible]1,[illegible]8

Da questi [illegible] si vede che tanto [illegible] intieri periodi de' 35 anni, quanto quelle del solo ultimo Decennio le temperature medie unite delle due stagioni estreme danno [espettivamente] una media all'incirca eguale a quella risultante dalla riunione delle medie delle due stagioni temperate [illegible] [illegible] venire riguardata come una prova che la distribuzione [illegible] (tavola [illegible]) e come ciò [illegible] comunemente sia esatta in senso fisico o ma[illegible] [illegible]

Liandelet – Tratt.o teor.-pr.o   Creta

Chimica

Rondelet — Tratt.o teor. pr.o dell'arte di edificare T.o 1.o p.te

Creta

p 107. Circa le terre che Vitruvio indica come più adatte a fabbricare i mattoni crudi, è probabile che colle parole terra albida, cretosa sive de rubrica, aut etiam masculo sabulone, ci voglia indicare l'argilla bianca e rossa che ancora usasi a Roma per fare i mattoni. E' cosa evidente che un miscuglio di terra cretosa o di sabbione maschio e pasta non potrebbe essere capace di fare un corpo solido proprio a supplire le pietre nella costruzione dei muri. ... all'epoca in cui scriveva Vitruvio ... diverse specie di terra si distinguevano piuttosto per l'apparenza che secondo la intima natura. In più luoghi d'Italia e di Fran-

108 cia s'indicano ancora col nome di craie le terre da mattoni, e molti autori che hanno scritto sulla costruzione e sull'architettura l'hanno adoperato

119 Vitr. L. 2.o - Nam si qua non fuerit ex creta bona, aut parum erit cocta, ubi se ostendet esse vitiosam gelicidiis et pruina tacta.

Conviene osservare che in questo passo indica la terra da tegole, creta bona, il che prova ciò che abbiam detto alla pagina 107 che colle voci creta o cretosa intenda le terre argillose e non le crete, come hanno creduto i commentatori e traduttori di Vitruvio

138 La calce è combinata coll'acido carbonico nella creta, nel marmo, nello spato, come nelle pietre da calce e nelle conchiglie

Creta

3. Mem.ª del Sr. Lontar nella conoscenza de terreni a agricoltura a c. 18.

L'allumine è la terra pura la quale forma la base delle argille o terra creta, con cui fabbricansi le stoviglie.

4 a c. 19. I terreni ne' cui signoreggia l'allumina sono chiamati argillosi, cretosi, allumini, o più grassi al tatto ec.

a c. 21. La calce, la calce viva, non è mai pura, ma sempre nello stato naturale combinata con diversi acidi e principalm.e coll'acido carbonico in istato di vero sale o sal neutro con quest'acido essa forma il carbonato di calce, la pietra da calce marmo o calcarea ec. abbondantem.e sparsa in tutti i terreni secondarj; il marmo più, o meno puro si è il suo stato più compatto, e la creta, quello in cui lo è meno.

a c. 35. Le terre calcari silicee queste non hanno corpo, ed in generale sono poco feraci: le gipposo-alluminose ... ingrasso vegetale ... ma ... Le terre cretose sono di questo genere

Da quanto si dice in questi tre paragrafi dal Sr. Lon... pare che egli stesso dia alla parola creta, o terra cretosa un vario senso: perchè al paragr. ... il terreno cretoso sembra di argilla, ed

a quelli marcati colle lett.e a e C cioè quella espressione di creta, terra cretosa, avente equivalente a quella di terra calcarea.

Moratelli – Corso el.re di Fisica T.o 2.o p. 210 l.a 27 –
17 „Acqua mescolata con argilla o creta.
Qui per creta s'intende argilla o terra argillosa, ciò è chiaro anche perchè si soggiunge nell'ultima linea „annunciasi per una sostanza d'altra natura quella del latte di calce ossia calce stemprata nell'acqua.

18 Du Mont de Courset – il Botanico coltivatore T. 2.o p. 57
„ i rami il cedro del Libano preferiscono le colline e terre i „ molti tenaci, cretacei, pieni di ciottoli, difficili a penetrarsi alle „ piene terre ed ai fondi umidi."
e più sotto alla pagina stessa.
„ molti (altri alberi) vengono in suoli troppo leggeri e cretosi; i „ quali convengono alle gleditsie ed alle robinie.
Parrebbe che in questo secondo paragrafo non fosse dato alla parola cretosi lo stesso senso che sembra attribuirsi nel primo a quella di cretacei

Mariggiani – sull'agricoltura di Colornese nel Annali
19 d. Agricol. V.e 12 p. 139
Di natura media tra il tenace e lo sciolto, ma piuttosto che leggero, cioè marnoso-argillosa-calcare sono quelle terre che vi ne hanno di alluminosi, o come dicono cretosi per un errore di abitudine e si attenda il ...

V. ann. univ. di Tecnologia ec. Dic. 1826 a C.e 242

Creta

3 1.

— Non potremmo nei convenire coll'anonimo giornalista scrivere il quale parlando del Codice della suggerimenti del prof. Re, e desiderando opportunamente un'analisi del terreno incolto indicato dalla Società agraria di Ivrea, cioè quello situato tra la Dora Baltea e la Stura onde sapere se in esso predomina l'argilla, la creta, la selce o il terriccio (che potrebbe ammettersi), osservi che in tutte queste combinazioni di sostanze terrose l'erica si compiace di allignare. Come scrittore che ha fatte lunghe e pratiche osservazioni su quella pianta e sulle brughiere, non ha mai veduto l'erica prosperare nè crescere spontanea nei terreni argillosi, cretacei ma ove predomina grandemente la selce, il che tanto è vero che quelle terre selciose vengono comunemente indicate col nome di ... di terre di brughiera.

(Qui dunque per creta ... intende terreni calcarei)

Nel ricorso nell'opera ... Filippo Re ... l'erba medica ... creta ...
... quella ... argilla chiamasi ... mente terra da pignatte o creta

E nella Memoria su la convenienza de' ... e ... dell' ... ... dice:

2

5° Le terre calcar silice. queste non hanno corpo ed in generale sono poco fertili. le grippe tengono loro luoghi negli nutriti. i ingrasso [illegible] di [illegible] 6° Le terre cretose sono di questo [illegible] vero

(Qui tengo per terra cretosa ciò che intendere nella che abbonda di parti calcaree)

Brusichelli Storia dei progetti della opere per la regolazione interna del Veronese a c.e 61.

te fissato definitivamente di collocarvi (il 3° sostegno) presso i [illegible] di Chioggiano che restava eretto rispetto a [illegible] e che [illegible] la maggiore convenienza in complesso e si trovava più [illegible] per la formazione delle necessarie arginature tra [illegible] e Bozzano e era preferibile per [illegible] materiale uno strato di terra creta scoperto in molta vicinanza di [illegible] (Qui creta vuol dire terra argillosa)

Nesi – Dizionario ortologico pratico della lingua italiana a c.e 115. Creta terra tenace, argilla

Carbone Dizionario It.° lat. e franc. al.° 191 Creta t.a tenace

Diz.rio ragion.° ad uso d'agricolt.a v.° 8° a c.e 117. Creta specie di carbonato calcareo ...

D.° al.° 121 Creta argillosa è una certa argilla, ovvero marna assai argillosa ec.

D.° al.° 122 Creta ferruginea. Il [illegible] [illegible]

nome ad una specie d'argilla assai carica di ferro e di acido e contenente anche una piccola quantità di calcarea, ciò che la costituisce quasi per una marna molto argillosa

10. Id.ᵐ Creta plastica. specie di pietra che consiste in un miscuglio di gesso o selenite con la pietra calcarea con l'argilla e con la sabbia in proporz.ⁱ molto variabili

11. D.ᵒ, ivi Creta venosa, specie di pietra composta di granelli di quarzo, più o meno grossi, più o meno nobilitati con materie eterogenee e che si adopera nell'economia rurale, specialm.ᵗᵉ per aguzzare gli stromenti da taglio

Da queste come varie denominazioni date dal Bon si può dedurre che propriamente parlando per Creta si debba intendere una terra calcarea ma che nel uso comune si dà questo nome anche a varie altre composte più specialmente ove sono ... l'argilla è il principale ingrediente

12 Ortografia enciclop.ᵃ univ.ᵉ — Creta altrimenti argilla terra tenace e morbida della quale si fanno le stoviglie

13. Vocab.ᵒ di Torino — Creta — argilla

14. Henschel Di.ᵒ ...ᵒ Creta = terra argillosa

15 Creta — miscuglio di silice coll'allumina, ... terr.ᵒ argilloso o cretoso Chaptal — Chimica app.ᵃ all'agricolt.ᵃ t. 1.ᵒ al.ᵃ 107.

16. Bossi Luigi Diz.ᵒ ripert.ᵒ di geologia. vol.ᵉ 1.ᵒ Creta, carbonato di calce, bianco d'ordinario e rarissime volte grigio,

4. o Creta con frattura terrea tenera ed atta a scrivere come matita; leggiera, ruvida untuosa al tatto, aderente alla lingua. Di alcuni poco tenace ove sia toccata alla lingua. Trovasi fuori dei terreni primitivi; contiene del selce di solfuro di ferro globulare, spesso delle selci di più delle selce nere, ed anche talvolta bionde o gialloraie, verniformi e qualche conchiglia di specie differente da quelle che trovansi nel carbonato di calce grossolano compatto. Hauy da a questa sostanza il nome di carbonato di calce cretoso.

Riassunto

Creta pura	terra calcare	argilla
1. Ann. di Tecnologia	1	1
2. Re. sull'erba medica	–	1
3. Bontier	2	1
4. Bruschetti	–	1
5. Nesi Dizion.°	–	1
6 Arcieri – D.°	–	1
7. 8. 9. 10 Dni reg.° d'agric.ª	2	2
11. 12. Ortografia enciclopedia	–	1
13. Voc.° di Torino	–	1
14. Stenchi D.°	–	1
15. Chaptal: Chim. agric.	–	1
16. Bonni Diz.° di geologia	1	–
17. Moratelli Cons.° di Agric.	–	1

9. Dni al... ecc. — 1/0

3.
1a

riuscir più guarzoso.

Se il P. Biffignani ritiene erronea la denominazione di cretose data ai terreni alluminosi, pare dunque che per cretose egli voglia intendere i terreni calcarei

20. Sioli – Chimica econ.a V.e 2 p. 119
ossicarbonato di calce che è conosciuto in Francia dal volgo col nome di creta

21. Venturi – Tratt.o degl'innesti ec.
167. Catone prescrive... Congiungi insieme argilla o creta
170. Per intonacar le piaghe e i tagli comunem.e si adopera argilla o creta; alcuni vi aggiungono sterco bovino ... invece d'argilla o creta si può usare qualunque terra, purchè sia tenace e non soggetta a crepare.

Quì la creta si prende adunque per argilla o almeno o terra argillosa

[illegible]

22. Camurri [illegible] fra le terre principali [illegible] creta [illegible] tutt. [illegible] argilla [illegible] creta [illegible]

[illegible] la parte della grattugia terrosa la lucentezza e [illegible] quella [illegible] scarse, [illegible] al tutto [illegible]

4. [illegible]

[illegible]

Copie

Le Moniteur Universel.

N° 136 — Vendredi 15 Mai 1840

On lit dans le journal l'Alsace, du 12 mai:

« Lundi dernier, M. Persoz, professeur à la Faculté des sciences, a liquéfié et solidifié le gaz acide carbonique (gaz du vin, du vinaigre, de la bière mousseuse, etc.) au moyen de l'appareil de M. Thilorier.

« Dans cet appareil, le gaz acide carbonique, préparé par l'action de l'acide sulfurique sur le bi-carbonate de soude, se liquéfie par sa propre pression et se solidifie ensuite en partie pour revenir à l'état de gaz.

« Ce corps solidifié se présente en flocons blancs semblables à de la neige. Dans cet état il a été employé, séance tenante, à solidifier l'éther, puis le mercure, qui a pu être martelé comme un autre métal.

« Après une habile manipulation, le savant professeur a tiré de ce fait d'importantes déductions scientifiques. La salle du cours de chimie était encombrée d'un nombreux auditoire, au milieu duquel on distinguait M. Duby, de la Faculté des sciences, et M. l'abbé Bautain, de la Faculté des lettres, et d'autres professeurs de l'Académie. »

Ann. Un. di Tecnol. Chimica
V.e 3.o p. 115

modo d'annoverare la quantità d'umido contenuto in una

Bibl. Un. Sc. et Ar. Chimica farmaceutica
v. 50. p. 422

Quantunque l'efficacia delle fumigazioni col mezzo del cloro, de cloruri di calce e di soda, degli acidi nitrico e muriatico, per disinfettare l'aria decomponendo le cause materiali della contagione, sembri abbastanza ad esser provata dai fatti che si trovano espressi, tra le altre, nella Memoria del Sig. Dr Stipriaan Luiscius, pare ciò nullostante che l'opinione di qualche medico distinto tedesco ed inglese sulla inefficacia di queste fumigazioni cominci a prevalere presso alcune persone tanto più che questo mezzo è apparso insufficiente per arrestare i progressi del colera. In conseguenza nel suo 5.o Programma relativo al 1832 la Società olandese delle Scienze a Harlem domanda se vi sono delle sufficienti ragioni per porre in dubbio l'efficacia di queste fumigazioni nell'arrestare i progressi delle differenti malattie contagiose, e se la loro attività è abbastanza provata, onde anco ai nostri giorni si possa servirsi di queste fumigazioni per disinfettare l'aria nelle sale degli ammalati ed altri appartamenti abitati senza impedire la ventilazione necessaria dell'aria, e senza nuocere alla salute degli ammalati particolarmente di quelli affetti da malattie di petto. Quali fumigazioni meritano la preferenza secondo le varie circostanze?

ann. uni. di tecnol. V.° 3.° p. 115

Chimica

Modo di conoscere la quantità di [illegible] contenuta in una certa [illegible] di altra sostanza

268 Spiegazione dell'alcool contenuto nei liquori col metodo di Brande

Annali Tratt. de Reagenti a c. 7. 12. Quanto più [illegible] tanto più gas acido carbonico [illegible]

Payen e Chev. Tratt. de Reattivi a c. 175. Metodo di Brande per conoscere la quantità d'alcool contenuta nei liquori spiritosi

Annali [illegible] metodo [illegible] dal 40 al [illegible] del [illegible] così che 100 [illegible] nei pollici cubici [illegible] 100 pollici [illegible] gas acido carbonico [illegible]

[illegible] Acido muriatico ossigenato = ossimuriatico [illegible] [illegible]

Gazz.tta priv. di Venezia 1 dic. 1829 N.° 277 venerdì

Rimedj antisepmici e disinfettanti preparati con le cloruri di sodio di soda e di calce venduti dalla ditta Stoppani [illegible] in Venezia, tanto sotto forma semplice che sotto quella di polveri, liquori e carte disinfettanti [illegible] le migliori [illegible] delle persone [illegible] delle più colte capitali, cioè Vienna, Londra e Parigi

Ferussac sc. math. phys. et chim. mai 1830 p. 369, ed antecedentemente Giornale di ... n. 116 agosto 1830 vol. 39 p. 105

Modo di riconoscere in alcune qualità di carbonato di calce l'esistenza di qualche poco di barite e di stronziana

Fra i diversi mezzi suggeriti dai chimici per riconoscere in alcune qualità di carbonati di calce qualche poco di barite e di stronziana, era stato fin qui riguardato come il migliore quello impiegato dal Sig.r Stromeyer nell'analisi dell'aragonite e che consiste nel convertire per mezzo dell'acido nitrico i carbonati in nitrati, e diseccati questi trattarli coll'alcool assoluto, il quale discioglie il nitrato di calce e non quello di barite. Ecco un altro processo o piuttosto una modificazione di quello indicato, suggerita dal Sig.r Andrews. Si disciolgono i carbonati nell'acido nitrico, si decompongono i nitrati per mezzo del calore, quindi si versa sopra la massa, una dell'acqua stillata bollente se si suppone nel carbonato di calce la esistenza della barite. Nel caso poi della stronziana invece d'acqua stillata s'impiega una soluzione di solfato di stronziana preparata a freddo. Dopo alcuni minuti d'ebollizione, si passa il liquido per un feltro coperto onde impedire l'accesso dell'acido carbonico e vi si aggiunge un poco di acido solforico, o d'una soluzione d'un solfato solubile, che precipita la barite o la stronziana in stato di solfato. Con questo mezzo si ottiene un precipitato bianco ~~sensibile~~ sensibile operando sopra un miscuglio nel quale grani $99\frac{3}{4}$ di nitrato di calce erano uniti a $\frac{1}{4}$ di grano di nitrato di barite.

Annali univ. di Tecnologia ec. Vol. 3° p. 268. —

Separazione della quantità d'alcool contenuta nei liquori

Era opinione già comune, massime in Italia, ove spesso l'aria di Zafroni, che l'acquavite ed spirito di vino si formassero durante il processo di distillazione; ma l'origine [illegible] per qualche tempo fa chiaramente dimostrato che l'acquavite esisteva nel vino e in tutti i liquori vinosi già formata, ma che poteva separarsi senza la distillazione.

Ad 8 parti in misura non in peso, del liquore da esaminarsi, aggiunge egli una parte di soluzione concentrata di sotto-acetato di piombo. egli ottiene in questo modo un precipitato [illegible] insolubile, ch'è una combinazione di piombo col [illegible] colorante e una sostanza acida del vino agitato il [illegible] mescolanza per alcuni minuti [illegible] il tutto sopra un feltro, e raccoglie il liquido [illegible] che contiene l'acquavite o lo spirito, e tutta l'acqua del vino unita ad una porzione di sotto acetato di piombo, [illegible] stato aggiunto in eccesso nel qual [illegible] inde scomparsa. A questo liquido egli aggiunge a piccole quantità e a poco per volta, del sotto carbonato di potassa, secco e puro, non più di quello del commercio che si suole di tartaro, o dello [illegible] dell'[illegible] precisamente liberato dall'acqua per mezzo del calore in questo modo l'acquavite, o lo spirito di vino viene separato perché il sotto-carbonato di potassa assorbisce tutta l'acqua con cui era combinato, e l'acquavite, o lo spirito vi formano uno strato [illegible] che galleggia sopra la soluzione acquosa del sale alcalino, perché io

esperienza
~~[illegible]~~ si fa in un tubo graduato in cento parti eguali, la quantità di spazio dello spirito più s'innalzerà [illegible]

chio

allorchè l'alcool dal [illegible] meno del 10 [illegible] prodotto indicato dal sotto carbonato di potassa, dopo che la materia acida e la colorante sono state separate dal sotto acetato di piombo, è sempre [illegible] una o mezza parte in 100 della proporzione contenuta nella mescolanza.

L'ossido di piombo del sal acetato si combina coll'acido [illegible] colla materia colorante, e coll'estratto vegetabile contenuti nel liquido vinoso, e con queste sostanze forma un composti insolubili, mentre il sotto carbonato di potassa si combina coll'acqua, e resta [illegible] libero l'alcool.

Vedi pure [illegible] Saggio di Enologia pratica a c. 159
Gay-Lussac [illegible] Tratti della [illegible] a c. 137-401
Fromondi — Nuovo metodo di fare il vino a c. 134
Davy — Elementi di Chim. agraria T. 1° a c. 163
Du [illegible] — Dizionario delle Droghe T. 1° p. 191

Du Cré - Diz.no delle Droghe
T. 1.o p.a 191 — Si prende una certa quantità di li:

ann. chim. di Fran.
3.o p. 268

Ai 8 parti di [illegible] si
giunge 1 [illegible] di [illegible]
concentrata di [illegible]
acetato di piombo: il che
produce un precipitato denso,
[illegible] che è una combinazione
[illegible] colla [illegible] che
venne e colla sostanza [illegible]
[illegible]. Si agita, e [illegible]
[illegible]
[illegible]. Si
giunge in questo [illegible]
e per [illegible] se [illegible]
[illegible]
[illegible] spore pre
[illegible] dell'acqua
al mezzo del calore. Quest
[illegible] tutta l'acqua del
[illegible], e l'alcool si [illegible]
[illegible]
non [illegible] meno del 16.o
di alcool non [illegible]
[illegible]
[illegible] separata

Davy. Chim.a agr.a
T. 1.o p. 162

[illegible] di
[illegible] (acetato
di piombo) [illegible]
[illegible]
[illegible] per la
maggior parte [illegible]
in forma solida

[illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] maggior [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] 1.o p. 65
Origene e [illegible]
[illegible]
[illegible]
10 [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
anche si precipita
[illegible]
e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] del [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] che questa non
più non [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] della [illegible]
[illegible]

l'~~[illegible]~~ esperienza si fa in un tubo graduato in cento parti eguali, la
[illegible] [illegible] dello spirito più [illegible] sempre [illegible] il
chio.

Du Lro: Dq.no delle Droghe
V.o I.o p.a 191.

Si prende una certa quantità di li:

esperienza
~~[illegible]~~ si fa in un tubo graduato in cento parti eguali, la
[illegible] [illegible] delle quali più [illegible] sempre [illegible]

Dai lavori Dig.ni delle Droghe

1°.1.° g.a 191. Si prende una certa quantità di liquore che abbia subito la ferm.e vinosa. Si mette a contatto con il carbone perfezionato; si agita il miscuglio finchè il liquore sia scolorito e limpido come l'acqua: si filtra; la materia colorante unita al carbone resta nel filtro. Il liquore chiaro contiene l'alcoole allungato nell'acqua. Si separa l'acqua dall'alcoole, aggiungendovi poco a poco nel miscuglio del sotto carbonato di potassa secco e caldo. Si continua ad aggiungervene finchè più non se ne disciolga. Si scorgono allora due strati ben distinti: lo strato superiore è dell'alcoole. Si può separare questo liquido per determinare la quantità che ne contiene il vino esaminato.

Payen e Chevalier
Tratt.º elem.º de Reattivi

p. 135. Il sotto-acetato di piombo riesce utile per valutare la quantità d'alcool esistente nei liquori fermentati. Promuove in questo caso la precipitazione delle materie estrattive e coloranti che accompagnano essi liquidi. Si aggiungono a tal uopo per 100 parti del liquido da sperimentarsi 12 parti di questo sale ridotto in fina polvere; così fatta aggiunta determina un precipitato: si rimescola all'oggetto che il sale sia posto in contatto con tutte le parti del liquore e che la precipitazione si faccia quanto è possibile completam.te Si feltra, la materia colorante precipitata rimane sopra il feltro ed il liquore che passa contiene l'alcool mescolato con una certa quantità d'acqua che possiamo separare gettando a poco a poco nel liquore del sotto-carbonato di potassa secco e caldo sinchè il medesimo non si discioglie. Questo sotto-carbonato secco s'impossessa discioglendosi dell'acqua, e l'alcool posto in libertà rimane a galla; si osservano allora due strati distinti, il superiore è il solo alcool la cui quantità possiamo facilmente separare e misurare, o eseguendo l'operazione in un tubo graduato non avremo bisogno di separare l'alcool per conoscerne la proporz.e; poichè i gradi, quali sopra il tubo indicheranno direttam.te il suo volume: basta allora osservare il numero delle divisioni comprese tra la superficie superiore e l'altra superficie comune alli due strati: è mestieri in questo sperimento attendere alla temperatura. Sarebbe di maggior convenienza l'uso del litargirio, il quale non meno del sotto carbonato di piombo ha la proprietà di scolorire i liquori fermentati, ed ha sopra

acetati di piombo il vantaggio di non produrre acido nella operazione (Gay Lussac)

Processo di Brande per preparare il sotto-acetato di piombo adoperato per determinare la quantità d'alcool esistente nei vini — Si prendono 15 parti di litargirio calcinato e polverizzato: 10 parti di acetato di piombo cristallizzato: 200 parti d'acqua: fatta bollire questa composizione per 20 minuti, si concentra coll'evaporazione sin che sia giunta alla metà del suo volume, e si conserva in un vaso ben pieno e chiuso.

1829. 5 N.re

a Vino vecchio nero ordinario Centilitri 16 gr.a 0,996
aggiunsi soluz.e concentrata di sotto acetato
di piombo [illegible] 2
Cent.ri 18

Scosso il tutto in una bottiglia, ed agitato più volte, filtrai una parte di esso dopo 5 minuti, ma parve che il Vino per tale operaz.e non perdesse che circa la metà del suo colore. L'altra porzione di miscuglio la lasciai così per più d'un'ora, filtrata per per carta cenerognola, ma per la med.a che servì alla prima filtraz.e non apparve la seconda quantità notevolm.e diversa, e punto diversa dalla prima

N.re 6 O.e 8 m.a Lasciato gocciolare il filtro per tutta la notte, cioè per O.e 12 circa ottenni liquido Cent.ri 16 sua gr.a 1.008. Dunq. nel composto si è perduto tutto il volume della soluz.e aggiunta al Vino, e rimase esattam.e quello del Vinosolo. Vi ho poi mescolato del sotto-carbonato di potassa caldo secco e polverizzato sino a che non mi accorsi che il fermento più bollicelle, o schiuma, mettendovelo a poco a poco e mescolandovi il liquido con una cannella di vetro. Il liquido s'oscurò prima torbidim. per perbene, consumai del detto sotto carbonato di potassa – gr.e 8

In seguito abbandonai l'esperienza a se stessa
a O.e 11; cioè O.e 3 circa dopo l'aggiunta del carbonato di potassa il liquido, separato in due strati; il superiore per centilitri 13 limpido e di color oliva scuradato
l'inferiore di [illegible] 3 circa una densa deposizione di color plumbeo

a O.e 5: 30

O.e 5:70 liquido soprannotante Cent.i 13.6
deposizione ... 2.4
16

Ne sciappò Cent.i 17 dal soprastante alla Roro
della gravità sp.ca 1028!!!

Questa sperienza a me non riuscì, e non
riuscì nemmeno al S.r Franco M.a Marcelli giov.e
giovane alla Farmacia del S.r Marco Alessi, che
la tentò esso pure nel corr.e autunno

Chimica

Bibl. Univ. t. 40 p. 337 — Calomel = soit proto-chlorure de mercure

" p. 341 — Borat de soude (borax)

Bibl. ital. N.° 57 Lug.° 1820 p. 481 } acqua = ossido di idrogeno

Dumas — Tratt.° di chimica app.ª alle arti [illegible] p. 83 } acqua = Protossido d'idrogeno
e Du Pré - Diz.° delle Droghe Vol. 1 p. 145

Cortier - sulla conoscenza dei terreni in agricoltura p. 23 } [illegible] imp[illegible] nella medicina [illegible] magnesia; altra volta non si conosceva che[illegible] che veniva dall' [illegible] terra [illegible] [illegible] [illegible]

D.° p. 29. acido di sale marino (acido idroclorico)

[illegible] T.° 5.° p. 189 — Proto carbonato di calcio = Marmo bianco.

" p. 190. acqua satura di gas idrogeno solforato = [illegible] probatoria dell'Hahnemann con alcune goc= ce del quale il vino che contiene in dissoluz.e il piombo s'intorbida e vi si forma un solfuro di piombo sotto l'apparenza di una polvere nera.

Du Pré - Diz.° delle Droghe Tom. 2.° p. 102. Sal comune, o idroclorato di soda

[illegible] p. 375 — [illegible] di soda [illegible]

Bibl. Uni.ª Ottobre 1830 p. 219 — Idroclorato di soda — Sal comune

Ferussac – Bull. des Sc. Math.
Ott. 1829 p. 317

Chimica

1.

Estraz.e dell'acido citrico contenuto nell'uva spina (groseillet)

L'acido citrico è un prodotto chimico di cui solo prezzo era [illegible] che applicaz.e utile, questo rimedio è stato [illegible] da M. Tilloy farmacista a Dijon. Al rapido metodo egli ha estratto dall'uva spina una quantità notabile di questo acido. Si schiaccia, si fa fermentare [illegible] proveniente da questa fermentaz.e e la materia restante nella [illegible] da' suoi prodotti [illegible] strettojo la materia solida resta in parte [illegible] ancora acido contenente più acido citrico e malico possa [illegible]: si satura con la creta (craie) per essere in seguito decomposto dall'acido solforico

Dietro al costo de' prodotti l'acido citrico ottenuto con questo processo costerebbe 6 fr 48 al chilogr., mentre quello del commercio vale ancora fra 24 e 30 fr

De Lucchi – Saggi di una Monografia delle sostanze gommose

a c.e 13 … le gomme sono … tratte dal principio mucoso

20. Loro caratteri esterni – ordinariam.e biancastre, alle volte giallognole o rossigne

Solubili alcune nell'acqua fredda
altre di ……
altre capaci solo d'imbeversene

Insipide, od un sapore scipito o leggiermente dolcigno
in alcune più o astringente

Più o meno trasparenti nelle parti le più omogenee

Gravità sp.a da 1,2604 a 1,4817

inalterabili all'aria ed alla luce, e non che questa la rubificano

Dotate di una notabile facoltà … … …

pare alla propor.e considerabile d'ossigeno che contengono

Frattura ordinariam.e vetrosa

Non cristallizzabili

Più o meno … …, nonne alcune che … …

21 Caratteri chimici … …

25 La gomma arabica è la più comune e quella che …

31 guardata come il tipo del genere

26 L'acido nitrico … in zucchero gommoso per lo …

33 L'alcoole, l'etere, gli oli e la nafta non sono capaci di sciogliere la gomma. Il primo di questi corpi la precipita

35 dalla sua soluzione nell'acqua sotto forma di fiocchi bianchi

combinazione della gomma collo zucchero

35 L'acqua calda rende più solubile la gomma

Dalla gomma Cruickshanks ha ottenuto

acido acetico misto all'olio	13,521
carbone	0,215
calce e un poco di fosfato di calce	2,047
idrogeno carbonato e gas acido carbonico	14,617
	31,000

il Lanzucchini ha ottenuto
50 c.a del suo peso in prodotti liquidi
25 … … … in carbone
25 … … … in gas
100

36. Principj elementari della gomma arabica secondo Berzelius

170–172 Ossigene 51,305 / Carbonio 41,490 / Idrogene 6,788 / 99,340 — numero degli atomi 6 / 6 / 6 } Peso dell'at. 11,250

La gomma contiene ancora qualche piccola porzione di azoto

Le altre gomme [illegible] ravvicinarsi in ragione dell'arabica in quanto alla qualità [illegible] de loro principj [illegible]

41. La maturazione dei frutti ci presenta pure i [illegible] mento della fecola [illegible] gomma e della gomma in zucchero

42. Pare che lo zucchero contenga maggiore quantità d'ossigene che la gomma [illegible]

45. 10 La gomma che talvolta si osserva sopra alcune frutta, come p. e. nelle prugne può considerarsi come un'umore muccoso stravasato per ridondanza innanzi di avere [illegible] il processo che dovea fargli prendere la forma zuccherina.

46-48 Probabilità dell'esistenza di un sistema nervoso nelle piante

57 Le gomme o gommose della pianta e si estraggono dalle varie
58 parti delle [illegible] mediante la loro macerazione nell'acqua. Che se si tratta della [illegible] insolubile nell'acqua, [illegible] si ottiene [illegible] dalle parti [illegible] nell'acqua [illegible]

58 59 secondo Gay Lussac e Berzelius la gomma contiene l'ossigene e l'idrogene nelle stesse proporzioni in cui sono nell'acqua

61. La gomma che è costituita di carbonio atomi 6, ossigene at. 6, idrogeno at. 6, potrebbe considerarsi come composta di carbonio at. 6, acqua at. 6

65. Alcuni chimici vogliono dividere le sostanze gommose in tre generi cioè gomme propriamente dette, in mucilagini, ed in gomme insolubili, che meritarono il nome di bassorina

69. [illegible] ammette una gradazione [illegible] dall'amido alla gelatina vegetale, da questa alla bassorina, dalla fecola alla gelatina [illegible] bassorina alla gomma [illegible] zucchero

70. I licheni contengono una sostanza [illegible] intermedia tra l'amido e la gomma che dopo di avere [illegible] per gran tempo [illegible]

corpi mucosi, fu ult.mam. dal Berzelius sposta nel numero delle fecole

72 La fecola del lichene islandico e di alcuni altri licheni si presenta sotto la forma di gelatina, e questa sostanza gelatinosa de' licheni essendo insolubile nell'acqua, induce a considerarla piuttosto vicina alla bassorina che alla gomma propriamente detta; lo stesso aspetto di questa sostanza corrobora una tale induzione. Lo che conviene con quanto è detto di sopra ponendo la bassorina tra la fecola e la gomma.

73 Come la bassorina sta in mezzo fra la fecola e la gomma solubile si viene indicato principalmente dalla sua insolubilità nell'acqua, per la quale proprietà essa, direi quasi, mostra la sua vicinanza coi prodotti della fecola, mentre per gli altri caratteri somiglia alla gomma. E questa stessa insolubilità si mostra in diversi gradi, sicchè in alcune specie basta il mezzo del calore non solo per procurarne la soluzione, ma quando si procura alla sostanza stessa la solubilità, come vedremo in seguito sembra che come l'ebollizione vale a fare che la sostanza amilacea si converta in sostanza gelatinosa,

74 così il mezzo istesso ed altri, per condurre a perfezionare la mutazione, convertendo la bassorina in vera gomma. E questa variabilità di stato della bassorina è forse la ragione per cui alcuni hanno trovato mucoso principio in alcuni corpi che esaminati da altri hanno presentato della gomma

75. Bose considera il mucoso, mucilagine per una sostanza intermedia tra lo zucchero e la gomma, uno stato imperfetto in cui spesso lo zucchero si trova nelle piante ne' ... nelle ...

76. Per quali mezzi si ottengono alcune sostanze gommose per l'arte

77 ; e la gomma può artificialmente convertirsi in zucchero operando in certo modo, e viceversa può anche lo zucchero cambiarsi in gomma

81. Le gomme solubili come le gomme propriamente dette

Le mucilagini non si distinguono dalle gomme se non che per l'acqua in che il principio mucoso è disciolto

Le gomme insolubili formano il detto genere bassorina

A queste si aggiungono le gomme che si ottengono artificialmente

111-114. La mucilagine altro non è, per quanto sembra, che
204. una gomma sciolta nell'acqua.

116 La mucilagine è il componente principale delle parti nutrienti, e per la sua natura si facilm. prestasi all'assimilazione tanto negli animali, quanto nelle piante istesse, talchè sembra essa costituire il principio atto a dare sapore alle vivande, prodotti sommamente delicati

122. Le piante mucilaginose si usano per la loro attività emolliente

144. La bassorina è insolubile nell'acqua fredda, talvolta solubile
145. nella bollente la quale in di alcune specie agisce in modo da renderla solubile anche a freddo. Nell'acqua si gonfia e prende la forma di gelatina ora quasi affatto opaca, ora trasluceda ed ora di aspetto jalino, ora glutinosa ora lubrica, e quelle specie che si sciolgono nell'acqua bollente si rapprendono alla guisa med.a forma pel raffreddamento. Gli acidi nitrico, solforico ed idroclorico ne sciolgono una piccola parte. Spesso solubile nella potassa e nella soda. Ordinariam. più dura e meno pelosa [?] [illegible] della gomma comune.

154 Della gomma artificiale
L'amido, o fecola si convertono in materia gommosa non solo per processi naturali che si operano nelle piante, ma anco per l'azione degli agenti chimici procurati per l'arte

155. I mezzi che a tal fine si pongono in opera sono.
L'ebollizione, secondo Bojal [?]
La spontanea decomposizione dell'amido stemprato nell'acqua (Saus.
La presenza del glutine (Kirchoff
La torrefazione (Lassaigne
L'azione dell'acido solforico allungato (Kirchoff
L'azione d'alcuni acidi vegetali (Couverchel

160. Gomma de' panni lini
166. " della paglia del cotone e del legno
172. La Gomma arabica serve agli uomini d'alimento

191. Il Rodriguez è conosciuto sotto il nome di Amato Lusitano
207. ~~Lamanoune~~ La mucilagine di cui sono fornite le piante marine in genere è insolubile nell'acqua salsa, e perfettam. solubile nella dolce
210 La Bassorina è una sorta di gomma insolubile nell'acqua sì fredda che calda, proviene da Bassora e si ottiene da alcuni Cacti
220. La gomma delle vite ha le principali caratteri della bassorina
228 234. – A. ritiene che la gelatina vegetale sia la stessa che la bassorina.

[illegible] Disinfettazione

[illegible] agr. [illegible] 18 [illegible]

Dobbiamo a [illegible] la [illegible] scoperta che [illegible] del cloro [illegible] to detto [illegible] moti [illegible] nei [illegible] delle materie animali [illegible] sono disorganizzati e perdono la [illegible] qualità [illegible] si mettono a contatto col cloro [illegible] che [illegible] (x) [illegible] come di [illegible]

(x) [illegible] [illegible] di [illegible], o [illegible]

gazoso che procuravano [illegible]

In questi ultimi tempi al cloro che prima s'impiegava [illegible] i cloruri di calce e di soda [illegible] osservazione [illegible] [illegible] non hanno [illegible] i cloruri d'ossido [illegible] il cloro gazoso [illegible] e sull'economia animale [illegible]

[illegible] importante [illegible] fra i cloruri d'ossido e i cloruri metallici; questi nel num. dei quali sono il cloruro di calcio, o muriato di calce, il cloruro di sodio, o sal marino, il cloruro di [illegible] carattere [illegible] cagioni delle quali si tratta.

Fra i cloruri d'ossido quello che si [illegible] più grandi, e [illegible] conseguenza a miglior mercato, quello [illegible] di cui [illegible] il più numeroso è il cloruro di calce: esso serve principalm. alle [illegible] Per la più [illegible] nell'acqua [illegible] quanto. Prima si [illegible] il cloruro polverulento in un volume d'acqua [illegible] [illegible]

[illegible]

e si lascia deporre per una o due ore indi si mette di [illegible] e si estrae la soluzione chiara. Gli [illegible] di calce [illegible]

te di calce sarà più o meno inconsiderevole secondo la ricchezza [illegible] una maggiore quantità [illegible] uguale [illegible] chiara. [illegible] la seconda [illegible] e se ne fanno [illegible] due. Le due prime serviranno a preparare [illegible] soluzione di [illegible], le altre due [illegible] per [illegible]

Quando si verrà servirsi di questa soluzione [illegible] basterà di bagnarne [illegible] gli oggetti [illegible] per [illegible] nella [illegible] della soluzione [illegible] quantità di materia [illegible] una lunga [illegible] nei [illegible] nelle [illegible] nei [illegible] si [illegible] le [illegible] le [illegible] nel calore della state [illegible] delle [illegible] malattie [illegible] questa [illegible] se ne [illegible] quando [illegible] la soluzione [illegible] una scopetta una tela inzuppata e sciacquandone i vasi infetti

Le stalle che contengono dei cavalli ammalati saranno [illegible] qualche [illegible] segue [illegible] basterà di [illegible] se [illegible] può anche [illegible] in tutte queste applicazioni [illegible] preferire [illegible] meno [illegible] [illegible]

il cloruro [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

acqua e facendo passare [illegible]

[illegible] d'ossido di calce facendo passare il gas cloro

attraverso la calce caustica che si è [illegible]

[illegible] in polvere. Per avere il cloro [illegible] [illegible]

i proporzioni di sale grigio di cucina ed una d'ossido di man-

ganese in polvere: per esempio lib. 1½ del primo e lib. ½ del sec.^o

e si rigetta sopra un [illegible] d'una lib. [illegible]

ed una lib. d'acqua di [illegible]

Le fumigazioni di cloro [illegible] avere su [illegible]

[illegible] in confronto delle soluzioni dei cloruri, [illegible]

espressa prontezza sopra un'aria più o meno carica di emanazioni

[illegible] all'economia animale; in tal modo l'azione

[illegible], perchè si effettua tra due corpi in istato

[illegible] di fare queste fumigazioni nelle stalle

[illegible] animali [illegible]

subito dopo avervi [illegible] che [illegible]

[illegible] sopra un [illegible] di carbone

[illegible] dopo qualche [illegible]

l'animale si aprono le porte e le finestre per [illegible]

uscita all'eccesso del cloro che si trova nell'aria. L'ammo-

[illegible] fumigazioni [illegible] lavati colla [illegible]

lavare i muri, le mangiatoje ed il pavimento

V. Encycl. méth.
arts et mét.
T. 1.r p. 2.e p. 708

Calce

Piuttosto che frangere le pietre della calce viva per ridurle in polvere, onde valersene nel calcestruzzo di [illegible], si suggerisce il ritrovato di M. de [illegible] che consiste nel lasciare che la calce si estingua da se all'aria e si riduca in polvere per se stessa, e calcinare di nuovo questa polvere in appositi piccoli fornelli, indi si aggiunge.

" Pour s'assurer qu'on a ramené la chaux vive à
" son état, il ne s'agit que de lui procurer le même
" poids qu'elle avoit avant son extinction. Ainsi ayant
" pesé, par exemple, 180 livres de chaux vive en pierres,
" et avant toute extinction (ce qui fait à peu près d'un
" pied cube d'une bonne pierre dure bien calcinée),
" on la laissera éteindre à l'air séparément, et
" quand elle sera bien réduite en poudre, on la re-
" portera au four pour la recalciner, jusqu'à ce
" qu'elle ait perdu tout le poids qu'elle avoit acquis,
" et qui sera d'environ 60 livres. "

Qui dunque si ritiene che la calce viva estinguendosi all'aria acquisti un maggior peso uguale alla terza parte del proprio. Ma due sperienze da me fatte l'una [illegible] con lb 250 di calce viva, [illegible] di [illegible], l'altra [illegible] con lb 100 di calce viva di Bagnacavallo [illegible], che essa acquistò la metà circa del suo peso

perchè quasi a tanto giunse l'animo mio in que-
sto mie due prove, quantunque a tutte, a mio
dire un lunghissimo tempo, non possa interamente
riuscire a gelvare.

Gazzetta di Venezia

Astronomia

Gazzetta di Venezia
Mercordì 12 Gennajo 1842 N.° 8.

Appendice
di Letteratura, Teatri e Varietà.

Omnibus.

Celerità degli Astri.

Un giornale astronomico, il Celestial Scenery ci dice, contiene il seguente computo. La circonferenza dell'orbita che Urano descrive attorno il sole è di 11,314,600,000 miglia inglesi, ch'egli percorre in 30,086 giorni, ossia in circa 84 anni. Questo pianeta, il più pigro di tutti, percorre nulla di meno 15,000 miglia in un'ora. Se un locomotore dovesse fare quel giro attorno il sole colla costante velocità di 30 miglia all'ora non impiegherebbe niente meno di 64,570 anni. Eppure un corpo celeste ch'è 80 volte più grande della terra, non v'impiega più di 84 anni!

Gazzetta privilegiata di Venezia
Lunedì 6 settembre Anno 1841 N.o 202.

Appendice

di Letteratura, Teatri e Varietà.

i nostri lavor.

Astronomia (*).

Differenza di longitudine tra Venezia e Padova.

Le molte interrogazioni fattemi intorno ai fuochi ch'io feci eseguire sul campanile di S. Marco, mi lasciano sperare che con qualche interesse possa esser letto quest'articolo, nel quale mi farò ad esporre la ragione che m'indusse a fare i segnali ed il risultato ottenutone. M'sia però, per meglio ricordar brevemente qualche piccola nozione d'astronomia.

La terra, come ognun sa, gira nel suo moto diurno intorno ad un asse, che, giusta osservazioni fatte, resta inclinato di 45 gradi 26 minuti e 50 sec. all'orizzonte di Venezia. E a questo moto di rotazione è dovuta l'apparenza del movimento diurno degli astri; perciò tanto le stelle descrivono circoli maggiori, quanto minori e piccolissimi ma sempre tra loro paralleli, nell'intervallo preciso costante in tutti i tempi, d'un giorno siderale. Ora fra tutti questi circoli se ne trova uno, in cui il movimento è più celere e che quindi sarà il massimo fra quelli; questo circolo chiamasi equatore ed esso è in ogni suo punto di eguale distanza dai due poli del mondo, il suo centro è naturalmente nel centro della terra. Il piano dell'equatore incontra la terra e determina sopra la superficie della medesima un circolo, ch'è in posizione rispetto agli altri circoli ad esso paralleli e sopra la

(*) Per la copia della materia ritardata

superficie terrestre; chiamasi perciò equatore terrestre a differenza del primo che porta il nome di celeste.

L'equatore, tanto celeste che terrestre, dividesi (come la divisione comune a tutti i circoli in 360°) in 24 ore, ciò che ogni ora equivale a 15 gradi, poichè ogni stella in 24 ore descrive l'equatore o un circolo ad esso parallelo, e perciò i 360° gradi rispettivi. I circoli che si imaginano perpendicolari all'equatore, e che quindi passano per i poli del mondo, si chiamano circoli orarii, perchè appunto indicano il tempo impiegato da una stella per passare da uno all'altro di questi circoli, il quale corrisponde all'arco d'equatore frapposto ai due circoli orarii. Se, per esempio, si divida in 24 parti uguali l'equatore e si conduca i circoli orarii per queste divisioni, questi saranno uno all'altro distanti di un'ora ossia di 15 gradi, e lo saranno pure tutte le stelle che si trovano coperte dai medesimi.

Allorquando vogliasi imaginare l'intero piano d'un tale circolo orario, si vedrà che questo piano s'incontra colla superficie della terra in un circolo, che similmente sarà perpendicolare al corrispondente equatore terrestre, e che quindi passerà pei poli della terra. Questi circoli, corrispondenti in cielo al circolo orario, chiamansi circolo di latitudine.

Ora ogni punto della superficie terrestre ha il suo circolo di latitudine particolare, e siccome viceversa si può imaginare ogni circolo di latitudine esteso fino alla volta celeste, ove s'incontra per certo un circolo orario; così ogni punto della superficie terrestre ha un circolo orario a sè, che in questo caso dicesi Meridiano. La differenza esistente nella posizione dei Meridiani si conterà dunque sull'equatore esprimendola coll'arco frapposto o col tempo corrispondente (15 gradi per ora). Questa differenza nella posizione dei meridiani chiamasi differenza in longitudine, e semplicemente longitudine, se prendesi la differenza dei meridiani fra due luoghi di cui uno sia generalmente situato nel primo meridiano, ossia quello nel quale si cominciano a contare i gradi o le ore.

Onde vie maggiormente schiarire le idee, imaginisi una stella arrivata al meridiano di Venezia. Siccome ogni punto sopra la terra ha il suo proprio meridiano, essa non potrà evidentemente la stessa stella, essere nel tempo stesso arrivata al meridiano di Padova, ma perchè essa vi possa arrivare vi vorrà qualche tempo, ossia meglio, la stessa dovrà attendere che la terra nella sua rotazione diurna la conduca Padova col suo meridiano ad incontrarla, quel che avrà luogo nel tempo corrispondente all'arco d'equatore compreso fra i due meridiani e di cui ogni punto passerà innanzi la stella, onde il secondo meridiano possa occupare il posto del primo. Come abbiamo veduto, questa quantità è la differenza in longitudine esistente tra i due punti sulla superficie terrestre; dunque differenza in longitudine chiamasi il tempo in cui una stella passa prima e dopo in un luogo e in un altro, per un dato punto del cielo. Ma l'ora del passaggio d'una stella pel meridiano è per qualunque punto della terra la stessa, vale a dire che se la stella passa a 6 ore nel meridiano di Venezia, a Padova conteranno pure 6 ore quando la medesima stella passa pel meridiano di Padova; per trovare dunque la differenza in longitudine di questa città, bisognerebbe trovare un mezzo per cui si sapesse qual ora si conta a Padova nel momento che a noi, a Venezia, la stella passa il meridiano, giacchè in quel momento a Padova non si possono contare le ore, non essendo la stella arrivata al meridiano di Padova.

Supponiamo adesso che un orologio sia tanto regolare da segnare giornalmente al passaggio della stessa stella l'ora stessa, per esempio 6 ore; se questa macchina si trasportasse in un altro luogo qualunque, essa continuerebbe a segnare 6 ore al momento del passaggio dell'istessa stella al meridiano di Venezia. Trasportando dunque un orologio tale a Padova, ed osservando il passaggio della stella al meridiano di Padova, si troverà che l'orologio non segna 6 ore, e ciò perchè esso segnava 6 ore

al momento del passaggio della stella al meridiano di Venezia.
Ora la differenza fra il tempo segnato dall'orologio al momento del passaggio della stella pel meridiano di Padova, e quello segnato al momento del passaggio pel meridiano di Venezia, sarà evidentemente la differenza in longitudine espressa in tempo esistente fra Padova e Venezia. Il tempo segnato dall'orologio chiamasi tempo di Venezia, e del pari si chiamerebbe tempo di Padova quello segnato da un orologio, il quale, al momento del passaggio della stessa stella pel meridiano di Padova, segnasse 6 ore.

Nel modo ora esposto determinai nell'anno scorso la differenza in longitudine fra Venezia e Padova, trasportando tre orologi (che comunemente chiamansi cronometri) i quali segnavano il tempo della specola di Venezia alla specola di Padova, ed ivi confrontandoli con quel tempo, e nessun regolandoli sul tempo di Padova e confrontandoli al ritorno col tempo della specola di Venezia, ottenni da quelle differenze di tempi una media eguale a 1 minuto e 57 secondi in tempo.

Ma tre cronometri non sono sufficienti, nè tali risultati bastano alla esattezza che richiedesi. Invece di trasportar nuovamente cronometri, cosa difficile e nojosa, determinai la differenza in longitudine fra Padova e Venezia in altra maniera.

La luce percorre lo spazio con una tal velocità che in 8 minuti circa attraversa l'enorme distanza (è quasi 83 milioni di miglia italiane) che ci divide dal Sole. — Per distanze dunque di 30 a 40 miglia, può veramente calcolarsi nullo il tempo che impiegherebbe la successiva propagazione della luce. — Ora si fanno da un qualche punto elevato con segnali, ossia fuochi mediante polvere di cui l'accensione è istantanea, questi si vedranno nello stesso momento materiale in ambi

che li osservano. I tempi osservati ad ogni accensione nei luoghi d'osservazione, paragonati fra loro, daranno immediatamente la differenza in longitudine assoluta fra un punto e l'altro d'osservazione. Così è vero, li fecero cui fuochi sul campanile di S. Marco, che essendo quanto veduto dalla specola di Padova serve benissimo a tall'uopo. I segnali vennero osservati dalla specola di Padova e Venezia, ove ciascuno degli osservatori segnava il tempo del proprio Osservatorio al momento d'ogni accensione. Comunicatemi le osservazioni di Padova dal celebre Sig. Cav. Santini Direttore di quell'Osservatorio, che ebbe la bontà di farle insieme al Sig. Conti aggiunto all'Osservatorio istesso, ottenni dal confronto una media di 29 differenze osservate eguale ad 1 minuto 57 minuti secondi in tempo.

La differenza in longitudine fra la specola di Parigi e quella di Padova essendo eguale a 38 minuti 7 secondi in tempo, e la differenza in longitudine fra Padova e Venezia contandosi nel tempo istesso, si ottiene per la differenza in longitudine tra la specola di Parigi e Venezia 40 minuti 4 secondi in tempo, risultato che probabilmente può discostarsi dal vero.

Molti fenomeni servono ancora a determinare la differenza in longitudine fra due luoghi d'osservazione, i cui per altro la spiegazione, per l'attenzione che richiede, potrebbe portar noja a chi legge e troppo a lungo ci condurrebbe.

Aggiungo per altro che specialmente le osservazioni di ecclissi in generale sono quelle colle quali si determina di preferenza e con bastante esattezza le longitudini terrestri.

Venezia li 16 Luglio 1841

Wüllerstorf.

2.

e omi
a fi
aide, e
e Va=
conte
fu' ie
in e

ie stati,
adi ue=
i un
da aceso
foers a
, costa
u La ue=
ad oecato
a eluogo
pedto

N.° 51 Anno 1847 — [illegible] 4 [illegible]

Gazzetta [illegible]

[illegible] Anno 1848 N.° 70

[illegible]

La luce percorre in c.a 8 minuti lo spazio di
[illegible] 83000000 miglia italiane che di[illegible]
il Sole dalla Terra

Dunque in	8'	Miglia ital.e	83,000,000
	1'	" "	10,375,000
	1"		172,917
	1'''		2,882

N.° 7[illegible] Anno 1837 — [illegible] 4 [illegible]

Gazzetta [illegible] [illegible]

[illegible] Anno 1838 N.° 90

[illegible] [illegible]

Appendice

[illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible]

Astronomia

[illegible] [illegible]

Dell' interessantissimo [illegible] l' astronomo [illegible] [illegible] [illegible] Pietroburgo [illegible] [illegible] [illegible] Berlino [illegible] Sigg. Beer ed Mädler, il seguente [illegible] : « Ora [illegible] [illegible] una [illegible] » [illegible]

[illegible] 100 [illegible] per potersi [illegible]
[illegible] mille [illegible] [illegible] [illegible] sempre d'essere
[illegible] per oggetti [illegible], perchè [illegible] potersi [illegible] dentro
[illegible] 1500 [illegible], come sarà quello che verrà
[illegible] Intanto, [illegible] vedrà la [illegible]
e [illegible] più [illegible] grande [illegible] il S.r Baer.
[illegible] essere [illegible] nei [illegible]
essere [illegible] di [illegible]. Intanto i detti [illegible]
[illegible] bassi, ed è da aspettar
si [illegible] risultati [illegible] con istrumenti [illegible] più
[illegible], si giungerà a fare delle [illegible] che fino ora è stato [illegible]
[illegible]

N.° 7. Anno 1847 — — — [illegible]

Gazzetta privilegiata di Venezia

Francia

Parigi 24 Marzo

([illegible])

[illegible] Secondo le nuove [illegible] [illegible] astronomiche [illegible] [illegible] [illegible], porta la seguente.

« La prossima ecclisse della luna che avrà luogo [illegible] [illegible], sarà accompagnata da circostanze curiose. [illegible] eclisse [illegible] il singolare fenomeno [illegible] [illegible] [illegible] sull'orizzonte occidentale, mentre la luna [illegible] eclissata dall'orizzonte orientale. Un simile fenomeno si osservò nel [illegible] »

mo,
i
o, e
ta=
te
le
; e
talto,
ti ue=
en
quelto
ve, a
tra
raul=
vedito
luogo
ito

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] il passaggio delle [illegible]

[illegible]

[illegible] ufficialmente riconoscere che [illegible]
[illegible] tutta la consistenza che
[illegible] ed un tal racconto
[illegible]
[illegible] situato al grado di potenza
[illegible] distanza gli oggetti più infimi
[illegible] la cui fu assenza [illegible]
[illegible] avvenerli nel modo breve,
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

zionare), per quanto era possibile; le tavole di longitudine dell' emisfero ni-
f... Infatti elleno sono assai meno esatte di quelle dell' emisfero del nuo-

[illegible]

[illegible] Questo viaggio [illegible] 1856 [illegible]

[illegible]

[illegible] 1574, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] una ottagonale, [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

ti

ide, e

va=

nte

è lc

n, e

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Il [illegible]

[illegible] accumulavano [illegible]

[illegible]

ti

vdo, e

va=

ute

[illegible]

an

[illegible]

a.ul.=

occato

luogo

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] effetto [illegible] compatto [illegible] colla [illegible] inferenza [illegible]

[illegible] interno . . . .

. . . .

[illegible]

[illegible] la e [illegible], ed i nostri [illegible] ripartiscono [illegible] speranza e parola [illegible] nostrare ai nostri concittadini. Però, a malgrado dell'[illegible] nostro noi dovemmo disporre il complesso del quadro, onde ingrossarne le parti [illegible] immantinente [illegible] [illegible] lastre di metallo giallo [illegible] simili al modello

Si credette [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] quattro piedi d'altezza; avevano [illegible], dalla faccia in fuori, da lunghi peli folti come i capelli [illegible]

[illegible] di carne giallastra era alquanto meglio conformata di quella dell'orang-outan [illegible]

[illegible] delle membra dell'orang-outan. Il [illegible] Drummond afferma [illegible], tolte loro le ali, avrebbero [illegible] di sè, quanto la maggior parte degli antichi nostri [illegible]. I capelli [illegible] di colore più scuro del pelo del corpo; [illegible] non poco, ma [illegible] a foggia di due [illegible] i piedi loro, che allorquando [illegible]

[illegible] stessero per questo [illegible]

[illegible] appassionati ed [illegible] intelligenti, quantunque [illegible]

[illegible] ed altre, e stanno ritte come aquile.

[illegible]

[illegible] Le osservazioni fatte sulle abitudini di quelle creature, che erano di due [illegible] conducessero a [illegible] risultamenti, che ameno a vederli fatti di pubblica ragione coll'opera del dottore Herschel [illegible]

[illegible] e si perdettero fra gli spessi [illegible] del [illegible] prima che [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] ... al mondo [illegible] ... figlio del celebre [illegible]

[illegible]

[illegible] ... il libro fu tutto tradotto in francese, ed [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] agricoltura.

[illegible]

[illegible]

Dalla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altezze [illegible] [illegible]
tagne), [illegible] [illegible] i più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'altezza [illegible]
ducloard, ch'è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] —

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
straordinario modo uniforme. Il numero n'è sorprendente; esse [illegible]
la massima parte della sua superficie, e quasi tutte sono esattamente [illegible]
[illegible]: [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in sommo grado le qualità [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ([illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] satellite, giacchè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] delle [illegible].

2 Tali montagne che [illegible] [illegible] forma d'un [illegible] [illegible] da una
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ma [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] più possente telescopio non discopre nessuna traccia [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di ridicole) fiaba tutto ciò che si dice dall'Americano di Nuova York di praterie
di cascate, di rocce d'amatista e di mandre di montoni d'alberi chermisini e d'uomini alati
coperti di pelo, di fisonomia più aperta ed intelligente di nostri ourang-outang, e tutte le
altre scoperte di simil genere fatte nella Luna del celebre Herschel al Capo
[illegible] Buona Speranza —

[illegible]

[illegible] mirabile [illegible] telescopio [illegible] e delle stelle medicee alla luna con [illegible] osservate. è opera d'un tale [illegible] che [illegible] l'astronomo e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con un'[illegible] [illegible]

e.

e omi
ti
ide, e
va=
ente
ti ie
in, e

i qualli,
acti en=
i un
da questo
berso, a
sotto
i la cul=
ad oriente
e a luogo

petto

MENEGHIN
CH'EL VA IN LA LUNA
PER CERCÀ DE FA FORTUNA

SESTINN

MILANO 1836
Dalla Stamp. Tamburini e Valdoni
Contr. di s. Raffaele.

La presente è posta sotto la salvaguardia della legge.

SESTINN

I

L'eva on gran temp che la me andava busa
Nel lavorà che fava del mestee;
E quand, per podè viv, andava in strusa
Dove en vanzava a scoeud quii poch danee,
M'imbatteva de spess in avventor
Che a sentii seva mi so debitor.

2

L'oltrer, sangua de nott, stuff, gnecch e stracch,
Dopo d'avè corruu per tutt Milan
Comè per i campagn fan i can bracch
Quand alla caccia van di nost fasan,
Me fermi in d'on caffè per ciappà lenna
E lì comandi on'acqua de marenna.

3

E intant ch'el garzon la preparava
Sentı che lì de press a on tavolin
Gh'era on scior che tra lu el sghignazzava,
Con la gazzetta in man del *Lambertin*,
Fasend cont el mostacc mila figur
Degn de vess pitturaa su per i mur.

4

Mi vedend ch'el rideva, in moeud polid
Ghe disi: El mè car scior, se po savè
Coss'ela sta scoperta che fa rid?
Ch'el scusa l'ardiment, ma l'è on piasè
Ch'el me fà; perchè, a dilla, sont curios
Pesg d'ona tosa quand la gha el moros.

5

Dopo d'avemm guardà de cap a pee
Cont ona faccia tra el burlesch e el seri:
L'è ona curiositaa che poch danee
La costa, el me respond; *e giusta jeri*
La venne pubblicata in un libretto
Del valor poco più che qui un sorbetto.

6

E senza damm nessuna oltra reson
Del come e quando se podeva fà
Per comprà sto librett, comè on fuston
El me pienta lì a mezz, e nòl dà a trà
Ai olter me domand, tant che la gent
Rideven ai me spall allegrament.

Gazzetta Privilegiata di Venezia

7

Rabbià de sto prozed minga zivil
De personna educada e coi barbis,
Ciappi in man la gazzetta, e troeuvi el fil
Per cavamm el petitt, come se dis;
Paghi l'acqua e debott corri in san Pavol
Che pussee in pressa nol podeva el Diavol.

8

Rivaa che sont vo denter in burrò
Nel moment che una fila de biroeu
Staven de foeura attent che dass giò i.dò
Per portà a cà al padron el foeuj d'incoeu;
E me fo dà el librett sora la luna
Tant per trovà auca mi de fa fortuna.

9

Cisto! che sgarbiada de cervell
L'è staa per mi avè lett la spiegazion
Ch'el fa sora la luna el scior Herschell,
Col dann, fra i olter coss, tanti nozion
Intorna a certi besti che se ved
Coi corna longh che paren tanti sped.

10

Allora ho faa on giudizi tra de mi,
Second che me le dava el mè criteri
E ho dit: questa no l'ha de fenì insci,
Perchè ghe vedi denter del misteri;
Chè se voeuren tegnì sti coss all'orba
No l'è pu el temp de Bertoldin tiorba.

11

Ditt e fatt lassi giò sacc e fusella
E i ferr del mè mestee là in d'on canton,
Rissoluu de no vess puu la sequella
De tant secca-perdee, nè men poltron,
E pensand al mè cas ciappi on pattee
E ghe vendi tutt coss per fa danee.

12

Venduu i me strasc ch'hoo avuu, corpo d'on ca-
Sont cors in cerca d'on me protettor (vol,
Ch'el stava giust anch luu de cà in san Pavol,
Per vedè de trovamm on professor
Capaz de fà on ballon che nel costrutt
L'avess d'avegh el so paracadutt.

13

Faa el ballon che l'è staa, ona mattina
Ghe refili on ampless alla miee.
Tutt quanta immagonenta, alla Cecchina
Compagna indivisibil di fatt mee,
E ghe disi ridend, che vuj andà
A tentà la mia sort al mond de là.

14

Che se l'andava maa, l'assicurava
De tornà indree a cavall d'on pipistrell,
Cioè de quella bestia che saltava
Che l'ha veduu in la lenta el scior Herschell
E fasendel vedè per tutt Milan
Guadagnass cont onor on tocch de pan.

Lunedì 13. Aprile — Anno 1836 – N.° 84

Gazzetta Privilegiata di Venezia

15

Quest l'è on preservativ che mi hoo pensaa
Caso che me toccass de vegnì via
Senza podè ottegnì ospitalitaa
In d'on paes tant strani e giò de via,
Ma se mai la fortuna me seconda
Te impromettì de fatt ciappà la bionda.

16

Olter che bionda, sì, cara el me coeur,
Te vuj incoronà perfin regina
Sovrana de tutt quant quii brutt tegneur...
Lassem....vedi el destin ch'el me strascina;....
Infin poeu dove voo? voo forsi a mort?
Voo in paes liber senza passaport.

17

Là almanc no ghe sarà cert angarii
De dovè pagà el fitt do voeult all'ann
In man de reficiò pien de cavii
Che già semper ridonden in nost dann,
E quand no se fa in pressa a dagh danee
Gan coeur de sequestrav fin la miee.

18

Là padron che saremm de sto terren
E che avremm conossuu de quanti brazza
L'è longh e largh, cognossaremm almen
Se la gent ch'è in la luna sien de razza
De vedè di mond noeuf anca per ari
Com'han faa adess i noster visionari.

19

Insomma ghe no ditt tant e poeù tant
Che alfin cont i lusingh l'ho missa giò;
Gho tiraa a man l'or vergen, tutt i piant
Che in Europa se coltiven nò;
I montagn coi laghett, i praa, i fior,
E in che manera là se fà all'amor.

20

E quist no hin minga ball: l'è comprovaa
Col mezz de quella lenta sì famosa
Che al Cap Bona-Speranza è staa innalzaa,
Lenta che tucc la disen curiosa,
Perchè la gha fra i olter la virtù
De fà deventà matt e guarì pù.

21

Già mi el me cunt l'hoo faa, cara mia Cecca,
E no gh'è vers de famm cambià parer,
Ti te andaret in cà della Rebecca
Donna de gran virtù; lassa el penser
Del trattament al to Zucca Barucca,
Ch'el gha on tantin de saa dent in la gnucca.

22

Dopo de sto discors me l'hoo fibbiada
In pressa giò di scar per la pagura
Che la ghe dass on'oltra caragnada
Col fass vegnì de gionta la bruttura,
E drizz drizz sont andaa in del Lazzaret
Per fa sgonfià el ballon cont el boffett.

Gazzetta privilegiata di Venezia

Giornali

23

Ben sgonfi che l'è staa, sont saltaa dent
 Cont on coragg e spiret de leon,
 Gho ditt de tajà i cord alla mia gent
 E de guardà se gh'era in conclusion
 Quaicoss che me podess pregiudicà,
 Innanz de fa el viagg al mond de là.

24

Ma a dilla quand se nass descavigiaa
 L'è inutel de vorè cercà fortuna,
 Che tutt i voster coss ve andaran maa,
 Com'è andà maa el viagg dent in la luna
 Ch'hoo intrapres mi senza i precauzion
 Che ghe voeur per savè guidà on ballon.

25

Perchè quand ben sont sta pu de cent mia
 In aria, ho cominciaa a provà spaghett
 De no podè trovà quai osteria
 De andà dent a mangià quatter polpett,
 In cas che voress fa temporal,
 Oppur me fuss vegnuu quai olter mal.

26

Difatti, vardi el ciel ch'el me spaventa;
 D'ogni part no se ved che di stralusc,
 La natura la par tutta indormenta
 E la minaccia de toeu su on quai lusc;
 Senti el tron ch'el muggiss, e la saetta
 La me sbusa el ballon per mia disdetta.

Sbusaa el ballon che è staa, me vegnuu frecc,
Me sont sentuu de slanz a mancà i forz:
So infin che m'han trovaa sora d'on tecc,
E che per famm guarì han faa ogni sforz;
Ma godi pu salut, e quel che importa
Sont lì vesin d'andà a piccà la porta.

FIN.

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

io, questa sola [illegible] ... in gran numero d'una varietà [illegible] tutte [illegible] ... di tutte forme, [illegible]

2.

le sem
bel, si
baide, e
ne vaz
uonte
chi le
uiri c

in petto,
a abi ecc
in un
te da accetto
diversa
so tosta
cui la ...
e ad occhio
do il luogo
ripieto

PREZZO CENT. 25

[illegible] [illegible]

Gazzetta Privilegiata di Venezia

[illegible]

[illegible]

Il gran [illegible] Magellanico, [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ogni grado di [illegible]

[illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ogni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] nella sua metà australe [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel quale [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] molto [illegible] [illegible] costellazione della [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di stelle

[illegible] questa osservazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] fra le stelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] regione.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] seconda [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] stelle doppie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] stelle doppie [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di quelle della [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] lunga, [illegible] [illegible] [illegible] quella che [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible]

[illegible] [illegible]) [illegible] [illegible] [illegible] quanto [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] della [illegible]

[illegible] attendibili

[illegible] (con [illegible] occasione) di osservare [illegible]

[illegible] che quell[illegible]

[illegible] fenomeno [illegible] Oceano Atlantico [illegible]

[illegible]. Tutte queste [illegible] [illegible] in conferma di fatto [illegible]

[illegible] osservato[illegible]

[illegible] seguenti:

[illegible]

[illegible] fatto in una gran [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] "

([illegible])

(1) [illegible]

([illegible])

Gazz.ta priv. di Ven.a . . . Astronomia
N.° 235. 13 Ott.e 1832
Appendice

La Cometa dell'anno 1832 . . 332.

Ecco finalmente ottenuta la m.e di Ott.e che reca in groppa la minacciosa
Com.a di Biela con tutti i suoi spauracchi, e come è vero per . . .
che dietro i calcoli . . . inesorabili . . . ella s'avvicinerà . . .
. . . di miglia ond'è ancor lontana da noi, e

Comete

V. Giornale Agr.-meteorologico . . . per l'anno 1832
a C.e 73–87

V. Bibl. Univ. . . . V.° . . . p. 118

delle grandi . . . Foaldo, e . . . mente . . . più le . . . La in fatto, . . . in un . . . da questo . . . Olbers, a esso . . . ad occhio . . .

. . . anne . . . . che parea . . . . con un . . . per mezzo . . . dentro . . . che il . . . facilmente . . . il che potrebbe . . . dell'orbita . . . 26 dal S.r Biela

[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Scritto per il Ven.° [illegible]
N.° 235 13 Ott.e 1832

C.e [illegible]

[illegible] 1832

Appendice

Ecco finalmente il tem[po] e [illegible] d'Ott.e che reca in groppa la minacciosa Com.a di Biela con tutti i suoi spauracchi; e come è vero pur troppo che dietro i calcoli [illegible] e [illegible] inesorabili [illegible] ella sorprenderà le sfere e [illegible] [illegible] miglia ora è ancor lontana da noi, e sembra dirigersi verso i nostri [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] e potersi [illegible] alcune gran catastrofe, quindi è che in presenza di [illegible] [illegible] facendosi scrupolo di [illegible] [illegible] all'incertezza di [illegible] [illegible] [illegible] o di [illegible] [illegible] spettante qualunque del nostro sistema planetario ci siamo dati seriamente a pensare [illegible] e a darci carico della confidenza che parecchi di [illegible] in noi, e indagare quanto e periodo [illegible] [illegible] probabilità di scampo o se [illegible] [illegible] di grazia comune.

„ [illegible] [illegible] supremum [illegible] iter comite [illegible]
Ora affrettiamoci [illegible] a tranquillare gli animi e ad assicurare che niun sinistro avvenimento [illegible] per l'imminente [illegible] della Cometa attraverso [illegible] [illegible] - Tutte le sfere e tutti i calcoli [illegible] in appoggio di questa confortante verità, e noi siamo ben contenti di poterci liberare d'una sì grande responsabilità.

[illegible] alle [illegible] e in primo luogo abbiamo veramente [illegible] di [illegible] che questa Cometa la quale [illegible] da tanto tempo, e [illegible] tutti gli animi, non è che una piccola cometa delle più [illegible] e miserabili della specie di quelle che chiamansi nebulose, cioè senza coda, senza barba e probabilm. senza un solido nucleo. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel [illegible] .81. brillare nella notte con un lunghissimo strascico di coda, ad appena potrà [illegible] per mezzo dei telescopi

[illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] eclittica o [illegible] e [illegible] alla [illegible] che la terra [illegible] e così vicino che il [illegible] superiore della sfera nebulosa della Cometa potrà facilm.e nelle diverse [illegible] [illegible] [illegible] il nostro pianeta, il che potrebbe aver luogo benissimo nel [illegible] seguente attorno l'intersecaz.e dell'orbita della Terra [illegible] luogo un mese dopo

Questa Cometa venne scoperta a [illegible] il 27. Febb. 1826 dal S.r Biela

e 18 giorni ignota a' tempi del Sig.r Lambert. Quest'ultimo ne calcolò senza dubbio gli elementi [illegible] e riconobbe per mezzo della [illegible] che quella non era la prima apparizione della Cometa, ma che già era stata veduta nel 1805 e nel 1772 — i calcoli del 1826 erano dunque periodici.

Rimaneva allora da conoscere la durata della rivoluzione della Cometa che gli elementi parabolici lasciavano indeterminata. I Sig.ri Clausen e Gambart [illegible] ne fecero i calcoli e trovarono ambedue quasi in un tempo, che la nuova Cometa faceva la sua rivoluzione intorno al Sole nello spazio di 7 anni circa.

Questo risultato [illegible] fu senza approssimazione dedotto, perché nel 1820 era del tutto abbandonata l'antica idea che i tempi delle rivoluzioni delle Comete dovessero essere necessariamente lunghissimi. Nientedimeno dette le epoche della Cometa del 1772, sarebbe stato [illegible] determinare l'epoca della futura ricomparsa del nuovo astro prima di avere calcolato tutti gli sconcerti [illegible] che avrebbe [illegible] durante il suo corso dall'azione dei diversi pianeti. Dai calcoli fatti dal Sig. Damoiseau ne è risultato in conseguenza che la Cometa di anni $6\frac{3}{4}$ traverserà il piano dell'eclittica cioè il piano in cui si muove la terra il 29 Ott.e 1832 prima della mezzanotte [illegible] durante [illegible] corso intorno al Sole non esce mai dal piano [illegible] quindi non ci ha che una Cometa che possa venire ad urtare nel detto piano, e se mai avvenisse qualche [illegible] della Cometa nel 1832, il momento del pericolo sarà prima della mezzanotte del 29 Ott.e

Chiederemo ora però, se il punto in cui la Cometa traverserà il piano dell'eclittica è vicino alla terra [illegible] per essere in contatto di due corpi, questa condizione non sarebbe men necessaria alla [illegible] ne risulta [illegible] calcoli [illegible] che il passaggio della Cometa nel piano dell'eclittica [illegible] della [illegible] ad una distanza da questa curva che sia eguale a $4\frac{2}{3}$ raggi terrestri. Aggiungeremo ancora che una tale distanza, già si vede, potrebbe [illegible] se si facessero [illegible] agli elementi dati dal Sig. Damoiseau [illegible] correzioni [illegible] determinare.

Prendiamo al più la distanza di 4 raggi terrestri e $\frac{2}{3}$ come reale, osserviamo con essa [illegible] al centro della Cometa, e vediamo se le dimensioni dell'astro sono assai tanto grandi

tanto

tanto che alcune fra le sue parti potessero essere occupate sopra alcuni punti della nostra orbita. 1832.

Nell'appariz. del 1805 ec. le osserv. del sig. Olbers, di Brema, ... dedusse p. larghezza dei raggi della Com. $5\frac{1}{3}$ raggi terrestri. Da queste dati ... con ... con evidenza che il 29 ott. una parte dell'orbita della terra ... compresa nella nebulosità della cometa

Non ci resta ora da ... che la seguente questione: al momento in cui la nebulosità della Com. inviluppera alcune parte della sua orbita la terra ove sarà

Poi si deve che il passaggio della Com. ... in un certo punto dell'orbita terrestre avrà luogo il 29. Ott. prima della notte ... la terra non giungerà a quel punto che il 30 Novembre alla mattina, cioè più di un mese dopo ... che la velocità media della terra nella sua orbita è di 674 leghe p. giorno, e un calcolo semplice ne ci prova che: la Cometa di anni $6\frac{3}{4}$, almeno nella sua appariz. del 1832, sarà sempre distante dalla terra di 20 milioni di leghe

... la Com. passasse nel punto dell'eclittica il 30 Novembre alla mattina, invece del 29. ott. alla ... la sua atmosfera si confonderebbe con nostra e forse ... ma ... che l'errore di un mese sul passaggio della Com.a non è ammissibile

(G. di Ven.)

Sesti ... ... di Ven.a N.o 249. 30. Ott.e 1832

Milano 26 Ott.e

La Cometa periodica detta di Biela ... nel corr.e anno ... è stata osservata nelle tre notti nell'... ... questa ... di luce debolissima senza coda e dall'apparenza d'una piccola nebulosa ... ore 15' 49' 30" di tempo medio astronomico del dì 24 era

At. 4. 31" declinaz.e 22° 27' boreale

Nel ... è osservaz. ... che ... distanza ... terra è appena ... che ... già ... ad allontanarsi dalla terra ... le ... di

... isole ti ... Toaldo, e ... rave va= facciente ... in fatti ... in un ... da questo ... Aversa ... esso, potrà ... equenta ... ad occhio ... chiaro ... pulato

di alcuni soggetti sul rinnovato urto della Cometa contro la
terra - [illegible] in poco di senno si sono facilmente accorto che gli
autori degli articoli che contenevano siffatte predizioni erano
persone affatto digiune dei primi principi dell'astronomia

(Le quali osservazioni si fecero a Roma nel collegio romano.
Osservata alle ore 3 e 45 min. dopo la mezzanotte 22. ottobre, essa
era nella posizione all'incirca di 133° 25 in ascensione retta, e di 21°
in declinaz. boreale)

Copia Prestantissimo Signore [illegible] ; Padova 17. Luglio 1832.

1805. 12	$\frac{33.11}{2}$ = 16 11½	— 6.10
1772. 1	$\frac{33.11}{3}$ = 11.3⅔	— 11. 3½
33. 11	$\frac{33.11}{4}$ = 8.5¾	— 8.6
	$\frac{33.11}{5}$ = 6.9	— 6.9

6,7 × 5 = 33,5

6,7 × 3 = 20,1

1772,1 [illegible]
33,5
1805,6

20,1
1825,7
6,7
1832,4

1772,1
6,7
1778,8
6,7
1785,5
6,7
1792,2
6,7
1798,9
6,7
1805,[illegible]
[illegible]
1812,3
6,[illegible]
1819,[illegible]
6,[illegible]
1825,7
6,7
1832,4

1455 — 75
1531 [illegible]
[illegible]
1582 [illegible]
1759 — 207
1835 [illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
1759 — 207
1835 [illegible]

[illegible] ... bati / salde, e / e va= / nente / [illegible] / [illegible] / in [illegible] / [illegible] / in an / è da accesso / [illegible] / o potrà / [illegible] / ad occorr / lo [illegible] / [illegible]

d'alcuni [illegible] sul [illegible] moto della Cometa contro la
[illegible] la [illegible] di [illegible] si sarà facilm.e accorto che [illegible]
[illegible]

a

[illegible]

Cometa del 1832

Sarà visibile per 27 giorni nel mese d'ottobre

Passaggio dal perielio nov 27,4808 tempo medio a Sang. contato da mezzanotte

Longitudine del perielio	109° 16' 45"
Longitudine del nodo	248 . 12 . 24
Inclinazione	13 . 13 . 13
eccentricità	0,751748
semi asse maggiore	3,63683

nel passaggio che si attende pel 29. ott.° 1832 della cometa pel nodo del nostro globo al punto della minima distanza dalla terra, la sarà pure ancora a 20 milioni e ad miglia germaniche

832.

, delle pum
Frioha ti
i Joaldo, e
vare Va=
'famente
mo, più ic
[illegible] e

erta in effetto,
età a adien=
ita in un
carte da resto
no Rivera
nesso sotto
seguente ut=
ere ai cento
carta chiaro
do i parto

[illegible] contra la

Copia   Prestantissimo Signore [illegible]   Padova 17. Agosto 1832.

Rispondo subito alla [illegible] sua 12. corrente. Vostra Signoria mi cita delle grandi variazioni nel Barometro e nella Bussola; ma le osservazioni Barometriche [illegible] [illegible] sistema dei Signori Toaldo, e [illegible] è venuto ad osservare va[illegible] [illegible] [illegible] io sarei precisamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] avere [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

[illegible] i [illegible] vedersi in effetti, che dunque è trovata un poco più a [illegible] [illegible] da me calcolata in un [illegible] giacchè l'effemeride da questo [illegible] il Veterano [illegible] e questo foglietto. Da esso potrà [illegible] noi, e sarà in conseguenza [illegible] piano si potrà vedere ad occhio e dirigendo lo sguardo [illegible] con il più profondo rispetto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] il Cielo [illegible] [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

Firenze 25. Agosto 1832. –

[illegible] sentimenti di venerazione, stima, e rispetto [illegible] in genere tutte quelle [illegible] mi [illegible] [illegible] vedrà bene [illegible] Francia e [illegible] ha fatto per [illegible] [illegible] io mi [illegible] [illegible] osservazioni [illegible] [illegible] di [illegible] subito [illegible] così an[illegible] viera mi [illegible] [illegible] che S. E. il [illegible] a Dresda [illegible] Stato del [illegible] mi ha un bellissimo [illegible] dello Osservatorio [illegible] servito [illegible] fatte in [illegible] [illegible], e grazia.

Ella mi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], venerazione e rispetto

a [illegible] Servo, [illegible]

D. L. [illegible]

[illegible]

Copia Preestantissimo Signore ... Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla ... 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle ... variazioni nel Barometro e nelle ... osservazioni Barometriche ... sistema dei Signori Toaldo, e ... si è veduto osservare va= ... sempre ... precisamente ... aveva ... in ... e ... che ... veduta in ... e non è ... a ... ben ... da me calcolata in un ... giacchè l'effemeride da ... il Cielo ... il Veterano Olbers, a ... foglio ... Da esso ... e sarà in conseguenza ... si potrà vedere ... Dirigendo lo sguardo ... il più profondo rispetto ...

Rispettabile Signore e Amico

Tolmezzo 25. Luglio 1832:—

... i sentimenti di venerazione, stima, e rispetto ... le ... fa che le mandi in dono tutte quelle ... Astronomiche, Padova ... dell'uso che crederà bene ... adatto di Francia e ... il Rodella ... ha fatto ... e così farò le os= servazioni ... cioè i ... Astronomo della Corte di Sa= ... comunicherò il ... Lindenau Cavalliere ... ha ... a Dresda ... Lindenau mi ha ... ha mandato delle osservazioni ... sua ... e grazia ... e rispetto ... umil.mo Devot.mo Servo, ed Amico ... inelli

GIORNALE

E

LUNARIO

PER L'ANNO

BISESTILE

1832.

UDINE

PER GIO. ...

TIPOG. ...

[illegible]

Copia Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla sua stimatissima [illegible] 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle gran variazioni nel Barometro e nella Bussola. [illegible] le osservazioni Barometriche [illegible] [illegible] stema dei Signori Toaldo, e [illegible] [illegible] è [illegible] osservare va[illegible] [illegible] in [illegible] precisamente [illegible] avere [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vederla in fatto, [illegible] è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in un [illegible] giacchè [illegible] l'Veterano Albers a [illegible] [illegible] Da esso [illegible] [illegible], e [illegible] in conseguenza [illegible] uno si potrà vedere ad occhio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

Polcenigo 25. Luglio 1832: —

[illegible] sentimenti di Venerazione, stima, e rispetto le [illegible] fa che le mandi in dono [illegible] queste [illegible] che: Astronomi di Padova [illegible] [illegible] l'uso che crederà bene. [illegible] adesso di Francia e [illegible]; e il Rodella l'ha fatto [illegible], e così [illegible] le os[illegible] [illegible] cioè i [illegible]

[illegible] Astronomo della Corte di Sa[illegible] [illegible] comunicherò il [illegible], così an[illegible] [illegible] Lindenau (Cavaliere [illegible]) [illegible] a Dresda [illegible]. Lindenau mi ha [illegible] ha mandato delle Osservazioni [illegible] [illegible] [illegible] sua [illegible], e grazia. [illegible] e rispetto

[illegible] Servo, ed Amico

[illegible]

3

Numeri correnti

Lettera Dominicale	A. g.
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible] Matrimonio	[illegible]
[illegible]	[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]
Corpus [illegible]	[illegible]
Domenica [illegible] Avvento	[illegible]

Quattro Tempora

Primavera	[illegible] Marzo.
[illegible]	[illegible]
Autunno	[illegible] Settembre.
[illegible]	[illegible] Dicembre.

Tempi proibiti per le N[illegible]

Dal 9. Marzo al 29. Apr.
Dal 2. Dic. al 6. Gen.

[illegible] Osservazioni sul minacciato urto della Cometa contro la
[illegible] ricorto che [illegible]

f.

a

l

4

TABELLA

Delle Fiere e Mercati esercibili in Udine l'anno bisestile 1832.

FIERE

S. Antonio	16. 17. 18. Gen.
S. Valentino	13. 14. 15. Feb.
S. Giorgio	26. 27. 28. Apr.
S. Canciano	1. 2. Giug.
S. Lorenzo	6. al 20. Ag.
S. Catterina	23. Nov. al 2. Dec.

Mercati Bovini.

16. 17. 18. Genn.
13. 14. 15. Feb.
15. 16. Mar.
26. 27. 28. Apr.
1. 2. [illegible]
9. 10. 11. Agos.
20. 21. [illegible]
26. 27. 28. Novem.
20. 21. Decemb.

Fiere e Mercati della Provincia e Dintorni.

Ajello	4. Novemb.
Aquileja	12. Lug.

Copia Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla [illegible] sua 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle somme variazioni nel Barometro e nella Bussola; ma le osservazioni Barometriche si fanno regolarmente tutti i giorni all'incirca [illegible] sistema dei Signori Toaldo, e Chiminello miei rispettabili predecessori; nè in quest'anno si è [illegible] osservare variazioni grandi, straordinarie, e repentine. Laonde non saprei precisamente a quell'epoca [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] osservazioni giornaliere della declinazione ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e

Al Molto Illustre Signore e Amico

5

Pertuolo 21. Novemb.
[illegible] 13. Lug.
Cividale 26. Lug., 29. Settemb., e 10, 11, 12. Novemb.
Co[illegible] il prim. Mart. d'ogni mese
S. Dan[illegible] tutti i terzi Mercol. del mese, il giorno 17. Genn. 25. Giu. e 28. Agosto.
Gemona tutti i primi Venerdì del mese, il giorno 3. Feb. e 2. Nov.
Gorizia 24 Agosto e 30. Novem.
Maniago 16. Aprile 25 Lug.
Palmanova tutti i second. Lunedì del mese, dal giorno 15. al 29. Ott.
Rosazzo il giorno 30. Giugno.
Spilimbergo tutti i terzi martedì del mese, il giorno 19. Aprile, e 12. Giugno.
To[illegible] [illegible] Lunedì d'ogni mese.

[illegible] 25. Agosto 1832. —
di Venerazione, Stima, e che le mando in dono tutte quelle [illegible] Padova mi [illegible] l'uso che crederà bene. [illegible] adaso di Francia e [illegible] e il Rodella l'ha fatto, [illegible] e così farò le os[illegible] cioè i [illegible] Astronomo della Corte di Sa[illegible] comunicherò il tutto, così [illegible] Lindenau Cavaliere [illegible] ha [illegible] a Dresda un bellissimo Osservatorio. Lindenau mi ha scritto già [illegible] [illegible] ha mandato delle Osservazioni fatte in molte parti d'Europa.

Ella mi continui la sua protezione, e grazia [illegible] con [illegible], Venerazione e rispetto

Il Suo Devotissimo Servo

[illegible]

[illegible] [illegible] vederà in fatti, [illegible] un poco più a [illegible] [illegible] in un [illegible] piacere l'effemeride da questo avere [illegible] il Veterano Albers, a [illegible] da questo foglietto. Da esso potrà [illegible], e sarà in conseguenza [illegible] [illegible] si potrà vedere ad occhio e non dirigendo lo sguardo [illegible] [illegible] [illegible] rispetto della [illegible] il Cielo: [illegible] con

INTRODUZIONE.

Mi dispenso in quest'anno dal dare dettagliatamente ragguaglio degli avvenimenti che saran per succederci, giacchè son per farlo a suo luogo ogni fase della Luna; ed invece, sperando eziandio di fare a chi legge cosa più grata; ho creduto bene di riportar quivi le parole del Professore d'Astronomia dell' università di Monaco risguardanti la tanto celebre Cometa che avrà luogo in codest'anno. Ecco adunque le precise di lui parole „ Giunsemi dal Nord dell'Italia la ricerca: Qual conto sia da farsi sopra la Profezia sparsa in quel paese, che pose gl' idioti e mezzo dotti nella massima apprensione e timore. Approfitto di codest' occasione per rettificare i punti principali di questo pronostico, affinchè non nasca qui in Germania come avvenne in Francia già due anni, allarme prodotto dagli errori commessi nella traduzione de' calcoli sopra questa Cometa. Il contenuto di ques[ta pro]fezia è il seguente, a cui si risponde,

I. *La cometa apparirà nell'* [illegible] *bre 1832, e sarà visibile per* [illegible]

Copia Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla sua [illegible] 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle osservazioni nel Barometro [illegible] osservazioni Barometriche [illegible] sistema dei Signori Toaldo, e [illegible] è [illegible] osservare [illegible] con sagrei precisamente avere [illegible] [illegible] a [illegible] e [illegible] che [illegible] vederà in effetto [illegible] e non [illegible] in un [illegible] piacerà l'effemeride da esso [illegible] il Veterano [illegible] foglietino. Da esso [illegible] e [illegible] in conseguenza [illegible] no si potrà vedere ad occhio [illegible] in questo [illegible] il più profondo rispetto [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

Firenze 25. agosto 1832. –

[illegible] sentimenti di venerazione, stima, e rispetto [illegible] le suggello fache le mandi in dono tutte quelle [illegible] Astronomiche, Padova mi [illegible] [illegible] uso che crederà bene. [illegible] Francia e [illegible] adesso di Francia e [illegible] e il Rodella l'ha fatto, [illegible] e così farò le os= [illegible] cioè i [illegible]

Astronomo della Corte di [illegible] comunicherò il [illegible], così an= [illegible] Lindenau Cavalliere [illegible] ha esercitato a Dresda [illegible] Lindenau mi ha [illegible] ha mandato delle osservazioni [illegible] Europa.

[illegible] sua eccellenza, e grazia. [illegible] venerazione e rispetto [illegible] suo servo, ed amico

D. L. [illegible]

giorni. Risposta .I. L'Effemeride [illegible] 8 Agosto [illegible] Luna [illegible] Luna è [illegible] e secondo [illegible] alla terra giro più che la Luna. R. 4. Li 10. Ottobre 1832 la Cometa è quasi 10. milioni di miglia lontana dalla terra, mentr'essa [illegible]

sua Elissi, cioè alla linea che percorre la terra. La Cometa 1832 sarà dunque più lontana dalla terra che la luna 192. volte, ed appunto nel momento della sua maggiore approssimazione. Quì il profeta prese l'Elissi per la terra. V. *E' la stessa che produsse il Diluvio già 4070 anni; e della quale Mosè racconta che ruppe la crosta della Terra, e che ne sortirono le fonti per cui tutto il globo terrestre rimase sommerso. NB. Questa sarà la minor cosa che s'avrà ad attendere al suo prossimo apparire.* R. 5. La Cometa del Diluvio secondo Wirton, con la quale il profeta cambiò quella di Vida, è quella del 1680, questa però non apparisce nel 1832, ma bensì 473 anni più tardi, è presenterà agl'abitatori della terra un dilettevole spettacolo. Se poi una volta nel più lontano avvenire la Cometa [illegible] dovesse urtare nella terra. e [illegible] fosse ancora abitata dagli uomini (cio che si ha ragione di dubitare) i nostri più tardi nipoti nell'Europa sarebbero appena risvegliati dal sonno, perchè la piccola Cometa, che può essere conte-

Copia Prestantissimo Signore ... Padova 17. Luglio 1832.

Ricevendo sabbato alla ... 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle ... variazioni nel ... zioni Barometriche ... tema dei Signori Toaldo, e ... è ... osservare va...

Rispettabile Signore e Amico

Firenze 25. Agosto 1832. —

... sentimento di venerazione, stima, e ... in seno tutte quelle ... fache le mani ... Astronomi di Padova mi ... l'uso che crederà bene ... adaso di Francia e ... e il Rodella ... ha fatto ... e così farò le os= ... cioè i ... Astronomo della Corte di Sa= ... comunicherò il fatto, così an= ... Lindenau (ora Ministro ...) ha ... a Dresda ... Lindenau mi ha ... ha mandato delle Osservazioni de ... Europa. ... sua ... e grazia ... venerazione e rispetto ... umil. Devot. Servo ed Amico ... Inghirami

... consagrei precisamente ... a ... e ... vederla in effetto ... qualche l'effemeride da questo ... il Veterano Olbers, a ... Da esso, potrà ... e sarà in conseguenza ... no si potrà vedere ad occhio ... il più profondo rispetto ... Servo

9

nuta nel quadrato d'un grado terrestre, a motivo della minima inclinazione della linea che percorre, può molto probabilmente cader in mare fra i Tropici, piuttostochè cadere sul continente. Ma tutto questo non produrebbe che una densa nebbia la quale impedirebbe di vedere alcuna cosa. VI. *Finalmente essa urtò in Venere, ne separò un buon terzo della sua massa; e spinse il Pianeta in altra direzione.* R. 6. Sopra un urto della Cometa del Diluvio contro Venere, la quale percorre la sua linea nel modo il più regolare, niun astronomo ne fece pertanco parola. L'incongruenza fisica di quest'opinione viene dimostrata dal giro della Cometa che lo compì ogni 575 anni senza essere stata da Venere deviata, e dalla stessa inghiottita. Se due corpi celesti venissero mai al contatto, in quel caso sarebbe impossibile che si separassero. Tutto quello fu detto in quest'articolo, lo fu secondo la dotta antica ipotesi del Sig. Buffon. Da tutto ciò si può quanto basta giudicare sopra l'oggetto ed il piano inconcludente di quel pronostico.

... 1491 ...

GENNAJO

L. il S a h 7. m. 42, T. a h 4. m. 17.

1 D*om. Circonc. del Signore.*
2 Lun. s. Macario ab. L. N.
Sereno e freddo.
3 Mart. s. Antero Pp. m.
4 Merc. s. Tito.
5 Giov. s. Telesforo
6 *Ven. Epifania del Signore.*
7 Sab. s. Giuliana mart.
8 *Dom. s. Lorenzo Giustiniani.*
Visita il B. Odorico al Carmini.
9 Lun. s. Marziana verg. mart.
10 Mart. s. Paolo I. Erem. P.Q.
Si vuol cangiare . . . si cangi.
11 Merc. s. Iginio Pp. m.
12 Giov. s. Satiro Mart.
13 Ven. s. Felice ed Illario mm.
14 Sab. s. Pietro Orseolo Doge.
15 *Dom. SS. Nome di Gesù.*
16 Lun. s. Tiziano Vescovo.
17 Mart. s. Anton. ab. conf. P.L.
Oh com'è rigido!
18 Merc. La Cattedra di s. Pietro.
19 Giov. s. [illegible]
20 Ven. s. Fabiano e Sebastiano
21 Sab. s. Agnese. *Sol in Aquar.*
22 *Dom. s. Vincenzo ed Anastas.*
23 Lun. Lo Sposalizio di M. V.
24 Mart. s. Timoteo verg. mart.

Copia Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo [illegible] alla [illegible] 12. Corrente. Vostra Signoria mi [illegible] delle [illegible] variazioni nel [illegible] [illegible] Barometriche [illegible] tema dei Signori Toaldo, e [illegible] osservare va[illegible] con Sagre [illegible] precisamente [illegible] [illegible] [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

[illegible] 25. Luglio 1832. —

[illegible] sentimenti di [illegible], stima, e [illegible] [illegible] le mani [illegible] quelle [illegible] Astronomi di Padova mi [illegible] [illegible] nell'uso che crederà bene [illegible] Francia e [illegible] Modena [illegible] ha fatto [illegible] e così farà le os[illegible] [illegible] cioè [illegible]

Astronomo della Corte di [illegible] comunicherò il [illegible], così an[illegible] de Lindenau (Cavalliere [illegible]) ha [illegible] a Dresda [illegible] Lindenau mi ha [illegible] ha mandato delle Osservazioni [illegible] Europa.

[illegible] sua [illegible], e grazia [illegible] [illegible] e rispetto

[illegible] Umilissimo Servo ed Amico

[illegible] inullio

25 Merc. Conv. di s. Paolo U.Q.
Comincia il Sirocco.
26 Giov. s. Policarpo.
27 Ven. s. Giovanni Grisostomo
28 Sab. s. Cirillo vesc.
29 Dom. s. Francesco di Sales.
30 Lun. s. Geminiano vesc.
31 Mart. Traslazione di s. Marco.

FEBBRAJO
L. il S. a h. 7. m. 13 T. a h. 4. m. 46.
1 Merc. s. Ignazio ves. m. L.N.
Ou neve sta pur lontana.
2 *Gio. Purificazione di M. V.*
3 Ven. s. Biaggio vesc. m.
4 Sab. s. Andrea Corsini.
5 *Dom. s. Agata Verg. Mart.*
6 Lun. s. Dorotea verg. mart.
7 Mart. s. Romualdo ab.
8 Merc. s. Giovanni de Matha.
9 Giov. s. Appolonia v. m. P.Q.
[illegible]
10 Ven. s. Scolastica v.
11 Sab. [illegible] de Servi
12 *Dom. s. [illegible] Nola [illegible]*
13 Ven. s. Fosca
14 Mart. s. Valentino prete
15 Merc. s. Faustino e Giovita
16 Giov. s. Giuliana v. P.L.
Calliginoso ed oscuro
17 Ven. ss. Martiri di Concordia.
18 Sab. s. Simeone mart.

[illegible]

19 *Dom. La Settuag. s. Giul Pret.*
20 Lun. s. Gaudenzio.
21 Mart. s. Zen. Pr. *Sole in pesci.*
22 Merc. La [illegible] di s. Piet. in Ant.
23. Giov. s. Marg. da Cort. U.Q.
Il vento è assai molesto.
24 Ven. s. Edilberto Re.
25 Sab. s. Mattia Ap
26 *Dom. Sessag. s. Mart. verg.*
27 Lun. s. Alessandro.
28 Mart. s. Metilde verg.
29 Merc. s. Teofilo.

[illegible]

I [illegible] m. 28.
1 G[illegible] s. [illegible] mart
2 [illegible] basil. L.N.
Gratissimo è sempre il sereno.
3 Sab. s. Cunegonda Imp.
4 *Dom [illegible] Re.*
5 Lun. s. Eusebio mart.
6 Mart. s. Lucio Pp.
Alla mezzanotte comincia [illegible]
7 Merc. Le Cen. s. Tom. d'Aq.
8 Giov. s. Giovanni di Dio.
9 Ven. s. Francesca Romana P.Q.
Ancor fa freddo.
10 Sab. Li ss. 40. Coronat.
11 *Dom. I. di Quar. s. Cost[illegible]*
Visita S. Giulio in C[illegible]
12 Lun. s. Gregorio Pp. Conf.
13 Mart. s. Macedonio mart.

Copia Prestantissimo Signore D. ... Padova 17. Luglio 1832.

Rispondendo [illegible] alla ... 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle ... [illegible] nel ... [illegible] Barometriche ... [illegible] dei Signori Toaldo, e ... è ... osservare ...

Rispettabile Signore e Amico

... 25. Agosto 1832: —

... i sentimenti di venerazione, stima, e ... in dono ... le mani, tutte quelle ... Astronomi di Padova mi ... uso che crederà bene ... di Francia e ... adagio di Francia e ... e il Rodella l'ha fatto ... e così farò le os= ... cioè i ... Astronomo della Corte di Sa= ... comunicherò il tutto, così an= ... de Lindenau Cavaliere ... ha ... a Dresda ... Lindenau mi ha ... ha mandato delle osservazioni ... Europa. ... sua protezione, e grazia ... osservanze e rispetto ... illustre Servo ed Amico

D. ... inaldo

... con Sagrei precisamente ... e a tratte ... è ... verità ... un poco ... in un ... piacere, l'effemeride da questo ... il Veterano ... questo foglietto. Da esso ... in conseguenza ... si potrà vedere ... guardo ... profondo ... vero

11 Merc. s. Metilde reg. Temp.
15 Giov. s. Longino mart.
16 Ven. s. Ciriaco. Temp.
17 Sab. s. Patrizio v. Temp. P.L.
Son gl'ultimi sforzi.
18 Dom. II. di Quar. s. Gabr. Ar.
Visita s. Fabio.
19 Lun. s. Giusep. Sposo di M.V.
20 Mart. s. Gioachimo
21 Merc. s. Benedetto ab.
Sole in Ariete Primavera.
22 Giov. s. Benvenuto.
23 Ven. s. Felice mart.
24 Sab. s. Simeone mart. U.Q.
Pare voglia piovere.
25 Dom. III. d. Qu. Ann. di M.V.
Visita s. Lorenzo.
26 Lun. s. Teodoro vesc.
27 Mart. s. Giovanni Erem.
28 Merc. s. [illegible]
29 Giov. s. [illegible]
30 Ven. s. [illegible]
31 Sab. s. [illegible] L.N.
Sereno e [illegible]

APRILE.
1. Il S. a h 5. m. 42. T. a h 6. m. 19.
1 Dom. IV. di Qu. s. Teod. m.
Visita la St. Spina.
2 Lun. s. Francesco di Paola.
3 Mart. s. Abundio vesc.
4 Merc. s. Isidoro vesc.

... di 1491.666 ...

5 Giov. s. Vincenzo Ferrerio
6 Ven. s. Sisto Pp.
7 Sab. s. Epifanio vesc.
8 *Dom. di Pass. s. Dion. v.* P. Q.
E che bell'apparato ha la campagna.
9 Lun. s. Demetrio vesc. m.
10 Mart. s. Ezechiele.
11 Merc. s. Leone I. Pp.
12 Giov. s. Zenone vesc. m.
13 Ven. s. Sigismondo.
14 Sab. s. Tiburzio e Valer.
15 *Dom. delle Pal. s. Vit. m.* P.L.
Sentiste il tuono.
16 Lun. Santo s. Vittore e Corona.
17 Mart. Santo s. Isidoro m.
18 Merc. Santo s. Appolonio m.
19 Giov. Santo s. Leone IX. Pp.
20 Ven. Santo Visita i ss. sepol.
21 Sab Santo si Compra l' Agnel.
Sole in Gemini
22 *Dom. Pasqua di R[illegible]*
23 *Lun. II. Fes. s. Gior. C[illegible]* [illegible] Q
Ah pioggia seccatrice.
24 *Mart. III. F[illegible]* [illegible]
25 [illegible]
26 [illegible] Anacleto e Marcel.
27 Ven. s. Pellegrino Lazioso.
28 Sab. s. Vitale mart.
29 *Dom. In Albis s. Pietro m.*
30 Lun. s. Catterina da Siena L.N.
Ecco il sospirato sereno.

Copia   Prestantissimo Signore [illegible]   Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla sua [illegible] 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle osservazioni Barometriche fi[illegible] stema dei Signori [illegible], e si è potuto osservare va[illegible] [illegible] precisamente [illegible] ce.

[illegible] veduta in [illegible] è [illegible] un poco [illegible] in un [illegible] da [illegible] il Veterano [illegible] questo [illegible]. Da esso potrà [illegible], e sarà in conseguenza [illegible] si potrà vedere [illegible] [illegible] chiaro [illegible] [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

[illegible] 25. Agosto 1832. –

[illegible] sentimento di venerazione, stima, e [illegible] le [illegible] che le mando in dono tutte quelle [illegible] mi [illegible] e [illegible] crederà bene. [illegible] di Francia e [illegible] e il Rodella [illegible] ha fatto [illegible] e così farò le os[illegible] cioè i [illegible]: [illegible] Astronomo della Corte di Sa[illegible] comunicherà il [illegible], così an[illegible] Lindenau (Cavaliere [illegible]) [illegible] a Dresda [illegible]. Lindenau mi ha [illegible] ha mandato delle Osservazioni [illegible] [illegible] sua protezione, e grazia.

[illegible] con stima, venerazione e rispetto
Il Suo [illegible] ed Amico
[illegible]

15

Maggio

1	[illegible] ss. Filip. e Giacom.
2	Merc. s. Atanasio.
3	Giov. Invenzione di s. Croce.
4	Ven. s. Monica.
5	Sab. s. Gottardo vesc.
6	*Dom. Ded. della s. Cattedr.*
7	Lun. s. Stanislao vesc. P.Q. Deliziosissimo è il tempo.
8	Mart. Apparizione di s. Mich.
9	Merc. s. Gregorio Nazianz.
10	Giov. s. Giobbe.
11	Ven. s. Mamerto vesc.
12	Sab. s. Nereo e Comp.
13	*Dom. s. Sigismondo.*
14	Lun. s. Bonifazio mart.
15	Mart. s. Metilde Reg. P.L. [illegible]
16	Merc. s. Giovanni Nepomuc.
17	Giov. s. Pasquale Bayton.
18	Ven. s. Felice a Cantalizio.
19	Sab. s. Celestino Pp.
20	[illegible]
21	[illegible]
22	Mart. s. [illegible] [illegible] [illegible]
23	Merc. s. Desiderio vesc.
24	Giov. La B. V. Aux. de'Chr.
25	Ven. s. Gregorio Pp.
26	Sab. s. Filippo Neri.

27 *Dom. s. Maria Madd. de Paz.*
28 Lun. s. Germano. Rog.
29 Mart. s. Massimo Rog. L.N.
Vigilate o contadini.
30 Merc. s. Fe[illegible] e m. Rog.
31 *Giov. Asc[illegible] [illegible]re.*

GIUGNO

L. il S. a h 4. m. 28. T. a h 7. m. 37.

1 Ven. s. Secondo
2 Sab. s. Erasmo. m.
3 *Dom. s. Paola verg. mart.*
4 Lun. s. Quirino vesc.
5 Mart. s. Bonifacio mart.
6 Merc. B. Bertrando. P.Q.
Temporale sol di paura.
7 Giov. s. Paolo vesc.
8 Ven. s. Abundio.
9 Sab. ss Prim. e Fel *Vig. d'ogl.*
10 *Dom. La Pentecoste.*
11 *Lun. II. Festa s. Barnaba Ap.*
12 Mart. s. Giovanni di s. Facon.
13 Merc s. Antonio di Pad. *Tem.*
14 Giov. s. Basilio v. Cont
15 Ven. ss. Vito e Mod. P.L. *Tem.*
Sereno e caldo.
16 Sab. s. Frances. Regis. *Temp.*
17 *Dom Ss. Trinità.*
18 Lun B. Gregorio Barbarigo.
19 Mart. s. Giuliana verg.
20 Merc. s. Silverio mart.
21 *Giov. Corpus Dom. s. Luigi*

Copia

Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Agosto 1832.

Rispondo [illegible] alla [illegible] 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita [illegible] [illegible] nel [illegible] e nelle [illegible] cui le Osservazioni Barometriche [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

[illegible] 25. agosto 1832:–

[illegible] sentimenti di venerazione, stima, e [illegible] le [illegible] fa che le mandi in dono tutte quelle [illegible] [illegible] Padova [illegible] [illegible] all'uso che crederà bene. [illegible] adaso di Francia e [illegible]; e il Rodella [illegible] ha fatto [illegible], e così farò le os= [illegible] cioè [illegible]

[illegible] Astronomo della Corte di Sa= [illegible] il [illegible], così an= [illegible] Lyndenau Cavalliere [illegible] [illegible] a Dresda [illegible]. Lyndenau mi ha [illegible] mandato dello Osservatorio [illegible] [illegible].

[illegible] venerazione, e [illegible].

[illegible] con stima, venerazione e rispetto

a [illegible] servo, [illegible]

[illegible]

Gonz. Sol in Canc. Estate U.Q. [19]
Vendete pure il grano, o possidenti.
22 Ven. s. Paolino vesc.
23 Sab. s. Gertrude reg.
24 *Dom. Nativ. di s. Giov. Batt.*
25 Lun. s. Alo mart.
26 Mart. s. Giovanni e Paolo.
27 Merc. s. Vigilio vesc.
28 Giov. s. Leone Pp. *Vig. d'oglio.*
29 *Ven. s. Pietro e Paolo Ap* L.N.
Sarebbe ottima la pioggia.
30 Sab. Commem. [illegible]

LUGLIO

Il S. a h 4 m. 17 T. a h 7. m 43.
1 Dom. *s. Marcello* [illegible]
2 Lun. Visitazione di M. V.
3 Mart. ss. Trifone e Comp.
4 Merc. s. Odo [illegible]
5 Giov. s. Demet [illegible] P.Q.
Vento [illegible]
6 Ven. s. Isaia Pro[illegible]
7 Sab. s. [illegible] XI. Pp.
8 *Dom. s. Elisabetta Reg.*
9 Lun. s. Acazio e Comp.
10 Mart. I ss. 7. Fratelli mart.
11 Merc. s. Pio I. Pp. *Vig.*
12 *Giov. ss. Ermac. e Fort.*
13 Ven. s. Anacleto Pp. P.L.
Come forte è questo caldo.
14 Sab. s. Bonaventura Cardinale.
15 *Dom. Ss. Redentore.*

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con

tema dei Signori Zach, e [illegible] è [illegible] l'osservare [illegible] con segni precisamente [illegible] più le [illegible] [illegible]

[illegible] vedrà in [illegible], e [illegible] [illegible] in un [illegible] piacere [illegible] effemeride da questo [illegible] il Veterano Zach [illegible] questo foglietto. [illegible], e [illegible] in conseguenza [illegible] [illegible] si potrà vedere [illegible]

Dirigendo io questo [illegible] con il più profondo rispetto [illegible]

16 Lun. La B. V. del Carmine.
17 Mart. s. Macario vesc.
18 Merc. s. Sintorosa mart.
19 Giov. s. Vincenzo de' Paola.
20 Ven. s. Girolamo. [illegible]
[illegible] un vi des[illegible]
21 [illegible] Leone.
22 *Dom. s. [illegible] Maddalena.*
23 Lun. s. Appolinare vesc.
24 Mart. s. Cristina ver[illegible]
25 Merc. s. Giacomo Ap.
26 Giov. s. Anna M[illegible]
27 [illegible]
[illegible]
28 [illegible] s. Nazario e Celso.
29 *Dom. s. Marta verg.*
30 Lun. s. Margherita verg.
31 Mart. s. Ignazio Lojola.

[illegible]

1 [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible]
4 [illegible]
5 [illegible]

6 Lun. Trasf. del Signore.
7 Mart. s. Gaetano Tiene.
8 Merc. s. Ciriaco.

Copia

Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla [illegible] 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle [illegible] [illegible] nel Barometro e nella Bussola: mi le Osservazioni Barometriche fi [illegible]

cura dei Signori Toaldo, e

è [illegible] l'osservare va=

[illegible] Sagrei precisamente

[illegible] [illegible] mo più le

[illegible] a [illegible] in [illegible] [illegible] e

c

[illegible] i [illegible] veterà in [illegible],

[illegible] un [illegible] a [illegible]

[illegible] in un

[illegible] piacere [illegible] da questo

[illegible] il Veterano [illegible]

questo foglietto. Da esso potrà

[illegible], e sarà in conseguenza [illegible]

[illegible] si potrà vedere ad occhio

Dirigendo lo sguardo [illegible]

a[illegible] un profondo rispetto

[illegible]

Rispettabile Signore e Amico

[illegible] 25. Agosto 1832. —

[illegible] i [illegible] sentimenti di [illegible], stima, e

[illegible] la [illegible] la che le mando fatte quelle

[illegible] Padova mi [illegible]

[illegible] uso che crederà bene.

[illegible] adaso di Francia e

[illegible]; e il Rodella l'ha fatto,

[illegible], e così farò le os=

[illegible] cioè i [illegible]:

[illegible] Astronomo della Corte di Sa=

[illegible] comunicherò il fatto, così an=

[illegible] Lindenau Cavalliere [illegible]

[illegible] ha [illegible] a Dresda

[illegible]. Lindenau mi ha

[illegible] mandato delle osservazioni

[illegible]

[illegible] protezione e grazia.

[illegible] con stima, venerazione e rispetto

L'Umil. Devot. Servo, ed Amico

D. L. L. [illegible]

[illegible] [illegible] fu [illegible] avere [illegible] Sera da [illegible] i [illegible] che [illegible] e non [illegible] più [illegible] della [illegible] cielo [illegible] buon [illegible] con

9 [illegible] mart.
10 [illegible] mart.
[illegible] P.L.
[illegible]
[illegible]
17 [illegible]
18 [illegible]
19 [illegible]
[illegible]
[illegible]

3 Lun. s. Eufemia e Comp. P.Q.
I ceci ricondotto il fresco.
4 Mart. s. Pelagio mart.
5 Merc. s. Petronio vesc.
6 Giov. s. Daniele Prof.
7 Ven. s. Anastasio mart.
8 *Sab. Natività di M. V.*
9 *Dom. Il Ss. Nome di Maria.*
10 Lun. s. Nicola da Tolent. P.L.
Tende a far pioggia.
11 Mart. s. Proto e Giacinto.
12 Merc. s. Valeriano mart.
13 Giov. ss. Sette Dormienti.
14 Ven. Esaltazione di s. Croce.
15 Sab. s. Nicomede mart.
16 *Dom. I Dolori di M. V.*
17 Lun. Le Stimmate di s. Franc.
18 Mart. s Giuseppe di Copert. U.Q.
Allegri la polenta sarà a buon prezzo
19 Merc. s. Gen. e Comp. *Temp.*
20 Giov. s. Eustachio e Comp.
21 Ven. s. Matteo Ap. *Temp.*
22 Sab. s. Maurizio e Comp. *Temp.*
23 *Dom. s. Lino Pp. mart.*
24 Lun. La B. V. della Merc. L.N.
Vi consiglio a vender il vino.
25 Mart. s. Giuliano mart.
26 Merc. s. Gerardo Sagredo.
27 Giov. s. Cosma e Damiano.
28 Ven. s. Venceslao mart.
29 Sab. s Michiele Arcangelo.
30 *Dom. s. Girolamo Conf.*

Copia. Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla [illegible] Sua 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle osser= vazioni Barometriche [illegible] sistema dei Signori Toaldo, e [illegible] è venuto l'osservare va= [illegible] non saprei precisamente [illegible] uno [illegible] a [illegible] in [illegible] e [illegible] ve. [illegible] è facile vederla in effetti, [illegible] in un [illegible] giacchè l'effemeride da questo [illegible] essendo il Veterano [illegible] questo foglietto. Da esso potrà [illegible] noi, e vedrà in conseguenza [illegible] potrà vedere ad occhio [illegible] Dirigendo io [illegible] [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

Firenze 25. agosto 1832.

[illegible] sentimenti di venerazione, stima, e rispetto [illegible] fa che le mando in dono queste [illegible] Padova mi [illegible] l'uso che crederà bene. [illegible] di Francia e [illegible] e il Rodella l'ha fatto [illegible] e così farò le os= servazioni [illegible] tre cioè [illegible] Astronomo della Corte di Sa= [illegible] comunicherò il fatto, [illegible] Lindenau Cavaliere [illegible] a Dresda [illegible] Lindenau mi ha [illegible] ha mandato delle osservazioni [illegible] [illegible]vora. [illegible] Sua protezione, e grazia. [illegible] e rispetto

[illegible] Servo ed Amico

[illegible] Inghirami

21

OTTOBRE

L. il S. a h. 6. [illegible] L. a h. 5. m. 48.

1 Lun. s. Remigio vesc.
2 Mart. s. Angeli Cust. P.Q.
Vento fastidioso.
3 Merc. s. Dionisio [illegible]
4 Giov. s. Francesco d'Assisi.
5 Ven. s. Placido.
6 Sab. s. Brunone Conf.
7 *Dom. Il SS. Rosario.*
8 Lun. s. Brigida.
9 Mart. s. Dionisio e Comp. P.L.
Con poco vino si scalda la [illegible]
10 Merc. s. Francesco [illegible]
11 Giov. s. [illegible] e Comp.
12 Ven. s. [illegible]
13 Sab. s. Eduardo Re.
14 *Dom. Maternità di M. V.*
15 Lun. s. Teresa.
16 Mart. s. Gallo ab.
17 [illegible] reg. U.Q.
[illegible] estate
18 [illegible]
19 [illegible] s. Pietro d'Alcantara.
20 [illegible] s. Giovanni [illegible]
21 *[illegible]*
Sole in [illegible]
22 Lun. s. [illegible]
[illegible]
24 Merc. s. Felice vesc. m. L.N.
Questa Cometa fa molto parlare.

[illegible] s. C[illegible]no e Crispiniano.
[illegible] s. [illegible]ancesco Ab.
[illegible] s. Frumenzio ab.
[illegible] s. *Simone e Giuda Ap.*
[illegible] B. Benvenuta Bojani.
[illegible] s. Zenobio Prete.
[illegible] s. Wolfango *Vesc.* [illegible]
P.Q. Sian[illegible] [illegible]

NOVEMBRE.

1 [illegible]
[illegible]
[illegible] Com. de' [illegible]
[illegible]
4 *Dom. s. Carlo Borromeo.*
5 [illegible] s. Zaccaria Prof.
6 Mart. s. Leonardo.
7 [illegible] s. Prosdocimo.
8 Giov. I Ss. 4. Coron. mm. P.Q.
Cattivi sono i primi freddi.
9 Ven. s. Teodoro mart.
10 Sab. s. Andrea Avelino.
11 *Dom. Patrocinio di M. V.*
12 Lun. s. Martino Pp. m[illegible]
13 Mart. s. D[illegible]ico Conf.
14 Merc. s Omobono.
15 Giov. s. Gertrude ved. U.Q.
Minaccia, ma non farà nev[illegible]
16 Ven. s. Eucherio Pp. m.
17 Sab. s. Gregorio Taumaturgo.
18 *Dom. Dedicaz. della Basilica.*
di s. Pietro e Paolo.

Copia

Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla [illegible] Sua 12. corrente. Vostra Signoria mi cita delle [osserv]azioni Barometriche, [illegible] sistema dei Signori Toaldo, e [illegible] si è [illegible] osservare [illegible] non saprei precisamente [illegible] Babbia, non si fanno più le [illegible] tto a tratto in luogo aperto, e [illegible] ne.

[illegible] i facile vederla in [illegible] è stata un poco più a [illegible] [illegible] da me [illegible] in un [illegible] giacere, [illegible] da questo [illegible] il Veterano Olbers, a questo foglietto. Da esso, potrà [illegible] e [illegible] in conseguenza [illegible] si potrà vedere ad occhio dirigendo lo sguardo al luogo [illegible] profondo [illegible] [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

Firenze 25. Agosto 1832: —

[illegible] sentimenti di [illegible], stima, e rispetto [illegible] le [illegible] fa che le mandi in dono tutte quelle [illegible] Padova mi [illegible] anno [illegible] l'uso che crederà bene [illegible] adesso di Francia e [illegible] e il Rodella [illegible] ha fatto [illegible] e così farò le os[servazioni] [illegible] cioè i segni: [illegible] Astronomo della Corte di Sa[ssonia] comunicherò il [illegible], così an[che] [illegible] Lindenau Cavaliere [illegible] ha [illegible] a Dresda [illegible] Lindenau mi ha [illegible] mandato dello Osservatorio [illegible] [illegible] Sua [illegible], e grazia. [illegible] anche, e rispetto [illegible] Suo Devotissimo Servo, ed Amico D. [illegible] inulldo

[illegible] del [illegible] fu[illegible] avere [illegible] da [illegible] che dun[illegible] e non [illegible] della il Cielo [illegible] con

23

19 Lun. s. Elisabetta [illegible]
20 [illegible]
21 Merc. [illegible]
[illegible]
22 [illegible] s. [illegible]
23 Ven. s. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
27 Mart. s. [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] Ven. s. Andrea Ap. [illegible]
Finirà presto questa pro[illegible]

DICEMBRE

1 [illegible] S. h 7. m. 35. T. a h 4. m. 24.
[illegible]
[illegible]
[illegible] Lun. s. Francesco [illegible]
[illegible] Mart. s. Barbara [illegible]
5 Merc. s. Saba [illegible] Dig.
6 [illegible]
7 Ven. s. Ambrog. vesc. Dig. P.Q.
Vorebbe ristabilirsi.
8 *Sab. Concezione di M. V.*
9 *Dom. II. Avv. s. Siro vesc.*
10 Lun. La B. V. di Loreto.
11 Mart. s. Damaso Pp.
12 Merc. s. Massenzio Dig
13 Giov. s. Lucia Verg. mart.

14 Ven. s. Spiridione *Dig*
15 Sab s. Fortunato m. U. Q.
Finalmente ecco il sereno.
16 *Dom. III. d' Av. s. Eus. v.*
17 Lun. s. Lazzaro.
18 Mart. Asp. del parto di M. V.
19 Merc. s. Nemesio *Temp.*
20 Giov. s. Giovanni Marinonio.
21 Ven. s. Tomaso Ap. *Temp.*
Sole in Capricorno Inverno.
22 Sab. s. Demetrio Temp. L. N.
Freddo insopportabile.
23 *Dom. IV. d' Av. s. Vit. v.*
24 Lun. s. Luciano *Vig. d'ogl.*
25 *Mart. Nat. di N. S. G. C.*
26 *Merc. II. Festa s. Stefano.*
27 Giov. s. Giovanni Evangelista.
28 Ven. I ss. Innocenti m.
29 Sab. s. Tomaso Vesc P. Q.
Non vorrei che finisse torbido.
30 *Dom. s. Niceforo mart.*
31 Lun. s. Silvestro Pp. Mart.

LODATO SIA DIO.

Copia

Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. agosto 1832.

Rispondo subito alla [illegible] sua 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle [illegible] razioni Barometriche fi[illegible] sistema dei Signori Toaldo, e [illegible] è [illegible] osservare va= che fu= [illegible] non saprei precisamente avere [illegible] da [illegible] uno, che le [illegible] messo a [illegible] in [illegible] e che dunque ne.

[illegible] e non [illegible] veterà in effetto non più [illegible] un poco [illegible] a [illegible] della [illegible] in un il cielo [illegible] piacere [illegible] effemeride da questo e meno [illegible] Olbers a con questo foglietto. Da esso potrà [illegible] e vedrà in conseguenza [illegible] si potrà vedere ad occhio

Dirigendo io sguardo chiaro [illegible] rispetto [illegible]

Rispettabile Signore e Amico

Milano 25. agosto 1832. —

[illegible] i miei sentimenti di riconoscenza, stima, e rispetto [illegible] le rispetto fa che le mandi in dono tutte quelle [illegible] che [illegible] Astronomi di Padova mi [illegible] quell'uso che crederà bene. [illegible] di Francia e [illegible] e il Rodella l'ha fatto [illegible] e così farò le os= [illegible] cioè i primi: [illegible] Astronomo della Corte di Sa= [illegible] comunicherò il fatto, così an= [illegible] Lindenau (ora Ministro [illegible]) ha [illegible] a Dresda [illegible] Lindenau mi ha [illegible] ha mandato delle osservazioni [illegible] Europa. [illegible] sua protezione, e grazia. [illegible] e rispetto [illegible] Servo, ed amico

[illegible]

Copia   Prestantissimo Signore D. A. Zecchinelli   Padova 17. Agosto 1832.

Rispondo tosto alla ... sua del 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle ... variazioni nel barometro o nelle ... ai le osservazioni barometriche, ...

Rispettabile Signore e Amico

Palermo 25. agosto 1832. —

... i sentimenti di venerazione, stima, e rispetto ... le rispetto fa che le mandi in dono tutte quelle ... astronomiche. Astronomi di Padova mi ... e faccia quell'uso che crederà bene ... to, e faccia quell'uso che crederà bene.

Il nostro barometro è adatto di Francia e per dir meglio di Parigi; e il Rodella l'ha fatto. Io mi trovo avere ... e così farò le osservazioni in settembre cioè i giorni ...

Subito che il Cel. Astronomo della Corte di Sassonia ... vieva mi scriverà gli comunicherò il tutto, così ancora mi scriverà ... che S. E. il Barone de Lindenau Cavaliere ... di Stato del Re di Sassonia, ha ... a Dresda un bellissimo Osservatorio. Lindenau mi ha scritto più volte e mi ha mandato delle osservazioni fatte in molte parti d'Europa.

Ella mi continui la sua protezione, e grazia ... con stima, venerazione e rispetto

Umil.mo Dev.mo Servo ed Amico
D. ... Zecchinelli

... stema dei Signori Toaldo, e ... è ... osservare va... ... con saprei precisamente ... avere ... uno, ... le ... fatto e ... in ... anni, e ... ne. ... i ... verità in ... e non è ... un poco ... a ... ben più ... da me calcolata in un ... piacere l'esperienze da questo ... il Veterano Olbers, a questo ... Da esso, ... e sarà in conseguenza ... tanto si potrà vedere ad occhio ...

Dirigendo io ... in ... profondo rispetto ...
...vero

[illegible]

Copia

Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Ricevuto sabbato alla [illegible] sua 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle [illegible] variazioni nel barometro o nella [illegible] mi le osservazioni Barometriche, ti stema dei Signori Toaldo, e si è [illegible] l'osservare va= non saprei precisamente [illegible] [illegible] uno, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] i [illegible] vederà in [illegible] se si caverà un poco più a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in un [illegible] giacchè l'effemeride da questo [illegible] il Veterano [illegible] e questo [illegible]. Da esso, potrà noi, e [illegible] in conseguenza [illegible] [illegible] si potrà vedere ad occhio [illegible] dirigendo lo sguardo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Pregmo. [illegible]

Ud.e 19. Luglio 1832

La ringrazio pel [illegible] e per la copia della [illegible] del [illegible] Bret. Antonio ch'ella ha [illegible] [illegible] [illegible] che dall'altra come dalle cose che fu= rono già pubblicate, [illegible] ora, ella deve avere [illegible] che la Cometa dell'anno [illegible] passerà da noi tanto lontana da essere forse affatto invisibile e a tutti [illegible] agli astronomi. A che dun= que prendersene tanto pensiere? Quante cose non abbiamo noi quaggiù che ci molestano ben più da vicino e realm.e? In quanto a me della cometa non me ne curo; prego bensì il Ciel di conservare a lei ed a me la nostra buona salute e mi pregio di raffermarmi con piena stima

Di Lei

Um.o Dev.mo Servid.e

[illegible]

Al Rispettabile
Il Sig.r Girolamo Lenardo

Copia Prestantissimo Signore [illegible] Padova 17. Luglio 1832.

Rispondo subito alla [illegible] sua [illegible] 12. Corrente. Vostra Signoria mi cita delle grandi variazioni nel Barometro e nella Bussola; ma le osservazioni Barometriche si fanno regolarmente tutti i giorni all'incirca sullo stesso sistema dei Signori Toaldo, e Chiminello miei rispettabili predecessori: nè in quest'anno si è [illegible] osservare variazioni grandi, straordinarie, e repentine. Laonde non saprei precisamente a quell'epoca [illegible] [illegible] relativamente alla [illegible] [illegible] più le osservazioni giornaliere della declinazione: ma [illegible] [illegible] in [illegible], e libero; quindi [illegible] di preciso [illegible] delle sue variazioni diurne.

Quanto alla Cometa da [illegible], [illegible] non [illegible] [illegible] veduta in effetto e si potrà appena vedere in settembre verso [illegible], quando cioè si [illegible] un poco più a noi [illegible] [illegible]. [illegible] una [illegible] Effemeride di mattino in quattro [illegible] [illegible] in un sistema di Elementi più [illegible] cioè [illegible] [illegible] [illegible] piacere. L'Effemeride da questo [illegible] sistema di Elementi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible] Veterano Albers [illegible] [illegible] Astronomo calcolata [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Teoria delle Comete. Voglia con [illegible] accettare questo foglietino. Da esso potrà [illegible] [illegible] che rimane sempre a gran distanza da noi, e sarà in conseguenza [illegible] difficilmente rilevare, che [illegible] [illegible] [illegible] o se [illegible] si potrà vedere ad occhio [illegible] [illegible] con [illegible] [illegible] occhio [illegible] a [illegible] [illegible] ciò non sarà che per un buon occhio [illegible] [illegible] il [illegible] che deve occupare. [illegible] la stima, e col più profondo rispetto sempre mi creda

suo Obbedientissimo Servitore ed Amico

Giovanni Santini

[illegible]

EFFEMERIDI

PER FACILITARE LA RICERCA

DELLA COMETA PERIODICA DI BIELA

NEL SUO RITORNO AL PERIELIO

ASPETTATO NEL NOVEMBRE MDCCCXXXII.

DI

GIOVANNI SANTINI

PROFESSORE DI ASTRONOMIA NELL' I. R. UNIVERSITÀ DI PADOVA

ESTRATTE DAL BIM. III. MDCCCXXXII DEGLI ANNALI DELLE SCIENZE
DEL REGNO LOMBARDO-VENETO

PADOVA

COI TIPI DELLA MINERVA

1832

Nell'ultimo volume degli Atti dell'Accademia di Padova (*Nuovi Saggi*, volume III.) ho riferito una breve notizia sulla storia della scoperta di questa Cometa, alla quale ho unito le osservazioni fatte in questa I. R. Specola, ed in seguito le ricerche da me intraprese per determinarne gli elementi dell'orbita ellittica sulle mie proprie osservazioni.

Secondo i miei risultati, gli elementi ellittici (qualora si assuma la rivoluzione, come ricavasi dal confronto de' suoi due passaggi pel Perielio nel 1806 e nel 1826) furono i seguenti:

Passaggio al Perielio = 18,45063. Marzo 1826. T. M. in Padova.

Ovvero . . . . . . 77,42398. T. M. dal principio dell'anno 1826 in Parigi.

Longitudine del Perielio $= \pi =$ 109°. 46'. 7", 78 } Equin. medio
del Nodo. $= \omega =$ 251. 28. 23, 34 } 9 Marzo.

Inclinazione . . . . . . $= i =$ 13. 33. 55, 91

Eccentricità = sen. φ = 48°. 19'. 30", 86 = 0,7469312 $= e$.

Log. e = 9.8732806.

Log. dist. media = Log. a = 0,5522409; Log. dist. Periel. = 9.9554798

Log. moto diurno medio sider. = Log. ζ = 2,7216452.

Moto diurno medio siderale = 526", 7992.

Tempo della rivoluzione = 2460^{g}, 14.

Il chiarissimo sig. Barone Damoiseau intraprese su questa stessa Cometa un lavoro interessantissimo, discutendo prima le perturbazioni che per l'azione di Giove, di Saturno e della Terra doveva soffrire nelle tre rivoluzioni percorse fra il 1806 ed il 1826, e determinando così con più precisione gli elementi ellittici al passaggio del 1826, calcolò le perturbazioni che doveva soffrire in virtù dell'azione degli stessi corpi fino al ritorno al Perielio nel 1832, e su di essi calcolò un'effemeride che doveva facilitarne la ricerca in quell'epoca, che ora si avvicina.

I risultati di questa sua immensa fatica trovansi riferiti nella *Connaissence des Temps* per l'anno 1830. *App.* pag. 52.

Negli scorsi mesi calcolando, sugli elementi di Damoiseau, alcuni luoghi della Cometa corrispondenti ai tempi indicati dalla citata effemeride, facilmente mi accorsi che erano in quella trascorsi dei gravissimi errori, nè poteva servire allo scopo per cui era stata calcolata: quindi stabilii calcolarla di nuovo; ma prima volli ritentare il calcolo delle perturbazioni. Siccome mancavami il tempo per eseguirne il calcolo nelle rivoluzioni comprese fra il 1806 ed il 1826 ad oggetto di correggerne gli elementi superiori, così non mi restava altro partito, che di prendere da essi le mosse senza alcuna correzione, o di assumere da bel principio gli elementi del 1826 corretti dal signor Damoiseau. Scelsi il primo,

sperando che le correzioni non eserciterebbero una pericolosa influenza nel risultato; ed in fatti gli elementi da me ottenuti pel 1832 concordano assai bene con quelli del calcolatore francese, a riserva del passaggio al Perielio, che ne differisce di quasi tre giorni. Sono ben lungi dall'attribuire molta confidenza a' miei calcoli, conoscendo quanto sia facile commettere degli errori in operazioni sì lunghe e nojose. Comunque ne sia, ho stimato conveniente di produrli al pubblico uniti all'effemeride calcolata su' miei elementi, accanto alla quale aggiungerò eziandio quella di nuovo ottenuta sugli elementi del sig. Damoiseau, affinchè più facilmente scorgasi l'estensione che dovrassi dare dagli osservatori nel ricercare la Cometa ai primi del prossimo Settembre, quando a noi avvicinandosi crescerà in luce per modo da potersi osservare coi cannocchiali. Qui poi devo aggiungere un tributo di giusta lode e gratitudine al mio Collega sig. Dott. Carlo Conti, il quale si è assunto l'incarico del calcolo delle perturbazioni dipendenti da Saturno, e della prima metà di quelle dipendenti dalla Terra.

Nel calcolo di queste perturbazioni ho seguíto il metodo e le formule da me esposte nella seconda edizione de' miei Elementi di Astronomia (vol. II. pag. 331), ove per comodo di quelli che troppo ciecamente si abbandonassero al calcolo numerico del formulario ivi compendiato, senza confrontarlo coi metodi dai quali è stato dedotto, devo avvertire che due errori tipografici deturpano l'equazione (11)', la quale vuolsi cangiata nella seguente:

$$dg = -\frac{r^2}{a^2 \cos.\varphi}\, d\pi - \left(\frac{r}{a \cos.^2\varphi} + 1\right) \cos.\varphi \ \text{sen.}\, u\, d\varphi \ \ldots.(11)'.$$

Ritenute pertanto le stesse denominazioni, ho assunto per tutta l'estensione del presente periodo $dt = 30$ giorni nel calcolo delle perturbazioni dipendenti da Giove, ed $= 60$ giorni per quelle dipendenti da Saturno; per ciò poi che riguarda la Terra, il calcolo ne è stato pure eseguito di 60 in 60 giorni, a riserva degli ultimi tratti corrispondenti all'anno presente, nel quale la Cometa molto a noi avvicinandosi, troppo irregolarmente e rapidamente variano le perturbazioni; ed ho ridotto l'intervallo di tempo alla metà, cioè a 30 giorni. In tal guisa ho ottenuto i seguenti risultamenti:

1.° Dall'azione di Giove .	$\int dp = +\ 1355'',031$;	$\int dq = +\ 2779'',740$
di Saturno	$. = +\ 14,\ 922$; . .	$= +\ 136,\ 714$
della Terra .	$= +\ 1,\ 784$,	$. = -\ 1,\ 563$
Quindi	$p = +\ 1371,\ 737$;	$q = +\ 2914,\ 891$

Di qui, dietro i precetti esposti a pag. 333, si ottiene

$$\delta\omega = -3^\circ.\ 30'.\ 58'',\ 9;\quad \delta i = -0^\circ.\ 23'.\ 57'',\ 1$$

$$\omega = 251.\ 28.\ 23,\ 3 \qquad i = 13.\ 33.\ 55,\ 9$$

donde risultano la longitudine del Nodo e l'inclinazione rapporto all'ecclittica fissa del 1826 $= 247^\circ.\ 57',\ 24'',\ 4$, e $13^\circ.\ 9'.\ 58'',\ 5$. Riducendoli all'equinozio medio del 1832, all'epoca del passaggio al Perielio, si troverà la nuova longitudine del Nodo $= 248^\circ.\ 3'.\ 2'',\ 1$; e la nuova inclinazione $= 13^\circ.\ 9'.\ 57'',\ 9$.

2.° Si avrà dall'azione di Giove . $\int d\varphi = + 1465'', 677$
di Saturno . . . . . . $-$ 15, 473
della Terra . . . . . . $-$ 5, 89

Quindi $\delta\varphi = + 1444, 310 = + 24'. 4'', 31$
$\varphi =$ 48. 19. 30, 86

Angolo di eccentricità nel 1832 $= \varphi + \delta\varphi =$ . . . . $=$ 48. 43. 35, 17
e perciò $e = 0, 7515685$; Log. $e = 9, 8759686$.

3.° Calcolo della longitudine del Perielio $= \pi + \delta\pi + 2\,\delta\omega.\,\text{sen.}^2\, i +$ prec equin.e

Da Giove si ha . . . . $\int d\pi = + 525'', 154$
Da Saturno . . . . $+$ 24, 684
Dalla Terra . . . . $+$ 3, 344

$\delta\pi = + 553, 182 = + 0°. 9'. 13'', 2$
$2\,\delta\omega\,\text{sen.}^2\,\frac{1}{2}\,i = - 353, 2 = - 0. 5. 53, 2$
Precessione degli equinozii per 2460 gior. $= +$ 0. 5. 37, 7
π $=$ 109. 46. 7, 8

Longitudine del Perielio nel 1832 $=$ 109. 55. 5, 5

4.° Calcolo di $\int dn, \int dt \int dt\, dn, \int dg$.

Da Giove si
ottenne $\int dn = + 318'', 1309$; $\int dt \int dn = + 7869'', 397$; $\int dg = + 1425'', 773$
Da Saturno $= -$ 2, 0172; . . . . . . $= -$ 119, 022; . . . . . . $-$ 100, 015
Dalla Terra $= +$ 4, 9409; . . . . . . $= +$ 54, 144; . . . . . $+$ 11, 130

Quindi $\int dn = + 321, 0546$; $\int dt \int dn = + 7804, 519$; $\int dg = + 1336, 888$

Ottenuto $\int dn$, si avrà la variazione del semiasse maggiore

$$\delta a = -\tfrac{2}{3}\, a^{5:2}\, \frac{\int dn}{R''} = - 0, 0,024926,$$

donde si formerà il semiasse maggiore nuovo $= 3,541562$.

Si avrà quindi il moto diurno medio siderale pel 1832 $= 532'', 3711$, che confrontato con quello del 1826, dà per l'incremento del moto diurno $+ 5'', 5719$.

Inoltre si avrà la variazione dell' anomalia media $= + \int dt \int dn + \int dg$, cioè $= + 9141'', 407$; quindi si formerà la variazione δT del tempo della rivoluzione siderale $= - \frac{9141'', 407}{526, 7992} = - 17^g, 3527$; questo numero aggiunto algebraicamente a $2460^g, 14$, darà il tempo della nuova rivoluzione $= 2442^g, 7873$ Partendo pertanto dal passaggio al Perielio del 1826, trovasi che il prossimo passaggio al Perielio cadrà nel giorno 329, 2113 del 1832, tempo medio contato dal mezzodì di Parigi, che corrisponde ai 24, 2113 di Novembre.

Riuniremo qui per maggior comodo gli elementi ritrovati, e vi scriveremo accanto quelli del sig. Damoiseau, affinchè più facilmente si scorgano le differenze.

Elementi ellittici pel 1832.

	Secondo Santini.	Secondo Damoiseau.
Pass. al Perielio	= 24,2113 Nov. 1832. T. M. dal mezzodì di Parigi.	27,4808 Nov. 1832. T. M. dalla mezzanotte in Parigi.
Longit. del Perielio . .	= 109°. 55′. 5″, 5	= 109°. 56′. 45″
Longit. del Nodo	= 248. . 3. 2, 1	= 248. 12. 24
Inclinazione.	= 13. 9. 57, 9	= 13. 13. 13
Semiasse maggiore . . .	= 3, 541562	= 3, 53683
Eccentricità.	= 0, 7515685	= 0, 7517481
Motodiurnosider. medio	= 532″, 3711	= 533″, 4409.

Dietro questi elementi si formeranno facilmente i seguenti costanti pel calcolo dei luoghi eliocentrici della Cometa. Indicando per E l'anomalía eccentrica calcolata coi soliti precetti, per v l'anomalía vera, ed il raggio vettore per r, si avrà primieramente $\text{sen.}\ \frac{1}{2} v \sqrt{r} = \sqrt{a\ (1+e)}.\ \text{sen.}\ \frac{1}{2} E = A.\ \text{sen.}\ \frac{1}{2} E$

$$\cos.\ \tfrac{1}{2} v \sqrt{r} = \sqrt{a\ (1-e)}.\ \cos.\ \tfrac{1}{2} E = B.\ \cos.\ \tfrac{1}{2} E$$

In secondo luogo, chiamando x, y, z le coordinate eliocentriche rapporto al piano dell'equatore, si potranno esse scrivere sotto la forma (*Elem. di Astron.* Vol. I. pag. 254)

$x = m.r.\ \text{sen.}\ (M+v)$; $y = n.r.\ \text{sen.}\ (N+v)$; $z = p.r.\ \text{sen.}\ (P+v)$

dove A, B, m, n, p, M, N, P sono costanti, ed hanno rispettivamente nei due sistemi di elementi i seguenti valori.

	Santini.	Damoiseau.
Log. A	0, 3963110	0, 3960430
Log. B	9. 9722005	9. 9717534
Log. m	9. 9900852	9. 9899805
Log. n	9. 9781285	9. 9781094
Log. p	9. 5737575	9. 5745903
M	199°. 23′ 2″, 4	= 199 °. 24′. 36″
N	105. 20. 57, 5	= 105. 21. 7
P	141. 42. 30, 2	= 141. 50. 54

Calcolate avendo, dietro i precedenti costanti e le precedenti equazioni, le coordinate eliocentriche x, y, z della Cometa, se indichiamo per $-X, -Y, -Z$ le coordinate eliocentriche della Terra riferite agli stessi assi, per α, δ, r' l'ascensione retta, la declinazione e la distanza della Cometa rapporto al centro della Terra, avremo

$$\text{tang. } \alpha = \frac{y+Y}{x+X}\text{; tang. } \delta = \frac{z+Z}{x+X} \text{ cos. } \alpha = \frac{z+Z}{y+Y} \text{ sen. } \alpha\text{; } r' = \frac{z+Z}{\text{sen. } \delta}.$$

Dietro questi precetti sono state calcolate le seguenti effemeridi di quattro in quattro giorni dal principio di Settembre sino alla fine dell'anno, rapporto alle quali vuolsi osservare che le coordinate della Terra sono state desunte dalle Tavole del sig. Watcher, calcolate sotto la direzione del celebre Gauss (*Mon. Corresp.* XXV. pag. 23), e si è fatto uso delle Tavole di logaritmi a cinque cifre. Fu scelto in ogni giorno il tempo medio $0^s,3010$ del meridiano di Parigi, per evitare il calcolo delle parti proporzionali nei valori di X, Y, Z.

Si deduce dalle posizioni registrate nella seguente effemeride, che la Cometa si troverà nella sua maggiore vicinanza alla Terra verso il 23 di Ottobre, un mese circa prima del suo passaggio pel Perielio; ma che anche nella sua maggiore vicinanza essa si terrà da noi lontana di più della metà della distanza nostra dal Sole; lo che potrà servire a confortare coloro che, vista la possibilità di un avvicinamento grande di questa Cometa alla Terra, hanno sognato sovrastare al genere umano grandi sventure in questo suo ritorno. Essa nei primi di Settembre nascerà sul nostro orizzonte alla sera verso 8 ore, tramontando verso due ore dopo mezzodì; in seguito il suo orto andrà sempre ritardando, e protraendosi l'occaso per modo, che ai primi di Dicembre sorgerà verso il mezzogiorno, tramontando verso 10 ore della sera, come dimostra la seguente tabella.

	COMETA	
	Nasce	Tramonta
Settembre 1	$8^h. 18'$	$2^h. 14'$
Ottobre 3	9. 36	3. 0
Novembre 4	18. 38	7. 26
Dicembre 2	0. 13	9. 57

Posizioni geometriche della Cometa periodica del Cav. Biela per 0s, 3010 T. M. in Parigi.

Giorni del mese.	Secondo i nostri superiori elementi.				Secondo quelli di Damoiseau.			
	AR di Cometa.	Declin. di Cometa.	Logar. di dist. di Cometa. dal Sole.	dalla Ter.	AR di Cometa.	Declin. di Cometa.	Log. di distanza di Cometa. dal Sole.	dalla Ter.
Sett. 1	59° 50′ 9	+34° 36′,6	0. 17862	0. 02069	56° 29′, 1	+34° 48′,3	0. 18678	0. 01891
5	64 2, 1	35 11, 2	0. 16648	9. 99497	60. 24, 3	35. 29, 7	0. 17484	9. 99[illegible]43
9	68 35 1	35 38, 0	0. 15400	9. 96897	64. 40, 7	36. 5, 2	0. 16257	9. 96[illegible]31
13	73 35, 8	35 55, 9	0. 14124	9. 94281	69. 27, 1	36 31, 8	0. 14967	9. 93778
17	78 51, 1	35 56, 7	0. 12818	9. 91664	74. 23, 5	36. 48, 1	0. 13712	9. 90998
21	84 36, 7	+35 42, 5	0. 11482	9. 89080	80 16, 6	+36 46, 0	0. 12514	9. 88245
25	91 46, 4	35 7, 2	0. 10124	9. 86[illegible]85	85 54, 8	36. 31, 3	0. 110[illegible]	9. 85475
29	97 18, 2	34 6, 5	0. 08746	9. 84[illegible]	92 40, 9	35 45, 2	0. 09611	9. 82876
Ott. 3	104 7, 9	32 37, 1	0. 07350	9. 82044	98 59, 6	34 [illegible], 5	0. 08428	9. 80595
7	111 9, 0	30 35, 5	0. 05944	9. 80139	106 [illegible]3, 4	32 5[illegible], 7	0. 06890	9. 7[illegible]0[illegible]7
11	118 11, 5	+28 2, 2	0. 04548	9. 78676	113. 40, 7	+30. 39, 1	0. 05483	9. 76064
15	125 12, 5	24 58, 5	0. 03162	9. 77431	121. 1, 2	27. 45, 6	0. 04080	9. 74479
19	132 [illegible], 9	21 27, 9	0. 01804	9. 76[illegible]02	128 16, 0	24 17, 0	0. 02[illegible]	9. 73[illegible]
23	138 56, 7	17 38, 2	0. 00[illegible]	9. 7[illegible]87	135 16, 0	20 24, [illegible]	0. 01[illegible]	9. 72859
27	144 51, 4	13 33, 5	9. 99[illegible]	9. 7[illegible]	141 50, 5	16 16 8	0. 00072	9. 72784
31	150 45, 2	+ 9 34, 1	9. 98090	9. 77072	148 15, 9	+11 51, 4	9. 98816	9. 73453
Nov. 4	156 18 2	5 34, 6	9. 97[illegible]	9. 77[illegible]	154 7, 9	7 32, 6	9. 97687	9. 74511
8	161 31, 6	+ 1 45, 0	9. 96[illegible]	9. 80[illegible]	159 58, 3	+ 3 [illegible], 8	9. 96[illegible]	9. 76965
12	166 27, 2	— 1 51, 3	9. 95418	9. 82033	164. 48, 3	— 0 32, 2	9. 95826	9. 77717
16	171 7, 2	— 5 11, 8	9. 94878	9. 83897	169. 39, 3	— 4. 10, 3	9. 95147	9. 79693
20	175 32, 7	— 8 15, 3	9. [illegible]	9. [illegible]	17[illegible] [illegible]	— 7 [illegible], 5	9. 94661	9. 81797
24	179 45, 0	11 4, 5	9. [illegible]	9. 87[illegible]	[illegible]8 34, 1	1[illegible] 3[illegible], 2	9. 94402	9. 83921
28	183 49, 7	13 36, 5	9. [illegible]	9. 89[illegible]	18[illegible] [illegible]	13 1[illegible], 0	9. 94[illegible]	9. 86067
Dic. 2	187 45, 5	15 53, 9	9. [illegible]	9. [illegible]	186 41, 5	15 41, 6	9. 94551	9. 88161
6	191 27, [illegible]	17 57, 7	9. 9[illegible]	9. 9[illegible]	190 50, 2	17 53, 3	9. 94959	9. 90164
10	195 6, 7	—19. 50, 1	9. 96188	9. 95242	194 9, 9	—19 51, 4	9. 95573	9. 92056
14	198 34, 8	21. 30, 0	9. 97094	9. 96865	197. 42, 2	21. 36, 8	9. 96[illegible]	9. 93837
18	201 56 6	23 [illegible]	9. 98138	9. 98357	201. 6, 2	23. 11, 5	9. 97529	9. 95[illegible]85
22	205 10 [illegible]	24 [illegible]	9. 99302	9. 99727	204. 22, 9	24 35, 7	9. 98419	9. 96999
26	208 14 [illegible]	25 3[illegible], 9	0. 00550	0. 00953	207. 31, 9	25. 50, 4	9. 99615	9. 98381
30	210 55 3	—26 [illegible], 6	0. 01864	0. 01722	210. 32, 4	—26. 57, 1	0. 00894	9. 99630

Ficinale e Luvosso   Astronomia

8

Rispettabile Signore, e Amico   Tolmezzo li 16. Luglio 1832.

Io ho trovato un Amico che mi fa la buona grazia d'impettarmi il suo Baro. di Francia fatto dal famoso Rodella di Padova. Io sono pro= vitto delli Strumenti per far le Osser. Meteorologiche in Tolmezzo; e compregato di tavole dal 1º fino li 20. Ag.º prossimo per conoscere le variazioni barometriche; io non hò la Bus: di Hunter per conoscere le variazioni della Declinazione dell' Ago Magnetico. Mi hanno impegnato in Italia circa 6. luoghi, e così in Germania fino nel Nord del Baltico. Hò dovuto scrivere per la seconda volta alli Cel. Astronomi della Baviera, ed hò scritto al famoso Astronomo Sr. de Gruithuisen in Monaco, che hà la famosa Bussola di Reichembache; questo è quel Meccanico che ha fatto il grande Telescopio di 60. piedi di Parigi uno per Dorpart, ne ha fatto uno di 30. per Berlino, e uno di 24. piedi per Monaco. Tutto quello che riceverò le co= municherò minutamente e con tutta esattezza e premura; benchè Ella è dimenticato di me. Io doveva essere a Padova i primi d'Agosto, ma per secondare le premure dei Astronomi anderò in Settembre. Il Sig. Abbe. Santini mi scriverà quanto prima; e le manderò tutto a Lei. Mi scrivi un po' di più bene. Sono Venerazione stima, e rispetto

L'Umil. Dev. Servo, ed Amico
D. A. L. Linussio mi Saluti i
miei buoni Nipoti Pittoso

P. S. Oggi a mezzo di i Ter. di R. di 80: Segnò + 21:½ di caldo

[illegible]

[illegible] ove è monumento [illegible]

[illegible] vederà quando [illegible]

[illegible]

Giornale e Seminario — Astronomia

Preg.mo Pr.e

Pad.a 17 Luglio 183[illegible]

Bisogna dire che le mie lett.e siano andate perdute, dicendomi ella che mi sono dimenticato di Lei: io però ho sempre risposto alle lettere di cui stesso le ho portate all' uff.o della Posta. Se non le fossero giunte voglia questa mia dichiarazione salvarmi dalla taccia di screanzato.

Sento ch' ella sarà provveduto di quanto mi scrive di altri strumenti, e desidero che le giungano in buono stato, il che però non è sempre tanto facile, trattandosi di macchine di barometri. Non capisco poi come quel suo amico le presti un Barometro di Francia e sia fatto dal Rodella di Padova, se è fatto a Padova, sarà di Padova ma non di Francia. Di qualunque paese però esso sia basta che sia ben esatto, e che le giunga sano.

Mi pregio di rassegnarmi colla dovuta stima

Di Lei

Umil.mo dev.mo servitore

Gio. Santini

Scienze.

Al Rispettabile signore
Il Sig.re Girolamo Vanerio
Udine

Subito per grazia

Astronomia

Risultato ... ricevere, e Amico ... il ... maggio 1832: —

Devo prevenirla che dal 6. fino li 15. a 18. ... corrente 1832. si faranno in tutta Europa, e nelle due Americhe le più esatte osservazioni barometriche, termometriche, ed altre cose. Io non l'ho la ... per ... o per meglio conoscere la inclinazione dell'Ago Magnetico. In grazia d'un bravo Amico avrò un barometro di ... e il Ter. di Reaumour di 80. C. Io le farò esattamente per. 18. giorni. ... arrivi a Milano ... le faranno avere ... a Padova. Dalla ... li ricevero dal ... Gruithuisen di Monaco, e da ... ove anno i grandi ... Tutti sono in attenzione delle variazioni barometriche ... la grande cometa che si vedrà. Se deve accadere qualche ... il barometro deve variare ... La faccia le osservazioni colla massima attenzione ... lo farò qui io stesso. Perdoni se la disturbo con questa mia ... Sono con stima, e rispetto

... Suo Devo Servidore, ed Amico

D. Lorenzo Luigi ...

La prego riverirmi i ... buoni ... Patrio.

... ora. L'errore di ... produce la ... di 1491,633 ...

Al Fianale e Serrario   Astronomia

Pregmo Sre

Ud.e 11 Luglio 1832

io continuo a fare come il solito le mie oss.ni meteorologiche.

È cosa buona ch'ella si provveda di esatti strumenti da Padova così ella potrà pure istituire delle utili oss.ni costì.

Accetti la riverenza di stima e mi creda

Suo Devmo Servo
Gio. Serrario

...zzo ...cenze

...n Rispettabile signore
Ill.re Girolamo Venerio

Udine

Subito per grazia

Giornale di Livorno

Astronomia

10

Fogl.o gen.le di Tosc.a
1832 31 Genn.o
Appendice N.o 21

Astronomia

Le tre Comete

Il 1832 sarà un bell'anno per gli astronomi. Oltre l'apparizione di due Comete che avrà luogo quest'anno, s'incomincia fin d'ora a parlare di un'altra Cometa che supererà in bellezza e splendore quella del 1811, ma la quale ci priverà [illegible] all'anno 1835. Sarà questa la gran Cometa di Halley il cui periodo è di 27997 giorni (an. 75 [illegible]) e che comparve già sì bella e magnifica negli anni 1456, 1531, 1607, 1682 e 1759.

Occupiamoci intanto delle altre due. La prima che comparirà quest'anno per l'8.a volta da che fu scoperta è la Cometa di Encke che fa il suo giro intorno al Sole nello spazio di 1212 giorni. Il 3 di maggio essa sarà al perielio cioè nella sua minima distanza dal Sole che sarà di 11,808000 leghe. Il 24 luglio questa cometa [illegible] il punto della sua orbita più vicino alla terra e ne sarà lontana ancora di distanza di 9749500

La seconda Cometa detta di Biela quella stessa che cagionò tanto spavento pel timore che essa incontrasse nella terra, mentre secondo i calcoli della probabilità ci vorrebbero [illegible] centinaia di milioni che succede [illegible] in alcun luogo, e che certamente deve rassicurare anche i più timidi.

Del resto un calcolo rigoroso di questa [illegible] questa Cometa passerà al perielio il 27 sett.e e la sua distanza dal Sole sarà allora di 30.291.000 [illegible] il 7 ott.e si troverà nella sua [illegible]

lo spazio di 1500 [illegible] miglia geografiche

Da questa posizione si può [illegible] miglia geografiche [illegible] distanza di 1491,056 miglia geografiche

avvicinata [illegible] alla Terra, dalla quale era tuttavia ancor lontana di 18,520,100 leghe

Ora di tutte le Comete conosciute e calcolate, quelle che più s'avvicinarono alla Terra, furono quelle del 1680 1684 e 1826 la prima che si vide più da vicino ne fu ancora distante di 150,900 leghe ch'è appena due volte la distanza della Luna, e ciò nondimeno alcun disastro non ne provvenne alla Terra

È un fortunissimo che queste due Comete di Encke e di Biela che chiamano Comete telescopiche perfino senza esser vedute da chi non sarà fornito di buoni telescopi.

Le comete di Encke [illegible] [illegible] 1840 [illegible]
1840 [illegible]

tiranale e Lavoro

Astronomia

è pari a 1522 ore miglia geografiche

da questa per uno si fa i cubi tutti e più di 8339 miglia e sarà l'eccesso di un raggio [illegible] più di 1491,033 miglia geografiche

Giornale e Lunario
per l'anno bisestile 1831
Udine per li Fr.i Turchetto
e [illegible] Biasutti

Astronomia

Introduzione

Mi dispenso in quest'anno dal dovere dell'astronom.a rapporto degli avvenimenti che sono per succederci giacchè [illegible] a noi [illegible] ogni fase della Luna; ed invece parendo [illegible] di fare ai lettori cosa più grata, ho creduto bene di riportar quivi le parole del professore d'Astronomia dell'università di Monaco riguardanti la tanto celebre Cometa che avrà luogo in quest'anno, [illegible] le prove di sue parole.

[illegible] dal Nord dell'Italia la ricerca: Qual [illegible] da [illegible] sopra la [illegible] sparsa in quel paese, che pose gli idioti e maggiori [illegible] nella massima apprensione e timore. Approfitto di codesta occasione per rettificare i [illegible] principali di questo pronostico, affinchè non nasca qui in Germania come avvenne in Francia già due anni [illegible] dagli errori commessi nella traduz.e dei [illegible] sopra questa Cometa. Il contenuto di questa profezia è il seguente, a cui si risponde

1.o La Cometa apparirà nell'Ottobre 1832 e sarà visibile per 27 giorni

L'esaminando il trattato di Damoiseau onde con quella scorta rinvenire questa Cometa dal 8 agosto fino ai 29 Nov.e si [illegible] che [illegible] un molto maggiore spazio di tempo per osservarla dei 27 giorni.

2.o Che sarà 15 volte più grande della Luna

Il diametro della Luna è di 468 miglia geografiche e secondo la misura presa da Schroeter nel 1805 il nucleo della Cometa 1832 ha al più 15 miglia geografiche, per conseguenza [illegible] volte più piccola della Luna.

3.o Che percorre in un'ora lo spazio di 1500 [illegible] miglia geografiche

Stabilita la celerità del moto [illegible] della cometa [illegible] determinata [illegible] doveva prendere la [illegible] da questa percorsa più [illegible] e più di 8334 mig. geog. [illegible] ora [illegible] 1491.666 miglia geografiche

4.° Che si avvicinerà alla terra 9/10 più che la luna

Li 19. Ott.e 1832 la Cometa è ... milioni di m.a ... dalla terra, mentre essa si avvicinerà di 2 1/2 diametri alla sua elissi cioè alla linea che percorre la terra. La Cometa 1832 era dunque più lontana dalla terra che la luna 192 ... nel momento della sua maggiore approssimaz.

5.° è la stessa che produsse il diluvio già 4070, e della quale Mosè racconta che ruppe la crosta della terra e che ne sortirono le fonti per cui tutto il globo terrestre rimase immerso 11.3 questa sarà la miver... che l'avrà ad attendere al suo prossimo apparire

La Cometa del diluvio secondo Wiston con la quale il profeta combinò quella di Vido e quella del 1680, questa però non apparirà nel 1832 ma bensì 473 anni più tardi e presenterà agli abitatori della terra un diluviale spettacolo. E se una volta nel più lontani ... la Cometa 1832 dovesse urtare nella terra e che quella fosse ancora abitata dagli uomini (ciò che si ha ragione di dubitare) i ... più tardi rispetto nell'Europa, sarebbero appena molestati dal suono, perchè la ... Cometa che può essere contenuta nel quadrato di un grado terrestre, a motivo della minima inclinazione della linea che percorre può molto probabilmente cader in mare fra i Tropici, piuttosto che cadere sul continente. Ma tutto questo non produrrebbe che una densa nebbia la quale impedirebbe di vedere alcuna cosa

6.° Finalmente essa urtò in Venere ne separò un buon terzo della sua massa, e spinse il pianeta in altra direz.e

Sopra un urto della cometa del Diluvio contro Venere la quale ... nei modi il più regolare ... nessuna ... La ... di questa opinione viene dimostrata dal giro della Cometa che lo compie ogni 575 anni senza essere stata in ... ... e

e dalla stessa iniquità. Se due corpi celesti venissero mai al contatto in quel caso sarebbe impossibile che si separassero. Tutto quello fu detto in questi articoli lo fu secondo il detto antico sistema del Sig. Buffon. Da tutto ciò si può giudicare sopra l'oggetto ed il pieno inconcludente di tal sistema

Bibl. univ. Sc. et Arts — Astronomia — Lalande

... Giornale

... Venerio

... o dove.

per grazia

Al Rispettabilissimo
Il signore Prelat

Bibl. univ. sc. et Arts Astronomia Saturno
Dec. 1830 p. 340.

Il 30. sett.e 1832 verso le 3. ½ m.a il centro
della terra si troverà nel piano dell'anello di
Saturno e l'anello ...

... essendo
... stile, e
... eccessi
... essendo
... dell'anello
... viene
... ... rifletterà
... nel tempo
... dello ad
... grande
... ... asso
... dell'anel
... l'epoca
... relat

... ni
... 4 ½ s.a
... sole, che

Bibl. univ. Sc. et Arts   *Astronomia*   *Saturno*   98 56 55 2 2 / 63 / 7

Dec. 1830 p. 340.

Il 30. sett.e 1832 verso le 3. E. m.a il centro della terra si troverà nel piano dell'anello di Saturno, e l'anello scomparirà per noi, non essendo allora più visibile che in taglio che è assai sottile, e non può distinguersi che con cannocchiali o telescopj molto forti. Poi la terra guardata da Saturno essendo passata al nord del piano dell'anello la faccia dell'anello veduta dalla terra non sarà più quella che viene illuminata dal sole, e conseguentemente l'anello sparirà ancora invisibile sino al giorno di X.bre nel qual tempo il centro del sole si troverà nel piano dell'anello ad un'ora e mezza [illegible]. Dopo di che il sole rischiarando la faccia dell'anello rivolta verso la terra diverrà esso nuovamente visibile. È noto che queste scomparse dell'anello di Saturno, le quali succedono ogni 15 anni sono l'epoca la più favorevole a determinare la sua posizione relativamente al piano dell'eclittica.

Mercurio

3.7bre Nel giorno 5. maggio 1832 tra le ore 9 m.a e 4 1/2 s.a avrà luogo un passaggio di Mercurio sul disco del sole, che sarà visibile per tutta l'Europa.

Gazz.a priv.a di Ven.a
1830 27 Genn.o N.o 21
Appendice

Astronomia

Fenomeni celesti che accaderanno dal 1830 al 836

In questo spazio di tempo compariranno tre comete, cioè quella di Encke, quella di Biela e quella di Halley

1830 succederanno 4 visibili occultazioni di Aldebaran una delle quali accompagnata da singolari circostanze relativam.e alla posiz.e terrestre, (Aldebaran è una stella di primo grandezza della costellaz.e del Toro). Vi sarà un'ecclisse totale della Luna della mass.a durata possibile la notte dal 2 al 3 di sett.e dovendo il centro della luna passare vicino al centro dell'ombra terrestre. Con l'occultazione di Venere alla Luna.

1831 Eclisse della Luna - ~~[illegible]~~ occultaz.e di Giove colla Luna - Mercurio eclissato dal Sole occultazione di Saturno dalla Luna.

1832. Quest'anno sarà notabilm.e fecondo di fenomeni celesti. La Cometa di Encke ritornerà nella primavera e nell'autunno la Cometa di Biela. Passaggio di Mercurio attraverso il disco solare. Eclisse lunare. Occultazione di Saturno colla Luna - Eclisse simultanee di tutti i satelliti di Giove

1833. Ecclisse del Sole.

1834 - 1835. La Cometa di Halley attendesi in quest'anno e siccome giunse al suo perielio nel 13 marzo 1759 è stato calcolato che vi ritornerà il 16 maggio 1835. Passaggio di Mercurio attraverso il disco del Sole

1836. Grande eclisse solare.

98
56
55
2
2
83
—
17

98
56
51
2
2
63
7

Gazzetta privilegiata di Venezia N.° 178 – 1825 11 agosto 98

56

Il dottore Fischer di Korneuburgo in Austria, in una serie di osser- 55
vazioni meteorologiche, ha annunziato che in Luglio noi avremo giornate 2
caldissime; che un autunno lungo, e secco favorirà le vendemmie; che 2 63
tra il 10 di Settembre, ed il 10 di Ottobre, una mattina alle tre, presso 7
Regolo comparirà la più bella stella del Leone; e vedrà la terra
quanto curiosa congiunzione de' tre pianeti, Venere, Marte, e Giove.

Gazzetta priv.ta N.° 214 1825 · 24 · sett.e appendice

—

Congiunzione dei pianeti Venere, Marte e Giove presso Regolo, la stella la più luminosa della costellazione del Leone.

Abbiamo già fatto cenno di questo superbo e raro fenomeno che abbellirà le notti dell'ora incominciato autunno, e che non potrà ammirarsi senza molta sorpresa. Ora aggiungeremo alcun che di più circostanziato, per mettere ognuno a portata di godere di questo magnifico spettacolo.

Questi astri cominceranno ad apparire sull'orizzonte verso gli ultimi del corrente settembre nella costellazione del Leone circa le 3 ore dopo la mezzanotte dalla parte di levante. Ma il forte chiarore della luna (che ai 27 arriva al suo colmo) toglierà ad essi molto del loro splendore in quelle notti. La mattina però del 9 di ottobre la luna stessa contribuirà a renderne ancor più vago l'aspetto. Imperciocchè in questa notte passerà essa, falcata, e quindi considerabilmente diminuita, dinanzi a loro verso mezzogiorno. Nella notte del 1° di Ottobre Giove sta di sotto, [illegible] gli è superiore a Venere

Marte, quindi viene Regolo. Il dì poi, in cui segue la più stretta unione, Venere è l'infima, e sopra lei stanno in dritta linea Giove, Marte, e Regolo che allora non occuperanno in cielo che uno spazio di soli 11. diametri della Luna. Per gli astronomi la congiunzione ha luogo il giorno 3. di Ottobre a mezzodì in circa.

Gazz.a priv.a di Venezia 17 Nov.e 1825 N.o 259

Francia

L'astronomo di Kornenbourg presso Vienna il S. Fischer, che ci predisse una estate con correnti, ed un autunno ingrato (l'astronomo certo non faceva bene predizioni per Venezia), pubblicò testè un nuovo prospetto meteorologico sulla temperatura presumibile del pross.o inverno. Ne risulta secondo lui dal paragone ch'egli ha fatto cogli anni anteriori simili all'anno 1825, che l'inverno sarà notabile per la intensità del freddo specialm.e nel mese di gennajo. La temperat.a si manterrà tale quale è al presente sotto la influenza del vento sud, sudest ed ovest sino a mezzo dicembre, ma da quel punto alla costrizione de' venti del Nord, Nordest e Nordovest, i vapori dell'atmosfera condensati dal freddo ricaderanno in neve densa. Per la cessazione dei venti umidi dell'ovest e la preponderanza de' venti secchi del nord, nordest e nordovest l'inverno sarà più secco che umido. Alla metà di gennajo il freddo cesserà un poco per riprendere quindi tutta la sua forza verso la fine dello stesso mese

98
56
55
2
2
63
17

98
56
2
2
63
7

Biblioteca Italiana
N.° 80 Q 221

Fasi della Luna
A tempo comune

Gennajo

4 U. Q. (1) ad ore		4,47	matt
12 N.° (2)	"	9,31	matt
20 P.° Q.	"	2,37	matt
28 P.	"	5,48	sera

Febbrajo.

2 U. Q. ad ore		11,11	sera
11 N.°	"	3,42	matt
18 P.° Q.	"	11,39	matt
25 P.°	"	5,45	matt.

Marzo

4 U. Q. ad ore		7,25	sera
12 N.°	"	7,11	sera
19 P.° Q.	"	6,55	sera
26 P.°	"	6,18	sera

Aprile.

3 U. Q. ad ore		3,47	sera
11 N.°	"	7,15	matt
18 P.° Q.	"	1,26	matt
25 P.°	"	7,10	matt

Maggio.

3 U. Q. ad ore		10,25	matt
10 N.°	"	4,30	sera
17 P.° Q.	"	8,9	matt
24 P.°	"	9,44	sera

Giugno.

2 U. Q. ad ore		1,29	matt
9 N.°	"	0,22	matt
15 P.° Q.	"	6,0	sera
23 P.°	"	8,40	sera

Luglio

1 U. Q. ad ore		2,8	sera
8 N.°	"	7,17	matt
15 P.° Q.	"	1,58	matt
23 P.°	"	4,2	matt
30 U. Q.	"	11,27	sera

Agosto.

6 N.° (3) ad ore		2,30	sera
13 P.° Q.	"	2,57	sera
21 P.°	"	7,18	sera
29 U. Q.	"	6,58	matt

Settembre

4. N. ad ore		10,56	sera
12 P.° Q.	"	7,22	matt
20 P.°	"	9,38	matt
27 U. Q.	"	1,33	sera

Ottobre.

4 N.° ad ore		9,18	matt
12 P.° Q.	"	2,44	matt
19 P.°	"	10,48	sera
26 U. Q.	"	8,21	sera

Novembre

2 N.° ad ore		10,17	sera
10 P.° Q.	"	11,29	sera
18 P.°	"	10,58	matt
25 U. Q.	"	4,10	matt

Decembre.

2 N. ad ore		2,15	sera
10 P.° Q.	"	7,33	sera
17 P.°	"	10,27	sera
24 U. Q.	"	1,35	sera

---

(1) Appartiene alla Luna dell'anno scorso Mese di Decembre 1822. e così di seguito fino a Luglio

(2) Nuova Luna di Gennajo, e così di seguito

(3) Appartiene alla Luna del corrente Mese, e così di seguito

Quando secondo il parere del Toaldo, una luna di un mese percorre il suo periodo, o la maggior parte di esso nel mese successivo, trasporta in quest'ultimo i caratteri del primo. Per esempio se la luna d'agosto sta [illegible] nel mese di Sett.e quest'ultimo mese sarà più caldo, che la sua ordinaria temperatura non lo sarebbe. Per vedere se ciò sia fatto si verifichi ho esaminato i miei Registri meteorologici, ed ho estratto da essi tutti li mesi di Sett.re che nel Ventennio 1803 a 1822 hanno avuto una temperatura sensibilmente superiore, od inferiore alla media di questo mese, ch'è di Gr. 65,54. Giusta dunque la dottrina predetta quelli che sono più caldi dovrebbero avere avuto la luna d'Agosto, e li più freddi non la dovrebbero certamente avere avuta. Ho esaminato i Giornali astronomici per riconoscere le Lunazioni, che ho segnato in relazione alla temperatura in ciascun caso, ed indi detto la concordanza, o dissonanza del fatto colla massima predetta, ho indicato se la risultanza sia favorevole, o contraria come segue

Settembre

1803 Gr. 61,97 assai freddo — il [illegible] ebbe luogo alli 15 il plenilunio e la luna d'agosto percorse quasi la metà del suo periodo, ed in conseguenza avrebbe dovuto influire sui [illegible] della temperatura, invece fu assai freddo, quindi in questo caso il fatto è alla massima — contrario

1804 Gr. 67,83 caldo il [?] 3 sett.e — favorevole

1810 Gr. 70,58 caldo il [?] 29 agosto — favorevole

1811 Gr. 68,17 caldo il 18 agosto anche la metà della luna d'agosto fu inchiusa in sett.e — favorevole

il risultato da —

1812 Gr. 62,91 freddo il 5 sett.re Essendo questa luna fatta avanti il 7. e secondo le massime del Toaldo, la luna d'agosto percorse il suo periodo in sett.e doveva dunque essere caldo. Fu invece freddo, quindi — contrario

sett.e

1814 – 62,22 freddo. N.L. 14 sett.e ac credo la luna di sett.e cominciata in questo giorno dannoi un argomento quella d'ag. dovea dunq. influire a darlo caldo, invece, si vede ... contrario

1816 ? fr. 03,24 freddo N.L. 23. agosto ... contrario

1817 + 07,15 – caldo N.L. 11 sett.e Come luna di sett.e non avrebbe potuto cominciare prima del 7. cominciò dunq. nel 5.o giorno dopo il possibile suo principio, pare pertanto che si possa considerare ben collocata nel suo mese, quindi non avrebbe dovuto essere la temp.a calda. Pure siccome abbiamo posto quella del 14. sett.e nel caso ... per contraria mettiamo questa come indifferente

1822 + 07,83 – caldo N.L. 17 agosto – favorevole

riepilogando abbiamo casi 4. favorevoli
4. contrari
1. indifferente, quindi nessuna probabilità nella pel soggetto sistema di ... immaginato il quale si può considerare ... per ... osservazioni insussistente

Facciamo un'altra osservazione in senso inverso. Figuriamo nelli 6 mesi di sett.e del decorso ventennio da 1803 a 1822 inclus. nei quali la Luna d'agosto, secondo il comune intendimento, percorse la massima parte del suo periodo; osserviamo accurato a questi mesi la loro temperatura media, e vediamo, se la media generale che ne risulta, sia più alta di quella che al mese di sett.e si compete ch'è di gr. 65,54 e di quella delli mesi di sett.e di quegli anni che non sono posti in linea di ... Ecco questo confronto

Mesi di Settembre

nei quali la con detta Luna d'Agosto percorse la massima parte del suo periodo			nei quali non ha luogo la controdetta circostanza	
Anni	novilunio	Temp.a media di Settembre	Anni	Temp.a media di Sett.e
1804	3. Settem.	Fr. 67.83	1803	Fr. 61,47
1805	24. Agosto	" 66,78	1806	" 65,38
1807	2. Settem.	" 64,52	1808	" 65,97
1810	29 agosto	" 70,58	1809	" 65,18
1812	5. Settem.	" 62,95	1811	" 68,17
1813	26. Agosto	" 64,46	1814	" 62,22
1815	3. Settem.	" 64,25	1817	" 67,15
1816	23. Agosto	" 63,24	1819	" 66,60
1818	31. Agosto	" 65,57	1820	" 64,12
1821	27. Agosto	" 66,58	1822	" 67,83
	Media	Fr. 65,68		media Fr. 65,41

I Mesi di Sett.e nei quali percorse la con detta Luna d'Ag. to presentano pur una temperatura alquanto maggiore di quella degli altri, ma questa differenza non è che di Fr. 0,27 - due che corrispondono a R. 0,12 cioè di 1/8 circa di un grado di R.; cosa affatto insensibile, e non tale certamente che possa essere rimarcata in modo da farne risultare una massima a favore della influenza della Luna d'Agosto.

Questa Tav.a è tratta dalle Effemeridi [illegible] calcolate per l'anno 1823 [illegible] 98

Colle annotazioni in calce alla Tav.a stessa pare che l'autore 56

[illegible] fare avvertenza contro la massima comunemente 55

[illegible] fra il Popolo, che quelle Lunazioni che cominciano poi 2

[illegible] del giorno 7 di un mese appartengano al mese anteced.e 2

[illegible] 63

infatti dopo avere [illegible] avvertito che l'[illegible] 7

che principia [illegible] appartiene alla [illegible]

anteced.e Dic.e, e colla seconda che il Novilunio che cade nel

[illegible] di Genn.o spetta alla Lunazione di quello mese e [illegible]

di seguito, non vi sarebbe stato bisogno di altra avvertenza [illegible]

[illegible] queste stesse [illegible] per gli Astronomi [illegible], [illegible]

cadendo nel mese di [illegible] il novilunio nel [illegible]

[illegible] per maggiore [illegible] di [illegible] che ap

partiene alla Luna del mese stesso e così di seguito, cioè

[illegible] i novilunj che [illegible] nei seguenti mesi

quantunque cadano nei [illegible] 4 e 2 del mese.

E [illegible] sarebbe cosa assai strana, che la Luna

[illegible] dovesse [illegible]

Luna di [illegible] per esempio [illegible]

[illegible] fra il Popolo che si tengono per intelligenti [illegible]

[illegible] e sarebbe un [illegible] ad acquistare il nome d'igno

ranti [illegible] opinione contraria alla [illegible]

Ore d'notte oscura

98
56
55
2
2
63
7

L'ore p.a della sera cade mi alle gior. ore	Tramontare della Luna	Levar alle ore		Fasi Lunari Fur ore		Alte Acque
		1820				

1820.

Gennajo

15	5:1	Tram.e verso ½ notte	0.11:50	P.o q.o	15	0.5:25 m.	15.16 17.18
23	5:10	Leva	4:30	P.L.	24	0:50 m.	19.20 21.22.23 p. 9

Febbrajo

14	5:37	Tram.a verso ½ notte	0.0:3 m.	P.o q.o	15	2:58 m.	14.15.16 16.17.18
22	5:52	Leva	5:46	P.L.	22	1:13 s.	19.20.21 22. 10

Marzo

14		Tram.a ver. ½ n.e	0.11:52	P.o q.o	15	10:17 s.	14.15.16 17.18.19
23	6:37	Leva	5:39	P.L.	23	11.29 s.	20.21.22 23. 10

Aprile

13		Tram.a a ½ notte	12:–	P.o q.o	15	1:46 s.	15.14.15 16.17.18
22	7:25	Leva	7:35	P.L.	22	8.14 m.	19.20.21 22. 10

Maggio

13		Tram.e v.o ½ notte	11:58	P.o q.o	15	1:– m.	13.14.15 16.17.18
21	8:1	Leva	7:40	P.L.	21	4:4 s.	19.20.21 9

Giugno

13		Tram.e verso ½ n.e	11:51	P.o q.o	13	8:42 m.	13.14 15.16.17
20	8:18	Leva	8:18	P.L.	19	11:42 s.	18.19.20 8

Luglio

14		Tram.a v.o ½ n.e	12:3 m.	P.o q.o	12	2:12 s.	14.15 16.17.15
20	8:3	Leva	8:1	P.L.	19	8:1 m.	19.20 7

Agosto

12		Tram.e v.o ½ n.e	12:9 m.	P.o q.o	10	7:1 s.	12.13.14 15.16.17
19	7:26	Leva	7:25	P.L.	17	6:2 s.	18.19 8

Settembre

10		Tram.a v.o ½ notte	11.45	P.o q.o	9	0:33 m.	10.11.12 13.14.15
17	6:40	Leva	6:28	P.L.	10	6:44 m.	16.17 8

N.o 29

Levata della luna mi[nuti] fin.	alle ore	Tramontare e levare della luna	alle ore		giorni	ore	notti
		Ottobre					Trasp.to — N.o 79
9		Tram.to 1.a luna	0:11:59	[illegible]	[illegible]	0:7:50 m.	9.10.11 12.13.14
10	5:57	Leva	5:34	[illegible]	11	10:33	15.16 — N.o 8
		Novembre					
7		Tram.to 1.a notte	12:11 m.	[illegible]	6	6:[illegible]	7.8.9. 10.11.12
15	5:14	Leva	5:[illegible]	[illegible]	14	4:56	13.14.15 — 9
		Dicembre					
6		Tram.to 1.a notte	12:3 m.	[illegible]	6	8:– m.	6.7.8.9 10.11.12
14	4:5[illegible]	Leva	4:41	[illegible]	14	0:20	13.14 — 9

Somma N.o 105

Queste sarebbero le notti lucide dall'avemaria alla mezzanotte nelle quali non c'è bisogno di accendere i Fanali. Ma la Dep.ne Conte Cornaro mi dice che Essa non può [illegible] l'illuminazione che per 20 notti al Mese, queste in tutto l'anno sono [illegible] 240; devono quindi rimanere senza illuminazione notti 125 oltre le 105 che hanno chiaro di luna, come si è veduto. Il seguente Prospetto nel quale ~~[illegible]~~ si prevede con [illegible] tanti avanti che segue il periodo dei [illegible], cioè due [illegible] di più per qui il periodo che faranno 24 per tutto l'anno, sono in chiaro quali siano le notti che con minore inconveniente si potranno fra queste 24 lasciar senza illuminazione.

98
56
55
2
2
63
7

confrontando tra loro le due ultime colonne di questa Tabella che danno il tempo di oscurità ragionata nei primi sei dì una ai la mezza notte, la 2ª per la sua Levata posteriore all'ave-Maria; l'ultima che sta le 24 ...

Gennaio da 14 a 24 ... 10 | Ottobre da 8 a 17 ... 10
Febbraio da 13 a 22 ... 10 | Novembre da 6 a 17 ... 11
Marzo da 14 a 24 ... 11 | Dicembre da 6 a 17 ... 11
Aprile da 2 a 22 ... 11 | ...
Maggio da 12 a 22 ... 10 | ...
Giugno da 10 a 21 ...
Luglio da 12 a 21 ... 9
Agosto da 11 a 22 ... 10
Settembre da 9 a 18 ... 10

L'ora M.a della pen. cade — Tramontana e levar della ... — ... N.N.

ne fin. — ... minute dop l'A.M.a

	Genn.o 14.	Tram.a la L.a	a 0:11:19, viene 0:0:41		
—	24.	Leva	5:41		0:0:29
9					
10	Febb.o 12.	Tram.a	11·1	0:59*	
	22.	Leva	7:7		1:10*
	Marzo 12.	Tram.a	10·50	1:4*	
7	24	Leva	7·18		0:39
15					
	Aprile 12.	Tram.a	11·37	0:23	
	22.	Leva	8·53		1:26*
0	Maggio 12.	Tram.a	11·43	0:17	
14	22.	Leva	8·48		0:46
	Giugno 12	Tram.a	11·41	0·19	
	21.	Leva	9·–		0:42
	Luglio 12	Tram.a	11·43	0:17	
	21.	Leva	8·30		0:28
	Agosto 11.	Tram.a	11·13	0·47	
	20.	Leva	7·51		0:26
	Sett.e 9.	Tram.a	11·12	0:48	
	18.	Leva	6·56		0:17
	Ott.e 8	Tram.a	11·32	0:32	
	17.	Leva	6·7		0:12
	Nov.e 6	Tram.a	11·37	0:23	
	15	Leva	5:0		0:53
	Dic.e 5.	Tram.a	11·32	0·28	
	15.	Leva	5:34		0·49

98
56
55
2
2
53
7

Seguito il 1° Pio V

1825

L'Ave Maria della sera cade: gior.	alle ore	Tramontare, o Levar della Luna	alle ore	Fasi Lunari	gior.	alle ore	Notti lucide
		Dicembre 1824. Gennajo 1825					
28	4:50	Tramonta verso mezzanotte	0 14 M.S.^a	P.° Q.°	28	0^a 1 5 s	28 29 30 31
4	4:53	Leva	4:4 s.	P. L.	5	0:7 m.	1 2 3 4
							N.° 8
		1825 Gennajo e Febbrajo					
25	5:14	Tram.^a verso mezzanotte	11 55	P.° Q.^to	27	9 11 m.^a	27 28 29 30
3	5 24	Leva	5:20	P. L.	2	0:3 s.^a	31 1 2 3
							N.° 8
		Febbrajo e Marzo					
24	5:55	Tram.^a ver. la mezzanotte	11.50	P.° Q.°	26	2 29 m.	25 26 27 28
4	6:8	Leva	5:31	P. L.	4	10:10 s.	1 2 3 4
							N.° 8
		Marzo e Aprile					
25	6:40	Tr.^a v.^a mezzanotte cioè a	11:50	P.° Q.°	27	3:57 m.	27 28 29 30
2	6:53	Leva	5:5	P. L.	3	1 11 m.	31 1 2
							N.° 7
		Aprile e Maggio					
23	7 27	Tr.^a v.^a mezzanotte	11 38	P.° Q.°	26	1 25 m.	24 25 26 27
2	7:38	Leva	7:29	P. L.	2	3 47 s.	28 29 30 1
							N.° 9

[illegible] 28 [illegible] 26 [illegible] 4 [illegible] [illegible] [illegible]

L'Ave Maria della sera cade: gior.	alle ore	Tramontare, o Levar della Luna	alle ore	Fasi Lunari	gior.	alle ore	Notti lucide
		Maggio					
24	8:4	Tram.^a v.^a mezzanotte	0 6 M.S.^a	P.° Q.°	25	7 39 m.	24 25 26 27
31	8 11	Leva	7:29	P. L.	1	0 50 m.	28 29 30 31
							N.° 8
		Giugno					
24	8:18	Tram.^a ver. la notte	11 53	P.° Q.°	23	0:2 s.	25 26 27 28
30	8:17	Leva	7:51	P. L.	30	10:51 m.	29 30
							N.° 6

Osservazioni

M.S.^a significa Mattina seguente

Il giorno in cui la Luna tramonta verso mezzanotte è segnato nel Lib.^o Astronom.^{co} coll'asterisco * e si ha dedotto l'ora del suo tramonto prendendo la media in quello del giorno antec.^e e susseguente.

Notti lucide s'intendono quelle nelle quali la Luna risplende almeno assai approssimat.^e dall'Ave Maria della sera sino a mezzanotte.

Nel P.° Q.° ossia quando la Luna tramonta verso la mezzanotte, è inutile indicare l'ora dell'Ave Maria, ma quest'indicaz.^e è necessaria pel P. L. perchè serve di confronto coll'ora del Levar della Luna. Ma questo si è scelto quel giorno che porta all'inc.^a l'ora stessa dell'Ave Maria, ed anzi possibilmente un po' dopo.

L'ore M.ª della ... nei giorni	alle ore	Tramontare o levare della Luna	alle ore	Stati Lunari	nei giorni	alle ore	Notti lunari
		Luglio					
24	7:59	Tram.° verso ½ notte	11:29	P.° q.°	22	4:22 s.	25.26 27 28 29.30 31
31	7:52	Leva	7:49	P. L.	29	10:44 s.	N° 7
		Agosto					
22	7:20	Tram.° verso ½ notte	0:20 M.S.	P.° q.°	20	10:20 s.	23 24 25.26 27.28 29.30
29	7:9	Leva	7:06	P. L.	28	0:48 s.	N° 8
		Settembre					
21	6:33	Tram.° verso ½ notte	0:30 M.S.	P.° q.°	19	7:18 m.	21 22 23 24.25.26 27 28
28	6:24	Leva	6:9	P. L.	27	5:1 m.	N° 8
		Ottobre					
19	5:52	Tram.° verso ½ notte	11:24	P.° q.°	18	7:?? s.	20 21 22 23 24.25 26.27
27	5:39	Leva	5:15	P. L.	26	10:49 s.	N° 8
		Novembre					
17	5:11	Tram.° verso ½ notte	11:31	P.° q.°	17	0:18 s.	18 19 20 21 22.23 24 25
25	5:2	Leva	4:27	P. L.	25	4:19 s.	N° [illegible]
		Dicembre					
17	4:49	Tram.° verso ½ notte	0:14 M.S.	P.° q.°	17	7:53 m.	17 18 19 20 21 22 23 24 25
25	4:49	Leva	4:44	P. L.	25	10 m.	N° 9

Prossare il 1. ?. ?. ir

Sommario

1822

Gennajo — Lucide le Notti da 1 a 4 incl. e da 27 a 31		N.° 9
Febbrajo	da 1 a 3 e da 25 a 28	N.° 7
Marzo	da 1 a 4 e da 27 a 31	N.° 9
Aprile	1 e 2 e da 24 a 30	" 9
Maggio	1 e 2 e da 25 a 31	" 9
Giugno	da 25 a 30	" 6
Luglio	da 25 a 31	" 7
Agosto	da 23 a 30	" 8
Settembre	da 21 a 28	" 8
Ottobre	da 20 a 27	" 8
Novembre	da 18 a 25	" 8
Dicembre	da 17 a 25	" 9

Somma delle notti interamente lucide dall'avemaria alla mezzanotte — N.° 97

18 / 16 / 5 / 2 / 2 / 3 / 1 / 7

si veda nel libro rosso . . . . la lett.a Governo della Regia . . . e Consiglio d'ornato de' 16. X.bre e la mia risposta de' . . . 8 detto

6

Indicazione delle notti nelle quali si rendono ... del ... d'intorno ... la Luna dall'ave maria

alla mezzanotte

Suppongo che con tal quesito s'intenda di voler ... notti ... che sono illuminate dalla Luna per ... l'intero corso dall'ave maria alla mezzanotte

e con queste che avessero lume di Luna per una parte ... del periodo stesso ... & ... nelle ...

a.m.

(4° 9° 1. 0° 10.45 ...) ...

1824. Agosto ... notte

4 · 0° 7:4 ... (... 1· 0° 10.45 ... 8° 4°) L^a ... vero ... Notti 7

11 · 07:30 (... 0° 8:20 ...) L^a leva a 0° 7:32 ...

Sett^e

... (... 31 ... 9:20 m. ...) L^a ... Notti 8

10 0° ... (... 0 26 ...) L^a leva ... 47 ...

Ott^e

1. ... (... 0 18 ...) L^a ... Notti 8

... 7 (... 8 ... 4 47 m ...) L^a leva ...

Ott^e Nov^e ...

... 5 24 (... 29 D^re ... 0 ... 49 ...) L^a ... notte N^i 8

... (... 8 ...) L^a ...

98 66 85 82 52 83 57

per ora ... Conduttura ... della ...

Notte Lucide

in M[illegible] 28 [illegible] 4[illegible]) una [illegible] a mezzanotte

X.e 6 . 4 [illegible] 22 [illegible] una [illegible]

Osservo che la prima ~~e l'ultima~~ notte di queste [illegible] periodi [illegible] non [illegible] lucida sino alla mezzanotte [illegible] di [illegible]

[illegible] prende [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

~~[illegible]~~

[illegible] delle [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] meno di quelle [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

Dal principio di una [illegible] sino [illegible]

[illegible] mezzanotte [illegible]

[illegible] chiaro [illegible] periodo [illegible]

[illegible] parimente

[illegible]

~~[illegible]~~ sempre chiaro [illegible]

Ma [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] parimente [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] mezzanotte finchè [illegible] verso [illegible] parimente [illegible]

[illegible] della luna [illegible]

cominciata, via dopo l'ave Maria, e quindi lascerò una parte

del periodo [illegible] senza lume

[illegible] notte [illegible]

[illegible] chiaro [illegible] chiaramente [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

6

Sa quanto più vicine avremmo e ~~[illegible]~~ [nelle] a quelle che 98 66 65

ono separate. al di là di quelle ~~[illegible]~~ [notti] di lume ~~[illegible]~~ [sarebbe] ... 02 12 83

E vi avrebbe di quelle notti che hanno ~~[illegible]~~ 57

~~[illegible]~~

i parti illustrate luminose, giorni di riflessi più [più]

di ~~[illegible]~~ quelle ~~[illegible]~~ che perderemmo e gli

separate come inferiormente molte, avremmo [illegible]

lume di ~~prima~~ sera e vederemmo oscure nelle ore

tarde verso la mezzanotte ad altri incontro ~~quelle~~ [le notti]

~~maggiori~~ susseguenti

[illegible] ~~[illegible]~~ avremmo [illegible] nelle prime

ore, e chiare verso nelle sue tarde

[illegible] intende che [illegible] sempre [illegible]

[illegible] avrano, né l'oscurità eventuale

dipendente dalle nubi [illegible] meramente alterata

Pregare il V.° Giro. Venerio
col mezzo dell'A.° Gab.° Cecile

L'indicaz.e delle notti nelle quali ne resterà ...

12 · 17 4 · 39
11 · 29 2 · 4
0 · 48 1 · 53

1824 ... mattina

Agosto — 3 ... 2 · 40 ... 11 · 29
31 ... 4 · 29 ... 12 · 17
... 1 · 53 ... — · 48

... 2 · 40 — ... 11 · 14
... 4 · 4 ... 12 · 14
... 1 · 24 ...

... 2 · 12 ... 11 · 17
... 2 · 17 ... 12 · 21
... 1 ... 1 · 4

... 20 ... 11 · 50
... 2 · 7 ... 12 · 19

27 ... 11 · 47
29 ... 11 · 45 ... 12 · 40
... 1 · 3

98
66
65
02
12
83
57

Aug. 18.24
10.12
1 4 — 10. 8

2 10.47
1 46 — 9 7

3 11.29
2.40 — 7.43

4 12
3.47 — 8 .10

5 12. 7
4 .19 — 7 28

6 12 14
5.21 — 8 . 7

7 13.14
5.55 — 8 18

8 15.10
[illegible] — 8.51

9 [illegible]
[illegible] 14 — 9 29

10 17. 24
7.12 — 10 12

18. 25
7 32 — 10 .54

19. 29
7 5 — 11 .38

12 20 32
8.1[illegible] — 11 21

14 21. 24
8. 22 — 13 1

15 22 38
8.58 — 13 .40

16 23.44
9 [illegible] — 14.17

10. 3
[illegible] — 9 . 9

10 49
[illegible] — 8 51

11.40
[illegible] — 8.40

12
3.50 — 8 4

24
24
[illegible]

Bressane [illegible] Piero Venezia
[illegible] ed negozio dell'ecc.mo gab.to Bencla

L'indagine delle note nelle quale ne rispondi [illegible] del [illegible]: non si ritiene [illegible] la cura dal [illegible] chiarire alla nostra [illegible].

[illegible] 21 luglio 1801

98
66
65
12
12
83
17

16 [illegible]
23
27

98
66
65
12
12
83
57

Notte

Nella presente figura si suppone che in Marzo verso il tempo dell'Equinozio cada il Novilunio nel primo giorno del mese al momento in cui il Sole si trova sull'Orizzonte alla parte di Ponente. Dal composto delle due rivoluzioni diurna e mensile si raccoglie che, quando la Luna sarà nel suo primo Ottante (3 giorni, e 3/4 dopo il principio del mese) al momento del tramontar del Sole avrà tre ore di cammino prima di tramontare essa stessa, nella sua prima Quadratura all' 7 1/2 del mese tramonterà sei ore dopo del Sole, e così discorrendo. Per le fasi successive al Plenilunio, e che sono rappresentate nella figura al disotto dell'Orizzonte, si osservi che nel terzo Ottante, vicino a cui è segnato il 26 1/4 giorno, la Luna illuminerà la notte appena per tre ore, poichè essendo questa di ore 12, e dovendo scorrere

ne tre prima che si presenti all'Oriz.; onde le restano 9 a percorrere prima del levar del Sole. Lo stesso si dica delle altre posizioni. Divisa così in otto parti la rivoluzione della Luna, indicante di tre in tre ore la sua dimora lucida al disopra dell'Orizzonte si prenda la media di ciascuna di esse, ed avremo per ogni periodo di tre giorni e tre quarti della rivoluz.e mensuale la corrispondenza della durata media diurna della luce della Luna. Eccone l'operazione

Per li primi giorni 3 3/4 del mese, cioè nella supposizione fatta fin dal principio, dal N.L. al primo Ottante si avrà chiaro di Luna in ragione di . . . . Ore 1½ al giorno, sono Ore 5 5/8

dal 1.° Ottante al P.° Q.°	Gior.	3 3/4	— 4½	16 7/8
dal P.° Q.° al 2.do Ott.e		3 3/4	7½	28 1/8
dal 2do Ott.e al Plenilunio		3 3/4	— 10½	39 3/8
dal Plen. al 3zo Ott.e		3 3/4	— 10½	39 3/8
dal 3zo Ott.e all'Ul.° Q.to		3 3/4	— 7½	28 1/8
dall'Ul.° Q.to al 4to Ottante		3 3/4	— 4½	16 7/8
dal 4to Ott.e al Novilunio		3 3/4	— 1½	5 5/8

Dunque in un mese ossia Giorni 30 vi sarà chiaro di Luna per Ore 180 (1.)

Siccome però il primo e l'ultimo de' sud.ti periodi non danno che pochissimo lume per la scarsa porzione a noi visibile del disco lunare illuminato, e che d'altronde per la sua posizione si confonde esso stesso in gran parte coi crepuscoli, così la quantità ~~della luna med.a [illegible]~~ calcolata che si è deve dedursi per ambedue i detti periodi, cioè — Ore 11 2/8

Restano le ore illuminate dalla Luna in tutto il mese in Num.o di 168 6/8

(1.) Si giunge poi brevemente alla conoscenza dello stesso vero, sol che si consideri che essendo un mese (che si suppone di g.ni 30) composto di ore 720, il che misurato quanto della metà per il tempo, che il Sole resta al disopra dell'Orizzonte, rimangono Ore 360 di Notte, e che di esse per una media metà sono rischiarate dalla Luna, e metà in oscuro, giacchè percorrendo questo Satellite tutte le sue fasi nello stesso periodo all'incirca, deve illuminare la metà delle ore notturne di un mese, avremo in questo spazio di tempo 180 ore di chiaro di Luna, cioè la 4ta parte del mese intero

Si riportano le ore illuminate dalla Luna nel corso d'un mese N.° 168 $\frac{6}{8}$

Ma siccome però nei calcoli precedenti si è considerato cominciare la notte al momento del passaggio del Sole al disotto del nostro orizzonte, così, onde nelle operazioni successive risulti la vera notte oscura, si aggiungono alla parte illuminata della notte altre due ore per ciascun giorno, cioè una per il crepuscolo della mattina, ed una per quello della sera, che sono — — ore 60

Le ore chiare della notte summano — N.° 228 $\frac{6}{8}$

Si dividono ora le sud.e 228 ore, e 45 m. per li 30 giorni del mese, e si ricavano per quoziente ore 7:37½ che è la quantità media della porzione lucida della notte per ciascun giorno.

Il Sole sta al disotto del nostro orizzonte per lo spazio di ore 12:-

di queste ne abbiamo trovate di chiare — 7:37½

Dunque la quantità media dell'oscurità della notte al tempo dell'equinozio di — — — N.° 4:22½

98
66
85
12
12
83
—
57

cent'Anche in altro modo

durata della notte ——— O.e 12: –

ore illuminate dalla Luna — O.e 6: –

... 48. ... 11 1/4 sopra 180 ... il 16.mo del totale delle ore ... il 16.mo delle o.e 6 ——— ——— ...

Restano O.e 5:22 1/2

ore per(s)e ... della ... — ... 2: –

ore chiare ——— ... 7:22 1/2

Restano ... ogni notte del mese ... oscure ——— O.e ... 22 1/2

che moltiplicate per ... 30 danno in tutto il mese ... ore di notte oscure O.e 131 1/4

In altro modo ancora

Mese ——— ——— ——— ... 30

notte ——— ... 15: –

Le notti illuminate dalla Luna ... 7:12

... questo periodo di tempo ... di Luna ... ... 7 1/2 ...

... ... 11 1/4

... ... 7: – 3/4

... ... crepuscoli

... ... 60 ... ... 2:12

... ... 9:22 2/4

... dal totale della notte ...

... ... 5:11 1/4, cioè O.e 131 1/4

... sopra

Ov. 1:31 32
31
2:2
4

Once 3. lin. 13

Lin. 52 : on. 3 = lin. 10 x on. -,58/100

10
300 | 52
40 58 Once -,58 Ore 4 :: on. 3

3
1200 | 58
40 | 20.41

Due Lumini consumarono dalle 6. della matt. alle 3 pom. cioè in 9 ore Once tre di oglio. Dunque once tre oglio durano in un Lumino ore 18

Alle 11 (della matt.) si accesero li due Lumini

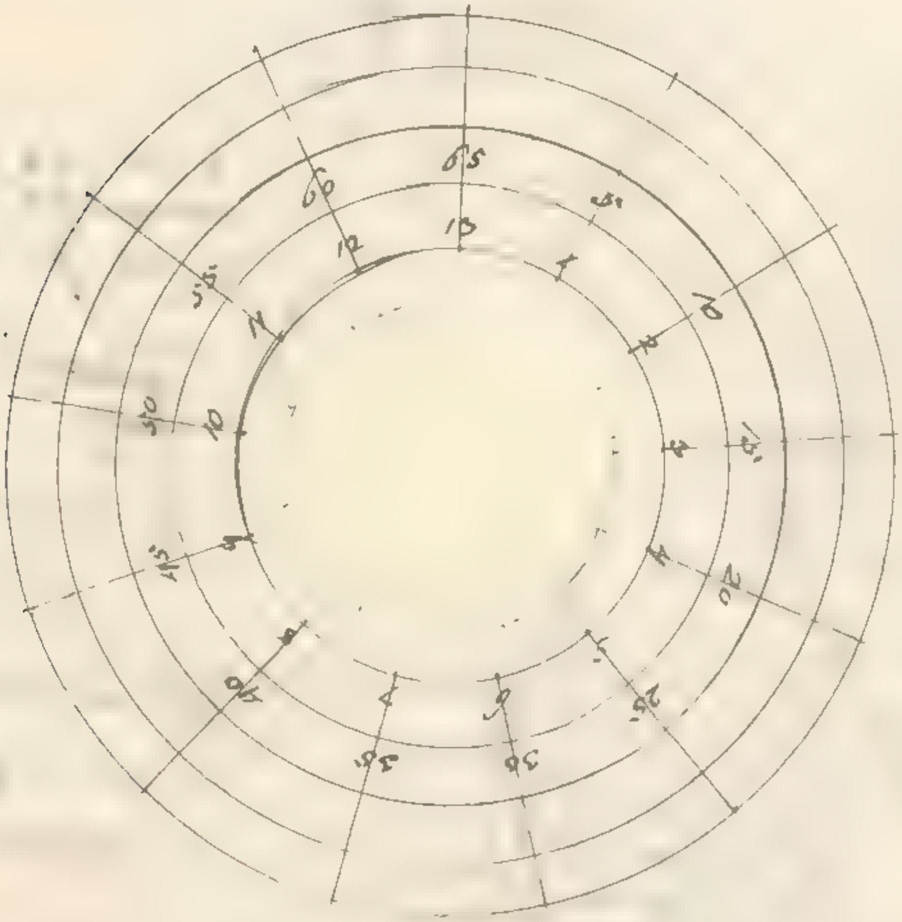
1° si estinse alle 3:38 pom. dalle 6.30m alle 3.38 | 0. 9. 8
2. si estinse alle 3:55 dalle 6.30m alle 3:55 | 9:25
| 18:33

Onc. 3. Olio in un Lumino durano Or. 18 1/2
Una Libra deve durare Or 74
Un ferale deve ardere 4 1/2 ore al g.no, cioè all'anno Ore 1642 1/2

Divise le ore 1642 1/2 x Or 74, che vi vogliono a consumare una Libra d'oglio risulta la consumazione di Lib. 22:2 1/3 d'oglio per Lumino all'anno

105
225/16 92
123 65 141
263/16 1/272
103) 16.7 2861
- 7267 48
60
3341/31
343.7 2406 10,78
31 236 3234 334,18
33 248
244 11,818
2443324
343,48

22:11,–	–:10,28	–:11,08	10,98
9,20	–:9,33	–:9,79	9,66
11,28	–:11,35	–:11,72	11,65
11,09	–:10,75	–:11,08	11,02
9,58	–:9,30	–:9,57	9,52
53,15	51,51	53,19	52,83
10,63	10,30	10,64	10,57



Mere ☉. 30^s: 10°: 29': 4"
Lun. 29: 12: 44. 3

Div. ☉. 24°: 20': 58"
Lun. 23: 37: 28

^s ° ' " 29
L. ☉. 7: 14: 48
L. 7: 9: 5: 23

~~14: 29: 36:~~ —

Pl. ☉. 15: 45: 15: 2
L. 14: 18: 10: 46

a. ☉. 22: 20: 3: 2
L. ~~: 16: 09~~
22: ~~3: 58: 41~~

30: 10: 30: 4
~~36: 21: 32~~
29: 12: 44: 4

600 | 24°: 20': 58"
30
7 20
10. 29
23°: 29 | 30: 10: 29
— 10

23. 37 28
30
690
18: 30
608. 44 | 24
128 | 29
208: 44 | 24 | 29: 12: 44

24: 20. 58
24: 20. 58
48: 41. 56
10: 29. 4
59: 11: —

23: 37: 28
12: 44: 3
36: 21 31
91

29°: 36' — "
24: 20: 58
5: 15: 2

: 18: 10': 46"
27': 16': 09"
23: 37: 28
3: 38: 41
36: 21: 32
23: 37: 24
12: 44: 4

30^s: 10°: 29': 4" / 8 / 3
6

Copia lavori

Atmosfera

1. Il massimum del Caldo e del Freddo
Sono delle variazioni sensibili nel med. massimum?
Dicono la cose

2. Si attribuiscono a qualche causa locale o vicina le
pioggie abbondanti frequenti o rare? Il paese è
incomodato o favorito?

3. Quali sono i venti dominanti? sono nocivi o
utili?

4. Quali sono i luoghi più esposti alla gragnuola?

5. Epoca alla quale le Nebbie cominciano a
mostrarsi. Sono grosse, durevoli? I loro effetti.

6. Quali sono le cause lontane, o vicine, antiche, o
nuove, permanenti, o passeggiere, naturali o artificiali
dell'insalubrità dell'aria? e quali sono i mezzi
impiegati o praticabili per evitarle, o distruggerle?

Mere Sol. 30. 10. 29. 4"
Lun. 29. 12:44. 3

Sol. 24°: 20': 58"
. . 28

600 29°: 20': 58"
30
7 20° 10: 29
27 ... 29 30. 10 29
-10

: 28

31

: 37: 28
: 44: 3
21: 31

6: -"
0: 58
5: : 2
8 : 10': 46"
27: 16': 09"
23: 37: 28
3: 38: 41
36: 21: 32
23: 37: 24
12: 44: 4

Mare SA. 30ˢ. 10°. 29'. 4"
Lu. 29. 12:44.3

M. 24°: 20': 58"

600 24°: 20': 58"
30
17 9,0/60 7 10: 29
5 40/29
2 3, 0. 29 | 30. 10 29

28

4

24
29: 42: 44

37: 28
44: 3
21: 31

6: –"
0: 58
5: 2
8: 10': 46"
27: 16': 09"
23: 37: 28
3: 58: 41
36: 21: 3
23: 37: 24
12: 44: 4

[illegible]

Si avverte però che la quantità della notte oscura fissata, come sopra in ore 4½ per giorno, risulta tale conteggiata da un'ora dopo il tramontar del Sole sino ad un'ora prima della sua necessaria comparsa nell'Oriz-zonte; giacchè si è creduto che li crepuscoli abbastanza chiari potessero dispensare dall'accendere li Ferali sino a quel punto. Ma se s'intendesse che fossero accesi al momento delle ore 24 italiane, cioè mezz'ora soltanto dopo tramontato il Sole, e che dovessero ardere sino a mezz'ora prima del suo levare, in allora la durata media dell'oscurità di ciascuna notte ~~oscura~~ dell'anno ascenderebbe a ore 5½ e l'olio occorrente per N.° 60 Ferali sarebbe Lib. 1627:8, quantità nullostante minore di Lib. 197:4 di quella che attualm.e si consuma.

Si avverte che la durata media della notte oscura fissata in ore 4½ al giorno risulta tale conteggiata da un'ora dopo il tram. del Sole sino ad un'ora prima della sua necessaria comparsa nell'Oriz.e

Il numero dei Ferraioli presentemente è di N.o 60

L'oglio che si consuma per ogni notte d'inverno è Libbre 5 d.e 6

d'estate Libbre 4 d.e 6

Diametro della Terra in Leghe comuni di tese 2280 — Leghe 2864

Per conoscere quante ~~veramente~~ siano le ore, oscure della notte ~~in notte oscura~~ in ciascun giorno dell'anno basta supporre [illegible] il presente calcolo [illegible] ~~[illegible]~~ di mezzo, nel quale i giorni e le notti sono all'incirca eguali

un mese supposto di giorni 30. contiene — — — — — Ore 720

del tempo dell'equinozio questa somma divisa a metà per questa [illegible] quindi in tempo di giorno — : 360

e restano di notte — Ore 360

Secondo che la luna percorre in un mese tutte le sue fasi e che [illegible] il semicircolo che illumina tutta la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che non [illegible] illuminazione [illegible] mezza ore è la quantità media della notte illuminata così dette notturne ore 360 che [illegible] un mese ne avremo [illegible] [illegible] — 180

Da queste ore illuminate dobbiamo però ritenere [illegible] queste [illegible] in gran parte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questi [illegible] per [illegible] comprendono [illegible] per ciascuno [illegible] [illegible] questi la luna perque sopra ~~[illegible] mediocr~~ di [illegible] [illegible] la quantità [illegible] [illegible] quindi la totalità delle ore da dedursi per questo conto in ~~[illegible]~~ un mese sarà — 11 ¼

Restano le ore illuminate dalla luna [illegible] [illegible] [illegible] 168 ¾

Le [illegible] le ore illuminate dalla Luna nel corso di un mese N.° 168 $\frac{3}{4}$

Si deve considerare però, che nei calcoli precedenti si è ~~[illegible]~~ supposto [illegible] cominciare la notte al momento del passaggio del Sole all'orizonte del luogo [illegible] ma siccome li crepuscoli della ~~[illegible]~~ [illegible] sera impediscono il [illegible] ~~[illegible]~~ della tenebra nel primo, quello della mattina le [illegible] prima ~~[illegible]~~ ~~al momento~~ del levar del Sole [illegible]

[illegible] per ogni notte ~~[illegible]~~ aggiungere alle ore luminose della ~~[illegible]~~ Luna altre ore due, una cioè pel crepuscolo [illegible] sera e l'altra per quello della mattina, e [illegible] [illegible] della notte [illegible] alla [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] notte ed [illegible] [illegible] [illegible] del [illegible] [illegible] queste due ore [illegible] [illegible] in tempo [illegible] [illegible] in un mese — — — — — — — ore [illegible]

[illegible] le ore quelle illuminate dalla [illegible] [illegible] [illegible] in un mese [illegible] dal ~~[illegible]~~ del [illegible] nel [illegible] [illegible] il Sole [illegible] all'orizonte ~~[illegible]~~ 225 $\frac{3}{4}$

[illegible] le sud.^{te} ore 228 45' per le 30 [illegible] del [illegible], [illegible] [illegible] ore 7:37$\frac{1}{2}$ ch'è la quantità media della porzione lucida della notte [illegible] [illegible] [illegible] dell'anno [illegible] [illegible] [illegible] il tempo in cui [illegible] ~~[illegible]~~ dall'orizonte [illegible] [illegible] quella ne abbiamo trovata di luminosa - - - - - - - 7:37

Dunque la quantità media della notte [illegible] [illegible] [illegible] in ore 4 22'
[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ ore 4$\frac{1}{2}$
[illegible] calcolato, [illegible] quantità media al tempo dell'equinozio [illegible] per tutto l'anno, giacchè se in estate diminuisce, [illegible] [illegible] cresce nella [illegible] proporzione e ~~[illegible]~~ [illegible]

Se si vede poi che li [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] oscurità di Luna anche in quelle notti [illegible] ad [illegible] [illegible]

Diametro della luna in leghe comuni di tese 2280 leghe 2864 | 1

La luna luminosa pure per il tempo [illegible] da [illegible] non può [illegible]
[illegible] i suoi raggi allora [illegible] le [illegible]

Per cui avuto in quantità media il giorno [illegible] a ciascuna sono in N° 1130
[illegible] poi fra questo detto numero vene sono di più che furono
che in estate, e quindi [illegible] le ore di [illegible] delle notti
[illegible] rispetto devono essere di proporzione maggiore,
[illegible] giorni [illegible] di più [illegible] l'anno, così
[illegible] a compensazione [illegible] si aggiunga che la
[illegible] dei più [illegible], per [illegible] rispetto [illegible] invece di 150,
la metà di questi si [illegible] colle [illegible] per cui
[illegible] è necessaria l'accensione di [illegible], e quindi non obbligava
di compensare l'altra metà [illegible] di tempo [illegible] risplendendo
[illegible] risparmiare d'accendere le [illegible] queste [illegible] in
questi moltiplicati per ore 10 quantità media [illegible] formano
ore 1500, dalle quali dedotte le ore 4 [illegible] ricondotte nel
complesso del calcolo precedente cioè ore 675 [illegible] ore 825
da aggiungersi a quelle che [illegible] precedenti

ecco il calcolo [illegible]

1 anno cioè [illegible] a ore 4 [illegible] giro [illegible] ore [illegible] N° 1642
aggiuntevi [illegible] ore [illegible] 825

Occorrenti totale ore 2467.

[illegible] però [illegible] le [illegible] altre [illegible] pure per [illegible]
[illegible] al [illegible] per [illegible] si [illegible]
la spesa della [illegible] [illegible] il [illegible] della
[illegible] delle [illegible] ore 825 [illegible]

Marzo 1809

27.	27.5.2	27.4.11	27.4.11	27.	50	58½	52½
28.	27.6.7	27.6.6	27.6.8	28.	49	60	51
29.	27.7.12	27.8.5	27.8.10	29.	46	61½	49
30.	27.8.[illegible]	27.9.3	27.9.8	30.	46	59	50
31.	27.9.8	27.9.4	27.4.6	31.	46	59	52
1.	27.6.1	27.5.2	27.4.10	1.	50	54½	50
2.	27.4.5	27.4.3	27.4.3	2	49½	56	56½
3.	27.3.7	27.3.7	27.4.12	3	39-38½	40½	40
4	27.5.15	27.7.15	27.10.3	4	[illegible]	39	[illegible]
5	27.11.[illegible]	27.11.11		5	31	40	
6		27.11.1[illegible]	27.11.12	6	30	44	35
7.	27.11.5	27.[illegible].10		7	32	43	

	Di mat.	Matt.	Di ½ di	Sera
27.	[illegible]	[illegible]	P.-1.-3	P.-1.1.5
28.	O.-1.2,5	— —	O.-1.4	O.-1.1.3½
31.			P.-1.-4	P.-1.-2
1.	P.-1.-3	Pal.-1.-	P.-1.2,5	P.-1.1.-½
2.				P.-1.8½
[illegible]	1.2	J.1.1,7		
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

27.	13	110	51
28.	45	146	55
29.	76	138	66
30.	56	142	65
31.	65	107	84
1.	48	51	41
2.	33	70½	40
3.	84	78	125
4.	90	98	[illegible]
	125	110	
6			150
7	168	93	

27. 7¾	27.5.14 2¾	27.5.10 10¼	27.5.6
28. 8½	27.6.14 2¾	27.5.12 10½	27.6.14
29. 8.	27.7.15 4	27.8.10 10¼	27.9.3
30. 6½	27.9.3 2½	27.9.6 10¼	27.9.10
31. 7.	27.9.12 2½	27.9.10 10½	27.8.11
1. 8½	27.6.6 2.	27.5.11 10½	27.5.2
2. 8.	27.4.15 2¾	27.4.12 11	27.4.12
3. 7.	27.4.2 3¾	27.4.3	

27. Poi ... [illegible] — E.4. S.O.2.
28. [illegible] — S.E.2
[illegible] 7. 2. — E.S.E. 2 — S.E.O.2
29. Vario [illegible] — S.S.O.2
30. Vario [illegible] 2. — S.2
31. Matt. [illegible] E.N.E. — O.N.O.2
1. [illegible] — S.E.2.
2. [illegible] 110 — E.2.
3. [illegible] — E.N.E.4 — E.2.
4. [illegible] — Calma
5. [illegible] — [illegible]
6. [illegible] — S.E.2
7. [illegible]

Diametro della Terra in Leghe comuni di tese 2280	Leghe 2864	1
Diametro del Sole — — — —	320768	112
Semidiametro o Raggio della Terra	Leghe 1432	1
Detto del Sole — —	160384	112
Circonferenza della Terra = $\frac{\text{Diam.} \times 355}{113}$	= L.e 8997.5	1
Detta del Sole — — —	L.e 1007724.2	112

1 Area di un circolo formato col Raggio terrestre, ossia diametrale = Circ.e × Rag./2 = L.e 6442210

1254 Area d'un Circolo formato col Raggio Solare o diametrale L.e 80811419046

Superficie della Terra (= Circ.e × Diam.)	Leghe 25768840	1
Superficie del Sole (= Circ. × 4)	L.e 323245676184	12544
Volume della Terra = Sup.e × $\frac{\text{Diam.}}{6}$	= L.e 12300292960	1
Volume del Sole	L.e 17281144843031552	1400000 ca.

[illegible]

1.

[illegible] 1879 ho avuto [illegible] da [illegible] anantemente [illegible]
altri [illegible]

<u>Agricoltura</u>

N.° 3.

[illegible]

[illegible] anno 1839 [illegible] da pochi [illegible] mantenuti con [illegible]
[illegible] N.° 4 [illegible] nissuno degli altri [illegible]

Copia

[illegible] di Gennajo — anno 1840 N.° 3.
([illegible])

[illegible]

[illegible] mente
[illegible] ubblic,
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] del
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] con
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] 4.)
[illegible]
[illegible] importanti,
[illegible] verno
[illegible]
[illegible]
[illegible]

1.

In quest'anno 1839 ho avuto da pochi [illegible] mantenuti con [illegible]
[illegible]

Copia

Sabbato 4 Gennajo — Anno 1840 N.° 3.

(copia)

Gazzetta privilegiata di Venezia

Annunzii Tipografici.

~~Articolo~~ [illegible]rio.

Fra i moltiplici rami d'industria che influiscono grandemente a prosperare il commercio, uno dei più cospicui, se non il primo, è la coltivazione dei bachi da seta. Ognuno potrà di leggieri convincersi, allorchè rifletta ai vantaggi che da questa derivano; vantaggi che riusciranno più o meno grandi, secondo che una tale coltivazione sarà più o meno ordinata. A questo fine pertanto mi determinai a comporre un nuovo metodo che s'intitolerà: Codice del regno dei bachi, e che verrà alla luce quanto prima. Sarà questo diviso in dieci parti, nelle quali saranno trattate le materie seguenti.

Parte I.a Fabbricazione della semente de' bachi da seta sopra una tela di colore sul [illegible] tetto, o sulli fogli di carta [illegible].

Parte II. [illegible] sicura e custodire le semente per difenderle dai geli, freddi, e umidità.

Parte III. Modo di levare le semente, e di far nascere i bachi, tenendoli nelle due prime età, con un cibo vegetabile, prima che spuntino le nuove foglie dai gelsi.

Parte IV. Della educazione dei bachi in 25 o 27 giorni in 1600 a 1700 libre ven. grosse di galetta per ogni oncia di uova (peso ven. [illegible])

Parte V. Modo di [illegible] li [illegible] per ottenere ottime [illegible].

Parte VI. Malattia singolarissima del calcino, giallume, idropisie, atrofie e flusso, rimedio sicuro con la perfetta sua guarigione.

Parte VII. Della bigattiera, e degli utensili necessarj al buon governo de' bachi da seta.

Parte VIII. Modo di piantare e coltivare i gelsi, e qual sia l'[illegible] gelso pei bachi.

Parte IX. Modo sicuro per soffocare li bozzoli, e far morire li crisalidi, senza precipitare la vendita a vezzo vile, nel timore della [illegible] farfalle.

Parte X. Regole di costruire le filande, e ben condurre la seta fina alli fornelli, senza aver bisogno di macchine.

[illegible] tal [illegible] trato eseguito [illegible] [illegible] in 7 giorni, non più [illegible] alla nascità, li filugelli erano già [illegible] al lavoro delle loro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] infatti [illegible] [illegible] [illegible] qualificato 144. 150. 160. 1[illegible] e anche 200. gallette per ogni libbra grossa trevigiana, che [illegible] alla libbra grossa ven. oncie 13 ½ e [illegible] un vantaggio del 15 % e del 20 per cento di bellissima seta.

[illegible] sarà nel giornale un particolare [illegible] le tre altre [illegible] [illegible] [illegible] al sig. [illegible] [illegible] ed al signor [illegible] Venendo nella [illegible] alla [illegible] [illegible] che la bellezza [illegible] raccolti è singolare. In 7 giorni, impiegando 1700 libbre soltanto di foglia per ogni oncia di semente [illegible] di Treviso, ebbi un bellissimo [illegible] e un [illegible] per ogni oncia ([illegible]) di 100. 110. 120. e 125 libbre grosse trevigiane. Tanta quantità di foglia non sarebbesi neppure [illegible], e la [illegible] di questo anno non [illegible] la necessaria [illegible], ma [illegible] sufficienti a 1600 a 1650 libbre, e non [illegible] avremo ottenuto [illegible] effetto [illegible] in 25 giornate.

[illegible] adesso accennare, che in tre delle indicate [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], gattina, atrofia, e [illegible], [illegible] manifestatasi intorno, alla [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible], [illegible] con forza maggiore, [illegible] vita e salute.

Credo [illegible] opportuno avvertire qualunque [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] potrà [illegible] [illegible] (*). [illegible]

(*) [illegible] presso il [illegible] [illegible] Milano.
[illegible] presso la Ditta [illegible] Domenico.
Padova presso Carlotti e Compagni.
[illegible] presso la Ditta [illegible] [illegible].
Gorizia presso la Ditta Antonio Paternolli.
Udine presso la Ditta [illegible] [illegible] Bardelli Libraja.
Treviso presso la Ditta [illegible] de [illegible].
Mantova presso la [illegible] Negretti.
Cremona presso [illegible] e Michele.
Milano [illegible]
[illegible]

1.

In quest'anno 1819 ho avuto [illegible] quantità [illegible] [illegible]

il compratore di ottenere de' bellissimi [illegible], [illegible], [illegible] [illegible] nere, [illegible] lire [illegible] in numero di 35000 [illegible]. Quelli poi che ne [illegible] cinque [illegible] potranno avranno in dono anche il giornale [illegible] di tutti, e la descrizione del modo, con cui fabbricare la [illegible] [illegible] le due qualità di polveri nell'anno appresso. [illegible] poi, [illegible] coll'acquisto di tutte [illegible] esistenti in bottiglie di [illegible] [illegible] infognate le necessarie quantità di polvere atta a conservarla fino alla covatura nell'[illegible].

Questo [illegible], [illegible] amore il [illegible] [illegible], [illegible] commissioni maggiori di quelle che ebbi l'anno passato, e oso lusingarmi, che sarà guardato con occhio benigno questo [illegible] tanto, a cui non per solo interesse, ma per amore del comun bene, mi dedicai con ogni studio e premura.

[illegible] 26 Novembre 1819

Abate [illegible]

1.

[illegible] anno 1819 [illegible] da piedi [illegible] mantenuti [illegible]
l'olio delle filippine ^{16} 4½. E siccome degli altri [illegible]
[illegible] sono [illegible] che [illegible]
[illegible]

100	a 2:00	£ 200:00	[illegible] 100 a [illegible]
00	a 2:05	[illegible] 410:00	[illegible] 11.90 [illegible]
[illegible]	[illegible]	19[illegible]	[illegible] 2:10 [illegible] 420:00
100	a 2:10	[illegible] 210:00	[illegible]
[illegible]	a 2:20	[illegible] 440:00	[illegible] 1.987
[illegible] 90	[illegible]	[illegible] 1150[illegible]	

[illegible] 22:71

[illegible] — £ 1150:00 [illegible] 1.987
[illegible] — £ 1190:00
£ 1500 [illegible] £ 204

[illegible] con

[illegible] 17

[illegible] 8 17

[illegible]camente non saprei dire se debbano essere aggiunte tutte le [illegible]
[illegible] degli aumenti sopra il mercuriale, ma parmi certo [illegible]
che una [illegible] essere aggiunta almeno la metà per tenere [illegible]
metà [illegible] del detto aumento nei contratti [illegible] gruppo
[illegible]. Commettere [illegible] di calcolar questo aumento non [illegible] sportare,
giusto, se si crede che la mercuriale si avvicini al medio dei prezzi
[illegible] contrattati, perchè [illegible] certo [illegible] a prezzi [illegible]
[illegible] a prezzi [illegible] coll'aggiunta della [illegible]
l'aumento contrattato ordinariamente [illegible] metà [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] della [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] entratet

[illegible] della mercanzia parrebbe che [illegible]
[illegible] ~~una mercanzia~~ dovessero entrare [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alcune
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tempo
~~[illegible]~~ il grosso mercanziale risultava sempre minore
del vantaggio [illegible]

1.

In quest'anno 1819 ho creduto per solo mantenimento [da piante] di reggi [illegible]
[illegible] delle [illegible] N.° 41 [illegible] e [illegible] degli altri reggeti
provenienti da foglia comune non [illegible] fatto che [illegible]
mentre andando [illegible] bene [illegible] [illegible]
[illegible] N.° 4 [illegible] rappresentavano [illegible]
no [illegible] giacchè [illegible] agli altri hanno [illegible] quale [illegible]
[illegible] mantenimento con [illegible] [illegible]
l'anno [illegible] [nell'altro] ma da [illegible] con altri [illegible] nelle [illegible]
in tutti [illegible] quali [illegible] N.° 66, [illegible]iano
in anno [illegible] si avrebbe [illegible] una [illegible] di reggeti ogni 11.
[illegible] l'anno [illegible] [illegible] però avvertire che [illegible]
[illegible] di quest'erba che occupano ogni spazio tra i [illegible] grandi
[illegible] [illegible] scorso [illegible], ed in quest'anno [illegible]
[illegible] dal suo sito: tutti questi [illegible] di maggio adunque hanno
una [illegible] assai minore cioè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] quali ne bisognerebbe ½ di meno, cioè soli N.° 551 [illegible]
[illegible] le [illegible] di reggeti [illegible] [illegible] considerata [illegible] [illegible]
[illegible] maggiore [illegible] saranno l'anni venturi, perchè non
vengano [illegible] da [illegible] [illegible] [illegible] reggeti [illegible]
[illegible] [illegible] 48 [illegible] [illegible] [illegible] o con
[illegible] 8 anche [illegible] quest'anno,
che [illegible] che tutti sono [illegible] con [illegible]
e che non saranno [illegible] dal loro posto essendo ora [illegible], [illegible]
ove devono stare
[illegible] nella [illegible] di [illegible] [illegible] in tutti [illegible] [illegible]
[illegible] N.° 707 se tutti l'anno venturo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 190 di [illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

con

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

a All.o 875.

N.o 210 Anno 1837 — Lunedì 18 Settembre

Gazzetta privilegiata di Venezia

Ommissis

Appendice

[illegible]

Economia Agricola

Intorno al Morus macrophylla, Moretti, o Morus Morettiana, Jacq.

(Dell' [illegible], [illegible])

Nel 1815, l'egregio professore Moretti, con quella perspicacia d'intendimento [illegible] criterio d'investigazione che lo fanno botanico distinto, [illegible] [illegible] una svista, o forse peggio, in cui altri era incorso dando il diverso nome di Morus indica, di Morus rubra di Linneo a due individui del genere Morus, i quali non erano che un doppio del medesimo, e non spettavano a nessuna di quelle due specie, — emendando tale error, il prof. Moretti [illegible] [illegible] [illegible] quel gelso non era [illegible] [illegible] nè altro, ma sì una novella specie a cui egli allora pose il nome di Morus macrophylla, e che Jacq. (1) in onoranza di chi primo lo diede a conoscere e lo illustrò, volle da lui intitolare con l'appellativo di Morettiana.

Più istrutto da proprj esperimenti e da altre osservazioni del conte Dandolo [illegible] [illegible] gelso bianco selvatico tornava utilissima a preferenza di quella del domestico [illegible] [illegible] e fa produrre al baco una seta più fina, più lucente e meno robusta, il professore Moretti venne in pensiero che la nuova specie, come che non bisognosa d'innesto [illegible] [illegible] foglie [illegible] intere, [illegible] stesse qualità di queste del gelso bianco selvatico, e crescente con più rapido sviluppo, potesse riuscire più che altra mai acconcia all'uso del serico

(1) [illegible] [illegible] [illegible] veramente il primo a farlo conoscere il gelso in discorso stampando una dissertazione nel giornale di Brugnatelli (18[illegible]) e [illegible] ad altre prof. [illegible] gli diede il nome di M. morettiana: nome ritenuto dal prof. Jacquin nel rappresentarne un esemplare nell' Orto botanico di Vienna. Moretti poi per sola modestia, nello scrivere [illegible] sua opera sui gelsi (Milano 1829), credette di apporvi il nome di M. macrophilla.

moretto. Le prove che voi ne tentâ con quell' amore del vero che egli pone a tutte le indagini che s'impegna a qualche utilità, lo ebbero raffermato in quella sua opinione, e indi in poi la coltura del gelso morettiano venne allargandosi presso di noi insieme [illegible]

Ora che abbiamo fatto precedere qualche cenno su questo [illegible] gelso, mancar [illegible] [illegible] [illegible] Bibl. agraria [illegible] Moretti, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prof. [illegible] J. B. Van-Mons [illegible] [illegible] [illegible] di studii chimico-agronomici, in una sua lettera indirizzata al prof. Moretti, che [illegible] [illegible] di Lafsiarcene, [illegible] brano: ..... "Ho conosciuto oggi (scrive in data del 4 Maggio) quale sia stata l'origine del Gelso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vero. [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] [illegible] gelsi [illegible] a gran fatica ne propagare, [illegible] foglie, e quello di cui il baco da seta mangia le [illegible] [illegible] Nel nostro paese (Belgio) cresce come la mal'erba, che è quanto dire che vien bene da per tutto. Ed è così stenzuto in legno che dopo la prima raccolta delle foglie i rami [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un capo sì grande, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si può impedire che al minimo vento [illegible] [illegible] [illegible] per tarda [illegible] solo che noi adoperiamo [illegible] [illegible] non accorato per esso propagato per la sua [illegible]. Le foglie della sua seconda messa sono tanto sostanziose come quelle della prima e l'une e l'altre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] migliori [illegible] [illegible] anche [illegible] [illegible] molmente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] prima, [illegible] non l'abbiano tutta divorata [illegible] [illegible] [illegible] della nostra, quali non [illegible] più a mangiare quella di un'altra. Il Sig.r Presidente della [illegible] [illegible] Dearbons, ha [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel tomo 8.vo [illegible] New England-farmer ..... "Ho [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di moltiaule coltivano la specie che voi avete scoperta (a)....

Ma consolazione di vedere di tanto in tanto renduta giustizia [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con loro [illegible] [illegible]

(a) Non ci facciamo meraviglia di tale inscienza, se nelle nostre provincie gli scrittori intorno al gelso [illegible] Moretti ignorano tutti che cosa abbia a ritenersi sulle diverse qualità sistenti in commercio e confuse insieme: e la nostra Gazzetta (N° 271 anno 1832) è la sola in Italia che a suo tempo ne abbia dati i dovuti schiarimenti

(Nota del Compilatore.)

[illegible]

[illegible]
[illegible]

a. 1° 8745

4°

N.° 1

Mercordì 19 giugno 1839) Gazzetta privilegiata di Milano

[illegible]

(Estratto dal Cultivateur)

Alla Real Tenuta di Neuilly presso Parigi fu da qualche anno ordinata dal Re dei Francesi una bigattiera destinata a servire come un gran [illegible] al pubblico per l'educazione dei Bachi [illegible] ogni anno molti [illegible] da altri vi si profitta di tutti i [illegible] scienza seppero ritrovare utili all' [illegible]

È stato p. e. osservato a Neuilly [illegible] lata messe [illegible] ma non [illegible] anno [illegible]

È stato [illegible] coll' esperienza [illegible] in un anno; le uova hanno cambiato di colore, e la loro [illegible] parte è nata circa 10 giorni a 18 gradi di calore [illegible] giunte dalla China hanno provato degl' incrociamenti e sarebbe interessante di poter ottenere la razza pura dei bachi coi quali [illegible] una [illegible] in un anno

Il Sig.r Aubert fattore della Real Tenuta di Neuilly uomo di molta capacità, zelo e [illegible] dirige la [illegible] ha ottenuto nell' educazione dei bachi del 1838 [illegible] bozzoli ogni libbre 1500 di foglia; una libbra [illegible] nel 11 a 112 libbre di foglia [illegible]

Il Sig.r Aubert [illegible] molte [illegible] si compone di una cassa [illegible] legni nell' interno [illegible]

[illegible], rame, ferro, ecc. questa cassa è fatta a ripiani come se fosse un'armadio; i ripiani sono formati da tubi dentro i quali circola il vapore da una parte all'altra. questi tubi o condotti diversi servono a sostenere [illegible] i ripiani di bozzoli: un termometro è situato dentro la cassa [illegible] del calore [illegible] una piccola finestra ben vetrata, dalla quale si scorgono i gradi del termometro. Basta un solo quarto d'ora per far morire i [illegible] nei bozzoli [illegible] circolante nei tubi; i ripiani della cassa contengono [illegible] 16 di bozzoli [illegible] più di 1000 libbre di bozzoli, e questi vengono [illegible] senza [illegible], né rammolliti senza essere né stracciati né macchiati; una chiave regola la quantità di vapore che si vuole introdurre nella cassa, la qual quantità è indicata dai gradi del termometro. Questo mezzo di stufare i bozzoli sembra preferibile assai alla stufa [illegible] dell'acqua bollente [illegible], alla stufa del forno perché asciuga [illegible] nocivo alla seta, ed alla facilità di filarla. [illegible] alla [illegible]; una tale cassa potrebbe [illegible] Ed quanto costerà tutto l'apparecchio? meno di cento di 200 lire foderando la cassa di ferro, poco più foderandola di rame.

Arezzo 21 Febbrajo 1839

L. O.

[illegible]

[illegible]

a [illegible]

1830 · 8· Maggio ... Gelsi

Il S.r Prof. Bort.o Agrilli mi dice che il Gelso della China è una specie differente della nostra a foglie larghissime crespe e d'un verde assai oscuro. ...

... [illegible] di un [illegible] al Dolo lo introdusse in Italia e perciò concorse al premio nel decr.o aut.o [illegible] ma fu tenuta in sospeso la decisione sino alla produz.e di prove valevoli ad assicurare che somministrato ai bachi da seta sia loro utile e [illegible] rapporto conf[illegible] cente.

Che il Moro Morettiano poi dallo stesso Prof. Moretti denominato Morus alba varietate latifolia non è appunto che una semplice varietà del nostro moro bianco comune, e moltiplicato da esso Prof. Moretti e messo in semi [illegible] da un individuo che da più di 25 anni esiste nell'orto botanico di Pavia — Questo è quello di cui un [illegible] io ne ho fatto venire da colà nella [illegible] dell'anno 1829 col mezzo del [illegible]

[illegible] negli ann. univ. di [illegible] del 10 Marzo ed aprile 1830 a c.te 167 [illegible] che il S.r D.r Ag.o Bassi [illegible] che si può con vantaggio sostituire il moro selvaggio nei [illegible] il Gelso della China e più [illegible] Morettiano, dal nome del prof. Moretti suo scopritore e propagatore ec.

Ed il S.r D.r [illegible] nell'estratto che fa dell'opuscolo stampato nel 1829 a Milano sulla maniera di accudire e togliere la calcinazione nei bachi da seta a c.te 258

dello stesso vol.e dei detti annali dice che l'A. non fa cenno del gelso chinese recentem.te denominato dalli sig.ri Moretti e Chiolini morus macrophylla che forma oggidì l'oggetto delle ricerche dei più dotti agronomi

Nel primo di questi due passi è certo che il moro chinese è il Morettiano, prendendone per la stessa [illegible]. nel secondo potrebbe restar dubbio

[illegible]

[illegible]

ate

mate

, dare [illegible] con

e dalle

[illegible]

the

[illegible]

a: 11 e 8 ⅞

... Franci ordinarie —— ſt. 14:5:½ tutto conciat...

846 | 846
2·550 | 507
210 | 112
2·570 | 117.50
 | 4.20
 | 140
 | 135
 | 2·13570

...

...ciate

n conciate

n hanno dato

il totale delli

... 263

... e l'altro

...

... 299 ...

... più della ...

a ... 8 %

... 411 a Frum° ordinario —— fl° 14:4 ½ tutto consigliato

840
3360
216
3570

840
56
112
117 00
4 20
140
135
1249 | 3570
fl° 3:3,70 p.t

Tav° 321 a frumento gigante — fl° 1:2 ¾ 7/11 consimato
4/11 non consimato

840
840
280
70
1190 | 321
fl° 3.4,24 p.t

Restino 4/11 di ... non consimato che sono ... 115 non hanno dato che ... la metà dell' altro, ... diminuirne dunque del totale delle tav° 321 la metà della 115, cioè T° 58 resteranno T° 263

Quindi 1190 | T° 263
138 | fl° 4:3,15

Dunque rapporto l'uno e l'altro tutti consimati, avrai avuto

dal comune fl° 3:3,00 p.t
dal gigante 4:3,15

... gigante fl° ... cioè 29 ... di più del comune
1:–,15

a [illegible] 8[illegible]

[illegible] metodo per render fertile un [illegible]reno

[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] ad un [illegible] al tempo, [illegible] [illegible] [illegible] ceramma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] convenne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terra [illegible] [illegible] qualunque [illegible]mente, [illegible] [illegible]

[illegible] 1815 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[Q]uando si [illegible] il terreno in gran [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]	[illegible]
[illegible]bear ou [illegible]	[illegible]
Sep	[illegible]
Breffon ~~[illegible]~~ - Versoir	orecchia, [illegible]
Age —	[illegible]
Manche fou [illegible]	manubri

[illegible] l'altezza di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] le così dette Ceneri [illegible] delle fornaci da calce) [illegible] ogni strato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una altella, e in eguali porzioni [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible]

107 170 [illegible] 101 112

97 [illegible] 97

4 [illegible] 60

6

4

[illegible]

41

17

[illegible]

a [illegible]

[illegible] metodo per render fertile un [illegible]reno

[illegible]

[illegible] 1815 [illegible]

Quando si ammucchia il terreno in grossi cumuli, [illegible] [illegible] all'aria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meditatamente [illegible] [illegible]

[illegible] calce efflorescente, o deliquescente, che già prevalse ogni proprietà [illegible] [illegible] comenti calcarei di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] la terra che fosse stata per 10 [illegible] 80 anni il suolo d'una stella, e in special porzione concimerà, ossia sarà adatta alla [illegible]

vegetazione. Se i cementi spargonsi colla vanga, non [illegible] rimanervi rugginosa ... e per lungo tempo [illegible] in la terra di vegettazione, se poi si adoperavano per coprire ... teneri [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] verrà a mortarsi su quale superficie [illegible] farà lo stesso effetto concimante che si avrebbe dallo spargimento di cenere di legna, ma tal tritaglio recherà assai più profitto che il gesso.

È noto che spargendo su un prato la terra nitrosa cavata da una vecchia stalla, si ha per 10 anni continui un'esuberante [illegible] di erba, laddove, nonostante letame non si avrebbe uguale effetto che [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] esatta del profitto, che ne possano [illegible] gl'animali [illegible] da una parte [illegible] o più vacche [illegible] con tritaglio gessato, e tener conto del latte [illegible] dall'altra parte [illegible] altrettanto [illegible] un tritaglio [illegible] [illegible] e confrontare [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] numero altro viene dimostrato dal fatto che i contadini lasciano il [illegible] della terra che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] con essa l'intonacatura calcarea delle pareti della stalla [illegible] [illegible] 10 fino a 20 anni [illegible] nitrose; perchè ivi la calce non si trova sotto forma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calce in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Chimici chiamavano [illegible] [illegible] (alle [illegible] [illegible]) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (accomiati con letame [illegible]) tanto più [illegible] [illegible]

a. 1°c 8ᵇ 15

la fermentazione del nitro; e questa infatti progredisce da se continuamente in modo che se si adoperà della materia calcarea di spicinni di muro divenuta nitrosa invece di sabbia [illegible] ter[illegible] [illegible] in breve [illegible] ed effer[illegible] scenza nitrifera, ed ognuno sa quanto dannosa [illegible] efflorescenza; e quanto si debba guardarsene. —

Quanto [illegible] [illegible] [illegible] di terra, tanto più gioveranno questi divenire nitriferi; tuttavia io consiglio di non impiegarne più della quantità [illegible] tale cioè un cumulo di 120 carra di terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quella quantità di calce in tale nitro-calcareo e d'altra parte [illegible] [illegible] troppo [illegible] nei casi [illegible] stimolante. Io credo però che certe qualità di terreni, e di [illegible] [illegible] [illegible] per raggiungere [illegible] limite più profittevole, e l'esperienza sola può dar regola sicura [illegible] calcolare quanta [illegible] [illegible] i casi è meglio impiegarne un quarto, [illegible] [illegible] nulla. Ogni agricoltore potrà fare i suoi [illegible].

Se [illegible] si volesse produrre nitro per [illegible] e porlo in [illegible] allora si potrebbe impiegare anche due barili di calce [illegible] ogni cumulo di terra ovvero se si volesse [illegible] il terriccio [illegible] [illegible] [illegible] : ma in questi casi è d'uopo lasciar [illegible] fermi i cumuli per più lungo tempo.

[illegible] deve grande [illegible] [illegible] nell' anno 1766. essendo stati gettati 46 cadaveri in un' antica Calcinetta [illegible] [illegible] [illegible] alle [illegible] della [illegible] di Francia si trovò, che tutti i cadaveri, e la calce in [illegible] convertiti in una massa nitrosa dalla quale ricavarono [illegible] di quintali di nitro [illegible] fabbricazione della polvere da Cannone. Trovo questo fatto [illegible] altre molte circostanze [illegible] in dettaglio.

[illegible]

cumuli di [illegible] le contengano: basterebbe che soltanto ogni dieci anni quello stesso terreno potesse rendersi [illegible]. Però [illegible] di [illegible] [illegible] ogni tre anni [illegible] [illegible] questo [illegible], [illegible] quanto [illegible] alle terre [illegible] e forse sarebbesi un vero [illegible] e [illegible], [illegible] v. es. si [illegible] una volta un prato, e un pascolo con terra [illegible] [illegible] queste [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] molto [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la bella vegetazione; che [illegible] da prima [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giorni [illegible] ([illegible]), [illegible] [illegible] [illegible] in questo caso languidissimo, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del terreno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] consiglio, che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calce caustica con grande [illegible].

Sulla fine dell'inverno i cumuli si formano sulle terre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Nelle altre stagioni si cerca altrove la terra per formare i cumuli, sia coll'aprire dei fossi, coll'abbassare degli angoli elevati, col [illegible] orli di strade, e altrimenti; e sarebbe [illegible] [illegible]

a. 11 9bre 15

il trasportar la terra ove si ha il letame; ma invece deve si tradurre il letame dove si ha la terra p. es. su un campo altrimenti si avrebbe a condurre 20 carri di terra, e poi a ricondurre sul campo altri 20, ciò che forma quaranta viaggi invece di un solo viaggio [illegible] si risparmierebbe nel [illegible] la quantità [illegible] di letame —

Ove si possa, valle a dire, ove si abbia acqua in vicinanza, si dovrebbe nel formare i cumuli di terra bagnar bene ogni strato di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] del letame non si trapassi. In difetto di acqua vicina si batte tutto il cumulo già formato dopo la prima abbondante pioggia. Del resto quasi dappertutto nelle [illegible] ove [illegible] le terre si [illegible] dell'acqua [illegible], [illegible] le [illegible] bagnar i cumuli, [illegible] le [illegible] che [illegible] potentemente la terra. Non si metta tuttavia in [illegible] la [illegible] di questo metodo quand anche in certi luoghi non si avvanzasse punto di acqua nei fossi; come inventore, e propagatore [illegible] [illegible] [illegible] per dar a [illegible] che io ne feci molto, e dovrò [illegible]

[illegible] vegetabile è molto prospero, e [illegible] [illegible] [illegible] le fosse [illegible] di terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] raggiò, colla profondità di uno fino [illegible] ma [illegible] il terreno [illegible] non [illegible] confondere [illegible] [illegible] ogni cumulo scompacciare il terreno [illegible] grande all' intorno. Ma in così fatte località [illegible] [illegible] [illegible] della terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le terre [illegible] i cumuli nitrificati, onde così [illegible] stesso un aumento del fondo il quale [illegible] [illegible]

[illegible]: tutto ciò costa molta fatica! ed io rispondo loro: [illegible] che ciascheduno debba cercare principalmente ciò che gli rende il maggior utile. Se dunque un' [illegible] con una sola giornata di lavoro, e con un solo carro di letame può guadagnarsi il

vanno e [illegible] allvità accimento [illegible] più [illegible] io [illegible] [illegible], quando [illegible] mancasse la buona coltiva del terreno per caricare il [illegible] impiega [illegible] lavando giorno di suo comodo a lavorarla in altro luogo, [illegible] un terzo per [illegible] il [illegible], [illegible] gli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] sempre [illegible] [illegible] [illegible] l'emendamento il [illegible] [illegible]. Chi [illegible] [illegible] [illegible] al [illegible] [illegible] se [illegible] se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il suo patrimonio —

Per ordinario un Contadino a cui s'insegnino consigli [illegible] intorno alla maniera di concimare crede di [illegible] tutte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più che dottrina (Mist ist über [illegible]) ma quest' [illegible] non [illegible] [illegible] contro la [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] una terra nitrifera [illegible] [illegible] meglio [illegible] un [illegible] [illegible] [illegible]

Se dilavaste il vostro Tabacco da naso o da fumo, come la [illegible] [illegible] dalla pioggia, dalla neve dagli [illegible] delle grondaie [illegible] vostro letame il vostro ingrasso liquido, e le vostre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei Mist ist über [illegible] ist, vedreste allora, anzi potreste [illegible] con mano quanto poco tutto [illegible] [illegible] il vostro letame e quanto invece potrebbe rendervi [illegible] [illegible] [illegible]: Sotto i miei ammali di terra non una briciola di letame viene lavata; se anche la pioggia, o la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] superficialmente [illegible] i [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] nella terra e nelle cavità [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] che in [illegible] si dobbiano regolare

Supponiamo un Campo di terreno forte che per ararlo si debbano attaccare all' Aratro 10 o 12 Animali cosa certamente non [illegible] dimandiamo, che venga dotato da 10 a 12 di [illegible] [illegible] nitriferi [illegible] ognuno de' quali [illegible] impiegato in [illegible] [illegible] dall' [illegible] fino alla [illegible] al momento [illegible] si [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la formazione ritenuta [illegible] sarà di [illegible] [illegible] [illegible] la terra [illegible] [illegible] sarà [illegible] [illegible] [illegible] Credete voi di poter guadagnare di più con altri lavori?

a [illegible] 875

La maggior rendita del primo raccolto dei [illegible] in terra [illegible] doppiamente tutte le spese dell'Operazione; il campo in seguito e nel seminare si arerà ogni volta con soli due animali, si troverà per molti anni meglio ingrassato e tirerà dieci volte [illegible] di terra di anima

Onde prevenire abbagli o dimenticanze, ripetto esser [illegible] che siccome il Gas nitrificante costituisce il pregio principale del letame, così è cosa assolutamente indispensabile, che si abbia cura di questo gas nitrificante che non isvapori, quanto se ne ha del vapor fermentante delle sostanze, dalle quali si distilla l'acquavite; imperciocchè il letame in se, e per se stesso, non è che una sostanza pregravante, anzi non è, per così dire, che un capo morto, un residuo senza valore, come la sostanza da cui si è distillata l'acquavite. Pertanto se il letame non è [illegible] perto con almeno cinque o sei piedi di terra, il vapor di esso [illegible] forse peggio, e si ha altrettanto di perdita, come quando si lascia fuggire il vapor fermentante delle ciliegie poste in macerazione.

[illegible] delle [illegible] [illegible], e [illegible] non [illegible] l'interesse del capitale del vapor tutto che si ottiene col mio metodo per la [illegible]

[illegible] ogni [illegible] di terra si [illegible] maggior quantità di letame di quello di un carro a due cavalli, si avrebbe tanto forte essenza [illegible] vapor fermentante [illegible] non prendere [illegible] necessario [illegible] tanta più terra in proporzione: e ponendo in [illegible] la mano d'opera per gettar la terra più in alto, l'opera [illegible] riuscirebbe incomoda e dispendiosa.

Infatti [illegible] i cumuli [illegible] terra [illegible] non solo tutto il letame intatto ma anzi meglio conservato, si potrà quindi portarlo via e forse condurlo a concimar viti; poichè è superfluo di [illegible] [illegible] [illegible] del quale tutto il [illegible] [illegible] divenuto [illegible], quanto il miglior letame [illegible] [illegible] comunicatolo dal solo vapor del letame e dal gas nitrificante.

Se un agricoltore conduce fuori dalla sua stalla da 50 a 52 carra di letame all'anno, [illegible] ognuno [illegible] di terra [illegible] 1040 carra di terra nitrosa e [illegible] carra di letame: [illegible]

tale materia si può ben fare qualche cosa —

E tanto più in grazia di questa scoperta andrà molto a crescere il consumo delle calce, avendo altra cosa che certe Comuni e [illegible] e avranno [illegible] della fornace da calce, onde potranno ricevere ai membri dei Comuni la calce a prezzo di costo, e forse anche a miglior mercato, che non quella che si compera dai fornaciaj —

Se questi cumuli di terra si lasciano intatti su tutta la [illegible] e si costruiscono nella stufa si potrà piantare e seminare qualche cosa sopra di essi per acquistar un'idea di quanto [illegible] [illegible] interi Comuni così trattati; imperocchè il calore interno e fermo aggiuntovi l'azione del cielo aereo comporterà una vegetazione tale, che simile in Europa non si avrà mai veduta. Sotto un (carbone?) [illegible] non contengono punto di nitro, e non possono far altro che accelerare l'accrescimento delle piante: la forza vegetativa, [illegible] la somma (die Würze) delle piante viene ingenerata [illegible] dell'aria esterna, e [illegible] dalle [illegible] che si trovano in terra. Le piante di Tabacco [illegible] da un terreno fortemente nitrificato, certamente non [illegible] [illegible] fumarlo (vedasi notizie nelle Novelle).

Con tutte queste riflessioni io credo di aver addotto argomenti logici assai evidenti a favor della mia scoperta, che spero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], nè rimarrà vienamente sorpassato. [illegible] [illegible] prima bene [illegible] con qualche [illegible] [illegible] di trattare tutte [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] maniera, [illegible] [illegible] anche una terza classe di persone che somiglia a quei due inglesi, i quali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla generale [illegible] contro tutto quello che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ove tennero esposta una copia d'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il pezzo: niuno delle comprovine [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] credere alla possibile verità d'una cosa tanto straordinaria.

[illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] anche la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proposta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la pubblica [illegible]

a. N.º 875.

[illegible] fig. [illegible] della

Economia Patria ottennero finalm.te l'effetto che desidero.

[illegible] si pesa colle stalle [illegible]

Letame fresco, dal peso di [illegible] delle [illegible]

direttam.te sul campo che [illegible] si formerà

un mucchio rotondo, che [illegible]

avrà venti c.ti di circonferenza. [illegible]

mucchio si escaverà la terra del campo [illegible] alla profondità

[illegible]

[illegible] altezza

[illegible] piedi, e poi l'escavo, abbraccierà una zona circo-

lare di 10 in 12 piedi di larghezza.

Nello stesso tempo si avrà preparata e condotta sul luogo

una misura di calce spenta all'aria [illegible]

fornace, e lasciata all'aria in luogo coperto per tanto tempo

che siasi da se convertita in polvere [illegible]

[illegible] del tutto la sua causticità [illegible]

[illegible] polverizzat[illegible]

[illegible]

[illegible]

calcolare di tre piedi cubici, ossia di [illegible] 150. [illegible]

[illegible] ne occorre una quantità maggiore

[illegible] sopra il mucchio

[illegible]

[illegible] strato di terra [illegible]

[illegible] in modo che tutta la terra [illegible] il letame sia [illegible]

[illegible] aspersa di [illegible] polvere di calce [illegible]

il letame di terra all'altezza indicata di 5, o 6 piedi, tutto

[illegible]

terra affinchè non esali, e non si perda nell'aria il vapor

[illegible] letame che sotto fermenterà [illegible]

[illegible] nell'escavo [illegible]

l'acqua piovana, e con questa sarà opportuno di bagnare

[illegible]

[illegible] della campagna, [illegible] la terra [illegible]
[illegible] non si faccia [illegible] [illegible]
oranno altri cumuli simili e nello stesso modo sul
campo tutto, e si avvertirà di farli a tale distanza l'uno
dall'altro che la terra che si escaverà all'intorno per
[illegible] ognuno all'altezza indicata di 5 o 6 [illegible]
la terra tutta vegetabile del campo, e così tutto il campo
[illegible] stata vegetabile facendola dal vapore
del letame, è divenuto nitroso — Dopo 5 o 6 mesi i cumuli
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
che la terra [illegible]
da non abbisognare di altro concime. Questi cumuli
[illegible]
[illegible]
all'Autunno. Perciò facendoli in questo modo in
Primavera si perderebbe [illegible]
del campo che non si potrebbe [illegible]
Per risparmiare questa perdita non si potrebbe
[illegible] apparecchiare questi cumuli negli angoli
del campo, [illegible] la terra
[illegible]
[illegible] del campo. [illegible]
[illegible]
all'altezza di 5 in 6 piedi un carro di letame ci vorranno
50 carri [illegible]

Questa operazione [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] la terra vegetabile

a [illegible] 8bre

del campo è un'importante ed utile operazione ma in pratica costa. Questa terra così smossa, ogni poi che s'imbeva de' raggi [illegible] lavorare e ciò che più conta (a mio credere) mescolata colle [illegible] [illegible] [illegible] divenir fruttifera e dare buoni prodotti. Ma tutto sommando l'operazione è dispendiosa

a [illegible] 8bre

[illegible] Sig.r Giacomo [illegible]

Feletti

L'Eccelsa I. R. Aulica Cancelleria Riunita ha ordinato che siano sentiti i più distinti, ed eruditi Agricoltori delle Provincie [illegible] sul seguente quesito =

„ Se il sistema di mezzadria [illegible] maggiormente protetto dalla „ Legge, e garantiti per ogni guisa i diritti reciproci dei contraenti „ dalle [illegible] potrebbesi allora sperare che questo introdotto avrebbe „ un più efficace impulso il miglioramento, poichè i lavoratori nostri „ nel caso di non incontrar debiti col Padrone, e avendo un interesse „ eguale al progressivo miglioramento del fondo [illegible] con „ ogni volta coltivati dal proprietario? „

Conscio il sottofirmato R. Commissario come Ella, [illegible], di essere annoverato fra i più eruditi e distinti Agricoltori di questo Distretto non potrebbe egli meglio corrispondere agli ordini della Suprema Aulica Superiorità che consultando Lei sopra un argomento sì importante, e perciò viene Ella interessata a favorirgli il proprio di Lei parere unitamente a quelle ulteriori proposizioni che Ella credesse [illegible]

e tendenti al maggiore vantaggio dell'industria serica di queste Provincie.

Dovendo per lo seguente essere assoggettato il di Lei rapporto alla Governativa Autorità entro il termine di giorni 10, la prega perciò del relativo esaurimento colla possibile sollecitudine.

Dall'I. R. Commissariato Distrettuale

[illegible] 3. Giugno [illegible]

L'I. R. Commissario

[illegible]

Ingg. R. Commissariato Distrettuale di [illegible]

[illegible] 5 Agosto 1839

~~Sarei ben contento~~ Se fossi nel caso troppo gravissimi
~~pratiche~~ ~~rapporto dalla~~ [illegible] 2 corr.e
N.° 875 con cui mi vedo ~~onorato~~ dal codesto
Lodato R.o Uff.o onorato sarei ben
contento ~~di~~ di potere secondare come
che fosse dal canto mio le benefiche
vedute dell'Eccelsa Superiorità.
Ma ne provveduto io dei lumi
all'uopo necessarii, ne istrutto in
veruna modo della pratica sul
sistema delle malattie, che nel circondario
delle mie possidenze non è ~~praticata~~ menomamente in uso,
tutti i Beni venendo sempre dati
ai Lavoratori in affitto, ~~tutto~~ ciò
che io stesso nell'esperimento del
progetto Quesito non sarebbe che
azzardato.
Altri posti in più favorevoli
circostanze che io non sono potrà
~~procurare~~ fornire a codesta Rispettabile
Magistratura quelle ~~lumi~~ notizioni che
a me non è dato di somministrarle.
È bensì certo per me ~~[illegible]~~
e lo sarà per tutti i Possidenti e
~~pei~~ Lavoratori dei terreni il costante prevedere
che l'Eccelsa Superiorità rivolgendo

Le bonifiche [illegible] il [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

emettere [illegible] [illegible] provvidenze che

tendano ad assicurare dai danni [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible] [illegible] troppo [illegible]~~

[illegible]

– per opera di maltempo [illegible]

[illegible] [illegible]

sono le proprietà [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

prodotti delle [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] [illegible]

Quali particolari protezioni verrebbero darsi al sistema di mezzadria?

Perchè non si può ~~formare~~ emanare [illegible] che garantisca dalle parti i diritti reciproci tra i contraenti tanto nel sistema di mezzadria, che in quello di fitto?

Introdotto il sistema di mezzadria avrebbe un più efficace impulso il miglioramento? (ovvero [illegible] dell'agricoltura)

Sì, sotto la condiz.e che il Proprietario vi contribuisse maggiormente col proprio personale intervento, e coll'impiego di capitali. (massimamente riguarda per i proprietari che il lavorano)

Soffrirebbero i lavoratori perdite nel caso di non incontrare debiti col Padrone

Resta a vedersi se ove si usano le mezzadrie i lavoratori siano senza debiti verso il Padrone

Ed avendo un interesse uguale al progressivo miglioramento del fondo vi si applicherebbero con maggior [illegible] dei Proprietari

Ma nel sistema di fitto le migliorie vanno tutte a vantaggio del solo affittuale per quanto dura l'affittanza, quindi avrebbe anzi egli in questo sistema un maggior interesse nel far le migliorie se fosse assicurato di una lunga durata dell'affittanza

—

[illegible]

All' Ill.mo

Sig.r Sig.r Girolamo Venerio

a [illegible]

Vino Bianco

Acerra [illegible] R.° [illegible] 6

L'agricoltura è l'anima [illegible] [illegible] 17
[illegible] [illegible] [illegible] quando
[illegible] [illegible] a formare [illegible] solo
tra [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] e la difesa
da [illegible] nella [illegible] che
col [illegible] [illegible]
[illegible] le piante [illegible]
[illegible] [illegible] alla loro [illegible]
e allora si vedranno rispettate le [illegible]
verdeggiare i boschi e [illegible]
del [illegible] per dare una nuova [illegible]
[illegible] [illegible]
all'agricoltura [illegible] [illegible] d'ognuno che
noi [illegible] [illegible].

Udine 20 Ottobre 1835

[illegible]

[illegible] Abate [illegible] [illegible]
[illegible] Co. [illegible] Cernobellano [illegible]
[illegible] Co. [illegible] Cernobellano [illegible]
Co. [illegible] [illegible]
[illegible] Rovena
[illegible]
[illegible]
[illegible]
Pietro [illegible]
[illegible] d'Lenna
[illegible] Casimir [illegible]
Corrado de [illegible]
[illegible]
Commendator [illegible]

Davi de Florio
[illegible]
Ferdinando [illegible]
Antonio [illegible] del [illegible]
Sighetino [illegible] de Staggi
Lucio Sigismondo dalla Torre
Orazio [illegible] de Belgrado
Ercole Cavalli
Pietro Mathiali
Alfonso Andreani
Giulio de Concina
Dorina e Fratelli Conti Frangipane
Giacomo di Prampero
Gio. Batta Michieli
Franco Conti d'Arzago
[illegible] Alfonso
Giuseppe Mangilli
Cesare Attolio
Girolamo Venerio

[illegible]

6
17

[illegible]

Vino Bianco

Vinificazione

Purgar le botti dall'odore di muffa — Lomeni
V. Ann. univ. di tecn. Tom. 6.° p. 271

La maggior comparativa quantità di parti spiritose nel vino è l'unico mezzo per cui ad esso danno l'attitudine a trasportare la longevità. a l.° 37

Pratica dannosa di lasciar ammaccare le uve nel tino prima di pigiarle a l.° 26.

Modo di togliere al vino il gusto e l'odore di botte
(Ann. univ. di agricolt. V.° XIII. p. 215)

Modo di riconoscere il piombo ed il rame nei vini
(V. op. cit. V.° XIV. p. 323)

Vino Bianco

Uva D. 5568 — 17.3.4 cioè 7.1.8
7.2.8
15. chiaro
uno a mosto con
72 per Congo

13.1.5

più in altro Caratello 4.-.8 } a mosto
in Bottiglie .1.7 } 72

17.3.4

Vino Bianco — a [illegible]
[illegible]

840 Febb. Vino Bianco

[illegible] contenente il prodotto [illegible] del colono Michelotti [illegible] 86
[illegible] pigiata [illegible] 17
mosto [illegible] bottella [illegible] 1
[illegible]
[illegible] coperto [illegible]
[illegible] per due giorni, cioè uno [illegible] 1
[illegible] il catino [illegible]
[illegible] 159
[illegible] 11
[illegible] 13. [illegible] per questo [illegible]
[illegible] fermentante [illegible] pesiera
un recipiente d'acqua [illegible] questo
sviluppò un continuo [illegible] botte di [illegible]
[illegible] bene [illegible] nel 16
[illegible] 17
[illegible] chiusa la bottella [illegible]

Due bottielle N.° 89 di [illegible] contenevano [illegible]
[illegible] Beltrame [illegible]
[illegible] mosto
[illegible] l'8 [illegible] furono nello stesso giorno
pigiate [illegible] versato il mosto nel [illegible]
[illegible] per la sua fermentazione insieme [illegible]
[illegible] coperto il tino, un [illegible] 16
[illegible]
[illegible] bottielle furono [illegible] 87
[illegible] 1121
il loro coperchio

[illegible] 133 [illegible]
[illegible] 267
[illegible] botte vi fu applicato un catino [illegible]
[illegible] bottiella [illegible] 1
[illegible] fermentata
[illegible] fermentaz.e e quindi il versam.to delle [illegible] ?
16 levato il catino, e chiusa la botte col suo coperchio

Son sono stato quest'anno in tempo, ma questo Vino Bianco [illegible] [illegible] fatto [illegible] tre modi

Il 1.° come prescrive l'ab. Agostino Milone a C.° 17 [illegible] [illegible] fermentato colle graspe [illegible] [illegible] [illegible] dopo essere [illegible] perfettam.e limpido, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Il 2.° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] continuam.e vino dal principio onde verrosse [illegible] colla fermentaz.e [illegible] [illegible] la [illegible] come si usa [illegible] comunemente.

Il 3.° [illegible] si dovea [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] [illegible] ermeticamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Castelli

Se [illegible] [illegible] operato e [illegible] [illegible] della stessa [illegible] in tutte le botti, si potrebbe conoscere in seguito in quale di questi tre modi il vino bianco riesca meglio. Ma quest'anno l'esperienza fu incompletam.e eseguita, e quindi non [illegible]

Il Sig.r ab. Mil.[illegible] [illegible] anche un altro modo di [illegible] il vino bianco, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
"si ponga in botte in cui il liquido [illegible] al [illegible] due o tre once
"dal cocchiume, il quale ben fornito di stoppa [illegible] [illegible]
"ermeticamente la botte sino alla svinatura, che farassi [illegible]
"sarà il vino perfettam.e [illegible] e limpido [illegible] [illegible] [illegible]
"un vino bianco molto migliore e più durevole di quello fatto
[illegible] comune

[illegible] [illegible]

Quest'anno abbiamo fatto 4 Botticelle di Vino Bianco [illegible] [illegible] e [illegible] appena giunte alla [illegible] si è posto il mosto [illegible] nelle Botticelle e subito si è applicato a tutte il tubo di [illegible] [illegible] colla [illegible]. Terminato il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le botti. [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] 1317

[illegible] une casere e tempo ... come falli

uesti pare il motivo migliore perchè non ... [illegible]

erano per raccogliere le sostanze il cui deve diventar... [illegible]

... resta sempre chiuso, nè si perde quello che

... è prodotto ... una che si lasciano sortire

tutti non si perderà diventa almeno più scuro

3,50
2 : 2 : 26

7,00 88 · 210
1,75 44 · 105
11 11 26

£ 8,86
£ 8 8 17

840 – 3 : 10
241
210
121

1680
420
26
2126
3 : 10
6378
1063
7441
7210
4900

840
8 868 · 8,86
8 8 17
121
210
261

3,50
2 : – : 178

7,00
44 105
11 26
3 7
7,58
8 . 12

3.50
1.75
88 · 210
44 · 105

8 : 17
7 : 12
£ 16 : 4

1680
178
1818
3
5454
909
6363 / 840

4 : 2 : 10,1
88
14,0
7,75
44

16,41

1538

Quadro N.12 con cura di Battello
pertinente il 4. Ottobre e maggiore terminata la
[illegible]

10	0. 7. m. Temp. del vino N. 24		Gr. della Terra N. 26	15½
"	12. merid.	24,6	26,3	
11	6½ m.	26	24,5	14
	12. merid.	26		
12	7. m.	24,7	23	
	12. merid.	24,3	23,3	14
13	7. m.ª	23,3		14
	12. merid.	23		14
14	7. m.	21,7		13¾
	12.	21,5		13½
15	6½ m.	20,7		12¾
	12. merid.	20,7		12½
17	12.	19,6		12

travasato a 18. Ottre.
il vino quando fu travasato
il 23. Ottre. indicava 15,7 — 12

25. Travasato oggi m.ª l'altro di
Che fu indicava 16,2 — 11½
e la temperat.ª esterna a l'ore 22½ da terra alquanto alla casa era di +3
a 5 — isolata nella stanza — +1½
a 0 ¾ — +0
a terra — −3

1819 [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] il 4 [illegible]
[illegible] il 7

8 [illegible] 25

[illegible] 22

9 [illegible] 21,7

11 [illegible] 23,5

12 · m.ª 22,5

14 · m.ª 20,7

14,5 [illegible] [illegible] 17

[illegible] 11.3.8 [illegible]

10

48 48

8 0 8

179 8 | 17

770,8 | 17

120 | 11.3.8

[illegible]

4

226

49

[illegible]

204

34

544

32

[illegible]

1838

nel quadro N.° 12 con uva di [illegible]
[illegible] il 4 Ottobre e [illegible] terminata la
[illegible]

10	3° 7. m.	Temp.° del vino R. 24	R. della [illegible] R. 26	15
"	12. merid.	24,6	26,3	
11	6½ m.	26	24.5	14
	12. merid.	26	23	
12	7. m.	24,7	23,[illegible]	
	12. merid.	24,3		14
13	7. m.	23,3		14
	12. merid.	23		14
14	7. m.	21,7		13¾
	12	21,5		13½
15	6½ m	20,7		12¾
	12. merid	20,7		12½
16	12	19,6		12

[illegible]

cc 12 : 2 . 8
16
72
128
2
102 / 17 / 11 . 3 . 8 8/17 a rocfe
cc 12 : 2 8 / 68 / 11 3 . 8 8/17
64
18
72
30
8 c 8
128
20 / 17
9
10
68 44 / 17
8
6 12 . 2 . 8
04
48
72
40
8 c 8
10
48 48
8 c 8
179 38 / 17 / 7 2 . 8 / 04 / 17 / 11 . 3 . 8
120
4
116
204
544
cc 12 . 2 . 8
508
47
17 Reste 30 a rocfe
cc 11 . 3 8 a rocfe

7:2 — 12[illegible]   1101

1035

La misura del vino a chiaro si riduce a mosto

1. moltiplicando la quantità data per 64 e dividendo il prodotto per 68.

2. oppure, operando sopra minori numeri, col moltiplicare per 16 e dividere il prodotto per 17

3. od anche deducendo semplicemente $\frac{1}{17}$ dalla data quantità del chiaro

Esempj

	1°	2°	3°
chiaro	Co. 17	Co. 17	Co. 17 chiaro
	64	16	— 1
	68	102	Co. 16 mosto
	102	17	
	1088 / 68	272 / 17	
	408 / 16 mosto	102 / 16 mosto	
	00	00	

Infatti Co. 17 a chiaro sono a mosto Co. 17, meno Bli 4 chiari per ogni congio. Questi 4 Bli chiari moltiplicati per Co. 17 danno Bli 68 chiari, ma appunto perchè sono chiari abbisognano della riduzione di $\frac{1}{17}$ per essere di mosto; tale riduzione sopra 68 importa Bli 4, e così restano Bli 64 a mosto ossia - - - - Co. 1 da dedursi dalla quantità data che quindi resta in Co. 16 a mosto

Ove qui si parla di riduzione, s'intende di riduzione [illegible] di quantità del liquido che in fatto resta sempre eguale, tanto nei 68 Bli a chiaro che nei 64 a mosto, giacchè ciascuno di questi è eguale ad uno di quelli più $\frac{1}{16}$, come cosi di quelli è eguale ad uno di questi meno $\frac{1}{17}$.

Data la tenuta o capacità d'un recipiente di vino a mosto si a trovare quanto ne contenga a chiaro

1° col moltiplicare la quantità data per 68, e quindi dividere il prodotto per 64

2.° col moltiplicare per 17 e dividere per 16

3.° coll'aggiungere $\frac{1}{16}$ alla quantità data del mosto

Esempj

	1.°	2.°	3.°
mosto	C.° 16 × 68 = 1088 / 64 = 17 chiaro	C. 16 × 17 = 272 / 16 = 17 chiaro	C. 16 mosto + 1 = C. 17 chiaro

Infatti Congi 16 di vino a mosto sono primieramente C. 16 a chiaro, poi ogni Congio di chiaro sono altri 4 Boc. chiari; i quali moltiplicati per C. 16 danno Boc. 64 chiari, che fanno appunto a chiaro C. 1, il quale aggiunto alla quantità data forma il totale di C. 17 a chiaro

1538

[illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] oltre alla vendita [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] intavolata [illegible]

[illegible] molto [illegible]

[illegible]

ann. un. d. Apri.
V.e XIII p. 271

Sino

~~frandi e in maggior premunita~~ ... linea ... d'nera
~~Morto. ...~~ Sa grandi. ~~la maggior parte ...~~
~~e parte frandi e in maggior parte ...~~ ...

... 1824

... 13:3
... 2
... 11:3
1175

perche il Baggione
1 mat a mandar
la ... da frend.
... schiuma ade-
... di gus che avanno
... canda ...

3 $\frac{4}{8}$
2 $\frac{4}{8}$
6 ...
...

... della ...
... vedere da globua
... ... $\frac{1}{8}$ d'once ...
più alto che ... cavare ...

... ...

[illegible]

[illegible] etiche intorno alla [illegible]

[illegible] filosofici Mil. 1834

[illegible]

ann. un. d. agricolt.
V. XIII. p. 271.

Vino

~~stando e in maggior fermentazione~~ ... ~~Mosto~~ ... dal granello la ~~acqua~~ ... ~~e posto freddo e in maggior parte ammostato~~ spremuto

... Febbr. 1824 ...

5. Fetti pesato col Bozzone è p. ... 13:3

il Bozzone vuoto pesa ... 2:

Mosto ... 11:3 ...

... 1175 ...

... nella stanza ... il Bozzone ... la Vetrata cominciò a ... sulla ... bolle ... la feccia ... parte al ... del volume del mosto ... alla superficie ... che ... vede ... il vetro ... bolle ... però ...

bolle ... gas

il Bozzone ... 3 4/8

il ... 2 4/8

... del mosto ... fermentazione

21 ... la ... appena ... fermentazione ... nella parte della superf. ... della feccia ... 1/8 ... nella superficie ... di globetti ... acqua ... 1/8 d'oncia ... che ... livello ... calore ...

... 10 ...

[illegible]
[illegible]

che più non ne uscì bolla alcuna di gas dal detto sifone, pure nel bigoncio raccolto internamente l'acqua e d'uve [illegible] 4 grosse bolle d'aria che s'introdussero nel [illegible] nelle piccole bolle [illegible] tutte al [illegible] del fondo, che era [illegible] fu dal [illegible] perchè non uno soltanto ne [illegible] [illegible] perchè non vedo nel [illegible] alcun [illegible] di [illegible], e saranno forse sviluppate dall'acqua stessa che è nel bigoncio, oppure dall'interno del catino a mano a mano che si è andato [illegible] dell'acqua

In seguito la fermentazione si accrebbe e durò qualche mese ma non ne uscì mai che una sola bolla alcuna di gas dal sifone

6. [illegible] vi fu tempo che non apparve più segno alcuno di fermentazione anche quando era nella sua maggior forza, che più non fu mai tumultuosa, non diede bolla alcuna di gas dal sifone oggi travaso il vino dal bigoncio senza fermento

ann· un· d· Agricol
XXVIII n· 271·

liju

[illegible]
[illegible]

ann. univ. d'Agric. Vino

V.e XIII. p. 271.

i Vini rossi, dice M. Francis, non vanno mai come i bianchi soggetti alla malattia del grasso. Qual è dunque la differenza tra la preparaz.e dei vini rossi e quella dei bianchi? i primi fermentano insieme colle graspe ed i semi, che hanno sostanze segnatamente [illegible] gono del tannino in abbondanza, e che per conseguenza debbono cederne gran quantità al vino, mentre i vini bianchi ne contengono assai meno non essendo a contatto dei graspi che per brevissimo tempo.

journal d'agriculture pratique [illegible] [illegible] janvier 1834 — p. 84 Les départements [illegible] [illegible] l'Eure et Loir, les départements [illegible] est, la Moselle, le Haut-Rhin [illegible]

[illegible] chimica me

re

229 253

[illegible]

elté

equ

vela

tool.

unt

[illegible]

lef

cité

range

[illegible]

yant

nentern

[illegible]

usent

a ruli

fer

Estratto d'una Memoria del S.r E. julia Fontenelle Prof. di chimica medica ec. — sulla fermentazione vinosa (V. annales de l'agriculture française par MM Tessier et Bosc T.e 29. deuxième série. 21 X.e 1822 p. 255.

L'année 1822 fut très sèche, et malgré cela les vins ne furent pas plus spiritueux, je dirai même moins bons que les autres années
256.

(note de M Bosc), j'ai déjà observé dans ce recueil que la mauvaise qualité des vins de cette recolte provient de ce que les raisins n'avaient pas reçu assez de sève à l'époque de leur maturité, et que leur mucoso sucré par cela même n'avait pas pu se transformer en sucre, seul élément de l'alcool; aussi les vins dans tous les lieux où la recolte a été effectuée avant la pluie, dans le midi comme dans le nord ont-ils été faibles et n'ont-ils pu se conserver qu'au moyen d'une introduction d'eau-de-vie plus ou moins considérable. tandis que ceux des lieux où la vendange a été retardée jusqu'après la pluie ont été excellens et de garde)

je commençai mon travail le 15 septembre, et tant que dura la température fut de 18 à 18 degrés de R. j'opérai sur 300 espèces de moût; je me bornerai à en citer vingt, pris dans les différens quartiers, et ayant un poids spécifique égal à tous ceux qui ont été pris dans leurs quartiers respectifs. j'ai reconnu quelque différence entre tous ces moûts avaient été auparavant filtrés

257 Tableau du poids spécifique de vingt moûts et de la quantité d'alcool qu'ils produisent

Moûts de MM	Quartiers	Poids specifique	Alcool obtenu par la distillation le 15 décembre	Observations
autier	Entre Lunel et Boutes	13.5	25 à 19.5	
Braillet	De Saumet	14	à 20	
Delhort Mailhes	De Cette	14.	à 20.	
julia oncle	De Cive; vigne de 50 ans	15.	à 20.5	
Mouly	Du Saint Quatourzé	14.	à 20.	
joseph acrial	De Saint-Sylvaire; vigne jeune	14.	à 20.	
Mauri	idem vigne de 50 ans	16.	à 21.5	
Martin	De Montredon	14.5	à 20.5	
Martin Faure	De Pont de Charettes	14.6	à 20.1	
idem	idem	15.	à 21.	
Vieules	etang de Bayes	14.5	à 20.6	
Tapie Mengau.	De Catelpa (*)	14.5	à 20.8	(*) ce moût avait été pris au commencement de fermentation
Larthez	De Montplaisir	14.5	à 20.5	
Py	De Pech-de-l'aquiler	14.	à 20.	
cujalvi	De la Tuilerie	16.	à 21.8	
idem	Du Quatourze	15.	à 21.	
Mauri	De Crabit	15.	à 21.	
julia oncle	De Langel	16.	à 22.	
Bory	De Montplaisir	16.	à 22.	
Bieules	Des amarets; vigne de 30 ans	16.	à 22.5	

2. 1.

258. On voit, par ce tableau, que le poids spécifique moyen des plus faibles moûts du canton de Narbonne (Département de l'Aude) est 13,5 et celui des plus forts 16,5 de sorte que le terme moyen pour 1822 a été de 14,85 je doute que dans aucun autre département de la France à l'exception de celui des Pyrénées-Orientales, les moûts soient aussi riches en principes sucrés. Un pareil travail, fait dans diverses contrées où l'on cultive la vigne, serait d'autant plus utile qu'il pourrait donner lieu ou pour mieux dire fournir de bons matériaux pour une statistique vignicole de la France: les propriétaires mêmes pourraient, chaque année connaître à peu de chose près la bonté que devront avoir leurs vins en prenant annuellement les poids spécifiques de leurs moûts et les comparant entre eux

259 Il n'y a qu'une trentaine d'années qu'on recherchait les vins fins, clairets, pétillans et peu colorés; c'est maintenant un défaut capital; il faut au commerce de gros vins c'est-à-dire qui soient fort colorés. Quoique les premiers soient bien plus agréables ceux qui achètent pour le transport n'en veulent pas point; ils préfèrent acheter les derniers à des prix supérieurs parce que, à leur destination en y ajoutant de l'alcool et de l'eau, avec une barrique ils peuvent en faire trois sans que la couleur soit bien affaiblie, ce qui leur serait impossible avec les vins peu colorés, qui sont aussi destinés à la consommation locale ou à la fabrication de l'alcool.

Dans la plantation des vignes on ne cherche plus à présent les variétés qui donnent un vin délicat mais bien celles qui en produisent le plus, lorsque c'est pour la distillation, ou bien celles qui donnent le plus noir,
260 lorsque c'est pour le transport (Nota: Cette tendance à préférer la quantité à la qualité qui a lieu dans presque tous nos vignobles fera perdre la réputation de nos vins, et par conséquent anéantira la source de richesse la plus importante de notre territoire. Quelle triste perspective pour nos enfans [illegible])

261°. Il est des moûts qui donnent beaucoup plus d'acide carbonique que d'autres quoique contenant moins de principe sucré; aussi les vins qui en proviennent en retiennent une grande partie et sont beaucoup plus légers que les autres. J'en ai distillé une sorte qui marquaient jusqu'à 12 degrés de plus que les autres, et qui cependant donnaient moins d'eau de vie. Dans la fermentation vineuse, le vin peut marquer jusqu'à deux

degrés de l'oenomètre au-dessus de 0, sans qu'elle soit terminée, puisqu'il peut devoir cette légèreté au gaz acide carbonique qu'il tient en dissolution et qui en augmente le volume: de sorte que les vins les plus légers ne sont pas toujours les plus riches en alcool puisqu'ils peuvent devoir à ce principe comme à ce gaz acide. Sous ce point de vue, l'oenomètre est un instrument défectueux, qui bien souvent ne peut être nous induire en erreur

66. Acide carbonique qui se dégage pendant la fermentation de quelques moûts.

Le 25 septembre 1822, je pris 5 dames jeannes de contenance de 15 litres chacune, j'introduisis dans

				(a)	(B) litres	(C) litres	(D) litres
N°1	12 litres de Piquepoul gris à	13 degrés		78 grammes	21.	8.	28.
2	id. de Blanquette à	13		88	23.7	10.	23.7
3	id. de Piquepoul noir à	16		65	18.	6.	30.
4	id. de Carignane à	14		48	14.	5.	19.
5	id. de Grenache à	15		84	22.	6.5	28.1

je les bouchai avec un bon bouchon de liège, traversé par un tube de verre, qui allait plonger dans un vase contenant une ~~dissolution~~ d'hydrochlorate de chaux et d'ammoniaque et je lutai le tout. Au bout de 24 h la fermentation commença à s'établir elle était plus vive vers le milieu du jour ... la nuit et même le jour, si je ... ... le vase de verre ... était ... masse fermentante d'une étoffe de laine ... en noir ou en blanc je laissai les appareils en cet état pendant un mois, quoiqu'il y eût plus de douze jours qu'il ne passât plus de bulles de gaz acide carbonique. Les cinq précipités, bien lavés et également séchés, pesèrent (a) voyez ci-dessus

or, comme d'après MM. Arago et Biot le poids spécifique d'un litre d'acide carbonique à 0 et sous la pression de 76 est égal à 1,9741, il en résulte qu'en admettant que cent parties de chaux en contiennent 44 de gaz acide carbonique, le précipité N°1 était composé de 35 grammes 05 de cet acide, ce qui équivaut environ 18 litres; si l'on ajoute à cette quantité celle de 3 litres qui remplissaient la capacité supérieure des 5 dames jeannes, et qu'on parte du même principe pour les 4 autres on aura comme ci-dessus (B)

4'

Ces vins étaient très pétillans et mousseux; les ayant distillés dans un appareil convenable, le 25 décembre ont donné gaz acide carbonique comme à la lettre C.

En joignant ces quantités aux précédentes on aura pour somme totale du gaz acide carbonique produit par la fermentation vineuse (V. Lett. D.)

D'après ces expériences il paraît démontré que la quantité d'acide carbonique produite par la fermentation n'est pas toujours en raison directe de la quantité de principe sucré contenue dans le moût, et qu'elle est relative aux proportions de ferment et de sucre qui existent dans les diverses qualités de raisin. Puisque cette proportion d'acide peut varier depuis une fois et demie le volume du moût jusqu'à trois on ne saurait assigner à ces expériences une précision mathématique, parce que dans les mêmes qualités de raisin les quantités d'acide peuvent être plus ou moins fortes, suivant leur degré de maturité, le terroir, l'exposition, l'âge des vignes et les saisons plus ou moins favorables à leur culture. Cette quantité de ferment est d'autant plus variable dans les moûts qu'il est de vins qui sont encore sucrés au bout d'un an et demi, ce qui démontre la prédominance du principe sucré sur le ferment; tandis qu'il en est d'autres, comme la blanquette et le piquepoul gris, qui en contiennent une si grande quantité qu'au bout de 4 mois, lorsque la fermentation est terminée, il suffit d'y ajouter du sucre pour en déterminer une nouvelle. Ce fait est si bien connu des gourmets, que lorsqu'ils veulent avoir des vins blancs très mousseux, ils ne manquent pas d'y ajouter 128 grammes de sucre candi en poudre pour chaque 20 litres de moût; deux jours après, ils bouchent les dames-jeannes ou les barriques.

Du mutage

264. On s'est long temps occupé des moyens de s'opposer à la fermentation du moût, afin de le conserver pour la préparation du sirop ou du sucre de raisin. L'acide sulfureux et quelques oxides métalliques furent reconnus posséder cette propriété. D'après cela quelques auteurs pensèrent qu'ils n'agissaient ainsi qu'en opérant l'oxygénation des ferments. Je vais présenter une série d'expériences que je crois propres à démontrer combien cette opinion est mal fondée.

Le 17 septembre 1822, je pris 20 bouteilles de contenance de 5 litres

chacune, dans lesquelles j'introduisis les substances indiquées dans le tableau suivant.

	substances employées	jour que la fermentation est établie	nombre de jours que le moût est ensuite [illegible]
1	192 grammes de raves pilées	19 septembre	2
2	1 gram. d'ext. de quinquina	19 septem.	2
3	16 gram. de tabac	19 septem.	2
4	16 gram. de charbon végétal	21 septem.	4
5	[illegible] bouchées (1)	21 septem.	4
6	4 gr. camphre dans l'alcool	23 septem.	6
7	128 gr. feuilles de raves pilées	28 septem.	11
8	192 gr. de pervenche pilée	1er octobre	13
9	16 gr. de cannelle en poudre	12 octobre	25
10	idem de poivre	18 septem. le soir	1½
11	idem de moutarde [illegible]	28 septem.	11
12	128 gr. d'échalottes	6 octobre	19
13	160 gr. d'oignons pilés	19 septem.	mois 2 jours
14	96 gr. d'ail pilé	28 septem.	1 mois 11 jours
15	32 gr. de moutarde pil. envel.	le 1er mai le moût était encore bien conservé	au bout de 8 mois, la fermentation n'avait pas encore eu lieu [illegible] même si depuis elle s'est établie
16	30 idem		
17	28 idem		
18	[illegible]	18 septembre	

(Vingt litres de moût)

(1) les huit bouteilles, le bouchon de [illegible] quoiqu'il eût été bien [illegible] par une ficelle

(Nota. les N° 13 et 14 datent du 19 et 28 [illegible])

On voit par ces exemples, que la cannelle, les feuilles de raves, les racines de pervenche, des échalottes, des oignons et de l'ail, ont arrêté la fermentation pendant plus ou moins de temps. ces 4 derniers végétaux décolorent le moût en grande partie, le clarifient et y forment un coagulum qui se précipite au fond de la liqueur. La moutarde est le seul des végétaux précités qui jouisse de la propriété de détruire les effets du ferment; elle clarifie et décolore promptement le moût, ce que j'attribue à la grande quantité d'albumine que contient cette semence, ainsi que je l'ai annoncé en 1820 dans un mémoire que j'eus l'honneur de présenter à l'académie royale des sciences. j'étais même porté à attribuer à cette albumine et au soufre qu'elle contient, ainsi qu'à l'huile volatile, son action sur le ferment. pour m'en convaincre, j'entrepris les expériences suivantes.

j'introduisis dans trois grandes bouteilles

N° 1. 5 litres de moût et 16 gram de soufre
2. id. — 32 huile de térébenthine soufrée
3. id. — 2 huile volatile de moutarde

au bout de 7 jours, N° 1 entra en fermentation en dégageant une très forte

6 odeur d'acide hydrosulfurique; N.° 2 fermenta le 9; N.° 3 au mois de mai, était encore bien conservé

il paraît donc bien certain que la vertu antifermentescible de la moutarde réside dans son huile volatile, que le soufre n'y influe en rien, et que l'albumine ne fait que décolorer et clarifier le moût, en entraînant, par sa coagulation, la substance colorante et celle qui en troublaient la transparence. j'ai fait plus de vingt-cinq expériences avec l'huile volatile de moutarde, et toutes ont été couronnées du même succès. ses effets sont même tels que lorsque cette fermentation est bien établie, il suffit de quelques gouttes pour l'arrêter complètement. Il me restait à déterminer si cette propriété ne lui était pas commune avec les autres huiles volatiles, pour m'en assurer, je mis dans

N.° 1 2 livres de moût avec 4 grains huile de girofle
2. id. — id. — de menthe poivrée
3. id. — id. — d'anis
4. id. — id. — de bergamotte
5. id. — id. — de citron
6. id. — id. — de lavande
7. id. — id. — de romarin
8. id. — id. — de térébenthine

la fermentation eut lieu deux jours après, d'où l'on peut conclure que celle de moutarde diffère essentiellement des autres

Tous les chimistes ont avancé que la présence de l'air était indispensable pour que la fermentation vineuse eût lieu ou commençât à s'établir. l'un des plus habiles chimistes français Mr. Thénard, a dit que le moût, privé du contact de l'air, ne possède point la propriété de fermenter. il rapporte à ce sujet une expérience très curieuse, et qui paraît même concluante de Mr. Gay Lussac, qui ayant fait passer sous une éprouvette pleine de mercure, et dont les parois avaient été bien purgées d'air par l'acide carbonique, et le métal, des raisins bien mûrs, qui y furent écrasés avec les mêmes précautions, ils n'entrèrent point en fermentation; mais dès qu'il y eut fait passer quelques bulles de gaz oxigène, elle s'établit de suite.

une semblable expérience, faite par un chimiste si distingué, paraît ne rien laisser à désirer, je vais donc présenter celles que

j'ai entrepris sur le même sujet, sinon comme décisives, du moins comme pouvant donner lieu à de nouvelles observations.

Le 18 septembre 1822, je pris cinq bouteilles de contenance de 15 litres; je remplis No. 1 de moût et les quatre autres d'huile. Après demi-heure de séjour, je les vidai, et j'y introduisis 14 litres de moût que j'avais préparé en écrasant les raisins dans un linge plongé dans un grand entonnoir, afin de garantir, autant que possible, le moût du contact de l'air. j'y versai par dessus un litre d'huile de manière à ce que ces moûts en étaient recouverts d'une couche de 6 pouces.

Le 14, No. 1 entra en fermentation;

Les Nos 2. 3. 4. et 5

D'après ces essais, la présence de l'air ne serait pas absolument nécessaire pour que la fermentation vineuse eût lieu, à moins que l'on admette dans le moût

Il résulte de toutes les expériences que je viens d'énumérer.

1.o Que dans un même terroir non-seulement le degré de spirituosité des vins diffère suivant l'âge des ceps mais encore suivant la variété des plants, et que les plus riches en matière colorante et en principe sucré sont le grenache, le pique-poul noir et le carignane,

2.o que la perte pesante des vins n'est pas un indice évident de leur degré de spirituosité, puisqu'elle peut être due à l'acide carbonique combiné à l'alcool,

3.o Que la quantité de ferment diffère dans les diverses espèces de raisin. ce qui fait que la fermentation se développe plus ou moins vite et est plus ou moins longue;

4.o Qu'un vin se conserve d'autant plus que la fermentation a été plus longue à opérer complètement, et que ceux dont elle est bientôt terminée sont les plus sujets à se détériorer;

5.o que l'huile volatile de moutarde est un des meilleurs moyens pour muter le moût et que la moutarde en poudre doit cependant être préférée, parce qu'elle le décolore et le clarifie en même temps.

6.o enfin que la présence de l'air pour que la fermentation vineuse ait lieu, pourrait bien n'être pas une nécessité absolue, dans le contraire mes expériences démontreraient qu'il suffit d'une bien petite quantité pour opérer cet effet

1 ?? 1805

Lameri — Del Vino ec. C.e 219–220

Per la chiarificazione dei Vini rossi serve ottimamente la chiara d'uova.

Quattro chiare d'uova sanissime sono bastanti per chiarificare un quintale di vino

Per la chiarificazione dei Vini bianchi è meglio impiegata la colla di pesce.

Un grosso di questa, debba più bianca, basta per un quintale all'inc.a di vino.

Dandolo - Enologia P.te 2.a

al C.e 28. Tre bianchi d'uova sanissime per brenta

32. Pei Vini bianchi merita d'essere preferita la colla di pesce — se ne prende di molto bianca nella

33. proporzione tra $\frac{1}{4}$ e $\frac{1}{6}$ d'oncia per ogni brenta di vino

Se non si mette il vino, ne occorre $\frac{1}{4}$ d'oncia per brenta; se la stagione è fredda e secca un po' più di colla produce migliore effetto

Al 18. Ap.e 1832 Questa sera ho lasciato una copia di questa carta a la Casa Sig.r Sig.e ?? che mi aveva domandato questi dati

[illegible] che [illegible] quintale [illegible] in fatti [illegible]
[illegible] 4 libre d'uova [illegible] quintale, che sarebbero [illegible] $\frac{W}{}$ 210 [illegible]
[illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] uguale a [illegible] [illegible] 158
[illegible] per un altro [illegible] $\frac{1}{3}$ di questa quantità [illegible] 53
avremo per 4 uova d'acido [illegible] [illegible] 211

[illegible] che [illegible] per un
quintale di Vino. [illegible] a peso [illegible] $\frac{1}{100}$ di Libbre, ma
$\frac{1}{100}$ di cento libbre è [illegible] $\frac{1}{10000}$

Dandolo ad ogni [illegible] che abbiamo [illegible] a
[illegible] 158 [illegible] 75,355
[illegible] in 1 di [illegible] d'oncia di [illegible]
[illegible] per [illegible] quantità di Vino ne
[illegible] 17, [illegible]
[illegible] oncia [illegible] 75; [illegible]
[illegible] 75,355 contenute in una
[illegible] $\frac{1}{1110}$ [illegible]
[illegible] alla [illegible]
[illegible] rendersi [illegible]
[illegible] tempo freddo e secco [illegible]
[illegible]

[illegible]

1 mi 1825

Ann. Chim. & Tecn.° conservazione dei liquidi [illegible]

[illegible] 257

N.° 5

Ferussac Bullet. mai 1830 p. 3, ad Antologia di Firenze N° 116 T° 39° p. 167

Vinificazione

Il S.r Doebereiner dichiara che la fermentazione si arresta [illegible] sotto una pressione equivalente a quella di 20 atmosfere, e l'autore pensa che questa potrebbe essere portata sino a quel punto a cui il gas acido carbonico si convertirebbe in un liquido, onde che la fermentazione si rimetta.

Piccolissima quantità d'acido acetico, formico, o malico arrestano la fermentazione, pare il S.r Doebereiner crede che una [illegible] in fermentazione potrebbe essere un reagente [illegible] o di impedire la ~~[illegible]~~ presenza dell'acido malico [illegible]

I sughi dei frutti contenenti zuccheri e fermento entrano in fermentazione anche in un'atmosfera di gas acido carbonico [illegible]. Il S.r Doeber. pensa che l'ossigeno concorra alla fermentazione non immediatamente ma mediatamente, [illegible] determinando la formazione dell'acido carbonico vero agente e provocatore della fermentazione.

18

1773

1 mai 1805

Comm. Gen. de Secu.[illegible] Convenance des Liquid. relatives

[illegible] 25?

1 ms 1 v. 3

Ann. Con. d. Scien. Conservaz.e di liquidi esalabili

V.e 11. p. 20

Berry ha trovato in Londra un modo di conservare esattam. nei vasi i liquidi esalabili. Egli si serve di gomma elastica per chiudere perfettam. i vasi di vetro, e dei suoi turaccioli semplicissimi. Tutti questi sono pezzi di gomma elastica collocati tra il turacciolo e il dado che serve di coperchio, o striscie sottilissime della stessa materia che cingono il turacciolo ed escludono totalm. l'aria esterna

778
i onde
1779
intro
[illegible]

~~[illegible]~~ 21 sett.e 1825

Vino ... [illegible] di Provincia

... Pav. N.° 99.

Bibl. Ital. N.° 90 Xmbre 1823 ... 346

Pare che il Redattore di questa Opera attribuisca al S.r Chaptal l'invenzione del ... effetto di ... di travasare il vino ma la ... il Chaptal nel suo trattato sulla coltivazione della vite e sul modo di fare il Vino ... 179 ... da ... [illegible] ... di questi ... benefici ... come usato nella Campagna ed in altri luoghi da viti

Vedi nel mio trattato sul modo di fare il Vino ... fece in Venezia una terza ristampa italiana ... dal 1778 parla di questa maniera di far passare il vino da un recipiente ... Questa stessa ... compi nell ... delle ... stamp. nel 1773 di Milano.

Il S.r Redattore dice che il S.r Leonardi ... primo ad introdurre questo ritrovato fra noi, e lo annunziò con un manifesto inserito nella gazzetta di Milano del 6 ott. 1816

per lo meno nel 1813 ne faceva già uso ...

... Alemanno ... N.° 1 ... 63

~~[illegible]~~ 21 sett.e 1825

Vino alterato del. 81 ... di [illegible]

Lr. 746 ... 99½

le lt.e 100 abbisognano di acido tartarico ... di Milano

" lr.e 13.62 0,11

Bulletin des sciences technologiques 1824 N. 8. ... 0,7

P.e 83. La società d'agricolt. di Tolosa avendo avuto conoscenza di varj processi relativi a quella parte dell'Enologia che ha per iscopo di rimediare a qualunque alterazione o degenerazione dei vini ha fissato la sua attenzione a quelli che si riferiscono ai vini alterati al grado tournés ou gras, ed a quelli che si chiamano semplicem.e alterati (tournés). Essa ha invitato varj dei suoi membri a verificare l'esattezza dei mezzi proposti: M.r Magnes-Lahens ha riconosciuto che il processo di [illegible] fu il solo efficace: consiste in mettere da 4 a 8 once di crema di tartaro, secondo il grado d'alteraz.e dei vini, per botte della capacità di 300 litri all'inc.a, con eguale quantità di zucchero grezzo; d'introdurre il tutto nella botte dopo essere stato disciolto a caldo in 4 o 5 litri di vino, di tener chiuder bene il turac... ... e di rotolarla per facilitare la combinazione del vino dell'acido carbonico che si forma

Che operando si seguito sui vini alterati all'acido ha tenuto il metodo indicato da M. Bardau, prof. di chimica a Tolosa, che gli è perfettam.e riuscito ma in tempo più o meno lungo, secondo il grado d'alterazione che i vini avevano sofferto. Egli ha dunque aggiunto ad ogni etto-litro di vino alterato una mezz'oncia di acido tartarico. Ma bisogna avvertire che questo effetto non ha avuto luogo che pei vini alterati da meno di un anno

V. anco Lib. cit. 182 ... p. 58.

(margin: carattere ... della ... lettera ... ecc ... Co. di ... Co. i B. ... due spec. ... vini ...)

Mezzo infallibile - togliere ai vini il male del grasso
(v. annali di agricoltura T.° XIII. p. 209

~~Gº~~ 21 sett.e 1825

Vino estratto dalla 1.a ... di Brunico

Fr. 746 Pran ... 99 ...

le lt.e 100 abbisognano di acido tartarico ... ad ...

o Fr.e 13,62

lt.e 0, 3/4 ... che sono le Fr. 746, abbisognavano di Fr.e 0,11

Lavandomi una quantità assai maggiore ho preso Fr.e 0,2

la ho sciolta in Fr.e 8, o dello stesso Vino, poi in quantità

maggiore, indi ho il tutto messo alla ~~...~~ della

latta del 3/4 di Boccia di Vino ... ...

... e poi ho chiuso la botti, in cui ...

... ... di essa altra ... botti ... ...

Vino non ...

~~Gº~~ 5. ... 1825

... ho posto Fr. 12,5 di acido tartarico in un ... di

Vino ... della ... ...

... buoni effetti ho ... in queste due ...

... 1828. 31. Luglio

I. S. Bianchetti in una ... ...

e riportato negli annali di Chimica Nov.° 1820
dice che con questo metodo avevano speranza di
ristabilire i vini guasti. Egli vi suggerisce un
altro. Si legga la sua Memoria – Crederei però ci
bisogni per rimediare al guasto, bensì per togliere
al vino l'acidità coll'introdurvi nella botte dei pezzetti
di carbonato di calce

Stancovich — Nuovo metodo econ.-prat. di fare e conservare il Vino

al° 8. — e trasport. de' vostri vini Mie gli esperimenti

... o si desidera un perfetto schiarimento delle ... da Pindo ...

V. Bibl. Ital.° N° 100 Aprile 1824 al.° 101

	Un'oncia	Mezza
Metrica —	Ln. 100 —	Ln. 50. —
Mille Ven.ª —	25, 10 —	12, 55
Pr.ª Ven.ª —	39, 75 —	19, 875
di Milano	27, 23 —	13, 615
di Parigi —	30, 59 —	15, 295

un'ettolitro seco Litri 100

Boccali di Ved.° 81

o Co. 1 Bt.° 17

coltivatori
di avvan...
genera...
... di
riproduce
... dal
incontra
la ...
... con...
po di
l'empa...
cor di
... odore
a molte
... ha
... ardo
...
...

...ione e più avanzata queste separa e ...
a M. Bredon professore di chimica a Parigi, a ...
... per ... da un anno ....

« riportato negl' annali di Tecnologia Nov° 1820
dice che con questo metodo invano si spera di
ristabilire i Vini guasti Egli ci suggerisce un
altro (si legga la sua Memoria – breve però ci
lusinga per rimediare al guasto, [illegible] per dg.° ....
al Vino [illegible] ...
di carbon

Stancovich — Nuovo metodo econ. prat. di fare e conservare il Vino.

al.° 8. — e traspor. de' nostri vini. Negli esperimenti...

35. o si desidera un perfetto schiarimento...

V. Bibl. Ital.a N° 100 Ap.le 1824 al.° 101

Metodo di risanare i vini guasti.

I Vini sono soggetti ad una decomposizione, che, i coltivatori danno il nome di voltare, quando non è ancora molto avanzata. La materia colorante diventa violacea o quasi nera il vino prende un odore e un sapore spiacevole, e cessa di essere limpido e trasparente; la schiuma che si produce agitandolo è bruna e perseverantemente quella del vino sano scompare sollecitamente. L'analisi dimostra che si sono formati dei sottocarbonati di potassa a spese del cremor di tartaro e della materia colorante contenuti naturalm.e nel vino. Se si aggiunge un po' di acido tartarico al liquido decomposto, l'acido si unisce di nuovo colla potassa, si decompone del cremor di tartaro al fondo del vaso, e il vino ripiglia il suo odore e il suo sapor ... La prova fatta sopra molte centinaja di ettolitri di vino voltato ossia guasto, ha dimostrato che abbisogna una mezz'oncia di acido tartarico per ogni ettolitro di vino; quantità che va mutar alcun poco accrescere quando la decomposizione è più avanzata. Questa scoperta è dovuta a M.r Bredon professore di chimica a Parigi; e conviene ne' pei vini voltati o guasti da un anno solo

« riportata negl' annali di Annalyse Nov.° 1820 dice che con questo metodo invano si spera di ristabilire i Vini guasti. Esso ne suggerisce un

Gazzetta di Milano Agosto 1823

Si prende una mezz'oncia di acido tartarico, che si trova presso tutti li Farmacisti e Droghieri il cui valore si calcola da 25 a 30 C.mi si fa la soluzione in un astro di vino, e si versa il tutto in un ettolitro di vino che ha preso la volta, e si mescola, e in capo a due o tre giorni il Vino ritorna nel primitivo suo stato.

Stancovich — Nuovo metodo econ.-prat. di fare e conservare il Vino [illegible]

al.° 8. — e traspor. de' nostri vini [illegible] agli esteri [illegible]

25. O si desidera un perfetto [illegible] [illegible]
acini dell' uva, o si mette [illegible] separate [illegible]
[illegible] in pezzetti, [illegible] de' quali sono [illegible]
[illegible] effetto.

curasi

re e quan-

ne un

riconoscere

le senza

pagna,

e nera,

[illegible]

e di esser

no quello

vole pochi

di

e quello

necessi-

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

« riportata negli annali di Tecnologia No. 1820 dice che con questo metodo invano si spera di ristabilire i vini guasti. Egli ne suggerisce un altro [illegible] leggere la sua Memoria – [illegible]

[illegible]

D[illegible] di Milano [illegible] Agosto 1823

Stancovich — Nuovo metodo econ.-prat. di fare e conservare il Vino.

al.° 8. — e trasport. de nostri vini. Ne gli esperimenti

25. O si desidera un perfetto schiacciam.to delle uve e degli acini dell'uva, o si vuole che gli acini sieno tagliati minutam.te in pezzetti. I taglienti dei quali sono muniti le grocciole di M.r Stancovich procurano questo ultimo effetto ma per ottenere con essi una piena e perfetta triturazione vuole che l'opera non possa essere tanto breve quanto si fa presumere all'incontro, e come risultare un perfetto schiacciam.to di queste uve è quello che si ricorre mezzi e più adatti si deve ottenere colla gramola senza la lama di ferro.

60. — Pece greca, e forse la nostra colofonia

67. Cemento — Metà sego e metà colofonia, ossia pegola di Spagna, fuse e unite assieme. Si può far uso anche di pece nera, od altre materie resinose.

68. Se M.r Stancovich prescrive il tubo di zavorra a preferenza di quello di carbon per la sola da lui supposta ragione di essere meno dispendioso io dico che altrimenti costa meno quello di carbon esperimentato anco da me per la dilatazione dell'acqua che è stato solo perchè formati l'uno e l'altro di latta, quello di carbon può farsi con una sola pinta, mentre quello di zavorra come dice da sè a pag. d.° M.r Stancovich ne esige quattro

71. Dietro il senso della prima parte del §.° 36 parrebbe che si esperimenta che l'autore dice in seguito di aver fatto nell'autunno del 1824 ben eseguito essere anco e dopo giorni ...talm.te a desiderare la ... il Vino fermentato ... acquisti più o meno colore di quello che subì tale operazione

in vasi aperti ma poi si vede che le sue esperimenti non furono a tale oggetto diretti e che quindi niun rischiarimento dà l'autore su tale verdenza.

C.e 91. Cementi – Catrame — Mastice composto di sego e calce viva.

92. L'autore loda a torto il soffietto costruito dal S.r Giuseppe Conte sul disegno di quello venuto a Ill. Lubrocche da Parigi, i miei vecchi soffietti fattimi dal S. Mastico quantunque non perfetti, operano assai meglio e con minore fatica (trovasi al trattato di Villa N.o 4 al c.e 9 – 12 e C.e 52 – 57.

92. Va bene che l'aria sia spinta nella botte dal soffietto lateralmente anziche verticalmente quantunque quando non voglia darsi al medesimo a bella posta spinta siccome per mo-fare il vino, sarà facile che quello riesca per maneggio ordinario un del movimento da interbidarsi

96. La grande resistenza che pretende l'aut. di aver provato nel vino a passare da una botte all'altra spinto dal soffietto, secondo me immaginaria anche lo smaltimento sia buono, e le botti non hanno, sfoggio all'aria (V. il citato mio trattato N.o 4 a C.e 52 e seg.ti

Il ritrovato poi del suo soffietto sifonibile lo vedo un'illusione ed imbarazzo più che altro, mi riservo però a farne le esperimento.

102. M.r Francovich asserisce nella sua stima che il Dario vende in Udine le vasi dubbi di canape al prezzo di ital.e £ 4:00 al Br.o e ragg.e quelli della circonf.a di Oldi 2 1/4 £ 5:00

Ma io che ne ho comperato nel tre bravie posso assicurare che da principio egli vendeva ad ital.e £ 2:625 le tubi della circonf.e int.a di D.a 4.2 est.a D.a 4.6
Dopo 3:75 quelli di . . . 5.2 . . 5.6

in seguito avendo perfezionato il lavoro ha accresciuto
questi prezzi, ed io ho pure pagato £ 5.00 Ital. li tubi
della Circonf.za di Seti 5. 2 interna — Seti 5. 6 esterna e sarà vero che ora
costino £ 4.00 quelli di 4. 2 — 4. 6. Nulla ho dunque
che replicare contro il prezzo assegnato da Sig. Stancovich
ma senza render conto le misure che io ho prese col
Sirio Veneto e che sono quasi doppie di quelle da
esso indicate
i tubi di latta con dei pezzetti di tubi flessibili potranno
essere molto comodi e certamente più economici dei tubi
interamente di tessuto del Danese ossia li tubi di canna
...... che maggiore economia vengono suggeriti, io
non li adotterei [struck] in nessun modo, e perchè
non mi sembrano di un danno sufficiente, e perchè
la fragilità della canna porterebbe il rischio di perdere
una .... se per qualunque ......
accidente od inattenzione degli operaj venisse la canna
spezzata, ...
108. Il sifone flessibile di .... 13 non mi dispiace
117. L'Elattenometro nome nuovo applicato ad una pratica
giacchè non è .... potrà essere utile
95 .... di latta di otto linee di diametro ....
diametro troppo piccolo .... tutti
di latta lo hanno di 19 in 20 linee, e .... con
di linee 13, ed io trovo .... di linee 14
.... libretto di ....

12 ott.e 1825

ho fermato [illegible] come [illegible] Mr [illegible]

[illegible] applicata a [illegible] nell'ultimo [illegible]

[illegible] piena d'acqua, e l'altra vuota

[illegible] applicata la [illegible]

[illegible] spontaneamente [illegible]

[illegible] ~~poca acqua~~ [illegible]

e [illegible]

[illegible] 12, [illegible] acqua [illegible] più [illegible]

[illegible] al [illegible] del [illegible] ma

~~[illegible]~~ [illegible]

Le [illegible] erano [illegible]

la metà [illegible] spontaneam.e [illegible] 6.2.4

Suppongo come nel [illegible]

a c.e 54-55 e 118, che [illegible] nello [illegible]

[illegible] acqua [illegible]

Dunque l'acqua [illegible] in 6 Min. [illegible] 5.2 [illegible]

[illegible] 14

a c.e 115. del detto libretto si vede

che [illegible]

[illegible] in [illegible]

[illegible] fatto

[illegible] solito metodo, [illegible] in un Min.o [illegible] 13,7

cioè [illegible] una [illegible], e [illegible] di più che con quello

[illegible] in [illegible] [illegible]

eguale, ed anzi con meno [illegible] [illegible] della [illegible]

[illegible]

[illegible]

Bull. des Sc. agr. — Vinificazione
N.° 1, janvier 1828 — Sidro

[illegible] il sidro [illegible] [illegible] lasciando [illegible]

Bibl.a ital.a ott.e 1825
N.° 118 a c.e 64

Articolo sul nuovo metodo di fare il vino di Mons.r [illegible]

a c.e 64 Si accampa il dubbio se perdasi molto dalle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] riguardo alla fabbricazione suggerita dallo [illegible] [illegible] dello [illegible] [illegible]

75. Alcune [illegible] [illegible] in Lombardia [illegible] [illegible] [illegible] nella quantità del vino che si ottiene dalla fermentazione [illegible] [illegible] nella quantità [illegible] [illegible]

Mi pare che il Redattore di quest'articolo [illegible] [illegible] al Monsig.r [illegible]

[illegible] più importanti che si [illegible] nel [illegible] sono le seguenti

a una breve analisi del grasso e dell'acino — Quest'analisi è [illegible] nuova [illegible] dallo [illegible]

b il metodo di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

c la fabbricaz.e [illegible] [illegible] — a c.e 69 il Red.e avea omesso di [illegible] questa fabbricaz.e [illegible] [illegible]

d. Botte a vaso [illegible] [illegible] economica [illegible] — [illegible]

e [illegible] [illegible] — Questa scelta non è di gran [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anzi mi pare che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dallo [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

1821. 1. 10.

[illegible] 12 ott.e 1825

[illegible] come lo prescrive M.r [illegible]

[illegible] applicate a dire [illegible] dello [illegible]

[illegible]

g. Alcune nuove esperienze sulla fermentaz.e chiusa, e loro vantaggiosa [illegible]

h. un nuovo strumento p. conoscere l'andam.o della fermentaz.e e il vero mom.o del travaso

Questo è all'incir.a l'antico strumento (parmi) di Bertholon, e non so poi se il dire che indichi il vero mom.o del travaso corrisponda al fatto ed è ciò stesso che altre volte ha detto su tale argomento il Redattore [illegible] della Bibl. Ital.e

i. Il miglioram.o del soffietto e mantice e del sifone, condotto stabilito il sifone di latta colle modature

Del soffietto nulla credo, e modature alli [illegible] di latta sono comodi, se pure si possono chiamare una invenzione

l. L'invenzione del sifone, detto nel avviso Sifoni Spide

Sopra l'utilità di questo [illegible] sifone che contrariamente leggesi accordato dal [illegible] Redatt.e [illegible] dalli che noi siamo di [illegible]

m. Quella d'uno strumento p. levare l'olio [illegible] nelle bottiglie detto da esso [illegible]

[illegible] fosse nuova l'applicazione del nome, ma io strumento no: io lo ho veduto da più di 15 anni datomi dal Marmorato [illegible] insieme al suo Bar.o a tre canne [illegible] spirito di vino colorato mettendo da una caraffa

...

Bull. Soc. ...
janvier 1828

Vinificazione

Sidro

§ 34 Il sidro forte in ... si fa lasciando fermen...

n. La spina sifo per estrarre dalla botte tutto il vino senza punto chinarla

Il sifone ... che si introducesse l'uso del ... con tubi ... adoperavasi nella mia cantina ... a questo uso.

o. altro tubo flessibile per estrarre il vino senza sbattimento e spumeggio.

p. L'incatenamento delle ... effetto di tener le botti ... dal contatto ... nelle parti ... galleggiante ... il ... del vino nella botte

Già da qualche tempo ... un'anno prima della comparsa ... delle ... di tubi ... dei tubi d'ani... a quest'uso

q. Finalmente altro ... incatenamento ...

§ 35 ... nella quistione agitata ... il vino con questi mezzi ... che non sarebbe ... come ... ma egli ... dopo la ... il vino di ... mentre da ...

... eseguiti

[illegible] annali di Tecnologia Nov.e 1830

[illegible] ott.e 1836. [illegible] fermento [illegible] presence [illegible] [illegible] ambiente [illegible] colle cute [illegible]

Botti in cui erano le uve pigiate nel modo ordinario coi graspi [illegible] aspro e stidato di colore. [illegible] fermentazione [illegible] alla [illegible] delle bucce e [illegible] dei graspi che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giacche tutte erano [illegible], e [illegible] qualche differenza [illegible] nelle uve [illegible] ma nell' altra mescolata di buona e d'altra qualità di nere ed [illegible]

[illegible] mia analoga osservaz.e nell'altro foglio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggio [illegible]

Ad onta però di qualche [illegible] osservaz.e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mi pare che [illegible] [illegible] con [illegible] intelligenza, e [illegible] con parzialità

Li 17 Luglio 1836

[illegible] Ho letto l'opuscolo del D.r [illegible] considerazioni [illegible] [illegible] lo trovo d'accordo colla mia opinione sulla [illegible] dei [illegible] acerbi [illegible] della [illegible] per [illegible] [illegible] — si vede l'opuscolo citato in varj luoghi e [illegible] [illegible]

Bull. de la Soc. d'enc. Vinificazione
février 1828 : Sidro

p. 24 Il sidro forte in Inghilterra si fa lasciando fermentare completam.te il sugo proveniente dai pomi un po' dopo che furono dalla macina ridotti in minuzzoli già e non travasandolo che quando la fermentaz.e insensibile sia cessata.

Il sidro dolce si fa decantando il sugo dalla botte ove fu riposto, subito dopo che ha deposto il suo [illegible], e collocandolo in una più piccola che ... piena, e questa decantaz.e deve [illegible] una novella fermentaz.e, altrim.te il fermento sarebbe poi mescolato al liquido, il che si cerca di evitare, onde la fermentaz.e non divenga troppo attiva, e quindi distrugga tutto lo zucchero. Dopo 16 ore si [illegible] di nuovo il decantam.e per interrompere la fermentaz.e, e lo [illegible] di un cenere che si prepara [illegible] indica il [illegible] questa operaz.e [illegible] sempre [illegible]. La botte non deve essere affatto piena.

Dopo 8 giorni si fa di nuovo la prova col cenere [illegible] [illegible] ... Quando il [illegible] segno che una novella fermentaz.e [illegible], s'interrompe di nuovo travasandolo e [illegible] altre volte [illegible] [illegible] [illegible] senza altri travasi.

Vi sono però dei Sidri che ricercano di essere travasati da 3 in 3 [illegible] quando non [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible]

La polpa dei [illegible] si tinge in bruno [illegible] al contatto dell'aria. Il sidro che ne risulta partecipa di questo colore. Quello che si fa coi pomi [illegible] [illegible] dopo [illegible] schiariti e scolorati, e il [illegible] si [illegible] nella botte.

Il succo di un gran numero di piante e la polpa di [illegible] frutti contraggono [illegible] dal colore al contatto dell'aria. Si attribuisce quest'effetto alla [illegible] ossigenazione del succo; ma si deve piuttosto considerarlo come una combinazione dell'ossigene [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] quando si effettua [illegible] [illegible] [illegible] una parte [illegible] [illegible] anche in [illegible] [illegible] [illegible] la polpa del frutto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] mantenere nella polpa della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di mano in mano che si va facendo.

Il sidro [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fermentaz.e, si deve dopo il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] produce [illegible] la [illegible] dell'ossigene, lo stesso effetto che il [illegible] [illegible] stessa operaz.e [illegible] la botte destinata al mosto che non ha ancora fermentato.

Il sidro è più forte in spirito quanto più nella [illegible] in zucchero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della totalità del zucchero in alcool, possono essere ad un tempo

tati. Dello: Un tal effetto non potendo [illegible] nei modi che riva la [illegible] zucchenina [illegible] alla fermentazione [illegible] nella [illegible] [illegible] [illegible] nel quale [illegible] [illegible]
Nei vini [illegible], e nei liquori. [illegible] [illegible] [illegible]
e l' [illegible] [illegible] non [illegible] [illegible] formati che al momento
in cui questi liquidi sono [illegible] [illegible] all' [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] sono [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

jolia Fontenalle

Dela Morgarie. Corpo nella arte di [illegible] i Vino o cinq

Noi non possiamo [illegible] un mezzo
di conservazione del vino nel [illegible]
vaso, [illegible] per bianco [illegible]
[illegible] [illegible], io non [illegible] [illegible]
[illegible] del [illegible] e [illegible] [illegible]

... & Tinsley Novr 1876

Lomeni. Considerazⁱ sulle cause della naturamento dei Vini di vasi chiusi

Alla chiusa fermentazione i raccolgono vini yeastabilmᵉ provveduti di base alcoolica, di aroma e di gas ac. carb. ... ma altresì poco ricchi di colorimᵉ e di aroma, e ... di corpo

dunque questi vini come provveduti, ed insieme poco ricchi di aroma!

poco provveduti di alcool aroma e gas ac. carb. e ... di corpo. Bisognerebbe adunque ... questo corpo e manca in quei vini che han alcool aroma e gas ac. carb.

...non parmi che ... rossi di corpo ... ...

idem
17 idem
54 idem
56 idem
75 idem

(1) Mediante la ... di vino ... più alte le ... nel mosto ... che la parte gommo-resinosa coloranti e la sostanza balsamica od aromatica ... durante la ... questo ... e ...

Qui si dà ragione anche ... nei vasi ... l'... non ... aromatica ... e pretendere che l'aroma ... nella ferm.ᵉ aperta ... e nella chiusa ...

natura.

... Annali di Tecnologia Nov.e 1826

66. Le vinacce corrispondono in volume a due quinti della mosta

Dazio... del ... verso Mr. ...

84 = Mastice o colla forte e ... d'... Coagulo di latte con calce

80. ... alla ...
... ...
cera vergine ... once 2
cera ... ... 4 ...
... ... 2
... ... 1½
... ... 0.e 70 ...

... ben ... a lento fuoco ... con un pennello ... la faccia della ... affinchè potesse penetrarvi ... e bene ...

97 ... pel coperto, non pretendendosi ... e ... è inutile e forse dannosa ... argilla e sabbia utile od anche meglio gesso ... impastata con acqua ... farina ...

88 Per preparare i vasi dal bottaio ... quercia, o castagno s'immergono per alcune ore ... in un latte di calce di recente preparaz.e e si tengano ... a macero ... in acqua ... rinnovata.

92 ... sotto il coperto

106. Dice che il corpo e ... del vino ... quel principio di ... che ... si pregia in commercio

[illegible] spotti [illegible] Emi [illegible]

[illegible] ferì [illegible] se il S.r Huber nella sua alla sua [illegible]
concepì la felice idea di ottenere al C.o III. ~~[illegible]~~ cita l'esempio [illegible] da

[illegible]

[illegible] muial di Tenolus Nov.e 1876

[illegible] di [illegible] [illegible]

Huber [illegible] del saggio di [illegible] pratica

a(?) [illegible] Montgolfier concepì la felice idea di ottenere questi progressi [illegible] apparecchi distillatorii di latta ec.

5. per una [illegible] di 12 metri cubici di capacità il [illegible] apparecchio della [illegible] non contiene che 50 litri di gas [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] Nel capitello [illegible] della capacità di 500 litri [illegible] [illegible] [illegible] maggiore di quello degli [illegible]

5. Perchè non preferire [illegible] [illegible] [illegible] le loro superficie [illegible] [illegible] nel refrigerare il gas.

5. In tutte le mie [illegible] [illegible] [illegible] una temperatura di 10 o 12 gradi più fredda di quella della stessa [illegible] specialmente nelle notti d'autunno perchè per [illegible] [illegible].

Se il S.r Huber nella [illegible] alla sua [illegible] al C.o III. [illegible] cita l'esempio del S.r de Meurry, [illegible] che [illegible] che porta ora il nome di Madamigella [illegible] più di 30. anni prima, con qualche modificazione [illegible] [illegible] come [illegible] [illegible] il [illegible] della felice idea di detta Madamigella [illegible]

Non so di qual [illegible] [illegible] che [illegible] 631 [illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] 12000, equivalente a [illegible] 151 [illegible]

[illegible] capitello [illegible] contiene 50 litri, [illegible] [illegible] ne contiene 500 [illegible] [illegible] se per il S.r Huber intende di dire che [illegible] di superficie [illegible] di legno [illegible] facilità [illegible] [illegible] [illegible] di latta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] latta

[illegible] [illegible] [illegible] mantenga [illegible] un calore [illegible]

[illegible] negli annali di Tecnologia Nov.e 1876

[illegible] avendo [illegible] della [illegible] Servais [illegible] larga, aggiunge [illegible] che la perfezione [illegible] aumentasse in ragione della larghezza dell'[illegible]

[illegible] dell'interno della stessa S.r Servais [illegible] di 12 metri cubi e 1200 litri (Trento 1876) per [illegible] un volume di gas [illegible] 14 volte maggiore [illegible] gas [illegible] in cui la fermentazione [illegible] per [illegible]

+ [illegible] il bisogno di espellere [illegible] metri cubi, e [illegible] litri di gas per ora, onde quand'anche [illegible] fosse [illegible] 16 centimetri di larghezza [illegible] diametro d'un anello da donna il gas non [illegible] che 2500 metri per ora, velocità equivalente a quella d'un [illegible] che [illegible] minore di quella d'un leggiero [illegible] la forza di questa debole corrente non basterebbe ad estinguere una candela.

24 [illegible]
48 S.r [illegible] l'idea d'una [illegible]
54 [illegible] nel sostituire a questa una semplice [illegible] d'acqua, di [illegible]

[illegible] che non potrebbe certamente venir fatta da veruno altro che dall'autore più di cui la compiacenza di poter dare una risposta [illegible]

[illegible] il confronto tra il volume del gas [illegible] e la superficie della [illegible] che non [illegible] mai [illegible] termini [illegible] per [illegible] di [illegible] superficie [illegible] volume e capacità

[illegible] queste cubiche

[illegible] ~~tuttavia~~ che l'apertura [illegible] della fontana [illegible] almeno di quella dimensione che [illegible] per [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] (Annali di Tecnologia [illegible] 77)

[illegible]

[illegible]

46 Per meglio conservare l'epoca del tra[illegible] esprimere il peso specifico del [illegible] spumante, [illegible] quando quello rimanere [illegible] il peso specifico dell'acqua [illegible] il vino — Balbetta

[illegible] esservi a parere [illegible] che fa fermentare i mosti entro tini collocati sotto terra, perchè essendo la temperatura [illegible] quanto quella del rimanere [illegible] atmosfera, [illegible] acqua [illegible] a 20 gradi nel decorso del [illegible]

47 [illegible] del sifone dalli 3 alli 4 metri nell'acqua, e dalli 30 alli 40 centimetri nel mercurio

[illegible] frequentemente [illegible] che a questa regola [illegible] li vini [illegible] calore. Del vino che non è schiumante, e [illegible] fatto e [illegible] ogni [illegible] nel terzo e [illegible] il peso specifico dell'acqua [illegible] uno, [illegible] meccanismo [illegible]

Il termine medio è [illegible] l'acqua Mt. 3,50 e pel mercurio Mt. 0,35. [illegible] per di questo a quello dell'acqua [illegible] come 13½ a 1 se questa [illegible] Mt. 3,50 di profondità, il mercurio [illegible] Mt. 0,20

.4. [illegible]

48 Calcolatore in pratica non si ha alcun mezzo per conoscere l'energia dell'espansione [illegible] quale espansione paragonata colla pressione dell'atmosfera. Dimostrano [illegible] un centimetro quadrato di [illegible] atmosferica pesare Kil. 1,03

Voirà dire che una colonna d'aria dell'altezza di tutta l'atmosfera, e della base di un centimetro quadrato

infatti un centimetro cubico di acqua pesa [illegible] 1, dunque un centimetro cubo di mercurio peserà Gr. 13½ e tutta la colonna atmosferica tenendo in equilibrio [illegible] 76 di mercurio [illegible] moltiplicato per 13½ daranno il peso totale di una colonna d'aria [illegible] di un cent. □ = Gr. 1036, o Kil. 1,035

[illegible] raccomandato [illegible] di non fidarsi del gas acido carbonico, le cui [illegible] sono pericolose alla respirazione

Mi sembra inesatto il nome di energia attribuito a ciò che [illegible] espansione [illegible]

[illegible] media [illegible] colla [illegible] forse [illegible] poco interessante

[illegible] annali di Tecnologia Nov.e 1876

p. 92 a 98 – Indicazione d'un nuovo e più [illegible] mezzo onde [illegible] [illegible] alle [illegible]

Aumentata la [illegible] delle [illegible] [illegible] che [illegible] che [illegible]

98. [illegible]

[illegible]

97 come più [illegible] delle galline

Questo articolo è un [illegible] di [illegible]. [illegible] prima l'[illegible], il [illegible] e [illegible] come [illegible] le galline [illegible] che [illegible] bella [illegible]

Questa opera mi sembra scritta [illegible] di [illegible] e [illegible]

Saggio di Enologia pratica   Heber

al° XX Adenand insegna che richiedonsi sole parti 2,5 di fermento ... completamente 100 parti di zucchero ...

La materia che fermenta deve essere diritta in una quantità che sia atta quasi ... 4 ...

XXIII. la Ornatto di ... contemporanea di ...

XXIV esso l anno 1240 ... 186 avvertite ... in quest ultima ... per ...

XXVI. allorchè il vapore filtrato nella precedente spera ... alla evaporazione, ottenesi ... (il vapore non ripiglia ... più ... vapore)

XXVIII ... istria fu chiamata l'italia per essere il suo clima favorevole ...

XL. il Vino del Monte Falerno di A Massico ... dire presso Mondragone, nella ... della campania, oggi ... nel Regno di Napoli ...

XLII. il Cecubo, il Calerno ... presso Gaeta

5. 19 Moggia, o 12 metri cubici di capacità

50 Litri = 75 boccali milanesi ...

5. il Capitolo della Servail non ... 7. Daval ... della capacità di Lit. 500 ch'è quanto dire almeno sei volte maggiore dell'anzidetta

... Le loro superficie saranno allora dalle 5 alle 10 volte più efficaci nel ... e la loro solidità maggiore di molto delle altre consimili ...

... parte di ... della capacità di ... 140 ... capacità ... 12 Metri cubici ... e una ... 63 e non 75

500 ...

La parità di volume però la ...

XCVIII ... della ...

... quella lettera ... di ...

cubici. — alla quale lo diauto la applicazione come di tanta capacità.

98 10 · Litri 1000 = Brente mil. 187 — la contenenza i litri 75,6

97 Si può facilmente supporre l'effetto del gas acido carbonico uniforme nel vaso. Ciò è certamente molto [illegible]

· 14 giorni, non alterando.
ho che secca 14 più di canna

Litri 100 — Brente 7! — sono invece = all.° 0

11 - 5 centimetri di diam.°, ove molto — con della superficie tra il diametro
empio del Cappuccio, che sarebbe — di 1 centimetro, 5 centimetri di diam
secca per profezie di molto maggiore

15 — ... di 15 mill.° ... tal caso la proporzione — di quello del tubo di 1 centimetro

... molte di nuovo litri ...
come di gas acido carbonico
che 14 volte maggiore ... sono di meglio di quel volume
... nei 14 ... di tempo molte — minor superficie
... la fermentazione e riuscita

18. deve essere ... freddo, molto più che al tempo della vendemmia
il termometro di più all'ombra non ascende che alli 25

21 25 ... che ... potrebbe un poco
... che chiamo un compendio del mio apparecchio principale, e che per ... effetto ... di Carbonio

22. Ma ritorniamo a bomba — elegantissimo!
il peso specifico del ... è di ... molto della ... 1 ... 91

28 ... non altrimenti
... di un mosto fermentato

22. [illegible] dell'apparato [illegible] [illegible] di Mr Brunel si è volte [illegible] — questa è una [illegible]

29. Dei [illegible] [illegible] — esagerazione

26. [illegible] incapaci di compressione

26. 27. [illegible] cose già dette [illegible]

27. facendo bene l'acqua acidulata [illegible] carbonico [illegible] in [illegible] — più [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

45-46. al tubo di comunicaz.e tra la botte e l'apparato [illegible] mill. 16 di calibro o diametro e [illegible] [illegible] nuovo calibro anche a 3. 0 4 centimetri il che renderebbe [illegible] 4 e 6 volte [illegible] [illegible]

47. L'immersione del tubo alla profondità di 3 o 4 metri [illegible] acqua o 30 a 40 [illegible] [illegible] tale che [illegible] — [illegible] in [illegible] [illegible] quella dell'acqua come 13 a 1 [illegible] [illegible] [illegible] B [illegible] 4 [illegible] [illegible]

[illegible] — cent. 22 a 29

[illegible] — [illegible] 34 [illegible]

48. Gravità specifica dell'acqua e dell'aria [illegible]

secondo [illegible]	1,0000	0,00[illegible]	820. — 1
secondo Mr Brice	1,0000000	0,00120855	827,437 — 1

50. La direz.e della [illegible] [illegible] [illegible] 1827 che [illegible] [illegible] del Mr Brunel [illegible] [illegible] una linea [illegible] maggiore nel [illegible] — [illegible] compressione [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] un [illegible] eguale [illegible] [illegible] [illegible] col mezzo — [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] volume di [illegible] carbonico

1 [illegible] che ha [illegible] un [illegible] fiume presso [illegible] quale [illegible]
d'josfuido carbonico acquista una par. y di 1,4015

83 In Francia l'anno nelle annate [illegible] 33857800 ettolitri
[illegible], e [illegible] degli abitanti ettol. 14714900
[illegible] in [illegible] [illegible] in quantita = 19138900
33857800

92. Della [illegible], ed indizj: [illegible] [illegible]
[illegible]
onde [illegible] [illegible]
[illegible] allo [illegible]

97 i [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] dal [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
in tal materia
offrono un uso [illegible] [illegible]
fallace

118. Un [illegible] [illegible] — ove si [illegible] anzi che [illegible]
meno

105. Modo di [illegible] la quantità d'[illegible] [illegible] in
un liquore [illegible]

120 [illegible] esterna alle [illegible]

128. [illegible] 8 di [illegible] una Botte di [illegible] 400 [illegible]

185 [illegible] [illegible] la [illegible] della Botte

93. [illegible] dal mare che [illegible] non [illegible] anche [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] del calore
infiammazione

228. [illegible] [illegible] [illegible] il tempo [illegible]
il tempo della Luna [illegible] [illegible]

229 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la Luna [illegible] di [illegible]
nella [illegible] [illegible] in cui [illegible] la Luna la
[illegible] [illegible] [illegible] luna di [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

254. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

209. Duto idroclorato di sodio = [illegible] e

370. In generale se la massa fermentante è [illegible] ... il residuo è non fermentato ... più rapida, più pronta più fermentazione e più completa. Il Sig. Chaptal ha veduto del mosto entro una botte non terminare la sua fermentazione che nell' 11.° giorno, mentre altro mosto della medesima qualità collocato entro tino a una volta maggiore in volume l'avea compito entro il 4.° giorno. La temperatura della botte non si alzò che al 17.° gr., giunse nel tino al gr. 24.° (La mia esperienza in questi effetti non si devono [illegible] effetti, contraria v. 6.°)
  È un incontrastabile principio [illegible] l'attività della fermentazione proporzionale alla massa fermentante

379. È una verità incontrastabile che ad eguale temperatura l'effervescenza cresce in ragione della massa delle uve, e che la fermentazione può produrre dalli 20 ai 28 gradi di calore (Io l'ho veduto a 30 almeno)

392. Il calore che si sviluppa in un tino coperto è più intenso (Mia esperienza contraria V. Lib. d. Villa N.° 3 ac.° 104)

396. Una certa fermentazione esige il mosto se la massa è voluminosa (anche al contrario V.)

401. Botte di Heidelberg della capacità di Milanesi Brente 4800 di vino
 „ di Chiaravalle presso Milano, di legno — Br.e 365

444. Vermut a uso e [illegible] del Sig. Cadet-de Vaux

473. Moneta del Portogallo — Cruzade di 400 reis — = £ 2:53 it.e dunque 1 Reis Mil. 6 it.ni

476. Misura di capacità della Spagna. Aroba 500 = 7800 litri c.a dunque 1 Aroba = litri 15.3

477}
478} Conservazione dell'uva

480. Vino di Malaga — modo di fabbricarlo

483. In Francia [illegible] coltivati a Viti secondo Chaptal ettari 1613939. danno Vino ettolitri ~~35358890~~ 35358890
secondo [illegible] „ 1734600 „ „ „ 31021950
  Dunque un ettaro sec. Chap. da Vino ettolitri 22 circa = Brente Mil. 27.8
  sec. [illegible] „ 18 c.a = „ 22.7
Dunque una Pertica di sec. darebbe nella [illegible] „ 9.7
  sec. [illegible] „ 7.9

6:

484 Modo di far invecchiare i vini ancora a [illegible] con [illegible] ad [illegible]

491 Il [illegible] comune [illegible] il carbone.

499 [illegible] Christi [illegible] del Vesuvio

501 Grande [illegible] delle [illegible] in [illegible] [illegible]

540 La vendemmia del 18[illegible] fu [illegible], [illegible] ed [illegible] [illegible] in [illegible] tempo [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

541 La vendemmia del 18[illegible] fu fatta nella [illegible] un mese più tardi dell'autunno; in molti luoghi le uve furono [illegible] perfettamente mature; il tempo [illegible] piovoso [illegible] l'uva [illegible] [illegible] di [illegible] di acqua, e [illegible] vini [illegible] [illegible] acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la fermentazione [illegible] lunga e tarda [illegible] [illegible] nel [illegible] la perdita dello spirito ardente e la [illegible] del [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la maggiore perdita di [illegible] [illegible] [illegible] per una [illegible] e violenta [illegible] [illegible] [illegible] 541).

551 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

554 Quantità d'acido carbonico [illegible] nella fermentazione di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sempre alla [illegible]

552 [illegible] [illegible] dei vini [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e soggetti a [illegible]

553 (Veggasi il n.° 541)

[illegible] [illegible] fermentazione

265 e 267 - Le drapeau de Fourmesel. [illegible] erba morella [illegible] aspetto [illegible]
[illegible] una [illegible]
953 [illegible] e [illegible] concenere [illegible] produce
un [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] e che [illegible] [illegible]
500 — Un venticinquesimo [illegible] 25 [illegible]
(un quarto)
Rimedi pei Vini guasti del Porter
[illegible]
5018 [illegible] 100 [illegible] [illegible]
5007 di [illegible] di [illegible] [illegible]
[illegible] 6
di [illegible] [illegible] 1800 [illegible]
[illegible] 5

Biblioteca italiana n° [illegible] [illegible] 1813 a C. [illegible]

contiene [illegible] una classificazione [illegible] per servire di base alla descrizione di tutte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Viti Vinifere

Classe I. Uve Bianche

- Sotto Classe I. a sapor moscatello
  - ordine I. di acini rotondi
    - [illegible]
  - ordine II. di acini oblunghi
    - [illegible]
- Sotto Classe II. a sapor semplice
  - ordine I. di acini rotondi
    - [illegible]
  - ordine II. di acini oblunghi
    - Sez. I a foglie [illegible] [illegible]
    - Sez. II a foglie [illegible] [illegible]
    - Sez. III a foglie [illegible] lobate
    - Sez. IV a foglie [illegible] [illegible]
    - Sez. V a foglie [illegible] lobate
    - Sez. VI a foglie [illegible]

Specie

Vaneto

Classe II Uve di Colore

- Sotto Classe I. a sapor moscatello
  - ordine I di acini rotondi
    - [illegible]
  - ordine II di acini oblunghi
    - [illegible]
- Sotto Classe II a sapor semplice
  - ordine I di acini rotondi
    - [illegible]
  - ordine II di acini oblunghi
    - Sez. I a [illegible]
    - Sez. II a foglie [illegible]
    - Sez. III a foglie [illegible] lobate
    - Sez. IV a [illegible] lobate
    - Sez. V a [illegible] [illegible]
    - Sez. VI a [illegible] [illegible]

Specie

Varietà

Segni caratteristici più apparenti tolti dalle foglie e dalle uve per far distinguere le specie o le varietà delle viti

- Foglie
  - lobate
    - semilobate
    - trilobate
    - cinquelobate
    - laciniate
      - verdi scure
      - mezzo scure
      - brunastre
        - uni colorate
        - con gradazioni di colori (nuancées)
        - macchiettate (mouchetées)
          - lanuginose
          - bambagiose
            - Rubescenti
  - intiere
    - rotonde
    - ottuse
      - verde chiaro (vert tendre)
        - [illegible]
          - [illegible]
          - [illegible]
          - [illegible]
          - per intero
          - o rare più alla maturità [illegible] alla [illegible]
            - Dentellate
              - regolarmente
              - irregolar[illegible]
                - Dentate
                - interrotte
                  - [illegible]
                  - [illegible]
                  - ripiegate (?)

- Uve
  - [illegible]
  - [illegible]
    - semi[illegible] (migorties)
  - [illegible]
  - [illegible]
    - bianche
      - trasparenti
      - verdastre
      - orate (ambrées)
        - [illegible]
        - [illegible]
    - neri
    - brune
    - porporine
    - rosse
    - [illegible]
    - [illegible]
      - [illegible]
      - [illegible]
      - [illegible]
      - [illegible]
        - ovale
        - [illegible]
        - [illegible]
          - grap[illegible]
            - [illegible]
            - geminate
              - [illegible]
              - non alate
                - aderenti al raspo con [illegible]
                - uni
                - formanti [illegible] racemi [illegible] il [illegible] comune [illegible]

Estratto

Il S. Dottore [illegible] dopo avere [illegible] le tentative [illegible] di [illegible] per giungere ad una esatta [illegible], dopo di avere dato la copia del quadro di classificazione [illegible] (V. pag. 2) [illegible] il gran [illegible] [illegible] nel [illegible] non che l'estratto del quadro [illegible] del S. [illegible] contenuto nel [illegible] pratique stampato dal Deterville a Parigi nel 1823 in 8° (Ediz. di Padova Crescini 1823. t. 26. p. 59) dice:

Prefiggendo io [illegible] [illegible] varietà di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ogni [illegible] e dal [illegible] [illegible] un metodo di classificazione che [illegible] a me stesso [illegible] di porre in certi gruppi o famiglie [illegible] [illegible] [illegible] contenere quelle quando [illegible] adulte ne prepararono il frutto per gli anni [illegible]

[illegible]

Segue il quadro già esposto per alla p. 1

Guidato, continua Egli, dalla propria esperienza, e dirò pure [illegible] dal proprio [illegible] osservai che esso proveniva principalmente [illegible] [illegible] caratteristiche d'ogni varietà [illegible] [illegible] [illegible] famiglie [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tumultuosa di descrizioni di uve bianche e di uve nere era inutile [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ad un numero considerabilissimo

[illegible] [illegible] [illegible] e che a me sembra [illegible] [illegible] nomenclatura [illegible] [illegible] questo autore [illegible] [illegible] tanto più [illegible] in quanto che esso non ci propone [illegible] del frutto, ma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

Contando della forma degl[illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]
oblunga a quella di ovale perchè a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] mentre la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte quelle [illegible]
cui acini non sono nè sferici nè sferoidali appartengono alla classe
[illegible] oblunghe

98 Quanto alle categorie subalterne, la pratica ne mostrerà l'utilità e
9. a [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal carattere della fogl[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dire che la nuova classificaz[illegible]
non riguardava più la varietà delle viti, ma quella altresì dei frutti. Bi-
sognava [illegible] i caratteri di [illegible] [illegible] caratteri della pianta la [illegible]
parti più costanti, o per meglio dire meno incostanti [illegible] [illegible]
[illegible] forma [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] senza [illegible] senza [illegible]
[illegible] molto addentro nella precisione delle incisioni dei lobi [illegible], o meno
profonde, le quali diversificano moltissimo secondo le circostanze concomitan-
ti della coltura, della [illegible] e di [illegible]

Il modo di [illegible] [illegible] il tentativo che presentiamo al pubblico è a
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible] memoria
[illegible] qualunque altro più familiare. Abbiano sott'occhio il mio quadro
le cui trovano subito la classe, la sotto classe, l'ordine, il genere cui
appartiene, il mio quadro ha ottenuto lo scopo che si era prefisso

Nominiamo p.e. la Lugliatica comune, uva primaticcia che tutti
conoscono. Essa è bianca, dunque Cl.e I. non è moscatella, dunque sotto Cl.e II
non ha acini rotondi ma oblunghi, dunque ordine II, ha foglie trilobata,
[illegible] genere IV

Ecco dunque la Lugliatica che col solo [illegible] allocata nel posto
cui appartiene e già meglio descritta

Vengono [illegible] tutti i caratteri individuali [illegible] appartengono alla parte
descrittiva della specie o della varietà e ciò a seconda [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte le parti [illegible] [illegible] [illegible]
1° il tronco, 2° le foglie 3° il frutto 4° i fiori 5° l'[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

La pratica mostrerà se tutte queste [illegible] sono [illegible] necessarie; [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
di tale argomento nella pratica [illegible] [illegible]

1° Fusto

Con segmenti più o meno [illegible], di nessuna o poca curvatura con nessuno o poco [illegible] [illegible], [illegible] che più si prepara (o non) [illegible] lungo dal piede, con nodi spessi, o rari e lontani; di colore

Con corteccia, [illegible] legnosi esili; fragili; di colore - - - (1)

Con viticci [illegible] [illegible] con [illegible] opposti o alternanti; con peduncolo [illegible] [illegible] [illegible] fragile, [illegible] [illegible]. Durata degli acini corti; lunghi; di colore . . .

2° Foglie

Con lembi dentellati regolarmente o irregolarmente [illegible] intercorrenti da festoni regolari da festoni irregolari. (2)

Con superficie superiore, inferiore, [illegible] glabra, lanuginosa, bambagiosa, tomentosa (3)

Di colore verde [illegible], [illegible] ([illegible] e [illegible]) [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], di giallo rossiccio, di [illegible] sanguigno [illegible] [illegible] nel mezzo [illegible] [illegible] prima e dopo della fioritura, prima o dopo della maturazione

Col peduncolo lungo, breve, grosso, esile, di colore

3° Frutto (4)

Colore: Gli acini sono bianchi verdognoli [illegible] [illegible] ferruginei; diafani, opachi [illegible] [illegible]; di colore sono anch'essi; [illegible] di [illegible] rossi, ametistini [illegible] [illegible] [illegible] o più colori [illegible] neri ecc.

[illegible] proporzione: I rotondi sono o sferici, o sferoidali: gli allungati sono ovoidi più o meno allungati [illegible] [illegible] [illegible] regolari, [illegible] [illegible], [illegible], irregolari ecc. Della grossezza e lunghezza in millimetri.

Buccia liscia [illegible], [illegible], punteggiata, dura, sottile, molle, di sapore [illegible] dolce, aspro, alquanto amaro

Sapore degli acini dolce, aspro, fragrante, acido, insipido, di polpa carnosa, durezza, flaccida, succosa, [illegible] ecc

Grappoli [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] radi; fitti, eguali, ineguali, [illegible] [illegible] ecc

4° seme.

Esistenti in tutti gli acini, o in alcuni solamente

estremità superiore larga, corta, appuntata, rotonda

estremità inferiore risultante dai due lobi più o meno distinti

per la solca che li divide, più o meno convessi

... sua situazione, grandezza, figura ... con rilievi ...

lungo, corto

colore più o meno chiaro

numero rapporto con ... età provetta o ... terreno ... clima

confacente (5)

5° qualità

sterile o feconda, sempre o in alcune circostanze solamente,

precoce o tarda a fiorire, a maturare ama il colle, il piano, il secco,

l'umido, resiste alle brine, alle pioggie, al vento, al malanno, perde il

frutto nel fiorire, o nel maturare, marciscente, o da vino, o per tavola e

... ... ecc.

6° annotazioni

se è indigena o forestiera donde viene e portata da chi e quando, e

se porta frutti più d'una volta all'anno se il frutto s'adopera in altri

usi economici o farmaceutici

Ecco notate le divisioni delle famiglie e dei gruppi e indicati i caratteri più minuti ... ... applicar

queste teorie alla pratica e darò un esempio che serva come di modello ... dei nostri giovani a descrivere le uve secondo il ... noi proposto

scegliamo ... questa uva ... ...

la Moscadina dei Toscani

Supposto che troviamo una tal descriz.e nella ... II, sotto ... gruppo

II, ordine I. serie V. ... ... essere essa ...

1° ... colore, 2° non ... ... 3° ... acini

tondi 4° ... ... ; sarebbe dunque inutile ripetere questi caratteri che ... ...

Basterà dunque notare i caratteri specifici ... ...

della varietà, avendo noi ... scelta una vite che appunto ha ...

corretto; e così tutte accumulare quelle incertezze che possono occorrere nell'esame dal mio piano, ... [illegible] ... [illegible] tutte le descrizioni.

Nome e sinonimia

Marzemina de' Simoni nel Mantovano. Bergamina nel Bresciano, Bergamasco, così a Castelgoffredo e ne' contorni per un raggio di 10 miglia. Nel Veronese e Vicentinese Balsamina; nel Riminese Marzadino (6.)

Fusto di mediocre [illegible] con sermenti di poco midollo, piuttosto duri, con [illegible] alquanto [illegible]

Foglie co' lembi dentellati, [illegible] [illegible] [illegible], sopra poco piana, [illegible] [illegible] di color verde cupo, spesso macchiate di sanguigno prima e dopo la vendemmia; peduncolo di [illegible] 10 cent. di lunghezza

Frutto di color [illegible] [illegible] [illegible] acini rotondi, opachi, spesso, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] peduncoletti [illegible], [illegible] lisci, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible]; sapore degli acini nobile dolce, [illegible] [illegible] [illegible], ma anche [illegible].

[illegible]

[illegible] (non essendo maturi gli acini e facendosi questa descriz.e da me [illegible] [illegible] [illegible] i semi)

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] parte e anticipa alcun poco a maturare; mangereccia e da vino, al [illegible] [illegible] nobile sapore e color [illegible] [illegible] [illegible] vino [illegible] e [illegible] [illegible] o di poco sale

[illegible], [illegible] [illegible] a meno d'[illegible] [illegible] d'inverno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

Nel mio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per tutte somiglianti alla precedente [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] generalmente dell'altra [illegible] peduncoli del [illegible] tanto [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Gli acini alquanto più fitti e più [illegible], più piccoli, ma deliziosi

imperfetta com'è questa descriz.e, non basterebbe se ne avessimo una simile per tutte le uve conosciute in Italia. Avremmo in allora elementi bastanti per compilare una sinonimia che da tanto tempo forma il voto degli agricoltori studiosi ed istruiti

1 1. [illegible] non è propriamente che il [illegible] di un racimolo o di un grappolo abortito e andrebbe (botanicamente parlando) posto fra gli annessi della pianta piuttosto che fra le parti del frutto. I geoponici al contrario considerano come frutto tutto lo scheletro della vite come si presenta nell'inverno dopo colto il frutto e caduta le foglie.

2 Delle foglie sono molte più le considerazioni da contemplarsi per la descrizione. La denticellatura è più o meno lunga, eguale o alterna, [illegible] quando i punti sono diretti verso la cima [illegible] guardano piuttosto orizzontalmente. La nervatura è a rami opposti, o rami alterni; il numero dei rami; se corrispondono ai lobi; se le [illegible] nervature bilaterali o unilaterali: il colore delle nervature, la loro [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tanti [illegible] abbandonarli, e per una descriz. geoponica sono troppo [illegible]

3 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
Bambagiose a peli fitti ed intricati da non determinarsi
Tomentose a peli corti ed intrecciati come il velluto.
Glabre. Lo stesso che lisce. Distinzioni che per una descriz.e geoponica sono soverchie, queste di [illegible]

4 [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

5 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] al fermo uno dei [illegible], e l'esperienza [illegible] forse soverchia

6 Marzemina [illegible] [illegible] Marzemino o Marzemina nel Villafranchese [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una nera che si coltiva da alcuni nel [illegible]
e nel tenitorio di Mte [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

a
lizan
passo
ò,
canto
uò
re
ure
,
dll'
evole
issa,
no
o
simo
parte
. Da
là'

a
tirano
spesso
io,
anch
uo'

re
ire

dell'

evale
esse,
mo
,
timo
amo
Di
i'

Economia agraria

aum. [illegible] di
secnd. N.° 28
Apto 1829 al 184[illegible]

Economia agraria

Valore della giornata di lavoro d[illegible]

[illegible] opere da me fatte eseguire [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] di sole [illegible] da [illegible] [illegible] o cottimo: le ho [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] a giornata, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che si comprende dalle calende di otto[bre] al 30 apte e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Milano [illegible] 58 [illegible]

[illegible]

(1.°33) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible]

Continuazione degli atti dell'I. e R. Accademia Economico-Agraria
Giornale Agrario Toscano ec.
N.º 39
ec.
1836

n. 352

Corrispondenza, Varietà, Notizie agrarie, ec.

Del modo di calcinare il grano per la sementa.

Lettera al Marchese Gino Capponi.

Penna, 14 Giugno 1836.

Quando nello scorso mese di Maggio, ebbi il bene di vederla a questa sua villa di Monsoglio, le parlai del modo da usarsi, nel calcinare il grano per la sementa, onde preservarlo dalla Volpe, che bene spesso invade le spighe delle nostre campagne, con tanto danno dei contadini, e dei proprietarj, sì rapporto alla notabile diminuzione nella quantità del ricolto, sì rapporto alla notabile inferiorità del prezzo, per cui si è costretti a venderlo; cosa da considerarsi assai nell'attuale suo generale deprezzamento. È vero che i contadini, oltre il destinare per seme il grano più maturo, sogliono per la maggior parte usare il rimedio di calcinarlo; ma come vedremo in seguito, in un modo sì incompleto, che poco, o niuno effetto produce, come giova vedere coll'esperienza.

Ella sa bene, che nell'agraria, più di qualsiasi teoria, è giovevole lo spirito d'osservazione, poichè trovando noi per lo più occulte le cause, costretti siamo correr dietro agli effetti, e all'esperienza. Ci è stata, almeno fin'ora, ignota la causa produttrice della Volpe, e ce ne convince il bizzarro modo, con cui invade i cassini delle spighe. Si è veduto il medesimo seme, lo stesso terreno, produrre il grano, in parte colla Volpe, in parte no; una stessa spiga inclusiva, metà volpata, e non l'altra metà. Da che dunque deriva la volpe? Dal seme, dal terreno, dalla quantità

dal concime, dalla lavoratura? Niente di certo si è potuto decidere. Dietro soltanto l'osservazione si è concluso, che l'usata calcinazione del seme, ha prodotto sempre un qualche rilevante effetto, sebbene incompleto, e questo stesso effetto ci ha somministrato un indizio probabile della possibilità, che la calce potesse essere realmente un preservativo efficacissimo, se si fosse giunti ad usarla nella quantità e modo conveniente all'uopo. Questo tentativo si è fatto, e l'ottimo risultato ottenuto mediante ripetute prove, ci ha fatto ragionevolmente presumere, che nel grano esista il germe della *Volpe*, e un germe che si può neutralizzare, mediante una ben istituita calcinazione.

Ecco ora il modo da usarsi nel calcinare il seme del grano: si prenda del grassello di calce spenta nella quantità di libbre tre per staro; si metta la detta calce nella quantità proporzionata al seme che si vuol calcinare, tutta insieme in un impiantito, o piano netto qualunque; quindi si formi intorno ad essa un circolo, col seme suddetto; si prenda dopo una marra, si lavori, e si mescoli in modo, che il seme resti nella sua totalità intriso, e impastato colla calce; e terminato l'impasto del seme, si ammonti e si lasci stare così ammontato per lo spazio di ore 24. Quindi si allarghi, e si stenda tanto, che si asciughi, ed asciutto che sia, si può riammontare e servirsene a comodo per la sementa.

Che il seme così preparato, con tanta semplice operazione, preservi il ricolto dalla *Volpe* è cosa ormai fuori di dubbio, dietro le più volte ripetute esperienze. Io l'ho già provato per tre volte consecutive, nelle poche terre appartenenti a questa Chiesa, e non ho veduto più *Volpe*. E per maggiormente convincermi dell'efficacia di questo rimedio, volli servirmi nella sementa di quest'anno di grano volpato, fatto da me seminare, in un campo di stara quattro. Ebbene? Esamino ora con tutta l'attenzione il campo suddetto, e non vi trovo una spiga di *Volpe*. Lo stesso caso è seguito ad alcuni di questi miei popolani, a cui ho suggerito il suindicato modo di calcinare il seme, e per citare anche qualche persona di questi contorni in appoggio della mia asser-

zione, le nominerò fra gli altri il Sig.r Ingegnere Chiostri, il quale nell' anno decorso in un suo podere situato a Scondino, due miglia di qui distante, non ebbe ombra di Volpe, mentre tutti i terreni contigui a questo podere, ne erano per così dire ricoperti, fatto che sorprese tutti i confinanti. Citerò il S.r Fabio Dotti di Caterina, portato molto per la buona cultura dei suoi effetti, il quale usando da alcuni anni il proposto rimedio, non ha veduto più volpe nel suo terreno.

Dietro tutte queste, ed altre esperienze, si può dunque stabilire come certa l'efficacia della calce, ministrata al grano nel modo suriferito, per liberarlo affatto dalla volpe; onde sarebbe desiderabile, e vantaggioso, che generalmente si adottasse dai nostri contadini, dietro il suggerimento dei loro padroni, agenti, e parrochi di campagna, come quelli che sono specialmente destinati ad impiegare tutta la loro influenza, onde procurare, per quanto è a loro possibile, il ben essere morale, e sociale dei popoli, alla loro spiritual direzione affidati.

Mi creda pertanto pieno di stima, e rispetto: ec. ec.

Michel'Angelo Tozzi Parroco.

Copie

Le Moniteur Universel.

N.° 136. Vendredi 15 Mai 1840.

Mais la communication vraiment capitale de la séance, celle qui a le privilége d'exciter au plus haut degré l'intérêt de l'Académie et du public, c'est le mémoire du docteur Boucherie, sur la conservation des bois.

Chimie appliquée. — La question de la conservation des bois offrait depuis longtems un point de mire pour ceux qui demandent à la science des applications industrielles. Quoi de plus important, en effet ! Dernièrement, en Angleterre, plusieurs vaisseaux de ligne en chantier ont dû être démolis, parce qu'au moment de les lancer à la mer, on s'aperçut qu'une altération profonde des bois employés à leur construction (altération connue en anglais sous le nom de dry rot, pourriture sèche) les mettait hors de service. Et chez nous, à La Rochelle, à Rochefort, où les maisons sont pour la plupart construites en bois, des insectes rongeurs, les termites et autres, font de tels ravages que déjà plus de quarante maisons ont été abandonnées par leurs propriétaires. La préfecture de La Rochelle est le théâtre de cette destruction; on n'y peut conserver ni provisions dans les greniers, ni vins en barrique dans les caves; le concierge ne peut même garder du pain dans sa loge. Et que dirons-nous ? La galerie de géologie si récemment construite au Jardin des Plantes, est en proie aux insectes rongeurs, d'un coléoptère du genre lycte, d'après M. Audouin; et l'on ne sait si elle n'éprouvera pas le sort de la maison et de la préfecture de La Rochelle. Chose étrange ! Si on renouvelle les poutres attaquées par les insectes, ces insectes, qui avaient déserté l'habitation faute d'aliment, y reviennent pour dévorer la nouvelle pâture qu'on leur offre.

Quels remèdes à de pareils maux ? On s'est vivement inquiété pour en découvrir.

Les recherches qu'on a faites jusqu'ici pour la conservation des bois, ont été résumées en commençant son mémoire, [illegible] se diviser en deux ordres ou catégories générales.

Dans la première, on a principalement étudié les meilleures conditions de saison pour l'abattage des bois dans l'intérêt de leur conservation, les moyens les plus efficaces de dessiccation rapide, et ceux qui peuvent les empêcher de s'altérer pendant qu'elle a lieu. On s'est aussi livré à des recherches en quelque sorte hygiéniques pour conserver les bois mis en œuvre, et la ventilation convenablement ménagée est un des moyens dont on a obtenu les meilleurs résultats.

Dans la seconde catégorie se rangent les efforts qu'on a faits pour arriver à la découverte d'agents qui, par leur application à la surface du bois, ou l'introduction plus ou moins profonde dans sa substance, devraient le garantir des altérations de toute espèce auxquelles il est exposé. Tout récemment, un Anglais, M. Kyan, a imaginé de saturer les bois d'une solution de sublimé corrosif ou deutochlorure de mercure, qui a plus d'affinité que toute autre substance avec les matières albumineuses, et qui s'y combine en formant un albuminate de chlore ou en devenant protochlorure. Mais ce procédé, fort [illegible], a le grand inconvénient d'être dangereux; et d'ailleurs, dans les bois ainsi préparés, n'aurait-on pas à redouter, pour la santé des [illegible], les émanations pernicieuses du mercure?

Guidé par les vues théoriques que lui fournissait la science, en même temps que par ses expériences propres, M. Boucherie avait été conduit à admettre que toutes les altérations que [illegible] les bois proviennent des matières solubles qu'ils renferment. D'une part, en effet, ces matières solubles étaient la cause ou l'origine de l'espèce de fermentation d'où résulte la pourriture du bois; de l'autre, renfermant toutes les [illegible] nutritifs, elles étaient susceptibles de fournir à l'alimentation des insectes à propagation si funeste, qui se logent dans les

bois les plus compactes et les dévorent.

Ce principe posé, les conséquences s'en déduisaient rigoureusement. il fallait dans ces bois enlever ces matières solubles, ou les convertir, au moyen de réactifs chimiques, en composés insolubles.

Après s'être assuré par ses expériences que l'enlèvement des matières altérables était impraticable, M. Boucherie n'eut plus qu'à chercher les moyens de les transformer en corps insolubles. Les sels à base métallique se prêtant à cette indication, M. Boucherie, après avoir essayé, s'arrêta au pyrolignite de fer, qui, sous le double rapport de son action préservatrice et de son peu de valeur, lui parut remplir toutes les conditions qu'il cherchait à réaliser. Néanmoins, il ne rejeta pas certains sels neutres très répandus, tels que les chlorures de calcium et de sodium, qui étaient propres à satisfaire à certaines conditions particulières.

La matière préservatrice trouvée, restait à découvrir un procédé pour l'injecter dans le bois et l'en pénétrer convenablement. Déjà des essais avaient été faits, et M. Bréant avait imaginé une machine ingénieuse à l'aide de laquelle le bois pouvait être imprégné de la liqueur. Mais la machine de M. Bréant, outre qu'elle était fort chère, ne donnait que des résultats assez peu satisfaisants.

Dans cet état de choses M. le docteur Boucherie, aussi ingénieux physiologiste que persévérant expérimentateur, eut l'heureuse idée de songer à la force d'absorption ou de succion végétale, et de la faire servir à la pénétration du liquide. Un arbre étant sur pied, pratiquez à sa partie inférieure, au moyen d'une tarière, un trou dans son épaisseur; faites passer de chaque côté de cette ouverture un trait de scie, en réservant au tronc assez d'épaisseur pour qu'il reste debout; disposez autour de l'arbre, à la hauteur du trait de scie, un appareil ou réservoir contenant la liqueur que vous voulez faire absorber, entourez le tout d'une toile goudronnée, la force vitale attirera le liquide et le portera rapidement (en dix jours, terme moyen) jusqu'au

sommet et à l'extrémité des branches latérales, comme elle ferait d'une [illegible] et bientôt [illegible] merveille et prodige! c'est le mot que l'arbre aspire ainsi; mais cette matière est une coloration qui bravera le temps.

Ce n'est pas tout: par le même moyen de pénétration et en variant seulement la matière de l'injection, M. Boucherie donne à ses arbres ou aux bois qu'on en retire, 1° la dureté, 2° la souplesse et l'élasticité, 3° des couleurs les plus variées, 4° des propriétés incombustibles.

Nous disons la dureté; c'est le pyrolignite de fer brut qui la produit, et cette substance conserve à tout jamais le bois du retrait auquel il est si sujet sous la double influence d'une température élevée et de l'humidité: nous disons la flexibilité, l'élasticité; c'est au moyen des eaux-mères des marais salants, eaux essentiellement composées de chlorures déliquescents, qu'on l'obtient. Les sels n'agissent pas seulement comme conservateurs de l'humidité, ils paraissent aussi agir à la manière des corps huileux, en développant dans le bois une flexibilité supérieure à celle qu'il possède au moment de l'abattage. Au nom de M. Boucherie, M. Arago a présenté à l'Académie des [illegible] de chêne et de châtaignier qui se roulent en spirale sur elles-mêmes sans rompre, comme des copeaux; il a montré des cerceaux de barriques provenant des forêts de M. Hustenberg, [illegible]: tandis que les cerceaux ordinaires tombent en poussière ou se brisent au moindre choc, les cerceaux de la préparation de M. Boucherie sont indestructibles, et ils ne redoutent ni l'humidité ni les secousses. Enfin, une planche marbrée et injectée en bleu de Prusse a excité l'admiration générale. Et il a été ajouté que des copeaux légers, imprégnés de chlorures terreux, bravaient la flamme aussi bien que l'amiante; que de deux cabanes absolument semblables, construites l'une en bois ordinaire, l'autre en bois de M. Boucherie et qu'on avait cherché à incendier en y mettant une égale quantité de combustibles, la première avait été promptement réduite en cendres, tandis que la seconde avait été à peine noircie sans s'allumer.

Terminons ces remarques; car nous ne pouvions ainsi

la prétention du fait jusque dans ses détails le mémoire de M. le docteur Boucherie. On a coutume de couper les arbres en hiver, dans l'idée qu'ayant alors moins de sève, ils se dessècheront plus vite et plus complètement. M. Boucherie est porté à considérer cette pratique comme vicieuse. Il a reconnu, en effet, que lorsque les vaisseaux séveux, ouverts par la hache, ne sont pas mis en rapport avec un liquide, ils n'en exercent pas moins une action aspirante; mais c'est de l'air qu'ils entraînent, et en quantité d'autant plus considérable que la vie du végétal était plus active dans ce moment. Ayant mesuré, au moyen d'un appareil fort simple, le volume d'air absorbé par une branche placée dans les circonstances les plus favorables, il a constaté que ce volume égalait presque celui de la branche elle même. " Cet air, dit-il va évidemment remplacer l'eau qui s'évapore par les feuilles et son introduction dans l'intérieur du bois ne peut manquer d'en hâter la dessiccation. Un pareil fait ne porte-t-il pas à croire que c'est en automne et non en hiver qu'on devrait abattre les arbres, et qu'il convient même de ne pas les dépouiller de leurs feuilles? Mais M. le docteur Boucherie réserve encore cette question, ainsi que plusieurs autres qui se rattachent à la physiologie végétale, et pour lesquelles il invoque et se propose de consulter le temps et l'expérience.

(Ch. J.) Jandin.

[illegible]

Cavallette distruggitrici di ogni verdura

[illegible] 180 { [illegible] alle cavallette [illegible] [illegible] prodotti agricoli

[illegible] { [illegible] degli [illegible] migratoria nella [illegible] malattie [illegible] dai loro corpi morti

B[illegible] Ital.^a 1825 · Carta N.° 114 · al.° 241

[illegible]

[illegible] Mai[illegible] e [illegible] le [illegible] che [illegible]

di [illegible] nella [illegible]

Dixit et venit locusta et [illegible] cuius non erat numerus: et comedit omne foenum in terra eorum et comedit omnem fructum terrae eorum:

Psalm. 104. v. 34. 35

[illegible] esposte ai flagelli delle devastazioni [illegible] Europa tutta [illegible] nelle regioni [illegible] nella Danimarca nella Svezia, ed apparvero [illegible] nella Norvegia; nella Danimarca nella [illegible] Nell'anno 49 dello [illegible] la desolazione e la miseria [illegible] tutta l'Italia, l'Olanda, l'Alemagna [illegible] e la Francia europea ne furono [illegible] danni che recarono [illegible] che ne derivarono [illegible] e la fame ed [illegible] quanto sia terribile [illegible] numerose che [illegible] dalle [illegible] coi rami delle piante nelle quali si precipitavano [illegible] e radici ed ogni specie di [illegible] campagne in aride e lubbrici deserti. Da un nembo consimile venne [illegible] nel mese di [illegible] 1613, il quale si annunciò con [illegible] giunto come veemente gragnuola nei dintorni di Arles [illegible] penetrò [illegible] negli appartamenti [illegible] che [illegible] sopraggiunse [illegible] di [illegible] cagione che nel 1780

[illegible] di [illegible], e [illegible] le [illegible] di [illegible] dove [illegible]
re [illegible] che ad onta d'averne raccolte e schiacciate per orde
[illegible] delle [illegible], [illegible] di avere [illegible] e [illegible]
[illegible] e [illegible] e [illegible] ne [illegible]
e [illegible], [illegible] anche nella [illegible] ne [illegible]
[illegible] di una [illegible] [illegible]
che gli [illegible] germi si [illegible], e le cose [illegible] all'antic[illegible]
[illegible].

[illegible] e molte altre ancora che la terra [illegible]
[illegible] parti dell'Europa [illegible]. [illegible] per
[illegible] dalle scarse ed oscure descrizioni tramandateci; da
[illegible] che 1500 anni [illegible] prima dell'era volgare co-
[illegible] l'errore [illegible] relazioni delle sacre carte; dalla locusta
di passaggio, *Grillus migratorius* di Linn.: insetto che si allunga due
[illegible] ed oltre, indigeno della Barbaria, della Libia, dell'Arabia e
di altre terre asiatiche ed africane; insetto saltatore [illegible], alti-
[illegible] di [illegible] e brillanti, e [illegible]
[illegible] propago con straordinaria [illegible]
[illegible] annate [illegible] e [illegible] e che, quando è
eccessivamente moltiplicato nella terra natia, si [illegible] in truppe, e
[illegible] nell'atmosfera a [illegible], protette dai venti, che rombano in
[illegible] Europam
e [illegible] di [illegible]
[illegible]

Ma se l'araba locusta atta ad intraprendere continuati ed este-
[illegible] viaggi [illegible] la [illegible] trasportar
sull'interno dell'Africa [illegible] della Tartaria e [illegible]
[illegible] e [illegible] terrore e [illegible]
[illegible] in [illegible]
[illegible] altre ancora [illegible]
non meno di quella si propagano spesse fiate a dismisura e desolando
[illegible] sedentarie [illegible]
[illegible] popolazione. Tali
sono particolarmente l'Acrida cinereo di Aldrovandi, *Grillus germani-*
[illegible] *italicum* di Olivier. La prima rigombro

permissione tutto il Milanese nel 17[illegible] i territorj della Repubblica veneta, nel [illegible] ad una gran parte della [illegible]
della [illegible] estendersi di pieno [illegible] in terra [illegible]
[illegible] non che le belle campagne [illegible] negli anni 1[illegible] 17 1A[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] i ragnanti di i [illegible] di gran tempo e di più [illegible]
[illegible] [illegible], ed ogni mezzo [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] infesto da alcune [illegible]
mane le [illegible] campagne della patria [illegible] [illegible] quelle
[illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] estenderli le pianure
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] la provincia di Mantova e di Mirandola [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] tutto a [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] geli del più rigido inverno [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quasi locusta,
quod messes et olivas [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] nelle [illegible] per [illegible] e [illegible] nei [illegible] nelle [illegible]
[illegible] nelle [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
gramigne, le [illegible], [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diffondendosi verso il
comune [illegible] ad [illegible] una parte delle campagne [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] i frutti

Ma ciò che parve maggiore [illegible] fra [illegible] [illegible], [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ognuno che ha [illegible] del modo [illegible]
[illegible] [illegible] cale si propagano le locuste [illegible] prodigiosa, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] che una [illegible] non
ne le [illegible] [illegible] [illegible] centuplichi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

tutte le femmine, le quali sono in numero assai maggiore dei
maschi, vagano turgide nell'addome rigonfie e piene di germi
fecondi; germi che erano agglomerati insieme per una
lunga serie che ne l'inverte che seppelliscono qua e là
sotterrando il terreno e che coprono poscia accuratamente onde
metterli al sicuro dalle ingiurie dell'atmosfera e dalla ingordigia degli
animali insettivori: io ne raccolsi varj esemplari, molti dei
quali, quando erano stati trapassati nel busto per uno spillo
che gli obbligasse ad una tavoletta, ne deposero fino al numero di

49.

Questa bestiuola appartenente secondo Linneo all'ordine
dei [illegible] alati al genere dei grilli ed alla famiglia delle
locuste, e posta da Latreille, da Olivier, da Geoffroy fra gli
ortopteri non è più lunga di 20 millimetri misurata dalla
dalle estremità della testa a quella dell'addome. Brillano vaga-
mente sul di lei corpo il grigio, il cinereo, il bruno, il
giallo, il rosso e lo scarlatto vivacissimo.

Le elitre strette, molli e quasi membranose, ornate in giallo e
nero e sparse di pigmenti ed irregolari macchie [illegible]
striate da molte vene prominenti che partono dal capo e si estendono
alla lunghezza [illegible] all'estremità dell'appendice
[illegible] per tutta l'estensione [illegible] trasparenti [illegible]
reticolate da vene longitudinali [illegible] e da altre trasversali che procedono
a zig-zag, tinte di un bel color di rosa nella interna parte e di cinereo [illegible]
[illegible] esterna, pieghettate longitudinalmente ed a guisa di ven-
taglio, ritornano [illegible] ad avvolgere l'addome lungo 17 millimetri
[illegible] molle giallo e composto di [illegible] anelli [illegible]
nella parte [illegible] graziosamente come
[illegible] delle [illegible] che chiudono la [illegible] e dei quali [illegible]
[illegible] per aprire dei canali nel terreno e seppellirvi le proprie uova
La testa grossa, verticale [illegible] appare schiacciata ai lati ed un po'
depressa all'indietro, comprende gli occhi laterali e assai grandi [illegible]
[illegible] gli occhietti nel numero di tre [illegible] ad un triangolo
ed [illegible] alla [illegible] superiore, due antenne filiformi [illegible]

sotto gli occhi e nello spazio esistente fra l'uno e l'altro lunghe 10 mill.ri composte di 23 articolazioni e notadunse [illegible] superiori [illegible] stanno nelle inter. [illegible] bocca [illegible] munita di due mandibole forti [illegible] e taglienti e 4 palpi [illegible] antennule, geminate e cilindriche. [illegible] parti [illegible] il busto, e le gambe, sono dominate dal [illegible] bruno-nero [illegible] e il giallo [illegible] corazza [illegible] lunga superiormente [illegible] mill.ri e tracciata da 3 linee longitudinali [illegible] di giallo e nullo. Le gambe nel numero di sei: sono composte di [illegible] femore tibia e tarso [illegible] due anteriori [illegible] dalla corazza, e le altre 4 dal petto [illegible] ultimo pajo [illegible] più lungo, [illegible] più resistente degli altri ed anche diversamente colorato il femore rigonfio [illegible] per traverso, [illegible] fasce [illegible] nella parte esterna, e giallo [illegible] di un bel rosso di porpora nell'interna. [illegible] 18 millim.

[illegible]

[illegible] delle falangi [illegible]

[illegible] ed anche per [illegible] pajo [illegible] il maschio [illegible] dalla femmina [illegible] addome [illegible] piccolo [illegible] e [illegible] di due [illegible] elastiche [illegible] Della [illegible] la femmina, alcuni [illegible] si monta sopra per [illegible]

L'[illegible] [illegible] minimo di [illegible] anche [illegible] ad uno dei [illegible] e [illegible] [illegible] ingrossa a poco a poco muta la pelle parecchie volte, [illegible] sviluppa due [illegible] due [illegible] che si allungano di giorno in giorno e [illegible] ali ed [illegible] metamorfosi la quale ordinariamente [illegible] giornate più calde

6.

s'eccita all'imbrunire della sera e fa pompa di [illegible] ed i giuochi [illegible] si conserva tutta la notte e la mattina fino a 4. o 5 ore del giorno: sicchè questi [illegible] colle mani [illegible] assume tutta la sua [illegible] quando [illegible] bella [illegible] ed infuocano co' suoi raggi l'aria e la terra. Il maschio esprime i suoi amori [illegible] a sè la femmina con uno stridore analogo molto a quello di una sega [illegible] che produce sfregando [illegible] entro il bordo [illegible] ed annunzia il fuoco che lo accende [illegible] [illegible] la femmina che non [illegible] [illegible] [illegible] la terra [illegible] [illegible] mentre la femmina [illegible] [illegible] profondità di 7 o 8 millimetri [illegible] e prima della [illegible] con una [illegible] straordinaria [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vengono anche mangiate [illegible] [illegible] perchè non [illegible] che [illegible] nel [illegible] tutto [illegible] ed alcuni dei quali [illegible] vengono evacuati, altri prendono [illegible] via e si [illegible]

Io mi sono recato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] campagne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di queste moltiplicate creature, le quali, agili come il vento [illegible]

Cavallette [illegible] di [illegible] si alteggiano nell'atmosfera
[illegible] di [illegible] e fecondarsi, [illegible] all'altezza
nel terreno [illegible] si avventano, affa-
mate e voraci, le une contro le altre [illegible] ed esclusivamente
[illegible] cavallette di [illegible] e [illegible] in mille modi [illegible]
[illegible] la fanciullo [illegible] a terra [illegible]
[illegible] in superficie del [illegible] offere, e che insultino la [illegible]
[illegible] tutte [illegible]
[illegible]
[illegible] Tali sono i danni [illegible] l'[illegible]
[illegible] per mille di codesti [illegible] e minacciando mag-
giori e più estese [illegible] lo spavento e la costernazione
anche in [illegible] altri.

Non porrò fine a questa di [illegible] narrativa senza fare un
cenno dei mezzi coi quali si [illegible] perseguitare e debellare le
[illegible] i [illegible] che ne [illegible]
[illegible] effetti [illegible] in
altri [illegible]. Gli antichi Romani obbliga-
vano le [illegible]
la [illegible]
[illegible] e [illegible] per [illegible] una
debellandi [illegible]
adulto [illegible] il [illegible]
venne spedito [illegible] nella [illegible] 400 anni circa dopo la fondazione
di Roma un [illegible] e col [illegible] di uno [illegible] numeros-
simo di [illegible] le regioni [illegible] nell'anno 1541 i Senatori
[illegible] il titolo di Provveditore sopra le cavallette
onde riparare ai danni che ne derivano ai loro territorj. Di-
sposizioni [illegible] emanate dai Principi [illegible]
nel 1716, e [illegible] nell'80 della [illegible]
[illegible] 00 [illegible] per dar loro la caccia
[illegible] il più [illegible]
e meno dispendioso onde riuscire certamente in uno scopo

cui [illegible] e il [illegible] fine [illegible] che va-
a descrivere [illegible] le locuste sono nel
[illegible] e nel secondo stadio di loro vita si stende sur [illegible]
della campagna che vuolsi liberare un telo bianco, [illegible]
di 7 od 8 metri. Ai 4 angoli vi stiano altrettanti [illegible]
[illegible] questo modo percuotendo con frasche il campo
cominciando dalle estremità ed avvicinandosi [illegible]
verso il telo. Le locuste cui [illegible] [illegible]
[illegible] al seno bianco, e [illegible]
[illegible] istanti ne ridonda. [illegible]
[illegible] 4 lembi e si [illegible] in modo
[illegible] con forza le acchiu-
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Giuseppe Bondicci
Prof. di scienze naturali nell'
[illegible]

[illegible]

Caro pregiatissimo amico [illegible]

[illegible] del passaggio [illegible] giorni [illegible] 25 [illegible] di piccoli insetti; [illegible] per la maggior importanza a tuo [illegible]

Questo passaggio [illegible] a tener dietro [illegible] dolente e stanco, [illegible] di vertigini [illegible] puntiglialoni armai di cannocchiale ed allora acquistai idea del fatto.

Dal poco che io viddi, e per l'assicurazione di tutti gli astanti [illegible] era [illegible] di innumerabili [illegible] insetti [illegible] il suo passaggio colla direzione dal mezzodì al settentrione. Erano di più specie, altri con due, altri con quattro ali, altri del genere delle zanzare, altri, come volgarmente diciamo dei moscolini più e meno grandi altri [illegible] molto, [illegible] grosso pulce. Niuno delle specie del [illegible].

Di queste bestioline ne ho [illegible] Dopo [illegible] giorni [illegible]; ma tutto quello [illegible] nell'orto [illegible] e comune [illegible] di poco conto.

[illegible]

[illegible]

[illegible] li 28. Maggio 1823

Tuo obbligatissimo e affezionatissimo amico
Taddeo [illegible] Jacobi

1. Siccome varie [illegible] [illegible] i passaggi negli stessi abbian avuto luogo per più di 8 giorni continui, così si vorrebbe sapere a quali ore del giorno per l'ordinario succedesse, o almeno qual fosse il periodo della giornata del massimo loro passaggio

2. Nel caso che si fosse osservato ~~il loro~~ un tal passaggio a varie ore del giorno, si domanda se la loro direzione verso il meriggio fosse sempre la stessa?

3. Se si abbia tenuto qualche memoria in scritto che spieghi nell'autenticità del loro passaggio

4. A quale altezza da terra all'incirca tenessero nel loro tragitto le più numerose schiere?

8

Bibliothèque Universelle

de

Genève

Nouvelle Série – Seconde Année.

N.° 14 – Janvier 1837.

&

1837

(n.° 422)

Examen comparatif des circonstances météorologiques sous lesquelles végètent les céréales, le maïs et les pommes de terre à l'équateur et sous la zone tempérée, par M. Boussingault. (Compte rendu de l'Acad. des Sc., séance du 30 janvier. N.° 5 de 1837.)

En comparant les données qu'il a recueillies, M. Boussingault arrive à ce résultat:

Le nombre de jours qui sépare le commencement de la végétation d'une plante annuelle, de la maturité est, dans chaque climat, en raison inverse de la température moyenne sous l'influence de laquelle la végétation a lieu, en sorte que le produit de ce nombre de jours par la température est constant.
Ce résultat n'est pas seulement important, dit M. Boussingault, en ce sens qu'il indique que la même plante annuelle reçoit partout, dans le cours de son existence, une égale quantité de chaleur; il peut encore faire prévoir la possibilité d'acclimater un végétal dans telle contrée, pour laquelle la température moyenne des mois est connue.

Tous les résultats du travail de M. Boussingault sont renfermés dans la table suivante, dont la colonne 1 indique les plantes, 2 les localités, 3 la température moyenne (centigrade) annuelle de la localité, 4 l'époque à laquelle la végétation a commencé, 5 l'époque de la récolte, 6 les jours écoulés pendant la culture, 7 la température moyenne pendant la culture, 8 le produit du temps par la température moyenne, 9 les remarques.

1.	2.	3.	4.	5.	6.	7.	8.	9.
Froment d'hiver.	Bechelbronn (Alsace)	9.8	1. mars	16 juillet	137	15,6	2138	Résultat de 1836
id	Bechelbronn	9,8	1. mars	10 août	162	13.3	2155	Résultat moyen
id	Paris	10,6	1. mars	1 au 15 août	160	13.4	2144	
id	Kingston (Amérique du Nord)	12,1	1. avril	1 août	122	17.2	2098	
id	Cincinnati (Amérique du Nord)	12 2	1. mars	10 août	132	15.4	2033	
Froment	Santa Fé de Bogota (Amérique du sud)	14,7	6 mars	25 juillet	147	14.7	2161	Résultat de 1824
Froment d'été	Bechelbronn	9.8	15 mars	25 juillet	131	15,8	2073	Résultat de 1836
id	Bechelbronn	9.8	1 avril	15 août	136	15,3	2081	Résultat moyen.
id	Kingston	12,1	1 mai	15 août	106	19,5	2067	
Orge d'hiver.	Bechelbronn	9,8	1 mars	1. juillet	122	13,8	1684	Résultat de 1836.
id	Bechelbronn	9.8	1 mars	15 juillet	136	12,3	1673	Résultat moyen
Orge	Cumbal, près de Quito	10 7	1 juin	mi-novembre	168	10,7	1798	Hauteur au-dessus de la mer, 3200m
id	Santa Fé de Bogota	14,7	1 mars	1 juillet	122	14,7	1793	Hauteur au-dessus de la mer 2600m
Orge d'été	Bechelbronn	9,8	1 mai	1 août	92	19,0	1748	Résultat de 1835
id	Kingston	12,1	1 mai	1 août	92	18,9	1739	
Maïs	Bechelbronn	9.8	1 juin	1 octobre	122	20,0	2440	Résultat de 1836
id	Paris	10,6	mi-mai	1 novembre	169	15,2	2569	
id	Turmero (Amérique méridionale)	21.0	septembre	janvier	122	20,6	2516	Durée de la culture, 6 mois.
id	Santa Fé de Bogota	14.7	—	—	180	14,7	2610	
id	Vallée de la Magdalena (Amérique)	27.0	1 juillet	1 octobre	92	27,0	2484	
id	Kingston	12.1	1 juin	1 novembre	122	21,5	2620	
id	Mississipi (Louisiane)	17,4	1 mars	1 juillet	122	20,4	2489	
Pommes de terre	Bechelbronn	9,8	1 mai	15 octobre	167	18,2	3039	Résultat de 1836
id	Bechelbronn	9,8	1 mai	1 novembre	184	15,5	2852	Résultat moyen.
id	Santa Fé de Bogota	14,7	mi-décemb.	1 juillet	200	14,7	2900	
id	[illegible], près de Quito	11,0	1 octemb.	1 août	273	11,0	3000	

Gazzetta di Genova 6. Agosto 1840 N.° 178 Statistica Economia [illegible]

La massa totale dei cereali, che si raccoglie nei 43 dipartimenti orientali della Francia, sul calcolo di un prodotto medio, ascende ad 84 milioni di ettolitri, dai quali sottratti i 14 milioni di semente, rimangono disponibili 70 milioni. La regione settentrionale produce i due terzi di questa importante massa, e la regione del mezzogiorno l'altro terzo.

I cereali proprii al nutrimento dell'uomo, cioè il frumento, la spelta e la segala, offrono 52 milioni di ettolitri; gli altri cereali, cioè l'orzo, l'avena, ed il mais circa 32 milioni

Dei 70 milioni di ettolitri disponibili, ogni individuo è provveduto di 4 ettolitri e mezzo pel suo nutrimento, e per quello dei suoi animali domestici. Negli anni di abbondanza questa massa non eccede il valore di 936 milioni di franchi; nelle stagioni meno favorevoli ascende a 1200 milioni, per cui nella spesa di ogni individuo ne viene una differenza dai 50 ai 75 franchi

Se si aggiunge alla coltura delle patate, dei legumi, e degli ortaggi, il consumo dei cereali minora di gran lunga; mentre si può stabilire che in Francia si raccolgono 55 milioni di ettolitri di patate, che danno tre ettolitri e mezzo per ogni abitante; la coltura dei legumi produce 2 milioni di ettolitri, ed il valore degli ortaggi ascende a quasi 72 milioni di franchi

Nella metà del regno, le viti occupano circa 900,000 ettari di terreno, e producano 20 milioni di ettolitri di vino, stimati 230,500,000 franchi, oltre a 31,500,000 franchi, che si ottengono dall'acquavita. Nei dipartimenti del Nord un ettolitro di vino vale 29 franchi, ed in quelli del mezzogiorno 18 franchi. Annualmente si fabbricano 3,300,000 ettolitri

di vino e 461,000 di sidro. Per modo che il valore totale, che si ottiene dal vino, dall'acquavite, dalla birra, e dal sidro ascende a circa 52 millioni di franchi.

Le barbabietole occupano appena 37000 ettari di terreno e danno complessivamente 12 millioni di ettolitri valutati 20 millioni di franchi.

Il colza copre non meno di 116,000 ettari di terreno, che produce 1,500,000 ettolitri di semente. La rendita brutta per ogni ettaro si calcola a circa 300 franchi, e quindi il valore totale di questo raccolto ascende a 35 millioni di franchi.

Per le piante tessili, cioè lino e canape, si impiegano più di 100000 ettari di superficie. Il lino dà 12 millioni di chilogrammi in filo ordinario, o brutto, e la canape 35,500,000. Queste due sementi calcolate in complesso offrono una rendita di 64 millioni di franchi.

Dai gelsi si cava un prodotto al di sopra di 40 millioni di franchi. Calcolati tutti questi generi sul medio prezzo di un anno di media abbondanza, la produzione totale ascende come segue:

In cereali	Franchi	950,000,000
Vino	"	264,000,000
Birra e sidro	"	32,000,000
Prodotti diversi	"	430,000,000
	Totale fr.	1,676,000,000

Se poi i cereali si innalzano ad un prezzo maggiore il loro questa cifra può giungere a due mille millioni.

(G. di Lev.)

pel sistema di affittare le terre a mezzadria
[illegible] una stabilire l'atto in [illegible]

Ann.i Uni.i di Sena — Agricoltura

V.° 10.° Maggio e Giugno

1820. p. 300

La condotta delle terre in via economica è dannosa al proprietario [illegible]

Come volete che questo sistema sviluppi nelle terre affittate se i salari delle giornate di lavoro e delle opere rurali, se i concimi, e se tutti gli oggetti relativi a questo genere di coltivazione si sostengono tuttavia a quei prezzi cui si pagavano quando ad altissima misura giungeva il valore de' cereali, e facile a leversi assai più lo spaccio dei bozzoli e del vino, mentre oggidì le cose si presentano del tutto in contrario a queste derrate, pel loro smercio? Questo non è impugnabile dal risultamento, e non serve di vedere piuttosto che [illegible] l'altro in dimostrazione è buona aritmetica ed infallibile: le terre affittate rendono oggi giorno [illegible] assai meno di quello che rendevano quando [illegible] erano obbligate di procurarsi a danaro il mantenimento materiale ed il personale.

sul sistema di affittare le terre a mezzadria
in confronto di quello in cui si stabilisce l'affitto in una
determinata quantità di grano per ogni pertica di [illegible]

L'attività e l'industria generalmente parlando, e le cure si esercitano in ragione del guadagno probabile e della perdita temibile. ora quando l'agricoltore divide il prodotto per metà col padrone, l'attività e l'industria non gli ritornano che a metà del guadagno, l'ignoranza e l'inerzia non l'assoggettano che alla metà della perdita; altronde si espone alla tentazione di rubare. Laddove l'affitto quando il paesano paga ~~determinata~~ quantità di grano per ogni pertica di terreno, qualunque sia il prodotto, dalle sue cure e sollecitudini straordinarie ritrae un vantaggio intero come intero risente il danno della sua trascuraggine. Nel secondo sistema sempre è massima l'attività e nulla la frode, nel primo l'attività è minore e la frode facilissima [illegible] al proprietario, all'agricoltore [illegible] alcune famiglie [illegible] amministrazione [illegible] e frode e furti riesce a realizzarla. Oltre di scemare l'attività la divisione dei prodotti per metà può essere ingiusta [illegible]. Di fatti in due poderi di eguale estensione la somma dei lavori necessarj può essere molto diversa: dunque diverso sarà pure anche il compenso al paesano che gli [illegible] per la metà del ricolto, e per lo compenso [illegible] il lavoro e [illegible], il compenso dell'opera [illegible] quando il lavoro è più faticoso. La parte del ricolto cui ha diritto di [illegible] dell' fino

eguale alla somma delle giornate impiegate a [illegible] valutate secondo i prezzi correnti, più un aumento per il [illegible] di lavori, ra quella miriade e questo [illegible] [illegible] possono essere maggiori della metà del prodotto

(V. Bibl. Ital. Tomo 1805 N.° 107 [illegible])

V. Cont.e degli atti dell'Acc.a dei Georgofili, e Gior.e Agr.o

Economia agraria

Buoi loro misura per conoscerne il peso

Estr. dagli Atti dell'Acc. dei Georgofili, e Ete Agr. ... N.° 78 ... 1837 ... 1117

Economia agraria

Bovi, loro misura per conoscerne il peso

Le misure del contorno del torace ... [illegible]

[illegible]

In questo ... [illegible] ... da 79 in 72 ... [illegible]

1.° tipo di ... [illegible]

[illegible]		[illegible]	[illegible] 00
2.° tipo più ... [illegible]	[illegible]	1,866	[illegible]
3.°	50	1,916	600
4.°	49	1,960	650
5.°	48	2,013	700
6.°	47	2,060	750
7.°	46	2,106	800
8.°	45	2,151	850
9.°	44	2,195	900
10.°	42	2,237	950
11.°	40	2,277	1000

X.

[illegible]

V. Bibl. Un. Sc. et Ar. — Economia agraria
t.° 40 p. 395

Bovi — Metodo del S.r de Dombasle per conoscere il peso netto della carne d'un bue vivo.

Questo metodo è fondato sul principio che il peso della carne netta è costantemente in un certo rapporto colla periferia del torace

Serve [illegible] una cordicella [illegible] metro, e questi nodi indicano di 50 in 50 libbre il peso della carne netta [illegible], il primo nodo il peso di Libbre 350 colla lunghezza della cordicella di M.ro 1.82 e così di seguito come nella tabella qui sotto

Peso della carne netta	Periferia del torace	Millim. agg.ti ad ogni 50 ℔	Decrem.o dei millim.i agg.ti nel num.i
℔. 350	M.ro 1,820	+ MM.i 73	— MM.i 1
400	1,893	72	1
450	1,965	71	2
500	2,036	69	4
550	2,105	65	4
600	2,170	61	2
650	2,231	59	
700	2,[illegible]		

M.o 3,[illegible]

a C.e 401. [illegible] su le misure che corrispondono a maggior quintale di carne decrescono di mano in mano [illegible] della 3.a colonna della preced.te tabella ~~[illegible]~~ [illegible] per conoscere quale sia la proporzione di tali decrementi, si deduce che non v'ha un andamento regolare come pure sarebbe a credersi

Nella [illegible] tabella [illegible] versari le differenze [illegible] nei millimetri che si aggiungono, tenendo però fermi il primo e l'ultimo termine

ed alterando soltanto gli intermedj, alterazione ~~però~~ di pochissimo momento, ed in tal sorta di misure insensibile, perchè non giunge mai a più d'un millimetro.

Peso della carne netta	Periferia del torace	MM.ri aggiunti per ogni 50 ch.	Decrem.to nel num. dei mm. aggiunti
Ch. 350	M.ro 1,820	+ MM.ri 73	
» 400	» 1,893	» 72	— MM.ro 1
» 450	» 1,965	» 70	» 2
» 500	» 2,035	» 68	» 2
» 550	» 2,103	» 65	» 3
» 600	» 2,168	» 62	» 3
» 650	» 2,230	» 59	» 3
» 700	» 2,289		
		M.ro 0,469	

Per procedere alla misura di un bue, quello che opera si colloca vicino alla spalla sinistra dell'animale, e ponendo con una mano l'estremità non divisa della funicella sul garrese del bue, passa l'altra estremità fra le due gambe dell'animale, p. e. dietro la gamba sinistra ed avanti la gamba dritta. Un aiutante collocato dall'altra enunciata parte prende la misura davanti alla gamba [illegible] e [illegible] tirandola, e sul [illegible] della spalla la riporta al primo, il quale ne riunisce le due estremità sul garrese tra le due parti le più elevate dell'omoplate.

La quella parte in cui la misura passa dietro di una delle due gambe deve ascendere immediatam.te dietro la spalla, e dalla [illegible] [illegible] davanti essa perviene sul piatto della spalla.

L'operatore dopo avere congiunto all'estremità non divisa della misura il punto della funicella che a quella arriva lo tiene fermo fra due dita, ed abbandonando l'altra estremità ritira la misura e conta il num. delle divisioni e loro frazioni che danno [illegible] [illegible] direttamente di suo

col:

coll'occhio in 3. o 4. equi parti

Comunque [illegible] sarebbe la misura esatta nel caso che fosse [illegible] l'animale in perfetta [illegible] cioè che una gamba non sia sporta innanzi più dell'altra [illegible] che la sua posizione può alterare la misura, poichè la cor[illegible] della pelle [illegible] un poco più o meno grande secondo la loro posizione.

Bisogna fare una contraprova in senso contrario alla prima misura e fra le due se non fossero uguali, prendere la media. ma se fra l'una e l'altra l'animale avesse cambiato di posizione colle sue gambe, converrebbe ricominciare. Si deve anche aver cura che in tempo dell'operazione la testa dell'animale rimanga nella sua situazione ordinaria, cioè nè troppo bassa nè troppo alta

	[illegible]	[illegible]
7 [illegible]	2, 3.15	53
5 [illegible]	1, 3.15	50
8 [illegible]	2, 1.18	41
9 [illegible]	1, 4.95	41

[illegible] 14. [illegible] 1810 [illegible]
peso del bestiame senza ricorrere al pesare dell'Ost.rio di Bruxelles
la far conoscere il peso brutto degli animali
[illegible]
ben magro para, peso netto, c.a 0,6 del suo peso
[illegible] pesarli [illegible]

[illegible]
fino alle lb. 700, [illegible]
Bianco come [illegible]
adeguo cercando [illegible]
[illegible] dato [illegible] al 401 delle
[illegible] che [illegible] dalle 1000
alle 1100 lb. [illegible] come
diminuito da meno di 5 cent.
[illegible]

Agricoltura

Bibl. un.-Gin. V. 14
p. 1

nelle Provincie della Gran-Brettagna la più buona carne costa 6 pences la libbra (lib. o. 4576), ed il costante 7 pen. ma a Londra la stessa carne si paga da 10 pences a uno scellino

p. 101 La vasta coltivazione delle patate fu in Francia introdotta colla penuria dell'anno 1788, e terminò colla fame del 1817

[illegible]

Annali univ. di Tecn.ª
V. 1a p.a 86.

Agricoltura

Il Sig.r Espine, raccomanda l'uso del concime di stalla, collegato con quello dei residui, da noi detti panello del colzat e degli altri semi oleiferi, usando il primo in ragione di 40 libbre il secondo di 18 per ciascuna tesa quadrata. Dee notarsi che il S.r Espine [illegible] sopra un terreno [illegible] per $\frac{3}{4}$ di [illegible] e dice che il grano vi prosperò e produsse belle spighe e [illegible] sebbene di una discreta altezza e con uno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] te del così detto panello [illegible] quintale, e [illegible] ne co' suoi effetti questo risparmia una gran parte [illegible] dagli ingrassi ordinarii.

L'ora [illegible] superficie del terreno concimato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] effetti [illegible] [illegible] [illegible] risparmio [illegible] concime.

E prima di tutto siccome non si dice se le libbre sieno metriche [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che il più [illegible] [illegible] [illegible] del Deppi se fossero libbre metriche

[illegible] tesa di [illegible] lineare essendo eguale a Metri 1,949, la [illegible] superficie [illegible] tesa [illegible] quadrat [illegible] 3,7985 [illegible] [illegible] [illegible] 3505,8348 [illegible] questo numero [illegible] 3,7980 rappresentante la superficie di una tesa quadrata, avremo un [illegible] eguale a [illegible] tese 923

Ora se per [illegible] tesa [illegible] Espine impiega [illegible] 40 ℔.e di concime [illegible], nella [illegible] [illegible] [illegible] 36920
[illegible] panello, [illegible] 14708

[illegible]

... 30 ... di concime da stalla distribuendole in tanta ... a ₤ 2000:– l'uno, (che corrisponderebbero ₤ 205 a grⁱ ...) ed avremo Carri N.º 18½ che apprezzati delli ... più moderatamente ... ol ... importeranno — — — ₤ 129:50

e ₤ 14768 per di panelle, a ... 6, ossia ad ... ₤ 6.90 al ... importeranno — — ₤ 1048:99

... per la concimazione in ... di un campo a misura di Udine ... — — — ₤ 1178:49

che risulta veramente eccessiva anzichè economica, come pare che vorrebbe farla supporre il ... d'Espine – e per ci diverse almeno quelle abbondanti ... fatto sul terreno ... è vero che da quanto pare quel ... era ... ma se ... e se ... non retribuisce a tanta ... di concimazione, la ... in tal modo ... all'agricoltura

Con quel prezzo si acquistano qui da noi tre Campi ... una quantità tripla del terreno concimato; e ... convertire quella somma di denaro in tanto buon concime, se ne avrebbero Carra 196½ da ₤ 6:00 ... con quali s'ingrasserebbero ... 15 camp...

Latte

(V. Bibl. Univ.-agr. 1 ... 58)

a Londra è di metodo fra i venditori di latte al minuto di aggiungere $\frac{1}{5}$ o $\frac{4}{10}$ e più d'acqua e ... che le ... della ... materie ... cervelle di ... di ... di grani e con radici come patate barbabietole e carote, con mezzi che aumentano la quantità del latte a ... qualità così che S. Tommaso Bernard direttore attivo di ... spettacolo ... esporsi ... latte il più puro e migliore di quello ... non ... quantità ... di ... che il latte scremato d'una latteria di campagna

nella maggior parte delle città grandi d'Inghilterra in luogo del più o meno questa frode d'adacquare il latte, con li venditori al minuto hanno con ciò un profitto illecito dal 5 al 41 % ... dal profitto giusto e lecito

consumo di latte a Londra ascende a c.a 70 milioni di litri o ... Quarti all'anno (a L. 0.950) ... L. 66500.000

a ... e ... tal.

il che da una media di 50 quarti per abitante = ... L. 57.-

(... a questi dati si computano adunque 1166666 abitanti a Londra)

Venditori al minuto vanno a ... le ... presso gli imprenditori o possessori delle ~~vacche~~ ... che ... le latterie in Londra stessa o nei dintorni e lo pagano uno ... al ... cioè ... | L 1.237 | 0.309

ed essendo ... = 4 Quarti = L. 3,800 c.a una ... alla ... il prezzo al quart.

Pinta metrica di latte viene pagata dai vend. al min. L 0.326

Questi gli aggiungono più o meno acqua e ... | L 0.412

dono a 4 pence al quart - - - - -

~~aqualaqu~~, cioè al litro ... Pinta metrica | 0.434

e guadagnano ancora qualche ... ... profitto ... dal 50 al 60 % sopra loro esborsi

Chi vuole avere del latte puro deve mandarlo a munger [illegible] che lo vendono
a 5 pence al quart, cioè alla pinta metrica — £ 0,542
La crema si paga dai vicchi a 3 scellini il quart
che corrisponde per una pinta metrica a — — 3,906
questo prezzo è esorbitante contuttociò ancora è diminuita
la qualità del latte che si offre all'ordinario consumo
perchè è noto che nel mungere una vacca il primo latte
. . che è sempre più ~~leggero~~ chiaro e meno sostanziale, e la
[illegible] bontà cresce progressivam.e sino all'ultima goccia
Le lattajuole conservano dunque quest'ultima porzione
e fanno la crema a discapito della bontà che avrebbe
avuto la massa del latte se tutto ~~il~~ fosse stato munto
insieme: 6 quarts dell'ultimo latte della vacca
danno tanta crema che 12 quarts del primo

Nella maggior parte delle latterie di campagna dell'
Inghilterra le vacche sono al pascolo giorno e notte, estate
e inverno; soltanto nei 4 o 5 mesi d'inverno si dà ad esse
oltre al pascolo un supplemento di vitto in fieno secco. In
questo sistema si computa che occorre all'incirca acre 1 1/2 = C. ~~£~~ 6:07
di terreno pel pascolo di ciascuna vacca, più un acre = 4:05
al fieno che consuma in inverno

Una vacca così trattata dà la rendita netta di £ 6,14,6 = it.e 151,20
[illegible] l'interesse del capitale e la diminuz.e di questo
capitale per la progressione dell'età dell'animale

Una latteria condotta con questo metodo sopra terreni ai quali la vicinanza delle città non esprima un valore
[illegible] [illegible] [illegible] it.e 220:80
per vacca; e il suo prodotto in burro, formaggio, e piccolo latte
per li porci a c.a 16 lire ster. — — — — it.e £ 403:20
Netto, dal quale però è da dedursi la spesa del trasporto dei
prodotti ai mercati £ 7.- ster. — — — — it.e £ 176:40

Si computa che una di queste vacche dà latte per
270 giorni in un'anno, e che per una media ne

Ha 2160 quarts, cioè 8 quarts al giorno ... 1st 7,5

Questa quantità di latte se potesse essere venduta ... ai consumatori ... pence ... Ital. 3217

producendo al ... £453:60

12 Tutti dice l'A. hanno udito parlare della vacca lattajuola di Cramp, che in 8 anni diede un utile netto di £293:6:4 (£36:13:3 all'anno) — — — — — Ital. £923:91

ed in un solo anno di £50:13 it. — — — — — 1270:38

il suo latte era tanto sostanziale che convertito in butirro rendeva 3 pence per quart, mentre per una media non si calcola che 2 pence al più. La quantità di latte di tal natura che avea dato in un solo anno era stata di 5782 quarts — — — — — — lib. 549

(che diviso per giorni 320, come nelle seguenti pagine si calcola che siano quelli nei quali una buona vacca dà latte sono al giorno quarts 18 1/... — — — — — lib. 17 1/2

il metodo di mantenere le vacche lattajuole in stalla è ora riconosciuto più utile che di tenerle al pascolo perchè

1.° si guardano dal calore e dalle mosche

2.° cavano nella terreno ... a ... il loro ... a spese di ... che è necessario all'abbondante secrezione del latte

3.° ... consumano ... erba ... e perdono

4.° si mantengono meno bene

5.° gli accidenti sono maggiori che quando si tengono costantemente in stalla sotto gli occhi del padrone

103. Le Vacche da latte a Londra sono tutte della razza del Yorkshire, e danno all'incirca 10 a 12 quarts al giorno per 320 all'anno — — — — — da lib. 9,5 a 11,4

... mangiano ... ai giorno ...

... ... vacca ... tunns di paglia pel letto all'anno, sono ... 1180 ... (... Hally p. 291) ... lib. 2030

che diviso per giorni 365 sono per ciascun giorno ... 5,57

che alle prese [illegible] [illegible] Londra [illegible]
[illegible] [illegible] una quantità sufficiente
[illegible] 2: [illegible] tonne [illegible]
[illegible] £ 52:40 [illegible] Kil 1010, ossia p Kil. 100 = it.e £ 4:96

La spesa pel mantenimento delle vacche a Londra varia
secondo [illegible] e l'industria del possessore

In una vaccheria [illegible] a ciascuna vacca in un giorno

(1) [illegible] lb. 25	[illegible]	= Kil. 11,34	— it.e £ 0:721
(2) Drecha Bush. 1	[illegible] 3	= Pinte 35,2	— 0:309
(3) Fieno lb. 20	[illegible]	= [illegible] 9,00	— 0:670
somme	£ [illegible] 1' 9 [illegible]		1'700 it.e

radice [illegible] 1:6 [illegible] = [illegible] 35 [illegible] 1'90

(1) a [illegible] 55 il tonne
(2) a [illegible] al quarter che
contiene 8 Bush
(3) a £ 3:– al tonne

con questo regime che sembra all'A. insufficiente, le vacche
non si mantengono nel migliore stato

[illegible] vaccaro di questa vaccheria avea offerto 35 scell.
il tonne [illegible] la radice [illegible] condotta alla sua casa.
[illegible] che da un buon terreno 40 tonni per acre
di questa radice [illegible] una raccolta media quindi il tal
[illegible] un' acre renderebbe £ 70: st.ne meno la spesa di
[illegible]

(ossia 40 tonni o lb. 2240 [illegible] lb. 89600 [illegible] acre
[illegible] Kil.mi 40638 p acre
10034 [illegible] Cens.
35119 [illegible] Campo di Udine
[illegible] 73020

Le £ 70: ster. per acre sono ital.e £ 1764:00
p Perca Cens.a — 441:00
p Campo di Udine — 1544:00

18. 25 [illegible] di [illegible] trasportati a Londra da 10 a [illegible]
di [illegible] una media di 11:– ster = £ 277:20 ital.
[illegible] 40 [illegible] prodotto di un acre — 443:52
prodotto [illegible] di una Perca Cens.a è 109:51
di un Campo di Ud.e 383:28

quelle quantità [illegible] du [illegible] [illegible]

[illegible] periodi [illegible] precedenti)

159. Il concime delle vaccherie di Londra ha poco valore a cagione della grande quantità che se ne produce, e dell'enormità delle spese di trasporto ad una certa distanza.

Un'altra vaccheria nutre le sue vacche in ragione

di 1. Bushel di rape di Svezia
1½ " di Dreche-malto
e 7 ℔. di fieno p. testa

Le rape si [illegible] a [illegible] da Londra e costano, compreso il trasporto un poco più di una lira ster. al tonnel. Con questo ragguaglio ogni vacca viene a costare [illegible] al giorno oltre 20 soldi di paglia.

Un' altro somministra

bush. 1½ di turneps ordinarj a 17 scellini al tonnel. [illegible]
e 1 di malto
e ℔. 5:06. [illegible] di fieno

Queste vacche erano nel migliore stato di [illegible]. [illegible] non [illegible] che [illegible] e [illegible] 20 ℔. di [illegible] con queste [illegible] si mantengono le vacche nello stato di salute il più favorevole alla produz.e del [illegible] [illegible] bene in carne per poter essere [illegible] nel macello con [illegible] di perdita [illegible] [illegible] [illegible] tre mesi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una maggiore proporzione di un [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] è il regime che meglio conviene alle vacche da latte

160 Nelle grandi latterie di Londra si può calcolare per una media a 10 [illegible] (℔. 9.5ª) per vacca la quantità giornaliera del latte [illegible] sopra i 365 giorni dell'anno

Le latterie di Londra hanno [illegible] difficoltà a [illegible] [illegible] [illegible] quando il [illegible] verde per le loro

vacche l'estate che l'inverno
lb. 50 d'erba = Kil. 2?
un Bushel di malto, e = Pinte 35?
lb. 10 di fieno uno = Kil. 4.5?
ordinaria razione
[illegible] [illegible] di [illegible] sopra
[illegible] di Londra

Dai not. agriculture pratique angleterre

[illegible] i seguenti. Contro i Bruchi che danneggiano i [illegible] si usano diversi rimedi

1. Si separa con un fosso la parte del campo già invasa dagli insetti da quella che ne è ancora libera e si sparge [illegible] calce in polvere. Se il tempo è assai asciutto ed il terreno polveroso serve di difesa anche il [illegible] le pareti del med.° fosso, perchè i bruchi all'ascendere ricadono nel fondo ... Questo mezzo ha un'ottima [illegible]

2. Si spargono le piante con una scopa fatta di rami li più dritti ed armati di sambuco grossi un dito, e lunghi [illegible] sono attaccati a 5 o 6 [illegible] di [illegible]

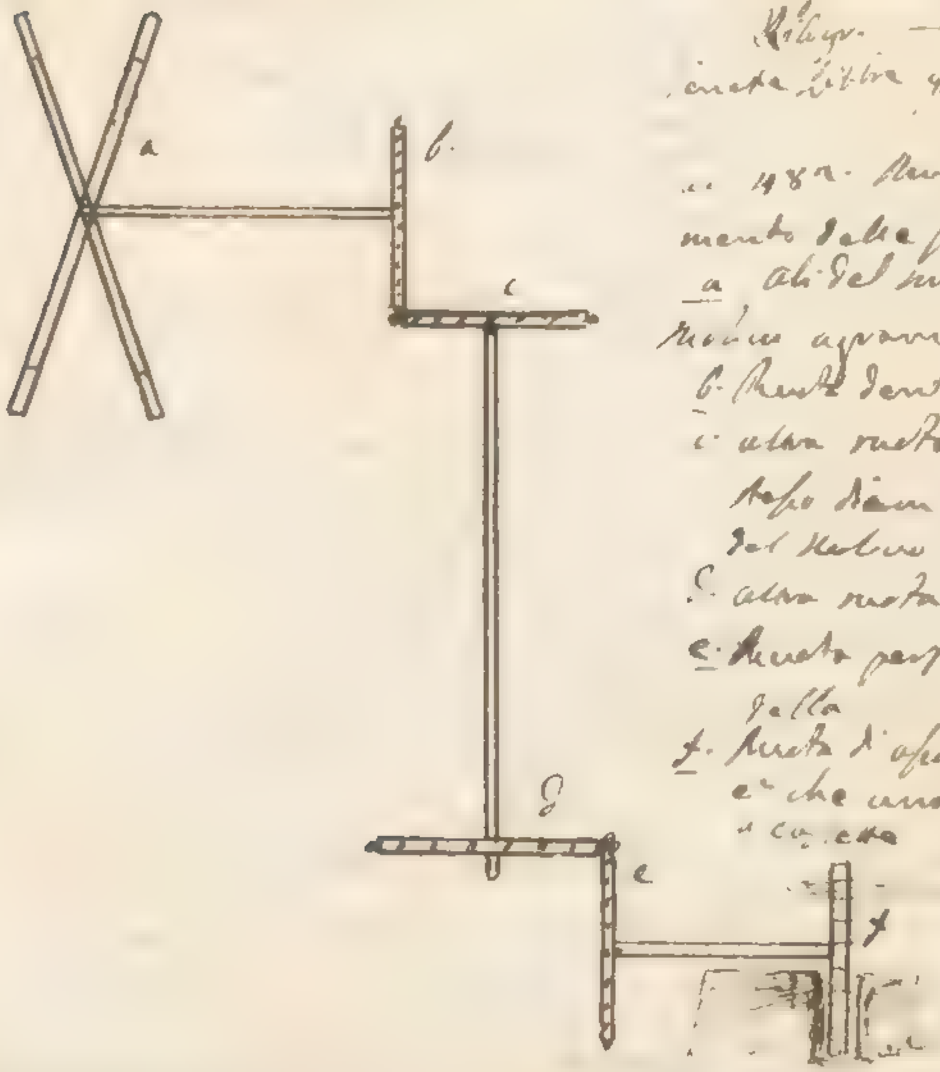
[illegible] lunghezza di 18 a 20 [illegible] [illegible] tenendola nel luogo ove [illegible] i rami [illegible] [illegible] tre volte al giorno [illegible] Nel Norfolck questa pratica [illegible] si tiene per certo che il sambuco sia avverso ai Bruchi [illegible] varie esperienze [illegible] qualunque renda utile alle piante il crescimento che [illegible] dalla scopa

3. Si usano pure con molto successo le anitre, ma bisogna aspettare [illegible] alla metà della loro ordinaria grandezza, perchè [illegible] troppo ingordi e preferiscono di mangiar le foglie [illegible] gli danno un po' di grano per giù, pensando che [illegible] altri non gli danno alcun altro nutrimento [illegible] e ripassano [illegible] la quale [illegible] ottengono [illegible] opera con grande effetto. Le [illegible] bruchi sono [illegible]

[illegible] venivano lo stesso servizio

ac. 207. e seg. Le patate che si raccolgono nel Rutland si spediscono a Birmingham, nelle altre città di manifatture ed alle miniere del carbon fossile. Negli anni fertili il peso e [illegible] di vaso costano per un Boisseau che deve pesare lb. 80, peso d'Inghilterra,

[illegible] Kilogrammi	20	—	franchi 1,25
Kilogr. —	1	—	» —,06,5
[illegible] libbra grossa	1	—	» —,01,7



ac. 482. Mulino a vento pel disseccamento delle paludi

a Ali del mulino simili a quelle dei mulini a grano, ma alquanto più piccole

b. Ruota dentata di circa 5 piedi di diam.o

c altra ruota orizzontale all'estr.a della stessa diam.o fissa all'asse perpend.e del mulino

d. altra ruota orizzontale che riceve la

e. Ruota perpend.e che è fissa nell'asse della

f. Ruota d'affondamento la quale non è che una piccola ruota di mulino a cassette. Questa ruota agisce in una cassa di legno o pietra della larghezza della ruota e dentro essa ruota. Questo mulino innalza l'acqua a tre piedi d'altezza ciò che basta per l'asciugamento delle paludi adiacenti.

Il corpo del mulino è costruito di mattoni ed ha altezza di circa 20 piedi

Non è indicato il diametro delle ruote d ed e

(V.e Bibl. Ital. Febb.o 1822 N.o 11 [illegible] 252)

Maniera di preservare le verze ed altri legumi dai Bruchi e da altri in[illegible]

Le erbivore della canapa attorno alla quale ove voleste piantare le verze ec. [illegible] è stato meravigliato in vedere che quantunque il terreno sia infestato dai Bruchi, pure lo spazio vicino di canapa rimarranno illese dal danno. Questo accade o per l'avversione che hanno gl'insetti per la canapa, o perchè le canape attirando gli uccelli come pianta ad essi grata, gli uccelli distruggono anche i bruchi.

Mem. Acc. di Ital.a V.e 3.o p. 180 — sulla distruzione delle Cavallette

e 21 [illegible]

1825. ☉ 10 Nov. (oltre 2 gemme) ho raccolto 24 foglie giuste della più grandi ed [illegible] di maggiore [illegible] picciole ch'erano [illegible]

Mosche

Strofinando i muri ed i legni circonvicini [illegible] che si vogliono difendere dalle mosche con [illegible] lauro [illegible] se ne stanno lontane. L'odore di questo [illegible] è un po' forte, ma non è insopportabile.

(Gazzetta priv. di Ven.ª N.° 86. 15. aprile 1829 appendice)

[illegible]

[illegible]

1825: ♁ 10 Nov. (oltre 2 giorni) ho raccolto 24 Foglie prima della più grandi, e alcune di maggiore e di piccola, tutte che erano ancora verdi e bene avvertite ...

1825. [illegible] 10 Nov. alle 2 pom.e (*) ho raccolto 24 foglie giunte delle più grandi ed alcune di maggiore piccole, tutte, che erano ancora verdi; e dopo averle lasciate asciugare in camera di poche gocce di pioggia che alcune di esse avevano sopra le ho pesate ed ho trovato — tutte avevano l'intero loro peduncolo.

N.ro 10	a ore 9. s.	avevano	Pe.e	81,5
11	—	6½ m	—	74,5
"	—	2 s.	—	66,—
12	—	6½ s.	—	54,5
13	—	7. m	—	50,5
14	—	7. m	—	45,—
15	—	7. m	—	40,5
16	—	7. m.	—	38,—
18	—	11½ m	—	34.
24	—	8. m.	—	30,7
27	—	8. m	—	29,5
Dic.e 4	—	4. s	—	29,7
10	—	9. m	—	29,7

Furono lungo esposte al sole in [illegible]

ora sono molto fragili

in seguito le ho gettate via

Dunque queste foglie che per quanto mi ricordo erano foglie della mia vite aderente al muro del [illegible] da 10 a 27 giorni, cioè in giorni 17 si ridussero in peso relativamente da 81,5 alle p. 29,5, cioè al 36 per % avendo perduto il 64 per %

In seguito pare che non si siano [illegible] di più, ma che a seconda forse dalla stagione più o meno umida provassero qualche leggiera [illegible] ora in meno.

Bicchiera [illegible]

acqua [illegible] L.e 100
fiocchi L.e 9
farina di frum.i [illegible] 10

L.e 110

Bicchiera [illegible] 120

[illegible] L.e 220

La Carta senza colla attraversa di un [illegible]
[illegible] colleg.: di fiocchi e farina L.e 10 pesava
[illegible] asciutta [illegible] 77

2a [illegible] [illegible] l'acqua [illegible] bevi.. benissimo [illegible]
[illegible] [illegible] L.e 8 7
[illegible]
[illegible] rimase [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]

Farina L.e 7 — Carta senza colla L.e 2.
acqua [illegible]
L.e [illegible]

[illegible] 21 [illegible]

[illegible] il piacere di [illegible] l'idea di un Desiderio [illegible] e [illegible] non mi sono portato in persona ad accompagnarlo [illegible] di essere [illegible] importuno coll'interrompere le importanti sue occupazioni

[illegible] fra le due specie d'uva che la [illegible] che si chiama Refosco, la seconda porta il nome di Picolit, la prima serve [illegible] di [illegible] in questo nostro Paese e [illegible] gli anni nei quali [illegible] compensi il [illegible] con discreto ed abbondante prodotto. [illegible] del Piccolito [illegible] una gagliarda vegetazione e [illegible] dell'uva promette [illegible] grande abbondanza, ma nella fioritura il grappolo perde [illegible] tutti li suoi granelli di modo che [illegible] le comuni osservazioni non si può sperare un [illegible] [illegible] che una sol volta [illegible] al periodo di 4. o 5. anni: Ciò ha [illegible] ~~fatto~~ Egli è perciò che [illegible] Proprietarj che possedevano delle Vigne di ~~[illegible]~~ questa sorte [illegible] [illegible] dal poco profitto che ne [illegible] sono venuti alla risoluzione di cambiarla colle [illegible], e con [illegible] in altre di [illegible] [illegible]. Il Piccolito però [illegible] si conserva e [illegible] nelle colline [illegible] ed [illegible]

~~Quanto poi questo [illegible]~~

[illegible] il [illegible] di [illegible] dalle altre pare che vi sia un composto [illegible] con un [illegible] e delicato [illegible] il Vino che ne deriva a preferenza del Refosco p. es. che [illegible] di circostanze e di attenzioni e di più difficile riuscita

[illegible] ~~[illegible]~~, per la poca cognizione che [illegible] sull'argomento, sembravami esser necessario di [illegible] ~~[illegible]~~. Se però Ella desiderasse più dettagliate e precise cognizioni su tal proposito, io mi farò il ~~[illegible]~~ piacere di [illegible] a Persona di questa Città che per l'uso [illegible] e per la ~~[illegible]~~ lunga sua esperienza mi lusingo sarà ~~[illegible]~~ in grado di rendere [illegible] [illegible] desiderj di Lei [illegible] [illegible] di [illegible] con vera stima e [illegible]

Ud. 20. Ott. 1806.

A Monsieur
Monsieur le Docteur Gouchy
chez Mad. la Cont.ssa Zignoni
Udine

× dovea dire nel Friuli, e nelle terre [illegible]

[illegible]
Contenuti [illegible] nel [illegible]

Instruzione per Tinazzi di Pietra
Piedi quattro di lume quadrati

Mura di una pietra nel parapetto, ed in tutte le divisioni
Le pietre che siano tutte di un Stampo, e sicure di cottura, e perciò
sono migliori le vecchie che le nuove, e dovendo adoprare delle
nuove, convien lasciarle un' invernata esposte affinchè li giacci
facciano distinguere le buone dalle cattive.
Le Botti debbono essere fabbricate su un volto in altezza proporzionata
affine di farvi entrare la mastella, o sia [illegible]
All'estremità che guarda al di fuori vi deve essere uno sforo, o
spiraglio dell'altezza di mezzo piede; sopra il volto si deve fabri=
care un selice di un solo Quadrello con due inclinazioni dai lati
al centro, ed una [illegible] inclinazione dalla schiena alla fronte.
Sopra questo piano si pone il pezzo di pietra per il grande spinone;
questa deve essere di grossezza o^e 10; e lunghezza o^e 20, in lim=
bello di o^e 5 per parte. Tre oncie sopra il piano si deve con
trapano forare questa pietra, e fare il foro di tre quarti d'oncia
di diametro in tutta la grossezza della pietra, la metà della quale
che farà once cinque si ridurrà questo foro quadrato dove si deve
porre un tubo di piombo in cotta della stanza per indi con un
vitone di ferro chiudere ermeticamente lo spinone.
La sua altezza deve essere proporzionata all'altezza della fabbrica entro
cui si vogliono costruire, dopo lasciar tanto vacuo che possasi co=
modamente vuotare un mastello.
L'ultimo corso deve essere coperto da pezzi interi di cotto, o altro
genere [illegible] tutto attorno pesca quattro, riquadrati alli
quattro angoli che contrastano con il bello
Un gran Coperchio li coprirà, le tavole del quale debbano essere di o^e 3
per avere un oncia e mezza di limbello e a immergersi nel Vino,
sicchè il Vino lo tocchi, e non penetri aria. Si avverte che nel
centro si deve cavare un portello di un piede quadrato, e questo
per tenerlo aperto alla bollitura; questo deve avere due piccole
bartocelle e catenaccio da ter chiuso al momento di levarsene col
vino, avvertendo che queste bartocelle debbono essere inchiodate
con

con viti che non passino la grossezza della bavetta, e così agli occhi del Catenaccio, come pure non vi deve essere ferramenta nella costruzione di detto Portone ma solo uniti li tavoloni con cavicchj o gargame.

Nei muri sopra ad ogn'uno vi deve essere un finestrino di un piede circa quadrato che corrisponda al Spiraglio di sotto il volto.

Su tutte le tresse al di sopra once due distanti dalli pillastrini deve essere impiombato un occhio tanto dalla fronte, quanto dalla schiena, nel quale si passa un catenaccio che prenda due di questi Tini ponendovi la sua serratura a cassetta, uno sì, ed uno nò, la quale non passi la grossezza del tavolato; ciò servirà alli due oggetti di sicurezza dalle ruberie, e dalla forza espellente della fermentazione del vino facendo il contrasto con li quattro Pillastrini

Alla metà del Tino si porrà un'altro pezzo di pietra colle stesse leggi che si è detto per quello di sotto, e questo deve servire per quello che si dice comunemente Spinello, dunque l'Artefice si deve regolare ad un piccolo foro.

avvertenze nella fabbrica

Muri sempre in legare, ossia in chiave, e particolarmente precisione nel legar gli angoli

Se la linea che si vuol fare non portasse il numero completo di pietre per cui vi volesse o la mezza pietra, od il quarto sia avvertito il muratore di porvelo nella metà, ma non mai negl'angoli, e la schiena di questi legarli posticiamente con la fabbrica, e così di tratto in tratto li lati.

Le malte che siano piuttosto grasse, e ben passate; la sabbia che sia granita, e adoperata sottilissima nel fare li muri; indi la sua stabilitura di pozzolana per piedi sei di altezza circa, che viene a costare in Venezia £ 15:– Li tubi, ossia spina grande, e spinello con sue chiavi vengono a costare £ 20:- in pa. per ogni Botte.

Si avverte che terminati questi Tini con sua stabilitura di pozzolana ed essendo li muri asciutti, dopo quindici o venti giorni converrà empirli di acqua per dieci in quindici giorni, e ciò perchè la pozzolana faccia la sua vetrificazione

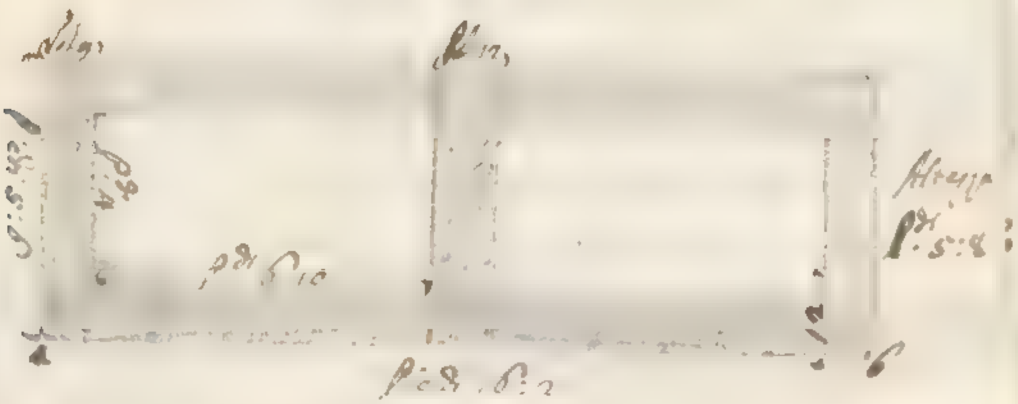
[illegible] che [illegible] nel [illegible]

A.

Di 13. Maggio 1771

Descrizione della Volta leggiera detta alla Volterrana

Le volte alla Volterrana si fanno di varie



Per li sopradelineati due [illegible] occorrono Mattoni di Sovra N.° 4500

4500 Mat. a £ 50	—	£ 225:
2½ [illegible] Calcina	—	160:
15 [illegible]		60
15 Sabbiane	—	60
[illegible]		[illegible]
[illegible]		100
Coperti con [illegible]		60

[illegible]

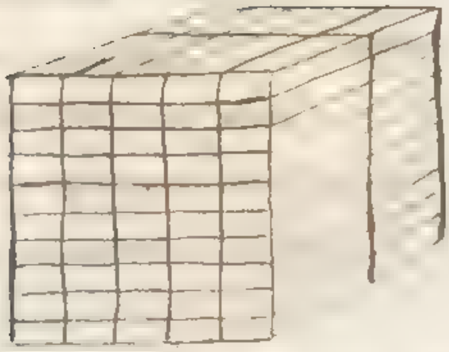
A.

Adì 17 Maggio 1771

Descrizione delle Volte leggiere dette alla Volterrana

Le volte alla Volterrana si fanno di varie grossezze, e la più grossa si fa con materiali di terra cotta detti Quadrucci, che sono una specie di Mattoni lunghi ½ braccio, larghi soldi 4, e grossi soldi 2 del Braccio di Firenze, il quale si divide in 20 soldi, ed il soldo in tre quattrini, e N.o 10 quadrucci uniti assieme per piano, formano la pianta d'un Braccio quadro, come è l'appresso Fig.a A. e per formare un Braccio cubo o sia l'alzata ce ne vogliono 100, come vedesi dalla Fig.a B

B



Questi quadrucci si uniscono insieme con Gesso o sia Scagliola una parte e si cominciano con questa materia per la parte lunga, e per la grossezza de' due soldi, come nella Fig.a C. seguitando così a murarli sino al termine di tutta la curva della Volta, che per sostenerla nel tempo che si fabbrica, si fanno prima per disotto le Armature di legname chiamate da noi Centine, dandogli quel curvo, o come diciamo sesto, che più stima a proposito l'Architetto.

Circa la curva maggiore o minore, che gli si dia, siccome cresce o diminuisce la forza, o l'urto che fa alle Mura, deve l'Architetto calcolare di contrapporre all'urto, che fa alle Mura la Volta, una

resistenza proporzionata, e con ancora grossezza [illegible] facciando le [illegible] con 4 catene di ferro e [illegible] nel punto poco sopra a dove s'imposta la volta. le quali restano [illegible] nelle muraglie.

[illegible] med.ª maniera delle dette si fanno [illegible] altre volte d.ª alla Volterrana ma molto più leggiere, non dipendendo altro la loro leggierezza che non dalla maggior sottigliezza del materiale e sieno terre cotte, che in cambio di quadrucci si fanno di Arzzone che sono grosse un soldo ma larghe soldi 5 e lunghe di [illegible] braccio, [illegible] che per fare un braccio quadro [illegible] arzzone [illegible] vogliono 18, e per fare un B.º cubo d.º 60 [illegible] ma bisogna [illegible] della perfezione e tenacità della scagliola, e che le terre cotte sieno forti cioè di buona terra e cotte bene e salde, ed allora si possono fare con pianelle che sono grosse $\frac{2}{3}$ di soldo, cioè 2 quattrini di braccio larghe soldi 5 e lunghe di soldo [illegible] braccio di modo che un braccio quadro di d.ᵉ pianelle è composto di 20, [illegible] cubo di B.ª 240

Queste volte però dopo [illegible] [illegible] con scagliola grosso un [illegible] e particolarmente nelle [illegible] per maggiore stabilità

[illegible] [illegible] che [illegible] volte non [illegible], in [illegible] occorrere di [illegible] la larghezza di B.ª 8 per un verso, e B.ª 9 per l'altro [illegible] che [illegible]
[illegible]

~~[illegible]~~ Delle Volte nei [illegible]

e l'impostatura il principio con i gradi sino all'altezza di un braccio.

In tutte queste volte però si sieduano fare i Rinfianchi alle quattro Cantonate e nei mezzi, e questi si fanno con un muricino grosso ½ di braccio, come è l'appresso dimostrazione D, cioè si vedesi per la parte del convesso della volta, in cui si vedono gli detti rinfianchi di ½ di B.º, e si vedono i sopra detto mezzane della volta in una stanza quadrata.

il rimanente dei voti, cioè da un rinfianco all'altro si riempie con calcinacci leggieri, o brace o carbone fino al piano stabile del tetto, e sopra ci fa il piantito per la stanza dell'altro piano.

Si trovò che nell'abitazione della [illegible], particolarmente dal sottoterraneo mi ho fatto ancora ingrandire, che sopra di una di queste volte fatte di mezzane, ci ho nel mezzo fabbricato un muro grosso ½ braccio per reggere il tetto, non avendo avuto altra cautela, se non che di far sopra alla volta ed a contatto della medesima un'arco o [illegible] di quadrucci (in taglio) come nel qui annesso schizzo, ove taglio notato [illegible] E. nel quale ho posato il muro.

Queste volte si fanno di tutte le forme cioè [illegible], ovato o [illegible] a [illegible] o crociera a botte, col mezzo [illegible] ec. ma sempre avere in [illegible]

ordo si deve la buona scagliola, e che
le terre siano ben cotte, e la delicatezza
del mac... di ver, per perdere il peso
alla scagliola, e noi gettiamo scaglio-
le tali, che fabbrichiamo ... l'altre
senz'armatura sostenendosi la pece
nell'atto che si muovano, tanto e
tutta la detta scagliola, principalmente quella
del Volterrano, dalla quale ...
hanno pigliato la denominazione

Firenze 13. Maggio 1771

Ferd.o Morozzi Archit.o ed Ing.re
di S. A. R.

La lunghezza AB è la vera esatta mi-
sura del Braccio Fiorentino, il
quale [illegible] volgarmente chiamato a panno
[illegible] le misure [illegible]
le [illegible] e con la [illegible] e dispensano de-
gli Architetti Fiorentini la med.a, si divide
in 20 parti eguali, e si chiamano soldi; il
soldo si divide in tre parti eguali e si chiama-
no quattrini e il soldo med.o si divide pure
in 12 parti eguali che si chiamano denari

[illegible]
~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] neo [illegible] [illegible].

a 21 [illegible] 1813
Quintali [illegible] nel loro corso.

[illegible] ne vuno [illegible] 2750. dunque
1 [illegible] — 550. —

Dalla [illegible] alla 11. [illegible] ne
vaurdse a peso lordo col cent. [illegible] 14:6
in ore 6 — peso netto cent. — 4:10
9:8

[illegible] però fra la [illegible] dalle 4. alle 11 la matt. sono O. 7
dalle [illegible] alle 8. la sera sono 8
una [illegible] O. 15

in O. 6. [illegible] 9.8. in O. 15
9.8
135
10
145 / 6
25 ~ 24.8

[illegible] che il [illegible] [illegible] a raccogliere [illegible] dalli [illegible]
in luoghi ove ne erano più pochi; quindi non [illegible]
[illegible] raccogliere [illegible] 20 al giorno, e [illegible] una [illegible]
di lavoro [illegible] [illegible] [illegible] a [illegible]
[illegible] [illegible] dunque si può pagare

[illegible] [illegible] contiene per una [illegible] tra [illegible] e
[illegible] [illegible] 4. [illegible] grandi [illegible] una [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] una [illegible] un uomo può distruggerne [illegible] 60000

con un [illegible] [illegible]	—		2200.
uno [illegible]	—	—	14000.
[illegible]	—	—	440000.
[illegible]	—	—	4400000. —

Alli 11. [illegible] si terminò la raccolta e si dipendevano
da 21 [illegible] a 3 [illegible] 120. [illegible] a 4 Quintali — Cent. [illegible] 5280000
da 4. a 11. [illegible] 31.10 a 2½ Quint. [illegible] 879500
151:10 6154500

Copie

Le Moniteur Universel.

N° 136.

Bibl. univ. Sc. et arts juin 1839 (?)
Octobre 1839 p. 182.

Mr de Lossana affirme que sur la plupart des terres à arroser, la valeur des eaux ne peut être calculée à moins de 40 francs par an et par hectare; les terres sablonneuses et arides en retirent un avantage plus grand encore.

On calculera la quantité d'eau nécessaire à l'irrigation d'un hectare sur le pied de 1000 mètres cubes d'eau pour arrosage. Ainsi si l'on arrose tous les huit jours ce sera un huitième de 1000 mètres cubes d'eau par hectare qu'il faudra couler dans le canal pendant une journée.

L'auteur termine en citant plusieurs portions de pays qui ... qu'il a vues parvenir à une haute prospérité seulement par l'introduction d'un canal.

p. 185. Mr de Lossana estime que dans le midi il faut calculer sur un centimètre d'eau sur la surface du terrain pour une irrigation complète ce qui donne 1000 mètres cubes d'eau par hectare et par irrigation. Comme on doit compter qu'il faut dix arrosages complets depuis le commencement de l'année cela fait 10000 mètres cubes d'eau par hectare; les usages locaux et le climat apprendront ailleurs à régler cette quantité exactement.

185. L'utilité d'une certaine vitesse d'eau inférieure à la surface du terrain est encore ... aux ... pour ... une ... suffisante.

Les machines peuvent être mues ou par des forces animées telles que les hommes ou les animaux, ou par des forces tirées de la nature inanimée.

La force de l'homme se borne à pouvoir élever un poids de 7 à 10 kilogrammes à la hauteur d'un mètre par seconde. Un homme éleveroit donc à ce taux dans une journée de 10 heures environ 18 mètres cubes d'eau à la hauteur de deux mètres ou bien 36 mètres à la hauteur d'un mètre. Autrement dit il faudroit 58 journées d'hommes pour élever l'eau nécessaire à l'arrosage d'un hectare en supposant l'eau à deux mètres de profondeur. Ce seul énoncé démontre l'impossibilité d'une pareille entreprise.

On a fixé à 180 kil la quantité d'eau que un cheval peut élever par seconde à la hauteur d'un mètre soit 90 kil à 2 mètres. Ce dernier calcul donneroit environ (x) cinq mètres cubes d'eau par journée de ~~[illegible] travail~~ de cheval de huit heures de travail, soit deux journées de travail pour l'arrosage d'un hectare en supposant une machine parfaite. Mais il s'en faut de beaucoup que les machines donnent ce produit à cause des frottements.

(x) Quest'è che qui [illegible] [illegible] parola [illegible], e che l'autore [illegible] cinquemila metri cubi. Il che [illegible] per la sua altezza di un metro. Perchè a tale altezza un cavallo [illegible] come [illegible] in 1 secondo = kilogrammi 180 [illegible]
in 1 minuto primo 180 x 60 = 10800
in 1 ora 10800 x 60 = 648000 ed
in 8 ore [illegible] 648000 x 8 = 5184000, che sono 5184 metri cubi d'acqua

Copie

Le Moniteur Universel.

N° 136.

[illegible] 58 [illegible] 29 [illegible] 14 [illegible]

[illegible] comme 180 [illegible] à 10 [illegible]
comme 18 [illegible] à 1 [illegible] 8 [illegible] 10,
[illegible] 18 [illegible]

$$\times \quad 8 \quad — \quad \underline{10}$$

[illegible] 144 [illegible] 10, [illegible] 14,4 à 1)

Ces dépenses, cependant, sont trop grandes pour l'agriculture ordinaire. Aussi l'usage des pompes mues par les chevaux est-il borné à certains emplois, [illegible] comme dans les jardins maraîchers.

Parmi les moteurs inanimés, les courants d'eau sont les plus constants et les moins coûteux: aussi s'en sert-on avantageusement pour mettre en mouvement des roues à godets. Mais les situations où l'on peut en avoir sont rares, et alors il reste le vent et la vapeur. Le vent a le défaut d'être irrégulier, de manquer souvent au moment où l'eau est le plus nécessaire, et quand on en fait usage une, [illegible]

guères se dispenser de construire un réservoir qui contienne au moins l'eau d'un arrosage complet.

Enfin, on a la ressource de la vapeur qui est plus coûteuse que les autres moteurs inanimés mais beaucoup moins que les moteurs animés quand on opère au grand.

Pour cette dernière entreprise il faut considérer, 1° le prix de la houille dans le pays, 2° la facilité du transport 3° le voisinage d'un lieu où l'on puisse se procurer des mécaniciens pour les réparations les plus urgentes. L'amélioration doit être faite sur une étendue assez grande pour qu'elle puisse payer les frais d'un ouvrier employé à faire marcher la machine outre les autres frais annuels.

Copie

Le Moniteur Universel.

N° 136. Vendredi 15 Mai 1840.

— On écrit de Bar-le-Duc :

" Depuis quelques jours la température est on ne peut plus favorable à toutes les productions de la terre ; les vignes donnent les plus belles espérances, les céréales présentent le plus bel aspect ; les arbres sont chargés de fruits ; tout enfin nous donne l'espoir d'une année abondante ; il y a deux jours, nous avons vu des fraises en assez grande quantité et en parfaite maturité, venant d'une propriété voisine de Bar. "

— On écrit de Surgères :

" Nos fromens reprennent vigueur depuis trois jours, et nos vignes promettent une grande abondance de récolte. "

On lit dans le Journal de l'Aveyron :

" Les dernières pluies survenues ont rendu la vie aux blés et aux fourrages qui commençaient à souffrir de la longue sécheresse que nous avions éprouvée ; elles n'ont pas été moins salutaires aux légumes et aux pommes de terre, qui ne pouvaient germer faute d'humidité. Depuis long-tems on n'avait vu la vigne aussi abondamment couverte de raisins. Ainsi jusqu'ici les récoltes en tout genre donnent les plus belles espérances ; et si l'on joint à cela les hauts prix qu'obtiennent nos bestiaux sur les nombreux marchés ouverts en ce moment, on peut prédire que 1840 sera une année prospère pour notre pays. "

On mande de Nyons (Drôme), 6 mai :

" Notre campagne est magnifique ; elle promet une récolte abondante, telle, peut être, que l'année dernière. Les vers à soie sont éclos depuis quelques jours ;

ils mangent bien la feuille ; dans plusieurs chambres ils ont atteint déjà la première et même la seconde mue. Aussi nos éducateurs se réjouissent-ils, dans l'espérance que leurs vœux seront cette année de tous points réalisés. La feuille morte est vendue de 5 fr. 50 c. à 7 fr. ; elle a maintenant augmenté, et probablement elle augmentera encore. »

[illegible]

[illegible] 19 [illegible]

[illegible] 19 [illegible]

[illegible] 3 piedi, 11 linee e 29 [illegible]

[illegible]

1894 Maggio [illegible]
in modo da render[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

8.e Livraison. – Juillet 1834.

Journal

d'Agriculture pratique

publié sous la Direction

de M. l'abbé Théodore Perrin,

et rédigé

par les Membres de l'Association religieuse pour les Progrès de l'Agriculture.

[illegible]

Du Marnage.

Nature de la Marne; ses différentes espèces – [illegible]

[illegible]

[illegible] marne sablonneuse [illegible] la proportion de sable [illegible] l'eau avec avidité [illegible] analyse [illegible] [illegible]

[illegible]

La marne argileuse contient 80 pour 100 de terre carbonatée ; 10 de [illegible] et 10 d'argile. [illegible] avec le plus d'efficacité [illegible]

[illegible] pour [illegible] [illegible] d'argile marneuse [illegible] [illegible] marneux

[illegible] aquilière [illegible] marne de cette nature que l'on [illegible] du château de [illegible]

[illegible]

Recherche de la [illegible], en analyse. — [illegible]

[illegible]

primitifs, la présence des os d'[illegible] et de la roche [illegible] ordinairement celle du calcaire.

L'hiver est l'époque qui convient le mieux à ce genre d'exploration. Les travaux extérieurs ne détournent pas impérieusement l'œil du maître : cette étude occupera les loisirs du cultivateur d'une manière profitable, et pour lui, jusqu'à ses délassements tout aura un but d'utilité.

Une substance est de la marne, lorsqu'elle remplit les deux conditions suivantes :

1° En versant dessus un acide quelconque, étendu d'eau, il se manifeste une vive effervescence occasionnée par le dégagement de l'acide carbonique. Cette propriété n'est point particulière à la marne, elle se rencontre aussi dans d'autres substances, telles que le carbonate de chaux, le carbonate de magnésie. Cette première expérience n'est utile que pour reconnaître si la substance essayée est un carbonate.

2° Le second indice, c'est la faculté de se déliter dans l'eau. Cette propriété est purement physique, elle est commune à la marne et à l'argile limoneuse, mais celle-ci ne fait aucune effervescence avec les acides.

La réunion seule de ces deux caractères indique que la terre est une marne.

Il est cependant des marnes que l'on nomme pierreuses, parce que quelle que soit d'ailleurs leur composition chimique, elles sont aussi dures que le schiste argileux ou que la pierre à chaux. Ces deux substances ne se délitent nullement lorsqu'elles sont humectées, tandis que la marne se sépare dans l'eau en plusieurs parties qui elles-mêmes se réduisent à se déliter en fractions [illegible] fragments.

L'analyse seule peut déterminer la proportion qui existe entre les diverses parties constituantes et les qualités qu'elles peuvent offrir relativement à telles circonstances agricoles. Une marne est d'autant meilleure qu'elle contient plus de carbonate de chaux. Il est bon de savoir, pour l'intelligence de ce qui suit, que le carbonate de chaux est ordinairement composé de [illegible] sur 100 de base pure et de [illegible] pour 100 d'acide carbonique, et que celui qui fait [illegible] d'acide carbonique, s'il [illegible], fait [illegible] de chaux et de carbonate de chaux.

Il y a plusieurs manières d'examiner la composition chimique de la marne : celle que nous donnons ici est très simple et d'une exactitude suffisante pour la pratique.

Prenez 100 parties de marne pulvérisées, mettez-les dans un verre [illegible] à moitié d'eau, versez dessus goutte à goutte de l'acide nitrique (eau forte) jusqu'à ce qu'il ne se manifeste plus aucune effervescence. On aura dû auparavant peser une certaine quantité de craie ou de blanc d'Espagne, qui est de la chaux carbonatée pure. On verse dans un second verre, également à moitié rempli d'eau, un nombre de gouttes d'acide égal à celui déjà employé pour la marne, en [illegible] la craie [illegible] jusqu'à ce qu'il n'y ait plus d'effervescence. On pèse de nouveau la craie et la diminution de poids indique le nombre de parties de chaux carbonatée contenues dans la marne. Ainsi, en supposant qu'il ait fallu 30 gouttes d'acide nitrique pour dissoudre le carbonate contenu dans 100 grammes de marne et que d'un autre côté ces 30 gouttes aient dissous 26 grammes de craie, la quantité d'acide étant la même de part et d'autre, la quantité de carbonate doit encore être la même : dans la dernière opération elle était de 26 grammes, elle a dû être également de 26 dans la première, et comme on sait qu'il y avait 100 grammes de marne, celle-ci contient 26 pour 100 de chaux carbonatée.

Pour terminer [illegible] on la lave plusieurs fois à grande eau en jetant chaque fois [illegible] après avoir laissé déposer quelques secondes [illegible] l'eau, [illegible] séché et pesé. [illegible] la proportion de [illegible] l'argile.

Extraction. — Quand on s'est formé une idée approximative de la richesse de la marne [illegible] l'exploitation qu'il convient d'adopter. L'extraction peut s'exécuter de deux manières :

1° [illegible] On ne doit l'employer [illegible] lorsque la marne ne se trouve [illegible], mais lorsqu'une plaine a un [illegible] banc [illegible] horizontalement.

2° Par galeries souterraines. Ce mode d'extraction présente beaucoup d'avantages [illegible] on attaque le coteau ou la montagne par la plaine. On tâche de faire deux ouvertures [illegible] l'une [illegible] l'autre pour la [illegible] chemins [illegible]. Lorsque la couche de terre supérieure à la marne est trop épaisse, on emploie les galeries souterraines; [illegible] comme doit être [illegible] sans de trop grands frais, on devrait monter [illegible] à ce mode [illegible].

3° Ciel ouvert. C'est le moins coûteux, c'est celui qui met le moins en péril la vie des travailleurs, et qui présente le plus de facilité pour l'exécution [illegible] fréquemment dans ces manières, et qui met tout à l'exploitation de quelques-uns des obstacles insurmontables.

Quantité de marne à employer. — La quantité dépend à la fois de la nature de la marne et de l'épaisseur de la couche arable. Pour épargner aux cultivateurs des calculs fastidieux, nous avons pensé donner une table qui indique cette quantité, en admettant, comme c'est l'opinion des meilleurs agronomes, [illegible] que l'amélioration soit sensible et durable, le sol doit contenir 3 pour 100 de chaux à l'état de carbonate.

Quand la marne contient en chaux carbonatée et que la couche arable a une épaisseur de

	10 centimètres	15 centimètres	20 centimètres	25 centimètres	30 centimètres	35 centimètres	40 centimètres	45 centimètres
	Il faut pour le marnage complet d'un hectare :							
	mètres cubes	mètres cubes	mètres cubes	mètres cubes	mètres cubes	mètres cubes	mètres cubes	mètres cubes
10 %.	300	450	600	750	900	1050	1200	1350
20	150	225	300	375	450	525	600	675
30	100	150	200	250	300	350	400	450
40	75	112½	150	187½	225	262½	300	337½
50	60	90	120	150	180	210	240	270
60	50	75	100	125	150	175	200	225
70	42 6/7	64 2/7	85 5/7	107 1/7	128 4/7	150	171 3/7	192 6/7
80	37½	56¼	75	93¾	112½	131¼	150	168¾
90	33⅓	50	66⅔	72 2/9	100	116 2/3	133⅓	150

Action de la marne sur le sol. — La marne exerce sur le sol deux genres d'influence, une chimique, l'autre mécanique.

1° Action chimique. Le carbonate de chaux et [illegible] la marne [illegible] exerce une action chimique analogue à celle de la chaux; [illegible] le carbonate de chaux jouit de la propriété de se combiner [illegible]

[illegible] les habitans [illegible] d'un tapissier les éléments [illegible] [illegible] à être portés [illegible] dans le sol [illegible]. [illegible] [illegible] d'autres [illegible] et encore un résultat de l'influence et même de la marne [illegible] ont [illegible] la petite [illegible], le chiendent, la marguerite [illegible]. Le terrain [illegible] ont plus les [illegible] à leur existence.

Quant à l'influence mécanique, nous en avons déjà dit un mot. Dans les terres argileuses, comme dans les sols sablonneux, elle tend à rétablir l'équilibre dans l'hygroscopicité du sol, c'est à dire à mettre dans un état favorable à la végétation la quantité d'eau absorbée par un sol et celle qui s'évapore dans un temps donné. Elle facilite la marche des instruments aratoires dans les sols argileux en leur donnant plus de friabilité, plus de [illegible] dans les sols sablonneux, en leur conservant toujours un certain degré d'humidité.

Frais du marnage. — L'évaluation des dépenses qu'exige l'opération du marnage [illegible] des prix tellement variables avec les circonstances qu'il est impossible d'en donner un aperçu. Le minimum paraît être 90 fr par hectare et le maximum 400 fr.

Le mètre cube de marne ordinaire pèse 1500 kilogr., il forme, par conséquent, la charge de deux ou trois chevaux. Chaque voiture [illegible] pour frais d'extraction, de chargement, de conduite [illegible] à 30 ou [illegible] [illegible] à environ un kilomètre de distance, [illegible] à [illegible] est à [illegible].

Époque du marnage. — L'époque la plus favorable pour marner [illegible] à [illegible] et [illegible] la fin de l'automne. [illegible]

[illegible] en pendant [illegible], se gonfle pendant les gelées, [illegible] et la marne est pulvérulente.

Il est à [illegible] les [illegible] de la [illegible] qu'on [illegible] la marne des [illegible], les [illegible]; c'est [illegible]. Cette précaution [illegible] d'étendre la marne

vés qu'elle est transmutée par le champ, afin qu'elle reprenne des forces actives et l'influence des [illegible].

Cette marne n'est amenée plusieurs altérations qui ne [illegible] ni sa nature ni son mode d'action sur le sol, à l'état de [illegible] et engrais, [illegible] auquel elle peut remplacer le fumier [illegible] que nous l'avons vu, elle a un effet tout différent [illegible] même année car elle rend les matières organiques solubles à un plus haut degré qu'elles ne l'étaient dans cette création. Ainsi, celui qui marnerait une partie quelconque de son domaine, sans s'être mis préalablement en mesure d'accompagner d'une forte fumure l'application de cette substance, compromettrait [illegible] le succès de son entreprise. C'est par suite d'un [illegible] de cette nature que [illegible] des cultivateurs ont réduit leurs terres à un tel état d'épuisement [illegible] des engrais abondants et [illegible] des récoltes [illegible] pendant plusieurs années consécutives n'ont [illegible] leur première fertilité.

Dans les pays où le marnage est en usage [illegible], les cultivateurs disent que leurs pères [illegible] le marnage, tandis que [illegible] tombés dans l'[illegible] [illegible], on dit que la marne enrichit les pères et ruine les enfants.

Le marnage influe encore d'une manière sensible sur les qualités des récoltes [illegible]. Il vaut mieux donner un marnage suffisant et durable, que plusieurs marnages faibles et répétés.

Antoine de Roville.

7e Livraison. — Mai 1836.

Journal
d'Agriculture pratique,
publié [illegible]
par M. l'abbé Théodore [illegible],
et rédigé
par les Membres de l'Association religieuse pour les progrès de l'[illegible]
[illegible]

N° 17.

Des Engrais, Amendements et Stimulants.

Introduction.

[illegible]

[illegible] grande diffé-
rence entre les [illegible] nos [illegible] premières [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] à la culture,
[illegible] aux [illegible] avec
[illegible] à nos besoins, à nos goûts et même aux
[illegible] du luxe. Ces [illegible]
[illegible] cultivateurs [illegible] à [illegible]
[illegible] nous [illegible] attribuer les
[illegible] nouveaux [illegible]
et les [illegible] de culture.
[illegible]
[illegible]
[illegible] de mettre [illegible]
leurs mains [illegible] tout-à-fait [illegible]
nos [illegible] qu'ils peuvent [illegible]
[illegible] attention [illegible]
[illegible] pour la [illegible] à
tout [illegible]
[illegible] cette [illegible] à
[illegible] qui [illegible] la génération [illegible]
[illegible] chrétienne et [illegible]
[illegible] à la [illegible]
[illegible] la religion catholique
[illegible] la régénération. [illegible]
[illegible] chrétiennes [illegible]
[illegible] heureux
et je [illegible] de faire [illegible] d'une [illegible]
[illegible] et je [illegible] de tout mon pouvoir
au [illegible] qu'elle [illegible] et [illegible] par la
publication [illegible] dans le numéro précédent du journal.
[illegible]
[illegible] tout [illegible] nous [illegible]
faire [illegible] avec les [illegible] leur

[illegible] de rien ; pour pouvoir subsister à leur point [illegible] au contraire ayant besoin de l'élévation et de la nature [illegible] sont [illegible] que la [illegible] être [illegible] une [illegible] [illegible] à leurs [illegible] à bien observer [illegible] [illegible] de manière [illegible] [illegible] leur [illegible] et de former leur intelligence et leur raisonnement.

Les plantes ou végétaux sont des êtres organisés, munis de la faculté de se nourrir, c'est-à-dire d'absorber au dehors [illegible] ; leur accroissement se fait en dedans par intussusception, c'est-à-dire au moyen des substances qu'elles absorbent ; elles ont un début, une durée de leur vie plus ou moins longue ; elles se reproduisent de diverses manières, mais principalement par les semences ou graines qui donnent naissance à un individu semblable au végétal d'où elles proviennent.

Les végétaux ne peuvent être séparés des animaux par aucun caractère ou propriété absolue ; les individus des derniers degrés des deux règnes [illegible] l'organisation est la plus simple, ne peuvent être distingués par la seule [illegible] de leurs [illegible].

Les animaux ont en grande majorité la motilité [illegible] ou [illegible] par la [illegible] du nombre ; ils ont un estomac ou cavité intérieure qui reçoit les aliments et les digère.

Les plantes au contraire n'offrent aucun des êtres qui [illegible] peuvent se reproduire par la séparation naturelle ou artificielle d'une partie de leur tige, d'une branche, d'un rejeton, etc. ; ils n'ont point d'estomac : les aliments sont absorbés par des pores nombreux ou petites ouvertures disséminées sur toute leur surface ; ils sont charriés de bas en haut par des assemblages de tubes ou vaisseaux dans lesquels ils sont élaborés, convertis en substances propres au végétal. Nous verrons plus bas comment se font ces phénomènes de la nutrition et de l'assimilation.

Les végétaux sont composés, en dernière analyse, [illegible] de l'oxygène [illegible] [illegible] [illegible] de l'hydrogène [illegible] substance inflammable et brûle

carbone, celui-ci se trouve combiné avec l'air qu'on ne saurait voir intimement, et de carbone ou charbon, mais aussi d'une petite proportion d'azote, autre partie ou élément de l'air atmosphérique qui tuerait promptement et qui asphyxie les animaux qu'on plonge dans ce gaz, mais qui est aussi... L'azote forme une partie essentielle des animaux. C'est à l'aide de ces quatre substances simples ou élémentaires, réunies ou combinées entre elles en différentes proportions, que s'opère la vie dans les divers organes des plantes, que le Créateur donne naissance à toutes ces substances variées qui servent à la nourriture de l'homme et des animaux, et qui, comme tous nos manufactures, des produits du pouvoir vital, ne peuvent être obtenues dans nos laboratoires, et sont une preuve évidente de l'insuffisance de nos efforts pour expliquer les phénomènes de l'organisation, dont le secret appartient à l'intelligence suprême qui les a formés.

Puisque les plantes ne sont composées, comme nous l'avons dit, que de quatre substances, il s'ensuit que toutes matières qui les forment des mêmes ... peuvent servir d'aliment végétal ou d'engrais. Ces matières ont pour elles principalement dans les végétaux ou animaux morts, car les débris des animaux et les feuilles, lorsqu'ils ont été détruites. Cette preuve qu'aucun être organisé, animal ou végétal, ne peut se nourrir et subsister que de matières fournies par des corps organisés et vivants: c'est ainsi que la mort sert à l'entretien de la vie.

Afin d'obtenir une connaissance exacte de l'organisation végétale et la manière dont les notions ... nous ne saurions mieux faire que de prendre un végétal à sa naissance, c'est-à-dire à l'instant où celle-ci sort de la graine (de la semence) et d'en observer les développements successifs de son accroissement jusqu'à la floraison et la fructification. Cet examen sera l'objet de l'article suivant, dans lequel nous exposerons, à l'aide de faits que tous nos lecteurs pourront vérifier, les notions indispensables de ce qu'on appelle la physiologie végétale, ou théorie des fonctions organiques des plantes.

Masson-Four.

De l'emploi de la chaux en Agriculture.

[illegible]

[illegible] des amendements, [illegible] engrais [illegible] beaucoup [illegible], mais malheureusement [illegible] restent [illegible] les amendements [illegible] principalement à la formation des engrais, [illegible] plus [illegible] les [illegible] de [illegible], [illegible] les deux moyens [illegible] au [illegible] à [illegible] la [illegible]; [illegible] nécessaires l'un à l'autre [illegible] ces [illegible], [illegible] le [illegible] la [illegible] en [illegible] au lieu de [illegible].

On a appelé les amendements engrais stimulants [illegible] ainsi, on a voulu [illegible] que [illegible] à une [illegible] stimulation des organes végétaux; nous [illegible] que cette qualification est fautive, parce qu'elle a conduit à considérer les amendements sous un faux point de vue; il semblerait qu'ils [illegible] l'effet [illegible] à [illegible] végétaux qu'ils [illegible] les [illegible] momentanément. Ainsi on [illegible] les amendements [illegible] fait [illegible] ou [illegible] et [illegible].

[illegible] qui [illegible] les [illegible] de [illegible] végétaux [illegible] engrais [illegible] [illegible] toujours [illegible] mais leur effet est [illegible], [illegible] ceux qui [illegible] végétaux [illegible] [illegible] des engrais [illegible] [illegible] avec l'emploi [illegible] des engrais animaux: c'est particulièrement à l'emploi des amendements [illegible] la Belgique, l'Angleterre [illegible], le département du Nord, la [illegible], [illegible] plus grande partie leur prospérité [illegible]

Mais si les sels sont de véritables [illegible] des engrais, ils le sont seulement dans l'analogie [illegible]; nous venons de le démontrer, les sels de chaux ne nous paraissent que des engrais d'excitation et en quelque sorte [illegible] nécessaires à un autre ordre, que les engrais à base [illegible] sont plus propres pour soutenir et rendre durable l'élan de fécondité donné par les amendements; ce n'est qu'à leur qualité stimulante d'engrais [illegible] et les amendements [illegible] que ceux [illegible] demandent une grande richesse agricole, et encore vaudrait beaucoup de fumier [illegible] amendements [illegible] beaucoup d'amendements sans [illegible] fumier; l'amendement double l'énergie du sol et des engrais, mais pour que l'effet de cette multiplication soit plus grand il faut que la masse des engrais à doubler soit elle-même considérable, et toutes les fois que [illegible] manquera [illegible] d'engrais [illegible] au crédit, il s'en trouvera [illegible] la misère.

Les deux grands agents des sols [illegible] et l'alumine [illegible] à [illegible] Mais les sols [illegible] engrais [illegible] nécessaires au développement d'une grande partie des végétaux. Mais [illegible] la végétation est languissante et des familles entières de végétaux, et de même des plus utiles à l'homme en société, [illegible] agent actif sur la végétation.

Ce principe est l'eau, [illegible] naturelle ou artificielle; c'est le principe [illegible] de la végétation, c'est le troisième élément [illegible] nécessaire au sol, mais il a [illegible] à un [illegible] degré [illegible], et dans ce cas même il le trouve le plus souvent trop grand ou trop petit [illegible].

La bonne qualité de la plupart des sols où il a rencontré le plus de fécondité, et la plus grande partie de ceux qui les composent, la grande force de végétation qu'il y [illegible] aussitôt qu'on y [illegible] devient [illegible] la composition [illegible] les.

[illegible] effets [illegible] prononcent sur ces sols [illegible] nulle quantité [illegible] qu'on y en a mis ; alors même que l'on n'en trouve qu'un millième de la couche labourable, le sol chan[ge] [illegible] tout-à-fait de nature ; ses caractères extérieurs se [illegible], ses produits s'accroissent, et les engrais animaux semblent y doubler de puissance ; tous les caractères des bons sols calcaires apparaissent, et dans les premières années ces sols amendés les surpassent même en produit et en fécondité.

Dans les sols au contraire où la nature a placé elle-même le principe calcaire en quantité appréciable, [illegible] semble [illegible] se montrer le plus souvent nuisible ; cependant tous les sols naturellement calcaires sont loin d'être féconds ; l'abondance de ce principe est plutôt désavantageuse que profitable ; et c'est parmi les sols calcaires que se trouvent à la fois les sols les plus féconds et les plus rudes ; ce principe serait donc double, et une espèce de [illegible] général à la végétation ; et il serait le principe actif particulièrement [illegible] à en exalter la fécondité.

[illegible] toujours en action sur l'atmosphère [illegible] sur les [illegible] qui les composent et sur les végétaux produits [illegible] grande proportion [illegible] dans le [illegible] système végétal [illegible] se renferme [illegible] les végétations [illegible] beaucoup de sols, [illegible] pendant [illegible] formations [illegible] l'avait souvent [illegible] mais où il est [illegible] suite des temps et des végétations que le sol [illegible] ; c'est aussi grand avantage [illegible] moindre proportion que d'autres.

[illegible] fait [illegible] engrais animaux [illegible] mélangés ; par ce moyen leur effet est beaucoup [illegible] ; [illegible] les cultivateurs peuvent s'établir [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

que dans [illegible] le sol [illegible] à [illegible] la terre et des gelées, et de cause [illegible] ont [illegible] grande partie est réduite [illegible] sol, [illegible] aux [illegible].

[illegible] semble [illegible] un principe universel [illegible] [illegible] dans [illegible] autre côté, [illegible] ; il maintient la fertilité du sol [illegible] l'homme, et semble [illegible] ; par son mélange avec la surface du sol, d'affaiblir les [illegible] [illegible] dans la couche supérieure [illegible] trouve [illegible] dans le [illegible] pays, dans [illegible] à une grande profondeur ; il se trouve donc à portée [illegible] fait pas partie constituante du sol : le suprême Ordonnateur semble avoir voulu le mettre partout à la disposition de l'industrie de l'homme ; il lui a laissé dans son emploi, et quelquefois dans sa préparation, un travail à faire ; mais ce n'est point un travail ingrat, et les [illegible] végétation [illegible] récompensent presque toujours par d'excellents résultats.

Ainsi [illegible] produisent en Belgique, [illegible] dans ces terrains [illegible], et [illegible] la [illegible] même nature en France ; ils en font honneur à l'industrie, à l'activité des hommes, quand elle est due à une première et [illegible] impulsion de fécondité donnée au sol par les agents calcaires, [illegible] que [illegible] toutes les [illegible] et [illegible] abondamment les [illegible] et les [illegible], [illegible] animaux.

C'est [illegible] au sol [illegible] dans [illegible] la nature, [illegible] de coquillages, [illegible] la vie animale [illegible]

[illegible]

[illegible] l'un [illegible] Il serait donc très important de faire [illegible] chacun d'eux [illegible] pour faire [illegible] leurs [illegible] leurs différences, [illegible] à leur action, et [illegible] sur chacun d'eux le plus grand nombre possible de faits [illegible] pratiques.

[illegible] nous [illegible] à l'égard [illegible] pratiques à la [illegible] semble que [illegible] à leur action et [illegible] résultats [illegible] faits [illegible] importans et [illegible] une grande partie [illegible] présentent.

[illegible] et [illegible] plus difficile [illegible] établir [illegible] plus grand nombre [illegible] faits, [illegible] les conditions [illegible] établir, [illegible] dans la théorie et surtout dans la pratique [illegible] tous les [illegible] grand nombre d'incertitudes et il [illegible] qui mettent le plus souvent en défaut les [illegible] généraux qu'on avait voulu établir.

Toutefois [illegible] une théorie [illegible] dans une théorie [illegible] souvent [illegible] particulières [illegible] pour [illegible] qui étaient [illegible] dans tous [illegible] mais [illegible] cette théorie [illegible] tout entière [illegible] faits généraux [illegible] de nombreuses [illegible] naturellement et [illegible] tout entières [illegible] faits particuliers aux [illegible] la vérité, et nous [illegible] grande [illegible] aucune [illegible] ni [illegible]

[illegible] longue [illegible]

des chefs de pratique, fut comme confirmer l'ensemble systématique et les résultats d'observation qui venaient d'être développés.

Dans cette revue générale de l'agriculture [illegible] à l'agriculture, qui [illegible] à toute son attention, l'auteur se porta d'abord sur l'emploi de la marne qu'il venait d'avoir l'occasion d'observer dans divers lieux et qui commençait à s'établir sur quelques points de son pays : cet amendement, le plus abondamment répandu dans la nature, qui se trouve tout auprès aux sols qu'il [illegible] amendement, qui ne coûte point de frais de transport, et dont l'effet est toujours durable, lui semble le premier les plus important à étudier ; cette étude le conduisit à celle des sols calcaires et des sols siliceux ; leur propriétés si différentes, les qualités tranchées qui les distinguent [illegible] entre eux, lui parurent les moyens les plus utiles et les plus naturels de classer les sols entre eux.

[illegible] savant [illegible] cette question, et beaucoup de ses grandes parties [illegible] sur l'action [illegible] principes de l'air sur les végétaux ; [illegible] essai sur la marne, [illegible] on a cherché à [illegible] les opérations [illegible] et de théorie que son emploi [illegible] et [illegible] inutile à la pratique.

Dans l'article de la marne, celle de l'action de son principe actif, de la chaux sur le sol devait nécessairement entrer ; l'auteur [illegible] les suivre ensemble ; [illegible] de la chaux en agriculture [illegible] plus grave, plus difficile à traiter. Elle [illegible] plus de faits [illegible] questions à examiner ; [illegible] depuis [illegible] ans, elle [illegible] le plus [illegible] chimistes [illegible] utilités [illegible] à l'agriculture [illegible] pour [illegible] autant que possible ; cependant [illegible] il a [illegible] son sujet tant dans sa propre expérience que dans celle de ses voisins : il a consulté la pratique des autres pays, tant sur les lieux mêmes que dans les renseignements fournis par les [illegible] ; enfin il a [illegible] dans les auteurs [illegible]

ieux et nouveaux, nationaux et étrangers, tout ce qui lui a paru utile et confirmé par l'expérience.

Il doit citer ici MM. Salmon, propriétaire à Sablé, la Porte-Gault du Mans, et Milon, ingénieur en chef des mines, pour les renseignements de toute espèce qu'ils lui ont donnés sur leurs expériences, sur les chaulages de la Sarthe; M. Hérault, ingénieur des mines, pour ce qu'il lui a envoyé sur ceux du Calvados et de la Manche; M. de la Rue, ingénieur des ponts et chaussées, pour les notes d'habiles praticiens qu'il a recueillies et qu'il lui a adressées.

Des sociétés agricoles, des sociétés savantes, et de simples cultivateurs ont demandé qu'on expliquât le rôle que joue le principe calcaire dans la végétation; en nous proposant de faire l'analyse des effets qu'il produit sur le sol et les végétaux, cette explication entrait naturellement dans notre sujet; nous l'avons considérée comme faisant partie du but à atteindre. Nous croyons pouvoir indiquer et expliquer les principaux moyens d'utiliser le principe calcaire sur le sol et les végétaux, la relation de ce problème, tout en satisfaisant la science [illegible] à la pratique elle-même qui y [illegible] des [illegible] et les moyens de [illegible] ce [illegible] de cet agent de végétation, mais ce but offrait [illegible] grandes difficultés.

Pour y arriver, il a été nécessaire de pousser nos investigations sur la formation dans les [illegible] des [illegible] et [illegible] des [illegible] volatils [illegible], des [illegible] qui [illegible] [illegible] nous a conduit à admettre la formation de [illegible] par [illegible] action [illegible] du sol et des végétaux [illegible] et par l'atmosphère, [illegible] jusqu'ici [illegible], et à regarder comme [illegible] qui [illegible] particulièrement [illegible] formation et en augmentant l'absorption de l'atmosphère [illegible] la végétation. Les résultats auxquels nous ont conduit nos recherches nous ont fourni les moyens d'expliquer un assez grand nombre de [illegible] généraux de végétation ou [illegible] aux [illegible] et de [illegible] des [illegible] faits [illegible] de la chaux au sol nous [illegible] des règles [illegible] rationnelles qui [illegible] travaux [illegible] avec celles des pays en

l'agriculture est la plus éclairée.

Dans nos traités d'agriculture, où sont actuellement résumées les lois des effets de la végétation [illegible], nous voyons bien [illegible] arrivé à [illegible] nature [illegible] ailleurs, a gardé encore le silence sur ses causes; mais du moins les questions [illegible] de pratique, celles même qui causaient le plus de débats, nous semblent résolues dans les points les plus essentiels; il reste [illegible] beaucoup à étudier, beaucoup à recueillir, [illegible] questions qui intéressent vivement tout l'avenir agricole de la France; mais le moment est venu où notre travail peut être le plus utile; où un grand nombre d'agronomes, dans leurs essais d'employer la chaux, manquent de directions précises; c'est la question [illegible] celle qui a [illegible] sur beaucoup de points de la France la pratique comme à être [illegible]; c'est donc là qu'il faut, c'est surtout noter la manière, c'est ce qu'il faut aider au moment : c'est le but de cet écrit.

[illegible] traité de questions [illegible] encore été peu étudiées, le premier [illegible] celui qui fait le moins; mais d'autres qui viendront après profiteront du travail fait, agrandiront, ~~perfectionneront ce qui~~ aura été [illegible] de vrai et de juste, corrigeront et rectifieront ce qui aura été dit d'erroné, et la science et la pratique y gagneront [illegible] les termes des faits, comme l'agriculture, vont toujours se perfectionnant.

Ancienneté de l'emploi de la chaux sur le sol.

§ 1. Nous avons déjà vu [illegible] l'on a employé la chaux pour les constructions, il semble que le hasard aurait dû mettre souvent sur la voie de son effet sur la végétation; son action, qui se prononce [illegible], aurait dû se présenter assez fréquemment pour pouvoir être remarquée et bientôt imitée et étendue dans la pratique agricole. Cependant l'usage de la chaux en agriculture ne paraît guère s'établir que par imitation; il arrive tard et se propage difficilement.

Les Carthaginois, le peuple le plus ancien dont l'agriculture intelligente ait laissé des traces et dont les ouvrages [illegible] aux plus anciens agronomes, n'ont vraisemblablement pas connu ou employé sur le sol [illegible]

romains ne surent que des Africains employaient la chaux pour con-
damner leurs vins; les Romains les imitèrent en cela, et il est à croi-
re que s'ils eussent employé [illegible], l'agriculture romaine eût
aussi imité cette pratique, et les Géoponiques Romains eussent répété
les préceptes de leurs auteurs.

Cependant, on remarque, plus tard, dans le siècle [illegible] de l'
Empire romain, Pline annonce qu'on employait la chaux pour les
vignes, les oliviers et les cerisiers, dont elle rendait les fruits plus hâtifs:
Cerasos praecoces facit, cogitque maturescere, calx admota radicibus; quae sane et
oleis et vitibus utilissima reperitur; mais cet emploi semblait être tout par-
ticulier et spécial à ces espèces de végétaux; [illegible] en même temps
que dans les Gaules les Pictaves et les Éduens ne fertilisaient leurs
terres: Pictones et Aedui calce uberrimos fecere agros.

Il est bien remarquable que l'amendement de la terre, quand elle
à la marne, était dès long-temps usité chez les nations que les Ro-
mains appelaient barbares, [illegible] chez eux ni dans
leurs colonies; [illegible] les leçons utiles d'agriculture
chez les Carthaginois qui avaient été long-temps leurs émules; mais
il ne paraît pas qu'ils aient [illegible] chez d'autres peuples
voisins. Pline semble être le seul [illegible] la marne de
la pratique des Gaulois, des Bretons et des Grecs; l'agriculture [illegible]
[illegible]
[illegible] agriculture
[illegible]
[illegible] il fallait que ce pays eût des
[illegible]
[illegible] déjà avancée.

Cependant on pourrait croire que l'Italie romaine avait
introduit [illegible] agriculture, car Agostino Gallo, écrivain
agronomique du milieu du 16e siècle, remarque que le [illegible] était
dès long-temps usité dans le pays [illegible]
[illegible]
[illegible] il est bien remarquable que [illegible]
[illegible]

toute l'étendue de leur sol.

D'où vient comment cet usage s'est-il perdu dans les pays où il était jadis comme coutume générale ?

On conçoit que les désastres, suites nécessaires des [illegible], avec le changement de propriétaires du sol, qui résulta sur la [illegible] des [illegible] de [illegible] aux celles des vainqueurs, ont amené de grands changements dans son exploitation et la manière de la faire valoir.

Mais il est un autre motif qui a dû faire peu à peu renoncer à l'emploi des amendements calcaires, partout où ils étaient en usage ; la chaux et la marne, comme nous le verrons plus tard, n'agissent que sur les sols qui ne contiennent pas le principe calcaire libre ou combiné à l'acide carbonique, et cessent de produire de l'effet sur les sols qui en contiennent une quantité appréciable ; lors donc que des chaulages ou des marnages successifs ont rendu le sol [illegible] et [illegible], les nouvelles doses de chaux et de marne ne lui [illegible] aucun effet ; l'usage s'en sera donc [illegible], [illegible] des amendements devenus tout à fait [illegible] dans ces pays et des sols qui en ont tiré les plus grands avantages. Mais pendant les générations qui se sont succédé, les doses de chaux [illegible] constamment par la végétation, le sol en a bientôt perdu ce qu'on lui avait donné, il revient à son ancienne nature, [illegible] de nouveau besoin, et les générations nouvelles reviennent aux moyens que leurs pères avaient [illegible] leurs sols, et c'est précisément ce qui arrive au pays des Pictons et des [illegible], où la chaux se trouve maintenant introduite comme une nouveauté, quand elle y était [illegible] avant et pendant la domination romaine.

Les Pictons ou Pictaves habitaient le [illegible] [illegible] forme maintenant [illegible] départements [illegible] la Vienne, aux environs de Poitiers, [illegible] à la chaux, [illegible] premiers [illegible] le chaulage est loin d'être devenu général.

Dans le [illegible] de la Loire, [illegible] la Sarthe, Maine-et-Loire, etc., à laquelle les indications de Pline ne semblent pas

... cet herbage n'est nuisible en rien, puisque quelques plus [illegible] châteaux des [illegible] sur le bord de la rivière sont [illegible] les plus précieux.

Ce pays des [illegible] commençait, à ce qu'il semble, le bassin tout entier de la Haute-Loire, en sorte que ce bassin, dans presque tout son cours, était amélioré par la Loire. Il est bien remarquable que presque toute l'étendue de ce grand bassin se trouve sur les deux rives, aux détours du littoral, un château argilo-siliceux de même nature, tous doués de même formation, et ainsi partout les mêmes bassins sont devenus productifs.

1023. On croit que l'usage de la chaux s'est continué dans quelques pays de France pendant tout le temps qui a séparé la conquête des Romains du moyen âge; mais il remonte au moins jusqu'à un temps immémorial dans le pays de Flandre. Dans cet ancien pays d'indépendance et de liberté, alors que toute l'Europe était esclave de la féodalité, la contrée était déjà couverte de villes riches, industrieuses, qui commerçaient avec toute l'Europe; il semble que dès cette époque son agriculture était à ce point de perfection qu'elle est encore le modèle à toute l'Europe, et qui n'a été depuis dépassée nulle part. La nature y avait sans doute assez bien traité, pour la qualité du sol; mais il y trouvait aussi de grands châteaux stériles; l'alluvion argilo-sableuse ne couvrait aussi plus de moitié; à l'aide de la marne et de la chaux, les châteaux furent amenés à produire presque autant que les sols d'alluvion elles-mêmes; châteaux et la même agriculture leur furent appliqués.

Vers le milieu du 16e siècle, Bernard Palissy, ce potier de terre qui fut un des [illegible] de son siècle, préconisait l'usage de la marne dans les [illegible] et argileux, et il resta [illegible] ; mais avant lui les Romains, d'après [illegible], [illegible] recommandaient l'emploi de la marne [illegible]; il semblait connaître que les usages des Gaulois [illegible] où elle fût généralement pratiquée; mais dans ces temps, [illegible] cultivaient et imprimaient les progrès de l'agriculture, les [illegible] des [illegible] pays [illegible]

mes dans à leur tour ; et il est probable que dès l'époque où écrivait cet habile agronome, l'emploi de la chaux était connu en Normandie : Duhamel, il y a près d'un siècle, en décrivait les procédés comme anciens dans l'agriculture du pays.

Depuis cependant cette amélioration était presque restée stationnaire, et dans la plupart des cantons où l'on ne l'employait pas, des préjugés existaient contre elle et des préventions étaient puisées dans les [illegible] contre son emploi ; en sorte que tout le reste du 18e siècle s'est écoulé sans voir presque faire un pas à cette amélioration.

Cependant à la suite de nos grandes tourmentes politiques le chaulage s'est accru & s'est répandu ; et maintenant dans les cinq départements de l'ancienne Normandie, il est employé dans une partie des sols qui lui conviennent.

La disposition actuelle des esprits est favorable à la diffusion des procédés nouveaux. Dans les arts et en agriculture, la génération actuelle a tant vu de choses étonnantes ; un si grand nombre de propriétaires et de cultivateurs ont vu en agriculture mieux faire ailleurs que dans leur pays propre, que les nouveautés n'effraient plus.

Sans vouloir rentrer dans le détail des causes de ce progrès, il est au moins clair que [illegible] dans les arts ; dans le siècle dernier les améliorations [illegible] sans [illegible] ; mais les premiers chaulages ayant réussi [illegible], les résultats furent connus long-temps sans être répandus ; de nos jours [illegible] entre eux, les chaulages se sont multipliés de manière à donner les plus grandes espérances.

Dans la Sarthe, les premiers chaulages furent faits il y a à peine [illegible] ans et ils [illegible] une grande partie de la surface ; déjà dans les départements de l'Orne, la Mayenne, Maine-et-Loire, [illegible], on voit que [illegible] de [illegible], sont labourables amendées par la chaux.

Les anciens chaulages se sont enfouis comme les grands travaux que le temps perdait fécondés ; les engrais spéciaux sont d'une grande [illegible] mais ils n'étaient aucun dans nos plus grandes valeurs ; et ils sont beaucoup aidés par les publications de journaux départementaux, de journaux à bon marché, tels que le Journal des Connaissances utiles, l'Agronome, le Journal d'Agriculture pratique, qui mettent et font connaître les détails de mieux faire dans toutes les branches, tous les rameaux de l'ordre social.

Nous avons cependant tout d'un coup changé dans la plupart des départements ; mais les essais ne réussiront pas tous : ici, ils se feront sur un sol qui ne leur convient pas ; là, sur un sol trop humide ; plus loin, sans esprit de suite ni de persévérance, [illegible], à des doses trop faibles ou à trop fortes doses ; quelquefois par ces enfants prodigues de l'agriculture qui cultivent les méthodes nouvelles, les modes améliorés dans leurs [illegible], et qui discréditent le bien plutôt qu'ils ne le popularisent. Mais le petit nombre qui réussira aura de nombreux imitateurs, qui deviendront de nouveaux centres d'impulsion pour propager bientôt l'amélioration dans les lieux mêmes où, déjà mal tentée, elle aurait échoué.

M.-A. Puvis.

N° 308 — [illegible] juin 18[illegible] —

De l'emploi de la chaux en Agriculture.

(Suite)

De la nature des sols auxquels convient la chaux.

§ 1er. Il ne semble pas y avoir d'opinion arrêtée sur cette question, cependant elle est très importante ; et les auteurs pratiques ont [illegible] ce qui semble être contradictoire pour plusieurs de [illegible].

La chaux, considérée comme amendement, comme tous les amendements calcaires, ne peut être utilement employée que sur les sols qui en sont privés ou qui contiennent peu de chaux.

Les faits qui paraissent [illegible] l'opinion contraire, forment les [illegible]

de la chaux sur des sols qui ont pour couche inférieure la roche calcaire ou la craie. Arthur Young et Marshall citent plusieurs faits de cette espèce, et ces faits se répètent dans nos localités; souvent aussi dans notre pays le sol siliceux a pour support des formations calcaires; mais il arrive fréquemment que ces sols ne contiennent pas sensiblement de calcaire, soit que la couche superficielle n'en ait jamais contenu, soit qu'elle n'en contienne qu'une légère proportion, les végétations [illegible] n'y [illegible].

Plusieurs de ceux qui prétendent que les sols calcaires peuvent quelquefois recevoir de la chaux avec profit, n'appuient leur opinion d'aucune analyse, et toujours sur la nature du sous-sol qu'ils la fondent; [illegible] probabilités qui diminuent de plus en plus; ils admettent en principe général que, dans presque tous les sols calcaires, l'addition de chaux ne produit aucun effet ou en produit de nuisibles, ils ne citent qu'une ou deux [illegible] qui auraient été mal connus; mais cette assertion est une erreur qu'il est important de rectifier.

Une observation bien digne d'intérêt dans cette question, c'est que, dans les sols à sous-sol calcaire, il faut moins de chaux qu'ailleurs; on prétend que c'est parce que le sol en contient déjà, mais ce n'est pas le vrai motif, c'est parce que le sol [illegible] avait [illegible] plus léger qu'avec les sous-sols argileux, et que, par cette raison, pour la chaux, comme pour tous les amendements calcaires, la dose doit être modérée.

Bien que tous les sols [illegible] primitivement de chaux ne soient pas [illegible], que de grandes étendues offrent même peu de ressources à la végétation, cependant lorsqu'on ajoute de la chaux ou des [illegible], même en très-petite quantité, aux sols qui ne la contiennent pas de nature, du sol, les produits, les caractères extérieurs changent: il s'y développe une végétation tout-à-fait inaccoutumée et sans proportion avec la quantité qu'on y a mise; ainsi, dans un [illegible] dans le pays manceau, on n'ajoute pas [illegible] un millième de son volume en chaux, et néanmoins on augmente d'un tiers ses produits

les récoltes. Ainsi, aucune d'entre elles, avec des proportions de marne qui n'ajoutaient pas à la couche végétale un 1000e de son volume de carbonate de chaux, on détermine une [illegible] fécondité qui dura au moins dix ans.

Si l'on remarque ensuite que ces chaulages, comme les marnages, pour être efficaces sur le sol, doivent être renouvelés à distances proportionnées à leur effet, et souvent, lorsque les premiers ont été abondants, les seconds le réussissent [illegible], nous pourrons conclure de plus fort, comme nous l'avons précédemment énoncé, que le [illegible] a formé une espèce de [illegible] aliment du sol, en [illegible] une nature [illegible] des principes végétaux.

On conçoit bien ainsi qu'il faut, pour que cet effet se produise, que le sol ne contienne point auparavant, ou n'en contienne point une partie notable.

Il semble tout à fait [illegible], dans un sol qui contient 5 à 10 et pour % de carbonate de chaux, une addition d'un à deux millièmes suffise à produire des effets aussi remarquables, et il paraît tout à fait probable que si le sol contenait [illegible] calcaire, l'opération [illegible] semblable à celle qu'on [illegible] ne produirait absolument [illegible] effet [illegible] des [illegible].

[illegible]

Il [illegible] donc [illegible] sur la chaux [illegible] effet [illegible] entièrement [illegible]

Des moyens de s'assurer de la nature du sol.

N° 2. [illegible] comment [illegible] ? Les caractères extérieurs du sol [illegible] [illegible] ordinairement [illegible].

Il est clair [illegible] tant [illegible]

altérations atmosphériques, sous aux premières pluies qui tombent ensuite à la sécheresse, parce qu'il est très adhérent et relativement [illegible], et il se montre aussi propre aux légumineuses qu'aux graminées; les plantes potagères [illegible] mélangées, le [illegible] moins le tabac, le [illegible], etc.

Ce sol, dans un temps calcaire, est souvent caillouteux et [illegible] [illegible] et devient beaucoup l'humidité, lorsqu'il est humide, et se durcit par la sécheresse sans se fendre, cultivé par les plantes dans les temps de chaleur, il donnait une abondance des bien [illegible], les [illegible], les [illegible], la [illegible] ordinaire et l'[illegible], au milieu et aux [illegible] des produits [illegible] tout [illegible] sur le seigle, le blé noir et les pommes de terre, dans les temps de sécheresse, il se couvre de toujours de genêts, de petits ajoncs et de fougères.

Le sol non calcaire le plus souvent est meuble, à moins qu'il ne soit très léger, [illegible] lorsqu'il est sec, les [illegible] sans le faire [illegible], [illegible] le sec et le mouillé, [illegible] un temps tout à fait favorable; il [illegible] s'ameublit par le travail et la gelée [illegible] sur les [illegible] semble [illegible] profondément pénétré par les influences atmosphériques. Ce sol calcaire, au contraire, [illegible] même, le sol [illegible] par les [illegible] souvent une surface [illegible] tombe en poussière à la pluie ou même à une forte gelée [illegible] travaille avec [illegible] dans les mauvais temps, [illegible] surface, ameublie, [illegible] semble toujours [illegible] aux influences atmosphériques. Les sols [illegible] pour une partie de ces [illegible], mais ils ne peuvent être confondus: dans ces [illegible], [illegible] souvent, [illegible] obtient [illegible] un [illegible], suite de distinguer [illegible] entre eux.

La chaux [illegible] se présente toujours dans les sols à l'état de carbonate; à cet état les acides y déterminent toujours une effervescence qui [illegible]; mais [illegible]

… soit à l'état de silicate de chaux ou à l'état de dolomie ; alors l'effervescence n'a plus lieu, mais ces sols à chaux ne jouissent pas toujours autant d'activité sur la végétation qu'à l'état de carbonate ou à l'état caustique ; [illegible] ou [illegible] pour tout y [illegible] pour [illegible] effet, mais il est [illegible] extérieurs pour les distinguer, et, au besoin, un essai en petit de marnage ou de chaulage, lèvera tous les doutes.

On a vu souvent dans un même champ changer la nature du sol ; dans les parties [illegible] on voit la roche, la marne calcaire et les [illegible] rester [illegible] ; cela est dû à ce que là où le calcaire toujours [illegible] à la couche argilo-siliceuse, la marne [illegible] sur les [illegible].

Ainsi [illegible] reconnu, que le sol [illegible] des [illegible] qui [illegible] les [illegible], il [illegible] un petit sur [illegible] points de l'exploitation tout à fait [illegible] avant de se livrer à [illegible] dans des grandes [illegible] de chaux ou de grandes [illegible] de marne ; le travail et la patience sont dans le monde des grands moyens de succès et on voit plus [illegible] d'entreprises par [illegible] de précipitation à vouloir les mener à fin, que par trop de lenteur dans l'exécution.

Appréciation de l'étendue du sol à chauler.

8. [illegible] dans les [illegible] sable [illegible] [illegible] formation calcaire, où la chaux [illegible] à toute [illegible] et par conséquent elle [illegible] partout dans les [illegible] granitiques : [illegible] (dit un propriétaire) [illegible] [illegible] dans les [illegible] d'agriculture, la chaux [illegible] dans les [illegible] granitiques, [illegible] [illegible] dans les parties [illegible] que dans les [illegible], surtout dans les environs [illegible] de Mont-de-Marsan, qui ne sont formés, du côté de la Grande-Lande, que de sable blanc quartzeux, [illegible].

Dans les roches granitiques, c'est-à-dire dans le granit, les monts en montagnes et ses affleurements, tout à la surface la couche de débris granitiques, principalement dans les parties élevées, sont très peu friables et décomposés à l'air; mais quand le terrain est abrité, le sol y paraît formé de la grande alluvion argilo-siliceuse qui forme en dessous la plus grande partie des plateaux.

56. Dans les roches calcaires proprement dites, c'est-à-dire où la roche calcaire forme les montagnes et les monts en affleurements, on rencontre souvent des cinq grandes étendues de sol où les formations calcaires, à elles seules, n'offrent presque entièrement point de carbonate de chaux, prouvent pour la nature de notre pays, et est exemple remarquable, comme nous le verrons, à beaucoup d'autres.

Le département de l'Ain forme une presqu'île bordée au couchant par la Saône et au sud par le Rhône; il est divisé par la rivière d'Ain en deux parties dont le sol et le climat diffèrent sensiblement: la partie occidentale entre la Saône et l'Ain, la Bresse et la Dombes, se compose principalement d'un plateau argilo-siliceux qui s'appuie sur les montagnes granitiques du Charolais aux portes de Lyon, et va en se prolongeant et s'abaissant en tous sens vers le cours des rivières dans le bassin de la Saône, jusqu'à 30 lieues de distance de Lyon.

La seconde moitié, celle entre le Rhône et l'Ain, le Bugey, se compose de parties montagneuses et de plaines beaucoup moins élevées au-dessus des rivières voisines que dans l'autre partie. Et depuis le dernier grand mouvement des eaux, la couche argilo-siliceuse, la dernière de toutes, puisque partout elle recouvre et n'est nulle part recouverte, s'étendit sur toute la surface, à l'exception des grandes hauteurs, et les eaux qui l'avaient déposée en partant l'ont balayée des fonds des vallées basses, toutes les fois que les obstacles n'y étaient pas opposés; elles n'ont pas eu d'entrée que dans la presqu'île entre la Saône et l'Ain elles ont rencontré pour obstacles les montagnes granitiques du Beaujolais et les montagnes

calcaires de St Hilaire, qu'elles n'ont pu entraîner et qui ont [illegible] de point jusqu'à la couche supérieure par les dernières eaux.

Mais dans la [illegible] de [illegible] et [illegible] le Rhône, dont les eaux [illegible] ont [illegible] étendues dans un [illegible], les eaux, [illegible] au [illegible] l'ont en grande partie [illegible], et [illegible] [illegible] les terrains calcaires, [illegible] une grande [illegible] de [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] du Rhône, [illegible] [illegible] [illegible] même [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dans les [illegible] qui n'étaient pas [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grandes [illegible] des [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tous les [illegible] du sol [illegible] [illegible], qui lui [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] été [illegible] [illegible] [illegible], mais jusque sur les premières rampes des montagnes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] plus ou moins [illegible] le caractère ; dans la [illegible] se rencontre la grande [illegible] particulière du bassin du Rhône ; cette couche caillouteuse, mélangée d'une terre rougeâtre [illegible], à [illegible] de [illegible] de profondeur, les formations graveleuses, [illegible] [illegible] tout [illegible] le caractère [illegible], se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible], et le [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible].

Enfin, la couche supérieure [illegible] des premières [illegible] [illegible] est un calcaire blanc [illegible] [illegible] [illegible], et elle [illegible] s'y trouve [illegible] [illegible] en assez grande abondance pour former toute la couche [illegible] [illegible] ; on [illegible] grande étendue de sol [illegible] [illegible] formé de [illegible] [illegible] [illegible] qui [illegible] en la [illegible] y ait été [illegible] par les végétaux [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] y soit jamais rencontrée [illegible] [illegible] [illegible] plus [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] graveleuses, [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] châtaignier, [illegible] la roche calcaire qui s'y montre [illegible] en [illegible], mais elles [illegible] leur caractère [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calcaire, [illegible] sur la roche [illegible] [illegible] [illegible] calcaire, comprenant [illegible] [illegible] [illegible] que je pense, un grand [illegible] sol labourable [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tous leurs [illegible]

Dans ces régions de montagnes calcaires, les petites vallées latérales et toutes les parties inférieures sont recouvertes de formations alluviales entièrement formées aux dépens de cette nature ; ainsi, à peu de distance du Rhône, à Seyrieux près Belley, une des petites vallées fermées qui semblent unies aux dernières alluvions du fleuve et de ses petits affluents, la couche supérieure qui recouvre ces formations alluviales, composée dans le fond de la vallée de sable fin, et sur les sommités et les plateaux de graviers [illegible] et la chaux peut beaucoup aussi augmenter les produits. M. Sirand, dont la culture remarquable est conduite avec une intelligence supérieure, a fait sur une partie de la plaine en [illegible] des drainages très-fécondants, et il a marné les bas-fonds d'une manière très-ingénieuse. Il recueille dans des bassins [illegible] au-dessous de sa ferme les eaux qui tombent très-abondamment pendant les pluies, et les matières à [illegible] dans [illegible] un bain de marne délayée dans la surface du sol. Le marne [illegible] dans les eaux dont il modifie et dirige le cours, et transporte au point où il veut l'employer. Ces travaux de marnage et de drainage ont très-bien réussi, et où le [illegible] et l'analogie devraient les faire juger inutiles. Des mêmes faits se reproduisant dans une foule de situations analogues, augmentent encore l'étendue du sol à féconder par les amendements calcaires.

§ 5. Ces observations, qui semblent restreintes à un [illegible] [illegible] [illegible] de grandes étendues. Il [illegible] [illegible] des [illegible] des fleuves, des [illegible] qui reçoivent dans leur composition une influence locale de la nature [illegible] des [illegible] [illegible] tant, les autres [illegible] [illegible] ont entre elles une grande analogie, comme ont été les produits des mêmes grandes eaux, dérivées par conséquent des mêmes [illegible]. Toutefois, il est très-remarquable que les autres [illegible] [illegible] qui forment la [illegible] [illegible] sont entre elles

encore beaucoup plus de ressemblance que les couches inférieures et dernières appartenant à d'anciennes formations successives qui, à la suite des grandes catastrophes du globe, se sont séparées toutes entières entre elles, de manière qu'aucun ordre de subordination ne paraît quelquefois subsister et les couches primitives de grandes révolutions ont souvent de grands [illegible].

Les couches supérieures au contraire étant moins les dernières à la surface du globe et les eaux [illegible] sans cesse les [illegible] [illegible] à la fin de leurs grandes révolutions; aussi elles sont plus uniformes, moins variées, moins tourmentées, moins épaisses et ont généralement entre elles un ordre de superposition, une subordination plus régulière; c'est un grand bien pour l'agriculture qui exerce alors ses [illegible] [illegible], et [illegible] [illegible] entre [illegible] de la dernière couche, surtout la couche argileuse [illegible], quoique n'étant pas [illegible] à de grandes [illegible] [illegible] plus grandes [illegible] et là où elle a [illegible] pas elle laisse [illegible] à découvert la couche [illegible], couche [illegible] [illegible], qui lui est immédiatement subordonnée.

On [illegible] [illegible] par les observations sur le sol dans un pays, comment les [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] et à [illegible] analogues; [illegible] particulier où nous [illegible] les [illegible] [illegible] que nous venons de signaler [illegible] presque partout [illegible] la [illegible] [illegible] forme [illegible] [illegible], l'analogie aussi bien que l'observation nous [illegible] à mettre au [illegible] les pays [illegible] en montagnes et en plaines [illegible] fréquemment de grandes [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] les [illegible] [illegible].

[illegible] [illegible] et [illegible] [illegible] de l'ordinaire des [illegible] qui peuvent être [illegible] par les [illegible] [illegible], [illegible] à la [illegible], toujours [illegible] [illegible], des [illegible], [illegible] [illegible] [illegible]

considérations plus générales, plus naturelles et plus sérieuses, qui ne peuvent [illegible] de l'étendue du sol français.

Nous remarquerons d'abord que les roches primitives [illegible] [illegible] les [illegible] tiers de la moitié [illegible] [illegible] par conséquent tout le sol qui [illegible] [illegible] qu'elles ont formé [illegible] voisinage [illegible] ne [illegible], attendu qu'on [illegible] pour les [illegible] mais nous avons établi [illegible] dans les contrées où les montagnes [illegible] plus [illegible] du sol [illegible] contient pas non plus le principe calcaire : il résulterait donc que, dans la surface [illegible] [illegible] les trois quarts à peu près de l'étendue [illegible] [illegible] ce principe calcaire, et [illegible] conséquent [illegible] être améliorées par lui.

D'autre part nous ferons observer pour le sol [illegible] qu' une alluvion argilo-siliceuse, de formation [illegible] et de [illegible] [illegible] formé [illegible] entre [illegible] [illegible] des rivières lorsque les montagnes [illegible] que les plateaux accompagnent le cours de toutes les grandes rivières de [illegible] du Rhin, du Rhône, de la Loire, de la [illegible] [illegible] et surtout de la Loire et de ses affluents ; [illegible] ces plateaux, quoique recouvrant souvent des formations calcaires, [illegible] des marnes ou [illegible], ne contiennent pas le principe calcaire ; que ce sol, dans ses [illegible] marnes et les [illegible] [illegible] [illegible] des rivières [illegible] des montagnes calcaires et [illegible] en petit nombre, comme la Loire [illegible] le Rhône, ne contiennent encore beaucoup de terrains [illegible] [illegible] en [illegible] alluvion [illegible] contiennent pas le principe calcaire ;

[illegible] ne [illegible] n'y ait eu [illegible], soit que [illegible] y aient [illegible] ainsi dans l'[illegible] [illegible] de la [illegible] Crépy, [illegible] marnages faits [illegible] [illegible] de [illegible] la marne [illegible] [illegible] [illegible] la nature [illegible] [illegible].

Si maintenant nous retournons aux grandes plaines de la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] nous remarquons [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], et que [illegible] qui pourrait être regardé [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] des amendements calcaires.

Dans le département du [illegible], [illegible] les deux tiers de l'étendue [illegible] reçu en engrais de la marne, de la chaux, des cendres de houille, des cendres de tourbe [illegible] amendements [illegible].

[illegible]

Aratro Franzi

Continuazione

degli

Atti dell'I. e R. Accademia

Economico-Agraria

dei Georgofili

di Firenze

Vol. XII - Fasc. 1

e

Giornale Agrario Toscano

compilato

da una Deputazione

della

I. e R. Accademia Economico-Agraria

de' Georgofili

N.° 1

Vol. VIII Fasc. 1

del [illegible] 18[illegible]

C.ª 91 [illegible]

"[illegible] Pour [illegible] avec le labourage [illegible]
" [illegible]
" [illegible]
" [illegible]"

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] giunge alla [illegible] (1) [illegible]

---

(1) [illegible] dall'Accademia nel 18[illegible] [illegible] in compagnia [illegible]

[illegible] il suo punto d'appoggio inferiormente alla sala (C) dalle [illegible] ... ceppo (D) rimane in basso la Regola (E) [illegible] ... fino [illegible] della catena (F) [illegible] fra l'unisse, e che per la propria elasticità tanto più tende ad abbassare la detta Regola quanto più si tira quella catena. [illegible] [illegible] loro [illegible] ... [illegible] all' invenzione, in quanto che quella leva fa l' officio del bifolco [illegible] sull' istromento onde si affonda nel suolo, e questa [illegible] che [illegible] ... [illegible] aumento, si modifica come [illegible] ... [illegible] allorchè è utile d' aumen[illegible] ... [illegible], poichè [illegible] effetto Dovendo andar di [illegible] alla difficoltà che il [illegible] incontra a [illegible] e a mantenersi nel suolo [illegible] dalla forza [illegible] è manifesto che [illegible] graffo, il [illegible] (K) dalla linea del [illegible] sollevato, e la [illegible] (A) [illegible] fatto [illegible] (B) [illegible] dal suo [illegible] anteriore più fortemente si appoggia alla sala, [illegible] la propria elasticità tende d'abbassare l'estremità posteriore e induce per conseguenza una maggiore [illegible] alla regola (E) [illegible] mezzo [illegible] ceppo (D) [illegible] in quella circostanza, [illegible] il bifolco. [illegible] [illegible] nel caso contrario la pressione della leva [illegible] sul [illegible], e che [illegible] conseguenza [illegible] trovano in quel felice [illegible] una costanza [illegible] à [illegible] con forza [illegible] proporzionata al bisogno [illegible] ... [illegible] del [illegible] coltro, qui'l [illegible] ... [illegible] fatto [illegible] in quella [illegible] [illegible].

Io mostrava loro gli effetti della leva (G) che mi [illegible] ... [illegible] di due catene (H I) [illegible] ... all' [illegible] anteriormente al [illegible] (B) [illegible] a mezzo [illegible] e [illegible] col peso considerabile di quel[illegible] ... abbassi e [illegible] e modifica [illegible] ... gli effetti della leva [illegible] ... [illegible] ... gli effetti della leva [illegible] (K) la quale [illegible] ... (L) [illegible] ... [illegible] (H) [illegible] ... [illegible] sotto [illegible] (N) è destinata ad alzare colle

catena (O) [illegible] braccio [illegible] la bocca, (P) onde [illegible] (S), [illegible] alla sua [illegible] l'azione [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible] operare.

[illegible] allora [illegible] di tanta volte [illegible] tutte le loro [illegible] gli [illegible] [illegible] terreno, e che [illegible] la giornata intera [illegible] per [illegible] a loro [illegible]. [illegible] alle [illegible] di [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quella leva (K) che [illegible] (R) [illegible] (G), [illegible] (M M) [illegible] nelle [illegible] (I) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pigiatore [illegible], bilancia [illegible], [illegible] applicarono [illegible] alla forza [illegible] d'un grosso cavallo. [illegible] l'asse del regolatore (S) [illegible] (T T) [illegible] regolatori [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] (V) [illegible] (P) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'altronde inevitabile della ruota [illegible] [illegible] [illegible] del lavoro potesse essere regolata anche

d'avvantaggio coll'accorciare una di quelle catene rispetto all'altra come praticasi nel variare la larghezza di entrambe di cui a quel più sarà far agire lo strumento ancora affetto tra le rote, o alquanto dietro alle medesime secondo che meglio convenga alle circostanze locali, ritenendo sempre però che si avrà un dispendio di forza tanto maggiore, quanto più grande sarà lasciata quella distanza.

Stabilito nel piano verticale la barra (P) fra i due coltelli (H), essa può scendere fino all'incontro dello vomerello (N), ed allora la punta del vomero penetra il più o meno stabilito nel terreno e si produce il più profondo lavoro che lo strumento sia capace di eseguire; e tutta intanto la terra più alta tra i coltelli in una stessa direzione le traccie lasciate dai fori che vi son variati le terre d'appoggio invece dello vomerello, il vomere quando viene abbassato produce un taglio meno inferiore. Se il [illegible] lo strumento Grangé [illegible] quello [illegible] terreni [illegible] ciò [illegible] terreno [illegible] mai [illegible] sarebbe agito nella [illegible] nei [illegible] perchè la [illegible] altezza dell'[illegible] e conseguentemente [illegible] dello strumento aratorio dovendo seguire quella del suolo sul quale appoggiano le [illegible] avverrebbe certo [illegible] tagliato il terreno in [illegible] contrario [illegible] la terra [illegible] sarebbe caduta in gran parte nel solco, e nel caso [illegible] non sarebbe [illegible] sufficiente al [illegible] [illegible] della terra [illegible] la quale [illegible] impegnata sotto [illegible], avrebbe impedito al lavoro di giungere alla desiderata profondità.

[illegible] questa [illegible] ulteriormente [illegible] Grangé [illegible] abbia [illegible] lo vomerello (N), [illegible] inferiore [illegible] delle ruote, il superiore [illegible] coltelli (H) [illegible] mobile [illegible] sul [illegible], [illegible] dall'altra banda [illegible] una guida di ferro [illegible] diverse altezze onde [illegible] lasciare quello vomerello [illegible] inclinato a piacere fissandolo con una [illegible] nel conveniente foro di quella guida. Con questa semplice [illegible] [illegible] tutti i [illegible] che potendosi [illegible] a [illegible] l'angolo che [illegible] fanno colla [illegible] delle ruote [illegible] [illegible] dello strumento [illegible] in [illegible] alla giacitura del suolo sul quale deve agire, [illegible]

[illegible] difficoltà [illegible] l'[illegible] necessità [illegible] quel l'[illegible] di voler [illegible] imperfettamente [illegible] contrario alle idee [illegible] terra, cosa impossibile ad [illegible] coi nostri strumenti aratorj, e che sarà totalmente [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible].

Alla [illegible] [illegible] di tutte le parti dello strumento [illegible] [illegible] come era naturale [illegible] vederlo in azione, [illegible] alla prova la facilità [illegible] intorno alla quale [illegible] molti [illegible], [illegible] in pratica la grandissima tenacità di molti nostri terreni.

[illegible] lo strumento era [illegible] per esser tirato dai cavalli, [illegible] un poco [illegible] fatto [illegible] dai bovi in [illegible] [illegible] lavoro, [illegible] alla [illegible] di [illegible], quando [illegible] medesimi [illegible] attaccarsi [illegible] cavallo [illegible] della [illegible] [illegible] camminare. [illegible] [illegible] lo strumento, [illegible] in alto la punta del vomere [illegible] il mezzo cavallo [illegible] un solo per la via [illegible] e [illegible] per i [illegible] [illegible] attraversando [illegible] inconveniente [illegible] irregolarità del terreno.

E perchè questa [illegible] [illegible] dai [illegible] [illegible] [illegible] un solco per pigliarne un'idea dell'azione [illegible] dell'istrumento, [illegible] lo permettesse la forza di un solo [illegible] robusto cavallo.

[illegible] questo [illegible] in modo [illegible] tra i [illegible] [illegible] [illegible] fino alla metà [illegible] delle [illegible], [illegible] del vomere [illegible] lavoro [illegible] [illegible] produrre.

La natura del suolo ove si trattava di lavorare era affatto argil[illegible] [illegible] grandi [illegible] per [illegible] del solco [illegible] al terreno, [illegible] lavorato [illegible] nelle quali [illegible] [illegible] possibili, [illegible] una superficie [illegible] [illegible] strumenti [illegible] [illegible] [illegible].

miglior risultato non si fece palese; perchè incominciato appena il lavoro, il cavallo non uso a quel genere d'impiego delle intese linee in addietro, e così la fatica [illegible] del suo cammino [illegible] del mese, mentre lo stesso [illegible] agiva tosi sempre difficile. Spinto l'animale in altra direzione altro [illegible] poi tornava in altra, e perciò ogni tratto d'un cammino [illegible], sebbene [illegible] il regio del suolo ma la profondità del [illegible] del braccio se raggiungeva e quindi si manteneva invariabile in tutto il tratto, e gli sforzi del [illegible] del cavallo non potevano cavar dal suolo quel cammino che anzi si perdeva tanto meglio quanto era maggiore la distanza della fossa matrice.

Il merito che il cavallo sfuggisse dalle mani del suo conduttore ci obbligò a trovar l'espediente, la quale [illegible] meglio che non avrebbe potuto qualunque regolare lavoro d'[illegible] per bifolchi che quella loro di [illegible] [illegible] regolare non solamente ricevuto da Grange [illegible], ed aveva molto più forza e destrezza, [illegible] [illegible] robusto bifolco che, [illegible] un poco a regolare il corso di una comune [illegible] [illegible] [illegible], tutto slargato lontano dalla sua foggia, e non avrebbe potuto riuscire a far mordere al ferro un solo pollice di terreno.

Ma io volevo nel giorno dopo arare coi buoi e lavorare di confronto col migliore dei miei coltri in uno stesso terreno, giacchè l'[illegible] aratore [illegible] di Grange è un [illegible] ad altro e non un altro. [illegible] [illegible] del regolatore ed [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] in più luoghi [illegible] al giogo dei [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di attaccarsi al regolatore, e terminato dall'altro capo da un [illegible] simile a quello adottato per i miei coltri, che si attacca al [illegible] del giogo mentre [illegible] [illegible] dell'asse l'[illegible] e [illegible] [illegible] l'aratro ai buoi [illegible].

Con questa piccola aggiunta condussi lo [illegible] Grange in un campo di [illegible] costituito da terra [illegible] [illegible] [illegible] a lavorarsi, perchè io voleva vedere qual fosse la massima profondità del

[illegible] e giudicare delle forze che un [illegible] fare due bovi, riputai inutile di istituire alcun esperimento dinamometrico dappoichè le esperienze di questo genere già fatte in [illegible] in [illegible] di pubblica [illegible], e perchè io considerava che il dinamometro avrebbe indicato le forze che i bovi facevano al lavorare [illegible] fatta che [illegible]

[illegible]

[illegible] giorni [illegible]

[illegible]

Mi accorsi frattanto che dovendo la ruota dell'aratro camminare nel solco, ove erano due ruote, vidi l'erba [illegible] ricoprendo la [illegible] di [illegible] giorno [illegible] grande [illegible] la terra [illegible] [illegible] stabile [illegible] nel camminare, e saltando volta [illegible] sopra alla [illegible], e malgrado tutto il [illegible] [illegible] la punta del vomere [illegible] troppo [illegible] il coltello lavorava in modo che non tagliasse la terra.

Feci allora nel dì seguente provare [illegible] una coppia di bovi aggiogati più stretti, come richiede la carreggiata dell'istrumento, e cominciai a lavorare [illegible] che nulla lasciasse a desiderare [illegible] in una [illegible] tale che giammai [illegible] più [illegible] conseguire. Fu allora che [illegible] la [illegible] dell'ingegno [illegible] di [illegible] e [illegible] a [illegible] scoperta [illegible] lo impegnai a lavorare l'area d'una vittola erbosa, piena di gramigna, e che a memoria d'uomini non era stata volta giammai dall'aratro, ed aveva sempre servito di strada a quei campi. I bovi si [illegible] tutte le [illegible], [illegible] il destro [illegible] alla [illegible] dell'altro e [illegible] affaticato cadde più volte nel [illegible] impegno che non potè continuarsi a lungo onde non compromettere la salute degli animali; ma quelli [illegible] furono fatti [illegible], [illegible] braccia della profondità di 12 [illegible] ([illegible] che [illegible] l'istrumento giungo), e la terra si vide convenientemente lavorata senza che [illegible] dell'uomo toccasse l'istrumento [illegible] che nel [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla [illegible], la quale non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quattro.

[illegible] si [illegible] [illegible] de' nostri colleghi, e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] grande [illegible] [illegible] una [illegible] d'una [illegible] di [illegible] e di sì forte [illegible] che [illegible] l'istrumento [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] si [illegible] a lavorare in modo che la terra dovesse [illegible] all'[illegible] per l'azione dell'orecchio dell'aratro, e data ai [illegible] la conveniente inclinazione, mercè il massimo possibile [illegible] dello [illegible] si vide con [illegible] [illegible] [illegible] quella

difficoltà di [illegible], e lavorare senza mano d'uomo e con [illegible] [illegible] quell'istrumento come aveva fin allora lavorato col [illegible].

[illegible] e termina il suo racconto, dal quale vedo [illegible] di non aver potuto [illegible] alcune particolarità onde troppo per far soggetto d'una lettura accademica: ma che d'altronde io non doveva [illegible] [illegible] lavoro che fosse destinato a [illegible] nelle nostre [illegible] [illegible] la [illegible], del [illegible] Grangé [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] di [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]). Ma qui [illegible] appunto [illegible] il [illegible] [illegible] riflessioni [illegible] maturate col vostro consiglio e che [illegible] [illegible] di accennare brevemente.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] vi fu sperimento nel quale il [illegible] Grangé [illegible] [illegible] felice [illegible] la pratica [illegible], e [illegible] di tutti [illegible] da esso prodotti [illegible] [illegible] il [illegible] [illegible] fatica; [illegible] l'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nella [illegible] e [illegible] dello attrito delle ruote, una prova che in questo [illegible] [illegible] tutti vantaggi degli [illegible] aratorj composti [illegible] [illegible] uniti a quelli dei semplici, mercè una felice [illegible] [illegible], da quale, [illegible] non [illegible] dirsi che renda sempre [illegible] [illegible] la [illegible] dell'[illegible], [illegible] [illegible] senza [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible], e rende sufficiente un fanciullo a [illegible] la [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] il [illegible] Grangé [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] dell'invenzione [illegible] [illegible], la quale come già si è detto è applicabile a qualunque [illegible] aratorio composto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tra i quali [illegible] [illegible] tutto ciò che nel [illegible] Grangé è [illegible] a [illegible] l'istrumento [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] degli [illegible], [illegible] [illegible] quelli che [illegible] [illegible] d'[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] continuamente la [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] degli [illegible] [illegible] [illegible], radici [illegible] [illegible] che [illegible] Grangé [illegible] [illegible] la sua invenzione del sistema della [illegible]. [illegible] però che nelle [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] quelle [illegible] [illegible] tutti gli strumenti aratorj già conosciuti e tutti i [illegible] i più abili [illegible] [illegible]

a far buon lavoro collo Grangè riesce a meraviglia, e con ciò [illegible] questo naturale [illegible] della buona [illegible] dell'uomo. A me sembra dunque che le obiezioni addotte contro lo strumento Grangè non abbiano alcun peso, perchè è manifesto che vi sono molte località ove tutto [illegible] riescirà utilissimo il congegno Grangè. Ove poi sarà più vantaggioso adottarne la sola [illegible] fondamentale, gli agricoltori non [illegible] che di quella adattandola ai loro strumenti, e dove finalmente l'uso del congegno Grangè non dispenserà affatto dalla necessità del [illegible], questo almeno sarà liberato dalla fatica e [illegible] lunga di [illegible] questo [illegible].

Ora la nostra Accademia fece soggetto d'un premio l'invenzione d'un istrumento aratorio che sostituir si potesse alla vanga e [illegible] senza dubbio volle stabilire quel [illegible] oltre allo scopo economico anche l'effetto filantropico di risparmiare ad un gran numero di nostri [illegible] una delle più faticose faccende della rustica vita. E dichiararono i Deputati a giudici del concorso non aver [illegible] completamente il voto dell'Accademia, e proposero però di onorevoli [illegible] tre istrumenti presentati al concorso, due dei quali furono ben presto abbandonati dagli agricoltori, mentre il terzo ottenne fama e estesa propagazione.

Ma l'ottimo aratro non era ancor trovato. E avevano i nostri Deputati ragione, perchè se era [illegible] chi sostenesse essere trovato l'aratro che [illegible] la vanga (e che [illegible]) così [illegible] ha mostrato l'evidenza del fatto) restava a trovarsi l'altro che [illegible] fatica del [illegible], l'aratro che sostituisse alla vanga e al [illegible] per l'uomo.

Questo [illegible] non [illegible] quel nome [illegible] [illegible] di beneficenza [illegible] in tanti anni offerto un premio di 10000 franchi per questo oggetto senza che venisse aggiudicato giammai; e che fosse tenuto [illegible] il [illegible] proposto. Era riserbata a Grangè la gloria verace e la dolce soddisfazione di appagare i voti degli agronomi e dei filantropi a un tempo, e di compire i desideri delle Accademie tra le quali la nostra [illegible] distinto e tutto ciò [illegible] ogni altro eccitamento che il proprio istinto di cercar l'utile senza altro scopo che di far dono generoso della propria fatica a sollievo delle altrui. Ei [illegible] degli strumenti aratorj migliori in-

molti e migliori di quello adottato da Grangè nel suo congegno (di tali fino a parer mio quello [illegible] e l'altro [illegible] da un [illegible] agli ulivi toscani, da noi [illegible] e dai nostri [illegible] ulteriormente migliorato) questi verranno accennati alla [illegible] dimandate dell'invenzione Grangè e la decadenza per così dire degli altri [illegible] altra fosse quelli promossi già impiegava con la vanga, fatti ora idonei ad essere sostituiti anche la vanga di [illegible], come a gran distanza, senza gran fatica, ma solo [illegible] e senza essere circostanze speciali [illegible] figurare tra gli utili strumenti rustici d'un fondo, ma [illegible] mostrandosi idonei a lavorare in gran lunghezza [illegible] del suolo, in qualunque genere d'agricoltura, in gran [illegible] dei campi in seguito [illegible], e trovato finalmente l'ottimo aratro [illegible]

E l'Accademia [illegible] al [illegible] di incoraggiare le macchine [illegible] istrumenti, che [illegible] propri [illegible] mente [illegible] migliore [illegible] del nostro paese, [illegible] frutto [illegible] feudi [illegible] meglio, perfezionato dal sistema Grangè [illegible] l'attestare a quel [illegible] la prima [illegible] pregio [illegible] al suo ritrovato, e per l'uno e per l'altro gli diede una pubblica testimonianza, [illegible] dei suoi membri corrispondenti, e decretandogli una medaglia d'oro del proprio tipo. (2)

E [illegible] voti [illegible] nostri [illegible] proposizione.

(2) [illegible] l'uno e l'altro con[illegible] fin dall'Accademia decretato a Grangè

I Compilatori.

Spiegazione delle Tavole.

1. Spintore, a leva di pressione
B. Catena di pressione
C. [illegible] a pernetto fisso
D. Coppie.
E. [illegible].
F. Catena di pressione.
G. Bilancia a leva d'equilibrio.
H. Catena.
I. Cassa di bilancia
K. Mazza-Cavallo.
L. Appoggio del Mazza-Cavallo.
M. [illegible].
N. Scannello mobile e camicia
O. P. Barre e sua catena.
Q. Pomero.
R. Gancio per fissare il Mazza-Cavallo
S. Regolatore.
T. Traversale
U. Catena del tiro.

Lo strumento è disposto nella posizione in cui si mette sul campo per incominciare il lavoro sostenendo il manico nel terreno, la leva si abbassa ed il mazza cavallo si innalza.

[illegible] — Giornale agrario [illegible] Tomo 1. 2.° a C.e 3. N.° 39 C.e 41

Continuaz.e dagli atti dell'I. e R. Accademia Economico Agraria dei Georgofili di Firenze Vol.e XI. Trim.e II. e Giornale agrario Toscano N.° 28 [illegible] VII. Trim.e IV. 1833 p. 356

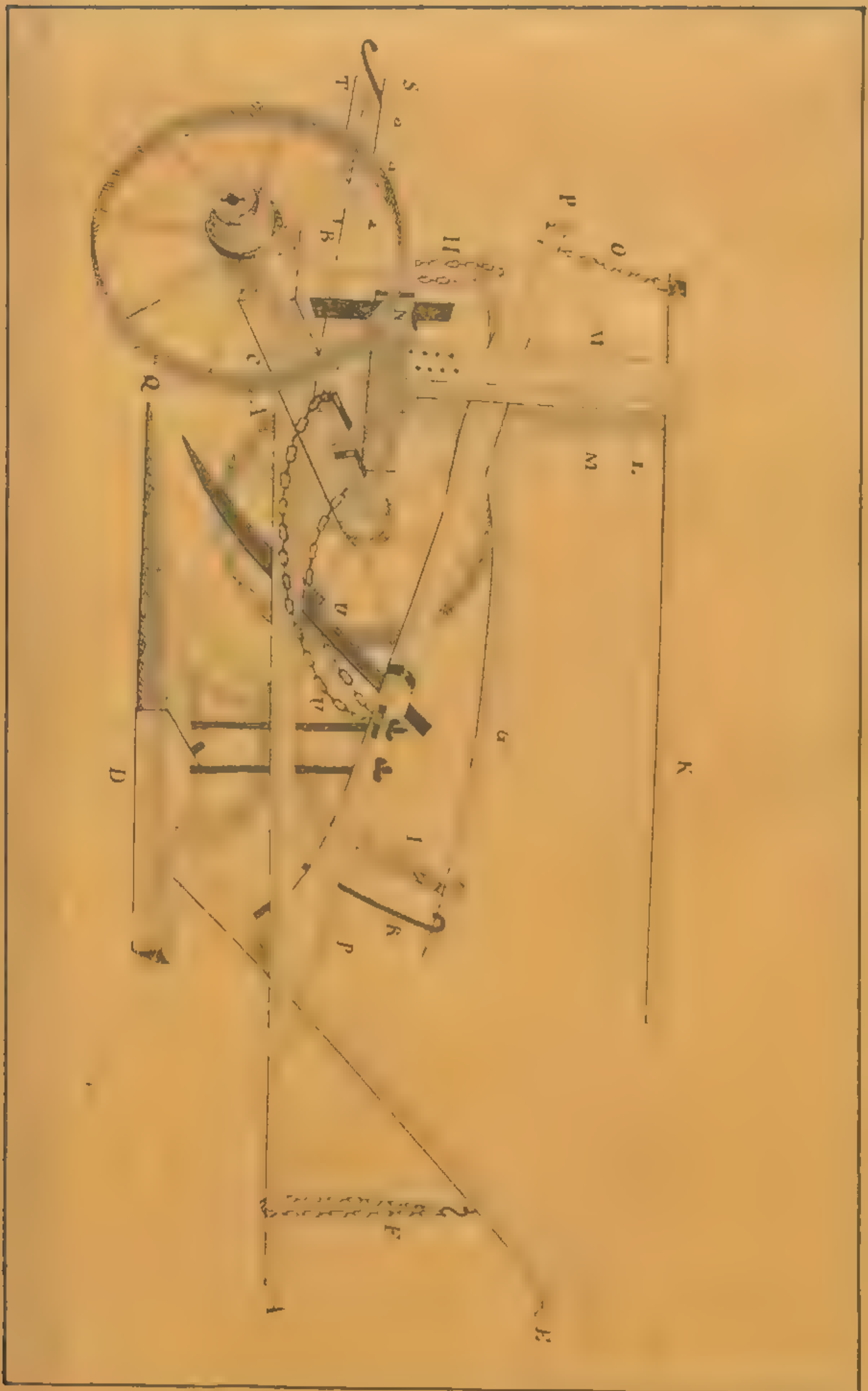
Estratto della corrispondenza del S.r [illegible] a Roville ed il S.r C. Ridolfi

[illegible]

Esperienze Dinamometriche

	Lunghezza	Profondità	Larghezza	Confrontata a 0,01
Aratro Granger	21,6[illegible]	0,2000	0,327	3,3033
di [illegible]	22,692	0,1970	0,331	3,4691
[illegible]	46,707	0,2220	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible],56[illegible]	0,2870	[illegible]	[illegible]
Aratro di Roville modificato	[illegible]	[illegible],2725	[illegible]	6,[illegible]72
[illegible] americano	[illegible]	[illegible],2725	[illegible]	[illegible]

$0,2000 \times 0,327 : 21,604 :: 0,01 : x = 3,3033.$



Agricoltura

Vegetazione irregolare

V. Bull. des Scien. agricoles N° 1.r 1828 janvier p. 15

Vitoires [illegible] intermittentes

[illegible] [illegible] résultats et passagers [illegible] les [illegible] toujours [illegible] dans un état [illegible] d'humidité [illegible] par ce motif exercent une [illegible] les [illegible] les végétaux [illegible] [illegible] des céréales les [illegible] [illegible] une grande [illegible] mais bientôt [illegible] amaigris par cet excès de transsudation pour peu qu'il soit encore [illegible] des eaux pluviales, s'affaisse avant la floraison et ne produit qu'un grain [illegible] substances nutritives.

([illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] cereali. (V. qui avanti p. 4)

[illegible] [illegible] [illegible] permette [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terra [illegible] [illegible] cui si mutano le [illegible] indi cade da esse [illegible], [illegible] [illegible] le proprietà [illegible]

83. [illegible] [illegible] campi di frumento [illegible] [illegible] [illegible] interrogato [illegible] [illegible] di più di 30 anni [illegible] [illegible] [illegible] a terra quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quando [illegible] [illegible] e che le piante [illegible] [illegible] [illegible] questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diventano più solidi e le spiche che ne sortano

corso più lungo e meglio fornito [illegible] ottobre
[illegible] che potessero avere [illegible] i [illegible] più [illegible] per tutte le [illegible] di [illegible]

Frumento

88 Rapporto del [illegible] seme [illegible] nel Giardino Bot. di Firenze nel 1822

[illegible]

Frumento [illegible] bene a principio ma per [illegible] rossa [illegible] con [illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] non [illegible] ma [illegible] aumentando [illegible] della [illegible] a maturare [illegible] troppo presto [illegible] grano [illegible] grano piccolo, netto e male [illegible] non avendo avuto una [illegible] non trovandosi [illegible] [illegible] garini [illegible] [illegible] caratteri [illegible]

1° 2. Febbraio 1829 [illegible] per danni della Grandine
c. 105

117 Dell'impiego del [illegible] grani [illegible] che [illegible] dalle leguminose [illegible] giò [illegible] e che [illegible] una grande tendenza [illegible] del terreno [illegible] non bisogna [illegible] il terreno che si destina alla [illegible] delle leguminose [illegible] della [illegible] [illegible] ma [illegible] bensì [illegible] [illegible] una [illegible] naturale [illegible] comunica [illegible] [illegible]

[illegible] e quindi [illegible] [illegible] d'avvicinare per lungo [illegible] che, restavano per pascoli degli animali.

[illegible] [illegible] rimarcando che dei piccoli della [illegible] dei [illegible] [illegible] come il [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] ottennero [illegible] effetti alla temperatura dell' [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] egli è un errore, la difficoltà che [illegible] [illegible] [illegible] naturale del terreno [illegible] [illegible] alla [illegible] del [illegible] che vi hanno osservato. Non conviene [illegible] di [illegible] [illegible] cultura di [illegible] destinate a dar grani alle [illegible] che si sono [illegible] per pascoli degli animali

Ma [illegible], è utile il non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] gettata una [illegible] quantità di [illegible] carbonato di soda nel [illegible] in un [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] difficili [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], le [illegible]

ana

1841 Quando la produzione [illegible] la [illegible] [illegible] il prezzo [illegible] [illegible] e viceversa. [illegible] [illegible] che per un periodo d'anni [illegible] [illegible] riproduzione d'una [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] e reale [illegible] [illegible] in quadro seguente il rapporto che [illegible] fra essi nel corso di [illegible] anni. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] noi avremo non [illegible] un idea [illegible] del [illegible] di [illegible] e [illegible] [illegible] progressivo del corso [illegible] da 21 anni in [illegible] [illegible] potremo ancora giudicare del grado d'[illegible] [illegible] a cui [illegible] è [illegible] in questo ramo a merito dei [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] si sono determinati a seguire.

un kilogramma di lana soprafina	1804	1810	1815	1820	1822	1824	1826
di Spagna cent.	24	20	16	12	10	10	9
di Francia — . —	18	22	22	24	15	18	20
di Sassonia — . —	16	20	28	25	21	29	34

Questa [illegible] che indica [illegible] dai [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] di [illegible] e [illegible]

canape

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible]
[illegible] e vantaggio della salute dei [illegible] di canape

n° 5 Mai p. 310 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] meno [illegible] che il frumento seminato dopo trifoglio [illegible] in paglia ed in grano, mentre che sopra il letame [illegible] in paglia non produce grano [illegible] che [illegible] il frumento [illegible] forza in paglia [illegible] grano [illegible] egualmente riconosciuto nei nostri [illegible] nel centro e nel nord (de la Francia), che i frumenti prodotti sul letame [illegible] sempre meno [illegible] in paglia e migliori in grano che quelli [illegible] dopo il trifoglio

[illegible]

Agricoltura

Fecondaz.e delle piante

ann. un. di Scienz. V.e 2.o ol.e 180

Dannosa sottrazione dei fiori maschi ai Meloni ed al grano turco

Si arriva ad impedire la fecondaz.e nelle piante, poiché togliendo loro i fiori maschi, e nelle ermafrodite portando via li stami. I giardinieri inesperti tolgono talvolta i fiori maschi ai meloni nella vista di alleggerire la pianta, e nuocono così assai alla di lei fertilità. Nella Lombardia molti contadini ignoranti fanno la stessa operazione colla pianta del grano turco, ed ottengono per risultato moltissime pannocchie incomplete, altre scarsissime, ed altre totalm. mancanti di grani: se levano i fiori maschi al grano turco per darli freschi al bestiame, questa tratta di economia, pochissimo lucroso, prepara una perdita gigantesca nel raccolto di questo grano al quale è affidata più che ad altro la sussistenza de' nostri agricoltori.

[illegible] [illegible] di Agricolt.a Agricoltura

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

L'Ulivo ama le [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] e non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible]ltura —— [illegible]

Bull. des Scien. agr. N° 5. Mai 1828 p. 327

Composizione per segnare le pecore

Sur une quantité donnée [illegible] on prend un huitième, ou $\frac{1}{6}$, ou $\frac{1}{4}$ [illegible] on fait chauffer, et l'on mélange dans [illegible] on y ajoute [illegible] pilé et tamisé. On se sert de cette composition encore chaude pour marquer [illegible] cette marque ne peut être [illegible] par la pluie ni par [illegible] en fet [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] a [illegible]

[illegible] affezione [illegible]
n.° 4 [illegible] p. 255 luna rossa (rousse)

M. Febuvier nella seduta 17 X.bre 1827 dell'Accad. delle Scienze di Parigi ha letto una notizia sulla luna rossa [illegible] effetto della sua luce sopra quella degli alberi [illegible]

[illegible] fatto [illegible] tempo [illegible] Aprile [illegible] durante le notti [illegible] raggi della luna [illegible] il tempo [illegible]

la 3.04. gradi 19 a 6 gen. [illegible] conosciuta sotto il nome di luna [illegible] dalla luna [illegible] negata alle [illegible] che le [illegible] foglie ed i bottoni), [illegible] ragione naturale [illegible]

[illegible]

luogo nello stesso che se li coltivatori hanno avuto ragione di tener [illegible] per vero il fatto di cui si tratta, hanno però anche torto di crederne la causa in una pretesa speciale influenza della luna perchè [illegible]

[illegible]

[illegible] Febuvier

[illegible]

[illegible] che i raggi della luna hanno un effetto di questo suo [illegible]

[illegible] risultato [illegible] influenza [illegible]

[illegible] quando giungono [illegible]

[illegible]

Amicoltura — Pavanmadini

Agricoltura [illegible] audivi

nel [illegible] 1828 [illegible]
[illegible]
[illegible]
in cerulo, conchiude
[illegible] a [illegible]
queste che risultano da questa [illegible] Essi opineranno
[illegible] che una buona teoria della grandine
[illegible] e che sino al momento in cui [illegible]
[illegible] appartiene ai [illegible] e agli agricoltori a [illegible]
[illegible] dei fatti [illegible] a fare delle sperienze [illegible]
[illegible] sempre osservate da un [illegible] una teoria
[illegible] essere [illegible] e [illegible] pratica [illegible],
[illegible] essere [illegible] sopra una [illegible]
e che spieghi completamente tutti i fatti [illegible]
[illegible] che non [illegible]
[illegible] esperti commettere dei grandi errori e
fare accusar se stesso di uno solo male inteso [illegible]
già assolutamente i paragrandini, perchè non è [illegible]
[illegible] esercitino una certa [illegible] della grandine, ma
[illegible] che in questo momento bisogna considerarli [illegible]
[illegible] e non [illegible]
[illegible] delle [illegible] e moltiplici la loro
azione benefattrice sarà confermata e che la loro erezione
[illegible] della scienza [illegible]
[illegible]
hanno essere posti in [illegible] dell'agricoltore [illegible]
così in caso di confidare nella loro virtù.

/ /

Dall' [illegible]
agr. N° 5. Mai 1828

Sulle stuoje dei giardinieri
con le quali coprono le piante la notte

340. Innanzi che si conoscesse e fosse sperimentato il fenomeno della irradiazione notturna [illegible] della rugiada i fisici non si persuadevano della utilità di questo leggero riparo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'aria in ogni senso e fatta una nuova [illegible] [illegible] [illegible] ancora dalla temperatura atmosferica con [illegible] estrema prontezza, ma qui come in tanti altri oggetti la [illegible] [illegible] [illegible] la stuoja [illegible] infatti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fosse a temersi che il freddo dell'aria, ma si vedrà come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] fenomeno della irradiazione.

M. Wells avendo fissato ai 4 angoli di un quadrato di 2 piedi quattro picciuoli sottili, alti 6 pollici, e sospendendovi sopra la superficie d'un quadrato di tela [illegible] nelle loro [illegible] [illegible] [illegible] di batista, e confrontando poscia la temperatura del piccolo quadrato [illegible] [illegible] verticalmente a questa leggera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] più calda dell'altra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], la temperatura del [illegible] [illegible] [illegible] dal tetto dal leggero tessuto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di più gradi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una difesa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] altra natura produce [illegible] un effetto sensibile.

un lato riparo [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] posto [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]
e [illegible] [illegible] del sole [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], l'erba [illegible], [illegible]
era appoggiata una tela era di 3° centig. più fredda che
[illegible] aperta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible],
va una tabb. [illegible].
[illegible] [illegible] [illegible] verticalmente sopra una [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel terreno, [illegible] [illegible]
un termometro posto nell'erba [illegible] del [illegible] dalla
parte del [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
terreno vicino ma che non corrispondeva [illegible] [illegible]
Questa [illegible] [illegible] che i muri delle spalliere
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
un poco del calore che hanno assorbito il giorno [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible], ma che quello
ancora come riparo (e[illegible]) e diminuiscono la
grande perdita di calorico che le piante avrebbero
sofferta [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] non [illegible]
alla med. nascosto una gran parte [illegible] [illegible]

[illegible] Torino [illegible] 17

[illegible]

[illegible]

Luigi [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

« Dove la rimanenza [illegible]

[illegible] la terra [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] probabile [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
una [illegible] altezza [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

" [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] di [illegible] patate, [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 13

" [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

" Il [illegible] dell'abbazia d'[illegible] [illegible] di
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tuberi [illegible] [illegible] della sua
[illegible] raccolta, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] tuberi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

(J. [illegible])

[illegible]

[illegible] 20 Gennaio [illegible] Anno 18[illegible] N.° 20

(Gazzetta) [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] Letteratura, [illegible]

[illegible]

(Agricoltura)

[illegible] coltura dell'[illegible]

Genova 19 gennaio 18[illegible]

[illegible] assoluta necessità [illegible]

[illegible] generale [illegible]

[illegible] coltura [illegible]

[illegible] dell'Arachide [illegible]

[illegible] hypocarpogea [illegible]

[illegible] pitanino di terra [illegible]
[illegible] delle ... spille di cui ... [illegible]
[illegible] dettagliate notizie del ... Dizionario delle ... naturale nel
2do. edizione 1831 di ... [illegible]
l'Chevalier e Richard. [illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] alla pianta ... [illegible]

[illegible] ... ricca alla di ... [illegible]

[illegible] nell' ... [illegible]

[illegible] ... della ... [illegible]

[illegible] ... tramille ... [illegible]

[illegible]
... aggiunge ... alla ... [illegible]

[illegible]

Detto allora [illegible] Della loro [illegible] [illegible], [illegible]

[illegible] per il [illegible], [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1710 [illegible] raccolta [illegible]

nella [illegible] 1479 [illegible].

[illegible] dell'olio [illegible] ai [illegible] per quello di [illegible] la quantità poi dell'olio estratto [illegible] al ragguaglio di [illegible] per cento, di cui 3/5 a freddo di prima, e 2/5 a caldo d'inferiore qualità. [illegible] il totale prodotto [illegible] olio [illegible] [illegible] quantità di [illegible] Oltre [illegible] che a [illegible] del 1836 abbia largamente [illegible] raccolto, [illegible]

Circa la qualità l'olio [illegible] d'Arachide del 1836 fu [illegible] saggi degli anni anteriori fu [illegible] mentato, [illegible] dell'olio di olive [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] per il [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] al [illegible] [illegible], [illegible] maggiore quello di tanto [illegible] nella [illegible] economia; [illegible] [illegible] al debito di buon cittadino.

[illegible]

Il Dott. [illegible] [illegible] alla [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] N.° 100 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla coltivazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nel caso, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] altri coltivatori; [illegible] [illegible] in quest'anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di maggior quantità, [illegible] maggiori [illegible] [illegible] stato [illegible] [illegible] la determinazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alla coltura di questo prodotto, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] alli coltivatori.

[illegible]

[illegible]

Saraceno

[illegible] (1)

(1) [illegible] degli Atti dell' [illegible] Vol. [illegible] Tom. II.

Giornale Agrario Toscano N.° 28. T.° III Tom. II. 1833 p. 359.

Estratto della corrispondenza [illegible] Reville [illegible]

La [illegible] in quella quantità [illegible] in Inghilterra, in Germania, nel Belgio, [illegible] d'Olanda è coltivato in grande, [illegible] dell'uomo e [illegible] degli animali, [illegible] come foraggio verde, [illegible] lettiera [illegible] della [illegible] fertilizza [illegible] il terreno [illegible] Reville [illegible] come [illegible] per un cereale [illegible] [illegible] castagne. Raccolto [illegible] nel nostro clima [illegible] raccolta [illegible] [illegible] Auvergne [illegible] Francia [illegible] castagne [illegible] [illegible]

[illegible]

Annales

de

l'Institut Royal Horticole

de

Fromont,

dirigées

par le Chevalier Soulange Bodin

Tome Cinquième

52e Livraison — Juillet 1833

No. 116 — Bulletin des sciences agricoles et horticoles.

Expériences sur l'enfouissement de seigle comme engrais;

par M. Robert Ballingal, fermier à [illegible].

(Prize Essays and Transactions of the Highland Society of Scotland, vol. VIII, p. 124)

Les nombreuses expériences de M. Ballingal eurent lieu en 1826 [illegible] sur une terre qui avait reçu un amendement de chaux; [illegible] on ne peut en apprécier exactement les résultats, mais [illegible] qu'elles eurent assez grand succès pour encourager notre fermier à de nouveaux essais comparatifs. Il choisit donc en 1827, pour y semer du froment en échange, 18 acres d'Écosse (7 hectares 9 ares) dont le sol était sec et graveleux, et qui était divisé en deux portions égales, l'une étant en jachère d'été, l'autre qui était [illegible] la meilleure pour le froment) contenant [illegible] Le tableau suivant indique les produits [illegible] pour comparer les deux méthodes [illegible], l'une par l'enfouissement du seigle, l'autre par la jachère de labour.

[illegible marginal note]

[illegible] de bois.

[illegible]

[illegible] 97 [illegible] 10

[illegible] 79,28

[illegible] 2 2 32 28

[illegible] 10 127 [illegible]

[illegible] 2 [illegible] 16 [illegible]

[illegible] 3 10 [illegible] 16,16 [illegible] 732 28 [illegible]

[illegible]

un Bushel [illegible] 2,98 [illegible] 23 [illegible] } donc un 1 bushel = litres 30,35

23 Bushes [illegible]

[illegible] 10 [illegible]

[illegible] 6

[illegible] 2047

[illegible] 9 [illegible]

[illegible] 2 [illegible] 26 694

[illegible] 11 . 260 26,65 [illegible] 260 26,65

[illegible] 26 6 411 91,10

[illegible]

---

(1) [illegible] valeur de change que présente la livre sterl. [illegible] est actuellement de 25 f. 50 c., mais la valeur au pair de 25 fr. 26 c., telle qu'elle est indiquée dans le nouveau Traité des monnaies [illegible] 11 Germinal de la Republique.

... Udine

Dai seguenti Dati | Risulta

che un acre sia are 40,407
e in tornature 4,0407 | che un acre corrisponda in misura di Udine a £ 1:0:130
ad un Campo di Udine = 3,5058 | quindi acri 18 sono £ 20:3:30 = 9 . 10:1:120

Si avverte però che se è esatto il ragguaglio dato dall'autore dell'acre alla misura metrica in are 40,407, acri 18 saranno ettari 7,28, non ett 9,14 come egli dice

Che 23 Bushel fanno litri 830,
quindi il Bushel = 36,08
ed uno staio di Udine = 73,11 | che un Bushel sia eguale in misura di Udine a St. 2,98
Quindi 23 Bushels = St. 11:2,54
che versi sopra E10 Acri ~~fanno~~ resultano per ciascun campo — St. 1:–,6

Che ~~la Lira sterlina corrisponde~~ un ettolitro di formento costi franchi — 25:56
e fermo il ragguaglio del campo e stajo di Udine colle misure metriche | la ~~somma~~ ~~spesa~~ ... per la semente del formento ~~per ettaro corrisponderanno~~ sarà di Fr. 20 57 per campo di Udine, ai prezzo ~~pari~~ di L 18,10 allo stajo

Che la spesa nella coltura maggiore col formento fu stata ivi mente di L 171 914 per acri 9 ecc in confronto degli altri | risulta una tale spesa per E10 acri maggiore per un campo ... 45 41

Si calcolò 2 di maggior prodotto in fitto Frumento nei 9 acri coltivati col formento | ... di Udine ... 44, che corrisponde in ... per ciascun campo £. 1,58

Dunque un Campo d'Udine concimato col Savarone in confronto di quello concimato col Letame ha dato — 1° un risparmio di spesa di L.i 45, 41
2° un avvantaggio nel prodotto di Frumento Et.° 1, 58

Non si comprende che li 9 anni (£ 10:1:120 di Ud.°) concimati due anni di seguito col letame non abbiano dato che Stalli 7 [illegible] di frumento, sapendo che Stalli 1:1:2 corrispondono a 2 ettolitri, un Stall sarà eguale a ettol. 1,45, e li Stalli 7:3:2 ad ettol. 11, 4545 che nel campo d'Udine fa Et.° 15:3, 94; col diviso per £ 10:1:120 danno al Campo d'Udine Et.° 1:3, 09 che è una rendita meschinissima. Eppure dall'istoria si rileva che le raccolte [illegible] le due parti del campo differentemente [illegible] furono buone anche riguardo all'anno 1828

[illegible]

(118

[illegible] différemment [illegible] furent [illegible] en égard à l'année 1828, et furent entre elles [illegible] les rapports suivans :

[illegible] la partie où le [illegible] avait été [illegible] 9.1

[illegible] la partie qui avait reçu de fumier d'étable avant et après la récolte des Pommes de terre 7.3 2

Balance en faveur de l'engrais de [illegible] . . . 1 1 2 (2 [illegible].)

[illegible] M. Robert Ballingal [illegible] en 1828, [illegible] de 3 acres [illegible] La récolte fut égale [illegible] et [illegible] pour la qualité aux autres récoltes [illegible] cette saison.

M. Ballingal [illegible] les [illegible] engrais, et il [illegible] 1,300 [illegible] en acre (25 [illegible])).

Pour l'instruction de ceux qui voudront essayer la culture [illegible] M. Ballingal [illegible] que l'on [illegible] de la [illegible] on [illegible] de [illegible] récoltes [illegible] terres [illegible] par une [illegible]. A. B.

[illegible] 2 ettolitri [illegible] [illegible] 1.58 [illegible] terreno [illegible] [illegible] questo terreno [illegible] tratto [illegible] col letame sia anche [illegible] risparmio [illegible] Franchi 45.41 [illegible] maggior prodotto [illegible] 1.58

Non [illegible] sorprende che [illegible] ([illegible] 1 [illegible]) [illegible] mai due anni di seguito col letame non abbiamo dato [illegible] frumento [illegible] se Boll 1:1:2 [illegible] a [illegible] ettolitri [illegible] Boll 7:3:2 saranno equivalenti [illegible] 11.45.45; che sono [illegible] 15:3.94 [illegible] [illegible] 1 [illegible] danno [illegible] 1:3.[illegible] che è una vendita [illegible] tutti

[illegible] tale ~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] che [illegible] ferebbe

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1,45

[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible] altro

[illegible] [illegible] [illegible] misura [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] per cui [illegible] misura [illegible] [illegible] uguale

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1,45

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 25,230

Aggiunte ancora $\frac{1}{40}$ [illegible] di [illegible] [illegible] — 30,002

i quali moltiplicati per 4 [illegible] il valore [illegible] 144,008

[illegible] [illegible] 1,44 che [illegible] [illegible] la quantità stessa indi-

cata [illegible] sopra

Semi di uso Agricoltura

Ai 23. Giugno 1829. Ud.e 16

Ho. 8 gr.e Ven.e di more, tutti di gelsi) compeate, ..
l'altro in Biagga, e poi stopicciate lavate e staccate ..
vennero ne ne hanno dato (seme che caddero a fondo
dell acqua, netti e bene diseccati — Gr. 75,4
Ho contate i granelli contenuti nel
peso di una Gramma, e ne ho trovati N.o 890,
questi moltiplicati per le Gr. 75,4 danno
un totale di granelli — N.o 67106)
~~Dicitu~~ dati dati ci raccoglie che una Ln.a grossa
veneta di quelle more mi ha prodotto buoni e secchi
semi in peso Gr.e 9,425 in Num. 8388

(NB. oltre more che atti nel giu 22 detto e che aveva co-
minciate a lavare, mi accorsi che mi davano semi
buoni in una proporzione minore della sopraddetta, ne
che io seminai col intera non erano senza ..
ro ad estrarne i semi)

Contenendo una Gramma granelli — N.o 890
un'oncia di gr.a ne conterrà (di Gr.e 39 3/4) N.o 35377
ed una Ln.a grossa veneta - - - - - N.o 424524

Agricoltura

Duhamel Elements d'agriculture T. 1° ...

p. 116. I sassi nelle terre lavorate non sono sempre contrari al loro prodotto. Bisogna bensì levar via quelli che per la loro grossezza disturbano i lavori, ma quanti non sono maggiori del segno e massime se calcarei sono utili alle terre argillose.

120. I lavori moltiplicati sono principalmente utili alle terre forti. Lo sono ancora alle leggere le quali non è da temersi che le esponga ... ... colle ... perchè il sole non toglie alla terra che l'umidità la quale viene ad essa dalla prima pioggia restituita, ma non è necessaria a nutrire le piante.

135. L'asino non ha che 1/4 della forza d'un cavallo, trattandosi di forza di attiraglio.

I muli e le mule in proporzione della loro taglia, sono forti come i cavalli. Le mule sono più forti dei muli tagliati. I muli interi sarebbero di opera più vigorosi, ma si proverebbe difficoltà a domarli.

Il Bue è più forte di tutti i detti animali.

146. Nell'arare uno dei cavalli cammina sempre nel solco che il vomere va a riempire, mentre l'altro cavallo cammina nella terra che non è ancora lavorata. Il il vomere segue fra i due cavalli, mentre che il conduttore dell'aratro cammina nel solco che si forma attualmente.

154. In generale è da osservarsi che gli aratri che non fanno che aprire la terra come un cuneo non vagliono quelli il vomere dei quali taglia: per altro vi è la necessità di servirsene nelle terre molto sassose.

157. I nostri Lavoratori credono di smuovere il terreno coll'aratro alla profondità di 6, o 8 pollici, perchè essi misurano dalla

cresta della terra smossa sino al fondo del solco. ma questa mi:
sura non deve prendersi che dalla superficie della terra che
non è stata messa, sino al fondo del solco

167 Sivi il lavoro preparatorio delle terre fatto avanti in:
verno è grossiero ed in grandi glebe, tanto riesce migliore
perchè il gelo ha più di presa sulla terra che da sè ne riceve
una eccellente preparazione

174 La neve passa per un ingrasso, ma io non ho mai potuto ritirare
cosa alcuna dall'acqua di neve: quindi credo che se la neve ferti:
lizza la terra si è perchè, fondendosi a poco a poco senza battere
la terra, l'acqua che ne risulta penetra insensibilmente
in essa, mentre le pioggie scorrono nei luoghi in pendio senza
penetrare intimamente le terre sulle quali cadono

177 Arpent di 100 pertiche (perches) quadrate: la pertica di
22 piedi di lunghezza — Ora 22 × 22 = piedi 484 × 100 = piedi 48400

180. M. de la Merlière di Bajonna avendo fatto spargere sulla parte
di 600 tese quadr. 60 libbre di calce spenta nell'acqua, e ridotta
in latte: il frumento vi è venuto più bello che nelle terre
vicine ch'erano state bene concimate

184 Marna — suoi caratteri che la distinguono dalle altre terre
184–185.8 — Sue differenti specie

186–188 — Quantità che se ne impiega per un arpent

186 Tombereau — Contiene 18 boisseaux della capacità di libbre 65
di frumento. ma la marna si misura a colmo.

189. Molti coltivatori pensano che le terre una volta marnate, de:
vono essere di tempo in tempo anche ingrassate senza di
che cadrebbero in istato peggiore che se non fossero mai state
marnate.

187–191. Il buon effetto della marna dura 25 a 30 anni, ma
non comincia a manifestarsi che al 2.° o 3.° anno

191 La marna è utile alle terre fredde ed umide, ma non però
alle sabbiose, leggere e che non hanno corpo

211 [illegible] negra [illegible] delle terre di mediocre [illegible] non
concimate lavorate all'ordinario, e che si seminano con 200
libre di frumento per arpent non rendono, anno comune, che
720 libbre di frumento. mentre che queste stesse terre bene
concimate, o ben porcate e lavorate come abbiamo [illegible],
possono produrre sino a 1440 libbre di frumento per arpent.

216. Per concimare un arpent di 100 perches e 22 piedi per
perche, occorrono 8 carri a 4 cavalli di letame in stalla putrefatto
nei cortili. In una tenuta che abbia 6 o 7 cavalli, e 10, o
12 vacche si possono concimare 25 arpents.

234. [illegible] comprendere che vi sono delle piante che [illegible] penetrare
colle loro radici in una terra molto dura, basta dare all'[illegible]
che l'avena viene passabilmente bene sopra un solo lavoro,
mentre che ne occorrono 3 o 4 pel frumento.

238. Nel clima molto caldo dei contorni di Perpignano [illegible]
minano le terre in sett.e e si comincia a tagliare il frumen-
to verso il 12. Giugno di modo che questa raccolta è ordina-
riam. terminata a [illegible]

240. Nella [illegible], come nell'Angoumois nell'anno di
[illegible] si fa una raccolta di grano turco dal quale molte
terre vengono smunte

266-268. Il frumento di 2 di 6. di 8 e 10 anni purchè
sia illeso nasce [illegible], ma tarda più a nascere di quello
raccolto nell'anno stesso e quanto ha più tempo di essere
conservato in grano dagli insetti stando in terra

Diz.rio rag.to d'uomini d'agricolt.a Padova T.o 21.o p. 60

Sementi troppo sotterrate non nascono che sternando in seguito presso alla superficie del terreno.

Bibl. Un. Sc. et Arts T. 50 p. 434

Agricoltura

Preparazione delle sementi

Sulla solforazione impiegata contro il carbone dei cereali. Dopo i bei lavori di Benedetto Prevost, ed il sa che il lavare dei grani sospetti di carie con dell'acqua contenente in soluzione del solfato di rame, è il mezzo il più sicuro per preservare il ricolto da questo dannoso flagello, ma la maggior parte degli sperimentatori ha provato fin ora che questo processo avea poco effetto nel carbone. Il S.r Le Blanc, proprietario a Vernal nel dipartim. dell'alta Garonna annunzia (nel Bull. dei Progressi agrari sett. 1832 p. 119) che avendo dei campi d'avena guasti dal carbone nel 1829 assoggettò la semente d'avena alla solforazione e che indi in poi i suoi campi sono stati perfettam. sani: nel 1831 ha fatto la stessa esper.e sull'orzo confrontando due campi uno seminato con grani solforati e l'altro non solforati: il primo ha dato una raccolta sana, il 2.do affetta dal carbone. Egli fa la s.peraz.e in una caldaja piena d'acqua tiepida, impiegando un chilogr.o di vetriolo p. 8 ettolitri di grano. (L'art. non dice esattam. la quantità dell'acqua impiegata per analogia con ciò che si usa per la carie si può credere ch'essa sia di 150 chilogr.) Vi si lascia dentro il grano p. 10 min. agitandolo e levando le paglie e granelleggeri che sopranuotano. dopo ciò si espone il grano al l'aria e lo si semina l'indomani ancor grosso per l'umidità. Il S.r Le Blanc assicura che i colombi ed i porci mangiano senza inconveniente i grani leggeri ritirati dalla superf. dell'acqua, quantunq. contenere alquanto carichi di vetriolo

DC

[illegible]

Diz.rio rag.to de' termini d'agricolt.a Padova t.o 21° p. 50

Semente troppo interrate non nascono che ritornando in seguito presso alla superficie del terreno.

Diz.rio rag.to Univ.e d'agricolt.a Padova T.o 21.o p. 30

Sementi troppo sotterrate non nascono che ritornando in seguito presso alla superficie del terreno

I semi della senape selvatica che vengono dall'aratro sotterrati ad una profondità maggiore di tre pollici non germinano, se non quando le susseguenti arature li richiamano alla superficie

ann. an. di Tecn.a Agricoltura
V.o 7.o p. 180.

Sulla distruzione delle invallette

183. Sulla distruzione dei vermi che attaccano il grano fermenti di alberi resinosi, resina, ed acqua di resina; questa si pretende ancora atta a garantire il grano dalla carie.

257. Nell'anno 1820 in Egitto per ordine del suo Vicerè Mohammed Alì furono piantati 25 milioni di piedi

Gazz.a pr.o di Torino
1829. 11. Nov.
N.o 255.

Comp. 31. ott.e
omnesis

Un agricoltore del Dipartimento del Tarn aveva i granai pieni di punteruoli (specie di verme che rode il grano) e non sapendo come liberarsene sparse e cosparse alcuni rami di sambuco [illegible] non trovò più punteruoli [illegible] per [illegible] [illegible] e fu sempre felice la riuscita

G.ta g. X.re N.o 277 Opp.e

Un metodo [illegible] da recentemente [illegible] per far [illegible] nelle [illegible] 48 [illegible] dagli alberi que[illegible] e quegli insetti che in alcuno [illegible] dall'anno tanto frequentemente [illegible] grano consiste questo [illegible] vi[illegible] [illegible] pianta [illegible] esemplo di [illegible] [illegible] un [illegible] Pres un albero di 4 ed 8 piedi di diam. [illegible] [illegible] fra il detto [illegible] e se ne aumenta, o diminuisce la larghezza secondo che l'albero è più o meno grosso. [illegible] [illegible] gli agricoltori, [illegible]

[illegible]

ion

sll:

ioi;

[illegible]

Sale utile all' agricoltura tanto usato
come ingrasso ai terreni quanto come cibo agli animali

I seguenti dati io sono dedotti da una gazzetta del Sig. Cammede ... diretta agli agricoltori sull' argomento ... in seguito alla riduzione fatta dal Governo inglese del prezzo del sale da consumarsi per gli usi agronomiali (V. Bibl. Ital.a N.o 77. Maggio 1822 al ...)

Prezzo ridotto in Inghilterra per il sale da consumarsi per concime, e per cibo al bestiame.

a C.te 249. si dice che il sale è ridotto al prezzo di 5 lire sterline per ogni ton
un ton è composto di Litri o Pinte nuove 953½
le 5 lire sterline a £25 ... l'una = italiane £125:00
ossia $\frac{£125:00}{P.^{e}\ 953\frac{1}{2}}$ = Cent. 13,8 per Pinta

a C.te 257 si dice che un Bushel di sale al prezzo ridotto costa scellini due e soldi o pence 6 questi sono ital. £3:125
(un Bushel è composto di Litri o Pinte nuove 35,7)
$\frac{£3:125}{L.^{te}\ 35,7}$ = Cent. 8,8 per Pinta
Perchè questa diff.a fra l'uno e l'altro risultato?

a C.te 251. nota. Per i prati artificiali per Bushel, ovvero libbre ingl. 330 di sale (a mis.a di Wine 2 Pes. 5½) ridotto in finissima polvere e regolarmente seminato sopra l'erba bastano per un acre di terra (a mis.a di Mil.o campo 1:-:170)
Per un Campo di Mil.o St.a 2:3½
NB. un Bushel inglese è eguale a Pes. 2½ di Mil.o
Per le Maggesi (fallows) 10 o 20 Bushels per acre per ... i terreni preparatoriamente al seminare il gran,

e prendendo una media cioè Bushels 18, sono di ind.^a st.^a 8:4½ — acre, o £ 1:-:170 circa per un Campo; st.^a 7:3½

Per le Praterie due, o tre Bushels, media Bushels 2½ (st.^a 1:1¼) p. acre (st.^a 1:-¼ p. campo) può essere seminato accuratamente dopo che siasi levato il fieno con grande vantaggio specialmente nelle calde, e secche estati.

251. Sesto. è nella raccolta del fieno l'agricoltore, posto costretto dall'incertezza della stagione a trasportare il suo fieno troppo presto, una piccola quantità di sale sparsa sopra ciascun mucchio di fieno impedirà che esso non divenga mucchio bruciato (mow burned) come si dice, ed allorchè il fieno il quale si debba così condizionato viene dato ai Cavalli ed agli altri bestiame sarà preferito a quello istesso, che è stato raccolto in una più favorevole stagione e non condito col sale.

La pulitezza del sale come di grosso è un altro considerevole benefizio.

L'uso dell'acqua salsa per infondervi il frumento prima di seminarlo è utilissimo contro la ruggine

Il sale troppo abbondantemente sparso sul terreno è sterilizzante, onde si deve andar parchi nel gettarvelo, anche l'esperienza ottima insegnerà quale sia la più utile quantità relativa tanto alla qualità della terra che a quella delle raccolte.

Sale per uso di vitto ai bestiami

261. Alle Bestie bovine 4 once di sale al giorno immischiato colla paglia bagnato in acqua calda, o con altro foraggio bagnato, metà da darsi la mattina e l'altra metà nel restante del giorno.

C.e 241 – Il sale sparso nella misura
243 di 20 a 25 Bushels per acre pro:
duce dei buoni raccolti anche
nei terreni che per le prec. colt.
erano stati sfruttati
Più la quantità del sale sparso
fu grande più i raccolti furono
abbondanti. nell'anno 1794
1795 che fu osservando le rape
concimate sale furono meno
danneggiate che quelle trattate
e coltivate nel modo comune

244 - Se una quantità moderata
di sale, cioè 4 once per ogni yarda
quadrata venga sparsa sopra le
aiuole dopo che la semente
delle cipolle è affidata al terre:
no, il risultato non mancherà
di essere sorprendente
Ingeneralmente si deve seminare
il sale immediat.e dopo coperte le
sementi, poichè è stato sempre
osservato che qualora il sale è semi:
nato dopo che le piante hanno co:
minciato a spuntare tutto il raccolto
è rimasto (?) distrutto
Il sale comune produce stupendi
effetti nella coltivaz.e de' pomi di terra
rape, carote, cipolle, [illegible]
sparso attorno agli alberi fruttiferi
in qualche distanza dal loro pedale
ne risentono assai grande vantaggio,
ringiovanendo, ed allargando magg.i
i loro frutti; e non essendo soggetti

Bushel Metr. c.i 0,3574
= di litri [illegible] 2,93
un acre = Centiare [illegible] 047
[illegible] 1,[illegible] 0.1.130

La 16.a parte di un'oncia Metr. [illegible]
1 yarda quad. = a Metr. quad. 0,836
4 oncie Metri [illegible] 0,1243 per yarda
corrispondono a Kilogr. 522 per C.T. 3,506
[illegible] per Campo di Udine

4° tanto all'ofuttore

247 I Mazbili e pettoncelli da pian-
tarsi conservano molto meglio la
loro freschezza e vegetabilità se
sono da trasportarsi in paesi lon-
tani, quando si bagnino nell'
acqua salata

Secondo

248 Gli agricoltori che risiedono nelle
contee vicine alla metropoli (Londra)
e in molti altri distretti dell'Inghilterra
non seminano mai il loro frumento
senza prima mettere in molle la
semente in una forte soluzione
di sal comune. Quando essi operano
questo uno specifico contro la rubi-
gine o il carbone anche in [illegible]
impedire che gl'insetti divorino la
semente. Questa pratica ... [illegible]
non potrebbe ... [illegible] anco a
le sementi del ... [illegible] come vi
[illegible] anche ... [illegible] sono
[illegible] e [illegible]

250 Spruzzando con una macchina
[illegible] dell'acqua salata
nelle ore più calde del giorno mon-
tre gl'insetti sono del [illegible]
attaccati nelle piante del [illegible]
ne risulterebbe un grande vantaggio
[illegible] ... Benché questo
lavoro non è solamente necessario
allorché le piante sono in fiore
ma altresì avanti e dopo
L'adacquam.to del terreno con
acqua salata nella proporzione

d'un'oncia di sale per ogni gallon (S.i vol. 67) d'acqua si [illegible] le piante fruttifere

Terra

252 – [illegible] composta di due once di sale per un gallon d'acqua è efficace contro le formiche, bagnandone i muri ed i tronchi delle piante

253 gli [illegible] contano agl'insetti le [illegible] piccola quantità di esso [illegible] fuori la bocca di una sanguisuga [illegible] immediatamente il sangue [illegible]

Piante

254 Dieci, o dodici bushels di sale [illegible] sparsi per un acre di frumento giovane, o verde, qualche volta in [illegible], [illegible] fatti [illegible] efficaci per distruggere le [illegible] erbe parassite [illegible] nelle stesse [illegible] che avvicinate di molto a loro [illegible] effetto

Questo mi pare in contraddizione con ciò che ho detto al n.° 244 [illegible] perchè ho [illegible] [illegible] del [illegible], perchè [illegible] che se il sale si sparge quando le piante hanno cominciato a [illegible] tutto il raccolto [illegible] perduto

255 – seminato raro alle mani nei prati coperti del muschio, [illegible]

256 – 257. gl [illegible] ha avuto gran parte nell'ottenere gli atti del Parlamento d'Inghilterra, con cui

6.

furono prima diminuite, indi
inalzate oltre le gabelle sopra
[illegible]

258. Sardam[?] dice che il sale, gli acidi
e gli ossidi [illegible] un [illegible] per
la germinazione, non per la vege
tazione e [illegible] relativo, e nega
[illegible], non [illegible] e positivo che
se col tempo [illegible] [illegible]
[illegible] che [illegible] la [illegible]
li essi contengono e [illegible] dopo
[illegible]

V. Bibl. [illegible] 1824 Ott. N° 100 c. 98 1

Dell'impiego del sale comune ec. sviluppato dal giardiniere [illegible] Lettura [illegible]

[illegible]

Capo 1. Si esporranno le proposizioni seg[uenti]

1° Il sal comune [illegible] colle proporz. dovute ottiene l'effetto di promuovere il vigore e l'accrescimento dei vegetabili

2° Ha la proprietà [illegible] gli alberi fruttiferi e gli erbaggi [illegible] atti al nutrimento [illegible] nascondi[illegible]

3° [illegible]

4° [illegible]

Sunto

Il cel. Darwin avverte che il sal comune è uno stimolo il quale eccita i vasi vegetabili assorbenti ad un'azione maggiore dell'ordinario e che questo accresce per una certa quantità il loro aggrandimento abilitandoli ad assorbire più nutrimento in un dato tempo, e conseguentem.e ad eseguire le loro circolazioni e secrezioni con maggiore energia. Il S. Humphry Davy [illegible] da una parte crederà anche come probabile che il sal comune agisca come ingrasso entrando nella composi-

della pianta quasi nella stessa maniera del gesso, fosfato di calce, e degli alcali

21 ott.re 110 ... esperimenti fatti ... piante ... grandi e eguali ... di terrone piantate ... e d ingrassati con varie sorta di con... quello ... fu con sale in ragione di 1/4 di ... per ... yards quadrati ... queste ... le ... nell acqua salata ... con li ... di sale ... pubblicazione ... di tutte le altre

... le circostanze ... quella che dove fu ... combinate con altre materie ... le radici furono interamente ... dalla rogna alla ... spesso ... e da ... nessuna delle altre ... del ... nello stesso ... di terra che quelle che furono piantate a ... sperimenti

NB. Il sale, come ... come pure ... erano stati ... nello stesso ... (14 Aprile 1804) in cui si piantarono ...

1 yard quad. è quad. Metr. 0,836 ... Croft metriche - ... 0,000836

1 Bushel ... 1/4 di Bushel di sale ... 0,02234 ... sopra 40 yards ... 0,00344 ... dovrebbe ... proporzione ... 23,45 ... di sale

Bibl univ ~~[illegible]~~ agriculture
V. 14 p 253. ott.e 1829

Impiego del sale in agricultura

Sir John Sinclair all recognizione di una riduzione fatta dal Parlamento d'Inghilterra [illegible] [illegible] e [illegible] un desiderio che questa riduz.e fosse anche maggiore onde [illegible] questa imposta [illegible] del tutto, cerca di chiarire che il sale usato nell economia rurale offerta i seguenti vantaggi

1.° Risveglia la fertilità delle terre incolte
2.° Contribuisce a prevenire la carie delle biade
3.° Preserva le sementi dagli attacchi degli insetti
4.° Favorisce la vegetazione delle piante oleifere
5.° Aumenta i prodotti delle praterie
6.° [illegible] [illegible] od migliora [illegible]
7.° Rende più nutritivi i foraggi grossolani, e meno nocivi i foraggi umidi
8.° Mantiene la salute del bestiame e la preserva da diverse malattie
9.° Finalm.e può prevenire la ruggine del frumento

Sopra tutti questi modi di servirsene se ne leggano nella mem.a med.a le dosi ec

Il relatore però dichiara che in Francia il prezzo a cui si vende il sale basta per interdirlo agli usi agrarj rimane utile però impiegato a favore degli animali.

al N.° 6. ai cavalli 4 once per [illegible], come si è detto di sopra.

alle giovenche 2 once al giorno in due volte come sopra.

ai vitelli un'oncia al giorno divisa in due pasti.

alle pecore due once per testa una volta tanto alla settimana; il sale deve spargersi sottilissimo sopra le pietre, o sopra i mattoni nelle campagne ove pascolano le pecore.

Metodo utilissimo di seminare il frumento ...

Agricoltura

anni varii di Trend. V° 2°.

p. 30. – Cuscuta – modo di distruggerla

41 – Cereali – esame di diversi di essi

72 – Viti – L'epoca più conveniente di potarle è il tardo autunno...

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Stato bonissimo di seminare il frumento

-10

Modo semplicissimo di seminare il gran turco [illegible] il terreno

annali univ. di Tecn. V° 2° p. 177

Annebbiatura del grano

Per guarire il grano dall' annebbiatura [illegible] si asperga di acqua in cui [illegible] di sale. Se ne legga l'istruzione

Leggero sopra [illegible]

Di volta

Modo piccolissimo di seminare il Frumento e dell modo di preparare il Terreno

Per ottenere un buon effetto nell'rapporto in corso: fa mestieri, dal principio, a disporre quel Terreno,

che [illegible] per svellere

qu [illegible] ogni gramigna,

gn [illegible] e al Coltro

dell [illegible] ne a. gli:

ucci [illegible] nita stag:

ione [illegible] e con un Stru:

inve [illegible] mento ch'avrà

dei [illegible] svellere tali

vai [illegible] sterpo, si

la [illegible] ... dalla Se

n. [illegible]

ui [illegible] rio, allevasi

di [illegible] l preparato Terreno,

ci [illegible] vranno con Ev.

p [illegible] te radici, am:

n [illegible] ; si trasportino

? [illegible] ite ai Sole, e se

ce [illegible] ano al aratro,

e [illegible] di seminare

e [illegible] ventura un Ginajo

con [illegible] continuo che Sarà

più p [illegible] e inzaffine la

Semen [illegible] di pur 20 lettere:

Questi ulti [illegible] ove si getta per

il Solco che avrà fatto l'aratro:

Appena arato, subitamente si appronti l'Erpice leggere sopra il Grano seminato, coprendolo

Si volti

27:10 4
27:10.1
3.

[illegible]

Modo facilissimo di seminare il Gran Turco
e dell'modo di prepararsi il Terreno

Per ottenere un buon esito nell'rapporto in corso; fa mestieri, dar principio, a disponere quel Terreno, che si vol seminare il Gran Turco coll far svellere quella propagante Specie di Erbazzio che ci gramigna per entro, e questo si potrà fare circa al Colmo della Luna di Febbrajo, non avuto riguardo, ne a ghiaccio, ne alli impetuosi venti dell'imperita Stagione; far arrar appieno questo Terreno, e con un Sminuzzatto Erpice, far svegliere essa Terra, fino ch'averà trovato possibilmente il vero modo di svellere tali radiej; ed in seguito con una tal diffidenza, si lasci riposar essa Terra, perfino all'tempo della Semina opportuna.

Arrivato alla metta, o poco men dell'Maggio, allora si si potrà senza indugio, far ritorno al posato Terreno, ed al primo uopo come sopra; ritornando coll'Erpice, mondar novamente le indicate radici, ammucchiarle con un Rastrello di ferro, si trasportino fuori dell'campo in un sito appoggiato al Sole, e se le dia fuoco. Ciò fatto: si dia di mano al aratro, e si Arrar appieno essa Terra, per indi seminare, e frattanto, non si tralasci di apprestare un Tinajo con alquanta Grassa di Bue, o Vaccina che sarà più sostanziale, e si faccia dene inzuppare la Semente, che si vol seminare, di poi se la trasporti al Campo, e si semini, e vi si getti per il Solco, che averà fatto il Bovaro.

Appena arrato, subitamente si apponti l'Erpice leggero sopra il Grano seminato, coprendolo

— Si volti

tenerissimo, acciò non venga corrotto dal Sole, onde così faciliti viepiù il suo corso vegetativo.

Nel cominciarsi la facilità dell suo nascere; crescitato alla misura di due palmi che il contadino suol dire di tre foglie (c) allora quella medesima servitù, che si fece al Grano turco, si faccia anco al Fagiuolo; anche egli dopo impastito, si faccia trasporto al campo, e si semini regolarmente nella cavità di esso colmo; cioè più al basso dell'solco, discostante dall'uno all'altro mucchio, una mezza pertica; ed il suo semente, non ecceda più di un quarto di Bettinala per semina di ciascun campo.

Cresciuto questo Grano, all'altezza di due palmi allora si faccia mondar benissimo dall'erbe nocive con la zappa. Questo Grano attesa l'esser lasciato raro, e per riparar possibilmente alle tenere radici, che verrebbero percosse dal cocente raggio; piace, che sopra la zappata si faccia istantaneamente motare, e se lo faccia ponere il ferro in azione; ivi regolarmente sul colmo di esso campo, non mai ai =

saggio calcolo; oltrechè, nel tempo
stesso si va a riparar a due incon:
venienti, ne segue due buoni effetti;
L'uno, che il Grano turco viene ripa:
rato dall'Estivo Calore, che non
più li nuoce; La terra serba nel
suo vigore, ed in fine, ne segue,
un prodotto, ammontar oltre li
due terzi, molto più copioso.

Bulletin des Sciences agricoles et économiques Paris
n° 1 janvier 1824 al n° 1

In Febbrajo – si ari il terreno a piano, e si erpichi con erpice, a denti onde sradicare le radici della gramigna

In Maggio, verso la metà, si erpichi di nuovo per mondare il terreno dalle radici che vi fossero rimaste, che ammucchiate si portino fuori del campo e si abbrucino.

Si ari il terreno prima di seminarlo, e subito arato si semini il grano nella pendice della porca, o in quella di traverso fatta dal versoio, detta dai contadini solco; indi immediatamente si copra il grano seminato passando sopra il terreno con un erpice leggero.

Si noti che la semenza prima di esser data al terreno dovrà essere stata a molle ed impastata bene in una poltiglia di sterco bovino, o pecorino stemperato nell'acqua.

Cresciuto il granoturco all'altezza di un palmo, o come dicono i contadini di tre foglie, si seminino i fagiuoli (dopo essere stati anch'essi impastati nella detta poltiglia), ma si seminino nel fondo del solco, mezza [illegible] di [illegible] un mucchio all'altro, e

la quantità della, essendo del piede, in un
un campo [illegible] [illegible], [illegible] ½ di [illegible]
Giunto il granturco all'altezza di due
palmi si faccia mondar benissimo dall'erbe
colla zappa, lasciandolo rado, e acciocchè le radici
non restino scoperte dal sole, ~~[illegible]~~ appena zappato si
faccia immediatamente nettare e si faccia porre
il terreno in azione propriamente sul colmo del
campo, non più nel solco

Bulletin des sciences agricoles et économiques Paris

N° 1. janvier 1824 al° 1

Agricoltura

Recherches statistiques sur la Ville de Paris et le département de la Seine, sous le rapport des produits agricoles et de leur influence sur l'agriculture des [illegible], 1e et 2e partie 1821 et 1823.

Quest' opera importante non si trova in commercio. Se ne darà [illegible] ne' [illegible] ... nel Bull° [illegible] non la prendiamo per [illegible] sotto [illegible] [illegible] ci contenteremo del dare un idea dei prodotti territoriali del dipartim° della Senna in sostanze farinose

Nei 4 anni 1817 18 20 e 21 [illegible] impiegati alla coltura del frumento ettari 18.842 — anno medio — ettari 4 110:50

Il prodotto medio dei 4 anni è stato di — ettolitri 95510

[illegible] per ogni ettaro — — " 25.25

(Se il prodotto medio di ettolitri 95510 [illegible] per la superficie media di ettari 4710; [illegible] avremo ettolitri [illegible], [illegible] 20.28 per ettaro)

La coltura media della Tramestia (méteil) ha occupato ettari 322

il suo prodotto medio è stato — — ettolitri 7190

[illegible] per ogni ettaro " [illegible]

La coltura media della segala ha occupato — ettari 3593

il prodotto de' quali è stato ettolitri [illegible]

[illegible] per ogni ettaro 18.58

	Coltura media ettari	Prodotto ettolitr	Prodotto per ogni ettaro ettolitr
Orzo	2800	65122	23.21
Avena	5299	174224	[illegible].89
Legumi secchi	974	13.081	13.44
Pomi di terra	1779	457.714	257.
Sotto la generale denominazione di minuti grani	389	4240	11.31

Sarebbe [illegible] [illegible] [illegible] nello stesso modo l'estensione [illegible] ed [illegible] delle [illegible] delle praterie [illegible]

ali e delle terre concedute alla coltura dei legumi, p. es. alla coltura de' [illegible] nella pianura del Vento/

L'uno dei maggiori incoraggim. che si possa dare all'agricoltura consiste nei [illegible] dei suoi prodotti e il più sicuro [illegible] che [illegible] si [illegible] su [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] all'agricoltura [illegible] [illegible] [illegible] principali articoli di [illegible]

1.° Consumo di Pane

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a questa commissione e troviamo

[illegible] [illegible] [illegible] consumo di pane per [illegible]
un'anno —— —— Pane Chilogrammi 113.880.000
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei [illegible] 8.349.740
Totale [illegible] [illegible] Pane consumato [illegible] 122.229.740

Se supponiamo che un chilogr. di pane [illegible] [illegible] [illegible] di frumento [illegible] [illegible] troviamo un consumo di [illegible] [illegible] 122.229.744 [illegible] [illegible] di Cetari 1030440 e [illegible] per Cetaro

2.° Consumo di Pomi di terra

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per intiero dal Dipartimento (Vandea) di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di sopra sono il prodotto dei Cetari 1779

3.° Consumo di [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che nelle [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1943

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quali a 30 per Cetaro sarebbero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in anno medio [illegible] di 8203340 fasci (bottes) di 5 chilog. e supponendo [illegible] verosimile un prodotto di 5000 chilogrammi per ettaro [illegible] [illegible] luogo ad una coltura di 8203 ettari di praterie naturali e artificiali

6.° Il Consumo di Vino anno medio [illegible] [illegible] è di 718000 ettolitri; anzi in ciascuno degli ultimi tre anni è arrivato al di sopra degli 800000

7.° Il Consumo dell'acquavite e di 49000 ettol. supponendo [illegible] verosimile che li $\frac{2}{3}$ di questa quantità siano entrati in natura di spirito di vino a fr. 33, 32667 ettolitri rappresentano 261336 ettolitri di vino, e 10334 ettolitri a 19 gradi rappresentano 98004 ettolitri di vino. Totale 359340

8.° Il Consumo d'aceto è di 13600 ettolitri che rappresentano la stessa quantità di Vino.

Quindi le Vigne della [illegible] parte della Francia danno realmente alla città di Parigi in natura o in equivalente 1090940 ettolitri di Vino, li quali supponendo ciò che mi pare sembra verosimile, che il prodotto medio di un ettaro di Vigna sia di 18. ettolitri, [illegible] il prodotto di 60608 ettari

Riassumendo gli articoli precedenti troveremo che danno luogo alla coltura di 209693 ettari

È facile l'imaginare quale immensamente [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] questa immensa coltura. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le [illegible] idee sulla sua importanza [illegible] [illegible] di valutare in denaro le [illegible] [illegible] [illegible] sumministrate

1.°	1629596 ettolitri di frumento	al prezzo medio di 18 fr	fanno Fr	29332728
2.°	323.610	di Pomi di Terra	4	1.294440
3.°	46000	d'orzo	9	414.000
4.°	871.060	d'avena	6	5.226360
5.°	8203340 fasci di [illegible] e [illegible]		20 %	1640.000
6.°	1.090.940 ettol. di Vino di qualità mediocre		18	19.636.920
Aggiungi	24.940	di Cidro	6	149.500
	10433.746 fasci di [illegible] di 5 chilog		10 %	1.043.370

Passiamo ora agli altri commestibili
In anno medio sopra d'essi si spaccia dai Mercati di Parigi.

I 71770 Bovi sulle mercati di Sceaux e de Poissy al prezzo med. di Fr. 14.87 … i … di … le spese di trasporto ed utile dei mercanti quindi non … che … la somma di £ 210 … rappresenta i provvenditori la somma di Fr. 15067500

… 8500 Vacche la maggior parte … somministrata dai contorni di Parigi al prezzo med. di 184 fr. 1564.000

N.° 76500 Vitelli presi dalle … di Parigi 67 … 5125500

… 339650 castrati … 7472300

Indipendentemente dalla carne venduta dai macellaj … di … 1098400 … che si chiama carne … non potendo distinguere il numero degli individui … alla quale … noi l'attribuiremo tutta al Bove e troviamo che ne rappresenta N.° 2695 che al prezzo sopra stabilito di fr. 210 …

Fr. 566055

Sarà forse piacer di sapere che l'arrivo del bestiame di questa specie ai mercati de Sceaux e de Poissy è in anno medio

Bovi	N.°	101425
Vacche	"	7022
Vitelli	"	78237
Castrati	"	414560

che li Bovi sono somministrati nelle seguenti proporzioni, cioè:

dalla …	1500	dal Poitou	5100	dal Nivernese e …	1…
dall'Alsazia	300	dall'Angoumois, Saintonge et Aunis	3200	dalla Marna	17000
dalla Franca Contea	800	dalla Guascogna e Bearn	1…	…	2000
dalla Borgogna, Bresse Bugey	1400	dall'Isola di Francia, e …	200	dall'Orleanese e …	2000
dalla Normandia	44000	dal Nivernese	2600	dal Maine ed Anjou	1…
dalla Bretagna	300				

dalla riva dritta del Reno 41000
dalla Svizzera — — 100
dai Paesi Bassi 100

Contorni di Bicêtre ne dà N.° 1400
L'Alsazia — , 8000
la Sciampagna 1200
Artois e Picardia — , 52000
Fiandra — , 14000
Normandia — , 90800
Bretagna — , 600
Poitou — , 10000
Isola di Francia e Soisson
na , 100.000
Limosino — , 4000
Berry — — , 3000
Orleanese e Turena , 36000
Maine, Anjou — , 26.000
Riva dritta del Reno , 12.000
Svizzera — , 2000
Paesi Bassi — , 28000

Gli altri oggetti di [illegible] che hanno un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] che non siamo obbligati di lasciar qui per memoria

Polastri che nel 1811 si componevano di 1.931.000 [illegible] a £ 0,25 £ 232.750
x Anitre — , 179.000 — , 0,75 , 290.500
Polli (pentoli) , 1.289.000 — , 0,75 , 966.950
[illegible] [illegible]) e [illegible] , 251.000 — , 2.— , 502.000
[illegible] 549.000 — , 2,— , 1.098.000
Oche — , 328.000 — , 2,— , 656.000

6.

Formaggio secco { ~~chilogr. 1010694~~ / chil. 1015692 a £0:80 — £ 81.353

Burro, stima media per anni 1819-20-21 — — — — . 7.373.601

Ovi, même estimation 3.707.447 (non dice se siano franchi, o numero di ova pare che debbano esser franchi)

Vini di Riva —	ettol. 6.228	a £200:00	. 1.245.600
Vini di [illegible] —	" 43.592	— " 80:00	. 3.487.500
Legno forte (bois) [illegible]	ster. 852.200	— " 5:00	. 4.264.000
Legno dolce (bois)	" 113.868	" 2:50	. 284.670

Vasi d'ogni specie — 3931.594 [illegible] ne altro segno) pour mémoire

Carbone di legna, per memoria

Legna [illegible] ster. 24.400, per memoria

Valor totale in danaro £ 123.287.708

Tutte queste [illegible] come si [illegible] e [illegible] per memoria [illegible] importanti, ma risulta [illegible] mente dai fatti esposti che la [illegible] francese è un [illegible] un capitale di più di 123 milioni

V Bibl. Uni.^ 1825 Gennajo N.° 109 al.° 54

Agricultura

V. Ann. univ. di agricol.^a ec. Fasc.° di Gennaio Febb.° 1829 N.° 25 e 26 al.° 28

Tratt.° della coltivaz.° dei campi ec. [illegible] Pierre Paris 1828 [illegible] estratto [illegible]

[illegible] ottimi precetti di politica agraria

[illegible] De Pierre [illegible] nemico [illegible] terre [illegible]

17 [illegible] non sop[illegible] [illegible] maggiore [illegible] [illegible]

18 [illegible] un altro [illegible] nelle terre [illegible] [illegible] la troppo rapida evaporaz.^e [illegible] male [illegible]

[illegible] agrari [illegible] del capit.° [illegible] schiera le spaccio delle derrate un sesto [illegible] molto simile a quello usato nelle Fiandre, nel quale [illegible] piante [illegible]

secondo — formento
terzo — mais [illegible]
[illegible] — avena [illegible] cereali [illegible] di trifoglio
quinto — [illegible]
sesto — formento

[illegible]

norma delle circostanze locali [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]
specie di prodotti della quale [illegible] [illegible] [illegible]
ne e il commercio

11 Per lavori [illegible] [illegible] [illegible] preferenza [illegible]
[illegible] ma le ragioni [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible]
[illegible] punto [illegible] dal lato dell' economia [illegible]
[illegible] [illegible] riuscita della [illegible] trattandosi mag-
me di [illegible]

12 sarebbe [illegible] non [illegible] [illegible] quanto [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
se ne sostituisse una mancante di [illegible] di cui [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

13 questa specie [illegible] e non [illegible] [illegible]
di [illegible] un fondam.to dell' intrinseco di [illegible] [illegible]
quando [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 1825. Gennajo nº 109. al º 54

[illegible]

V. Bibl. Ital. 1825. Gennajo N° 109. al 54

[illegible] nell'[illegible] del [illegible] Piccolino Taddei.

Pontier - Mem.a 1. La conoscenza dei terreni [illegible]

al 9-10. [illegible] che si trovano nelle [illegible]

[illegible] dai monti al piano

per [illegible] delle acque dei fiumi e torrenti [illegible]

[illegible] pongono a discoperto i [illegible] antichissimi depositi

dal mare

17. Osserva che non [illegible] forte, [illegible] acconcia, [illegible]

[illegible], sabbioso, o commisto d'arena, [illegible], [illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] di conoscere la natura particolare

[illegible] di terreno, e quali ne sono le proporzioni [illegible]

[illegible] ne differenti terreni [illegible]

di distinguere gli uni dagli altri e classificarli coi loro nomi;

secondo l'ordine di loro [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] che [illegible]

[illegible] definizioni [illegible]

21. Li terreni [illegible] calcare [illegible]

[illegible], ma [illegible]

[illegible] calce [illegible] pura [illegible]

della [illegible] il [illegible] modo [illegible]

[illegible] alle stato di [illegible]

22. La calce [illegible] e [illegible]

[illegible] calcaria [illegible]

[illegible] da ~~[illegible]~~ murare a [illegible] che

le pietre da calce, le quali [illegible] in [illegible]

[illegible] i [illegible] mescolate con argilla [illegible]
[illegible] ne risultano le calcine grasse
o le calcine magre. Queste ultime riescono [illegible]
da [illegible] esse [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

27. Egli è il carbonato di calce commisto colla silicia
e l'allumine quelle [illegible] [illegible] [illegible] calcari
o argillose secondo che la calce [illegible] [illegible] domina
queste marne compongono [illegible] [illegible] [illegible]
alla superficie o nel seno della terra e sono [illegible]
impiegate a correggere i terreni [illegible] [illegible]
[illegible]

Sale di Epsom impiegato nella medicina e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]

28. Peso [illegible] (20 once) [illegible]
[illegible] una [illegible] di Parigi [illegible] di 10 once è eguale a [illegible] 4195
[illegible] [illegible] [illegible] 0,0300 e quindi [illegible]
[illegible] da aggiungere [illegible] [illegible] [illegible] 0102
per formare [illegible] [illegible] [illegible] 0,4497

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] della [illegible] [illegible] ma
essendo [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] della [illegible] [illegible] [illegible]

V. Bibl. [illegible] 1825. Gennajo n.° 109. a c.e 54

[illegible] [illegible] [illegible] del P. Porcellino Taddei.

...come ... resta e composta di once 28, ad ognuna

... Kil.i ..7525 un'oncia corrisponde a Kil. 0,0272..

ad once 20 sarebbero Kil. 0,5446; laddove per

giungere al peso d'un mezzo Kil. bastano once

0.e 18 1/2 equivalenti a — — — Kil. 0,4992;

dunque quel rapporto dato nel libro di 1/2 Kil. equival.e

ad once 20 non si combina ne' coi oncia di [illegible]

ne' con quella di Milano

» Quì in tre grandi classi si ... i miei ...

la prima si è quella de' [illegible] silicei de' paesi primitivi ... di

transizione,

la seconda quella de' [illegible] calcari de' paesi secondarj ... ed

[illegible]

la terza quella de' [illegible] argillosi, i più ... di tutti gli altri

giacchè trovansi in ogni maniera di terreni di [illegible]

formazione

V. Bibl. [illegible] 1825. Gennajo nº 109. ne. 54

[illegible] Paolina Taddei.

V Prot. [illegible] 1825. Gennajo n.° 109. n.° 54
[illegible] Taddei.

V. Bibl. Ital. 1825. Gennajo N° 109. al.° 54

Memoria sugl'ingrassi del Dr. Gioachino Taddei.

Le materie più atte a somministrare alimento alle piante sono tutte quelle di provenienza organica o animali o vegetabili, le quali per mezzo d'una decomposizione artificiale o spontanea sono suscettibili di risolversi negli elementi che le compongono. Dal che ne risulta che assai numerosa è la serie delle materie che impiegate a questo uopo si distinguono col nome d'ingrassi o di concimi. L'autore dà un quadro metodico di questi ingrassi, il quale quantunque sia [illegible] pure presenta a un colpo d'occhio e classifica le diverse sostanze, e facilita il modo di rilevare la maggiore o minore attitudine per l'ingrasso, secondo il posto primo o secondo o terzo che vengono nella sua classe. Crediamo quindi far cosa grata ai [illegible] lettori qui riportandolo per intero.

Classe I — Ingrassi animali				Classe II — Ingrassi vegetali	
Ordine 1. [illegible]	Ordine 2. Avanzi	Ordine 3. [illegible] degli animali	Ordine 4. [illegible] degli animali	Ordine 1. Delle Stalle	[illegible]
1 [illegible]	1 [illegible]	1 [illegible]	1 [illegible]	1 Letame [illegible]	1
2 Pollina	2 Sangue degli animali [illegible]	2. [illegible] degli animali [illegible]	2. Carne e sangue [illegible]	2 [illegible] degli [illegible]	2
3 [illegible] umane	3 Dei Majali	3. Scoli e fogne delle [illegible]	3. Peli e piume	3. Letame [illegible]	
4 Orina degli animali domestici.	4. Pecorino	4. Crisalide dei vermi da seta	4. Cimatura di lana, borra ec.	4 Letame nelle stalle vaccine	
5 [illegible] nero	5 [illegible]			5 [illegible] di seta	
6 [illegible] delle [illegible] nelle stalle	6 [illegible]				
	7 [illegible]				

Dei [illegible]

[illegible] Animali	Classe III Ingrassi vegetabili		Classe IV Ingrassi vegeto-minerali	
Ordine 2. Delle manifatture.	Ordine 1. [illegible] fermentabili.	Ordine 2. Difficilmente fermentabili.	Ordine 1. Naturali.	Ordine 2 Artificiali
1 [illegible] e ritagli di pelli conce	1 [illegible] cinati, o tostati o bolliti	1 [illegible] d'ogni sorta	1 [illegible]	1 [illegible]
2. Stracci delle lane lavorate	2. Legumi e cereali avanzi	2. Stoppie, lische ec	2. Il fondo limaccioso dei laghi e delle peschiere	2 Fuligine
	3 Sovesci	3 Segatura e frantumi del legno	3 [illegible] dei maceratoi di canapa e lino ec	
	4 [illegible]	4 [illegible]	4 [illegible]	
	5 Erbe palustri [illegible] rasatura	5 Foglie secche		
	6 Radici dell'erbe [illegible] nel dissodamento	6 Canne		
	7 Spazzature delle case e delle strade	7 [illegible]		
		8 [illegible] della canapa e del lino		

[illegible]

[illegible]

(Bibl. Ital.ª n.° 117 [illegible] 1825 [illegible])

Chimica applicata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] ossia l'arte di fabbricare della polvere e nitri [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] corrispondente dell'Accad.ª Reale [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] due in 4.° Milano 182[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] 12.50 [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
enciclopediche [illegible] [illegible] [illegible] eleganti e [illegible]
([illegible] di feb.° 1825 [illegible])

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] contenute
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] al cap. XI [illegible]
[illegible] prodotti; vocabolario in pag.ª 35 e [illegible] [illegible]
di fabbricare il più celebrato formaggio di Lombardia chiamato [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible] 2.ª [illegible] di pag. [illegible] e al cap. XII [illegible] [illegible]
[illegible] dall'arte di fare i vini; dopo [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible]
né un ragionato [illegible] di quanto altri dissero nel [illegible]
né alcun'altra cosa utile

[illegible] [illegible] per [illegible] avvertimento [illegible] pubblico

[illegible] dal titolo dell'opera tratto nell'inganno troppo facile di vederla per l'Italia assai più [illegible] dell'originale; né [illegible] il Primo dal rimprovero di non avere corrisposto

[illegible]

[illegible] titolo di [illegible] da lui scritto nella prefazione [illegible]

[illegible] traduz.e compresa in vari fascicoli stati tutti ad uno ad uno [illegible] al pubblico e che andavano di mano in mano [illegible] ci fu di vero taciuto per rispetto al celebratissimo autore

[illegible]

[illegible] cittadini Lombardi

[illegible]

[illegible] traduz.e del Sig.r Primo ne riporteremo un [illegible]

[illegible] con maggior attenzione

[illegible] il paragrafo originale

« En favorisant la production en perfectionnant les cultures, c'est moins l'agriculteur qui s'enrichit que le gouvernement [illegible] [illegible] les droits [illegible] les formes, soit que sa production soit employée [illegible] soit qu'elle alimente les ateliers de l'industrie.

[illegible]

[illegible] si favorisce la produzione e si perfezionano le coltivazioni, l'agricoltore s'arricchisce meno del governo il quale aumenta con tal mezzo la materia sopra cui si può imporre, e riprodurre sotto tutte le forme i suoi dritti, sia che la produzione [illegible]

[illegible]

E perché non manchi affatto la materia per giudicare il merito [illegible] ma ne permetta

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Dei [illegible] [illegible] — genere di apprensione [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] a [illegible] meste maniere di [illegible]

[illegible] [illegible] altre [illegible] [illegible] ricavare [illegible] una quantità

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] molto [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

innumerevoli che ci renderebbe necessario per soddisfare

alle innovazioni noi siamo obbligati di sottostare per altri

pezzi

[illegible] [illegible] osservazioni non [illegible] di [illegible] [illegible]

[illegible] valore del Sig. [illegible] che si è [illegible] alle tra

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

a dare in altra circostanza consimile mentre egli [illegible]

espressioni dell'uso [illegible]; più [illegible] delle leggi della

nostra lingua e più esatto nell'esprimere con essa le [illegible]

della lingua [illegible]

[illegible]

[illegible] critica, che oggi ho letto e [illegible] sulla [illegible]

non [illegible] che il Sig. [illegible] possa avere motivo di lamentarsi

perchè avrebbe potuto essere [illegible] più [illegible]

[illegible] un foglio di [illegible] rimarche, che ho fatto da un [illegible]

e [illegible] sulla scelta traduzione del Sig. [illegible]

Osservazioni nella traduzione fatta dal P. [illegible] della chimica applicata all' [illegible] del [illegible]

<u>Fasc.° quinto</u>

[illegible]

14 Contrastare — usato [illegible] dal [illegible] nella pagina 14.

24. Percevere — [illegible], [illegible], dal francese percevoir

50. Vengo dall' avere indicate

[illegible] quando [illegible] la quantità e l'importanza delle funzioni che

<u>sempre</u> [illegible] ossigeno

160. Ammendare ammendamento — [illegible]

[illegible] dell' acquisizione che egli fa fare alla [illegible] di quel vocabolo, perchè [illegible] avendo [illegible] volume, a quella pagina lo ha introdotto per [illegible] nello [illegible]

[illegible] è [illegible]

77. Nessuno [illegible] in [illegible]

78. I [illegible] [illegible]

85. I terreni arabili che sono i soli [illegible] noi dobbiamo parlarne

[illegible] Il genere di coltura che gli conviene a ciascuno

87. Di cui esse non ne sono che lo spoglio

93. La ~~[illegible]~~ varietà delle [illegible] le terre arabili non nascono

originariamente che i frantumi

105. A questi terreni gli si dà la denominazione di

108. Abbastanza sufficiente

126. Il [illegible] sembra che rappresenti una gran parte per produrre queste modificazioni

[illegible]

errori di lingua, ed alterazioni di senso
nella traduzione

86 Vi sono perchè terreni che non s'interpongono — invece di interrogano
115. Bisogna che il terreno sia ben arato, ben espatto perchè
l'aria se ne può andare a deporsi l'acqua di cui è pregno sulla su-
perficie delle radici, e sopra tutte le parti della terra sino ad
una certa profondità. — Per ottenere questi effetti non do-
vrebbe piuttosto il terreno essere ben arato e ben espatto?
116 allorchè i vegetabili sono seminati a rappi — l'autore
avrà voluto dire in linee o file
117–118 Vigna — per vite
126. La Creta e la Silice conservano poco l'acqua, ma il loro
miscuglio coll'allumina la ritiene tempo sufficiente. —
Parrebbe che si dovrebbe dire la calce e la silice, perchè a
pag. 107 si disse che la creta è (appunto) il miscuglio della
silice coll'allumina, e che nelle crete domina la pro-
prietà dell'allumina, come potrebbe dirsi che la creta
conserva poco l'acqua?
130. Uno strato d'argilla sopra un suolo sabbioso contribuisce alla
sua fertilità, ritenendo l'acqua che infiltra attraverso e con-
servando per tal modo un certo grado di umidità. Crederei che
dovessa dire sotto e non sopra

VI°. [illegible] [illegible]

In questo sec.° Fascicolo vero che la tradu.ne [illegible] meno
soggetta pure [illegible] [illegible] in esse da poter [illegible] [illegible]
marche del genere di quelle che si sono fatte pel Fasc.° prim.
[illegible] in questo sec.° [illegible] al°. 219.20

raggi per file al°. 220

gli si da a tutto il terreno al°. 291

ecc. ecc. ecc.

~~[illegible] operazioni operatori [illegible]~~

al°. 249. „con mezzi [illegible] che noi faremo [illegible]
noscere, „ [illegible] enumerare questi mezzi
  [illegible] in tale [illegible] ci pare opportuno
perchè non nel [illegible] immediata.

249. Foglie larghe e strette. Le cono strette come [illegible]
  anche larghe, [illegible] oltracciò se fossero lunghe, [illegible]
  [illegible] un effetto [illegible] [illegible] che [illegible]
  [illegible] [illegible] che [illegible]

Vol. sec.° [illegible]

al°. 61. Le pelli secche aumentano general.te della metà ed il 3.° del suo peso
  (non dovea dirsi del loro peso)

58. constatarne l'esistenza.

110. Bisogna [illegible] portato ec. [illegible] manca il non che dev'essere
  sempre [illegible] nel mar in proposizione negativa)

112. si collocano [illegible] [illegible] a fette sopra camini disposti a [illegible]
  [illegible] camini [illegible] a 40 gradi

114. con tal mezzo gli si comunica della durezza
114. L'aria atmosferica [illegible] [illegible] in contatto [illegible] gli toglie [illegible]

Chapt. ... all'agricoltura ... p. ...
... Primo — Fascicolo 8vo

a C^e. 48 ... nell'atmosfera ...

... }	gas ...	... 7890	a C^e. 49	...
	...	1890	51	
	acido carbonico	0020		da' dati ...
	acqua, in vapore	0200	57	...
(x)		10000		

(x) alla temp. di ... + 10

51. ~~...~~ peso specifico ... 10000
... 9690
gas ossigeno 11036

54. ... 0,1
... come 15 ... a 1000, ... 5,175

57. fluido ... elastico ... 0,6667

51. Calorico specifico del gas ossigeno 4,7490
del fluido carbonico 1,0459

55. nelle ... della natura ... creazione, ... di ... di alcun elemento

56. ... fluido ... si combina colla calce ... riposare nello stato ... calcarea
l'acqua ... di gas acido carbonico ...
la pressione ordinaria ...
... stato liquido

57. A gr. 10 di temp. ... di fluido acqueo ... 0,0230
... ella ... 24 ...
il fluido acqueo ... dal ... dal ...

§ 59 100 parti di acido carbonico contengono Carbonio 27
Ossigeno 73

100 parti d'acqua contengono Idrogeno 11.06
Ossigeno 88.94

L'Ossigeno e l'azoto si considerano ... per corpi semplici

Fluidi imponderabili { Elettrico / Calorico / Luce }

98. ... delle rocce terrose ...

Rocce primitive, o di prima origine
... generalmente di { feldspato, quarzo, talco, mica } ...

... a due a due, come nelle
... composte di quarzo e di mica ...
... e quasi sempre
nel mezzo delle montagne delle primitive

Il quarzo ... formato dalla ...
..., dalla silice, allumina, calce ... ossido di ferro.
La mica contiene inoltre la magnesia

Le montagne ... composte di carbonato di calce ... alcune
... d'avanzi di corpi ..., come pesci di prima origine
... terreni ...

100. Creta Miscuglio della silice e dell'allumina ...
... cratere

10. La silice ottenuta dal cristallo di rocca ...
... insolubile ...
...

Peso specifico acqua 1. ... è composta di ...
assorbe 1/4 del ... d'acqua

Patate

e la terra sopporta due volte più calorico che il carbonato di calce, e 5 volte più dell'allumina, essendo tutte e circa stessa ... [illegible] ... di una [illegible]

111 Peso specifico acqua 1,
allumina 2,25 prende due volte e mezzo il suo peso d'acqua prima d'esserne saturata, e la ritiene lungamente.
Composta di ossigeno 46.70, Allumina 53,30

112 calce — 2,— assorbe l'acqua con avidità
composta di ossigeno 28,09 — Calcio 71,91
il carbonato di calce [illegible] assorbe 0,8 del suo peso d'acqua e la ritiene [illegible] meno dell'allumina

119. La facoltà di assorbire l'acqua nei vari elementi, ... [illegible] ... che compongono le terre è sempre decrescente nell'ordine che segue — sostanze vegetabili [illegible] minerali — allumina carbonato di calce silice
I terreni più fertili sono quelli [illegible] no l'umidità atmosferica con più energia

[illegible] e la [illegible] l'acqua
127. Pioggia — Nella Francia in alcuni luoghi ne cadono Pollici 20 in altri Poll. 30
e in alcuni Poll. 40 —
	1844	1817	
Milano	P. 58.11	P. 24.8	P. [illegible]
Roma			31

[illegible] ... nello stato di [illegible] una parte [illegible] d'acqua, ma se sono ridotte in una polvere assai più fina ne assorbe [illegible] una quantità di gran lunga maggiore. 100 parti di carbonato di calce assorbe nel primo caso 7/100 d'acqua, nel sec.° 85/100. Questa differenza è nella silice assai maggiore

Dilatate

T. 2° Chaptal. Chimie appl. all' agr.a [illegible]

n° 2 L'atmosfera [illegible] trasporta costantem.te

dei sali e della terra che esse [illegible] nelle piante.

Il [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

L'acqua la neve distillata [illegible] all' azione della pila voltiana

contiene dietro alle belle esperienze del S. Davy delle materie d'alcali

e di terra.

207. Dette in circostanze favorevoli.

La salsola del sale marino.

il Tamarisco — solfato di soda. al n.° 204 — fosfato di [illegible]

[illegible] [illegible]

205. La [illegible] pietra calcare può colla [illegible] perdere [illegible] [illegible] p.%

[illegible] [illegible] [illegible] che il calore della fornace [illegible] [illegible] [illegible]

di 35 a 40 p.% secondo il carbonato e [illegible]

208. effetti della calce per la vegetazione.

216 } e del gesso
307 }

220. Trecento parti d'acqua non possono sciogliere che una di gesso

235. Le foglie [illegible] durante la notte assorbono il gas ossigeno ma [illegible]

[illegible] e [illegible] differente secondo [illegible] [illegible] [illegible]

257. La quantità dei principj salini e terrosi che ritengono [illegible]

piante collocate in particolari circostanze provengono [illegible] [illegible]

da quelli che sono trascinati dai venti [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] che li portano nel vegetabile

257 a } Quali piante consumano più il terreno
321 }

260 Il grano [illegible] terra [illegible] una delle piante che ammagriscono maggiormente

e [illegible] esso produce [illegible] [illegible]

265 esperienza del S. Dombasle nella preparazione del pane e della

[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible] differenti

207 Differente quantità di [illegible] che si [illegible] [illegible]
e dalle varie parti de [illegible].

208 I [illegible] e le [illegible] che si trovano nei vegetabili sono della natura med.
di quelli che contengono [illegible], ma alcuni sali neutri
[illegible] nel vegetabile [illegible], o sono quelli che entrano nella
loro composizione un principio vegetabile, come i [illegible]
[illegible] questi sali non esistono [illegible]
[illegible] perchè [illegible] l'azione del fuoco,
ed in questo caso non sono [illegible] che la terra, [illegible] e quali
[illegible]
[illegible] il vegetabile [illegible]

209 Non si può giudicare della qualità [illegible] dei vegetabili
[illegible] alimentosi [illegible]
[illegible] nella [illegible] che si [illegible]
[illegible] l'acqua [illegible] e med.
[illegible] dal altro nutrim.° [illegible]
[illegible] le differenze che [illegible]

210 [illegible] l'acqua [illegible]

212 } 213 Maggior [illegible] vigore [illegible]
inutilità, anzi intollerabilità

214 I grani [illegible] [illegible]
[illegible] natura che [illegible]
[illegible] particolari la [illegible]
[illegible]

[illegible] [illegible]
[illegible] quello che [illegible]

[illegible] [illegible] quando [illegible]
lo [illegible] delle [illegible]

D. tutte

non poco provvedute di sottr. la lor bontà e rigorose, un particolar modo i cereali

340 Abbondante prodotti verso barbabietole

310 Esperienza di Vanhelmont. Un salice avea preso l'accrescimento di [illegible] avendo vegetato in una [illegible] di terra pesata, e regolarmente irrigata d'acqua piovana mentre la terra non avea perduto che [illegible] oncie — Spiegazione di [illegible]

307. Vantaggi dei rottoli alla superficie

Chaptal Vol. 2°

Il Carbonio predomina nei vegetabili; } questi due principj formano la base della loro rispet-
v. C.a 9. Il fosfato di calce negli animali } tiva guaderna [illegible]

32 Se si forma un mastice con l'olio di lino reso diseccativo col litargirio, e coi frammenti [illegible] ridotti macinati di porcellana e d'una stoviglia fabbricata con creta renosa ben cotta, e poi se ne riempiono con molta [illegible] [illegible] le connessure delle pietre, sopra [illegible] nei [illegible] nelle [illegible] Quando [illegible] [illegible] questo mastice si fa riscaldare l'olio diseccativo che s'incorpora al cemento ben polverizzato e s'applica [illegible] [illegible] nella [illegible] in questo stato penetra nella pietra alla profondità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e non avegola [illegible]

48 Le legne producono in carbone 20, o 30 [illegible] del loro peso, secondo la loro natura, ed il modo con cui è stata condotta l'operazione

50 [illegible] per vasi [illegible] bianchi d'ossa e calce viva di [illegible] [illegible] alcune [illegible] di pannilini che s'applicano sulle [illegible] [illegible] [illegible]

51 Stuhre, ossia principio vegeto animale [illegible] estratto dalla farina
52 [illegible] [illegible] nella combinazione del [illegible] [illegible] [illegible]
152 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per intero la composizione di esso

60. Le pelli [illegible] aumentano generalm.te colla conciatura il terzo del loro peso

65 L'acido ossalico è fra tutti gli acidi quello che è il più conveniente a togliere completamente le macchie d'inchiostro, e la sua proprietà di sciogliere il ferro, gli ossidi metallici; basta mettervene un poco sulla macchia d'umettarla con una goccia d'acqua, lo [illegible] colla mano e la lavando [illegible] coll'acqua non vi [illegible] la minima traccia

66 estrazione del cremor di tartaro dal tartaro e feccia del vino

70. Limite dell'acido citrico dal sugo dei cedri
[illegible] [illegible] di cedro dei $\frac{1}{7}$ del suo peso in citrato di calce, ed $\frac{1}{13}$ d'acido citrico [illegible]
40 grani (2 grammi) di quest'acido disciolti in una pinta d'acqua [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giornata [illegible]

77. Serve come l'acido ossalico a levare le macchie d'inchiostro e di ruggine

69. acido malico. se uve bianche ne contengono meno delle nere e crede il S. Chaptal che debbasi riferire a questa sostanza la differenza in superiorità della acquavite che provengono dalle prime
Dependerebbe forse ... che risguardasi in bocca col vino nero ... avere un impressione aspra ed astringente o che non provasi facendo lo stesso col bianco. Ma quest'effetto lo ho provato col mio vino nero ... contandomente corrispondente con una ... qualità di vino bianco si veda se regge a tutte le prove)
83. Risultamenti della sperienza fatta dal Direttore ... delle potasse contenute nel prodotto in ceneri e salino di varj legni
84. Risultati del S. Kirwan
85. Risultamenti di Mr. Kirwan Vauquelin e Berthollet
88. Componenti di varie sorta di potassa secondo il S. Vauquelin
94. ... sostanze che entrano nella composizione di varj legni secondo il S. Teodoro di Saussure
122. Usi della bevanda gelata
123. Conservazione dei grani.
224. Avicenna che visse nel sec. X spiega la formazione dei catarri paragonandola ad una distillazione di cui lo stomaco è la cucurbita, la testa il cappello ed il naso il becco ...
221-252. Storia degli istrumenti distillatorj
247-252 Apparato distillatorio a vino Vinacce ec. proposto dal S. Chaptal dopo l'esame dei precedti
252 - I Vini del mezzogiorno della Francia danno uno al terzo di acquavite
il loro prodotto medio è di un quarto
quello delle vigne del centro è di un quinto
e nel Nord dal sesto al ...
253. I Vini bianchi danno meno acquavite ma più saporita e più stimata dei rossi.

254. Modo di condurre [illegible] istillazione
261. Olii di vari frutti sue qualità e denominazioni
267. Acqua – sue qualità
268. Acqua mantenuta fresca in vasi porosi all'aria ed al sole
275. Bevanda pei contadini
298. Purgazione delle stalle che furono infette da malattie contagi.
301. Lavatura. Liscivo alcalino, lavatura a vapore - macchie

Patate

N.o 1. Patate conforme con
2. patate di Cadore, pasta gialla
3. ... d'Howard, pasta gialla

Egregio Signore

Benemerito per le utili nuove agrarie produzioni S'Ella Signore se ne è meritò il maggior merito, specialmente per la coltivazione della Pianta così detta Colzat fornitrice di ottimo oglio per gli usi domestici.

Esperimentai personalmente l'utile di questa Pianta, ed ho potuto convincermi della grande utilità che ne deriva sì per la qualità, che per l'abbondanza del prodotto, e di ciò ne ho resi convinti varj de miei Concittadini disposti ad estendere la coltivazione di questa Pianta.

Un inconveniente però rimarcasi nella sua produzione, a causa del quale va ad essere minorato il raccolto di questa semente.

Al Principio della Primavera scorgesi qualche pianta che languisce facendo delle foglie minute, e già le indicano con certezza la nessuna speranza di frutto, che anche lasciate si perdono da se.

Le rimanenti piante robuste si dispongono felicemente alla fioritura, e fra queste scorgesi che caduto il fiore, non offrono o nessuno o pochi baccelli vuoti di grano, e la pianta prende un altra forma e colorito di quella che porta il frutto. Inconveniente che ho avuto motivo di rimarcare anche a codesta parte, a Lei mia, giusto certamente lungo la strada alta, ma non in grado maggiore, come con dispiacere ho sofferto quest'anno in due Campi circa di terra con la sottrazione del prodotto di oltre la metà. Dalle osservazioni fatte fin ora mi sembra di riconoscere che tale difetto non nasce da troppo forte o troppo debole coltivazione; non dalla seminagione anticipata o ritardata e neppure dalla prossimità alla fioritura di diversa pianta di egual famiglia.

In tale stato d'incertezza in cui mi trovo, e nel desiderio di conoscere la causa di tal inconveniente, fatto ardito, molto calcolando sulla di Lei bontà, oso chiedere istruzioni, onde togliere se sia possibile tale incalcolabile discapito, che sarebbe un forte motivo per togliere la coltivazione di questa benefica pianta che vorrebbesi generalizzata anche a questo distretto del Tagliamento.

Se dunque valgo in qualche cosa Ella mi comandi ed avrò somma gloria di prestarmi in ciò che potesse servirle ad in attestazione de' suoi pregiati riscontri mi protesto.

S. Vito li 28 Maggio 1827

Umiliss. Dev. Obb. Serv.
Giuseppe Enrico Gastaldis

Cetate

[illegible]
Vito [illegible] d'Howard, [illegible]

[illegible]

[illegible] alla gentilezza ma cui [illegible] 20 del Maggio, [illegible]
cui pure, massime da tre anni, [illegible] [illegible] [illegible]
la il Cetat moltissime piante infeconde, come [illegible]
[illegible] i questi Contadini [illegible]. Io [illegible] ciò non [illegible] che [illegible]
[illegible] il [illegible] in conseguenza delle ~~[illegible]~~ influenze
tutte delle vicende atmosferiche [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]
~~[illegible]~~

che per lesione apportata dai Soli e dalle Brine [illegible]
del Cetat rimangano questi [illegible] [illegible] altra, [illegible]
del seme e quindi [illegible] [illegible] [illegible] ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e di fatto
[illegible] 1° che dai 10 ai 20 ~~Sett.~~ all'[illegible] da noi il
cadde ~~[illegible]~~ in questi tre anni [illegible] del Cetat
~~[illegible]~~ la [illegible] 2° che nel 18 [illegible] 19
e 20 Sett. ci furono [illegible] Brine ~~[illegible]~~ come nello stesso mese
dell'anno 1826 ve ne furono nei [illegible] 19 20 [illegible] 30 e
cadde pure della Brina 1827
~~[illegible]~~ [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible] 11 12 e [illegible]
3° che nell'anno 1826 in [illegible] [illegible] [illegible]
che [illegible] altre piante di [illegible] era cosa rara [illegible]
[illegible] ~~[illegible]~~ niade di [illegible] [illegible] e [illegible]
le viti e gli alberi [illegible] in maggiore [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il più [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] del Cetat era [illegible]

[illegible] che [illegible] [illegible] [illegible]

~~[illegible] insieme [illegible]~~ quelli dei passi ragionarlo

rispettare almeno ~~[illegible]~~ che le [illegible]

nel tempo [illegible] [illegible] ogni [illegible]

[illegible] pare che in esso [illegible] Che le [illegible]

[illegible] ~~[illegible]~~ del [illegible] [illegible]

[illegible] dal [illegible] di quella materia ~~[illegible]~~ [illegible]

~~[illegible]~~ [illegible] [illegible] ancora [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

di cui si parla

~~[illegible]~~ venisse rispetto [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] della fermentazione potrebbesi, e esperienza, seminando

cent'io ormai proposti, ~~[illegible]~~ due pezzi di terra in

[illegible] perfettamente ~~[illegible]~~ che [illegible] [illegible]

[illegible] migliori e più [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] quelli dei [illegible] che [illegible] ~~[illegible]~~

[illegible] ed osservare poi se le piante provenienti

[illegible] [illegible] maggior [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] e il che se avvenisse [illegible]

la necessità di fare una [illegible] [illegible] per [illegible]

Patate

1 Patate con, [illegible]
Patate [illegible]
[illegible]

[illegible]

Preg.mo Sig.r

Da quanto ella mi dice nella gentile sua lettera [illegible] rilevasi che il danno da [illegible] sofferto in quest'anno [illegible] fu pochissimo per la enorme quantità delle piante [illegible] infeconde. Merita molta lode la sua attenzione nel [illegible] rare di scoprire la causa di tale disordine, e [illegible] lavori per [illegible] ella [illegible] di comunicarmi i risultati delle sue osservazioni. [illegible] anche di quest'incon[illegible] to per rinnovarle dei sentimenti di tutta la vera mia stima.

Di Lei

Um.mo [illegible]

[illegible] Servitore

[illegible] 3 Sett.e 1827

Patate

N° 1. Patate [illegible]
2. Patate di [illegible]
[illegible] in [illegible] [illegible] gran [illegible]

[illegible]

[illegible] a credere che [illegible] possa [illegible] di pendere da un progressivo degradam.to della qualità della semente perchè

1° [illegible] i [illegible] per [illegible] e non si [illegible] alcune piante [illegible] ed altre affatto intemerate

2° Perchè non si riscontra alcuna diminuzione di prodotte in [illegible] ~~sotto~~ semente nei primi anni [illegible] quasi interam.te scevro di piante sterili [illegible] quello che raccoglieci in presente.

[illegible] domandare perchè essendo la causa della brina venendo a tutto il campo non [illegible] il suo effetto su tutte le piante che [illegible] ma ve ne sono alternativam.te di [illegible] e di inferme

Per voler rispondere a ciò occorre una più [illegible] Non tutte le parti delle [illegible]
[illegible] nel tutto come [illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Patate 11

N.° 1. Patate conforme ...
2. Patate di cadore, parte ...

li 21 ... 1820

... famiglio di Casa ... in ... ne ...
che ordinariamente in un Campo
emina. Ed in un Campo di ... ordinar...

... S^{ti} 2½ ——— St.a 8

Frumento " 3 ——— " 7 in 8

Dunque il ... per ... 2½ di semi ne dà 48 di ...
... uno
ed il Frumento per ... 3 ne dà 45 ...
... 15 ... uno

... Bortolomeo ... mi dice che in un
campo bene governato ha raccolto sino 10 staja
...
Quest'anno in un campo di ... ne ha raccolto
... e ne avrebbe avuto
... 12 ... non fosse stato
...

Lo stesso ... mi dice che ... di ...
staje ... per una media ... due
... ogni ...
quest'... a ... 20 di un mio ...
... vedere ... e che credo di ...
... Etichetta di ... per ...

Cetate

Cetate

[illegible]
[illegible]
[illegible]

Preg.mo Sig.r

Ch' di Lei preg.mo foglio dato Giugno p.p. chè incontra le sue ricerche tendenti a conoscere la causa del difetto nella produzione della semente Colsat, sono basate sulle osservazioni meteorologiche da Lei fatte con esattezza sulla caduta delle Brine ritardate, in avanzata stagione allora appunto, ch'era in piena fioritura anche il mio Colsat.

Sembra che ciò sia confermato dal riconoscimento, che le piante in prossimità, ed al coperto delle frasche degli alberi, e ciò non siano rimaste piante abortite: il che ho avuto motivo di riconoscere costantemente, un minor numero nel mio Campo, dietro però le di Lei fatte osservazioni, che a me erano sfuggite.

Temo nondimeno che questo sia il vero motivo, poichè alla medesima condizione dell'azione delle Brine furono pure in campi anche più esposti, come sono quelli della Stradalta, sgombri di piantagioni che furono esenti totalmente da questo inconveniente.

A seconda però di quanto Ella raccomanda ho scelta la semente della più perfetta togliendola appunto esente affatto e non mischiata con piante abortite e ne ho seminata pure di quella tolta nelle siliquae abortite; e potrà questa esperienza potrà essere utile allo scoprimento del vero.

Se è all'ora di difesa dall'azione delle Brine potrassi esperimentare se li conduttori a paglia fossero giovevoli.

La mania così detta dalli nostri Contadini di questa Pianta fu per me molto dannosa quest'anno, mentre in due Campi di terra c.a che doveva cogliere per lo meno Sta 15 non ho raccolto che soli

in 5. q.e 1. misura di S. Vito cioè una sola quarta parte delle piante
ne diedero prodotto le rimanenti tutte nulle.

Sarà mio pregio di renderla ragguagliata sulle mie esperienze che
se sono meno esatte da quelle che V.E. praticherà con tanta esattezza
potranno essere nondimeno giovevoli in parte perchè V.E.
possa dedurre delle utili conseguenze

Intanto la prego ad accogliere i miei doveri di ringraziamento al
vocabolo istrutto V.E. mi adoperi in quello che posso a mio potere.

S. Vito pmo 7bre 1827.

Di V.E.

Dev.mo Obb.mo Servitore
Giuseppe Canonico Gastaldis

Cetate

[illegible]

SAN VITO

All' Ill.mo Signore

Il Sig.r Girolamo Venerio

Udine

Cetate

[illegible]

[illegible]

[illegible]

VITE

Al Preg.mo Signore

Il Sig.r Girolamo Venerio

Udine.

Patate

1 Rosse [illegible]
2 [illegible]
3 [illegible] pasta gialla
4 [illegible]
5 Lunghe bianche turchine [illegible] pasta
6 [illegible]

	emerato	Prodotto	
N.º 1.	[illegible]	[illegible]	[illegible] pallette
2	[illegible]	[illegible]	Piccole [illegible]
3.	N.º 6	[illegible]	Irregolari grandi [illegible] esternamente [illegible] internamente pallette [illegible]
4	[illegible]	[illegible]	[illegible] irregolari con molte [illegible] internam.te pallette macchiate di rosso sanguigno
5	[illegible]	[illegible]	Piccole, ovali esternamente turchine internam.te pallette
6	[illegible]	[illegible] 0.º 2	Piccole [illegible], gemme poco apparenti esternam.te [illegible] internamente [illegible]

[illegible]

[illegible] esternamente [illegible]

[illegible] verso quelle [illegible]

[illegible] convesse esternamente

[illegible] ramente concave

[illegible] esternamente [illegible]

[illegible]

[illegible] assicur[illegible] [illegible]

[illegible] il 1801 Carlo [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] e Patate [illegible]

[illegible]

ac 44 — Grani 240 fanno un [illegible]

ac 47 a [illegible] Analisi della Patate fatta [illegible] Mini tre mesi del 1801

Patate dette [illegible] — Patate [illegible] — [illegible]

che hanno [illegible], con [illegible]

con [illegible] pure bianche esterior[illegible] [illegible]

[illegible] e di figura [illegible]

[illegible]

giallo bianca senza alcuna [illegible], e pasta bianca, [illegible]

[illegible] rosso porporina [illegible]

[illegible] terreno [illegible] terreno per [illegible]

[illegible] con [illegible] la maggior [illegible] terreno [illegible]

[illegible], [illegible] molto prodotto [illegible]

[illegible]

poco concimato

Lume	0,009	0,011	0,010	0,013	0,011
Materia zucc.	0,013	0,016	0,014	0,014	0,018
[illegible]	0,013 29	0,031	0,029		
[illegible]	0,113	0,109	0,114	0,116	0,106
[illegible]	0,3[illegible] 16	0,349	0,3[illegible]	0,332	0,334
[illegible]	49	0,651	0,644	0,663	0,661
	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000

Riassunto delle sopradette analisi

	Lume	Materia zuccherina nervosa	Materia zuccherina mucillaginosa	[illegible]	[illegible]	acqua e materia [illegible]
1.	0,009	0,013	0,029	0,113	0,187	0,649
2.	0,011	0,016	0,031	0,109	0,182	0,651
3.	0,010	0,014	0,029	0,114	0,189	0,644
4.	0,013	0,014	0,026	0,116	0,168	0,663
5.	0,011	0,018	0,033	0,106	0,171	0,661
Medie	0,011	0,015	0,030	0,114	0,176	0,654

[illegible] Materia zuccherina { nervosa / mucillaginosa — 0,030

Materia [illegible] — 0,114

[illegible]

acqua e materia evaporabile [illegible]

[illegible] *[illegible]*

[illegible] fatte con [illegible]

[illegible]

	Superficie [illegible] 1801 [illegible]	1802 [illegible] vegetazione [illegible]	[illegible] 1803 [illegible] vegetazione [illegible]
[illegible]	0,004	0,011	0,008
[illegible]	013	0,020	0,014
[illegible]	0,029	0,031	0,075
[illegible]	0,113	0,095	0,124
[illegible]	187	0,191	[illegible]
[illegible]	[illegible]49	[illegible]	[illegible]551
	1,000	1.000	1,000

[illegible] è [illegible] [illegible]

[illegible]

Schleim Zucker Stärke Eyweisstoff Leim
mucilagine, zucchero, amido, albumina, glutina

[illegible] riguardo alla quantità che al numero sono le più proprie [illegible] e [illegible] all'incontro [illegible] quelle che [illegible] materie [illegible] che sono quelle che somministrano il nutrimento e si trovano [illegible] animate. [illegible] deduce [illegible] le patate [illegible] le dette parti [illegible]

[illegible] mente, si riducono a dell'acqua [illegible] e [illegible] un [illegible] [illegible] 78, e 85 [illegible] quindi vi si aggiunge per la [illegible] [illegible] ed [illegible]

[illegible] artificiale, si mescola il latte [illegible]
si conserva questa mistura [illegible]
[illegible]
d'questo tempo e quanto [illegible]

144 [illegible]

farina di segale e di farina di patate, o due sacchi di farina [illegible]
[illegible] sacchi di farina di frumento impastate bene [illegible]
[illegible] con acqua fredda ed indi a poco a poco più calda [illegible]

di qualità assai inferiore siccome quello che
[illegible] a quest'uso [illegible] di questa sostanza appunto abbisogna [illegible]
[illegible] la pasta di questo pane deve farsi
un poco più molle [illegible]
[illegible]
nel fare delle paste [illegible]
[illegible]
[illegible] la pasta [illegible]
[illegible]

146. 147. Secondo il giudizio di sperimentati economi un pezzo di terra [illegible]
e una misura di grano di frumento [illegible] di patate [illegible]
e quali danno alla raccolta un prodotto di 12, a 14 per uno
[illegible] alla più moderata estensione un pezzo di terra che [illegible]
[illegible] una misura di grani [illegible] darebbe [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] quella del prodotto di grano [illegible]
[illegible] le patate [illegible]
[illegible]

... 109 · 174 175 · analisi del frumento (... ...) ... una istituita coll'oggetto di conoscerne i principi componenti ... lungo delle varie terre e stagioni

	1. 1792	2.	3.	4. 1802	5. 1803	Media ...
	[illegible]	[illegible]	... ecco calle ...	...	...	... da ...
	frumento senza ammendamento ...	...	...	ammendamento	ammendamento	
Crusca	0,172	0,149	0,143	0,119	0,212	0,156
Principio ...	0,000	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
Amido	0,618	0,623	0,620	0,650	0,555	0,612
Albume	0,017	0,017	0,018	0,014	0,019	0,017
... mucill.	0,123	0,121	0,122	0,130	0,101	0,118
Glutine	0,070	0,070	0,077	0,067	0,093	0,07[illegible]
	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,00[illegible]

... cale) ... istituita cogli oggetti indicati

	1.	2. 1795	3.	4. 1802	5. 1803	Media delle analisi 2.3.4 ...
	... marga calcarea ... concimata		... marga calcarea ...			... terre, e stagioni
Crusca	0,178	0,167	0,158	0,138	0,215	0,109
Principio ...	0,000	0,020	0,020	0,020	0,020	0,020
Amido	0,568	0,565	0,578	0,592	0,531	0,567
... mucil.	0,209	0,203	0,198	0,211	0,169	0,194
Glutine	0,045	0,045	0,046	0,039	0,070	0,050
	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000

... 9 ... farine ...

	Patata ... stato ... disseccato	[illegible]	frumento	segale	Miglio	orzo	avena
Albume	0,011	0,032	0,017	0,[illegible]	0,008	0,024	
...	0,015	0,043	[illegible]				
... mucil.	0,030	0,087	0,118	0,194	0,195	0,198	0,143
...	0,111	0,221	0,150	0,159	0,230	0,230	0,243
Zuccaro			0,020	0,025	0,022	0,020	0,020
Amido	0,779	0,517	0,512	0,517	[illegible]	493	484
Glutine	—	—	0,077	0,050		—	0,010
	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000	1,000

... e ~~base~~ di ... principale componente

[illegible] Patate si possono conservare per più anni, se [illegible]
tate, mediante macchina, di cui [illegible] il sig. [illegible]
[illegible] disposte sopra dei graticci di rada tessitura si pongono in
una stanza a stufa, ove in tre giorni acquistano la necessaria
seccazione, riducendosi all'[illegible] del minimo [illegible]
Questa operazione fatta in grande [illegible] viene a costare
[illegible] le [illegible] 10 per ogni centinajo [illegible]
[illegible] tutte li pomi di terra [illegible] oltre necessario
[illegible] il [illegible] loro peso
[illegible] il vantaggio di poter essere [illegible] in uno spazio
[illegible] ristretto e trasportati [illegible] distanze con
[illegible] estacilito [illegible] che d'essere più
[illegible]

quando le patate si gelano dopo essere state interamente gelate

Dopo che le ~~patate si gelano in seguito~~ ad una completa gelatura, la loro parte ... ~~acqua~~ l'acqua si ~~separa~~ ... in questo ... la palla. In questo stato le patate, perchè non ... ~~l'una nell'~~ altra, ... temperatura d'inverno ...

... ma la farina ...

... Questa sostanza farinacea e dell'acqua; ... mente all'aria

1. ... 2. ... 3. Patate ... 4. ... 5. ... 6. Englische Wieren

...

1. Lib. 2:3. ... sottili e piccole ... gialletta ... 2:2 ... 5. ... 6. ... 4. ... 3 ...

... acqua ... patate ... in ...

31724

1931

3.929

45.584

1931

3.924

31.723

1.931

1.983

45.602

840. 31123

03440

31722

840

41.964

8040

quando le [illegible] patate si gelano dopo essere state interamente gelate
Dopo che le patate si gelano [illegible] in seguito [illegible] completa gelatura, la loro parte amidacea [illegible] si unisce assieme, [illegible] l'acqua si [illegible] tra questa e la pelle. In tale stato le patate, perchè non [illegible] [illegible] l'una [illegible], nella temperatura d'[illegible] non [illegible] [illegible], ma la farina si unisce [illegible] alcuna alterazione [illegible] [illegible] [illegible] tempo [illegible] a tale umidità e [illegible] [illegible] i piccoli [illegible] [illegible] [illegible] più [illegible]. Questa sostanza farinosa si ottiene con facilità quando è liberata dalla corteccia e dall'acqua, in seguito attrae poco l'umidità e si [illegible] perfettamente all'aria

6 Le patate si lasciano gelare e disgelare alternativamente per [illegible] volte la loro farina si unisce in un [illegible] [illegible] e l'acqua che galleggia [illegible] nell'acqua [illegible] [illegible] questa si rompe, e l'acqua [illegible] e si [illegible] il [illegible] [illegible] [illegible] si può con facilità [illegible] dalla sua pelle. Se però questa non si [illegible] [illegible] per dar uscita all'acqua, [illegible] una mediana [illegible] [illegible] [illegible] si ne estrae il [illegible], le patate la corteccia [illegible] per poi [illegible] in un [illegible] ad asciugarsi ed [illegible]. La [illegible] d'un nuovo gelo [illegible] [illegible] sembra non [illegible] [illegible] a questi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] gelate. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quella [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dal [illegible]

Ma con questo processo non soffrono le patate qualche perdita? Esse vedono invece da un canto un guadagno dall'altro. Una parte dell'albume delle patate si perde, venendo diluto dalla umidità che si separa. Ma questa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e di [illegible] [illegible] [illegible] ciò che rimane è quasi puro amido [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], e la parte [illegible] [illegible] difficile a separarsi e che [illegible] fosse anco [illegible] [illegible]
[illegible]

lb. 100 di Patate dopo espurgate nel mod. ind.° [illegible]

[illegible] restano [illegible] 18 [illegible]

Differenza tra le varietà delle patate, alcune hanno più [illegible] però acquose che le altre, e danno una farina più bianca [illegible] ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~
Invece del metodo precedente, si possono anco le patate liberare dalla [illegible] premendole con uno strettojo [illegible] bene [illegible] la [illegible] con pelle [illegible] in tal modo [illegible] dalle patate [illegible]

la temperatura [illegible] a fermentare e ~~[illegible]~~ riscaldata in [illegible] non [illegible]

[illegible] difetto che quello di riscaldare ~~[illegible]~~ il grado delle patate [illegible]

è necessario avvertire che [illegible] patate [illegible]

[illegible] distese ~~[illegible]~~ nel [illegible] e non [illegible]

~~[illegible]~~, perchè [illegible] sorebbero ~~[illegible]~~ ad ammostare

[illegible] ~~[illegible]~~ e [illegible]

1. Patata [illegible] 215,5 [illegible] 58 . 34
esterne [illegible] 34
[illegible] 58
[illegible] [illegible] 100 57
[illegible] giallo [illegible] [illegible] 2,1
[illegible]

2. [illegible]) [illegible] 277,5
[illegible] , 70
[illegible] [illegible] 207,5 [illegible]
[illegible] 100 [illegible]

[illegible]
[illegible]

10 settembre 1817

una Patata, [illegible] nella [illegible] era stata tagliata [illegible] pietra, [illegible] sempre [illegible] [illegible] all'oscuro, e per lungo tempo nella finestra [illegible] ha quattro germogli, che da lungo tempo si mantengono [illegible] e mettono le loro foglie [illegible] [illegible] patata e [illegible], una [illegible]. oggi l'ho piantata in terra di quella scavata nella [illegible] della [illegible]

[illegible]
[illegible] da cui era l'ho trapiantata [illegible] della terra [illegible] ora l'ho trovata [illegible] [illegible]
[illegible] da [illegible]
X [illegible] da terra [illegible]

Lib. 100 di Patate dopo espurgate [illegible] [illegible] dettatore [illegible]

[illegible] (... [illegible] ...) [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] pelli; [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

3.° Egli è certo, che questo frutto può dare un pane eccellente, cavandone dall' amido bello e forte. L'occasione [illegible] ne può dare prove; si avverte però qui che per far questo pane si deve prima abbrustolire le mandorle, e quindi macinarle: con questo mezzo divengono molto meglio in farina ed in pane, [illegible] riesce più leggiero, e digeribile. Il lievito che si ha da usare per la fermentazione della pasta di queste mandorle deve prendersi dalla pasta del pan comune, cioè fermentata da farina nera perchè questa produce un maggior fermento o lievito meglio che da farina bianca. Se si vuol fare questo pane più delicato, e gustoso con mescolarvi del latte, crema, Burro, ova ecc. l'aggiunta di queste cose non impedisce la fermentazione adoperando lievito nero, anzi di più l'avvalora.

4.° Inoltre le mandorle di terra asciutte danno una utile o guadagno [illegible] erano [illegible] acquavite, e spirito di vino che se ne può ottenere d'una bontà e delicatezza [illegible] simile a quello del Rum, o acquavite dallo sciroppo di zucchero, quando gl'ingredienti la fermentazione e l'abbruciamento vengono eseguiti debitamente o prudentemente.

5.° Sono poi eccellenti da mangiarsi così per [illegible] e per [illegible]. Cotte fresche superano di molto in gusto le noci e le castagne. Si usano anche in molti [illegible] in luogo di mandorle. Esse danno parimente un ottimo latte di mandorle, e riescono perciò preziose ai sani e agli ammalati. In questo modo di servirsi di questo frutto si usa in Spagna, e [illegible] dove si coltiva moltissimo. Se si vogliono conservare lungamente verdi per mangiarle fresche se ne empiono delle bottiglie, si chiudono bene, e si conservano in cantina fresca, o s'immergono in pozzi profondi.

6. Vi è un [illegible] uso di questo prodotto, per foraggio degli animali [illegible] nell'Italia, e nell'[illegible]. Se i contadini approfittassero di tutto da' suoi ingrassi se sono fatti in grande, come buone pianti artificiali di dolce ed ottima erba di un [illegible] e un piede e mezzo d'altezza ed alcuna [illegible] dopo fare la raccolta delle mandorle; questo è un bel guadagno per la sua [illegible]. Inoltre le [illegible] delle mandorle, dalle quali si espresse l'olio sono un prezioso foraggio per le vacche da latte, come pure un utile cibo per i porci; la carne de' quali deve con ciò divenire delicatissima.

7

Davy elementi di chimica agraria
Si vi aggiungano le Lezioni di Landi (?) ... (54, 67 ...)
ai 93 ... competente da cavarne ... 19 ...
... Carlo ... 15 ...

Biblioteca Ital.ª N.º 89 Die.ᵉ 1827

Censore delle Dame ... di Milano
17 Febb.º 1826.

o C.º 45 Maniera di far germogliare i fiori nell'inverno

Si taglia mediante una falce un ramo d'arbusto e lo si caccia in un'acqua corrente lasciandolo in quella per un'ora o due all'effetto di togliervi quella nebbia gelata che gli può stare intorno e per ammollirne i germogli. Se ne trasporta quindi una parte in una stanza riscaldata alla temperatura ordinaria e si pone verticalmente in un'ampolla d'acqua, mischiando in quell'acqua della calcina viva che dee poi levarsi dopo circa dodici ore; ciò fatto, vi si versa una piccola quantità di vitriuolo per prevenire la putrefazione. Dopo non molte ore cominciano i fiori a spuntare e

... pieno delle ... rami dei ... e ... che per per... ... si distinse: ... legname

le foglie verranno in appresso. Se si
abbonda nella dose di colchina, rendesi
il germogliare più attivo, e ritardasi
in conseguenza se di colchina non si
faccia uso, sì. in quest'ultimo caso
le foglie appariscono prima dei fiori

[illegible]

[illegible] 1581 [illegible] ([illegible] 67 [illegible])

n. 95 ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible]

Biblioteca Ital.a N.o 84 Dic.e 182[illegible]

Romani, quei superbi padroni del mondo, fecero dell'agricoltura l'occupazione prediletta, e i nomi dei Lentuli, de' Fabj, de' Pisoni, de' Ciceroni ed altri non furono dati a quelle famiglie che per perpetuare la mem.a di que' Romani che si distinsero nella coltivazione di qualche favorito legume.

Davy Elementi di Chimica Agraria

[illegible] cera [illegible] a [illegible] 155 [illegible] (54.67 R.)

ac. 93 Amido composto da carbonio parti 13,55 [illegible] 19,18 [illegible]

quindi [illegible] [illegible] 20
Amido costituito — da Carbonio proporzioni 15 [illegible] 13 [illegible] 26
perche [illegible] rappresentanti le proporzioni nelle quali [illegible]
[illegible] si combinano sono pel Carbonio 11.4 ac. 59
per l'ossigeno 15 [illegible] ac. 51
[illegible] l'idrogeno 26 [illegible]

Delle proporzioni — Peso di proporzioni — Somma proporzioni

Carbonio 15 × 11.4	= 171 che sta a 392 come 43.62 a 100		
Ossigeno 13 × 15	= 195 che sta a 392 come 49.75 a 100		
Idrogeno 26 × 1	= 26 che sta a 392 come 6.63 a 100		
	392 [illegible] 100,00		

[illegible] i [illegible] di Gay Lussac e Thenard

		Carbonio	Ossigeno	Idrogeno	totale
ac. 91	La Gomma è composta di	p.ti 42.23	p.ti 50.84	p.ti 6.93	p.ti 100
93	Amido [illegible]	43.55	49.68	6.77	100
98	Zucchero [illegible]	42.47	50.63	6.90	100

ac. 134 Per accertare [illegible] quantità [illegible] (nel [illegible]) [illegible] date da diversi [illegible] [illegible] eguali di [illegible] le ceneri in [illegible] volte il loro volume di acqua: le [illegible] debbono [illegible] la carta [illegible] evaporata a [illegible]. Il peso relativo del sale [illegible] indicherà [illegible] le quantità relative dell'[illegible] [illegible] il valore delle piante marine nel produrre [illegible] nella stessa maniera con [illegible] per [illegible] di commercio

145 e seg. Analisi delle sostanze vegetabili

151 Gravità specifica del gas acido carbonico e [illegible] dell'[illegible] come 20,7 a 13,7 [illegible] come 151 a 100

161 [illegible] [illegible] [illegible] 14 [illegible] 170 [illegible]
[illegible] come [illegible] nel 176 [illegible] specifica di 910 [illegible] eguali [illegible] di acqua [illegible] della gravità di 796 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

a c. 161 _ [illegible] nel refrigerante, tenuto [illegible] dello spirito senza [illegible] peso [illegible] minore di 825 a 60 per ... [illegible], e contiene, secondo gli esperimenti di [illegible], 89 parti di alcool a 39,0 e 11 parti di acqua.

10 . Etere prodotto della distillazione di una mescolanza di parti eguali di alcool ed acido nitrico o [illegible] liquido per leggerissimo [illegible] essendo di questo spec.a 632 a 60° [illegible]. È volatilissimo e monta in vapore anche al calore del corpo.

185. Lb 14 di buon grano macinato dette una dose di [illegible] 13 di fior di farina, [illegible] quantità di [illegible] dette lb 12 ed [illegible] lb 8,

(Dunque Grano 100 dedero [illegible] l'anno di 92,86
Orzo 100 ... 85,71
Avena 100 ... 57,14)

194. Analisi de' terreni.

207. Due dramme, o 120 grani, dunque una dramma = a grani 60

T. 2. a c. 2. La quantità d'acqua [illegible] nell'aria come vapore [illegible] temperie [illegible] più grande [illegible] 50° di tale l'aria contiene [illegible] del suo volume di vapore e [illegible] del vapore [illegible] quando dell'aria all'incirca come 10.000 e all'incirca $\frac{1}{55}$ del suo peso
[illegible] 100° di tale [illegible] comunica [illegible] colla [illegible] volume [illegible] in peso [illegible] del vapore, [illegible] della temperatura dell'atmosfera [illegible] la cagione principale della formazione delle nuvole e della [illegible] e la [illegible] della nebbia [illegible] della grandine.

a c. 4. della composizione dell'acqua [illegible]:

		in Volume	in Peso
Ossigeno, che ha come [illegible] peso di 1096		Parti 1	Parti 15
Idrogeno, che ha come [illegible] 732		2 / 3	2 / 17

a c. 6. [illegible] dell'aria [illegible]
Dunque Ossigeno 0,333 0,882
Idrogeno 0,667 0,118
[illegible] acqua pura 1,000 1,000

a c. 10. [illegible] chimici come [illegible] coll'acqua [illegible] le [illegible] una [illegible] di alcune [illegible] danno piante [illegible] ammalate.

8 Una mescolanza di calce e gesso [illegible] delle Lumache ma non può impedire [illegible] della [illegible] delle piantine della [illegible] rapa [illegible] per [illegible] efficace per [illegible] e mescolanza di [illegible] e calcina [illegible] e calcina [illegible] alcali [illegible] ente [illegible] mescolanza [illegible] interamente alla pianta.

ed al 92 di prevenire i cominci di decomposizione; debbono conservarsi secchi, difesi dal contatto dell'aria e tenuti freddi quanto è possibile. L'olio e l'alcool [illegible] debbono il loro potere di conservare le sostanze animali e vegetali [illegible] [illegible] mezzo dell'aria, impedendo [illegible] affrettare decomposizione [illegible] il loro potere [illegible] [illegible] uso del [illegible] nel conservare le sostanze animali si deve al mantenere [illegible] [illegible] una bassa temperatura

[illegible] del metodo [illegible] [illegible] di conservare le sostanze animali, e vegetali [illegible] quale ultimamente è stato pubblicato un dettaglio [illegible] interamente dall'esclusione dell'aria. Il metodo è di riempire di carne, o di vegetabili un vaso di latta o di vetro, saldando o cementando il coperchio in modo da rendere il vaso chiuso all'aria, e di poi di tenerlo perfettamente immerso in un vaso di acqua bollente per un tempo sufficiente a cuocere la carne, o i vegetabili occorrenti. In questo ultimo processo è probabile, che la poca quantità di [illegible] [illegible] rimanente nel vaso sia assorbita, perchè operando con vaso di ferro stagnato, il quale era stato riempiuto di carne [illegible] di [illegible] [illegible] nell'acqua [illegible] [illegible], io trovai, che la piccola quantità di fluido ela[stico] che [illegible] si sviluppa con un [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] la carne ed i alimenti vegetabili [illegible] da conservarsi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a credere, [illegible] mettendo [illegible] una quantità di [illegible] [illegible] [illegible] o [illegible] [illegible] [illegible] mezzo di una macchina da condensare [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] l'acqua [illegible] [illegible] [illegible], perchè [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nessun fluido elastico in un tale caso aver luogo di permanere [illegible] decomposizione della carne, o [illegible] [illegible] [illegible] privato [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] generarsi di un fluido elastico, non potrà effettuarsi alcuna putrefazione o fermentazione, e la [illegible] [illegible] agevolata [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una del cibo animale e vegetabile

140 Per l'ordinario se le pietre da calcina sono bene asciutte prima di uso certe perdono nel fuoco il 35 al 40 $\frac{\%}{0}$ del loro peso.

141 Il carbonato di calce [illegible] [illegible] [illegible] parti 41.4 di acido carbonico, e [illegible] di calce

143 La calcina spenta, o [illegible] idrato di calce è composta di 5.3 parti di calcina e 17. parti di acqua. esposta lungamente all'aria ritorna carb. di calce coll'assorbimento dello [illegible] per [illegible] carb. ed espulsione dell'acqua

158 Il desso, quando è asciutto è composto di 55 [illegible] di calce e [illegible] di acido solforico.

150 Il desso è solubile in [illegible] 500 volte il suo peso di acqua fredda, e di più nella calda

113 Il [illegible] trova che [illegible] [illegible] che alcune [illegible] di [illegible] perdevano $\frac{45}{100}$ all'essere private della loro [illegible] e la perdita più piccola in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] di 35.

118 Loam significa terreno comunemente coltivato. Clayey loam quando la maggior parte è argilla, sandy loam quando è maggiore [illegible] l'arena. Gardeni loam, quando in maggior proporzione la materia vegetabile [illegible].

[illegible]

1

Ne' Saggio sopra la storia ed il coltivam.° dell' erba medica

a c. 1 — Medica ed herba medica de' Romani

erba medica ed erba Spagna si chiama ora in Italia.

Farfara si chiamava dai Napoletani ai tempi del Porta

Malica si trova detta presso alcuni

Medaga nel veneziano

Lavamano, erba veggiana in alcuni distretti d'Italia secondo il Corniani

Fieno d'Ungheria
Cedrangolla, ed
erba medica } in Toscana ed altrove

Fieno di Borgogna
Fieno greco
Trifoglio grande
Crocetta } così pure si trova nominata da qualche autore —

Lucerna, o
Luzerna } da molti pure si chiama a questi ultimi tempi infrancesando, quasi che non avesse nome italiano.

Medicago sativa L.

4. Plinio ci fa sapere che quest' erba portata dalla Media fosse nella Grecia all' occasione della celebre guerra di Dario istesso, ovvero di Serse secondo il parere d'Isidoro.

In Italia pare all' autore che venisse verso la fine del 6.° sec.° di Roma, cioè poco più di un secolo e mezzo prima del cominciam.° dell' era volgare

Il più antico tra li scrittori latini che ne parli è Varrone che morì almeno 27 anni prima di Cristo

Virgilio
Columella che visse c.a l'anno 29 dell' era volg. e
Plinio il vecchio che morì l'anno 79 dell' era stessa
mostrano tutti quanti a lor giorni fosse l'erba medica apprezzata e comune.

2.

5. Nel 4.° secolo era diffusa per tutta l'Italia, almeno in pen[illegible]ore, [illegible]

6. 7 L'autore non ammette l'opinione di alcuni che credono la medica degli antichi non essere la med.ª che quella dei moderni.

9 Nel 543 ebbe il suo principio in Italia una pestilenza che in[fierì] fino a 25 anni e fece perire colla medica degli uomini: era stata preceduta da una carestia di 5 anni per cui in alcuni luoghi sino le madri divorarono i propri figli

Nel 589 e 590 ebbe luogo una tale inondazione in conseguenza della quale i fiumi [illegible] s'apersero per tutta l'Italia [illegible], e la [illegible] con [illegible] il [illegible] dell'anno [illegible], come fu già altri grandissimi scrittori di quell'età romani S. Gregorio papa e Paolo diacono.

Forse per tali funestissimi avvenimenti venne meno o si ridusse in pochissimi luoghi l'erba med.ª così che non se ne trova fatta menzione da scrittori fino a [illegible] Porta che mancò nel 1515. Egli narra che dalla Spagna fu portata nel regno di Napoli. [illegible] Spagnuoli [illegible]

10. Del che sembra argomento il chiamarsi quest'erba in Spagna [illegible] Alfalfa da noi napoletani [illegible] il nome di farfara usato in tempo del Porta.

e Mattioli nel 1524 [illegible] che a suoi giorni [illegible] avessero seminato questa pianta [illegible] Toscana [illegible] coltivata come si rileva da Agostino Gallo di Brescia che scriveva alla metà del sec. 16°.

11 Africano Clemente padovano nel 1570, e Gaspare Bauhino nel 1598 asseriscono che ai loro giorni era coltivata in Italia

17 enumera l'autore le provincie d'Italia nelle quali più o meno coltivasi la medica, e nomina il novarese, ecc.

sciano, il veronese, il cremonese, il reggiano, il vicentino,
il bellunese, il feltrino, il padovano, il ferrarese, la marca
d'ancona, il fermano, Caserta, Acqui, segnatamente nel regno di
Napoli, la Toscana, il bolognese, gli stati estensi, il piacen-
tino, il milanese ed il comasco. (e dove inizia la [illegible]
in del Friuli, in cui nel 1818, anno della edizione di questa
memoria era già molto estesa la coltivazione di questa pianta)
19-20. ~~Columella~~ Columella scrittore latino, era Spagnuolo. Il [illegible] medicame
22. Palladio fu l'ultimo tra i latini che scrisse sull'erba [illegible] che
1250 anni dopo ne [illegible] il Certa. [illegible] avea detto che Palladio avea scritto 1250
il Certa [illegible] nel 1511, e dunque Palladio avea scritto
[illegible] l'anno 265 dell'era cristiana
prima [illegible] fatte [illegible] a separare la semente
27. Il S. Brunan nel suo [illegible] chiamano torpina
dell'erba spagna della cuscuta che [illegible] d'un vessi
reta, erba [illegible], grongo, [illegible] (V. [illegible])
come egli ha [illegible] sperimentato.
28. La Faira è nativa delle rive del mar Caspio
La Canape nasce spontanea nella China
La [illegible]
29. La medica si sprofonda 2. e [illegible] piedi e [illegible]
Le terre [illegible] secondo i [illegible] si chiamano di mezzo sapore
[illegible], [illegible], margana, nera di due sapori
[illegible] argilla chiamasi volgarmente terra da pignatte, o creta
32. Terreno cretoso, cioè argilloso o forte [illegible].
46. Reputo [illegible] che [illegible] di letame (cassa intendere [illegible])
[illegible] bastare per una [illegible] metrica
[illegible] una pertica piccola carica di un
[illegible] metro cubico di letame o una pertica piccola carica di un
carro [illegible] sarebbero dunque 10 carri di buon letame
[illegible] con un carro per ogni [illegible], ossia
[illegible] una quantità [illegible]
[illegible]

41

51\. Scrupolose osservazioni fatte dall' A. sulle varie fasi della Luna lo autorizzano a decidere che l'influenza lunare è certam.te inutile e pericolosa e talvolta dannoso il professarla

52\. La quantità della semente dev' essere minore in proporz.e che il fondo è migliore

53\. Ll.e 18 di peso metrico di seme bastar possono per seminare convenientem.te una tornatura nuova ..... pag.

(Le ll. 18. in circa ll.e 27 3/4 ... ll. 3,77 per una ... e ll. 13 ... per un Campo di Udine ... è all' incirca il maximum della semente che si sparge in ...)

... ll. 20 da 16 once = in una ... ll.e ... pag.

... ll. 25 sec.o ... Pallo

... ll. 25 sec.o Clemente

... quadrata 4 once, sec.o Spada

60\. Chi vuol conservare la sua erba medica, e specialm.te nel primo tempo di sua vita la ripari dall' inverno cogli avanzi delle masse, che si formano colle pagliature dell' aja e dei cortili, e colle loppe, e la materia così stabilita ha destinato coprirla contenendo sostanze veramente ... idea maggiorm.te sicuro di avere riuscita. A primavera poi, cioè alla metà di marzo con un leggero erpicato si leverà tutto le materie rimase non ricomposte.

62\. Il più terribile flagello per l'erba medica e per ogni erba conosciuta coi nomi di tarpina o tarpina, baccapello, grongo o grongola, lizardu, rete o lovero che è la cuscuta detta cuscuta europea da' botanici

63–64. Rimedi contro la med.a

69\. Confessa l'A. di non avere propria sperienza delle quali
poter formare criterio intorno all'utile che reca alle pra:
terie ed alle mediche il gesso, [illegible] esperta alcuna a quella
degli altri (anche in certe parti avrebbe pensato avere
dal [illegible] della [illegible] nozioni e la quantità grande di gesso
che [illegible] [illegible] artificiali [illegible] continua gli avrebbe
servito di prova della molta medica che vi si semina)

70\. Dice che siccome potrebbe tale pratica (di gettare le mediche
essere abbracciata da qualcheduno, crede [illegible] (anche certo
dubitazioni in confronto dell'uso grande che [illegible]
ne fa in [illegible] nostra, che [illegible] certo punto non vi a:
[illegible] molto più avanzati che a Bologna ed a Reggio) [illegible]
asserisce poi che gesso avere dal pratica con sommo vantag
gio adoperato anco per i prati magri ed aridi (veramen
per le prati [illegible] di [illegible] graminacee [illegible] di nozione
[illegible] acutà)

il dubbio poi se il gesso sia [illegible]
[illegible] perchè qui in [illegible]
[illegible], [illegible] che non apporti [illegible]
ed anzi che la medica non si prosperi, [illegible]
[illegible]
[illegible]
esterno, o come sostanza che converta [illegible]
della pianta come potrebbe dedursi dalle sperienze del [illegible]
alcuni applicano il gesso nell'autunno e continuano
[illegible] [illegible] [illegible] ma meglio [illegible]
non è [illegible] e [illegible] in quell'aprir della stagione

9.

5° [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a mebe [illegible] nuove produzioni

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] tutto meno che [illegible]

Canio et il migliore

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che ne occorre

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] essendo [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 36 [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] 2 : 3½ [illegible] [illegible] per ogni campo ne occorrerebbero [illegible] 22 [illegible] 4/5

e marne [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] secondo il [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] di ciò che [illegible] cicharma)

[illegible] [illegible] una [illegible] [illegible] [illegible], ma non

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] in queste tre ultime [illegible]

e non [illegible] vena

[illegible] quand' è [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] il terreno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] di [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] tutte le radici, e massime quelle delle gramigne

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] una o due volte a [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] dovrà essere in quantità [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

p. Dig.mo rag.to amico [illegible] Art. creta

Creta p[er] la fascia al n.° 128.

Difficile si rende il determinare [illegible] in un modo preciso la quantità di creta [illegible] che deve essere sparsa sopra una data superficie di terreno p[er]chè dipende [illegible] da cui che superiormente [illegible] che [illegible], secondo la natura del suolo, il genere di coltivaz.e, la stagione in cui viene adoperata, gli effetti [illegible] che se ne vogliono ottenere. Si crederebbe la concezione [illegible] generalizz.e [illegible] fino di [illegible] può dare non di meno con regola [illegible] che [illegible] si possono 20 sacchi di quelli che vendere [illegible] nei contorni di [illegible] per ogni arpente, sacchi ognuno dei quali porta il peso di [illegible] ([illegible]) riteniamo [illegible] 000, per arpente di [illegible]

[illegible] della [illegible] [illegible] del p.° [illegible] in cui [illegible] alla quale [illegible] che deve essere sparsa in quantità eguale (in misura e non in peso) alla quantità di [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] di terreno

(p. [illegible] che, arpent di [illegible] [illegible] come 342 a 351 [illegible] minore del [illegible] campi [illegible] $\frac{1}{2}$ [illegible])

[illegible] in [illegible] quelli del p.° [illegible]

[illegible]

[illegible] lasciare ad essa dei vecchi [illegible]

[illegible] dalla seconda [illegible]

[illegible]

[illegible] 58 [illegible]

[illegible]

88

città [illegible]

[illegible] che [illegible]

98. Deve la medica essere tenuta lontana dalle città, ne molto [illegible]

Bibl. Britt.ca – Agricol.   Tovazzi
T. 15. p. 42. – 1810.

Dietro sperienze fatte dal S.r Crud a Genthod in Svizzera si è riconosciuto, che

100 Libbre di buon fieno naturale di [illegible] equivagliono pel nutrimento delle bestie cornute a

90 [illegible] d'erba medica
262 " di Carotte
229. Patate crude
222. " " cotte
224. Radici di Rutabaga [illegible] terra [illegible]
252. Radici d'abbondanza [illegible] idem

p. 103 [illegible]
che una bestia grande mangia [illegible] erba medica [illegible] ad erba medica [illegible] fieno [illegible] libbre 30
una [illegible] fieno [illegible] 25
[illegible] 4,3

[illegible] bisogna seminare l'erba medica in quantità [illegible] perchè essa nasce meno facilmente [illegible] ne' primi tempi della sua nascita essa è meno robusta
[illegible] fieno [illegible] fieno [illegible] aggiunge [illegible] mangiare [illegible] pura.
[illegible] agricoltura [illegible] nel [illegible] le vacche nella [illegible] al pascolo

e [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] ... ue estarne ne di questo ne
mentre [illegible] mesi [illegible] ... il quale produce 3 carri di concime questo
tolto quello rechendo a [illegible] alla stalla, [illegible] negli stessi 5 mesi [illegible]
carri, cioè [illegible] tanto concime [illegible]

Bibl. Univ. [illegible] 15 [illegible] Al Sig. [illegible] dice che un cavallo di razza con [illegible] per [illegible] per Carri e Vetture all'età di 3 anni [illegible] potrà vendersi per prezzo med. a 500 franchi, e [illegible] che ne mangiato il 1.º anno — 29 quintali di [illegible]

2.º [illegible] — 58

3.º [illegible] — 80

10 [illegible] quintali di fieno, [illegible]

[illegible] a [illegible] franchi [illegible] metrico

[illegible] allevare dei cavalli [illegible] che [illegible] cui [illegible] e [illegible] di [illegible] bisogna imputare il mantenimento della madre e delle [illegible] l'autore conclude che [illegible] meno di 1738 franchi

(80 quintali [illegible] fieno 8000 libbre metriche [illegible] anno per un [illegible] [illegible] [illegible] metriche [illegible] 40 [illegible] [illegible] una ragione assai forte)

68 Da [illegible] esperienze sembra che possa dedursi che [illegible] [illegible] di [illegible] in [illegible] [illegible] di peso di un animale [illegible] in 24 ore
(Dietro a queste dati quel [illegible] che [illegible] 40 [illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] non [illegible] rimanere in istato stazionario, ma essere in continuo aumento [illegible] di [illegible] [illegible] gione)

79 [illegible] a parità di condizione [illegible] [illegible] [illegible] il peso del fieno secco

restituzione dei principii

che non sono

V. annal. univ. di tecnologia N° 4. ott. 1826 p. 64

97 J. Feburier crede che il frumento tolga al terreno 100 parti di humus.

la segale 77

l'orzo 53

l'avena 38

altre piante all'incontro migliorano i terreni e tanto più li bonificano quanto migliore era lo stato in cui si trovavano e quanto più lunga per piante è stata la loro vegetazione

Egli suppone che un anno di riposo dia al terreno gradi 10 di fecondità mentre asserisce che 10 gradi ne toglie alla terra il frumento — dei / onza / gr. 100

7.7 la segale — 57

3.8 l'avena

Suppone altresì il trifoglio, e le piante che si — 47

falciano e le piante di foraggio procurino — 187 / 173

al terreno lo stesso vantaggio di 10 gradi come — 220

un anno di riposo — 307

Ma tutti questi calcoli si considerano non abbastanza fondati e esagerati.

nutrizione dei cinipidi
che non fieno

p. 275, ... del fieno

... prodotto comparativo delle ...

p. 231 – 281. – Dettagli ... della superficie occorrente per ogni Bestia

p. 174 – 194 – Descrizione del mantenimento ... nella stalla ... rapporti della economia agraria.

Mr. de Dombasle, per esperimenti fatti sopra dei montoni, ha trovato: che la quantità di sostanza nutritiva contenuta in erba medica secca lb. 100

è rappresentata da panello di lino	57
orzo, del peso di lb. 132 all'ettolitro	47
avena c.a — lb. 90	
patate crude	187
" cotte	173
Barbabietole bianche	220
carote	307

p. ... (Univ. T. 50, ... 1832 p. 72), ed altre esperienze relative al mantenimento d'ingrassamento degli animali v. p. 268

Ghetta | 1 [illegible] 10
Uguale | 31 [illegible] 24 [illegible] nei [illegible] 23 [illegible]
Terre [illegible]
[illegible] 11. 111. [illegible]
Terrano [illegible] secondo [illegible] 15
Uccelli 912 · 91

~~[illegible] 80 · 87~~

[illegible] [illegible] [illegible]

D un due medio. Vaglia d. cer. di grano d. 2934. Tiene
di [illegible] : 1269
[illegible] ... d. 4203 — d. 2151
al [illegible] Tiene : 1341 : 1341
[illegible] 40. all anno d. 5648 d. 3496
1000 | 180 / 1081 — al [illegible] 15,5 d. 9 [illegible]

D una [illegible] modo [illegible] d. 1467
Rubri. [illegible] : 1027
2494 — d. 1247
1076 . 1076
Tiene
d. 3570 d. 2323
al [illegible] 15
Due 151,5 — 9,6

[illegible] 12, 0 — [illegible] 8
~~[illegible]~~ a numero uguale

[illegible] } [illegible] 1634 d. 3947
[illegible] } Tiene — 2582 — 2582
1270 [illegible] 1927

[illegible] al [illegible] [illegible] [illegible] 135
[illegible]

Un Congio di vino contiene pinte 79,30

Un Boccale, ch'è la 64.a parte del Congio — 1,24

~~Ma una pinta d'acqua pesa — tr.e 1000 — ʒ 2,096~~

~~Dunq. un Boccale, o p.te 1,24 peserà~~ [illegible]

Ma una pinta di acqua pesa tr.e 1000 ʒ 2,096 — ʒ 2:1,155

Dunq. un Bo.le, o p.te 1,24 peserà — 1240 — 2,600 — 2:7,195

Suppongo che la gravità specifica del latte sia quella dell'acqua come 1032 a 1000

Dunque una pinta di latte [illegible] 1032 ʒ 2,164 — ʒ 2:1,962

e un Boccale di latte 1280 2,679 2:8,201

[illegible]

10 ... 121

Dietro i ragguagli che si ... per ...

di Misure di Biade

... che ... è eguale
... di ...

... 2,7

1 ... contiene 4 ... 1,0,3

1 ... 52,11 ... 4, ...

1 ... contiene 12 ... 5 ... 288

1 ... contiene ... 24 ... 17: — ,576

1 Last di frumento contiene 3 Wispels ... 51: 1 ,728

1 Last di avena contiene 2 Wispels — 34: 1 ,052

... ragguaglio dello Schepel che viene dato per ... 52,11

con quello dello Stajo di ... che è di ... 73,16

ha dato la norma da cui si ... ricavato tutti gli altri

ragguagli ... 4 ... che ... Schepel ...
egale pesa ... che ...
... 115,111 ... 113,012 ...

Libbra di Berlino Pesi

8 Loto, ossia la 32ª parte d'una libbra di Berlino ... — ,737

1 ... o la 16ª parte d'una libbra ... 11,787

1 Libbra di Berlino = ... 468,53 ... 98,225

100 ... di Berlino ... 108,048

1 Centner di ... 110 di Berlino ... 13:9,018

1 Lispond contiene 14 ... di Berlino, cioè ... 275: — ,360

1 Ship-fund contiene 20 Lispond, o ... 280 ... 3300:4,320

1 Ship-last contiene ... Ship-fundi, ... 3360

Il ragguaglio ... dalle libbre di Berlino = ... 468,53

... la relazione degli altri pesi in ...

...

Misure di superficie

Una giornata grande di [illegible] Morgen [illegible] contiene 400 [illegible]
Ruthen quadrati [illegible]
una giornata (Morgen) [illegible] ne contiene 180.

	Campi di ad.ti
Una giornata piccola di Berlino equivale a Cens.ti q.ti 2,5508, cioè	£ —:2:192½
una giornata grande = q.ti cens.ti 5,6811 =	1:2.1[illegible]
un Hufe di terra è [illegible] un gran Morgen o giornate	
un Stucken contiene 2 giornate grandi	3:—:202
un Hufe grande contiene 30 [illegible] grandi o 66⅔ piccole, cioè	42:2:90

[illegible] cioè [illegible] che [illegible] [illegible] dell'opera sull'agricoltura [illegible] allora il dare li ragguagli di alcune misure e [illegible] nell'opera [illegible] non mi occorre [illegible] [illegible] calcoli, che come nelle più convenienti stesse [illegible] come [illegible] tutti due [illegible] [illegible] e [illegible] da qual [illegible] il [illegible] [illegible] credo che convenga di tenersi alla presente.

[illegible] quella e questa però [illegible] con [illegible] grandissima e [illegible] i casi; per gli oggetti [illegible] de' quali qui si tratta anche [illegible] e

e maggiore di assai e nella misura di capacità
nelle [illegible] 1/49 [illegible]
in quella di superficie e quasi di $\frac{1}{27}$ di più
ed il peso non è che ——— $\frac{1}{150}$ pure di più

Misure di Liquidi.

Del Vino

		a Misura Metr.e	Valut.e Viennese
1 Fuder di Vino contiene Masse o Quart	768	Lit. 898,784	lo. 11:21,33
1 Oxhoft = $\frac{1}{4}$ di Fuder	192	224,696	2:53,33
1 Ohm $\frac{1}{6}$ di Fuder, o $\frac{2}{3}$ dell'Oxhoft	128	149,797	1:50,88
1 Eimer = $\frac{1}{12}$ di Fuder, o $\frac{1}{2}$ Ohm	64	74,898	—:60,44
1 Anker = $\frac{1}{24}$ di Fuder o $\frac{1}{2}$ Eimer	32	37,449	—:30,22
1 Masse o Quart = $\frac{1}{768}$ di Fuder, o $\frac{1}{32}$ di Anker	1	1,170	—:—,94
1 Vassel = $\frac{1}{1536}$ di Fuder, $\frac{1}{2}$ Masse o Quart	— $\frac{1}{2}$	—,585	—:—,47

Per la Birra

1 Tetrande di Birra contiene Quart	3450	Lit. 404,230	lo. 5:6,205
1 Kufe $\frac{1}{9}$ di Tetrande	384	44,914	—:36,245
1 Fasse $\frac{1}{18}$ di Tetrande, $\frac{1}{2}$ Kufe	192	22,457	—:18,122
1 Tonne $\frac{1}{36}$ di Tetrande, o $\frac{1}{2}$ Fasse	96	11,228	—:9,061
1 Aemgang $\frac{1}{144}$ di Tetrande, o $\frac{1}{4}$ di Tonne	24	2,806	—:2,265
1 Quart $\frac{1}{3450}$ di Tetrande, o $\frac{1}{24}$ di Aemgang	1	0,117	—:—,094
1 Vassel $\frac{1}{6912}$ di Tetrande, o $\frac{1}{2}$ Quart	$\frac{1}{2}$	0,058	—:—,047

Questi ragguagli hanno per base i dati esposti dal [illegible] 1° del 41
che un Oxhoft di Vino contiene Lit. 224,595
e un Tetrande di Birra 404,230, dai quali
risulta che un Quart di Birra non contiene che la decima parte
del Quart di Vino

Thaer Vol. 4° edizione tedesca. Berlino 1812

al § 319 Il nutrire nell'inverno gli animali bovini con sola paglia li fa certamente decadere di forze e di c[illegible].

Le paglie delle piante leguminose sono però le più nutritive, e lo sono tanto più, quanto più verdi sono state raccolte. anche la paglia del miglio e del Mais quando siasi stata bene conservata sono delle più sostanziose

Tra le solite paglie da grano però il miglior foraggio è certam.e quella di frumento, indi seguono quelle di avena e di orzo, che ordinariam.e sogliono aver seco mista maggiore quantità d'erba; di tutte la meno nutritiva è la paglia di segale

320. Ma ordinariam. si somministra la paglia mescolata col fieno questo miscuglio si tiene in generale per un buon foraggio allor quando si danno in tal modo lb. 20 (§ 982 gr. 1°) di fieno per testa lungo l'inverno di [illegible] lb. 6 al giorno le quali però non si distribuiscono con eguale misura entro l'inverno ma per le vacche si risparmiano per somministrarle in maggiore quantità al tempo del parto. Si considera per una secca nutrizione se vengono somministrate lb. 8 a 10 al giorno di fieno [illegible] che una vacca di media grandezza se non riceve altro foraggio nutritivo ha bisogno di 12 lb. al giorno per mantenersi in piena forza e [illegible] quando se ne voglia trarre abbondante quantità di latte. Una grossa vacca richiede lb. 20 di fieno al giorno, e se si dà latte, e se ne voglia avere molta quantità nella forte in tale stato, ne vuole lb. 30.

329. La quantità della paglia pel letto degli animali ec. deve essere relativa a quella del foraggio che ad essi si somministra. Per una bestia male nutrita ed a cui non si dà che foraggio secco bastano lb. 3 di paglia al giorno; ma se si nutrisce abbondantem.e lb. 10 sono appena proporzionate alla quantità dello sterco e dell'orina.

220 — uso del pascolo è ordinariamente dalla metà di maggio … metà d'Ottobre

266. Il trifoglio giovane, falciato quando è per andar in fiore asciugato bene che sia e ridotto in fieno perde 4/5 del suo peso. Se è più avanzato, cioè quando è tutto in fiore perde soltanto le 3/4 … In complesso nel grado di maturità sopra indicato si può calcolare che di 100 ne restino 22

259. Si possono comodamente ottenere da una tornata di terreno 330 lb. di fieno di trifoglio … ce dessi contier, ma il comune di … nel … contenere 110 lb. (Bertico) …

258. È necessaria la di trifoglio … una giornata dalle 9 alle 12 lb. … quantità conveniente è lb. 8

275. L'erba medica si serviva nella quantità di lb. 7 a 8 a giornata

279. La Luzerna dà un prodotto maggiore di ogni altra erba si considera che 40 centi … sia una cosa ordinaria; se ne ottengono anche 80 cent.; la quantità dipende dalla concimazione … … e dalla stagione. Quanto più l'inverno è caldo, tanto più è abbondante il prodotto

La Luzerna, o erba medica dà meno, ometà del trifoglio e però è anco più cara

228. Modo di nutrire con erbe verdi il bestiame nella stalla durante la buona stagione …

242. È economicamente utile di cogliere … il trifoglio dopo che i boccioli dei fiori sono tutti venuti spiegati, perchè dal momento in cui esso è prossimo alla fioritura sino alla … in 14 giorni nei quali si fiorisce, la sua massa si aumenta di una quantità eguale a quella di cui … nelle antecedenti cinque settimane

249. Se per pezzo di terreno a triglia [illegible]
[illegible] per i [illegible] ogni 14 giorni, e così per
ogni spazio di [illegible] 20 [illegible] si avrà in somma
L. 90. Ma se si lascia [illegible] intatto per
[illegible] ad alla fine di [illegible]
[illegible]
L. 100.

([illegible] che [illegible]
ogni 14 giorni [illegible] [illegible]
[illegible] da L. 30 si avrà un [illegible] non
[illegible] L. 90 [illegible] L. [illegible] [illegible].
[illegible] una quasi doppia
quantità (Ma in proporz. di quanto si è esposto nel art. preced.
[illegible] che dovesse essere maggiore)
Questa è una delle principali ragioni per cui una
[illegible] dai [illegible] una quantità [illegible] maggiore
di quella che [illegible], nel quale ultimo caso
le piante non ricevono il loro conveniente sviluppo.

In generale non può sempre decidersi se una Vacca dia
più latte essendo mantenuta in stalla, oppure al pascolo, senza
riguardo alla [illegible] al suo manten-
imento. La stessa Vacca che pascolando sopra un Pascolo di
buona, ma non straordinaria, [illegible] somministra 10 Quarti
di latte (B. [illegible] 9.4) al porsi, mantenuta parcamente in stalla
[illegible] 0 quarti (B. 5, 0), [illegible] abbondan-
temente anche [illegible] 13, [illegible]). Ma i Pascoli i più ricchi e ospitali
e che dal [illegible] si conducono
non vengano impoveriti, io credo che somministrino
una quantità maggiore di latte di quella che
possa mai ottenersi col più abbondante nutrimento di

2443 erba fresca che ad esse si dà nella Stalla. Noi abbiamo dalle osservazioni senza di fatto che una Vacca mantenuta nei migliori e più ... dia nell'epoca sua più favorevole 90 e 100 libbre di latte. Io non conosco alcun positivo esempio in cui, mantenuta una Vacca in Stalla, dia più di 60 libbre di latte al giorno

(L. 60 Venete sono ... L. 59 Boccali d'Udine N.° 22
(90 ——— 87 ½ ... 32 ½
(100 ——— 98 ¼ ... 36 ½)

Le lib. di Venezia si sono trasportate in Venete col dato che L. 1. d'Udine corrisponde a ... 11, 787 ...
... si sono formati tanti Boccali di latte, considerando ciascuno di essi del peso ... 2:8.2, pesando un Boccale di acqua L. 2:1.90 e prendendo la gravità specifica del latte in confronto di quella dell'acqua come 1032 a 1000)

(Pare impossibile che una Vacca ..., nel ... lavoro ... circostanza ... posta, dia ... la ... esorbitante quantità di latte)

2444 Prodotto economico di una Vacca

2445 Una Vacca giunta al suo perfetto accrescimento e di mezzana ... che sia una giusta misura al suo mantenimento L. 18 di fieno al giorno, di cui sarebbe utile il ... ... ed invece di ... ... L. 80
Ad una vacca di grande taglia si può somministrare ... foraggio fieno secco L. 25 a 30, oppure verde L. 112 a 140 oltre a ciò si dà ... paglia che vogliano mangiare (Questo nutrimento ... ... una Vacca ...
... al ... 182. Foraggio occorrente per nutrire gli animali

a c. 137 Le spese di coltivazione d'un pezzo di terra [illegible] sale al valore di una doppia quantità del grano occorrente alla semente maggiore di [illegible], [illegible] due sementi, quando una [illegible] terra non è [illegible]mente sottilmente coltivata, nel qual caso l'ingratura di due sementi [illegible] l'importo delle spese di coltura

a c. 141 Supposta la profondità media d'un terreno coltivabile di 6 pollici [illegible] valore del med.° si [illegible] o diminuisca d'un [illegible] p.% per ogni pollice di profondità maggiore o minore della data quantità media, se però [illegible] di profondità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] quantità non [illegible] il valore del terreno [illegible] del 50 p.%

a c. 91 Per coltivare una giornata di terra s'impiegano 5 - 8 e fino a 10 [illegible] di letame di [illegible] 2000 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2 leggero completo e forte

[illegible] in una giornata di terra si mettono 5 [illegible] [illegible] 10000 [illegible] una giornata [illegible] 160 [illegible] [illegible] 2 4

6	12000		66 2/3
7	14000		77
8	16000		88 8/9
9	18000		100
10	20000		111 1/9

[illegible] nel più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] terra [illegible]

.16 0.7 di concime

[illegible] [illegible] 1,800 [illegible] [illegible] [illegible] una [illegible] sopra un terreno [illegible] [illegible] [illegible] completo, ed [illegible] [illegible] di terra 1200 [illegible] leggero e 2400 [illegible] forte.

[illegible] quantità della calce [illegible] come [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] giornata [illegible] quantità [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] maggiore o minore [illegible] e dalla quantità [illegible] [illegible] ad [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] colla calce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] perchè un terreno argilloso che contiene [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] calce e [illegible] grandi vantaggi, mentre un terreno più sabbioso [illegible] [illegible] [illegible] quantità [illegible] minore.

15

244 e a. 256. Per ~~[illegible]~~ gessonare una giornata di terra s'impiega da uno a due Schaffel di gesso s'esso è perfettamente polverizzato e ne costa uno Schaffel. È utile l'impiegare il gesso per ingrasso, anche prendendo uno Schaffel e mezzo per giornata non crescerebbe questa quantità a costare più di 1 Rinthaller 1 gr.

Maer V. 3°

241 [illegible] le praterie [illegible] Quelle della prima classe danno in due tagli 2400 libre di foraggio in giornata, e quelle della 2.da classe non ne danno meno di 800, e se ne hanno ed anche in maggior quantità di fieno e di pessima qualità.

243 Nella stima dei prati, il 100 di fieno buono e nutritivo si suol ordinariamente considerare equivalente ad $\frac{1}{3}$ di Scheffel di grano, ma se il fieno è di qualità cattiva soltanto ad $\frac{1}{4}$ di Sch. Se dunque valuta comunemente uno Sch. di segale a un Rinthaler il valore di 100 lib. di fieno buono [illegible] di [illegible] e quello di 100 lib. di fieno [illegible] di [illegible]

244 La spesa della [illegible] del fieno [illegible] media

Per una giornata di prima classe, in due tagli	Rin.	1	gr. 12
2.a		1	10
3.a		1	8
4.a		1	8
5.a in un taglio		—	18
6.a		—	16

278. Ordinariamente si considera, che se per nutrire in una state al pascolo una bestia occorrono tre giornate di terreno.

Per un Cavallo ne vogliono	giornate 4
Bue da tiro	3 $\frac{2}{3}$
Pulledro	2 $\frac{1}{2}$
Capra	1 $\frac{1}{2}$
Pecora	$\frac{3}{10}$
Majale	$\frac{3}{10}$
Oca	$\frac{1}{11}$

[illegible] La [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible]

e del peso vivo di [illegible] 1450 [illegible] che corrisponde [illegible] ingrasso di peso alla Bracciante(?) [illegible] parecchi o nutrimento essa [illegible] 80 [illegible] di bene all anno

1951. Per fare in un Poderetto una conca o recipiente che serva o uso d'abbeveratojo degli animali; se il terreno è argilloso esso contiene l'acqua da se, ma se è ghiajoso, non basta, come potrebbe da taluno credersi, il coprirlo con uno strato d'argilla, perchè questa può facilmente fendersi, ed essere perforata dagli sorci; ma conviene dopo scavata [illegible] in [illegible] coperta con una o tre pollici di calce recentemente estinta, passata per lo staccio, e [illegible] nel sopra di questa calce si pone uno strato di 6 pollici d'argilla, che si batte per addensarla come un'aja. La grandezza di queste vasche deve essere [illegible] alla quantità di bestiame che deve abbeverarvisi; ordinariamente però si pratica per diametro medio la lunghezza di [illegible] piedi. Deve avere al centro 3 piedi di profondità che va sempre gradatamente diminuendo fino alla periferia.

... ... iradozi di ceed

1. Metzen di Berlino ch'è la 16.ma parte dello Scheffel è eguale in misura di Udine a — — — St.a — Q.ti —,282

1. Scheffel che contiene 16. Metzen, come sopra è eguale a — : 4,505

1. Wispel che contiene 24. Scheffel, equivale a — — : 18: —,120

(p. 215) Uno Scheffel di buon frumento contiene Lib. 92 Ber. = a Ven.e gr. Lib. 89.70, quindi uno Stajo di Udine, dato il premesso rapporto di 4,505 Sch. per Scheffel, ne ~~conterrebbe~~ contiene — : 122,58 Ber. = Ven.e gr. — 119.47 ch'è appunto il peso del buon frumento ... [illegible]

1. Libbra di Berlino equivale a grossa Veneta Lib. — On. 11,7 — e sec. le Tavole [illegible] V.e g. 230 — [illegible] Lb. o O. 11.7854

1. Quintale di Lib. 100 Ber. è eguale a : 97,57 — : 98,22

1. Giornata Grande di Terra misura di Berlino = Campi di Udine di T. 840 — C. 1:2:—52 2/4

1. Giornata Piccola simile — = — : 2:176 ...

(70) Opera giornaliera di un' uomo non sforzato, ne' oltre al solito industriosa si calcola equivalere ad 1/8 di Scheffel di segale supposto che uno Stajo di Udine di segale vaglia 18: V.te 18 lo Scheffel (ch'è = Sch. 4 1/2) costerebbe : 15:10. ed in conseguenza una giornata di lavoro cioè l'ottava parte di questo prezzo sarà £ 1:15.9 V.te

Le Patate somministrate in cibo agli Animali danno in Letame 3/5 del loro peso ... e la foglie della med.e sia che si adoperino come cibo, o come lettiera danno pure in Letame quasi un'altro quinto del peso delle Patate.

I ~~pesi computati duplicato il prodotto del peso dif. Fieni~~ e delle paglie somministrate agli Animali per cibo e lettiera, allorchè sono adatti al Letame

(p. 218. 219. 220) Un Carro di Letame di Lib. 2000 Ber. (Lib. 1951.4 gr. V.te) nel suo grado di putrefazione il più conveniente alla ~~fecondazione~~ della terra, cioè quando la paglia sia ... [illegible] ... un miglioramento eguale ad un maggiori prodotto ... perchè si ... getti a calcolo in confronto dei Dati Prat. di statistica eguale a Grani 10 ... [illegible]

0 ... 20 ... 10,4

(il num. sottoposto indica le pagine)

(ac. 215) 157
244 Ne' prodotti della terra credesi andar del pari la facoltà nutritiva ed il grado d'isterilimento, che in essa producono. Quindi dalli segti generi, secondo Einhoff, sono nella seguente proporzione qui sotto dettagliata

	faci. nutr. per. libb. 100	peso di uno Sch. in lb. di Ber.	Sostanza nutri. per Sch.	Peso di uno Sta. di Ud. in lb. Ven.	Sostanze nutri. per Stajo
Frumento	78	92	71,76	119,5	93,21
Segale	70	86	60,20	111,5	78,05
Orzo	65 a 70	72	48,60	93,7	63,25
Avena	58	52	30,16	69,3	40,19
Lenti	74				
Piselli	75 ½	100	75,50	129,9	98,07
Fagiuoli	85				
Fave di palude	68 ½				
Fave da cavalli	73	103	75,19	133,8	97,68

(ac. 215) 157
Di cotesti dati, ed avuto riguardo tanto a qualche differenza nella natura stessa de' sughi nutritivi, quanto alla poca. di alcune dell'esperienze fatte in questa materia si ammette per principio che le raccolte dei grani propriamente detti sono nei segti rapporti proporzionali tanto relativamente alle loro parti nutritive, che alla loro proprietà di smagrare il suolo

	Proporzione della forza nutr. e sterilizzante	Una Diurna di Terra ammenta egualmente	Uno Scheffel tegliate tornano gradi di fecondità
Frumento	13	4,61	6 ½ (ac. 224)
Segale	10	6,–	5
Orzo	7	8,58	3
244 Avena	5	12,–	2 ½

244 (ac. 251. 252) 172
Giusta Einhoff si possano considerare equival.^te proficienti per il mantenimento degli animali

Fieno	Patate	Rad. di Barba bianca	Rutabaga	Rape	Carote	Cavoli bianchi	Steli di grano verdi	Veccia secche	Orzo ed avena secchi	Avena
lb. 100	L. 200	L. 460	" 350	" 525	266	600	90	90	90	80

il med.° Einhoff però riduce la q.tà della Rad. di Barba a lb. 252, e quella della Rutabaga a lb. 234

(ac. 258) 177
Rapporti medii del Grano colla Paglia in peso

	Grano	Paglia
Frumento	lb. 50	lb. 100
Segale	40	100
Orzo	63	100
Avena	61	100
Piselli	35	100

[illegible] a c.[illegible] 202-203, [illegible] ; [illegible] di Cred[illegible]

[illegible] D.[illegible] di [illegible] si [illegible] in [illegible] [illegible] [illegible] diminuendole
di 1 4/5 [illegible] [illegible] e dare [illegible] [illegible] universal [illegible]
a c. 230-233.

		Per un Bue medio	Tutto alla fonte di fieno	Per una Vacca media	
Paglia di cereali [illegible] in un anno [illegible]	2946			D. 1473	
[illegible] di [illegible]	1375			1031	
	D. 4321	D. 2160		D. 2504	D. 1252
Fieno	1350	1350		1080	1080
in un anno	D. 5671	D. 3510		D. 3584	D. 2332
in un giorno	15,5	9,6		9,8	6,4

Fieno e Paglia

Dunque un Bue medio all'anno D. 5671 al g.no D. 15,5
una Vacca media [illegible] 3584 [illegible] 9,8
Buoi e bestie in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. 4627 .. D. 12,7
giorno

[illegible] [illegible]

un Bue all'anno D. 3510 al g.no D. 9,6
una Vacca — 2332 — 6,4
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] D. 2921 D. 8.

Per un cavallo nutrito alla stalla, cioè al [illegible]	[illegible] [illegible] [illegible]	D. 4714	D. 2357
	Fieno	2592	2592
	all'anno	D. 7306	D. 4949
	giorno	20	13,6

(ac. 253 – 271)
174 – 175

	Una giornata di Per. con la seguenza produce Lib. di Per.	che in foraggio antivo sono eguali a fieno naturale	Lib. di un prodotto preparato in letame, dove l'aumento di peso che dà alla paglia è di
Patate	Lib. 8000	Lib. 4000	Lib. 6312
Radice d'Abbondanza	20000	4300	
Rutabaga	20000	5700	
Cavoli Rape	20000	3800	
Carote	18000	6700	
Cavoli	36000	6000	
Trifoglio in 2 tagli	2400	2600	5200
in 1 taglio	1600	1733	3466
Erba medica	4000	4400	8800
Sainfoin	2000	2200	4400
Veccie letamate	2000	2200	4400
Detto senza letame	1200	1300	2600
Fieno naturale	1600	1600	3200

(foraggio secco)

Per ottenere da una Tornata di terra questi prodotti deve il suolo essere di buona qualità, mezzano almeno, e sterco convenientemente concimato. (x)

(ac. 262 – 263.)
184 – 181
Carta indicante la qtà di concime che si ottiene dal Bestiame relat.e alla qtà e modo di nutriz.e, adottan. p. le stime nella zona Ostrorale e nella sua Mona

	Paglia di cereali d'inverno	Paglia di cereali di Primav.	Fieno	Totale	Letame che si ottiene	Qtà di terra che si può con esso concimare a ragione di Lib. 10 per quadro (xx)
Per un Bue grande	Lib. 3600	Lib. 1680	Lib. 1650	Lib. 6930	Lib. 13860	Tor. 1,38
" " medio	3000	1400	1375	5775	11550	1,15
" piccolo	2400	1120	1100	4620	9240	0,92
" Vacca grande	1800	1260	1320	4380	8760	1,–
" media	1500	1050	1100	3650	7300	0,73
" piccola	1177	824	864	2865	5730	0,57
" un Cavallo sempre stabulato	4800	—	2640	7440	19880	1,48

per quest'ultimo si ammette il paro che consuma il compenso del tempo in cui sta fuori dalla stalla

(Qui non s'impiega la paglia p. la lettiera di Cavalli che si sarebbe dovuto ... le Lib. 6930 di ... come foraggio p. un grosso Bue, sieno poiché non vende che ... Lib. 14 al giorno (Lib. 18 p. 1 ...) ... da ... ch. il foraggio ha nutrito l'animale al pascolo, ... una perdita dalla perdita ... consumo nel tempo dell'assenza dalla stalla.)

244

(x) Da ciò si può vedere, che la giornata di cui si parla è la Giornata piccola di Berlino equivalente in sup.e ad.e a £ -. 2 e 176: grandi sopra questa quantità se si h. 1560 Ber. di fieno nat.i che sono lib. 1560 per V.e è un prodotto discreto massimo massimo nella data supposizione, che il suolo debba essere di buona qualità, facendosi a sì detto prodotto e convenientemente concimato. Un Campo o Mis.a di Adice dovette nella data supposizione fieno lib. 2197. All'incontro se la d.ta g.ta di lib. 1560 di fieno fosse raccolta sopra una g.ta grande di Berlino ch'equivale a £ di ad.e 1.275, un Campo d'ad.e non dovrebbe che lib. 999 per V.e di fieno, che sarebbe una meschinissima quantità, fatte favorevoli supposizioni.

(x x) Allora pare che l'autore parla sempre della g.ta piccola di Berlino ... e l'Ipsitore a lib. 10 ... la g.ta necessaria di letame per ingrassare una g.ta ... lib. 10 equivalgono a lib. 9757 per V.e e data la supposizione come sopra ... quanto piccola a ... di ad.e occorrerebbe con questo ragguaglio, nel coltivarlo un ... lib. 13740 per V.e, cioè ... Carri ... l'anno, che certamente è una scarsa colt.e occorrendone d'ordinario circa 10. All'incontro se la detta g.ta di Letame fosse prescritta per coltivare una giornata grande di Berlino, risulterebbe nella data supposizione che per un Campo di ad.e non occorrerebbe che lib. 6247 per V.e di Letame, cioè poco più di ... l'anno, il che sarebbe una meschinissima coltivaz.e equivalente appena ad $\frac{1}{3}$ della ordinaria coltivazione di questi paesi.

[illegible] N.° 5 [illegible] 10 [illegible] Cavalli si mantengono colle Carote dandone a ciascuno un
Bushel (S.ᵒ 2,93) senza biada, non v'è alcun cibo che dia più coraggio ai Cavalli
delle carote

59. 230 Pecore bastano [illegible] coltivare un acre (£ 1 : 130) di terra [illegible]
[illegible] leggero e marcime [illegible] [illegible] molto efficace [illegible]
delle ceneri nella misura di 20. bushels per acre (St.ᵒ 9.4.6 p £ 1 :: 130) S.ᵒ 8 2 [illegible] campo)

75 [illegible] operata per ingrasso la [illegible] [illegible] raccolta [illegible] [illegible] d'una efficacia prodigiosa
e ne sparsero per ogni acre 2. Quarter, che a f. 13 costavano £ 1:6
a nostra misura e moneta p £ 1 :: 130, St.ᵒ 7:4.90 - - - - - £ 62:8
[illegible] 5:4 4
[illegible] 7.4.6

130 [illegible] (sue ceneri) [illegible] vegetabili [illegible] [illegible]
mescola insieme ogni specie di mal-erba (ed anco rami), la unisce a della paglia, e ne forma de
monticelli [illegible] [illegible] [illegible] appiccatovi il fuoco [illegible] vento possa cacciare il fumo
che ne deriva su tutta la superficie del campo. Questo fumo, che [illegible]
il [illegible] deve essere molto denso, e non si [illegible] se le erbe saranno disseccate, e se
[illegible] [illegible] [illegible]

211 La cenere di legno costa 3. denari il Bushel [illegible] moneta veneta
[illegible] Bushel [illegible] moneta e misura di [illegible]
soldi 12
£ 1: S.ᵒ 4 8 3,9 lo Stajo — utile per li pascoli
La fuligine costa 7 den. ster. il Bushel, cioè a moneta veneta
28 soldi — il Bushel, ed a moneta e misura d[illegible]
£ 2:17:4 lo Stajo — 30 Bushel per acre
St.ᵒ 14:3,9 per acre
St.ᵒ 12.4,1 per Campo [illegible] produsse
molto effetto sui pascoli [illegible] [illegible] [illegible], cioè in Febbrajo, ed il medesimo
ha pure prodotto sul frumento verde sparsovi sopra all'epoca stessa

[illegible] Da [illegible] una esperienza comparativa fra le ceneri di carbon di terra e la fuliggine
Le ceneri, passate pel crivello mano finissimo, si sparse di [illegible] 40. Bushels per acre
St.ᵒ 19:3,2 per acre
St.ᵒ 16:3,5 per Campo,
da principio pareva che la fuliggine [illegible] migliore effetto ma al momento della
raccolta non si rinvenì alcuna differenza

213. L'efficacia della [illegible] dello sterco di coniglio e della cenere di legno, [illegible] [illegible]
[illegible] d'animali [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] materie sono nominate

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], [illegible] [illegible] che 4 cavalli possano condurre sopra
una Carretta costa due soldi sterlini, cioè £ 4: 16 Venete. Se ne mettono
8. cariche per acre, cioè cariche 6,9. [illegible] Campo di Udine.

350? Un chaldron contiene 40 Bushels, ossia St.ᵒ 19:3,2
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]
ossia St.ᵒ 1 [illegible] 1,6 per Campo d'Udine
[illegible] [illegible] contiene [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

74.

Courte [illegible] per [illegible]
[illegible] calorie si empie [illegible] tre gradi della sua capacità del liquido da [illegible]

[illegible]

ac. 34. Una Velte equivale a 8 Pinte

8.° Nell'Angoumois da 240 Pinte di Vino si estraggono [illegible] Pinte 25 Livre 8

Nella Linguadoca da 240 Pinte di Vino si hanno [illegible] 40 [illegible] 45

ac. 38. Acquavite prova d'Olanda è il primo prodotto della distillazione del Vino

il trois-cinq è la rettificazione del primo prodotto

il trois-six e il trois-sept [illegible] per [illegible]

80. L'acqua ridotta in vapore occupa c.a 800 volte lo spazio di prima

81. Acqua di calce, dissoluzione della calce nell'acqua, che non se ne carica mai più della 500.a parte del suo peso

421. Il Calore del Forno ove si pone il pane a cuocere corrisponde al [illegible] 230. centigr

422. Il pane nel cuocersi perde c.a la 5.a parte del suo peso

74.

Cours d'agriculture anglaise T. X.

p.e ...	Foraggio verde	Foraggio secco	Restato secco
Sainfoin	D. 27:2 1/4	D. 10:~	D. 37
Trifoglio misto con poche erbe graminacee	25:4	8:	31
Somma	D.s 53 - 1/4	D. 18:~	D. 68
Dia	26.8 1/8	9:1	34

dunque il fieno secco rimane ... 1/3 del peso dell'erba fresca

1825 ... nel mese d'aprile di quest'anno ... sorga sull'erba medica tagliata dopo ... di D. 100 d'erba ~~...~~ appena tagliata, ne restarono D. 20.3 quando fu diseccata in modo da potersi ... come si ... l'erba ... erba nel ... era in fiore

... in questo stesso anno ... d'Alle ... erba medica più giovane, che non ... per ... D. 100 d'erba ... fu tagliata ... diseccata a D. ~7 ...

... una media ... fra queste due ... di ... D. 100 di erba ... D. ~9

V. mio Libretto ... N. 10 ...

74

[illegible]

nº 1193 [illegible]

corso d'agricoltura inglese ...

suolo fertile	saggi	silice	argilla	calce	materia carbona e gas carb. e idrocarb.
Valli della Svezia	24	56	14	30	
[illegible] Lang	20	49	14	37	
Contorni di Torino	40	80	18	8	1
suolo sterile					
Contorni di Torino	40	64	24	12	

	foraggio verde	foraggio secco	bestia secco
Sainfoin	lib 27:7¾	lib 10:2	lib 37
foraggio misto ad [illegible] di erbe graminacee	25:9	8	31
Trifoglio	lib 33:¼	18	lib 68
Medica	26:8¾	9:1	34

dunque il fieno secco rimane ⅓ del peso dell'erba fresca

acq. La parola loam significa un suolo d'una aderenza media e secondo l'ingrediente che vi predomina riceve gli epiteti di argilloso ... glaiseux crayeux argilloso calcare

22. La quantità assoluta di terra contenuta nei vegetabili è piccolissima: non arriva nemmeno alla 100ª parte del loro peso. La quantità relativa per nelle segg.ti colture e per ogni 100 parti di ceneri lisciviate

	Silice	Calce	Argilla
di frumento	48	37	15
avena	68	26	6
orzo	69	16	15
segale	63	21	16
patate	4	66	30
trifoglio rosso	37	33	30

235. Conviene spargere il gesso polverizzato nel mese di febbr.o
Marzo nella quantità di 6 bushels per acre (6 bushels per
campo di 400 ossia Pes. 15. 24. [illegible] a misura di [illegible] e siccome
un bushel contiene lib 35 gr. [illegible] di gesso, così nella detta proporzione
se ne versano [illegible] 533, 4

257. Un Bushel di Frumento pesa per una media Lib. 56 ingl

451

n° 11

Dey[e] pieuols 14:6 ... 4:5
10.11
4 4 ... 9 10
... 15 ... 20. 9
... 44 ... 12 ... 16:4
... 11

4334
51200,0 | 1999
12020 | 20
020
64.44

500. 10 .. 198 | 50
39
450

10. 77, 39 ... 2,8.4
... 10,5
38,9
117
273
384,7*
... 2,8 ... 72
... 1, 1. 44

10. 2,7 39
73
273
73
10,5,7

39 ... 14 . 8
1280 | 20: 6,4
104
108
104
248
120
784

230. Conviene spargere il gesso polverizzato nel mese di febb.^o

1 Quarter d'Ingh.^a 2 85922 — 1 Bushels 357, 40 — 1 [illegible] 8

Bushel d'Inghilterra = Staj. 2,93

1 Quarter d'Ingh.^a = St.^a 3:51, 45 [illegible]

1 Campo [illegible] 0, 3505; 8348

[illegible] 3097, 8273

113546, 95

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Asse del Piantatojo	——	M. 0,750
Diametro delle Ruote	——	" 1,060
Circonf.a delle med.e	——	" 3,333 1/3

~~moltiplicando la circonf.a per l'asse, [illegible] formando [illegible] moltiplicat[illegible]~~

Dal Torcolo si estrae il Mosto si pone [illegible] in botte [illegible] opporti, ove si faccia il Mosto stesso tutte le debite operazioni avvertenza di non aver la botte sempre la piena, ed al S. Martino si serri la botte stessa fino al mese di Marzo, nel qual mese si fa il travaso, che il vino è formato in modo da subito usarlo come fosse vecchio di più anni. —

1815

[illegible] semina l. 19 Ott.e — nascono li 26 ditto
[illegible] 22 ditto — nascono 27 ditto

Asse del Piantatojo — M. 0,750
Diametro della Ruota — " 1,060
Circonfª della med.ª — " 3,333 $\frac{1}{3}$

Moltiplicando la circonfª per l'asse, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dell' intero Piantatojo per l'intera [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 2,5[illegible]

[illegible]

[illegible] 1,75 × 0,75 [illegible]

Pregiatiss.° Sig.r

5 Giugno 1817

Cinquantino [illegible] nel 1815 in Brianza

Granelli N.° 500 pesano — Lb.e 125,3 1817

Altri — » 500 » » 127,6

210 Granelli pesano Lb.e 252,9

210

210

135

una Libra all'ant.a metrica dal detto

Cinquantino pesa —— —— Lb.e 765, dunque contiene

ne Granelli N.° 3025

un Decilitro [illegible] due contiene Libbre 12, dunque ne contiene 36905

Uno Stajo ne contiene —— —— —— » 221430

Granelli	Peso decimale	Libbre gr. L.e	Volume Metrico	Misure all'Ant.co
N.° 1000	Lb 0,2529	lb 0:6,3		
» 3025	» 0,765	» 1:7,2	D.° 1:	
» 36905	» 9,333	» 19:6,8	» 12 1/3	Def. 1
» 221430	» 55,998	» 117 4,8	» 73	St.° 1
» 3954	» 1,000			
» 1886	» 0,477	» 1:		

7h

Pregiatiss.i Sig.i

Spilimbergo li 25 Marzo 1817

Mi avvisa il Sig.r Rev.do Daniele di aver opportuna occasione di spedire i rurali istrumenti, ed io già li fo consegnare tutti e due. Spero che sia per trovarsi contento anche di questo secondo, di cui le mando il conticello per sua norma. Si è poi data mano al lavoro dell'aratro che procureremo di sollecitare, ma questo domanda un poco più di tempo. La prego de' miei ossequj alla Degnissima [illegible], mentre con piena stima mi protesto

Ferro e fatt.a del fabbro	L 17.00
Legname e fatt.a del legnajuolo	10.50
	L 27.50

Di Lei

[illegible]

Pre Antonio Santorini

[illegible]

74

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Per Legname, ferro e fattura per un
Versor con ?? Carretto.

Legname e F

Legname — — — —	5.—
Fattura del Versor, e Carr	2

Per ferro

Ferro o sia Cotta di peso libre	5.12½
Fattura per la detta — —	2.—
Per ferro e fattura per la [illegible]	0.—
Ferro per le lame delle Ru[illegible]	?.11
Altro ferro [illegible] per [illegible]	.4
Fattura della detta ferro	.—
Fra l'uno e l'altro [illegible]	2.8
	9.15½

Saldata con — £ 218 —

Francesco Fimbingaro

[illegible]

Per legname ferro e fattura per un
Versor con il Caretto.

Legname e Fattura del Falegname — Zecchini

Legname — — — — — — — —	£ 125.
Fattura del Versor, e Caretto — — — — — —	" 72

Per ferro e fattura del Fabro

Ferro o sia Coxa di peso libre 25 1/2 — —	£ 25. 12 1/2
Fattura per la detta — —	" 12. —
Per ferro e fattura per à una [illegible] sagan ferro o sia coltri	30. —
Ferro per li [illegible] delle Ruote del Caretto libre 16 1/2 — —	17. 11
Altro ferro libre 21 1/2 per tutta la [illegible] ferramenta — —	" 17. 4
Fattura della detta ferramenta — — — —	" 19. —
Tre [illegible] di ferro a segno Grande e tre picole — — —	" 2. 8
	£ 220. 15 1/2

Saldata con — £ 218: —

Francesco Fimbingaro

interrato il

£ 36

ali £ 36

£ 35

£ 25

£ 97

40

voto

Fattura del Careto con le sue Ruote Locali	£ 36
Fattura del Versor — - - —	£ 35
Legname del Careto e del Versor . .	£ 25
	£ 97

Io Francesco Fimbingaro sono Creditore
della sudetta Suma e tui [illegible] Volere stato
da Sig.r Gian Pomerizio e [illegible] a Giovato

74

Opere fatte dal Fabbro per ferro Catene inferrato il

Calabrosmia fattura - - - - - - - - lirali £ 36

Aulitte a conto - - - - - - - - - £ 12

restano £ 24

Io fui piu volte dal Sig.r Giandomenico

Antonini per essere rilevato e nulla mi fu vinto

la pollisa è stata presentata al Sig.r Gian Antonio

Antonini la seconda festa delle Pentecoste

Io Pietro Sarsinelli Fabro

[illegible]

2,

Legname e fattura per carattere di Foglia

Legname - - - - - - L 6

Fattura - - - - - - L 15.

2.

Legname [illegible] e [illegible] per un Piantador

Legname per le [illegible] - - -	L. 16.
Legname per i Remanati e per i Nuovi	" 15.
[illegible] e per le Cantegne e suo atrezzi	" 4.
Ferro lire 15 a soldi 15 - —	" 11 [illegible]
fattura del Fabro	" 10
fattura delle Ruote	" 20.
fattura de' Remanati e altri suo atrezzi	[illegible]
	L. 110 [illegible]
	3.

per [illegible] 15 piedi lunghi

[illegible] = 357.951

2,

2,

[illegible] dell' [illegible] Girolamo mio Padrone

1 Rhamnus virginiana.

2,3. Rosa [illegible]

4. Adi 21 [illegible] 16[illegible] [illegible] di tero [illegible]

6 il [illegible] a [illegible] [illegible] in [illegible]

7,8,9 / 12.13 per li Sigri Girolamo [illegible]

10. per tero [illegible] e [illegible] e [illegible] di

11. [illegible] [illegible] - - - - - - 34 = —

14. per tero [illegible] e [illegible] - - 5 - 5 = 10

21 Somma 50 = 10

22 Giuseppe Pardo fabro

100 [illegible] 77 ne dovrebbero avere

Antonio Dolia [illegible]

overo —	157:
Ritoli —	3:
ornamento —	50:10
Labino —	[illegible]
	170:10

[illegible] ... mio Latrine

1 Thimus virginiana.
2,3. Reseda odorata. ossia Amorini
7. Geranium triste. – Geraneo notturno.
6 Menta var. crispa.
7, a 9. 12. 13. Monarda fistulosa.
10. Hyssopus officinalis. – Cinoprogio.
11. Achilea ptarmica.
14. Verbena triphila. Aloisa citronia

---

1 Crysantemum coronarium.
2 Mirabilis peruviana.
Matricaria officinalis var. foliis crispis.
Primula auricula. – Orechie d'orso.

Pensieri

Aster nove anglie. Astretti d'autunno.
Salvia continea.
Cyclamen europeum.
Cotula aurea. Erba pomo.

A 5

[illegible] [illegible] mio Patrone

Biblioteca italª.
agosto 1824 n.º 104 : f.º 19[illegible] [illegible]

Prendendo 100 libre di fieno per termine di paragone questa quantità equivale alle parti seguenti: [illegible]

Erba spagna (Luzerne) 450 lib. verde [illegible] 90 [illegible]
trifoglio 450 [illegible] 90
Piselli [illegible] 450 [illegible] 90 [illegible]
[illegible] 450 [illegible] 90
[illegible] 500 [illegible]
[illegible] 200 [illegible]
Pomi di terra [illegible]
[illegible] 250 [illegible]
Cavoli navoni [illegible]
Carote [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible] credo calcolare [illegible] quantità [illegible]
[illegible]
100 lib. di erba spagna, trifoglio, piselli [illegible] 54!
25
100 lib. di patate
100 lib. di cavoli navoni, di carote, turnepi e rutabaghe 12
100 lib. di [illegible] navoni cappucci — — 10

Se la quantità del foraggio indicate nel primo caso come corrispondente a lib. 100 di fieno secco sono [illegible] quantità [illegible] delle rispettive loro parti nutrienti, parrebbe che, posto per base il dato che lib. 100 di fieno abbia lib. 50 di parti nutritive

[illegible]
[illegible] [illegible]

[illegible] di [illegible]ate 25
[illegible] . . . . 14 ¼
100 di Cavoli, navoni e [illegible] 19
100 di Carote 11
100 di Rape [illegible] . . . . 8 ½
[illegible] [illegible] oggi [illegible]

Se [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a quest[illegible] di 100 [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] sempre che sia vero [illegible] di 100 di [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible].

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

418 Uno moscatino dolce detto Formentino.

[illegible] Picciolo Pomo tedesco aromatico [illegible]

66 Pero Torelen [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] amo [illegible]

[illegible] mnaiso [illegible]

[illegible]

[illegible] Ill.mo

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Illmo [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] Ecc.mo Sig.re Girolamo mio Car.mo

Di V. S. Ill.ma [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Ecc.mo Sig.re Sig.re Girolamo mio Padrone

[illegible] esto con la [illegible] [illegible]

[illegible] insegnarce [illegible] primavera [illegible] d'inverno [illegible]

[illegible] causa che il Padrone [illegible] esse d'altra [illegible] fuori [illegible]

[illegible] paese [illegible]

[illegible] opportunamente ed in tempo [illegible] haver [illegible]

mi rincresce il mondo [illegible] non [illegible] potava [illegible]

[illegible] passo — [illegible]

[illegible]

[illegible]
Ant.o [illegible]

(Pd.) ...

Preg.mo S.r Girolamo

Sanmichele 8 Xbre 1811

In settembre passato 1809 il Sig.r Giovanni Bottari col mezzo del Foglio Grazioso à enunziato un catalogo di piante allevate con parti[colari] diligenze ne' suoi vivai e vendibili a prezzi segnati nel catalogo stesso. Egli lo ripetta in quest'anno con [illegible] che possede. Per brevità ometto alcune rimarche, le quali si pos[so]no vedere nel [illegible] primo catalogo. [illegible] [illegible] acquisto e [illegible] a suo nome a Latisana. [illegible] lusinga d'ottenere anche in quest'anno [illegible] [illegible] corrente, come ebbe il piacere d'ottenerla [illegible]

Addì 13. Febb.o 1811

Ho ricevuto io sottoscritto dal S.r Girolamo Venerio p. Conto S.r Gio: Bottari di Latisana Contadi Italiane Lire Cento cinquanta tre dico L. 153.

Pietro Ant.o Quincaldier

[illegible] [illegible] Metz [illegible]

[illegible] innesti d'un anno [illegible] una [illegible]
[illegible]
[illegible] imperiali ossia Damasceni

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

(Po) . . .

Preg.^mo Sig.^r Girolamo

Sanmichele 8 Ottob.^e 1811

In settembre passato 1810 il sig.^r Giovanni Bottari col mezzo dei fogli graziosi, à enunziato un cattalogo di piante allevate con particolari diligenze ne suoi vivai e vendibili ai prezzi segnati nel cattalogo stesso . . . [illegible] . . . catalogo . . . [illegible] . . . questo . . . suo nome . . . anche in quest'anno . . . [illegible] . . . piacere d'ottenerla da tutti . . . le piante sono per la maggior parte . . . del Sole.

Segue il cattalogo

Peri innestati ad occhio dormiente in Agosto . . . [illegible] . . . per pianta, nominati . . . [illegible] . . . varietà . . . [illegible] . . . le tre varietà . . . [illegible] . . . Famigliari.

Pomellini, innesti di uno, due, e tre anni . . . Lire . . . Metz . . .

Pruni innesti d'un'anno Lire una . . . [illegible] . . . di tre anni a Lire . . . nominati, . . . varietà . . . Brignolette imperiali, ossia Damasceni

[illegible] di Francia

Pomi Lazaroli, gialli, e rossi inserti di tre anni a Lire due cinquanta di due anni a Lire due di un anno a Lire una cinquanta

Peri innesti di due anni a Lire due cinquanta [illegible] a Lire due nominati [illegible] Bella [illegible] [illegible] Moscatone [illegible] [illegible] Angelica [illegible] Buzerre [illegible] [illegible] d'Ambra, ossia Bergamotto

[illegible] di [illegible] in Aprile [illegible] innestati ed [illegible] [illegible] con [illegible] alto [illegible] a Lire una cinquanta [illegible] [illegible] [illegible] tutto [illegible] di un centinaio che ne possede

[illegible] Ciliegie innestate di [illegible] mezze a Lire [illegible] Lire due [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] tre [illegible] quanta il centinajo

(Po) .1

Preg.mo Sig.r Girolamo

Sanmichele 8 8bre 1811

[illegible] ai due anni provenienti da [illegible] a [illegible] nove i centinajo le varietà sono, Uva Gatta, e Uva [illegible] cosa, [illegible] per la costante fecondità, e per la [illegible]za del vino che danno.

[illegible] provenienti dal seme la maggior parte più grossi d'un manico di vanga: a lire trenta il centinajo.

Sei provenienti dal seme innestati tre anni [illegible] piedi come un manico di vanga [illegible] più con [illegible] tutto di vino [illegible] altezza di [illegible] e cinquanta [illegible], non più [illegible] una.
Vi ne sono a foglie di [illegible] che [illegible] mano Penzola e di ogni gentile tutti anche [illegible] e Limonaria.

[illegible] tre anni [illegible] a ormai fior [illegible] cespuglio, che danno [illegible]

All'anno venturo vi sarà un sortimento de' migliori [illegible] [illegible]

Persiche

Preg.mo Sig.r Girolamo

Sanmichele 8 Ob.re 1811

Al di Lei Gastaldo furono consegnate le sottos:
critte piante, con piccola varietà nei Peri dal:
la di Lei ordinazione, e coll'aggiunta di Persichi
n Sanmartini (razza singolare) che ho introd:
dotto io, la quale matura li primi giorni
le Persiche grosse, colorite, che si lasciano
e di fino succhio. Ho dato al di Lei uomo
quelle poche istruzioni che ho credute
più importanti. Non mi diffondo per non
annoiarla. L'importo de' fruttici può
pagarlo al Sig.r Ant.o Buricaglior (se così
va scritto) di costà, pregandolo alla rimet:
termelo a Latisana e sono con vera stima

N.B. Il Conto all'altra pagina

Di Lei Dev.o Serv.e
[illegible] Pellati

Pomi

- Ducali No 3 a f 3 Italiche ... ; 4 !
- Bellu[?] ... No 3 a f 3 — ; 9 !
- Tirellini No 3 a f 3 — ; 9 !
- Cardinali No 3 a f 3 — ; 9 !
- Melloni rossi No 3 a f ... — ; 9 ! —
- detti di Valvason a f 3 — ; 9 ! —
- Tricolorati No 3 a f 3 — ; 9 ! —
- Fragola No 3 a f 3 — ; 9 !
- Parmigiani No 3 a f 3 — ; 9 ! — ! —
- Buzzini pasta bianca No 3 a ... ; 9 ! — ! —
- Limoni No 12 a f 13 ; 9 !
; 6 !

Peri

- D'Ambra No 1 a f n! 50 ; n! 50
- Canellino Autunnale No 1 a f n! 50 ; n! 50
- Del Sannis No n a f n! 50 ; n! 50
- Spadon No 1 a f n! 50 — ; 5 ! —
- Gesuita No 1 a f n! 50 — ; n! 50
- Groppino No n a f n! 50 — ; n! 50
- Buon cristiano estivo No n a f 50 ; 5 ! —

Armellini

- Di Mei a f n! 50 — No n — ; 5 !
- detti Agostani No n a f n! 50 — ; 5 !

f 131 !

Persiche

R[illegible] somma — [illegible] 31!

Pruni

- Verdacci veri detto n. [illegible] — 5!
- detti Rosati detto n. [illegible] — 5!

Peschi

- Rossi della Maddalena detto n. [illegible] — 3!
- Gialli grossissimi detto n. [illegible] — 3!
- Cotogni, ossia sanguigni detto n. [illegible] — 3!
- Sanmartino detto n. [illegible] — 3!

Itali [illegible] 183.

Persiche

N°: 27. – Di Malta
" 24. Porporina primaticcia

Prugne

" 1. Regina Claudia grossa
" 1 d.ª Provenza

Albicocche.

" 4. Albicocca di Sardegna primaticcia
" 2. — Bianca
" 5. Variegata

Pera — Mela

N°: 80 Pero Silvano
" 24. Meraviglia d'inverno
" 55. Bergamotta d'Olanda
" 71. Bellissimo d'Autunno
" 10. Messer-Giovanni
" Alm Bergamotta Trajana

N°. 9. Senza Semi
" 14. Sitione
– 12. Reale d'Inghilterra
– 13. Renetta Dorata
15. Renetta griggia di Ciampagna

[illegible]
Jas [illegible]
[illegible]
Boerave Ch
[illegible] Braun
[illegible]

A° 16 libri tratti fen' da stottura comune a 1093,5 L. 14:95
2 simili grandi . . . . a 187 — " 3:74

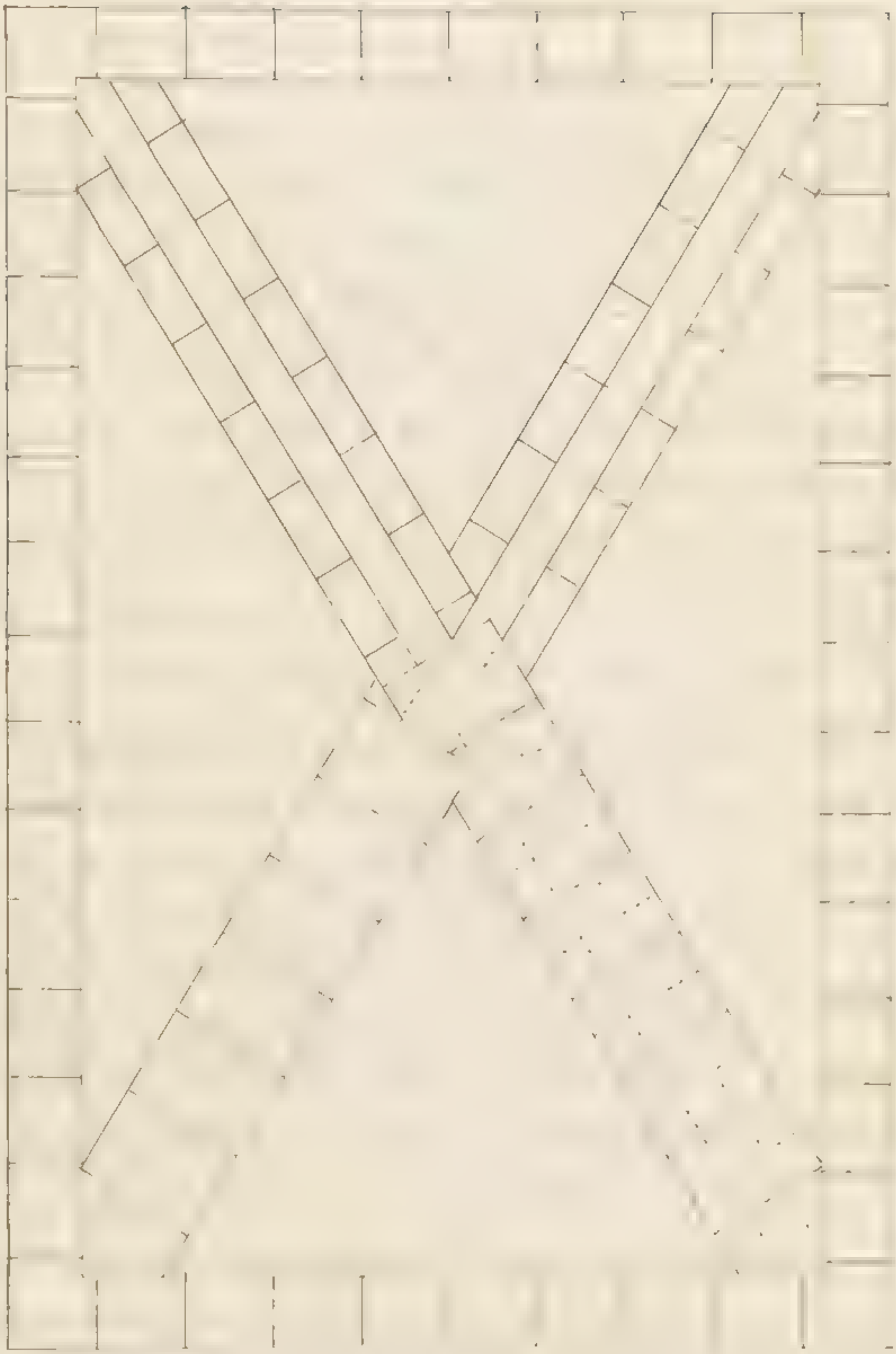
summa A. D. L. 18:70

specifiche delle [illegible] e delle [illegible] il quale [illegible] cioè
sopra i peri [illegible] e persichi e d'armel[ini] il suo valore [illegible] significo
li peri d'ogni qualità d'anno unno val. Lire due [illegible] per ogni pianta
e se fara d'anni [illegible] valg[ono] Lire Lire tre per pianta
circa poi per li [illegible] d'ogni sorte [illegible] valgino per ogni [illegible]
cioè d'anno unno e di anni due e di anni 3 valgino unna e ½ [illegible]
f [illegible] venete per ogni pianta
circa poi li persichi cioè [illegible] di persichi e di armelini e cal=
[illegible] di [illegible] d'ogni [illegible] d'anni unno e di anni 2 e di anni 3
valgino cioè le piante [illegible] e d'armelini Lire quatro per ogni
pianta e finalmente li [illegible] di ogni sorte di qualità [illegible],
cioè di anno 1·2·3 valgino Lire 4 per Cadauna pianta
circa poi se fa dibisogno di piante da [illegible] di ottima qualità [illegible]
mati vagino per ogni pianta come detto di [illegible] cioè di anni 1·2·3
vagino ogni [illegible] f [illegible] per piante [illegible] tutto l'importo
delli detti piani faro un [illegible] che in ultimo si farà qualche
[illegible] per ciò conviene sapere quante piante [illegible] per [illegible]
qualità per [illegible] la detta [illegible] divisione [illegible] servir di [illegible]
[illegible] con [illegible] passo a [illegible] e ciò [illegible]
[illegible] di [illegible] con tutta [illegible]

£2:10 1· [illegible] 8· [illegible] di [illegible]
1· [illegible] d'estate
1· [illegible] d'estate
1· [illegible] d'autunno
1· Dolce [illegible]
1· [illegible]
1· [illegible]
1· [illegible] d'inverno

[illegible]

[illegible]



[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] in detto [illegible] una [illegible] di [illegible]

[illegible] comodo [illegible] formal[illegible] di condotto [illegible]

[illegible] mattoni [illegible]

[illegible] con della paglia [illegible] in terra, e ad una distanza tale, che una terza della [illegible] [illegible] al fuoco [illegible]

[illegible] tra il condotto e così ed il muro esterno si accende del fuoco con delle legna, e della paglia secche; indi si termina di riempire l'interno di questo [illegible] da queste [illegible] secche che non tardano ad accendersi [illegible]

[illegible] condotto [illegible]

[illegible] che il condotto dalla parte del vento [illegible] le altre tre [illegible], e così si opera che al caso che il vento cangi: [illegible] proporzione che l'interno del forno si carica d'argilla [illegible] il muro d'intorno in modo che [illegible] sempre almeno di 15 pollici [illegible] dal vento [illegible] quando il fuoco [illegible] sino all'esterno, ciò che [illegible]

[illegible] [illegible] che [illegible] di molto [illegible] Il muro d'intorno [illegible] che non impedisca da potervi gettar per di sopra l'argilla [illegible] anche [illegible] di [illegible] e consumato. Ho veduto l'autore di grandi [illegible], che [illegible] con tutte largh[illegible] [illegible] che [illegible] l'argilla sono obbligati di [illegible] [illegible] con l'argilla [illegible] la combustione che [illegible] [illegible] [illegible] l'argilla [illegible]

Il secreto principale di questa combustione consiste a mantenere il muro esterno impermeabile all'aria della fornace, ed operare in modo che l'aria [illegible] dall'esterno sia leggermente una uniformemente coperta di argilla [illegible] e l'aria esterna potrà venire a contatto col fuoco al disopra [illegible] non brucia od estinguesi in una parola, mentre l'ossigeno [illegible] attergono quanto ne vogliono quale da calce.

L'argilla si brucia molto presto, perché la terra di [illegible] e la terra vegetale lascia passar facilmente il fuoco ed il fumo attraverso de' suoi intervalli, mentre che le altre materie trovansi [illegible] schiacciandosi [illegible] non vi si presta attenzione. Non si può prescriver regole sulla grossezza de' pezzi dell'argilla da gettarsi sul fuoco, ciò dipende dalla maggiore o minore attività della combustione; ma quando l'autore sgombrava il forno ha sempre trovato le masse d'argilla bruciata uno al centro e vi erano di più grosse della sua testa. L'argilla abbrucia certamente meglio se si estrae da terra uno o due giorni prima di metterla nel fuoco, ma allora è suscettibile di abbruciarsi anche senza precedente disseccazione. Quando il fuoco è bene incamminato non vi è più [illegible] di acqua né d'alcun combustibile addizionale; l'argilla si abbrucia da se, e non si estingue che per la interruzione, o la [illegible] dell'operatore. Le vicende del tempo non hanno effetti sensibili [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] sarebbe di gettare o conservare che il fuoco sia estinto. E se [illegible]

[illegible] supportare [illegible]

[illegible]

di estinguerlo. Nella contea di Caithness, ove trovasi in abbondanza argilla, e vi è il mezzo di [illegible] venti, sarebbe forse a proposito di abbruciare l'argilla nei forni elevati ed a tiro d'aria, come i forni da calce.

Crede l'autore che l'argilla abbruciata nei forni elevati debba avere di maggior effetto che l'abbruciamento sotto piani della superficie del suolo, perciò questa contiene una maggiore quantità di carbonio, che combinandosi all'ossigeno produce l'acido carbonico.

Per incidenza dice l'autore di avere appreso da un suo viaggio di Irlanda, che [illegible] infallibilmente [illegible] sostanze degli idropici; spettico che uno dei più abili medici del suo [illegible] si è dichiarato di ciò si farebbe un caso di coscienza, se consultato sopra una tale malattia non lo ordinasse immediatamente.

In una lettera posteriore, Mr. Craig [illegible] più persuaso dell'eccellenza [illegible] e temendo che un nuovo tentativo inefficace non disgustasse [illegible]

[illegible] poteva [illegible] mi' credeva [illegible]
[illegible] le apparenze dell'abbruciamento ordinario delle terre, e la combustione [illegible]
[illegible] seguitò molto fumo, e di altra volta della camera, la [illegible]
[illegible] [illegible] che si credeva che il fuoco fosse spento
[illegible] [illegible] mettevo qualche
[illegible] [illegible] mezzo pieno per estinguerlo
[illegible]
[illegible]

[illegible]

[illegible] rami per tutta la loro altezza, che non eccede per lo più i Metri 2½ [illegible] [illegible] sino [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nazione del [illegible]

La maniera di formare [illegible]

[illegible]

la loro elevazione, ma si educano in modo che i più bassi divengono sempre assai [illegible]

[illegible]

nelle piramidi l'altezza [illegible]

[illegible]

[illegible] 1° d'avere la frutta assai prima che dagli alberi alevati, e detti [illegible], 2° [illegible] maggiore [illegible] [illegible]

[illegible] è necessario [illegible]

che non gettino tant'ombra. Ecco il metodo che per formarle [illegible] come assicurano quelli che lo hanno più sperimentato [illegible]

Prendansi alberi che siano stati innestati la Primavera, e che non abbiano [illegible]

[illegible]

[illegible] altezza di 4 palmi (15 pollici) [illegible]

[illegible] sotto la cura del primo anno. Consiglio a legare ad un bastoncello le pianticelle, [illegible]

[illegible]

[illegible] seguente va scelto quello che è uscito all'altezza di 30 centimetri e più [illegible] in piede preferendo [illegible]

[illegible]

[illegible]

dall'intersezione [illegible]

[illegible] albero [illegible] [illegible] [illegible] bastoncello, onde possa crescere ben diritto, e non venire [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] diritto il tronco, altrimente nel la piramide [illegible] pennacchio [illegible] bene.

Durante il 2.º anno la pianta [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] tronco possa [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible] [illegible] [illegible] onde [illegible] [illegible] del pennacchio [illegible] [illegible] crescere [illegible] [illegible] 2 [illegible] [illegible] rami si cominciano ad educare i rami [illegible] più vicino a terra. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible], tantochè sono ancora [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] d'[illegible] bastoncelli ai quali legansi per conservare la [illegible] centrale. [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutta [illegible], e si dovranno continuare nel prolungarsi dei rami tutto il tempo della loro crescita.

Tutti i rami che spunteranno al disopra di [illegible], che formano la base della piramide dovranno condursi alla stessa maniera, avendo sempre l'avvertenza [illegible] [illegible] [illegible] gli altri uno spazio [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] a danno dell'albero [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]. Tutti i rami che crescono lungo il tronco [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il 1.º anno [illegible] al [illegible] [illegible], e sempre su qualche porto al di sotto del ramo, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] recidere meno corti, sempre però in proporzione della lunghezza loro, e [illegible] [illegible] [illegible] a modo che [illegible] tutti i rami, per quanto è possibile, di un [illegible] eguale, e ben proporzionati [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sempre meno i rami verso il basso; e mano in mano che si taglia i rami all'insù [illegible] più [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] onde [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] verso l'estate si leveranno i germogli inutili, o che [illegible] [illegible] [illegible]. In questo modo nel quarto anno la piramide sarà compita. Il [illegible] [illegible] [illegible] impedire che [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] proporzione della rispettiva forza dell'albero.

[illegible] non ho fatto [illegible] io desidero se sia vero che [illegible] gli alberi fruttiferi

possono adacquarsi o piantarsi, o se non si sa ancora che i pori [illegible]. Si vede che il

[illegible] e il mandarlo non [illegible] [illegible] [illegible] che il [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] peso. [illegible] alberi o [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] a 15 oltre acciò non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] di questa forma

cretosi o ghiajosi a portar frutti, e li men buoni a pareggiar dopo anni di ben intesa coltivazione

Milano 1809.

GIUSEPPE GAUTIERI

ISPETTORE GENERALE SUI BOSCHI DEL REGNO D'ITALIA,

MEMBRO DI VARIE ACCADEMIE E SOCIETA' LETTERARIE EC.

A

Il Prospetto, che le compiego, o Signore, mostra già da per se stesso lo scopo, pel quale fu ideato; io mi do cionondimeno la premura di farle alcune osservazioni ad esso relative, affinchè V. S. conosca più da vicino tanto il bene, che io spero dalla intrapresa mia, quanto i mezzi, che ho scelto per giungervi.

Come il Caso è il padre abituale delle scoperte, così il bisogno lo è dei ritrovati; ed è a questo più che alla scienza, che noi dobbiamo anche li progressi nell'Arte di ben avvicendare i terreni. Come nella parte bassa del Dipartimento dell'Agogna, detta Lomellina, fu il difetto dell'acqua, che introdur fece le risaie a vicenda, così l'esuberanza della popolazione superiore alla rendita di terre ingrate fu la causa, per cui gli abitanti della Contea di Norfolk nell'Inghilterra si accinsero ad introdurre delle proficue e ben combinate ruotazioni agrarie; e vi giunsero in guisa, che tanto varj tratti della Lomellina, quanto la maggior parte della Contea di Norfolk, producono ora più che non molte delle più ridenti e fertili Provincie. Chi sa adattare gli avvicendamenti alla esposizione, situazione, e natura del suolo, e far sottentrare l'una all'altra coltivazione in maniera, che il terreno, lungi dal soffrirne, abbia alla fine della ruotazione, ossia del corso delle avvicendazioni ad essere non meno, ed anche più, fertile di prima, quello è giunto a conoscere il Sistema delle ruotazioni agrarie, ed è da questo, che io desidero di avere dei lumi, e dei fatti.

Un mezzo adunque vantaggiosissimo, ed anzi forse il migliore di tutti, per mantenere la fertilità istessa dei campi, debbe oltre ogni dubbio riporsi nelle avvicendazioni le più utili e le più appropriate ai terreni. Pare, che la Natura abbia estesa anche al suolo la virtù da lei concessa alla calamita, all'apparecchio elettrico, ed alla potenza intellettuale e muscolare, di rinvigorirsi cioè coll'esercizio; se ciò non fosse, non si potrebbero in Italia ed altrove dall'istesso campo avere due, tre e quattro diversi raccolti nel medesimo anno, non si vedrebbero li terreni tutt'affatto cretosi o ghiajosi a portar frutti, e li men buoni a pareggiar dopo anni di ben intesa coltivazione

i più eccellenti. Questo mezzo medesimo è poi tanto valevole in Agricoltura, che c'insegna persino a rendere superflua gran parte del concime, di cui altri terreni non bene avvicendati van bisognosi. Le sarà infatti, cred'io, noto, evincersi dalle osservazioni di Young, Mitterpacher, Targioni, Fabroni, Parmentier, Pictet, Re, Depère, Barelle, Lesster, Fellemberg ed altri Agronomi, che molte piante in ispecie leguminose, oleracee, da pascolo ec. fertilizzano direttamente ed indirettamente il terreno, per cui esse ottennero con diritto il predicato di miglioranti, o migliorative.

Eppero non tutti i Popoli, anzi pochi fra loro, e non eccettuati quelli fra questi, li quali sonosi già famigliarizzati colle Arti e colle Scienze, ebbero il coraggio di abbandonare le antiche coltivazioni: non è improbabile, che l'idea troppo esaltata de' loro maestri abbia ostato all'adottamento di nuovi ritrovati, ed io non stento a credere che il Popolo romano sia presentemente, in paragone di quello delle altre Capitali, uno de' più lontani dalla perfezione, perchè gigantesca gli si presenta sempre dinnanzi l'immagine della perfezione degli antecessori suoi: l'orgoglio nazionale, sì ben dipinto da Zimmermann, mantiene oltreccio alcuni Popoli tuttora nella ignoranza, nella superstizione, e nei pregiudizj attaccati, siccome ben accenna Bielfeld, agli abiti ed alle costumanze, e loro impedisce persino di adottare il bene da altri proposto.

Ma se ciò delle cagioni, che ostarono ai progressi dell'Agricoltura, sono estranee all'agricoltore medesimo, e sono da ricercarsi nella scioperatezza de' grandi tenimentarj o proprietarj, nel difetto di Leggi adattate, e nella insufficienza degl'istessi Governi. Sembra incredibile, come quest'ultima causa abbia tuttora a sussistere dopo che fu a pien meriggio da' migliori Economisti dimostrato, che la ricchezza e la forza di uno Stato sieguono direttamente la popolazione, che questa va correlativa non colla quantità, siccome credettesi da Colbertisti, ma bensì colla sicurezza, dei mezzi di sussistenza, e che tale sicurezza inutilmente si cerca altrove, se non se nell'Agricoltura. Eppure e così: si lasciano incensite le terre sul timore, che abbia a legarsi la libertà dell'Uomo, e che abbia a spegnersi il desiderio del lavoro: eppero quando fu mai, che un' imposta d'importazione abbia deviato, arrestato, od impedito il desiderio del compratore? Io sono anzi pienamente persuaso e convinto, che l'imposta fondiaria, ove non sia pesante, oltre essere la più giusta, la più sicura, e la men costosa nella percezione abbia anche la conseguenza benefica di stimolar l'intelletto ad appagar l'interesse, e che perciò aumenti le rendite del Particolare e necessariamente quelle dello Stato. Non perchè io appartenga, o Signore, ad uno Stato il quale può servire di modello a ciascun altro per la sicurezza e distribuzione delle sue rendite, le tengo io siffatto discorso, ma bensì solo per l'evidenza della proposizione, che le ho enunciata. Se ciò non fosse, Napoleone non stenderebbe certo al Regno d'Italia il bene del Censimento della Lombardia, ed all'Impero Francese quello del Censimento del Piemonte. Una Provincia, nella quale si lasci a maggese ossia novale un quarto, un terzo, la metà, od anche due terzi de' campi (e varj Regni e Regioni d'Europa, non che d'Asia, d'Affrica, d'America e della Nuova Olanda trovansi

[illegible] zappare [illegible]

[illegible]

[illegible] -riore; giacchè se si ~~attacca~~ fissa al dente superiore esso sta più superficiale, perchè viene tratto innanzi ~~[illegible]~~ dove attaccasi più basso si vede che sprofonda di più. – La distanza anteriore delle orecchie mobili si determina col mezzo de' buchi praticati [illegible] orecchie mat. Esse devono essere fissate in modo che la loro estremità più aperta sia sempre un pollice e mezzo, o una distante dall'una parte e dall'altra dalle file delle piante dei mais, [illegible] menti con una apertura maggiore i carrettieri [illegible] di danneggiare [illegible] ed anco di trarre da terra le giovani piante.

Allestito l'aratro si attacca una catena all'anello del Wagschwebel e si unisce all' [illegible] che sta appresso alla dentatura anteriore. Si attacca il cavallo che viene condotto [illegible] in modo da farlo camminare giustamente nel mezzo di ciascun solco. L'aratore impugna il manubrio dell'aratro con ambe le mani lo tiene fisso avendo atten- [illegible]

[illegible]

[illegible] zappare [illegible]

[illegible] prosciuga [illegible] terreno [illegible]

[illegible] mezzodì [illegible]

[illegible] si crespiscono [illegible] allegato [illegible]

[illegible]

ramente [illegible] campi di Mais giacchè l'erba che sta nelle file tra le piante del Mais e de' fagiuoli non può con questo strumento distruggersi ma estirpata colla zappa a mano. Ma questo non è che la menoma parte della totalità, che ~~rimane~~ richiede poca spesa e ~~fatica~~ disturbo e che si eseguisce assai sollecitamente essendo le piante collocate in linea retta, e quindi [illegible] del coltivatore non è da alcuna irregolarità o confusione disturbato. Negli anni asciutti tre o quattro donne mi fecero in un giorno il lavoro di un jugero negli anni umidi me ne occorsero molte più cioè sino a 8. Ma che cosa è questo in confronto dell'ordinaria maniera di zappare, nella quale ci vogliono 20 e sino 30 giornalieri per jugero. La spesa effettiva calcolata [illegible] [illegible]tamente è per lo meno della metà maggiore che coll'aratro.

14 giorni dopo la prima sarchiatura io ripasso nuovamente li miei campi di Mais col coltivatore lavoro che questa volta essendo le piante più grandi esige meno di attenzione che la prima. Su questa 2da sarchiatura ordinariamente non occorre di adoperare la zappa a mano, od al più due donne bastano per distruggere in un giorno le poche erbe d'un jugero che fossero rimaste tra le file

[illegible] odo di servirsi del seminato,

[illegible] arato e spianato il Campo si conduce il Seminatojo nel luogo [illegible] [illegible] Se il lato del Campo che s'incomincia a seminare è dritto non vi è bisogno di segnare alcuna traccia per la dirz. del Seminatojo, ma s'è curvo o [illegible] qualche angolo [illegible] segnare una [illegible] linea [illegible] retta [illegible] tutte le altre; ed è certamente utile sì per la semina che [illegible] [illegible] le [illegible] che la [illegible] linee tra loro [illegible]. Supponiamo che il primo solco si trovi alla parte sinistra del Campo. Si attacca alla macchina un Cavallo [illegible] e di passo uniforme, e si appoggia la ruota sinistra alla traccia [illegible] dentemente segnata marcata. Il Conduttore del Cavallo lo prende per la [illegible] parte sinistra tenendolo presso alla bocca, e l'Aratore impugna prende in mano le [illegible] [illegible] per far entrare il coltello [illegible] mente in terra [illegible] procedendo nel cammino [illegible] [illegible] dalla traccia sud.ta Terminata la prima linea il Bifolco [illegible] [illegible] prende il cavallo [illegible] detto e lo gira a [illegible] [illegible] trovando un punto d'appoggio [illegible] la macchina sulla ruota dritta [illegible] [illegible] la [illegible] e [illegible] si [illegible] posizione [illegible] onde ad incominciare la seconda linea. Ora la ruota dritta deve camminare sopra la medesima rotaja, che ha marcato nel primo suo corso e l'Arat. [illegible]

[illegible] mentre il Conduttore del Cavallo [illegible] cammina [illegible] solco [illegible] dal coltello [illegible] [illegible]

[illegible] mente [illegible] ribaltar [illegible]

[illegible]

[illegible] parte [illegible]

[illegible] Dalla altra [illegible] il [illegible] d'impedirsi [illegible] renderebbe [illegible] [illegible] sinistra che gli servirebbe [illegible] e [illegible]

[illegible]

[illegible] incominciare la semina il coltello deve essere [illegible] in [illegible]

Di un [illegible] [illegible] da' [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] stello, [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] aspetto [illegible]

[illegible] stello [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ~~[illegible]~~ [illegible]

[illegible] [illegible] esagerare che [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] ecc [illegible]

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] per [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] preparando [illegible] [illegible]

[illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible]

0 25

[illegible] acqua [illegible]

Carichi [illegible] dell'acqua [illegible] zucchero

0 19	[illegible]	75	
0 75	[illegible]	19	
0 06	[illegible]	[illegible]	
1,00		00	

Acqua	75	80
Zucchero	[illegible]	20
[illegible]	5	5
	40	105

[illegible]	acqua [illegible]	[illegible]	92.5
	zucchero	1 8	7.1
	[illegible]	[illegible]	2.4

[illegible]

[illegible] alcuno del Proprietario [illegible]

[illegible]

[illegible] dall'opera [illegible]

ricavo dei varj metodi

[illegible]

[illegible] le vere persone del [illegible]

[illegible] che ne risulta; [illegible] metodo [illegible]

[illegible]

[illegible] lo compensa. Nel [illegible]

[illegible] economico [illegible] opera [illegible]

[illegible] maggiore del [illegible]

[illegible]

[illegible] compenso [illegible]

[illegible]

Pessima [illegible] l'ancora che a questa [illegible]

[illegible]

[illegible] dall'altro. e quindi [illegible]

[illegible]

Queste carte le ho trovate tra vecchie carte di [illegible] famiglia, [illegible] quelle che vi erano annesse [illegible] la data dal 1740 al 1750 [illegible]

Coltura [illegible] Piante [illegible] [illegible]

Robbia

dai Francesi Garance

Si semina la Robbia il mese di marzo nell'istesso modo che si fa [illegible] [illegible] paese, e [illegible] [illegible] che sia stato prima bene [illegible] [illegible] [illegible] profondamente più volte. [illegible] bene in [illegible] leggeri, o sabbionosi nei quali [illegible] più [illegible] radici. Si può seminarla o trapiantarla [illegible] seguire anni in [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che li [illegible] [illegible], e [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] medesima, avvertendo di dividere la terra in [illegible] larghe circa sei piedi. Cresciuta che sarà all'altezza di quattro dita, bisogna zapparla [illegible] se sarà [illegible] lasciando le piante distanti l'una dall'altra circa mezzo piede, [illegible] tutte l'altre [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] per [illegible] [illegible] altra diligenza, che solamente quella di [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] nei [illegible] [illegible], si devono trapiantare [illegible] [illegible] a [illegible] [illegible] immediatamente, [illegible] quando non avere tempo umido o piovoso. Nel mese di Ottobre si devono [illegible] [illegible] [illegible] terra nuova [illegible] all'altezza di due in tre dita, [illegible] da [illegible] che deve stare [illegible]; operazione che bisogna replicare ogni anno [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] che [illegible], si converta in radice [illegible] alla tintura [illegible] [illegible] utilità [illegible]

[illegible]

autunno del secondo anno, quando le sue bacche [illegible] mature, si fà segare tutta l'erba con la falce, tenendo però il taglio alto da terra circa una spanna. [illegible] i primi [illegible], le quali devono [illegible] nuovi, come gli [illegible] la susseguente Primavera; e si getta sopra i tronchi la terra de' solchi [illegible] d'altezza. [illegible] tagliata [illegible] sopra l'aja, ove si stende al [illegible] si secchi [illegible] in [illegible] [illegible] del [illegible] rivoltandola e bene scuotendola colle forche di legno acciò le bacche se ne distacchino, e restino sull'aja. [illegible] si serba nei fienili per servirsene nel verno di pasto agli animali a quali serve d'ottimo nutrimento, e specialmente a buoi, ed alle vacche, nelle quali produce [illegible] di latti,

[illegible] Tom. II, pag. 29[illegible]

come si [illegible] in [illegible] [illegible] tenenti al [illegible] [illegible] sopra. Le dette bacche restate sopra l'aja, si nettano, seccano, e conservano per nuove seminazioni.

Nel autunno del terzo anno dopo d'aver tagliata l'erba della [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Primavera [illegible] avanti che questa pianta germogli, si potranno cavare le sue radici nel modo seguente.

Si comincia [illegible] da uno dei lati del campo, cavando un profondo fosso, e lasciando cadere la terra a basso,

e vangiando

e raccogliendo di mano in mano le rami, e i radice in tutto come si va cavando, se ne levano tutte le radici grosse, ripiantando poi i pezzi delle radici sottili, di modo che terminato che sarà di cavarla, s'averà anche terminato di ripiantarla.

Se poi non solo si volesse ripiantarla, ma anche moltiplicarla, si levano [illegible] piante prima di [illegible] in terra tutti quei rami che si conoscono atti a poter germinare, e d'ognuno di tali rami piantandoli in terreno a tale effetto preparato si fanno altrettante piante di Robbia

In questo modo oltre alle radici [illegible] per uso della tintura, si potrà [illegible] moltiplicare questa pianta, che d'un campo, per esempio, se ne avranno tre campi e più, secondo [illegible] si vorrà usare

Pisa 30 Gennaio 1765

Maniera di piantare i Cocomeri o Inguerie

1 Prima di piantarli bisogna metterli in fusione un giorno intiero nel vino

2 Piantarli nei 25 o 26 di Aprile, quando [illegible]

3. La terra dove devono esser seminati di semi di cocomero deve esser vangata a fondo almeno un braccio, e se fosse più sarebbe meglio

4 – La buca deve esser larga e lunga due terzi di braccio per ogni parte, e profonda un terzo di braccio, con mettervi in ogni buca un corbello di sugo+, che tenga almeno una quartina bene marcito, e umido, e sopra il d.o sugo una buona manata di colombina, e il simile di Lupini cotti.

+ sugo cioè letame

5. Coprire il d.o sugo della terra, in proporzione che se è terra grassa ce la possan mettere alta quattro dita, e se la terra è sorra, ce la possan mettere alta tre dita.

6. Nel piantare di semi di cocomero nel mezzo della buca, per lungo+ coll'occhio del [illegible], oppure marruca, [illegible] un segno per linea largo quattro dita, e [illegible] quanto è lunga la buca per mettervi una dozzina di semi serrati, e fra essi mettervi tre o quattro lupini crudi perchè alle volte il seme del cocomero non nasce, e il lupino più facilmente nasce da quella dove si deve ripiantar i d.i semi.

+ cioè col manico della [illegible]

7. Nato che saranno le piante de' cocomeri si [illegible] [illegible] [illegible] piante più [illegible] [illegible] re due o tre per buca

8 Quando averanno l'età di 15 giorni in circa si devono [illegible] [illegible] il [illegible], [illegible] [illegible] [illegible] ma incalzargli con della terra e lassarne un solo per buca

9 – Quando la pianta averà prodotto i cocomerini, come però più d'un pugno, secondo che parrà a chi gli ha seminati, gli deve annaquare con far correr l'aqua a' piè delle piante in tanta quantità, quanto [illegible] il terreno, e senza andarvi a calpestare.

10 – Dopo che saranno annaquati, il più delle volte ne suole marcire, che per ciò [illegible] quivi, e quello gli darà regola quando cominceranno a maturare.

11 – Per conoscere quando son maturi s'osserva dalla leggerezza del Cocomero, e quanto più anno il suono [illegible], tanto più son maturi, e questo è quanto si può [illegible]

[illegible] ha' [illegible] [illegible] [illegible]

9.

9

BIBLIOTECA
CIVICA

152

Bonzer ai 18[illegible]

Modo di servirsi del Coltivatore a due orecchie mobili per zappare il Mais, le Patate, i Fagiuoli, Piselli ec.

Quanto più basso si colloca la Ruota, tanto più l'Instrumento profondo. La profondità più conveniente è allor quando il vomere cammina due pollici, o due pollici e mezzo sotto terra. Si può altresì regolare l'altezza e la profondità dell'aratro col mezzo dell'uncino della catena che deve tirarlo, e che si attacca alla dentatura anteriore; giacchè se si fissa al dente superiore esso sta più superficiale perchè viene tratto innanzi, e dove attaccarsi più basso si vede che sprofonda di più. La distanza posteriore delle orecchie mobili si determina col mezzo de' buchi praticati nelle verghette orizzontali aderenti alle orecchie med.e Esse devono essere fissate in modo che la loro estremità più aperta sia sempre un pollice e mezzo, o due distante dall'una parte e dall'altra dalle file delle piante del mais, altrimenti con un'apertura maggiore si correrebbe pericolo di danneggiare le radici, ed anco di trarre da terra le giovani piante.

Allestito l'aratro si attacca una catena all'anello der Wagscheit[?], e si unisce all'uncino che sta appeso alla dentatura anteriore; si attacca il cavallo, che viene condotto dal bifolco in modo da farlo camminare giustamente nel mezzo di ciascun solco. L'aratore impugna li manubrj dell'aratro con ambe le mani, li tiene fissi avendo attenzione che cammini sempre diritto ed alla med.a profondità da ambe le parti.

N.B. Giulio di P. Fiedla[?] in Braz[?], agronomo molto intelligente ed industrioso, io ho veduto il coltivatore senza ruota. Egli mi assicurò, che questo stromento si regge più facilmente e si mantiene meglio senza ruota.

La zappatura si effettua con quest'aratro ossia coltivatore. In tre o quattro ore si realizza un jugero intero.

Si deve avere attenzione di fare questo lavoro mentre il campo è di recente asciutto, e il tempo chiaro e ventoso, giacchè in tempo umido od a terreno umido l'erba che viene dal coltivatore tagliata, o svelta, facilmente si attacca di